Anno 116 Numero 50

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7194): consegna decadenale alla posta anno L. 88.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 231.300 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12, Belgio fb. 25, Danimarca kr. 6,50, Francia fr. 4, Germania D.M. 1,60, Grecia dr. 35, Inghilterra p. 40, Jugoslavia din. 24, Olanda fl. 2, Portogallo esc. 36, Spagna pts. 65, Svizzera fra. 1,50, Svizzera Ticino fra. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32: 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.000. 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.05. Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 582.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 220.876; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.326; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42×45: per lettere, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi: Occasionali L. 260.000 (312.000) per modulo. Commerciali L. 240.000 (288.000) - Istituzionali L. 275.000 (330.000). Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 275.000 (330.000) - Necrologi L. 3700 per parola (Famiglia L. 3000) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso il rifiutare qualsiasi inserzione

Domenica 7 Marzo 1982

A PAGINA 6

MASSONERIA

Un Gran Maestro per dimenticare Gelli. Si concludono oggi le elezioni per le massime cariche *di Giuseppe Zaccaria*

ALLE PAGINE SPORTIVE

CALCIO

Oggi un'interessante giornata di campionato: derby a Milano e Torino e la sfida tra Fiorentina e Roma

ALLA VIGILIA DEL VIAGGIO DI PERTINI

Il Giappone tra noi

La Stampa è il primo tra i quotidiani italiani che ha aperto un ufficio di corrispondenza a Tokyo. Lo ha affidato a Vittorio Zucconi che comincia con questo articolo.

TOKYO — Il generale De Gaulle ostentava disprezzo: *«Sono solo piazzisti di transistors»*. San Francesco Saverio missionario ne ammirava con golosità professionale *«l'anima bella e molto duttile»*. Zbigniew Brzezinski subodorava dieci anni or sono *«grande fragilità dietro la superba fioritura industriale»*. Mio figlio Guido, ha 5 anni, invece non ha dubbi: dopo aver contato il numero dei robot-giocattolo al grande magazzino, ha deciso che *«questo Giappone è un gran Paese»*.

La polemica, l'esplorazione, addirittura la scoperta della seconda superpotenza economica del mondo sono aperte, e in molti possono avere ancora ragione, come ha ragione Pertini nel prendere, oggi, la via di Tokyo (arriverà martedì sera) e compiere la prima visita di Stato nella storia dei rapporti italo-giapponesi. Torto hanno avuto solo quanti si sono troppo a lungo illusi di poterlo ignorare, il fenomeno-Giappone, mai abbastanza esotico per essere divertente, mai abbastanza ideologico per essere usato negli scontri politici interni.

Così, dalla vittoria di Tsushima sulla Marina zarista al tasso di inflazione attuale ancora «scandalosamente» basso (4,2 per cento), il Giappone è stato per quasi un secolo una lunga teoria di «sorprese» per tutti. Al riparo dell'arroganza eurocentrica e poi americocentrica, l'isola delle «musmè», le dolci e dolorose prostitute fine Ottocento di Nagasaki, poi divenuta l'isola dei giochetti elettronici e dei registi profondi quanto noiosi, si è trasformata in un Paese che tiene, come pochissimi altri, le chiavi del futuro di tutti nelle proprie mani.

I suoi confini si sono silenziosamente, ma a dismisura, allargati. A Est confina con il Pacifico, a Ovest con le nostre fabbriche, con il lavoro di milioni di operai e impiegati. A Nord sfiora l'Unione Sovietica, nelle Kurili, a Sud confina con la cassa integrazione. *«From zip to ship»*, dalla chiusura lampo alle navi, la sua potenza turba industriali e sindacati, a Liverpool come a Napoli, ad Atlanta come a Torino. Con il doppio degli abitanti dell'Italia e ancora meno, se fosse possibile, di risorse naturali, è già destinato entro il Duemila al «sorpasso» degli Usa. Il reddito spendibile (cioè a tasse pagate) di una famiglia di tre persone fra dieci anni è previsto in circa 40 milioni di lire l'anno al valore di oggi, secondo lo *Hudson Institute*, americano.

Certo ha dei limiti, e l'attendono *choc* futuri, crisi forse anche gravi. Li cercheremo, vedremo di studiarli. Ma intanto i figli della «grande sorpresa» bianca fanno la fila a Tokyo; qualcuno, come i sovietici, con il cappello in mano per sviluppare con i soldi e le tecnologie nipponiche il forziere naturale e intatto della Siberia. Altri, come gli americani, brandendo la minaccia del ritiro dell'ombrello strategico come ricatto per ricacciare indietro i predatori di Detroit. La Comunità europea piange le solite, impotenti lacrime burocratiche.

Centomila robot industriali sono al lavoro in Giappone, martellando ogni giorno. Sono 25 mila in tutto il resto del mondo. In dieci anni l'esportazione di auto europee verso il Giappone è raddoppiata; quella di auto giapponesi verso l'Europa è cresciuta 24 volte. La sfida giapponese non è più solo un giocattolo a colori. Si vincono Premi Nobel, qui. Una grande industria elettronica, da sola, spende per la ricerca più dello Stato italiano. I nostri *designers* creano automobili, macchine fotografiche, Hi-Fi, vestiti, mobili al rullo degli yen. I nostri figli crescono tra le luci degli *space-robots* nipponici, come noi fra la polvere americana di *Ombre rosse* e gli echi dei *Tamburi lontani*.

Sono ancora accettabili il silenzio politico, l'indifferenza nazionale scossa dall'occasionale colorismo giornalistico? Può qualche manipolazione doganale essere la risposta globale europea di fronte a un concorrente che ormai ha permeato, senza che ce ne dessimo pensiero, i capillari della nostra vita quotidiana? Se il processo di crescita e di espansione esterna del Giappone dovesse continuare a questo ritmo, gli attriti già acuti di oggi diventerebbero inevitabilmente scontro frontale e sarebbe crisi globale, forse anche calda. Se il Giappone sarà convinto a ridurre il gigantismo economico per prendere cura del suo nanismo politico-militare e del suo sottosviluppo di infrastrutture sociali, la mappa degli equilibri strategici mondiali subirà una scossa.

Dipenderà da noi, dalla capacità di sapere e di capire, se la scossa sarà benefica o l'urto dirompente. Martedì arriverà qui in visita ufficiale Pertini (resterà fino al 15) e crescerà con lui, con il suo coraggio di non essere provinciale, un poco di attenzione su questa superpotenza supersconosciuta. Sembra incredibile, ma il Presidente sarà il primo Capo di Stato italiano a spingersi sino a Tokyo nei sei secoli e mezzo dal viaggio di Marco Polo nel 1307 a Chipangu, come si chiamava allora il Giappone. Pertini si sforzerà di raccogliere, nei limiti istituzionali della sua funzione, la sfida giapponese, come poco dopo farà un altro Presidente europeo, e socialista, François Mitterrand.

E, nei propri limiti ancor più ristretti, anche questo giornale ha deciso di accettare una parte della sfida aprendo un posto di osservazione permanente in Giappone, dove già sono tutti i grandi giornali europei, ma nessuno italiano. Visto che un pezzo del nostro futuro (quanto?) sta nascendo qui, in Giappone, cerchiamo di evitare che anche questa volta sia una «sorpresa». Se c'è ancora tempo.

Vittorio Zucconi

A PAGINA 4

Vertice Haig-Castaneda sul «piano messicano» per il Salvador

di Ennio Caretto

MESSICO
BELIZE
GUATEMALA
HONDURAS
SAN SALVADOR
EL SALVADOR
MANAGUA

Tumulti al processo del Cairo, terminato dopo tre mesi

Cinque condanne a morte per l'assassinio di Sadat

IL CAIRO — I cinque principali imputati del processo per l'assassinio del presidente Sadat sono stati condannati ieri a morte. Sono il tenente Khaled Ahmed el Islambuly e gli altri tre membri del «commando» che assaltò la tribuna presidenziale durante la parata militare del 6 ottobre, e Mohamed Abdel Salam Farag, considerato l'ideologo del gruppo.

La sentenza è stata pronunciata dalla corte militare di giustizia, al termine di un processo durato tre mesi e mezzo. Dei 24 imputati altri cinque sono stati condannati ai lavori forzati a vita.

La lettura del verdetto è stata preceduta da una scena molto movimentata. La corte aveva infatti deciso che l'ultima udienza del processo fosse pubblica. Ma gli imputati, introdotti nell'aula prima dell'arrivo dei giudici, hanno inscenato una violenta manifestazione per denunciare l'*«illegalità»* della procedura e ribadire i motivi ideali della loro azione.

Mentre la polizia assisteva senza intervenire, i 24 imputati hanno scandito slogan che inneggiavano all'Islam ed accusavano il regime di essere *«schiavo degli ebrei»*. Uno degli accusati si è denudato la schiena mostrando ai giornalisti stranieri le cicatrici delle sevizie a cui sarebbe stato sottoposto. Un altro ha tenuto in inglese una specie di conferenza stampa: *«Voi sapete* — ha detto — *chi era Sadat. Era un servo degli americani, come lo Scià. Per la sua condotta si è condannato da solo. Mentiva ed era antidemocratico»*.

I cinque condannati a morte sono Khaled Ahmed el Islambuly, tenente dell'artiglieria, Abdel Salam Hassan, libraio, Atta Tayel Hamidou, ingegnere, Hussein Abbas Mohamed, volontario delle forze popolari di difesa e Mohamed Abdel Salam Farag, ingegnere. I primi quattro erano a bordo del camion che attaccò la tribuna presidenziale. Islambuly era il capo del «commando» mentre Hussein Abbas, ex campione di tiro a segno, sparò da venti metri le pallottole che uccisero Sadat. Farag è invece considerato l'ideologo dell'organizzazione.

All'ergastolo sono stati condannati, con il tenente colonnello Abbud el Zommor, il cugino di questi Tarek el Zommor, studente di agraria, Mohamed Ibrahim Mohamed, dentista, Ossama el Sayed Kassem, studente di storia dell'arte, e Saleh Bayumi, decoratore. La pena più lieve è andata invece al più giovane degli accusati, Abdel Nasser Abdel Alim, liceale di diciott'anni.

La sentenza comunque non è subito esecutiva. Deve essere approvata da Mubarak e occorreranno forse mesi prima che sia definitiva.

A PAGINA 5

Foto truccata con ayatollah

Dopo tante polemiche, incontro a Torino

Antonioni e i cinesi hanno firmato la pace

ROMA — *«Accolgo l'invito: sarò a Torino lunedì, parteciperò alla serata che conclude "Ombre elettriche", la grande rassegna del cinema cinese»*, informa Michelangelo Antonioni.

Finalmente: dopo otto anni di separazione e, da principio, di aspro conflitto, si realizza così a Torino il nuovo incontro tra la Cina ufficiale e il regista italiano che fra i primi esplorò con la macchina da presa l'universo cinese, nel suo film-documentario *Chung Kuo Cina*. Si concludono positivamente giorni di tensione, mosse diplomatiche, dichiarazioni d'amicizia, richieste di inviti ufficiali, comunicati cordiali del viceministro che guida la delegazione cinese partecipante a *Ombre elettriche*, telefonate intercontinentali Torino-Pechino, inviti della Regione Piemonte che ha organizzato la manifestazione: e persino di interessamento del nostro ministero degli Esteri, giacché anche il sottosegretario agli Esteri, il deputato liberale Costa, ha desiderato favorire la piena ripresa dei rapporti Cina-Antonioni.

«Più che una discussione, io mi auguro che l'incontro torinese sia per ciascuno, ma soprattutto per la gente che vi parteciperà, l'occasione di chiarire con amicizia e serenità i propri punti di vista, le rispettive ragioni», dice il regista. Le polemiche furibonde, le colpevolizzazioni, la condanna alla gogna dell'autore italiano appartengono ormai a un passato remoto, allo stile infiammato e intollerante della Rivoluzione culturale, al tempo della «Banda dei quattro» considerata dalle autorità politiche cinesi contemporanee, come la simbolica fonte di ogni male del Paese.

Ma questo non significa che le idee dei dirigenti comunisti cinesi e del regista italiano, su *Chung Kuo Cina* come sul cinema in generale, coincidano. Il viceministro cinese, ad esempio, ha detto ieri a «La Stampa» che Antonioni mostrò nel suo film di prediligere gli aspetti arretrati della Cina, di preferire l'antico splendore e folclore di Shanghai alle nuove strutture industriali della città, di amare il vecchio più del nuovo; ha osservato che la rapidità con cui il regista venne costretto allora a lavorare si vede, ed è divenuta per qualche aspetto superficialità.

«Può essere vero, ma io ne ho poca colpa», replica Antonioni. *«Ho girato quanto mi hanno lasciato girare: che ne sapevo io di quello che c'era in Cina? Ho visto ciò che mi hanno permesso di vedere: e gli aspetti più moderni del Paese non me li hanno mostrati. Avevo chiesto di filmare le carceri, i manicomi, quei luoghi nei quali l'organizzazione di una società nuova poteva risultare più evidente, immediata. Non mi è stato concesso»*.

La divergenza è probabilmente più profonda. Per la cultura cinese contemporanea, il cinema è soprattutto uno strumento pedagogico e ideologico, un mezzo didattico al servizio delle masse e della Cina comunista: *«Il mio punto di vista invece è diverso: neppure obiettivo ma individuale, quella visione personale delle cose di cui l'artista rivendica la libertà e il diritto»*, dice Antognoni.

Allora un contrasto tra due culture non conciliabili? *«Il viceministro cinese ha fatto delle osservazioni, io cercherò di rispondergli. Spero che, condotto in spirito di amicizia e di reciproco rispetto, il confronto di opinioni possa risultare non soltanto culturalmente utile, ma anche abbastanza appassionante»*.

l. t.

Accuse sempre più gravi al sindacalista e alla moglie

«Scricciolo promise ai bulgari le risposte di Dozier alle Br»

L'ex responsabile dell'ufficio esteri della Uil avrebbe contattato il cugino brigatista per avere il testo dell'interrogatorio del generale - L'ambasciata di Sofia smentisce collegamenti - Sono stati rilasciati i quattro sindacalisti del ministero dei Trasporti - Il loro accusatore «si era confuso» nel farne i nomi

ROMA — Un nuovo procedimento penale, una nuova accusa per Luigi Scricciolo che si ritrova imputato con la moglie Paola Elia, il cugino terrorista Loris, i brigatisti Antonio Savasta ed Emilia Libera. Per tutti lo stesso mandato di cattura: *«spionaggio politico e militare»*. Una storia ancora complessa, incriminazioni gravissime, la possibilità di reazioni da parte di un paese straniero, la Uil allarmata per le sorti dell'ex responsabile dell'ufficio esteri, la difesa che minimizza e si mostra sicura, le voci che corrono, le indiscrezioni che s'inseguono.

Nuova accusa e nuovo scenario. Questa volta, sullo sfondo, c'è la sequenza del sequestro Dozier. Per la magistratura romana la sceneggiatura dovrebbe essere questa: durante le cinquantaquattro giornate del rapimento Dozier, Luigi Scricciolo si sarebbe mosso per conto di un misterioso esponente bulgaro. A Sofia, i primi comunicati delle Br che avevano rapito il generale della Nato, sarebbero stati definiti interessanti. Come saperne di più? Secondo l'accusa Luigi Scricciolo sarebbe stato uno dei tramiti, uno che poteva sapere, uno che aveva il cugino Br...

Dunque così sarebbe andata: Luigi Scricciolo chiede al cugino Loris una copia del verbale di interrogatorio del generale Dozier. Dettagli sulla Nato, particolari sulle modalità dei servizi segreti Usa che operano all'Est, informazioni sul potenziamento delle basi militari in Europa. Loris brigatista ascolta Luigi sindacalista e riferisce ad Antonio Savasta ed Emilia Libera, carcerieri del generale. Paola Elia, moglie di Luigi Scricciolo, tutto dovrebbe aver saputo. Quindi: la Bulgaria che si muove per sapere, in cambio promette protezione.

Una storia vera? Credibile? *«Queste accuse sono da ritenersi favorevoli alla difesa»*, risponde Oreste Flamminii Minuto, avvocato di Scricciolo e moglie. *«Quanto meno, ora sappiamo da cosa difenderci»*. Dalla Uil nessun commento, molto stupore ed un certo imbarazzo. Luigi Scricciolo, a questo punto, non sarebbe più un brigatista capo o gregario: sarebbe addirittura un tipo che si muove per conto della Bulgaria. *«Abbiamo già smentito queste sciocchezze»*, ribatte subito il signor Dimitrov, addetto stampa all'ambasciata. Un comunicato ufficiale è già pronto.

La difesa farà conoscere le sue opinioni nelle prossime ore. Negli ambienti della segreteria Uil non viene nascosto lo stupore di Giorgio Benvenuto, che tuttavia preferisce evitare dichiarazioni. Per lui Luigi Scricciolo continua ad essere innocente, fino a prova contraria. Intanto, però, è stato nominato un nuovo responsabile dell'ufficio internazionale: è Renzo Canciani, 33 anni, milanese di Rho, che proprio ieri ha lasciato la carica di segretario regionale della Uil lombarda. *«Un ottimo collaboratore, un vero politico che farà strada»*, lo definisce Benvenuto.

La gravissima accusa contro i cugini Scricciolo, la moglie dell'ex responsabile dell'ufficio esteri della Uil, Antonio Savasta ed Emilia Libera, mai era stata avanzata dalla magistratura italiana. Spionaggio, servizi segreti, contatti tra Brigate rosse e Paesi dell'Est. In tutto questo grande affare si muovono indiscrezioni e previsioni. C'è chi sostiene che tutto finirà come per i quattro sindacalisti del ministero dei Trasporti, rilasciati ieri sera. C'è chi, dall'altra parte, comincia a pensare ai collegamenti internazionali. Si ritorna al «Gran vecchio»?

Per i quattro sindacalisti del Ministero dei Trasporti, incubo e carcere sono intanto finiti. Arrestati mercoledì mattina con gran clamore e gran sorpresa, accusati di «partecipazione a banda armata denominata Brigate Rosse», sospesi da partiti e sindacati, i quattro tornano in libertà con tante scuse. L'equivoco è chiarito, un terrorista ha parlato e si è sbagliato; i confronti di ieri pomeriggio hanno risolto la questione. Così escono dalla questura e dall'inchiesta Michele Serpico e Aldo Luciani, Renato Corpetti e Alberto Perfetti.

Arresti che avevano stupito. E scarcerazione che fa giustizia. *«Avevo perso la testa, non sapevo cosa stessi dicendo, avevo paura per l'arresto di mia moglie, ho sbagliato, cercate di capirmi»*, ha ammesso Giuseppe Santori, [illegible] anni, che aveva accusato i quattro sindacalisti, tutti dipendenti del Ministero e con incarichi di responsabilità. Santori ha confessato, ha ammesso di aver collaborato con le Br. Simonetta D'Ottavi, 28 anni, la moglie, è anche lei in questura, arrestata e confessa. Messo a confronto con i quattro, Santori si è subito spiegato.

Michele Serpico, [illegible] anni, capelli bianchi e lenti spesse, è capostazione in servizio alla Direzione generale Ufficio Movimento. E' sindacalista della Cgil, membro della commissione nazionale trasporti del pci, la sua tessera di iscrizione al partito è vecchia di vent'anni. Stessa anzianità di partito per Aldo Luciani, 34 anni, baffoni alla Stalin, impiegato all'ufficio commerciale e membro del direttivo Cgil-Sfi. Alberto Perfetti, 34 anni, del coordinamento sindacale Cisl, è invece addetto al centro elettronico documentazione e dati.

Secondo alcune affrettate interpretazioni, la vera «talpa» di questo gruppo dei

Giovanni Cerruti

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

A PAGINA 2

Un appello di Savasta ai brigatisti «Abbandonate la lotta armata»

Arrestato agente Digos talpa delle Br a Napoli

In carcere anche un consigliere socialista

NAPOLI — Clamorosa svolta nelle indagini per il sequestro Cirillo. Un assessore comunale socialista di Caivano, un centro a pochi chilometri da Napoli, e un ex agente della Digos sono stati arrestati, il primo con l'accusa di partecipazione a banda armata, il secondo per rivelazione di segreti d'ufficio. L'assessore comunale avrebbe affittato immobili per conto delle Brigate rosse; l'agente è sospettato di avere fornito informazioni riservate alle Br e a Prima linea.

(A pagina 7 il servizio di *Adriano Luise*)

Moro, gli ultimi minuti

ROMA — «Preparati, stiamo per liberarti»: furono queste le ultime parole che Prospero Gallinari rivolse al presidente della dc Aldo Moro prima di colpirlo a morte. Il leader dc venne fatto salire sulla Renault rossa poi trovata in via Caetani e subito dopo Gallinari gli esplose contro un colpo di pistola, diretto al cuore. Il brigatista, quando si accorse che Moro era solo ferito, strappò dalle mani di Laura Braghetti una mitraglietta Skorpion e sparò una raffica.

I particolari di quel drammatico giorno e della lunga prigionia del leader democristiano sono stati raccontati ai giudici da Antonio Savasta, il capo Br catturato dopo la liberazione del generale americano Dozier. (A pagina 7 il servizio)

La villa-prigione di Walesa (ma presto tornerà libero?)

Ctwock. Questa è la villa nella quale è rinchiuso il leader di Solidarnosc Lech Walesa. La costruzione si trova a Ctwock, piccola località a 15 chilometri da Varsavia. Secondo una dichiarazione rilasciata ieri all'Associated Press, la moglie di Walesa ha detto che il marito sarà presto rilasciato per assistere al battesimo della figlia (che ancora non conosce) Maria Vittoria che avrà luogo il 21 marzo. «Non verrò a Varsavia a Pasqua - ha detto - perché Lech sarà già a casa». Non è però stato possibile chiarire se il suo rilascio avrà carattere permanente o meno

La sostituzione di Grandi è uno scoglio per il presidente del Consiglio

Il psi: si rinnovi il vertice Eni

Spadolini esamina con gli esperti ministeriali il riassetto delle partecipazioni statali

ROMA — La vicenda Eni arroventa il clima politico, avvelenando i rapporti non solo tra psi e pci, ma all'interno della stessa coalizione governativa, già scossa dall'incerto cammino della legge finanziaria e dalla lite Andreatta-Di Giesi. I socialisti non intendono essere travolti dalla storia dei prestiti della Tradinvest (gruppo Eni) al Banco Ambrosiano Andino e con toni altrettanto fermi sollecitano il ricambio al vertice dell'Eni. Il loro candidato alla sostituzione di Grandi (che però non è affatto intenzionato a lasciare) resta Leonardo Di Donna.

Si preannuncia una settimana «calda». Ieri Craxi, attraverso una nota ufficiale del psi, ha invitato il governo a *«resistere ai gruppi di pressione e alle intimidazioni delle lobbies politico-affaristiche interne e internazionali»* e a dar corso tempestivamente *«alle decisioni che si impongono»* per il rinnovo dei vertici dell'Eni e, in generale, delle Partecipazioni statali. Più che un invito, quello della segreteria socialista appare come un avvertimento a Spadolini: o si rispetta la strategia indicata dal ministro De Michelis, accettata a suo tempo dal presidente del Consiglio, oppure le tensioni politiche sono destinate ad aumentare.

Spadolini ha subito fiutato il pericolo e ieri stesso ha convocato a Palazzo Chigi due riunioni tra gli esperti ministeriali per un esame del riassetto delle Partecipazioni statali. La complessa questione — si afferma a Palazzo Chigi — *«è costantemente seguita nei suoi obiettivi termini istituzionali, più volte richiamati dal governo, contro tutte le deformazioni e i fraintendimenti, con particolare riguardo all'Eni, senza che il necessario esame sia minimamente influenzato dalle fuorvianti e strumentali polemiche in corso»*.

Il monito di Craxi comunque non va solo in direzione del governo ma si ricollega anche alla posizione assai critica verso i socialisti assunta dal pci ed alle dichiarazioni del segretario democristiano Piccoli, il quale si è mostrato perplesso sulla riforma degli enti pubblici messa a punto da De Michelis. La posizione di Piccoli sembra essersi fatta più guardinga per scongiurare eventuali manovre interne in vista del congresso dc. Piccoli, comunque, ha confermato di aver dato la sua approvazione a che l'Eni torni nell'area socialista; a condizione, però, che il cambio della guardia avvenga a riforma approvata con disegno di legge e non con decreto, come proposto dal ministro delle Partecipazioni statali.

Il candidato ufficiale del psi alla guida dell'Eni è sempre Di Donna. Ieri lo ha ricordato senza mezzi termini il ministro delle Finanze Formica: *«Ho considerato e considero Di Donna uno dei più validi manager dell'industria pubblica. E non sono solo. Sino a poco tempo fa su questo giudizio vi era un corso favorevole. Il pci, durante l'unità nazionale, collocò Di Donna ai primi posti della lista dei managers da porre ai vertici dell'e-*

Eugenio Palmieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Felice Riva forse potrà rientrare in Italia

VARESE — Felice Riva, 47 anni, ex presidente del Milan e principale azionista del fallito cotonificio di Valle Susa, protagonista negli Anni 70 di diverse pendenze giudiziarie per cui si era rifugiato nel Libano, potrà forse rientrare in Italia.

Ormai amnistiato per le più grosse pendenze giudiziarie, Felice Riva aveva ancora aperta una pendenza col tribunale di Busto Arsizio. Ora Felice Riva ha inoltrato istanza alla procura della Repubblica di Busto Arsizio perché alla sentenza emessa nei suoi confronti dal tribunale di Busto, venga applicato il decreto di amnistia.

Barbablù nei viali della città

Sulle potature, sempre più sciollamente assassine, di alberi di alto e medio fusto, intraprese in quest'epoca nelle città e lungo le strade italiane da comuni, regioni, assessorati, servizi pii di Manutenzione Giardini e affidate a squadre di manigoldi della sega meccanica che ti trasformano ogni albero in un Gelboe dantesco «che poi non senti pioggia nè rugiada», ho ricevuto parecchie lettere da varie parti d'Italia, tutte di consenso, dopo il mio articolo del 23 febbraio scorso.

Parecchie, ma vorrei fossero state valanga... Invito chi è sensibile a non limitarsi ad approvarmi. Trasformatevi in tafani, spedite telegrammi ai responsabili dello scempio, mandate i vostri bambini a formare gentili catene di protezione intorno agli alberi minacciati dalle squadre della morte, per ripetere «non passerete», «gli alberi li potiamo noi, con forbicine». Sarà molto meglio che mandarli a scuola quel giorno, dove imparerebbero che «la potatura annuale è necessaria» e che «i tecnici sanno» e che «la scienza ha deciso che va bene così». Ci sono viali splendidi, ormai trasformati in esibizioni di orridi manichini. Sarebbe una potatura questa? Se un albero canceroso deve subire quello che in chirurgia si chiama un intervento demolitivo per tentarne la salvezza in extremis, con possibilità di rifioritura, venga pure, dopo opportuni esami, il chirurgo, o meglio l'esecutore (come lo sente l'albero, che soffre ma non distingue): ma perché infliggere lo stesso trattamento agli alberi sani? Ne ho visti, anzi li ho a pochi passi da casa mia, che dopo la vergognosa potatura dell'anno passato stavano appena appena ributtando rametti... Rametti di un tenero da agnellino, da cappuccetto rosso, da feto di sette mesi, rametti di un verde pallido commovente, piccolo miracolo della vita profonda che rinasce anche dalle ceneri di un bombardamento atomico, rametti-angeli, rametti-agnellini che William Blake avrebbe così apostrofato, nel suo ritmo innocente: *Little Lamb, who made thee?*, rametti non più lunghi di un metro e mezzo, felici di essere stati chiamati a ricoprire la nudità triste di quel povero tronco...

Pensavo: questi li risparmieranno. Questi non oseranno toccarli. Come se i Barbablù comunali conoscessero la moderazione... Un mattino, la squadra arriva, sperimenta gli strumenti sul collo di alcuni passanti, e poi giù addosso ai ramettini appena nati... neppure uno per sbaglio, ne hanno lasciato... Ora passo per una strada senza vita.

Una lettrice siciliana mi scrisse di aver visto potare, a Na-

Guido Ceronetti

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Viaggio nelle province dov'è vincente il doroteismo

A Vicenza, nella roccaforte dc si apre una porta ai socialisti

Su 121 Comuni della provincia 120 hanno un sindaco democristiano - Tutti riconoscono la necessità di un dialogo con il psi, ma molti temono che questo porti a una erosione di voti - Bisaglia dialoga per ore con le casalinghe da una emittente privata

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VICENZA — Il microfono di una radio privata pende davanti a Toni Bisaglia, che passa due ore, il sabato mattina, a parlare alle massaie di tutto il Veneto dai 98.500 Megahertz dell'«Emittente Regionale» di Marostica. Chiuso nella stanza a isolamento acustico, con il caffè davanti, il segretario al fianco e gli elettori in ascolto, il senatore in gran forma precongressuale, è concentrato al punto giusto mentre va in onda la sigla dei «Blue Brothers». In un'ora, gli arriveranno quindici telefonate, tutte di donne: senatore, ma è proprio lei? Senatore, ma perché avete paura del psi? Senatore, noi vi votiamo perché siamo cristiani, ma voi ve ne ricordate? Lei è filosocialista, senatore, ma non ha paura che quelli, a lungo andare, finiranno per soffiarci il posto? Signor Bisaglia? Gesù, quante cose avrei da chiederle, da dove comincio?

Bisaglia risponde, va all'attacco, si chiude in difesa, sorride al microfono, rimprovera, ribatte, parla e parla, a ruota libera. Perché tanta fatica? «*Perché la dc qui da noi è tutt'altro che la balena bianca arenata che si può cedere da qualche altra parte* — spiega al cronista —. *A Vicenza, la percentuale dei voti democristiani è la più alta d'Italia, la gente vigila, controlla, vuol sapere. E io giro, discuto, cerco di spiegare. Curo l'immagine della dc, sì, certo. L'immagine è importante. Ma qui nel Veneto, la nostra gente guarda alla sostanza. Tu puoi fare tutta la pubblicità che vuoi: ma se il prodotto non è buono, ti comperano una volta, e poi mai più*».

Dunque, lascia intendere Bisaglia, il «prodotto» a Vicenza funziona. «*Basta fare i conti* — enumera soddisfatto il segretario provinciale della dc vicentina, Lorenzo Munaretto, 49 anni, doroteo, trent'anni di tessera —: *il nostro peso arriva in tutta la provincia al 62 per cento, con punte dell'80, i nostri iscritti sono 24 mila, i nostri sindaci 120 su 121 Comuni. E questo ci consente di portare avanti un dialogo con i socialisti da posizioni di assoluta tranquillità*».

Ma non tutti, nel partito, sono d'accordo con questo giudizio. «*Altro che tranquillità* — attacca Giovanni Gobbato, 39 anni, assessore provinciale a Vicenza, uno dei leaders della sinistra di Zaccagnini, che nel Bassanese ha la sua roccaforte —: *in realtà il rapporto con il psi non è facile come sembra. Per non essere eretici proprio nella patria elettorale di Bisaglia, i dorotei cercano a ogni costo un aggancio con il psi. Lo inseguono, lo blandiscono, pur di autoconservarsi al potere gli offrono spazi e posti. Ma alla fine, si accorgono che il nuovo psi è un concorrente temibile, rappresenta in modo dinamico ceti e interessi che fino a oggi trovavano rappresentanza nella dc. Così, il doroteismo rimane imbrigliato dalla sua stessa rete, si divincola, ma non riesce a liberarsi, e va a rimorchio dei socialisti*».

«*Storie* — ribatte Camillo Cimenti, 41 anni, sindaco di Thiene, coordinatore dei dorotei di tutto il Veneto —, *qui nel Vicentino nessuno ci condiziona, e nessuno ci trascina a rimorchio. E sa perché? Perché abbiamo la grande fortuna, potendo contare sulla maggioranza assoluta in tutta la provincia, di non sentirci in debito con nessuno. Grazie al cielo e agli elettori, non dobbiamo chiedere favori in giro per salvare qualche giunta, le teniamo tutte in piedi da soli*».

«*Proprio così* — conferma Piero Fabris, 47 anni, ex sindaco doroteo di Bassano, oggi assessore regionale all'Urbanistica —. *Noi esprimiamo le nostre idee, proponiamo la nostra linea, e su queste basi cerchiamo un confronto politico privilegiato con i socialisti e con i laici. Se ci stanno, tanto meglio; se no, poco male, non è un dramma. In tasca, con il monocolore dc, abbiamo sempre la soluzione di ricambio. E che non è poco*».

E tuttavia, alla sinistra di questo discorso fatto di numeri, percentuali, rapporti di forza, non basta. «*Il doroteismo qui a Vicenza non ha nessun progetto politico* — accusa Giovanni Todesco, 50 anni, iscritto alla dc da quando ne aveva 18, coordinatore dell'"area Zac" in tutto il Bassanese —. *Questa volta, a differenza del centro-sinistra, sarà il psi a logorare la dc*». «*Non solo* — aggiunge Pierdomenico Bonomo, 45 anni, assessore alla Cultura a Bassano —: *oggi la dc non riesce a smarcarsi dalla pressione socialista, perde sempre più autonomia, a livello nazionale e locale. Perché ad esempio Craxi può parlare con i comunisti, quasi come se ci rappresentasse tutti, e noi invece restiamo sordi e muti?*».

Secondo i dorotei la risposta è semplice: «*Nella nostra base* — spiega Giovanni Pandolfo, 52 anni, presidente della Provincia di Vicenza — *nostalgici della solidarietà nazionale non ce ne sono. Tutti sanno che la strada maestra è quella del dialogo con il psi e i laici. E' chiaro poi che un dialogo costa qualcosa, ma alla fine la linea politica paga. Soltanto che qui da noi, dove c'è una tradizione di maggioranze bianche assolute, la gente non è disposta a mollare nemmeno un posto di terza fila: a Vicenza, diventa traumatico anche cedere un posto consultivo in una biblioteca comunale*». Anche se alla fine, confessa l'assessore Piero Fabris, «*la dc non ha ceduto un bel niente, e il potere resta ben saldo nelle sue mani. E si può continuare così, basta attrezzare il partito, tenere le posizioni, lavorare sodo*».

E Toni Bisaglia dà l'esempio. A mezzogiorno di sabato mattina, c'è ancora una donna veneta al telefono della radio libera di Marostica: «*Mi hanno detto una cosa, senatore, io non so: insomma, è vero che lei è un uomo di potere?*». «*Basta intendersi, signora* — è la risposta —. *Abusi, non ne ho mai fatti, e per accusarmi ci vogliono prove. Per il resto, tutti i partiti cercano voti per governare, che vuol poi dire esercitare il potere. Io spero che la dc abbia i voti che servono per continuare a governare: da questo punto di vista, non so se io sono, ma certo vorrei essere un uomo di potere*».

Ezio Mauro

Un duro attacco delle «Izvestia» a Spadolini

MOSCA — Le «Izvestia» hanno lanciato un duro attacco contro la politica interna ed estera del governo Spadolini, accusandolo di non essere migliore, ma forse persino peggiore, di quelli a direzione democristiana.

In una corrispondenza da Roma firmata da Nikolai Paklin, il quotidiano scrive che il fatto che il governo italiano sia presieduto per la prima volta da un non-democristiano «non ha portato a grandi cambiamenti» e che Spadolini «si è rivelato uno zelante sostenitore della politica di Washington».

Un duro attacco dei socialisti al ministro del Tesoro

«Andreatta gioca a provocare»

Il socialdemocratico Longo contro l'ipotesi di una futura presidenza del Consiglio dc
Il segretario Piccoli invita il suo partito alla massima unità in vista del congresso

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — C'è una corsa, tra i partiti di governo, ad avere l'ultima parola su ogni problema importante, dall'Eni alla legge finanziaria. Il clima politico è dunque incandescente e Spadolini è ormai rimasto il solo a gettare acqua sul fuoco.

Il psi attacca nuovamente Andreatta: «*In una situazione già piuttosto tesa e difficile nei rapporti tra i partiti della maggioranza, in un'atmosfera dove pare siano in molti ad avere i nervi a fior di pelle, il ministro Andreatta sembra aver trovato il brodo più saporito per inzupparci il pane*», scrive l'*Avanti!* di stamane.

Secondo il giornale del psi, il comportamento di Andreatta «*è francamente difficile a spiegarsi. Egli alterna infantilismi a provocazioni, aggressioni a ritirate*». L'*Avanti!*, subito dopo, precisa: «*Si tratta, in genere, di polemiche senza grande costrutto, giacché, generalmente, egli viene costretto a rimettersi la lingua tra i denti. Ciò non toglie che i danni che esse provocano all'insieme delle compagini ci sono, sono pagati da tutti, anche se non tutti sono ormai disposti a subirli per l'eternità*».

Anche il psdi non molla. In un'intervista, Longo torna all'attacco su un tema che urta in modo particolare la suscettibilità di Piccoli: quello di rimettere in discussione l'ipotesi di una futura presidenza del Consiglio dc. «*Penso che dobbiamo operare sulla base di principi di alternanza nella guida del governo. Credo che gli italiani domandino un rinnovamento del Paese e mi pare sia difficile per la dc rispondere a questa richiesta obbiettiva*», ha dichiarato il segretario socialdemocratico.

All'offensiva dell'«asse» psi-psdi, Piccoli ha reagito ieri con un appello all'unità interna del suo partito. «*Se siamo divisi e indeboliti dalle nostre discordie* — ha dichiarato il leader dc a Lucca, al convegno su De Gasperi — *diventiamo schiavi della situazione parlamentare. Non sarà più il nostro pensiero programmatico che creerà congruenze e convergenze ma sarà la situazione parlamentare, la ferrea necessità di avere un governo che ci costringerà a qualunque coalizione, senza condizioni*».

Piccoli cerca l'unità della dc in vista di un congresso nazionale per il quale sono già iniziate le «grandi manovre». Spadolini cerca invece l'unità della sua inquieta maggioranza.

«*Il governo* — sostiene Spadolini in un'intervista al *Corriere* — *è impegnato a varare la legge finanziaria alla Camera nel testo del Senato, col minimo numero possibile di modifiche. La sua maggioranza: altrettanto. Ma il governo sa anche che sette mesi di vita economica, coi loro successi e i loro limiti, con le loro conquiste ma anche con le nuove e complesse problematiche che si sono aperte, non passano senza che si affermi la necessità di "ripensare" taluni dati che in settembre erano previsionali, e oggi diventano quasi consuntivi. Il bilancio di assestamento è lo strumento per le parziali correzioni di rotta, per i necessari aggiustamenti di tiro*».

«*Ma il governo* — aggiunge Spadolini — *farà di più. Varerà entro i primi giorni di aprile un documento di politica economica in cui si realizzi la saldatura tra il momento dell'emergenza, riassunto nella legge finanziaria, e le esigenze del più lungo periodo*».

Firmato accordo (il primo) tra Olp e un governo

ALGERI — L'Algeria e l'Olp, «*rappresentante unico e legittimo del popolo palestinese*», hanno firmato un accordo culturale che è «*il primo accordo concluso tra l'Olp e un governo*».

Il ministro degli Esteri algerino ha detto di ritenere che «*questo accordo avrà ripercussioni sui governi che non riconoscono ancora l'Olp*», poiché «*non vi sarà soluzione al problema palestinese fino a che non verrà attribuito all'Olp questo statuto di rappresentante unico e legittimo del popolo palestinese*».

Operato al cuore un neonato di 750 grammi

MONACO — Sono soddisfacenti le condizioni di salute di un neonato di 750 grammi, sottoposto a un'operazione al cuore dai sanitari del «Centro cardiologico tedesco» di Monaco.

Il direttore del Centro, Konrad Buehl Meyer, che ha diretto l'intervento, ha reso noto che nella sua clinica altri 902 neonati sono stati operati nella loro prima settimana di vita.

Un appello di Savasta alle Br «Abbandonate la lotta armata»

MILANO — Quattro dei cinque br che tennero prigioniero il generale Dozier nel covo di Padova, alla vigilia del processo, hanno diffuso una lettera-documento destinata «*ai compagni che ancora militano in organizzazioni di lotta armata*». Sono sei cartelle manoscritte che, preso atto del fallimento della «lotta armata», invitano ad abbandonare la folle avventura. Le firme sono quelle di Antonio Savasta, Emilia Libera, Giovanni Ciucci ed Emanuela Frascella. I primi due sono da anni nella lotta armata; la Frascella, invece, è una rappresentante dell'ultima leva del terrorismo, forse una semplice fiancheggiatrice che aveva messo a disposizione il suo alloggio.

Il documento è stato fatto pervenire ad Aldo Bello, giornalista del GR1. Si apre con un invito ai compagni perché accettino questo testo come strumento di riflessione. I quattro partono dallo scarso radicamento della lotta armata, dall'impossibilità di ricomporre politicamente i loro contrasti. «*Siamo partiti da una costruzione, un'analisi teoricamente giusta...: in cui la necessità e la inevitabilità della lotta armata rappresentavano la nostra scommessa con la storia*».

«*Bene questa scommessa l'abbiamo persa* — continua il documento — *e il nostro isolamento e la nostra sconfitta è quello che paghiamo per aver rinchiuso la realtà in schemi teorici che la semplificavano troppo*».

I quattro si chiedono anche perché il messaggio delle Br e della lotta armata non ha saputo mobilitare le persone cui si rivolgeva. «*La nostra debolezza* — continua il documento — *non sta nel fatto che venivano arrestati, via via, i compagni più esperti e preparati, ma nel fatto che ci troviamo su una strada in cui la classe non ci ha seguito, visto che il nostro schematismo ci ha fatto prendere le manifestazioni di antagonismo per tendenze alla guerra civile*».

Di fronte al problema della dissociazione — afferma poi il documento — «*abbiamo detto che era un problema di opportunismo, di non accettazione del livello di scontro*». Oggi «*pensiamo che i compagni che fino a ieri sono stati all'interno dei movimenti di massa, all'interno delle lotte, oggi non accettano il livello di scontro che le organizzazioni di lotta armata hanno dichiarato. Non bisogna parlare di opportunismo, ma chiedersi se non sia invece sballato un livello di scontro di cui neanche le avanguardie vogliono farsi carico*».

Scandalo petrolio rinviati a giudizio Musselli e altri 18

MILANO — Si è conclusa con il rinvio a giudizio del petroliere latitante Bruno Musselli e di altre 18 persone l'istruttoria condotta dal giudice Sergio Silocchi sull'attività della raffineria «Bitum-Oil» di Vignate (Milano), dal 1973 al 1976. L'accusa è di aver contrabbandato oli minerali, procurando all'erario un danno di due miliardi 907 milioni 500 mila lire.

I fatti presi in esame da Silocchi si riferiscono ad un periodo precedente a quello che, inquisito dallo stesso giudice, sarà oggetto di un processo che comincerà il 24 marzo prossimo. Si trattava, comunque, anche in quel caso dell'attività della «Bitum-Oil», di Bruno Musselli e dei suoi più stretti collaboratori.

Scricciolo e i bulgari

(Segue dalla 1ª pagina)

quattro doveva essere Renato Corpetti, 54 anni, impiegato alla segreteria del sottosegretario Antonio Caldoro. «*Se Corpetti è un brigatista allora la terra è piatta*», aveva dichiarato in mattinata, assai polemico, il vice sindaco di Roma Alberto Benzoni, socialista. «*Occorrerebbe valutare con molto equilibrio le voci, le accuse, le rivelazioni che potrebbero rivelarsi come semplici provocazioni ai danni dell'intero movimento sindacale*».

Favorevole il pubblico ministero Domenico Sica, il provvedimento di scarcerazione porta la firma del giudice istruttore Rosario Priore. Subito dopo la decisione, salutati i quattro sindacalisti, il giudice ha cominciato l'interrogatorio di un imputato che si era costituito nella notte al carcere di Regina Coeli. Si tratta di Pietro Di Matteo, latitante e clandestino da almeno un anno. Anna Maria Prosperi, 28 anni, insegnante e moglie di Di Matteo, era stata arrestata mercoledì scorso, assieme al gruppo dei ventiquattro fiancheggiatori.

Gli interrogatori degli altri arrestati continuano in questura. Gli avvocati della difesa hanno protestato per le difficoltà che incontrano: «*Non riusciamo a parlare con i giudici*». Un telegramma è stato inviato a Sandro Pertini. Intanto, il numero degli arrestati cresce: due impiegati di banca sono stati arrestati venerdì mattina, sempre con l'accusa che li definisce «fiancheggiatori». Un altro arrestato li ha chiamati in causa, ma questa volta non si tratta di Giuseppe Santori. Oggi pomeriggio è previsto un confronto in carcere.

Giovanni Cerruti

Giunti in Polonia palloncini con messaggi contro il regime

VIENNA — Molti dei diecimila palloncini aerostatici lanciati dalla Danimarca sono arrivati ieri in Polonia: lo ha annunciato Radio Varsavia ascoltata a Vienna.

Il lancio era stato organizzato sull'isola di Bornholm sul Mar Baltico con l'assistenza di un gruppo di scienziati francesi appartenenti al comitato «Palloni liberi per la Polonia».

«In violazione delle convenzioni internazionali, un gran numero di palloni portanti manifestini e pubblicazioni ostili sono stati lanciati dal territorio di uno dei Paesi membri della Nato», ha affermato Radio Varsavia, secondo cui «una parte del materiale è stato consegnato alla polizia e all'esercito dalla popolazione delle regioni costiere».

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Solo un mazzetto di mimosa

Oggi che la gente non rispetta più nemmeno le feste comandate, se non quale occasione per fin di settimana e «ponti» lunghi, le feste inventate mi destano qualche sospetto. Un diavoletto mi sussurra all'orecchio che la Festa del Papà non sia stata introdotta da associazioni di babbi bisognosi d'affetto, ma da venditori di cravatte desiderosi di incrementare il giro d'affari o da produttori di bevande spiritose con magazzini intasati. Così la Festa di San Valentino non mi sembra una trovata di teneri fidanzatini, bensì dei fabbricanti di gioielli fatti in serie e di cioccolatini a forma di cuore.

Sarà così anche per la Festa della Donna, fissata per lunedì 8 marzo? Non so. Il ventaglio delle supposizioni si farebbe troppo ampio: che cosa non si può regalare a una donna, dal mazzetto di violette al cincillà, da un bigliettino amoroso a una villa sulla Costa Smeralda? Difficile dunque smascherare il promotore occulto. Sarà allora una cosa veramente seria, una presa di coscienza rituale, un'autentica Festa della Liberazione delle oppresse? Se è così, non ci si deve scherzare ma sforzarci invece di capire, di guardare *dentro*.

Confesso di non amare svisceratamente le femministe, anche se su molti punti sono convinto che abbiano ragione. Non mi è piaciuto fin da principio un certo loro tono fra becero e folcloristico, le chiassate con i motti fanciulleschi scanditi in coro («*Tremate, tremate, le streghe son tornate!*»: ma chi ha più paura delle streghe?), il simbolo dei pollici e indici congiunti, più ginecologico che progressista, e una tendenza a rinforzare gli argomenti col turpiloquio, che sembra voler realizzare la parità dei sessi sul livello non eccelso del linguaggio da caserma.

Ma questo è solo l'aspetto esteriore, e forse quel debordare nella violenza (almeno verbale) di cui ogni moto rivoluzionario sembra aver bisogno per darsi coraggio e convincersi della propria forza. D'altronde non credo nemmeno di essere un maschilista e qualche volta sono davvero convinto della battuta che mi sfuggì un giorno ad un congresso, quando mi schierai in favore della parità dei sessi, in quanto mi avrebbe permesso di uscire da una condizione di inferiorità e di essere finalmente eguale.

Gli argomenti pro e contro sono davvero tanti e a ben guardare non si confrontano sul terreno dell'eguaglianza, ma su quello più insidioso della differenza (tra eguali). Chiunque abbia un minimo di esperienza non anacoretica sa che le donne sono diverse dagli uomini: il problema è dunque accertare se quella diversità è irrilevante ai fini dell'impiego sociale, o se invece la natura stessa abbia voluto distinguere i ruoli e le funzioni. Anche chi scegliesse la seconda ipotesi, non sarebbe fuori dal guado, perché tutto l'incivilimento non è altro che un progressivo affrancarsi dell'uomo dal condizionamento della natura: se nell'età della pietra il maschio uccideva e combatteva, mentre la donna allattava e teneva acceso il fuoco, non si vede perché debba continuare questa divisione del lavoro oggi che esistono i surgelati e l'accendino piezoelettrico. Sere fa un amico mi mostrava la fotografia d'una sua figliola: una splendida ragazza laureata negli Stati Uniti. — E adesso che fa? — domandai. «*Il macchinista d'un treno* — mi rispose — *ed è tanto felice*».

Altri hanno tentato di risalire dal costume atavico alla biologia, cercando (senza trovarle) differenze sostanziali nell'apparato cerebrale. Gli argomenti forti sono per loro che miliardi di donne venute al mondo non hanno dato altro che quattro o cinque poetesse non eccelse, una dozzina di romanziere spesso noiose (quanti leggono oggi George Sand o le sorelle Brontë?), pittrici rare e manierose, forse neppure una musicista eminente (e sì che per un secolo ogni fanciulla di buona famiglia fu costretta a suonare il piano). Anche questo argomento è di poco peso, e non perché la donna fosse oppressa e conculcata (come se Leopardi fosse stato un atleta, Beethoven un ricco, Caravaggio un ragazzo bene educato). La ragione vera è che la società ritenne per secoli che la donna non dovesse venire istruita, e non solo la donna del popolo, sommersa nel generale analfabetismo, ma anche quella delle classi dominanti, quasi che gli studi fossero inutili per esseri votati ai lavori donneschi e all'alcova: sì al ricamo, al liuto, al ballo, ma leggere e scrivere era un lusso sprecato.

Nel glorioso Rinascimento le stesse regine firmavano decreti e lettere con grafia tremolante e a caratteri di scatola, perché altri (e sempre uomini) leggeva e scriveva per loro. Ma anche nel secolo scorso e agli inizi del nostro la borghesia dominante, governandosi con i criteri del parsimonioso utilitarismo, destinava le figlie ad un tipo di educazione più dimessa e sommaria, volta a rafforzare le attitudini domestiche o mondane, escludendo la scienza e dando solo un'infarinata di cultura.

Eppure, ciò nonostante... Ecco, debbo dire che l'immagine delle madri, oscura miriade di donne pazienti e amorose, infinita legione votata ad un lungo (ma spesso gioioso) sacrificio, mi sta nel cuore con tenerezza indicibile. Custodi del focolare (e la retorica non avvilisce questa immagine vera), pilastro morale della famiglia, più dell'uomo inflessibili di fronte al male e alla sventura, esortatrici, consolatrici, educatrici, lungo un arco di millenni hanno costruito in noi il meglio di ciò che noi siamo. La nostra libertà virile è frutto del loro servire oscuro; le nostre evasioni fantastiche, le avventure e le conquiste le hanno pagate loro, con le loro rinunce in umiltà; se un residuo di innocenza in noi rimane, lo serbammo per poterci specchiare senza arrossire nei loro teneri occhi.

Non importa se non composero poemi, affreschi o sinfonie: esse hanno realizzato l'opera d'arte suprema, imprimendo nei nostri animi ciò che ci fa degni del nome di uomo, la compassione, la tolleranza, l'umanità. Senza la donna, l'uomo sarebbe rimasto un lupo feroce.

E sia questo il mio piccolo mazzetto di mimosa, offerto in una vigilia di festa a tutte le donne italiane.

Barbablù nelle città

(Segue dalla 1ª pagina)

poli, palme giganti, fino a non lasciargli in cima che un ciuffetto di circa mezzo metro, mentre in Sicilia la *potatura* di eucalipti, platani, querce arriva a non risparmiare neppure i tronchi. Con la lettera c'erano un paio di fotografie prese alcuni anni fa lungo la strada Catania-Gela dopo una *potatura* veramente radicale di eucalipti: si vedono tronchi pelati e abbattuti, e altri, in piedi, ridotti a pali telegrafici. La Direzione Foreste dell'Assessorato all'Agricoltura di Palermo rispose così a un telegramma di protesta della signora: «In riferimento al telegramma inviato dalla S. V.... si comunica che l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Catania interpellato, ha chiarito che non trattasi di taglio, ma di semplice capitozzatura e quindi di normale manutenzione colturale periodica». E' il concetto di «normale manutenzione» che poteva avere, verso le sue vittime, Jack lo Squartatore. Vorrei sapere qual è la situazione adesso lungo quella strada siciliana... Ci sono ancora eucalipti? Sono tornati a fiorire quei pali?

Non mi lascia il sospetto che, da qualche anno, si facciano queste potature, e anzi, si siano ora intensificate, semplicemente per rimediare a problemi locali di disoccupazione. L'ideale sarebbe di pagare i potatori, pregandoli di tuffarsi, invece che scempiare giardini e strade, nel *sommerso*. Meglio distribuirli a vuoto, i soldi, piuttosto che impiegarli in imprese stolte o nocive. Oppure inventare qualcosa di più originale... Perché non mandare le squadre nelle case dei consiglieri comunali, degli assessori, dei capi dell'Ispettorato, dei tecnici dell'Ufficio Tecnico, a segargli tutti i mobili? Qua, sei belle sedie curve Thonet... Potarle, subito! Il finto Biedermeier del mobiliere specializzato in Doni di Nozze: grande credenza, tavoli, tutto... Letti matrimoniali... Che cosa ve ne fate? Dopo dieci, quindici, venti anni il letto matrimoniale è più glaciale di una cassa da morto! Chiamate la squadra, fatevelo potare alla siciliana, come gli eucalipti catanesi, ne restano soltanto le gambe, sole, mute, bellissimo ricordo delle vostre battaglie d'amore, sufficienti per dire: lì, c'era il nostro letto matrimoniale... Starete sempre meglio in albergo, soli, dopo la salutare potatura!

E ancora... gli attaccapanni, gli idoli africani comprati al *suk* di Dakar, dai magliari di Nairobi, nelle periferie dello Zimbabwe, orridi, tristi, pieni di malocchio, i rigidi bafometti del terzomondo... E i tappeti di Isfahan garantiti dal truffatore turco, le riproduzioni dei bronzi di Riace, le enciclopedie, le stampe, l'ultimo Moravia, il prossimo Cassola, lo Strega dei Campielli, i pigiami, i fazzoletti, le cravatte firmate, le scarpe di pekkari, le cornici, i frigoriferi gonfi di surgelato precotto alla trielina, i quattro televisori a colori, le maniche, i capelli...

Potate le case..., i tetti, le persiane, i cornicioni, tutte le sporgenze... Occupazione, occupazione per tanta gente... Ma, per gli alberi, una tregua... Pretori dell'ecologia, vi esorto a ravvisare nelle potature gli estremi del reato»... Grazie.

Guido Ceronetti

Il vertice Eni

(Segue dalla 1ª pagina)

conomia e della finanza italiana».

Formica si è poi rivolto a coloro che, «*rimescolando nel pattume vecchio di un anno*», tendono a coinvolgere il psi in uno scandalo, quello dei finanziamenti esteri dell'Eni, a suo giudizio inesistente. «*Chi spera di cambiare il corso delle cose* — dice Formica — *si illude, ma stia attento a non scherzare con questi giocattoli* (intercettazioni telefoniche, fuga di notizie legate al segreto istruttorio ndr), *perché a lungo andare sarà questa la regola della lotta politica e, purtroppo, si annuncerà un brutto giorno per la nostra vita democratica*».

Sul «giallo» Eni-Ambrosiano continua intanto la girandola di precisazioni e di smentite. Una vicenda che ha assunto i toni di una dura battaglia politica senza esclusione di colpi. Il rinnovo del vertice dell'Eni appare ormai l'obiettivo principale delle manovre palesi e sotterranee che si stanno sviluppando in questi giorni.

L'affare Eni-Ambrosiano è emblematico. Le versioni che si contrappongono sono sostanzialmente due. Il pci ha chiesto chiarimenti sull'operazione di un prestito fatto dalla Tradinvest, una finanziaria estera dell'Eni, al Banco Ambrosiano Andino di Lima per 50 milioni di dollari. Il sospetto è che l'operazione sia tutt'altro che trasparente; e questo soprattutto perché in un appunto rinvenuto dai magistrati nella villa del capo della Loggia P2 si parlava di due tangenti che sarebbero confluite nelle casse del psi attraverso un conto bancario svizzero denominato «Protezione».

La Tradinvest e l'Ambrosiano hanno negato qualsiasi risvolto oscuro. Secondo il direttore finanziario dell'Eni, l'operazione presenta un utile per l'ente petrolifero e venne effettuata per l'impiego delle riserve come richiesto alla Tradinvest dalla prassi bancaria di Nassau.

Probabilmente però qualche indicazione più significativa potrà venire dalla risposta che De Michelis darà all'interrogazione fatta nei giorni scorsi dal pci anche per fare completa luce su un episodio che rischia di rendere ancor più delicati gli attuali equilibri politici.

Eugenio Palmieri

Tirana commemora morte di Stalin

VIENNA — L'Albania è stato l'unico Paese comunista a commemorare la morte di Stalin. L'agenzia ufficiale albanese «Ata» ha definito il leader sovietico «*un grande marxista-leninista, fedele discepolo e valido erede delle nazioni del genio di Lenin*».

Prossimo vertice sulle finanze della Santa Sede

CITTA' DEL VATICANO — Dovrebbe essere imminente una nuova riunione in Vaticano del Consiglio composto da 15 cardinali, di varie parti del mondo, cui il Papa ha affidato il compito di studiare i problemi organizzativi ed economici della Santa Sede. Le voci di una tale riunione trovano conferma nell'udienza concessa ieri dal Pontefice al cardinale Giuseppe Caprio, presidente della Prefettura degli affari economici della Santa Sede.

La precedente riunione del «Consiglio» si era svolta in Vaticano il 13 e il 14 luglio '81. In quella occasione, oltre a discutere dei problemi riguardanti la ristrutturazione della Curia romana, i porporati esaminarono il bilancio della Santa Sede, che per il 1981 prevedeva un passivo di 31 miliardi di lire. E' probabile che nella prossima riunione venga esaminato il bilancio preventivo del 1982 il cui disavanzo — secondo alcune voci — dovrebbe essere maggiore, anche a causa dell'inflazione.

A SERRA DEGLI ALIMINI 2
c'è una casa pronta
per la più bella vacanza
che abbiate
mai vissuto.

VOSTRA PER SEMPRE

Vi stiamo aspettando

A Serra degli Alimini 2 è già tutto pronto. Splendidi appartamenti arredati e corredati, immersi in una lussureggiante pineta in riva al mare nel comune di Otranto. Spiagge sabbiose ed acque limpide e incontaminate. Scuola di surf e di vela con barche a disposizione. Tre piscine, palestra attrezzata, otto campi da tennis, campi per basket e pallavolo, maneggio. Teatro, cabaret, cinema, discoteca. Una vacanza superiore a quanto possiate mai immaginare. Ma a prezzi veramente accessibili. Grazie al sistema di comproprietà quadrimestrale.

AGO	NOV	DIC	GEN
LUG	FEB	MAR	APR
MAG	GIU	SET	OTT

Pensate, infatti, che una monocamera da quattro posti-letto con giardino - completamente arredata e corredata - può essere vostra, per i mesi di maggio, giugno, settembre e ottobre, per soli 13 milioni: pagabili anche in quattro anni e senza cambiali. Potrebbe sembrare un sogno, se non fosse una concreta e tangibile realtà. Una realtà che potrete constatare di persona richiedendoci il fascicolo a colori che vi sarà spedito gratuitamente e senza impegno.

Ma... affrettatevi. Le vacanze sono vicine!

È una realizzazione del
Gruppo INSUD S.p.A.
Capitale sociale 95 miliardi

COSVIM S.p.A.
Tel. (011) 541064/549651
10122 TORINO - Via della Consolata, 1 bis

Prego spedirmi gratis e senza impegno il fascicolo a colori su Serra degli Alimini 2
E
Nome ______ Cognome ______
Via ______ N° ______
C.A.P. ______ CITTÀ ______
Imbustare e spedire a COSVIM S.p.A.
Via della Consolata 1 bis 10122 TORINO

LA TALPA DI CITTA'

Sogni & agnizioni

MAMMA. Da quando si è smesso di uscire di casa la sera perché la città è troppo pericolosa, la televisione incide sempre di più nella nostra vita di assediati. Difficile sfuggire alla modificazione. Una modificazione irresistibile. Le prime volte che il presidente Reagan è apparso sul piccolo schermo non ho capito bene, lo confesso, quel battito diverso del cuore, quel senso di squilibrio, quel contrasto ambiguo, ma eccitato tra timore e affetto che avvertivo in me. Se voglio essere sincero, non l'ho capito bene a lungo neppure le seconde, le terze volte e così via che è apparso, anche se un sospetto inammissibile cominciava a lottare contro la ragione, sfortunata ossessione perdente della mia vita. Ma poi il sospetto, pur restando inammissibile, è andato alimentandosi di coincidenza in coincidenza, è diventato talmente robusto da non potere non essere preso in considerazione, la sua crescente consistenza ha finito per imporsi.

Alla fine, il sospetto ha preteso l'ammissibilità: no, non era più il caso di registrare la prosecuzione di una serie di coincidenze, di coincidenza in coincidenza ero approdato alla constatazione che non si trattava di coincidenze sorprendenti di dati eterogenei, ma si trattava di una semplice e irrecusabile realtà: il presidente Reagan rassomiglia a mia madre nei suoi ultimi anni, ogni telegiornale stimola in me una patetica drammatica agnizione.

La ragione si è arresa più malvolentieri del solito, e ancora, ogni tanto, si ribella. Ma è peggio così, molto peggio che rispettare, sbrigare, portare a termine docilmente il rito. All'ora giusta, sera dopo sera, già gonfio di quel sonno che mi abbandonerà appena mi sarò disteso nel letto, accendo il televisore e sto a guardarmi il telegiornale. Presa in sé e per sé, la rassomiglianza non è, dopotutto, una faccenda troppo di là dal credibile: a una certa età, le differenze tra i sessi tendono ad attenuarsi. L'appesantimento dei tratti, la decadenza della carne, l'esplosione dei capillari, l'infoltimento delle rughe compongono maschere intercambiabili. Tra il presidente Reagan e mia madre aumentano la rassomiglianza il persistente colore mogano dei capelli, il taglio delle sopracciglia, la modellazione del naso, l'assetto complessivo della bocca nel parlare molto, e, in special modo, il contenuto del parlare, la qualità del messaggio. Il messaggio patriottico. *«Mamma...»* dico. *«Mamma...»*.

Quando partii per l'Accademia Navale, nell'estate del 1943, ero ancora un ragazzo con la testa piena di letture fraintese, discorsi maldigeriti, banalità ricevute all'ingrosso o al dettaglio, insomma di idee confuse. Quando tornai a casa da un lager ovviamente tedesco, nella primavera del 1945, avevo la testa altrettanto piena di idee confuse, ma mi ritenevo un uomo, il che era tutto da dimostrare. L'illusione infatti fu messa subito in crisi, le confutazioni ebbero inizio appena varcata la soglia domestica. Al primo bagno dopo circa due anni di sporcizia, mi sentii maluccio e corsi il rischio di annegare in qualche centimetro d'acqua e sapone. Uscito dalla stanza da bagno in un modo o nell'altro, mi avvoltolavo e riavvoltolavo nell'accappatoio, senza sedare i fiacchi brividi della mia schiena.

* *

Sedevo nella stanza da pranzo, e davanti avevo un tegamino con due uova fritte, mia madre me ne magnificava la rarità e la freschezza. Dovevo fare onore, esternare la mia gratitudine per l'accoglienza. Spezzai, dunque, il pane, ne lasciai cadere un pezzo nel tegamino, lo strusciai sinché non si intrise di giallo. Lo sollevai verso la bocca. Masticai coscienziosamente il boccone inaugurale. Il gusto delle uova si mescolò al disgusto del sapone ingurgitato con quell'acqua poco prima.

«Sarebbe stato il colmo per un allievo dell'Accademia Navale affogare nella vasca da bagno...» dissi. *«Il colmo?... Forse sarebbe stata la giusta conclusione per uno del suo corso... Un disastro, il corso a Brioni... Il comandante Simola proclamava che si vergognava di noi, i peggiori allievi mai visti... E aveva probabilmente ragione... Neppure noi allievi eravamo contenti dei nostri ufficiali, ci aspettavamo qualcosa di fregatura da parte loro... E avevamo sicuramente ragione... Quello che è successo lo ha confermato... Noi allievi eravamo un branco d'incoscienti, ma la maggior preoccupazione dei nostri ufficiali era di tirare a campare comodamente... Brioni, dopotutto, era un famoso posto di villeggiatura, e pareva al riparo dalla guerra...»*.

Riaprii gli occhi che non mi ero neppure accorto di avere chiusa. Anche a occhi aperti, però, la mia vista restava approssimativa. Strusciai un altro pezzo di pane nel giallo delle uova. Mi stava marcendo la bocca. *«Quando a Brioni è arrivata la notizia della caduta del fascismo, l'unica conseguenza è stata la scomparsa di Mussolini dalle preghiere di don Nicolino...»* dissi. *«La notizia dell'armistizio ha provocato un nuovo, solenne rimprovero del comandante Simola, quasi lo avessimo combinato noi allievi per fargli un dispetto... Il comandante Simola ha sentenziato che c'era appena un modo per non sbagliare mai, servire il re e la patria... E sono stati proprio loro a consegnare noi allievi ai tedeschi, i nostri ufficiali... Autentici capi, luminosi esempi...»*. *«Non era facile cambiare bandiera da un giorno all'altro...»* m'interruppe mia madre. *«Che bandiera?...»* riaprii gli occhi, ma stentavo a distinguere mia madre da mio padre o da mia sorella o da mio fratello. *«Com'era possibile?...»* disse mia madre, recuperavo e riperdevo le loro facce che si disfacevano. *«Com'era possibile che gente che aveva combattuto accanto ai tedeschi gli si rivoltasse d'improvviso contro...»*. *«Cosa?...»* protestai, e non rabbrividivo solo di stanchezza. *«Non credevo proprio di doverla ascoltare a casa mia, roba simile... Allora quanto ho passato è stato inutile se non è neppure bastato a?... Mi piacerebbe mettere subito in chiaro che...»*. La mia bocca era marcia, cercai di alzarmi, una languorosa vertigine mi risospinse ad aggrapparmi alla tavola. *«Oh... Forse, converrà rimandare a più tardi... Bisogna davvero che ci dorma un poco sopra...»*.

* *

«Sì, mamma... Certo, mamma...» dico al presidente Reagan che mi parla dal piccolo schermo. Nonostante tutto, provo per lui una specie di affetto filiale. Davvero, è come se mia madre mi venisse restituita dallo scatolotto del televisore. D'accordo, un tempo, il tempo in cui me ne andai di casa, volontario per darle retta, lei, tra i nemici della patria, accanto alla perfida Albione e alla debosciata Marianna metteva gli Stati Uniti. Ma in politica estera come in politica interna l'odio principale di mia madre riguardava i sovversivi, i bolscevichi, i rossi senzadio. A cambiar bandiera, insomma, non è stata lei di sicuro. La Russia è pur sempre il nemico da battere. *«Sì, mamma...»*, dico al presidente Reagan, prima di spegnere il televisore e andarmene a letto. *«Ormai hai dalla tua parte anche i comunisti italiani, amen...»*.

DISTURBI TECNICI. Da qualche tempo il mio televisore, una trappoletta giapponese che dovrebbe essere buona per tutti gli usi radiotelevisivi, ma che proprio perfettamente non ha funzionato mai, ha gravi disfunzioni all'audio. All'Elettrodomestici mi hanno detto che ho aspettato troppo a chiedere aiuto, ormai posso solo comprarne uno nuovo. Qualsiasi dialogo si sente all'inizio e poi progressivamente regredisce al nulla. Solo ogni tanto una parte delle voci perdute riaffiorano, distorte e spesso e volentieri indecifrabili quanto a senso, ma, insomma, in grado di fornire due o tre spunti all'immaginazione per la ricostruzione di un dialogo ipotetico. Subito dopo le parole non completamente ritrovate si riperdono, l'ipotesi di dialogo è abrogata. Ebbene, le ultime notti, i miei sogni hanno preso a denunciare gli stessi disturbi tecnici del mio televisore. Vedo gente conosciuta o sconosciuta, si attacca a parlare ma, dopo le prime parole chiare, i concetti e le sillabe si deformano in bocca di quegli altri, prima o poi i miei interlocutori finiscono per grugnire, gemere, biascicare incomprensibilmente.

Il guaio è che ormai capita anche a me di non condurre a termine un discorso che sia un discorso nei sogni. Subisco troppo presto il contagio degli interlocutori. Avverto una difficoltà nella pronuncia, mi sforzo di tener testa al contagio. Ma che fatica. La lingua è impastata, greve, mi pare enorme. Del resto, la gola mi risulta ingorgata e i denti superiori mi affondano nel labbro inferiore a sigillare la bocca. Sudo freddo, mentre grugnisco, gemo, biascico in coro con gli altri. Stanotte mi sono svegliato con l'incubo che dai sogni la disfunzione si trasferisca nella realtà.

Ho acceso la luce saranno state le due o le tre, l'orologio da polso si era fermato sul comodino e una festa si stava svolgendo dall'altra parte di via Maggiolini. Continuavano ad arrivare e ripartire macchine in un frastuono di portiere sbattute. Imprigionato nel freddo del sudore come in una camicia di forza, sono stato ad aspettare di calmarmi, mi sono detto: «Domani, vado all'Elettrodomestici... Voglio farmi dare una ripassata prima che sia troppo tardi...». Mi ci è voluto molto per compitare le due frasette. Una ripassata non può che farmi bene. Purché non sia troppo tardi come per il televisorino giapponese...

Oreste del Buono

LE MACERIE DEL TERREMOTO, RIBALTA PER UN BALLETTO DI ARTISTI?

L'inutile stellone del Belice

E' un colossale monumento in lamiera, alto ventotto metri, realizzato dal gruppo Finsider su progetto dello scultore Consagra - Dall'ingresso della nuova Gibellina è visibile per chilometri - Ma non può consolare i derelitti che vivono in condizioni spesso intollerabili dopo il sismo del gennaio 1968 - Dopo tanti miliardi buttati al vento, chi ha voluto e ha pagato quest'opera?

La stampa quotidiana ha riportato tempo fa (se ben ricordo il giorno 11 gennaio) una singolare notizia, che però non ha sollecitato, a quel che mi consta, alcun seguito. Si tratta dell'inaugurazione di un monumento, consistente in una colossale stella di lamiera, alta ben 28 metri, realizzata dallo stabilimento Terni del gruppo Finsider su progetto dello scultore Pietro Consagra. Tale enorme stella (visibile per molti chilometri tutt'all'intorno) è stata collocata all'ingresso del nuovo centro abitato di Gibellina, il paese che, devastato dal terremoto del Belice del gennaio 1968, è stato ricostruito in diversa ubicazione rispetto a quella originaria.

La cerimonia dell'inaugurazione della stella metallica ha seguito un programma complesso e articolato, alla presenza di numerose autorità, tra cui il presidente della Regione Sicilia, Mario D'Acquisto. Il sindaco di Gibellina, Ludovico Corrao, ha pronunciato un discorso, in cui, tra l'altro, ha affermato che «la stella è il simbolo della capacità della gente del Belice a far sopravvivere la memoria della cultura della Valle, a dispetto dei tentativi per cancellarla».

La cerimonia è proseguita con altri interventi: ad esempio, l'attrice Francesca Benedetti ha recitato Gibellina del martirio, un monologo del poeta siciliano Emilio Isgrò. Ma il momento più toccante è stato raggiunto quando un centinaio di bambini, nati nei giorni del terremoto, ha fatto un girotondo attorno alla colossale creazione di Pietro Consagra.

Una cerimonia così varia e stratificata (tale da includere arte plastica, poesia, e danza ludica) si presta a commenti di vario genere. Il primo dovrebbe riguardare la grandiosa scultura; ma non avendola vista di persona non so dire a quale aspetto del percorso di Consagra essa appartenga, in quale «categoria plastica» dell'artista essa si inserisca, se cioè si apparenti ai «Colloqui frontali» o alla «Bifrontalità», se nel crearla l'artista sia entrato nella «corruttibilità del moralismo della frustrazione e dell'arroganza» (i termini critici li cito da Vita mia, l'autobiografia del Consagra pubblicata dall'Editore Feltrinelli nel 1980).

Sorvolato questo primo punto, viene istintiva la domanda sull'utilità di un monumento siffatto; ma sarebbe un quesito, come si suol dire, terra terra, perché, come si sa, non si vive di solo pane, e l'Arte ha i suoi diritti. A chiedersi poi quanto è costata l'immensa lamiera, di esecuzione e di trasporto (e chi ne ha sostenuto le spese) si rivelerebbe uno spirito piccolo-borghese, anzi (per adoperare un termine fresco di nascita ma icastico) paleoqualunquistico.

Ignobile e spregevole sarebbe poi domandarsi se una tal quantità di metallo non si sarebbe meglio utilizzata a fini più pratici e meno simbolici, se cioè si fosse avviato il simbolo in vista di obiettivi meno astratti e meno culturali; a porre tale domanda si verrebbe subito accusati di fare gli interessi della grande industria capitalistica, anzi, dei fabbricanti di oggetti di consumo (peccato sommo e imperdonabile).

Tuttavia, c'è un altro aspetto messo in evidenza dalla stella immane; ed è la funzione che monumenti del genere e la loro cerimonia di apertura hanno per un Sistema (attenti alla maiuscola!) strutturato nei modi di quello italiano, funzione che bene risulta al confronto con altri episodi analoghi che risalgono ai decenni della dittatura fascista. Uno di essi riguarda un celebre oggetto simbolico denominato Campana di Rovereto situato in questa località della Venezia Tridentina, e collocato sul Torrione Malipiero nel Piazzale delle Genti.

L'oggetto consiste in una monumentale campana, inaugurata nel 1925, fuso con il bronzo offerto dalle Nazioni belligeranti della prima guerra mondiale; essa suona ogni sera per tutti i Caduti, e ogni anno, nei giorni stabiliti, per quelli delle singole Nazioni. La campana pesa 170 quintali; all'esterno è ornata di bassorilievi, che raffigurano l'Epopea della Guerra, mentre all'interno essa mostra, incise, le canzoni di guerra dei vari popoli, annali, pensieri dei Condottieri, ecc. ecc. ecc.

La Campana è idealmente collegata con l'Ossario di Castel Dante, eretto nel 1938; ma tale complemento periferico non interessa a quel che si vuole rilevare, e che può essere riassunto in poche parole. Il primo aspetto è di carattere generale: la carneficina della Grande Guerra e il terribile sisma hanno ambedue sollecitato un monumento commemorativo, di carattere simbolico. In ambedue i casi, tale monumento è composto di metallo: nel 1925 (anche per ragioni contingenti) tale metallo era il bronzo, mentre oggi è il ferro (o un suo surrogato). Mentre, però, nel caso di Rovereto abbondano i dettagli esornativi (rilievi, incisioni, motti, ecc.) la stella del Belice è nuda e senza ornato: e ciò è dovuto a quel fattore imponderabile e sempre variato che si suol definire gusto.

Tralascio di paragonare la cerimonia di inaugurazione della Stella con quella della Campana; questa fu un delirio di simbolismi, con donne nei costumi regionali d'Italia, carmi, lampade ardenti, sfilate, vedove e orfani. Ma a Rovereto i suoni del giorno di apertura sono continuati e continuano col rintocco giornaliero della campana, mentre a Gibellina essi tacciono dopo il recital della signora Francesca Benedetti e le garrule grida dei bambini del commovente girotondo; ed è una mancanza imperdonabile.

«Nostra gente» (per esprimersi con un termine caro ai pennaruli che sulla terza pagina del Corriere della Sera tenevano allora alto il vessillo della lingua italica e della sua vetusta tradizione) nostra gente ha nel sangue non solo l'arte figurativa, ma anche la musica: c'è un popolo più musicale di quello italiano? E' indispensabile quindi, al fine di far rientrare lo stellone del Belice nei termini della norma, che esso suoni in qualche modo; lo si potrebbe munire allo scopo di un carillon, i cui melodici squilli rintoccherebbero ogni giorno nell'ora della scossa più violenta e, nell'anniversario del terremoto, diffondere le melodie per tutto il giorno.

Lo spartito sonoro andrebbe, è inutile dirlo, composto da musica locale, e lo si potrebbe anche accompagnare a versi, sciolti oppure no, relativi a un tema bene appropriato alla circostanza. Ottimo sarebbe se l'argomento della poesia musicata fosse rivolto a coloro che sono (o dovrebbero essere) i fruitori visivi del colossale monumento, cioè gli abitanti delle zone devastate dal terremoto; si potrebbe anzi istituire un dialogo, anch'esso simbolico, tra la stella di lamiera e le vittime della tragedia. Ma è ben difficile che ne risulterebbe qualcosa di autentico e di plausibile, tutto risolvendosi inevitabilmente in uno scialo di retorica, quella retorica di tipo nostrano, che da Arte della persuasione è scaduta ad Arte dell'inganno perpetuo.

Cosa si potrebbe infatti dire di convincente ai derelitti che dal 1968 vivono in condizioni spesso intollerabili? Con quali argomenti giustificare, o nascondere, le vicende della ricostruzione della Valle del Belice, che costituiscono uno degli scandali più vergognosi dei nostri tempi? Diremo loro di sperare (e intanto volgere lo sguardo alla stella di lamiera) in attesa che le inquirenti facciano luce sui miliardi gettati al vento? Oppure li inviteremo a meditare sulla corruttibilità del moralismo della frustrazione e dell'arroganza, rifacendosi al credo di Pietro Consagra?

Sarà comunque difficile redigere, per il testo dell'ipotetica musica, qualcosa che li convinca, anche perché è presumibile che, già a quest'ora, essi si siano rinchiusi nel guscio di una dolorosa rassegnazione. E a tale approdo finale avranno anche contribuito, quali innesti alieni e non assimilabili, i prodotti plastici con cui vengono abbelliti i nuovi centri dopo la ricostruzione; mi dicono che la stella di Pietro Consagra non è un caso isolato, e che altri capolavori (astratti, astratto-concreti, concreti o semplicemente esornativi) sono già arrivati o stanno per giungere al fine di elevare lo spirito e la cultura dei terremotati.

Qualcuno (ma sarebbe il solito paleoqualunquista di cui sopra) potrebbe insinuare che, dopo il baccanale degli urbanisti e degli architetti, la Valle del Belice sta diventando la ribalta per il balletto degli artisti; ma è certo che (per rifarsi alle parole del sindaco di Gibellina) se c'è un tentativo di cancellare «la memoria della cultura della Valle», questo va identificato nell'inserimento, in quella cultura, di un linguaggio figurativo manipolato da artisti che sino a poco fa (o anche oggi) si sono espressi in modi cosmopoliti, internazionalisti, antipopolari.

E dico ciò anche a costo di apparire zdanovista o goebbelsiano o, in altre parole, reazionario. Comunque, gli abitanti terremotati della Valle si consolino: ancora non siamo giunti al livello della serie di francobolli in calcografia, con un'immagine simbolica accompagnata da un motto, Succisa virescit, oppure Per aspera ad astra, o anche Ardu num spero. Siamo ottimisti: Les noires vallées du repentir (come si intitolava il libro, di tragica bellezza, delle fotografie di André Martin dedicate alla Sicilia nel 1975) non sono ancora divenute completamente Les noires vallées du désespoir.

Federico Zeri

Progetto cèko per raddrizzare la Torre di Pisa

PRAGA — L'agenzia di stampa cecoslovacca si rammarica che un progetto cecoslovacco per la conservazione della Torre di Pisa, presentato da ben 13 anni, non sia stato ancora utilizzato dalle autorità italiane. Sottolineando «la semplicità e il basso costo» del progetto, l'agenzia afferma che l'applicazione di esso non richiederebbe alcuna interruzione delle visite dei turisti alla torre. Il sistema proposto dalla Cecoslovacchia — spiega l'agenzia — consiste nell'iniettare dell'acqua sotto la parte nord della torre affinché questa sprofondi in qualche mese allo stesso livello della parte sud.

Al museo dei ferri da stiro

Monaco di Baviera. Ferri da stiro di ogni Paese sono esposti in un originale museo: di metallo o porcellana, hanno fogge molto diverse; alcuni funzionano a carbone, altri a spirito o vapore

---

LA SCOMPARSA DI PEREC, MAESTRO DI PRODIGIOSI GIOCHI VERBALI

Vittima è la lettera dell'alfabeto

Dopo Queneau, lo scrittore francese fu il massimo esponente del «Laboratorio di Letteratura Potenziale» - Divertite ma rigorose ricerche sulle soluzioni meccaniche e matematiche di problemi letterari - Quando arrivò il successo

Per rappresentare criticamente la società del suo tempo, il romanziere ottocentesco selezionava accuratamente i materiali della realtà e trovava la maniera di lasciar affiorare, magari sotto il gelo di un pregiudiziale e ostentato distacco, le linee di un suo preciso giudizio morale. In anni più recenti, il narratore aveva scoperto di potersi trincerare dietro una visione miope, minuziosa quanto apparentemente anodina: bastava accorciare la distanza focale e dilatare il tempo della narrazione, perché la realtà, senza bisogno d'altro intervento, rivelasse da sola la sua fondamentale incongruità.

Poi è venuto Georges Pérec e ha messo tra sé e il *nouveau roman* la stessa distanza di anni-luce che Robbe-Grillet aveva rivendicato da Balzac e da Flaubert scoprendo che tra la realtà e la mente non c'era soltanto il filtro dello sguardo, ma quello, ben più deformante, del linguaggio.

A prima vista, infatti, tutti i testi di Pérec si presentano come delle riflessioni che, per un motivo o per l'altro — e i motivi sono per lo più volutamente pretestuosi —, si arrestano al livello del significante. Più che le cose — e *Le cose* è sintomaticamente il titolo del suo primo romanzo — sono le parole, i nomi che le designano a contare e determinare gli sviluppi narrativi.

Anziché involucro trasparente di contenuti quali le vorrebbe un confortevole nominalismo, le parole sono un tessuto opaco che ci avvolge e ci condiziona e che attira lo scrittore in un'indagine labirintica e piena di sorprese: già la semplice azione del nominare, senza censure ed omissioni, crea uno scarto temporale, un rallentamento rispetto al ritmo della percezione e della riflessione che consente rivelatrici dilatazioni della realtà.

Se poi si cambia l'abito grafico, pur lasciando inalterato quello fonico (ed è quanto Pérec tenta ne *Les Revenentes*) o si scrive un intero romanzo con parole che non comportino la lettera e (come ne *La disparition*, che, essendo un romanzo di impianto giallo, molti lessero senza accorgersi che la scomparsa di cui si trattava era quella di una lettera dell'alfabeto) o ci si arrovella a comporre sterminati palindromi, testi cioè che si possono leggere indifferentemente dalla prima all'ultima e dall'ultima alla prima lettera, allora vuol dire che questo gioco ha preso la mano e che diventa esso stesso significativo.

Purtroppo questo genere di attività, malgrado il recupero che se ne è fatto dai surrealisti in poi, è sottoposto a una sorta di pregiudiziale ludica che ne limita fortemente l'eco. Lo stesso Pérec, maestro d'ogni genere di giochi verbali e, dopo Queneau, massimo esponente dell'Oulipo (Ouvroir de Littérature Potentielle) che a tutte le possibili soluzioni meccaniche e matematiche dei problemi letterari dedica le sue divertite ma rigorose ricerche, è stato per molto tempo considerato poco più di un genio dell'enigmistica, anche se in molti suoi lavori i lettori più avvertiti avevano trovato ben altre risonanze e suggestioni. Ricorderemo la nuda registrazione di dati che acquista evidenza gnomica in *Je me souviens*, i centosettantasei eterogrammi (poesie di undici versi di undici lettere ciascuno, dieci delle quali sono le più frequenti statisticamente nell'alfabeto francese: *Alphabets*), la riflessione di *Un homme qui dort*, dove al pretesto linguistico si sostituisce quello comportamentale: la vita attraverso il filtro dell'indifferenza.

Parigi. Georges Pérec nel '65, quando vinse il premio Renaudot con «Les choses»

C'è voluto il successo, tre anni fa, di *La vie, mode d'emploi* (cioè *La vita, istruzioni per l'uso*, un romanzo *monstre* che, se si compirà il miracolo della traduzione, Rizzoli dovrebbe presentare presto al lettore italiano) perché si capisse che il gioco aveva un senso preciso, meglio, che il senso e il gioco erano la stessa cosa e che uno scrittore che descriveva la vita di un palazzo di cento stanze con la meticolosità di un costruttore di puzzle poteva forse essere l'unico Balzac del nostro tempo.

Pérec non ha rivelato le regole del suo gioco, ma ha confessato le ragioni del suo giocare: *«Nelle costrizioni esterne trovo un rifugio. Per scrivere della poesia, ricorro all'anagramma, all'acrostico, perché sarei incapace di scrivere della poesia rivendicandola come poesia»*.

Pudore, dunque, autoironia, bisogno di trovare una giustificazione artigianale nell'atto della creazione artistica, di ridurlo a spossante rompicapo, a risultato che vale non in sé, ma per le infinite peripezie che si sono dovute superare per raggiungerlo: in quest'ottica, se ha conservato fino all'ultimo la sua lucidità, la morte a 46 anni, alla soglia di un successo ormai imminente, deve essergli apparsa come un supremo incidente di percorso, come l'unico non risolto enigma di una vita che non rivela mai tutte le sue istruzioni per l'uso.

Giovanni Bogliolo

Tre «barche solari» sono esposte da ieri in Egitto

IL CAIRO — Una delle più fantastiche realizzazioni della tecnica faraonica, le «barche solari» (così dette perché dovevano permettere ai faraoni di giungere sino al Sole, nell'aldilà), sono esposte al pubblico. Il museo che le ospita, nei pressi delle piramidi di Giza, è stato inaugurato ieri dal primo ministro Mohieddin, accompagnato dal direttore generale dell'Unesco Bow e dal ministro italiano dei Beni culturali, Scotti, attualmente in visita ufficiale in Egitto.

Delle tre «barche solari» scoperte nel 1954 una sola — per il momento — è stata completamente restaurata. Apparteneva a Cheope (secondo faraone della quarta dinastia, vissuto quarantasette secoli fa, il costruttore della grande piramide) e misura 45 metri di lunghezza e sei di larghezza, con dodici file di remi. Il suo peso è di cinquanta tonnellate.

UN GRANDE
ROMANZO
BORGHESE

Giorgio
Montefoschi
LA FELICITÀ
CONIUGALE

"La Scala"
RIZZOLI · EDITORE

Enciclopedia
Einaudi

in seicento voci
la biblioteca del sapere oggi

filosofia, matematica, fisica, biologia, diritto, sociologia, economia, antropologia, psicologia, pedagogia, storia, linguistica, lettere, arti e tecnica

14 volumi di testo e 2 di indici
17 300 pp. con oltre 900 illustrazioni

condizioni agevolate
e prezzo garantito per tutto il 1982

3

desidero ricevere in visione
l'Enciclopedia Einaudi

nome cognome

professione
cap città

indirizzo
telefono

ritagliare e spedire a:
Einaudi editore via U. Biancamano 2 10121 Torino

NOVITÀ!
i tuoi occhi
hanno bisogno del meglio e Montanaro ce l'ha. Vieni a provare le nuovissime lenti a contatto morbide ultrasottili. Molto più sottili di qualsiasi altra lente a contatto e così confortevoli che non ti accorgerai di portarle.
montanaro
i migliori occhiali della tua vita
V. CIBRARIO 38
TEL. 48.88.88

Forse un'adesione condizionata dell'America al piano per evitare le elezioni

La «pace messicana» in Salvador Inatteso vertice Haig-Castaneda

La visita del ministro degli Esteri del Messico in Usa era stata concordata tra Reagan e Lopez Portillo - Il segretario di Stato ha anche ricevuto il vicepresidente salvadoregno - Il guerrigliero del Nicaragua catturato è fuggito con uno stratagemma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il guerrigliero nicaraguegno arrestato l'altro giorno nel Salvador è sfuggito ai suoi carcerieri e si è rifugiato nell'ambasciata del Messico. Si chiama Bigdamia Gutierrez Espinosa, ha 19 anni e — afferma la Giunta — doveva assumere il comando di un gruppo di combattenti.

L'incidente, non ancora risolto, ha costituito uno degli argomenti discussi dallo stesso Haig in due importanti incontri venerdì e ieri: il primo a Washington con il vice presidente salvadoregno, il colonnello Abdul Gutierrez, il secondo a New York con il ministro degli Esteri messicano Jorge Castaneda. Si ha la sensazione che il governo Reagan maturi decisioni determinanti, forte di un'«adesione condizionata» al piano di pace messicano. Che cosa questo significhi non è ancora chiaro; sembra però che per negoziare il governo Reagan chieda un preventivo e totale disimpegno del Nicaragua e di Cuba dal Salvador.

La cattura di Gutierrez Espinosa. Il giovane fermato alla frontiera del Salvador con il Guatemala è risultato iscritto all'università di Nuevo León a Monterrey, nel Messico settentrionale. Secondo il capo della polizia salvadoregna, colonnello Lopez Nulla, era stato inviato dal regime sandinista perché si addestrasse al terrorismo ed «esportasse la rivoluzione» in altri Paesi centroamericani. L'addestramento si sarebbe svolto a Salto Agulio. Oltre che da Gutierrez Espinosa, la «classe» sarebbe stata formata da altri 15 nicaraguegni, 5 messicani e 20 salvadoregni.

Il giovane avrebbe dovuto partecipare a una «offensiva finale» nel Salvador preparata dai guerriglieri per la vigilia delle elezioni del 28 prossimo. La sua fuga è avvenuta in modo romanzesco: fingendo di collaborare con la polizia, Gutierrez Espinosa si è fatto accompagnare all'ambasciata del Messico a San Salvador, dove, sosteneva, era nascosto un altro guerrigliero nicaraguegno. Appena entrato ha chiesto e ottenuto asilo politico temporaneo. Il governo messicano ha dichiarato di considerare il giovane Gutierrez Espinosa uno studente autentico, ma ha ordinato una inchiesta sull'episodio. A Washington si ritiene che esso voglia evitare un confronto con il Nicaragua e con Cuba.

L'incontro di Haig col vice presidente salvadoregno Jorge Gutierrez si è svolto in un'atmosfera di segretezza. Pare che, a parte l'incidente, gli argomenti principali di conversazione siano stati due: la difesa contro l'«*offensiva finale*» preannunciata dai guerriglieri, e l'eventuale adesione al piano di pace messicano.

L'incontro di Haig con il ministro degli Esteri messicano ha colto di sorpresa. Due settimane fa, in una brevissima visita a Managua, Lopez Portillo aveva proposto «*una via di mezzo tra elezioni senza negoziati e negoziati senza elezioni*» nel Salvador, cioè un compromesso tra la posizione Usa e quella comunista, e una mediazione del Messico per aprire il dialogo tra gli Usa da una parte e Cuba e il Nicaragua dall'altra. Lopez Portillo aveva inviato il testo delle sue proposte a Reagan, a Mitterrand e a Castro.

Si ignorava se Reagan gli avesse risposto: è ora emerso che, due giorni dopo, il presidente americano telefonò personalmente a Lopez Portillo, ringraziandolo e suggerendo un incontro.

Negli ultimi giorni, Haig era sembrato freddo nei confronti del piano di pace messicano e aveva dichiarato pubblicamente di considerarlo «carente» perché non contempla il blocco delle forniture militari ai guerriglieri salvadoregni da parte del Nicaragua e di Cuba. I collaboratori di Castaneda hanno indirettamente risposto a questa obiezione ieri a New York, dicendo che la riduzione degli armamenti dovrebbe essere discussa non solo per quanto riguarda i ribelli, ma anche per quanto riguarda la Giunta salvadoregna. Il ministro degli Esteri messicano ha poi sottolineato in modo ufficiale che «*esiste già un accordo di fondo tra gli Stati Uniti e il Messico sulla necessità di trovare una soluzione politica e non militare al conflitto*». Sul colloquio non è trapelata alcuna indiscrezione.

Ennio Caretto

Progetto di legge per impedire intervento Usa

Il senatore democratico Byrd ha annunciato che presenterà al Congresso un progetto di legge per impedire che il governo invii truppe nel Salvador senza preventiva autorizzazione parlamentare. Attualmente, il governo può intervenire con la forza in un Paese straniero per un periodo massimo di 60 giorni chiedendo al Congresso l'autorizzazione solo successivamente.

La Cia ha pronto un colpo di Stato accusano i ribelli

SAN SALVADOR — *Il ministro salvadoregno della Difesa, generale José Guillermo Garcia, ha smentito che la «Cia» stia agendo nel Salvador per favorire un colpo di Stato del vicepresidente gen. Jaime Abdul Gutierrez, che in questi giorni si trova negli Stati Uniti, colpo di Stato che, secondo le denunce della guerriglia, prevedeva l'eliminazione dello stesso Garcia e del maggiore Roberto d'Abuisson, un importante esponente della destra rimasto ferito sabato scorso in un attentato di cui la sinistra ha respinto la paternità.*

Parlando ai microfoni di Radio Venceremos, l'emittente della guerriglia, il comandante guerrigliero Joaquin Villalobos ha fatto una lunga e circonstanziata denuncia in merito alla possibilità di un golpe del gen. Gutierrez.

Villalobos ha affermato che il Dipartimento di Stato americano ha preso la decisione di consentire un colpo di Stato da parte del gen. Gutierrez a causa delle cattive condizioni in cui si trovano le truppe della giunta di governo impegnate nella lotta contro la guerriglia, e del forte indebolimento politico della dc salvadoregna e del suo leader, il presidente

In questa situazione, secondo il leader guerrigliero, il Dipartimento di Stato ha considerato quattro possibilità: sospensione o rinvio delle elezioni, scartata perché contraria alla strategia condotta finora; un intervento armato, americano o a carattere internazionale, reso però impossibile dall'atteggiamento del Congresso e dell'opinione pubblica americana e dalle divergenze esistenti tra Dipartimento di Stato e Pentagono; negoziati con la guerriglia, scartati perché anch'essi contrari alla strategia scelta, che verte sulla sconfitta militare della guerriglia; una manovra politica che permettesse di guadagnare tempo, migliorare l'immagine dell'esercito e consentire il raggiungimento di un certo numero di obiettivi militari.

La decisione scelta fu quest'ultima, ha affermato Villalobos, che ha illustrato il contenuto del presunto piano americano. La manovra politica immaginata era un colpo di Stato che avrebbe dovuto allontanare dai loro incarichi una serie di militari.

Il piano prevedeva, secondo Villalobos, la destituzione del direttore della Guardia nazionale, gen. Eugenio Vides Casanova, del direttore della polizia locale, col. Francisco Moran, e del direttore della polizia nazionale, col. José Lopez Nulla.

Villalobos ha inoltre accusato la «Cia» di aver progettato, «d'accordo con il presidente della giunta di governo, Duarte», l'eliminazione del gen. Garcia e del maggiore D'Abuisson aggiungendo che due potenti cariche esplosive sono state piazzate nell'ufficio del gen. Garcia e che sabato scorso la stessa «Cia» ha effettuato un attentato contro D'Abuisson.

Il Piano Reagan per i Caraibi Il Brasile ricorre al Gatt

SAN PAOLO — Il Brasile ricorrerà al Gatt (Accordo generale sulle tariffe e il commercio) contro il piano economico di Reagan per i Caraibi. Secondo il coordinatore del settore internazionale del ministero delle Finanze, Tarcisio Marciano Da Rocha, l'iniziativa sarà presa per evitare danni alle esportazioni brasiliane.

Oltre tre milioni di cittadini eleggono il presidente

Il Guatemala oggi vota in un clima di violenza

I candidati favoriti sono due esponenti della destra e Maldonado Aguirre, centrista - La sinistra esclusa dalla consultazione - Quarantatré guerriglieri comunisti uccisi in due azioni dell'esercito

Guatemala. Alejandro Maldonado candidato del Partito nazionale di Rinnovamento

BUENOS AIRES — Due milioni e trecentomila guatemaltechi, su una popolazione di oltre sette milioni di persone, si recheranno oggi alle urne per eleggere il presidente del Guatemala, che rimarrà in carica quattro anni. Il voto che ha luogo tra il disinteresse della popolazione e continui episodi di violenza politica, ha una notevole importanza per tutto lo scacchiere centroamericano.

Alla vigilia delle elezioni l'esercito guatemalteco ha sferrato due attacchi contro basi della guerriglia, nella provincia montuosa di El Quiché. Nel corso di questi combattimenti, e in un altro conflitto a fuoco, ieri 43 guerriglieri sono stati uccisi. In un'altra zona del Paese le forze della guerriglia hanno occupato per diverse ore il municipio di San Vicente Pacaya e dato alle fiamme l'ufficio del sindaco. Non si sono registrate vittime.

D'altro canto la violenza politica in atto nel Paese, che ha causato la morte di almeno trentamila persone negli ultimi dieci anni, la continua opera dei corpi repressivi, la chiusura del governo nei confronti di qualsiasi possibilità di ampliare la sua base politica, hanno fatto sì che il Guatemala si sia venuto a trovare in un isolamento quasi totale: anche Reagan ha dovuto irrigidirsi nei confronti dell'attuale presidente, gen. Romeo Lucas Garcia, che ha rifiutato lo scorso anno di offrire garanzie per un maggior rispetto dei diritti umani nel Paese.

Assente la sinistra, che non riconosce alcuna validità alla consultazione elettorale e che accusa il governo di pianificare il «responso», le previsioni sull'esito della consultazione sono incerte tra due candidati di destra e uno di centrodestra.

Si tratta, per la destra, dell'ex ministro della Difesa gen. Anibal Guevara, che sarebbe il continuatore dell'attuale linea dura, e del civile Mario Sandoval Alarcon, su posizioni altrettanto oltranziste, ma accompagnate da una forma di populismo sconosciuta agli attuali governanti. Dall'altra parte, sostenuto da una coalizione di centrodestra di cui fa parte anche la dc guatemalteca, si presenta alle elezioni Alejandro Maldonado Aguirre.

Un colonnello assassinato

CITTÀ DEL GUATEMALA — Un colonnello in congedo, Julio Eduardo Lopez, ha perso la vita stamane in un attentato mentre usciva di casa. Una bomba ad alto potenziale ha distrutto la sua auto, ferendo anche numerosi passanti.

Il colonnello Lopez collaborava alla campagna elettorale del generale Anibal Guevara, candidato alla presidenza.

Ma per «difenderli dal fuoco incrociato dei sandinisti e dei ribelli»

Managua ammette: 8 mila Miskito deportati, i loro villaggi distrutti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — Ottomila indiani *Miskito* sono stati sgomberati e trasferiti in campi, i loro villaggi e raccolti sono stati distrutti. Lo ha ammesso in una conferenza stampa nella capitale americana il responsabile dello sviluppo della regione atlantica nel Nicaragua, Humberto Campbell, secondo il quale il provvedimento è stato deciso per proteggere gli indiani dal fuoco incrociato delle forze sandiniste e dei gruppi controrivoluzionari che operano vicino alla frontiera con l'Honduras. Raccolti e villaggi sono stati distrutti «*per non lasciare cibo*» ai controrivoluzionari, ha precisato.

MANAGUA — In marzo, nella stagione secca, sulle rive del Rio Coco si scoprono grandi spiagge bianche. A Nord, verso l'Honduras, e a Sud si stende la stessa foresta tropicale impenetrabile.

Dall'aeroporto di Puerto Cabezas, paesino sulla costa atlantica del Nicaragua, nell'aprile del 1961 erano partiti con la benedizione di Somoza i mercenari anticastristi per l'assalto alla Baia dei Porci. A Nord e a Sud del Rio Coco, ignorando la frontiera, vivono gli indiani *Miskito*, pescatori e cacciatori, circa 30 mila in Honduras e 60 mila in Nicaragua, quasi dimenticati per secoli e ora assurti all'improvviso a centro di violente polemiche tra il governo sandinista e l'amministrazione Reagan.

Per i *Miskito* tutti coloro che vivono dall'altra parte della catena di montagne che chiude l'orizzonte a Ovest sono «*spagnoli*». Le beghe di Managua non li interessano. «*La guerra fra Somoza e i sandinisti per loro avveniva su un altro pianeta*» afferma padre Augustin, prete nero di Waspam, borgo di duemila abitanti sul confine trasformato dai sandinisti in campo trincerato.

I primi contatti fra i *Miskito* e i giovani militari sandinisti, completamente all'oscuro dei costumi indi, sono stati brutali. Vi sono stati anche scontri sanguinosi. Altri incidenti meno gravi sono avvenuti a Bluefields, sulla costa, più a Sud, dove la popolazione interamente nera, parla inglese. Contemporaneamente a Managua Fagoth Muller, uno dei capi della comunità Miskito è entrato a far parte del Consiglio di Stato, il Parlamento sandinista.

In questo modo, sembra, il governo vuol dimostrare che le popolazioni indie della costa appoggiano il nuovo regime. Purtroppo Fagoth, arrestato, confessa piangendo di essere stato un agente di Somoza. Resta in carcere circa due mesi, poi viene liberato su ordine del ministro dell'Interno, Tomas Borge. Fagoth fugge a Miami, scende in Honduras e installa una «Radio libera» *miskito* che incita i «*fratelli ad attraversare in massa il confine*». Alcune migliaia di indios lo ascoltano.

In questa regione di frontiera difficilmente accessibile si sono stabilite alcune centinaia di ex guardie di Somoza anch'esse liberate dai sandinisti, e l'hanno fatto con la passività o la complicità del governo dell'Honduras. Si fanno sempre più aggressive, intensificano le incursioni al di là del Rio Coco, e anche le vessazioni. In dicembre occupano letteralmente il paese nicaraguegno di San Carlos. «*Negli ultimi tre mesi*» — dice Sergio Ramirez, uno dei tre componenti la Giunta di Managua — «*ci hanno ucciso 66 soldati*».

In gennaio i sandinisti decidono all'improvviso di sgomberare circa 8 mila *Miskito* della zona del Rio Coco. E' il «piano Tasbapri», terra libera in lingua miskito: si vogliono raggruppare gli indigeni in cinque accampamenti situati una sessantina di chilometri a Sud della frontiera e di concedere loro 50 mila ettari di terreno per le colture, più assistenza medica e scuole. L'operazione sgombero dura una settimana. Secondo il governo tutto si è svolto «*fraternamente*»: le donne incinte e i bambini sono stati trasportati con aerei ed elicotteri, gli uomini sono andati a piedi lungo il fiume. Secondo la Conferenza episcopale, però, c'è stata violenza. I villaggi *miskito* sono stati bruciati per evitare che i commando somozisti vi si installassero. Ma nessuno ha parlato di vittime.

A Washington, Fagoth Muller fa fuoco e fiamme: ricevuto dalla signora Kirkpatrick, ambasciatore all'Onu, afferma di essere stato torturato durante la prigionia. A Managua le autorità difendono la loro buona fede, denunciano le «calunnie» americane, invitano l'Organizzazione degli Stati americani e il Vaticano a fare un'inchiesta sul posto. Loro testimone inaspettato è Pepe Figueres, ex presidente del Costa Rica, che ha visitato i campi *miskito*. Don Pepe, fondatore del partito di liberazione nazionale del Costa Rica. Ma il suo luogotenente e successore alla presidenza, Luis Alberto Monge, si è schierato contro il regime sandinista.

Marcel Niedergang

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

Attentato in Libano Almeno otto morti

BEIRUT — Un'auto con una carica di tritolo nel bagagliaio è scoppiata ieri in una via di grande traffico a Beirut, causando almeno otto morti e una ventina di feriti. E' il terzo attentato del genere in meno di una settimana, nella stessa zona. Altre bombe hanno provocato nei giorni scorsi numerose vittime a Tripoli, la seconda città del Libano.

L'ondata di terrorismo, rivendicata da organizzazioni fantasma come il Fronte per la liberazione del Libano dagli stranieri o il Fronte per la guerra santa, sembra destinata a spargere il terrore nella zona sottoposta al controllo dei soldati siriani della Forza di dissuasione araba.

Dopo la battaglia fra esercito e «fratelli musulmani» nella città siriana di Hama, incidenti fra i soldati della Siria integralisti islamici sono avvenuti infatti in varie località del Libano.

OSSERVATORIO

Comunismi di Spagna

L'altro giorno Carrillo è andato dal ministro della Difesa a protestare, in nome del pce, per un documento dello spionaggio militare che dava i comunisti spagnoli inverosimilmente pronti ad assaltare le caserme. Carrillo ha fatto il suo dovere, ma non si capisce più bene quale pce lui rappresentasse davanti al ministro Oliart: di comunismi in Spagna ormai ce ne sono almeno tre, e non dicono affatto le stesse cose.

Santiago Carrillo: quale pc rappresenta?

La crisi ha una storia lunga, che è poi la stessa storia della transizione politica spagnola: la mancanza d'una «rottura» con il franchismo, e la necessità d'una intesa tra partiti che salvasse il progetto costituzionale della monarchia. A questi appuntamenti il pce di Carrillo era arrivato con una tradizione di lotta orgogliosa contro il vecchio regime; il cambio delle linee strategiche del partito non poteva essere indolore.

Carrillo ha tentato di gestire la trasformazione con quel poco che il primo risultato elettorale gli aveva concesso: uno sconfortante 10 per cento, con i socialisti invece (i socialisti quasi del tutto assenti nella dura lotta antifranchista) premiati da un consenso che li faceva forza di governo. La sua nuova tattica fu quella di scavalcare il psoe e di agganciarsi al centrismo di Suárez, per trarne il massimo dei vantaggi, ch'era una patente democratica al pce contro tutti i sospetti del passato e contemporaneamente, un ruolo comunque del partito nella definizione degli equilibri politici del Paese.

L'illusione di poter mantenere unite tutte le contraddizioni che ne venivano è durata appena qualche anno; poi è stato lo sfascio. L'aggravarsi della crisi economica, e il recupero del dinamismo del psoe hanno infatti messo allo scoperto le difficoltà della linea comunista, ancorata a far da pompiere anche quando la sua importanza sulle scelte politiche del Paese era ormai tramontata.

La «spregiudicatezza» poi di tattica si scontrava con una struttura di partito mantenuta invece entro regole rigide, le stesse della vecchia vita clandestina; in poco tempo, le delusioni sul ruolo del pce e le amarezze sulle strettoie del centralismo democratico hanno portato via dal partito la metà dei militanti; e sono arrivate anche le espulsioni.

A sinistra, o comunque sul lato dell'ortodossia leninista e dell'operaismo, la crisi si è coagulata nel psuc (il confratello catalano) che si avvia a creare un nuovo partito, kabulista, fortemente rivendicazionista, con larghe radici nel proletariato industriale della Catalogna.

A destra, o comunque sul lato d'un rinnovamento della vita interna di partito e d'un riconoscimento di «specificità» nuove nelle democrazie occidentali, si è formata una costellazione di forze: si va in qualche modo dalla costituzione recente d'una sinistra basca unita al gruppo d'intellettuali e di politici aggregati attorno a Manuel Azcárate.

La mitologia (importante, a suo tempo, decisiva anche) dell'euro-comunismo non basta più a sanare i problemi d'una collocazione del partito in una società che si è adattata a convivere con la propria crisi: i Cossutta spagnoli non hanno più la tessera del pce, e gli Ingrao stanno fuori, con Azcárate. Il dibattito che c'è a Roma, in via delle Botteghe Oscure, Carrillo si era illuso di averlo già superato: ma è rimasto con mezzo partito, e forse anche meno.

Mimmo Càndito

Dopo quasi 25 anni cade uno dei cardini della politica di Mao

Cambia volto il comunismo cinese Deng smantella le comuni agricole

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — *Oltre cento comuni agricole cinesi stanno per essere smantellate per ordine del governo di Pechino; a tempi brevi potrebbero essere trasformate tutte le 52 mila comunità rurali volute da Mao venticinque anni fa per portare il comunismo nelle campagne cinesi.* La rivela una corrispondenza da Pechino del quotidiano Los Angeles Times.

Secondo il giornale, governi locali assumeranno le funzioni politiche e amministrative delle comuni. Nuove cooperative agricole hanno già ottenuto responsabilità economiche.

Le resistenze alla trasformazione vengono soprattutto dai maoisti ortodossi, che considerano l'abbandono delle comuni un grave pericolo per gli obiettivi raggiunti dal socialismo cinese, e dai responsabili delle comuni stesse, che perderebbero funzioni e privilegi.

Ma l'uomo forte del comunismo cinese, il vice presidente del partito Deng Xiaoping, che ha sempre considerato un errore la riforma maoista del 1958, è favorevole allo smantellamento delle comuni.

Se il progetto sarà realizzato secondo i piani, cambierà la vita quotidiana di ottocento milioni di contadini cinesi: il loro modo di lavorare, di guadagnare, di spendere, l'educazione e il lavoro dei figli. Le comuni sono le «unità di base» del governo cinese nelle aree rurali: amministrano parecchi villaggi e sovrintendono alla produzione agricola. Gestiscono inoltre piccole fabbriche e mulini, i servizi sociali e le scuole.

Alle prime trasformazioni sovrintendono lo stesso premier Zhao Ziyang e il suo primo vice ministro, Wan Li: alcune comuni stanno ritornando al sistema precedente il 1958 nella provincia del Sichuan, nella Cina sudoccidentale, e in quella orientale di Anhui, dove Zhao e Wan sono stati per anni responsabili del partito.

Con la riforma, i contadini coltiveranno la terra, che resterà di proprietà della collettività, in piccoli gruppi, quasi sempre a base familiare. Insieme ad altri agricoltori del loro e di altri villaggi cureranno la vendita del raccolto, l'acquisto dei macchinari e la manutenzione della rete irrigua.

Esperimenti del genere si intensificheranno al più presto, secondo il quotidiano americano, in una ventina di province e nelle zone di Pechino e Shanghai. L'obiettivo sarebbe quello di acquisire sufficienti esperienze a completare la trasformazione in tutto il Paese entro il 1985.

Secondo fonti del governo cinese citate dal Los Angeles Times la riforma è forse la più delicata tra quelle intraprese da Deng. «Bisogna muoversi con molta cautela: per questo le si è data poca pubblicità».

Uno degli artefici della trasformazione, Du Runsheng, vice presidente della commissione nazionale per l'agricoltura, pur riconoscendo le difficoltà che questa comporta, ha dichiarato che dalla trasformazione nasceranno nuove forme di cooperazione.

e. st.

Prosegue senza gravi incidenti lo sgombero del Sinai

Per Shamir, Israele e Francia hanno anche punti in comune

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il ministro degli Esteri Itzhak Shamir ha commentato ieri alla radio la visita del presidente Mitterrand con la consueta moderazione. Ha riconosciuto che il punto di vista dei due Paesi sulla questione palestinese è rimasto antitetico ma ha detto che la Francia non si varrà di queste divergenze per riconoscere l'Olp ed ha mostrato fiducia nella continuazione del dialogo.

Ha poi elencato gli aspetti positivi della visita e il fatto che poco dopo il voto dell'Onu che raccomandava la rottura delle relazioni con Israele il presidente francese si sia recato in visita a Gerusalemme aprendo la via ad altri capi di Stato.

Ha anche rivelato che si sono iniziate trattative con la Francia per la costruzione di un reattore atomico in Israele (che fa ripensare quello di Dimona costruito nel 1958) e ha parlato dell'assistenza che potrà dare Parigi per il ristabilimento dei rapporti diplomatici e di cooperazione tra Israele e i Paesi francofoni dell'Africa. Shamir non ha escluso nemmeno una possibilità di vendita d'armi francesi a Israele.

La visita del presidente francese e dei suoi ministri, che hanno concordato un vasto piano di cooperazione coi loro colleghi israeliani, ha fatto passare in secondo piano ma non da trascurare il problema dell'evacuazione dei coloni illegali del Sinai.

Le forze di sicurezza hanno costretto i coloni abusivi ad abbandonare gli insediamenti clandestini di Talmei Yoseph, Nir Avraham e Maoz Haim. Alcuni hanno opposto resistenza passiva, ma non ci sono stati scontri a fuoco. Un giovane che aveva tentato il suicidio è stato lasciato tranquillo sul posto.

Incidenti ci sono stati invece nella città di Nablus, in Samaria, dove una quarantina di studenti hanno tirato pietre a una pattuglia di soldati israeliani. I militari hanno reagito ferendo alle gambe due giovani.

Giorgio Romano

Kaddumi (Olp) presto a Roma

ROMA — Il capo del Dipartimento politico dell'Olp (ministro degli Esteri) Faruk Kaddumi verrà in visita a Roma nei prossimi giorni: lo annuncia una fonte dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

E' salita al cielo l'anima eletta di

Alessandra Sanromani in Ruga

Ne danno il doloroso annuncio il marito ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 8,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, via Biglieri 7, partendo alle ore 8,30 dall'ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata al Cimitero Generale di Torino nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 6 marzo 1982

Vittoria, Piero, Luigi e **Alberto Giuliano** unitamente a **Lina Tamagno** sono affettuosamente vicini a Piero per la scomparsa della cara **SANDRA**.

Gli amici **Melchior** dolorosamente colpiti si uniscono al grave lutto del rag. Piero Ruga.

— **Torino**, 6 marzo 1982

Condomini via Abegg 8 partecipano al dolore del rag. Ruga.

I cugini **Nena** e **Piero Barbesio** prendono vivamente parte al lutto.

Anna Borgogno è affettuosamente vicina a Piero partecipando suo dolore.

Emilia Canova e famiglia partecipano al dolore del rag. Ruga.

Cristianamente, è mancata

Mafalda Carnevale n. Ughetto

L'annunciano il marito **Ermenegildo**, la figlia **Giuliana**, genero, cognata, cognato, parenti tutti. Funerali domenica 7 ore 14,30 da via Orti 19. La salma proseguirà per Pinasca ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Chivasso**, 7 marzo 1982

Nico e **Vincenzo Gribaldo** sono affettuosamente vicini a Guido e Giuliana.

Partecipano al dolore di Giuliana e papà:
Gianni De Mori
Carla Terizzo
Maria Vittoria Operti
Nene Lionello
Liliana Barella
Lucia Tomalino
Lucia Bussi
Vincenzo Gambino.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, il **Personale** tutto dell'**Ascom Chivasso**, partecipa vivamente commosso al lutto che ha colpito l'amico Ermenegildo Carnevale per la scomparsa dell'amata consorte **MAFALDA**.

Sono vicine nel dolore a Guido e Giuliana Carnevale le famiglie: **Bosco, Bresso, Ricca, Cena, Bulli, Lanzafredi, Frola**.

Partecipano:
Paola, Gigi Actis
fam. **Banco-Basso**
fam. **Cavallerio**
fam. **Carlucci**
Silvio e Pina Creco
fam. **Marioglio**
Arturo Pasiero
fam. **Vivenza**
Neri Mazzone
fam. **Panasco**
Ernesto Maria Rigazzi
Luciano, Maria Rosa Lupano
Wilma Martini e famiglia

La famiglia **Teodoro Voglietti** partecipa affettuosamente al dolore di Guido e Giuliana.

Marinella Dellaterra e mamma sono affettuosamente vicine.

Magistrati e **Avvocati** di **Chivasso** prendono parte al dolore di Giuliana.

E' mancato

Luigi Rizzi

L'annunciano con dolore la moglie **Angiolina**, la figlia **Pina**, il figlio **Antonio** con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 8 ore 10,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 marzo 1982

E' mancato

Giovanni Gilli

Cav. Vittorio Veneto
Ragazzo del '99

Lo annuncia la sua **Pina**. Funerali martedì ore 8,45 da via Oropa 52. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 marzo 1982

Partecipano al doloroso evento i nipoti con le famiglie.

Il **Gruppo Anziani Nebiolo** si associa al dolore della famiglia per la dipartita di

Giovanni Gilli

Cav. Vittorio Veneto
Anziano Nebiolo

— **Torino**, 6 marzo 1982

E' mancata

Rosa Zaino
(Tòta Roseta)

Addolorati lo annunciano i nipoti, parenti e amici. Partenza lunedì ore 10 da Osp. Astanteria (Largo Gottardo) e funerali ore 10,15 parrocchia Pace.

— **Torino**, 6 marzo 1982

J'amis dl'a poesia dla famija turinèisa partecipano addolorati alla scomparsa di

Tòta Roseta

— **Torino**, 6 marzo 1982

La figlia **Celestina** di **Nino Costa** piange la carissima

Tòta Roseta

— **Torino**, 6 marzo 1982

E' ritornata al Signore l'anima buona di

Maddalena Vellano ved Caria

di anni 86

Lo annunciano i figli **Armando** con la moglie **Maria**, **Renata** con il marito **Gianni Manna**, **Piero** con la moglie **Rita** i tanto amati nipoti **Claudio, Renato, Vittoria** e **Gianni**, i fratelli **Lorenzo** ed **Enrico** e l'affezionata cugina **Piera**. Funerali martedì 9 marzo dalla Parrocchia S. Giorgio, via Berrini, ore 10,15. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 marzo 1982

Giuseppe Civita e **Fiorella Manna** con il piccolo **Marco** sono affettuosamente vicini alla cara Renata e ricordano nonna **LENA**.

Partecipano commossi al dolore di Renata e famiglia Caria per la perdita della cara mamma: cognati **Sorana, Gemelli**, figlioccia **Monica**, nipoti **Grazia, Bosetti, Palmiotto**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Gandini

L'annunciano con immenso dolore la moglie **Vanda** con il figlio **Enrico**; le sorelle **Lilia** ed **Eugenia** con le rispettive famiglie; le zie **Anna, Maria, Elena**; la suocera **Concetta** e i parenti tutti.

— **Casale Monferrato**, 6 marzo 1982

La **Casa Editrice Marietti** annuncia con grande dolore la morte del

comm. Augusto Gandini

per lunghi anni direttore esperto e infaticabile dello Stabilimento Grafico Marietti.

— **Casale Monferrato**, 6 marzo 1982

Partecipano al lutto:
Luigi, Maria Bussi
Franco, Nicoletta Bussi

Si è riunita alla moglie Rosa, l'anima generosa di

Edoardo Tondinetti

Con grande dolore lo annuncia la diletta figlia **Adelina**, che mai dimenticherà i suoi amati genitori, il genero **Andrea**, la nipotina **Eleonora**, la sorella **Maricia** con il marito **Rodolfo** e **Marcella**, cognato, cognata, i nipoti **Franchino, Franco** e **Giovanni**, consuoceri, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali martedì 9 ore 8,45 parrocchia Santa Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 6 marzo 1982

Eleonora ricorderà sempre i suoi cari **NONNI**.

(Continua a pag. 5)

E' ancora vivo? Un'immagine destinata a smentire che Khomeini è malato ne fa dubitare

Foto truccata con ayatollah

Pubblicata da tre giornali di Teheran - E' chiaramente un montaggio: lo tradiscono un microfono applicato, le diverse angolazioni, un errore di protocollo - Radio Iran, l'emittente di Bakhtiar, in base a questo documento e ad altri indizi sospetta che il capo della rivoluzione «non sia fotografabile» - Ma vi sono prove del contrario

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

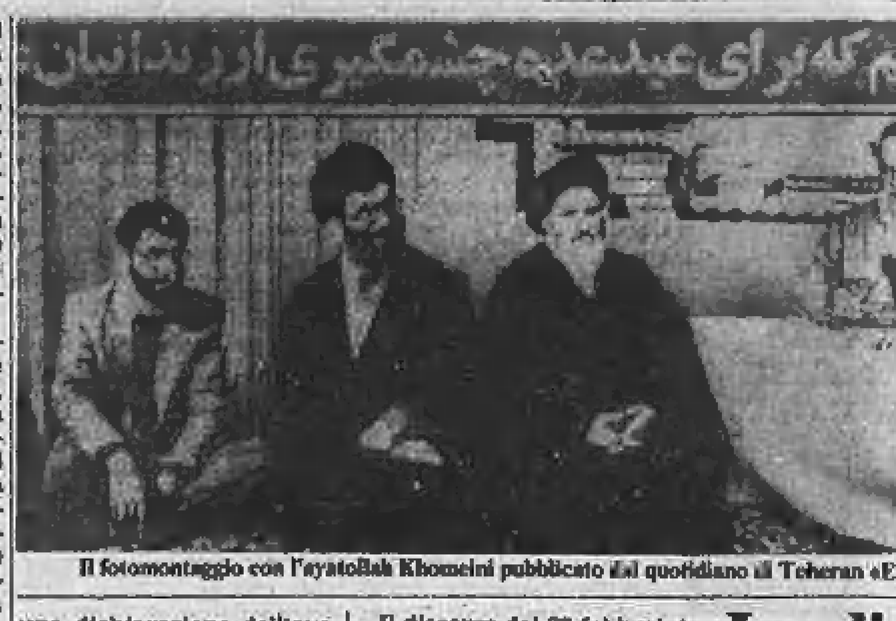
PARIGI — L'*ayatollah* Khomeini è morto? O è così infermo che non può neppure essere fotografato per disperdere l'ondata di voci delle ultime due settimane, in Iran e all'estero, sulle sue condizioni di salute?

La domanda è sorta dopo la pubblicazione su tre importanti giornali iraniani di una foto chiaramente ritoccata dell'*ayatollah* con il figlio e quattro membri del governo rivoluzionario. Giornalisti iraniani in esilio sostengono che ci dev'essere qualcosa che non va se per dimostrare che l'*ayatollah* sta bene il regime può valersi soltanto di un'immagine truccata.

La fotografia è comparsa il 23 febbraio su *Repubblica Islamica*, il foglio ufficiale del partito, sia sulla prima che sull'ultima pagina, nonché su due giornali della sera di Teheran, *Ettelaat* e *Keyhan*. Nella versione di *Ettelaat*, che è quella da noi riprodotta, distribuita dal ministero dell'Orientamento nazionale nel tentativo di por fine alle voci sulla sua salute, l'*ayatollah* appare con un microfono. Comunque, fatta eccezione per questo particolare, le foto nei tre giornali sono identiche.

Le pose dell'*ayatollah* e dei principali membri del governo sono le stesse, ma quel microfono così evidente, incluso o per errore o per calcolo, ha destato i sospetti del Consiglio direttivo di *Radio Iran*, la «radio libera» di Shahpur Bakhtiar, ultimo primo ministro del regime imperiale.

Un attento studio ha rivelato altre anomalie. La parte della foto in cui appare l'*ayatollah* è stata presa evidentemente da un angolo diverso da quella che mostra, procedendo da sinistra verso destra, il presidente del Parlamento Hashemi Rafsanjani, il premier Musavi, il presidente Khamenei e il ministro della Giustizia Ardebili.



Il fotomontaggio con l'ayatollah Khomeini pubblicato dal quotidiano di Teheran «Ettelaat»

Anche la foto di Ardebili proviene chiaramente da altra fonte, come rivela la tenda alle sue spalle che, per ragioni incomprensibili, si dissolve dentro la parete. Non basta, è visibile un'ulteriore alterazione. Il ministro Ardebili siede più avanti dell'*ayatollah*, gli è quasi di fronte, mentre secondo il protocollo dovrebbe essere al suo fianco.

Il 23 febbraio, i tre giornali hanno pubblicato anche copie di un *firman* (decreto), firmato dall'*ayatollah*, ma datato [illegible] *Safar* 1401 del calendario islamico, cioè 14 mesi prima. Il regime ha probabilmente voluto ingannare la pubblica opinione, facendole credere che egli avesse ancora il controllo completo degli affari nazionali. Il 12 febbraio, l'ufficio dell'*ayatollah* aveva annunciato che egli si sarebbe preso immediatamente due settimane di riposo e avrebbe disdetto tutti gli impegni.

Questi annunci vengono generalmente fatti con considerevole anticipo; e non c'è da stupirsi pertanto se l'improvviso comunicato del 12 attizzò quelle voci, a Teheran, secondo cui Khomeini era gravemente ammalato.

Dieci giorni dopo, in risposta alle domande delle agenzie internazionali d'informazioni, l'ufficio dell'*ayatollah* affermava che il leader stava bene e che era anzi divertito dalle notizie su una sua malattia. Quello stesso giorno, dopo un'esplosione a Teheran con numerose vittime, *Radio Teheran* trasmetteva quella che veniva presentata come una dichiarazione dell'*ayatollah*, ovviamente allo scopo di convincere la gente che egli era vivo e in buona salute.

Ma la dichiarazione non menzionava l'esplosione di quel giorno, e neppure fatti recenti; il che confermava i sospetti dei giornalisti di *Radio Iran*, la «radio libera» che analizza tutte le trasmissioni dall'Iran. A loro giudizio, le autorità avevano usato una vecchia registrazione di uno dei suoi discorsi. I giornalisti in esilio ricordano che l'*ayatollah* è sempre stato fotografabile in passato, per quanto infermo fosse.

A questo punto, il *Times* ha una nota separata datata Londra e scritta da un suo redattore diplomatico, il quale si concentra sulla presunta dichiarazione di Khomeini trasmessa il 22 febbraio. Si legge:

Il discorso del 22 febbraio fu trasmesso più volte in risposta «*alle ripetute richieste dei nostri cari ascoltatori*». Il motivo risiedeva probabilmente nell'ansia creata dalle voci sulla morte o su un'infermità dell'*ayatollah*.

Khomeini ha parlato anche della sua speranza di vedere in libertà per il nuovo anno (il nostro 21 marzo) un alto numero di prigionieri. Questo nuovo anno non può essere che l'82, in quanto l'*ayatollah* menzionava il premier Musavi, il quale è stato nominato in ottobre. Quegli iraniani a Londra che hanno ascoltato la trasmissione tendono a considerarla autentica; alcuni aggiungono che l'*ayatollah* pareva essere assai debole.

Charles Hargrove

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

Le dieci morti dell'Iman

Khomeini è morto già una decina di volte. A meno che la storia del sosia abbia un fondamento di verità, nessuna di quelle morti è durata però più di qualche giorno, giusto il tempo perché una celebrazione ufficiale riportasse in pubblico la faccia o la voce dell'ayatollah. A 82 anni, col cuore fragile e i polmoni malandati, Khomeini è certo un vecchio di poca salute, assistito strettamente da una squadra di medici; la sua vita pare legata da non molti fili di speranza, e la curiosità forse frettolosa di alcuni giornalisti qualche fondamento finisce per averlo.

Se l'Iran fosse un Paese dove la stampa può lavorare con sufficiente libertà ci sarebbero assai meno misteri; ma a Teheran i corrispondenti occidentali fanno vita di guerra, quando riescono ad ottenere un visto, e Khomeini è protetto da tali misure di sicurezza che lui potrebbe essere davvero morto e la notizia restarsene chiusa nei segreti ufficiali per un paio di mesi, senza sorprese giustificabili.

I centri d'ascolto dei grandi notiziari internazionali (la Bbc e la Voice of America soprattutto), da quando la frontiera dell'Iran è diventata impenetrabile hanno quadruplicato lo staff che scandaglia le emissioni radiofoniche provenienti da quel Paese; e ci sono ormai specialisti assai abili a distinguere se la voce che ascoltano in cuffia sia veramente quella dell'ayatollah o se qualcosa di strano stia invece avvenendo dalle parti di Teheran.

Khomeini è oggi più che mai «la» rivoluzione iraniana, e la transizione di questo difficile periodo politico è tanto aspra che solo la presenza del vecchio santone sciita riesce a mantenere un equilibrio di forze che non sfoci nello scontro generalizzato delle armi. Questo spiega l'attenzione e l'interesse attorno alla sua possibile morte. Una notizia confermata significherebbe anche l'apertura d'una lotta difficile per la successione. Ed è da credere che in Iran vi siano già oggi forze e gruppi preparati a lanciare piani operativi immediati, nelle ultime ore di vita del gran vecchio.

L'attenzione e la fretta eccessive possono avere anche altre spiegazioni, come quando Khomeini fu fatto morire da Radio Baghdad, nel settembre dell'80: la «guerra santa» che Saddam Hussein aveva lanciato contro le frontiere iraniane e che avrebbe dovuto portare al crollo immediato del regime di Teheran si stava invece impantanando tra Bassra e Qasr e-shrin, e il governo dei mullah non ne pareva affatto indebolito, tutt'altro. E' facile capire perché l'emittente di Baghdad si lasciasse prendere la mano da alcuni sussurri incontrollati che pareva circolassero per le strade della capitale iraniana. L'imbarazzo della correzione irachena, dopo, fu notevole, davanti ad alcune centinaia di giornalisti occidentali.

Ma i misteri attorno a Khomeini durano da quasi tre anni, e c'è ormai una casistica di problemi che ripropone periodicamente i dubbi e le incertezze di questa storia orientale. Si segnala anzitutto il fatto che Khomeini evita di parlare in pubblico a lungo: dice poche parole e va subito via; e la sua voce pare spesso cambiare di tono e di timbro. Poi, si fa notare che da molto tempo l'ayatollah non è più stato fotografato in piedi: nelle immagini che arrivano in Occidente, il vecchio è quasi sempre a una finestra, o su un balcone, oppure è accosciato su d'un tappeto; osservate con ingrandimenti, queste immagini ufficiali rivelano diversità evidenti con foto d'archivio e diversità anche tra loro. Sotto il turbante che tende a uniformare le espressioni del vecchio, talvolta Khomeini appare grasso e grigio, talvolta teso e tirato: come se fossero due persone distinte.

I servizi segreti americani controllano con comprensibile minuzia questo tipo di documentazione, e anche le grandi agenzie fotografiche si sono lasciate tentare dall'obiettivo dello scoop: il più clamoroso arrivò fino al Daily Express, e riguardava un Khomeini che appariva con dieci dita mentre dell'ayatollah si sa che perse il dito medio della mano destra in un antico incidente. Anche la corrispondenza del Times pubblicata qui accanto torna sul sospetto, ma il mistero non pare ancora risolvibile. Forse questa è solo l'undicesima morte del gran vecchio.

m. cand.

Intervista con un famoso geofisico: «Non esiste nessun pericolo»

Aereo Usa sonda la nube misteriosa (che però sta ormai dissolvendosi)

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un U2 modello 706, con speciali attrezzature a bordo, si è levato ieri in volo dalla base militare di Topeka nel Kansas per prelevare campioni della misteriosa nuvola che da due mesi gira intorno alla Terra. L'aereo spia, divenuto famoso negli Anni 60 quando un suo pilota, Gary Powers, fu catturato dai sovietici, riporterà alla Nasa particelle e vapori che consentiranno agli scienziati di stabilire l'origine della nube.

Ci ha detto ieri il geofisico Michael McCormick, direttore dell'istituto di ricerche di Langley in Virginia: «*L'U2 è dotato di strumenti esterni, da microreti a cilindri metallici, in cui verranno imprigionati i frammenti e i gas della nuvola*». Egli ha detto però che occorrerà aspettare una settimana per conoscere i risultati delle analisi di laboratorio. «*Nonostante le ipotesi prospettate nei giorni scorsi (una cometa, un'esplosione atomica e via di seguito) ci aspettiamo la conferma della nostra teoria: che la nube sia stata causata da una eruzione vulcanica*».

Secondo gli ultimi rilievi della Nasa, la misteriosa nuvola, che peserebbe circa un milione di tonnellate, si aggira intorno alla Terra lungo l'Equatore, come un anello, a un'altezza variante tra i 16 e i 18 km. Al centro rimane spessa, ma ai bordi va sempre più diradandosi, e dovrebbe scomparire entro poche settimane.

Del misterioso anello, individuato per la prima volta dai giapponesi il 23 gennaio, i «mass-media» americani si sono interessati con ansia crescente dall'altro ieri, quando un primo volo dell'U2 è stato rinviato a causa di perturbazioni atmosferiche. Né giornali né televisione hanno potuto ottenere le fotografie e le sue misure («*Come accertarle, con una massa così indefinibile?*», protesta McCormick) vengono variamente interpretate (si parla per lo più di 30 km per 6).

L'ansia è dovuta anche al fatto che per il 10 marzo, in occasione di un parziale allineamento di tutti i pianeti dalla stessa parte del Sole, alcuni studiosi temono inondazioni e terremoti. Nella fantasia popolare, la nube si configura come possibile segno di un cataclisma naturale. Ma commenta McCormick: «*E' scientificamente impossibile che ciò influisca sulla crosta o sulle acque terrestri*».

Dalla base militare di Topeka, l'U2 si è diretto verso il Golfo del Messico e il Costa Rica. L'apparecchio scatterà anche numerose fotografie e rileverà dati meteorologici.

McCormick termina ricordando l'eruzione di Mount St. Helen, nello Stato di Washington, sulla costa americana occidentale, due anni fa: «*Fu una delle maggiori mai registrate nella storia. Mandò colonne di fumo e di detriti a un'altezza di 18-20 km. La nuvola che ne nacque gravò sul nostro continente per alcuni mesi. Molti ebbero paura di radiazioni, di cataclismi, proprio come oggi. Non accadde assolutamente nulla. Il messaggio forse più importante da trasmettere è questo: che l'umanità non corre nessun pericolo*».

Waldheim (ex Onu) cerca un impiego

NEW YORK — «AAA. ex segretario generale dell'Onu, aspirante presidente dell'Austria, cerca impiego ben retribuito negli Stati Uniti...»: questo annuncio potrebbe trovare spazio in qualche giornale. Ed in sintesi spiega la difficile situazione in cui si è venuto a trovare l'austriaco Kurt Waldheim, per dieci anni apprezzato segretario generale dell'Onu, non più confermato nell'incarico per un veto cinese.

Un regolamento dell'Onu prescrive ai suoi ex segretari generali di non accettare incarichi che possano essere incompatibili con il loro alto mandato. Questo esclude Waldheim da ogni possibile incarico di governo, almeno per i prossimi anni nel suo Paese. Preclusa gli è per qualche anno la carica alla quale aspirava di ministro degli Esteri d'Austria.

Dieci morti all'«Hilton» di Houston

HOUSTON — Dieci persone sono morte a causa di un incendio che nella notte tra venerdì e sabato si è sviluppato in un albergo di Houston, nel Texas. Altre 35 persone sono rimaste ferite.

Tutte le dieci vittime, tra cui figurano due bambini, erano alloggiate al quarto piano del West Chase Hilton, un elegante albergo di 14 piani di recente costruzione.

Sulle cause finora non è stato possibile fare luce.

Le ragioni: timori d'incidenti, minori consumi, rischi di «proliferazione»

Reagan rinuncia a 3 centrali atomiche e rilancia lo sfruttamento del carbone

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La *Tennessee Valley Authority*, uno dei massimi enti americani per l'energia elettrica, ha deciso di rinunciare alla costruzione di tre centrali nucleari, in cui aveva già investito due miliardi e 100 milioni di dollari (2500 miliardi di lire). Le tre centrali dovevano far parte di un gruppo di diciassette che avrebbe soddisfatto in futuro il fabbisogno energetico dell'intero «profondo Sud». Il costo del progetto era stato preventivato in 8 miliardi e 300 milioni di dollari (10.000 miliardi di lire). La sua cancellazione comporta anche la perdita di 5 mila posti di lavoro. La rinuncia è stata motivata ufficialmente dal fatto che il fabbisogno del «profondo Sud» incomincerà a essere reale solo nel 2000, e l'investimento sarebbe prematuro. Alla decisione della *Tennessee Valley Authority* hanno contribuito però numerosi altri fattori.

I più importanti sono: 1) la diminuzione della richiesta di energia negli Stati Uniti grazie alla politica di risparmio impostata da Carter nel '78, che ha fatto per esempio scendere di un terzo le importazioni di petrolio Opec nell'ultimo triennio; 2) la tacita, graduale sostituzione del programma di rilancio del carbone (che sfrutta strutture industriali già esistenti) al programma nucleare (che richiede invece l'impiego di nuovi capitali non facilmente reperibili in regime di alti tassi d'interesse); 3) una serie di recenti incidenti avvenuti in centrali atomiche, compresa quella di Three Mile Island, ad Harrisburg in Pennsylvania, con fughe per fortuna non letali di radiazioni. Quasi tre anni fa, ad Harrisburg, la popolazione fu costretta a fuggire quando il sistema di raffreddamento della centrale si guastò.

Rispetto a tre anni fa, la politica energetica americana presenta perciò notevoli cambiamenti, anche se non formalizzati. Dove l'accento era prima posto sull'espansione dell'energia atomica (si prevedeva di aggiungere entro breve tempo altre 30 centrali nucleari alle 72 già esistenti), adesso si preferisce invece lo strumento tradizionale del carbone. L'enfasi su questo prodotto, comune ad altre nazioni, ha fatto sì che il governo Reagan lo proponga persino come alternativa al gasdotto siberiano per l'Europa. Tra i maggiori importatori di carbone americano dovrebbe esserci l'Italia: le recenti visite dei ministri De Michelis e Mannino indicano che il nostro Paese intende affidarsi al carbone per il 40 per cento del suo fabbisogno energetico. Esso verrebbe preso in consegna dalle nostre flotte mercantili sulla banchina Usa, e probabilmente trasportato a Trieste, che funzionerebbe da terminale carbonifero non solo per l'Italia, ma anche per l'Austria e per la Baviera. Le riserve degli Stati Uniti sono immense: si calcola che possano soddisfare le esigenze del mondo occidentale per i prossimi cinquecento anni.

Un altro fattore che si ritiene abbia influito sul rallentamento del programma dell'energia nucleare è il timore della proliferazione delle armi atomiche. Dalle centrali esistenti nei vari Paesi potrebbero essere infatti prodotti anche ordigni bellici: è di ieri un rapporto della Commissione per il regolamento dell'energia nucleare di Washington dal quale risulterà che è praticamente impossibile controllare l'impiego delle centrali.

Aereo americano a Varsavia manomesso da spie polacche?

VARSAVIA — Alcune persone non identificate si sono introdotte a bordo dell'aereo speciale su cui viaggia la delegazione del Congresso americano attualmente in visita in Polonia. La notizia è stata data da fonti americane. L'aereo stazionava, al momento dell'incidente, all'aeroporto «Okecie» di Varsavia. Le stesse fonti si sono dette particolarmente preoccupate dal fatto che a bordo del «Boeing 707» sono installati sofisticati impianti per le comunicazioni. Si teme che sull'aereo possano essere state introdotte clandestinamente apparecchiature di intercettazione.

Sul fatto che qualcuno si sia furtivamente introdotto sull'aereo pare non esistano dubbi. La scoperta è stata fatta ieri mattina. La stessa fonte ha affermato che il «Boeing 707» è dotato di uno speciale congegno che consente appunto di rivelare se qualcuno si è introdotto a bordo. «*La porta non poteva essere stata chiusa come l'abbiamo trovata* — ha detto la fonte — *non c'è alcun dubbio*».

Esponente della buona società è il «mostro di Santiago»? (10 omicidi a sfondo sessuale)

SANTIAGO DEL CILE — La polizia cilena ritiene di avere messo fine — con l'arresto dei responsabili — a una lunga catena di omicidi e violenze a sfondo sessuale, che per diciannove mesi hanno tenuto in allarme la popolazione di Vina del Mar (la più importante località balneare del Cile, 300.000 abitanti, 140 chilometri a occidente della capitale), oltre a destare profonda emozione in tutto il Paese.

Ma al di là del respiro di sollievo tirato dalle autorità e dalla popolazione, c'è da registrare il vivissimo stupore suscitato dalla notizia che il principale colpevole sarebbe un noto esponente della «società bene» di Vina del Mar, Luis Eugenio Gruber, 40 anni, uomo d'affari, imparentato con le migliori famiglie della città, socio dei circoli più «esclusivi», sposato e padre di due bambini, nominato «accompagnatore ufficiale» di Gina Lollobrigida quando quattro anni fa l'attrice italiana visitò Vina del Mar in occasione del locale «Festival della canzone».

Il padre di Gruber è presidente della più importante società marittima cilena, la moglie è figlia di un ex sindaco di Vina del Mar, il fratello è membro del consiglio di amministrazione di importanti banche cilene. Gruber è accusato di aver ucciso, con l'aiuto di un parente, otto uomini e due donne, da lui sorpresi di notte in atteggiamenti intimi, all'interno di auto parcheggiate in località isolate.

Ieri la polizia ha reso noto che la perizia balistica della pistola di Gruber, una Colt calibro 32, lascia ritenere che si sia trattata dell'arma dei delitti. Anche gli esami del sangue e del liquido seminale del ricco imprenditore di Vina del Mar sembrano corrispondere alle tracce lasciate dall'assassino, che in sei casi ha violentato le donne dopo aver ucciso l'uomo che si trovava con loro e in due casi ha abbattuto la coppia.

Mentre i familiari delle vittime hanno sollecitato la condanna di Gruber alla pena capitale, gli avvocati dell'arrestato parlano di «*terribile ingiustizia*» e di «*danno irreparabile a una grande famiglia e a' persone assolutamente innocenti*».

Gruber è stato arrestato il 2 marzo insieme con un agente dei servizi doganali, Luis Diaz Sanches, accusato di complicità nei confronti dell'uomo d'affari. Gruber sarebbe l'autore materiale di almeno quattro dei dieci omicidi.

Stato civile di Torino

5 MARZO 1982

NATI — **Catacchio** Sabrina; **Lazzaro** Salvatore; **Rapalli** Marco; **Gandini** Marina; **D'Arco** Giuseppe; **Riassetto** Beatrice; **Ballestra** Giulia; **Gasco** Alessandra; **La Stella** Marco; **De Liddo** Maria; **Nebbia** Simona; **Porta** Simona; **Cerrazzo** Denise; **Caviglia** Domenico; **Perotto** Fabio; **Spinoso** Salvatore; **Casula** Eleonora; **Benedetto** Domenico; **Martinelli** Antonella; **Bertero** Elisa; **Uselli** Laura; **Lusso** Silvia; **Casalnero** Yurin; **Buonpensi** Clinda; **De Cillis** Domenico; **D'Amà** Anna; **D'Imperio** Leonardo; **Mari** Simone; **Mendei** Barbara; **Lamanna** Nadia; **D'Ignoti** Elena; **Robino** Gianluigi; **Sava** Giovanna; **Fures** Diego; **Minervino** Daniela; **Amante** Angelo; **Curella** Stefano; **Rigamo** Samantha; **Belluomo** Denis; **Ciravel** Daniela; **Pellecchia** Teresa; **Testa** Gesualdo; **Mancinelli** Alessandra; **Laurie** Mariangela; **Mandrabelli** Giuliana; **Pace** Bartolucio; **Mellea** Antonio; **Tarabello** Lorenzo; **Pileu** Diego; **Celestini** Federica; **Neto** Valentina; **Leupa** Christian; **Tringali** Salvatore; **Marsella** Lorena; **Martinello** Alessandra; **Ghelli** Monica; **Piccione** Marco; **Morrea** Manuel; **Raddavide** Debora; **Peveri** Matteo; **Calgaro** Stefano; **Panetta** Federica; **Bianca** Ilaria; **Luigli** Alessandra; **Gallusso** Davide; **Barbisso** Mauro; **Simone** Roberto; **Terchio** Valentina; **Quagliotto** Laura; **Salma** Vittorio; **Iannaci** Marco; **Giacalone** Daniela; **Tulillo** Monica; **Longobardo** Sabrina; **Rizzo** Daniela; **Pavone** Simona; **Lanza** Daniele; **Castello** Angelo; **Molino** Angelo; **Dillillo** Vito; **Papoli** Valerio; **Siciliano** Giuseppe.

MORTI — **Beribante** Pietro, di anni 90, nato a Gattinara, pens., abitante in via Pr. d'Acaja 40; **Feria** Maria, a. 83, Roseto, pens., v. Nizza 62 bis; **Bonaglia** Giovanna, a. 87, Torino, pens., v. Ovis 21; **Piantelle** Carlo, a. 45, Vicenza, art., v. De Sanctis 91; **Baronio** Maria Regina, a. 80, Armeno, pens., v. Villa Regina 21; **Mazzone** Anna Corinna, a. 89, Lauriano Po, pens., v. R. Pilo 11; **Ferrero** Mario, a. 73, Torino, pens., v. Cenischia 13; **Coglia** Antonio, a. 75, Torino, pens., v. Leinì 23; **Martinelli** Maria, a. 69, Torino, cas., v. Tripoli 10/28; **Maggiore** Luigi, a. 66, S. Maurizio C.se, imprend., v. Vespucci 61; **Piva** Stefano, a. 83, Carmona, pens., v. Azzi 9; **Perottino** Maddalena, a. 83, Busca, pens., v. Elero 21.

Deceduti *in ospedale*: **Rissato** Vincenzo, a. 74, S. Marino Alfieri, pens.; **Barillone** Caterina, a. 81, Carmagnola, pens.; **Mercurio** Francesco, a. 34, Benevento, ferroviere; **Esposito** Gaetano, a. 80, Ascoli Satriano, cas.; **Fraddini** Maria, a. 87, Napoli, pens.; **Franchino** Maria, a. 88, Torino, pens.; **Tatra** Giuseppe, a. 84, Cuorgnè, pens.; **Pola** Maria Giuseppa, a. 86, Bruno Navarro, pens.; **Chiriello** Giuseppe, a. 82, Vinovo, pens.; **Querola** Cataldo, a. 80, Cerignola, pens.; **Volte** Salvatore, a. 81, Campobello di Licata, pens.; **Scoppino** Maria, a. 86, Chivasso, pens.; **Di Giovanni** Umberto, a. 82, Alma, pens.; **Berca** Teresa, a. 67, Torino, cas.; **Camoleso** Francesco, a. 80, Chierano, pens.; **Lamborghini** Nella, a. 51, Bagnolo S. Vito, cas.; **Gabrielli** Enzo, a. 43, Villanova del Ghebbo, oper.; **Pezzi** Arcangela, a. 80, Ronsecco, pens.; **Villugna** Ciro Francesco, a. 70, Grottaglie, pens.; **Ambrosio** Irene, a. 84, Pancalieri, pens.; **Gallo** Vincenzo, a. 64, Orsarola, pens.

NATI 82 — MORTI 34

(Segue da pagina 4)

«Crediamo che Dio riporterà alla vita quelli che sono morti» (1 Tess. 4, 14)

I figli **Marisa**, **Giorgio** con **Angiola** e **Maria**, **Elena** e **Francesca**; **Maria Elena** con **Karlheinz** e **Elisabeth**, **Franz**, **Michele** e **Federigo** annunciano con profonda commozione che è morto dopo una lunga vita operosa e serena

Pietro Garneri

I funerali avranno luogo lunedì 8 marzo alle ore 14,30 nella parrocchia della Gran Madre di Dio. Non fiori.
— **Torino**, 6 marzo 1982.

Si uniscono con affettuoso ricordo il cognato **Giovanni Marzocchi** e la nipote **Vera**.

Marisetta Carnaglia e i suoi figli ricorderanno sempre con affettuoso rimpianto il carissimo nonno **GARNERI**.

I **Condomini di Via Sforzesca 4** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano i nipoti affezionatissimi **Egidio e Bruna Garneri**, **Franca Garneri**, **Emma Fiorello**, **Felice e Severa Fiorello**, **Ida e Guido Indemini**, **Suor Angela**.

Presidenza, Consiglio, Soci Gruppo Escursionisti Cai partecipano al lutto della famiglia per il decesso del socio

rag. Pietro Garneri

— **Torino**, 6 marzo 1982.

La famiglia **Chiviso** partecipa al lutto dei cugini Garneri per la perdita del caro zio **PIERO**.

Carlo, Angela, Franca, Francesco, Federico e mamma **Adele Jaly** partecipano con fraterno affetto al dolore di Giorgio e dei suoi familiari.

Prendono parte al dolore di Marisa gli amici:
Claudia Angeletti
Jolanda Bocci
Giuseppina Bechis
Ida Bertolotti
Giuseppe Bosco
Benedetta Buccino
Ada Campanello
Maria Chiara Carando
Gabriella Carrasco
Tina Di Mare
Anna Ferrarese
Franco Marco
Maria Teresa Mazzarelli
Rita Morello
Odina Mori
Ilo Nicolosi
Luigina Silvestrello
Renata Ugo

E' mancata

Pierina Lignello
ved. Bottaro

anni 85

La piangono la sua **Benedina** con la figlia **Piera** con **Giacomo** e **Luigina** con **Mario**, parenti tutti. Funerali lunedì 8 ore 15,30 da ospedale S. Croce.
— **Moncalieri**, 7 marzo 1982.

Gianpaolo, Marco, Elena ricorderanno sempre **NONNA BIS**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Bianco Dovis

maestro del lavoro

Lo annunciano addolorati la moglie, i figli **Bruno**, **Giorgina** col marito **Lino** e i nipotini **Stefano** e **Simona**. Il funerale avrà luogo nella chiesa di S. Arnolfo lunedì 8 marzo alle ore 15.
— **Villar Perosa**, 6 marzo 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Scialla

di anni 75

Annunciano con tristezza la sua scomparsa i figli **Elena**, **Franco**, **Giorgio** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 8 marzo partendo dall'ospedale di Castellamonte alle ore 13,30. Arrivo presso la cappella del Cimitero Centrale di Torino alle ore 14,30.
— **Torino**, 7 marzo 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Finessi
ved. Martinengo

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giovanni**, la nuora **Rosina**, i nipoti **Claudio** e **Bruno**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia N.S. della Pace. Per data e ora telefonare al n. 854.378.
— **Torino**, 7 marzo 1982.

Cristianamente è mancato

Luigi Degiorgis

pensionato FIAT

anni 78

L'annunciano la figlia **Pina** con il marito **Emilio Borghi** e figlio **Luigi**, parenti tutti. Funerali lunedì 8 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Vieta 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 6 marzo 1982.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Luigi Marchetti

Ne danno il triste annuncio i figli **Francesco** e **Piera**, la nuora **Lucia**, i nipoti **Giorgio** con la moglie **Laura Giacobino**, **Giuliana** con **Patrizia Falco**, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. **Flavio Masse**, alla dott. Giovanna Marchetti, al dott. Zoltan Schultz. Un grato e riconoscente ringraziamento al sig. **Celeste Ferrio** per la particolare abnegazione prestata nell'assidua e affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 8 ore 14,15 partendo da via Chaltani, 51.
— **Torino**, 6 marzo 1982.

Grazie **PAPA'** per tutto quello che ci hai dato, i tuoi figli **Francesco** e **Piera**.

Zia **Emma** partecipa al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore di Piera e Francesco gli amici:
Iolanda Nino Santoro
Domenica Remo Bertolo
Letizia Secondo Verghano.

Le famiglie **Fazzi**, **Tringali**, **Bergamasco** partecipano al dolore della famiglia Marchetti per la perdita del **PADRE**.

Tragicamente sono mancati all'affetto dei loro cari

Domenico Rivera

anni 56

Affranti lo annunciano: la moglie **Maria**, il figlio **Luciano**, papà, mamma, fratelli, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti, e

Morena Mantovani
in Rivera

anni 19

lasciando nella più grande desolazione il marito **Luciano**, papà, mamma, suocera, fratello, sorella, nonni, zii, zie, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a San Grato di Monteu Roero oggi alle ore 10 partendo dall'abitazione.
— **San Grato di Monteu Roero**, 7 marzo 1982.

La Società **Cave Fontane** ed i **Dipendenti** partecipano commossi al lutto delle famiglie Rivera e Mantovani ed in particolare di Luciano per l'immatura scomparsa di

Domenico Rivera
e
Morena Mantovani
in Rivera

— **Pancalieri**, 7 marzo 1982.

La Società **Cave Provana** unitamente ai **Dipendenti** prendono viva parte al grande dolore delle famiglie Rivera e Mantovani per la perdita di

Domenico Rivera
e
Morena Mantovani
in Rivera

— **Carmagnola**, 7 marzo 1982.

Le famiglie **Giuseppe** e **Livio Bosco** partecipano al lutto della famiglia Rivera.

Si è addormentata nel Signore la

N. D.

Teresa Luciano
Fuscà Giordano

Lo annunciano con dolore e nostalgia i figli, le nuore, i nipotini ed i parenti tutti, sicuri di non averla perduta ma di ritrovarla in Cristo. I funerali avranno luogo il giorno 8 marzo 1982 alle ore 14,30 nella Parrocchia Madonna del Carmine, via del Carmine n. 3.
— **Torino**, 7 marzo 1982.

I cugini **Dona** e **Bealo** partecipano commossi alla scomparsa della cara **TERESA**.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore dell'avv. Luciano Fuscà Domenico per il decesso della mamma

Teresa Giordano
in Luciano Fuscà

— **Torino**, 6 marzo 1982.

I **Colleghi del Servizio Legale** sono affettuosamente vicini all'avv. Domenico Luciano Fuscà colpito da nuovo dolore per la perdita della **MADRE**.

Margherita e **Marisa Ajmo** partecipano al dolore di Luciano.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Conenna

Cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo piangono: moglie, figli, fratello, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 8 alle ore 14,30 nella parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1982.

Dopo breve malattia si è conclusa la vita di

Guido Giordano

Con profondo rimpianto lo annunciano la sorella **Irene Maria**, i nipoti e le nipotine. Funerali giorno 8 c.m. ore 10 ospedale Molinette via Santena 5.
— **Torino**, 6 marzo 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Lucotti

Ne danno l'annuncio il figlio, nuora, nipote, sorella. Funerali martedì 9 marzo, ore 10,15 ospedale Sirago di Vische. La salma sarà tumulata in Salmo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1982.

Si è spenta il 2 marzo la signora

Maria Teresa
Priggione Francalacci

Elena e **Laura** con le rispettive famiglie e la sorella **Elena** ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti. Un particolare ringraziamento a Suor Anna, alle Suore e a tutto il Personale di Casa Albert per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 6 marzo 1982.

E' cristianamente mancato

E. Stefano Ferreri

ex costruttore edile

anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 8 marzo ore 10, da Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1982.

Serenamente si è spento nella pace del Signore

Luigi Volta

di anni 84

Addolorati ne annunciano la scomparsa il figlio Dino, la nuora **Marisa**, la sorella **Aurelia**, i fratelli **Mario** e **Marco**, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 8 c.m. alle ore 9 partendo dall'Ospedale civile di Asti per la chiesa di Santa Maria Nuova. Dopo le esequie la salma proseguirà per Torino, Cimitero generale, ove giungerà alle ore 10.40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Asti**, 7 marzo 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Estienne nata Ruà

Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppe**, **Giacomo**, **Stefano** e famiglie. I funerali avranno luogo in Pontechianale domenica 7 marzo alle ore 14,30.
— **Pontechianale**, 7 marzo 1982.

E' mancato

Giovanni Cesare Zagni

Lo annunciano i suoi cari e parenti tutti. Funerali martedì ore 8,45 corso Unione Sovietica 220. Indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Moncalieri. La presente è di ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1982.

Serenamente è mancato

Stefano Barbieri
(Etienne)

Ex procuratore del Credito Italiano

Lo annunciano la moglie **Celestina**, figlia, genero, nipote. Funerali in data e ora da stabilirsi, telefonare 785.180.
— **Torino**, 6 marzo 1982.

Ugo Toscano e famiglia piange il caro **PADRINO**.

Anna, Ivo addolorati partecipano.

(Continua a pag. 6)

Si concludono oggi le elezioni primarie per le massime cariche della massoneria

Un Gran Maestro per dimenticare Gelli

I candidati principali sono Armando Corona, repubblicano, alla testa di un gruppo laico, il Gran Maestro uscente Ennio Battelli e il professore Giulio Mazzon, amico di Pertini - Gelli (il «venerabile» della P2) potrebbe comunque ancora influire su queste consultazioni - Le manovre e le alleanze dietro le quinte - Alcune logge avrebbero votato scheda bianca

ROMA — Le elezioni primarie (i massoni le definiscono «*esterne*») si concludono oggi. Entro questa sera una commissione di controllo riceverà dai «*fratelli*» di 527 logge — o meglio, di quante tra esse sono in regola coi pagamenti — un'indicazione importante. Tra i candidati di cinque liste, ed altri che fanno corsa a sé, si tratta di compiere una prima selezione, formando per ognuna delle otto cariche che compongono il governo del Grand'Oriente le terne dei più votati. Tra questi, dal 27 marzo, a Roma, all'albergo Hilton, sarà infine una «*Gran Loggia*» a designare gli uomini che dovranno guidare la massoneria italiana fuori dal pantano.

Sono le prime elezioni del «*dopo Gelli*»; ma il dopo Gelli, poi, è davvero cominciato? Formalmente, le prime indicazioni si potranno avere solo alla metà del mese, quando lo spoglio di quasi 13 mila schede sarà stato ultimato. Ma, come avviene per i profani, anche tra i «liberi muratori» ogni candidato ha i suoi rappresentanti di seggio. Le prime informazioni, a volte attendibili, spesso propagandistiche, già rimbalzano tra le colonne dei templi.

Alcune logge — fatto del tutto nuovo — hanno votato scheda bianca per la designazione del «*Gran Maestro*». E' accaduto soprattutto a Roma. Segno del disorientamento di molti «*fratelli*», del loro disagio, della loro incertezza? Certamente sì, anche se, forse infilando nell'urna una scheda bianca, molti hanno solo scelto di delegare al loro «*venerabile*» ogni decisione nel congresso dell'Hilton. Da sempre, nella «Gran Loggia», in poche ore, alleanze ed equilibri si sfaldano, si ricompongono, si incrociano, travolgendo spesso le indicazioni della base. Non è per nulla detto che, in ciascuna terna, il più votato nelle elezioni «esterne» debba ottenere anche la designazione finale. E forse mai come oggi c'era stata tanta incertezza.

Qualche segno però si può già cogliere. Dalle consultazioni di questi giorni Armando Corona, repubblicano, ha visto rafforzata la propria candidatura a Gran Maestro, ma anche il Gran Maestro uscente, Ennio Battelli, generale dell'Aeronautica in pensione, dimostra di avere ancora un seguito. E il professor Giulio Mazzon, l'amico personale di Pertini, l'uomo cui molti «*fratelli*» sembrano affidare le sole, vere speranze di rottura col più recente passato? Probabilmente, dicono, sarà lui a completare la terna, in questo però contrastato da un altro esponente della «*vecchia*» massoneria, il perugino Augusto De Megni, finora «*grande oratore*» di Battelli.

Roma. Licio Gelli, a sin., e il generale Battelli, gran maestro del Grande Oriente d'Italia

Per definire il gruppo guidato da Corona, qualcuno ha usato il termine «*lista laica*». Il gruppo di Battelli rappresenterebbe il centro-destra. A Mazzon e agli uomini della sua cordata potrebbero attribuirsi i connotati di una formazione «*di sinistra*». Ma, a parte la difficoltà di definire in questi termini le altre due liste — quella di De Megni e l'ultima, guidata da Mirto Cassanello, di Imperia —, è l'uso stesso della terminologia politica a rivelarsi, in questo quadro, improprio.

E' «*politica*», per esempio, la lista di Armando Corona? Certo, più delle altre presenta uomini che al di fuori delle logge sono anche esponenti dell'area laica, soprattutto repubblicana. Ma se per la massoneria ortodossa tutto questo equivale a una grave colpa («*Attraverso Corona si vuol far passare un collegamento organico tra Grande Oriente e gruppi politici: è il progetto della "nuova destra"*»), per altri la colpa maggiore di Corona è quella di non essersi opposto come avrebbe potuto all'ascesa di Gelli. Negli ultimi tre anni, Armando Corona, detto Armandino, è stato presidente della Corte centrale massonica: di quell'organo che avrebbe dovuto giudicare Gelli per qualcosa di più dell'intervista al *Corriere della Sera*.

La stessa accusa si trasforma in requisitoria quando si parla di Battelli: «*Avrebbe dovuto essere, dopo l'esperienza Salvini, un "Gran Maestro di pace": si è trovato a gestire una delle esperienze più disastrose del Grand'Oriente d'Italia, subendo l'influenza di Gelli*». Per molti «*fratelli*», al contrario, bocciare Battelli equivarrebbe a sconfessare l'intero Grand'Oriente, alimenterebbe la confusione tra massoni e «*piduisti*». Sarebbe insomma un'assurda ammissione di responsabilità.

Per farsi un'idea, anche se schematica, di quanto sta accadendo nelle logge, bisogna però tener conto di tre fattori ancora. Primo, gli equilibri che all'Hilton, oltre che dalle alleanze dell'ultima ora, potranno risultare dalla distribuzione delle cariche. Per esempio, la «*sinistra*», se vedesse sfumare le possibilità di affermazione del professor Mazzon, potrebbe anche votare per Corona, pur di veder collocato nella carica di «*Grande oratore*» (una specie di «*controllore morale*» del Gran Maestro) un personaggio di indubbio peso, come il professor Ferdinando Acornero, che si è candidato da solo. Equilibri analoghi potrebbero comporsi sull'altro versante, grazie a una mediazione tra la «*linea Corona*» e quella del Gran Maestro uscente.

Secondo fattore, l'influenza di Gelli. Nessuno, al Grand'Oriente, ha il coraggio di negare che al «*venerabile*» sono rimasti molti amici. Se nel Grand'Oriente moltissimi sono quelli che giudicano strumentale la campagna contro il fratello Licio, meno numerosa ma particolarmente agguerrita è la fazione che accusa i vertici di non aver difeso il capo della P2 come si sarebbe dovuto.

Poi c'è la variabile numero tre, una variabile di estrema importanza. La si potrebbe definire «*effetto America*»: una minaccia che il gruppo legato a Mazzon sta facendo aleggiare in termini molto espliciti. «*Se la massoneria italiana non rinnova i suoi vertici* — questo, in sostanza, è l'avvertimento — *i fratelli americani potrebbero riesaminare presto il "caso Italia". E allora...*».

Questo tentativo di «*dissuasione*» viene sorretto da lettere e documenti. Una, del 26 febbraio scorso, racconta come alcuni «*fratelli*» italiani si siano recati a Washington dal giudice Clausen, «*Gran commendatore*» della Gran Loggia Sud di Rito Scozzese, e a Lexington dal generale Maxwell, suo collega per la Gran Loggia del Nord. I potentissimi massoni americani, dopo aver lungamente esaminato il «caso Italia», potrebbero perfino ritirare al Grand'Oriente il loro riconoscimento. Le conseguenze sarebbero rovinose: altre importantissime Logge (quella d'Irlanda, di Scozia, di Israele, perfino quella d'Inghilterra, che aveva riconosciuto i «*fratelli*» italiani solo pochi anni fa) potrebbero seguire la stessa strada. Massonicamente parlando, l'Italia diventerebbe «*territorio non occupato*», e la strada per una interminabile serie di scissioni sarebbe aperta. La risposta della «*vecchia*» massoneria è secca: «*Queste sono solo manovre elettorali: un'ipotesi del genere è assurda. Si tratterebbe di un'ingerenza inammissibile*».

Giuseppe Zaccaria

Fuga di notizie sulla P2: aperta nuova inchiesta

ROMA — Una nuova indagine per rivelazione di segreto d'ufficio è stata aperta dalla procura della Repubblica a seguito delle recenti fughe di notizie nell'inchiesta, condotta dalla commissione parlamentare, sulla loggia massonica P2.

Questo secondo procedimento, affidato al sostituto procuratore dott. Antonio Marini, va ad aggiungersi all'altro, avviato dallo stesso magistrato il 7 gennaio.

Battaglia di lettere anonime

Una serie di documenti per accusare i candidati e influenzare il voto dei «fratelli»

ROMA — «Circa quelli della P2 che tanto sembri detestare e disprezzare, posso suggerirti di andarci piano. La maggior parte degli iscritti, sono iscritti anche nel Rito cui tu e io ci onoriamo di appartenere, e al quale tu giustamente dimostri ferreo attaccamento, e dedizione, e obbedienza assoluta».

Fotocopie di questa lettera, spedita sette mesi fa a un massone di Torino, circolano da qualche tempo in tutte le Logge del Grand'Oriente. La firma è quella di un certo «Ennio» il quale, prima di concludere con rituale «semplice, fraterno, abbraccio», sente il bisogno di ammonire: «Potrebbero offendersi anche quelli del Vertice, che a Gelli, a Gamberini, a Salvini debbono tanto!».

Chi è allora, questo «Ennio» che in pieno scandalo P2 sentiva il bisogno di difendere Gelli e i suoi agli occhi di un «fratello»? La lettera è scritta su carta intestata, e l'intestazione è «Ennio Battelli». *La fazione che si batte perché il generale non venga confermato nella carica di Gran Maestro sta usando questo documento per rafforzare le proprie accuse.*

Di lettere, documenti, rapporti di vario contenuto le cassette postali dei massoni, in questi giorni, traboccano. Qualunque spunto — dichiarazioni, profili, articoli di stampa — è buono per additare alla riprovazione dei «fratelli» questo o quel candidato, per accusarlo alternativamente di voler spalancare alla politica «le colonne dei templi», di perpetuare le nefandezze di passate gestioni o, peggio, di aver in animo la trasformazione del Grand'Oriente da camera di compensazione di grandi interessi economici in laboratorio per nuovi decisivi progetti politici.

Documenti forse autentici, altri palesemente falsi, lettere e rapporti che spesso sembrano frutto di abili montaggi, mostrano una sola costante: tutti sono rigorosamente anonimi, o quanto meno non riconducibili a persone precise, a gruppi individuabili in qualche modo. Negli opuscoli che sempre più vorticosamente circolano intorno ad Armando Corona (candidato, si direbbe, particolarmente temibile) si leggono firme come «Gruppo difesa di Palazzo Giustiniani», «Alleanza di Rinnovamento massonico», «Liberi massoni giustinianei». O anche (quasi a dimostrare quale grado di inquinamento profano abbia subito l'Istituzione) «Massoni democratici».

Se a Corona si imputa di essere stato «tra i primi sostenitori dell'apertura ai comunisti in Sardegna», *e più ancora di aver fatto* «una carriera politica rapidissima, parallela all'ascesa in massoneria», i «gellini» *che da tempo hanno diffuso il noto* «libro bianco» *sul maestro venerabile della P2 — accusano Battelli di aver subito, nel suo atteggiamento complessivo verso il «fratello» messo sotto accusa, quella che in altri tempi si sarebbe chiamata la* «pressione della piazza».

Resta da vedere quanto questa pubblicistica sotterranea abbia influito sul voto dei «fratelli», chiamati a designare gli uomini che dovranno guidarli nei prossimi anni. Per il momento è possibile solo una constatazione: mai, neppure quando alcuni gruppi cercavano di mettere in luce le origini dell'allora indiscusso potere gelliano, la contesa era stata così aspra. Mai, riferiscono, era scesa a un così basso livello.

La scelta finale all'Hilton di Roma

Queste le 8 cariche del governo massone

I candidati sono «venerabili» da sette anni

ROMA — Nelle elezioni «*esterne*» alle otto cariche che compongono il governo della massoneria (tutti i candidati sono «*maestri venerabili*» da almeno sette anni) si richiede solo di superare la metà dei suffragi. Elettori attivi sono tutti i «*fratelli*» che abbiano raggiunto il terzo grado. Sulla base dei verbali che arriveranno da ogni loggia, la commissione centrale stilerà le «*terne*» dei più votati per ciascuna carica.

Quest'anno, per la prima volta, nella «*Gran Loggia*» dell'Hilton che farà la scelta finale, si voterà probabilmente con un sistema elettronico, anziché con le tradizionali palline bianche e nere. Questo però è stato reso possibile da una importante variazione del meccanismo elettorale.

Fino alle elezioni di tre anni fa, i «*venerabili*» convenuti all'Hilton avevano a disposizione per ciascuna votazione tre palline bianche e tre nere. Si partiva dall'ultimo di ogni terna, si votava per lui, si rendeva noto il risultato. Quindi si passava al secondo, la cui posizione da quel momento (in base a complicati calcoli di schieramento) diventava oggetto di palleggiamenti particolarmente complicati.

Adesso invece le «palline» (anche se trasformate in pulsanti) saranno solo tre, una bianca e due nere. Ogni «venerabile» dovrà dunque esprimere subito la sua preferenza nell'ambito di ciascuna terna.

Le cariche, come si diceva, sono otto: Gran Maestro, il rappresentante del popolo massonico; Gran maestri aggiunti; Primo sorvegliante (che coordina le logge); Secondo sorvegliante; Grande oratore (custode morale dell'Istituzione); Gran segretario (controlla la compatibilità dei «fratelli» alla massoneria) e Gran Tesoriere.

Indagine del Formez sull'impiegato ministeriale

Guadagna 5193 lire ogni ora ma allo Stato ne costa 15.751

L'assenteismo oscilla, a secondo dei ministeri, dal 21,90 al 42,21%

Ministero	Produttività	Assenteismo
Trasporti	94,01	33,49
Interno	79,85	35,26
Lavoro	72,05	31,08
Commercio estero	68,79	34,20
Turismo e Spettacolo	61,12	38,12
Grazia e Giustizia	60,85	39,16
Sanità	57,56	21,90
Beni culturali	51,14	37,47
Industria	46,50	36,23
Agricoltura	44,97	34,58
Affari esteri	38,35	32,81
Marina mercantile	38,06	42,21
Pubblica istruzione	36,05	41,55
Lavori pubblici	31,54	37,44
Bilancio	28,42	38,50

Ministero	Costo per ora	Costo per ora prod.
Affari esteri	6.343	10.016
Agricoltura	5.842	10.036
Beni culturali	4.686	11.394
Bilancio	8.214	24.673
Commercio estero	4.750	9.424
Grazia e Giustizia	6.290	15.506
Industria	8.492	17.253
Interno	5.353	9.154
Lavori pubblici	4.065	17.513
Lavoro	4.686	8.363
Marina mercantile	5.051	13.974
Pubblica istruzione	4.722	20.144
Sanità	5.172	10.411
Trasporti	5.358	7.891
Turismo	4.852	11.548

ROMA — Assenteista cronico, scarsamente produttivo, con un salario modesto ma che risulta molto oneroso se confrontato alla produttività: è questo l'identikit del lavoratore ministeriale quale emerge da un'indagine fatta dal Centro studi Formez, consegnata al ministro della Funzione pubblica Schietroma e che sarà pubblicata nel prossimo numero dell'*Espresso*. L'indagine, commissionata due anni fa dal ministro Massimo Severo Giannini e durata due anni, in 12 mila pagine e 81 volumi il Formez ha così documentato, per la prima volta con delle cifre, il livello di inefficienza della pubblica amministrazione e dei ministeri in particolare.

Il lavoro di un ministeriale — afferma il Formez — è pagato dallo Stato mediamente 5193 lire ogni ora, ma l'onere per l'amministrazione sale a 15.751 lire se si considerano le ore effettive impiegate per lavorare. L'assenteismo (le assenze vere e proprie, i ritardi, i permessi e gli affari personali) oscilla, a seconda dei singoli ministeri, dal 21,90 al 42,21 per cento. La colpa di tutto ciò, secondo il Centro studi, non è soltanto degli impiegati ma risiede anche nella mancanza di personale direttivo efficiente, nell'inadeguata formazione professionale, nell'eccessivo numero di personale in alcuni uffici.

I principali risultati dell'indagine Formez sui ministeri sono stati sintetizzati in tabelle statistiche. Le prime due (pubblicate sotto il titolo) riguardano gli indici di produttività (le ore effettivamente dedicate a produrre) e di assenteismo (assenze vere e proprie, permessi, ritardi, abbandono del posto di lavoro ecc.). Le altre due riguardano il costo per ora dei lavoratori ministeriali confrontato con quanto lo Stato spende effettivamente per un'ora produttiva.

Presentato esposto per un triestino arrestato in Jugoslavia

ROMA — Con un esposto presentato alla procura della Repubblica di Roma, due imprenditori di Trieste, Giulio e Livio Ladini, hanno chiesto di svolgere accertamenti sul comportamento tenuto dalle nostre autorità e, in particolare, dall'ambasciata italiana a Belgrado e dal ministero degli Esteri, in seguito all'arresto, avvenuto in Jugoslavia, del loro fratello Gianfranco. Secondo quanto si afferma nell'esposto, Gianfranco Ladini è stato arrestato per motivi che sono ancora ignoti e senza che di ciò sia stato dato tempestivo avviso alla nostra ambasciata.

Ladini sarebbe stato sottoposto a maltrattamenti e gli sarebbero state somministrate sostanze stupefacenti che hanno menomato le sue facoltà intellettive. La generica accusa contestata al detenuto, che curava in Jugoslavia gli interessi della società triestina «La distributrice», si riferirebbe a presunti illeciti nell'ambito di alcuni contratti

Lo ha assicurato il ministro Balzamo

Genova: 22 miliardi per il «C. Colombo»

GENOVA — L'aerostazione si farà: le assicurazioni sono venute da una riunione presieduta dal prof. Giuseppe Dagnino alla quale han preso parte l'ing. Bruno Salvi, capo di gabinetto del ministero dei Trasporti, Vincenzo Balzamo e numerosi parlamentari liguri.

Il capo di gabinetto ha precisato, su incarico del ministro, che Genova è una delle città incluse nel progetto di legge per la ristrutturazione e il potenziamento di alcuni aeroporti italiani (in particolare Roma e Milano) e che recupererà gli oltre 22 miliardi necessari a realizzare una nuova aerostazione, ampliare le piste, introdurre nuove strutture di controllo e una nuova torre radar.

Genova non è stata dunque cancellata dai lavori di preparazione del progetto di legge. Tutti i responsabili sono stati concordi nel parlare di «equivoco».

Nel corso dell'incontro con i parlamentari liguri (erano presenti tutti i partiti) l'ing. Salvi ha fatto presente che la legge incontra alcune difficoltà finanziarie. Insomma, sia pure nel quadro della spesa nazionale, nonostante la buona volontà della Tesoreria, non è ancora del tutto «coperta».

Lo scalo *Cristoforo Colombo* di Sestri Ponente è l'unico aeroporto di grande città a essere situato nel pieno centro urbano ed è anche l'unica pista dell'Italia del Nord a non soffrire del male endemico della nebbia. In compenso si trova in gravi condizioni di trascuratezza: persino i servizi igienici, il bar (il più delle volte chiuso), il distributore di libri e giornali non funzionano.

Da dieci anni le autorità portuali e governative hanno pronto un progetto di aerostazione, già approvato a tutti i livelli e che ha solo bisogno d'una manciata di miliardi per cominciare a essere costruito.

La proiezione è stata vietata agli allievi minorenni

Milano, si sciopera al liceo «Parini» per un film sulla violenza alle donne

MILANO — Sono passati più di 15 anni, ma al liceo Parini di via Goito sembra tornare a soffiare il vento della «Zanzara», dello scandaletto del giornale scolastico i cui redattori vennero arrestati per un'inchiesta sul sesso.

Oggi, in quello che è forse il liceo classico più noto d'Italia, l'argomento del contendere è simile anche se il caso molto più limitato: gli studenti, per la festa della donna, avevano organizzato la proiezione del film televisivo *Processo per stupro* (già passato per due volte sui teleschermi di casa nostra), ma le autorità scolastiche hanno limitato la visione ai soli studenti maggiorenni e ai minorenni espressamente autorizzati dai genitori. Per questo nella scuola da due giorni si tengono assemblee e gli allievi disertano le lezioni.

In breve le ragioni delle due parti: dicono le ragazze che avevano promosso l'iniziativa: «*Avevamo pensato a quel film per dare modo a tutti di comprendere il significato della celebrazione del giorno della donna. Ottenuta la pellicola con l'intenzione di vederla a scuola e poi discuterla in assemblea abbiamo sottoposto l'iniziativa al consiglio di istituto che l'ha approvata. Adesso il preside pone il veto con una opposizione immotivata e illegittima*».

Risponde il preside, Mario Spegne, comunista con tessera, contro il quale si è schierato anche il coordinamento delle donne della Fgci: «*Alcune lettere raccomandate di genitori mi hanno diffidato dal lasciare che i loro figli assistessero alla proiezione. Allora ho chiesto lumi al provveditore, a magistrati e alla Rai e tutti hanno consigliato la visione ai soli spettatori adulti. A questo punto non mi restava altro che bloccare l'autorizzazione generalizzata*».

Per quanto riguarda la visione di lunedì pomeriggio dovrebbe essere disertata da tutti perché gli studenti, secondo quanto hanno annunciato, «*non intendono accettare imposizioni*».

m. f.

Concluso a Milano il convegno Arci sulla terza età

Oltre un miliardo di persone avrà più di 60 anni nel 2025

MILANO — Il convegno nazionale sulla terza età che si è svolto dal 4 al 6 al Palazzo delle ex Stelline organizzato dall'Arci si intitola «*Anziché anziano*» e sottintende l'invito a non isolare in questa definizione chi è avanti negli anni, bensì a continuare a considerarlo come prima: cioè un individuo, una persona, con proprie singole idee, aspirazioni, diritti, doveri, esigenze. Sembra una constatazione ovvia, invece — basta guardarsi intorno — tanti si comportano come se avessero opinione esattamente opposta.

Durante la prima giornata è intervenuto Joseph Franceschi, sottosegretario del Dipartimento terza età al ministero francese della Sanità. Ma da loro si chiama «*Ministere de la solidarieté nationale*» e non di rado scegliendo vocaboli differenti per indicare una medesima realtà, si finisce con l'esprimere una realtà diversa, o quanto meno esaminata da un'altra angolazione.

Franceschi premette che nel 2025 ci saranno 1210 milioni di persone che avranno come minimo 60 anni (nel 1950, erano 250 milioni). L'avere di tanto prolungato la vita è stato certamente ottimo, ma il problema di oggi è: quale vita? In che modo siamo destinati a trascorrere quest'esistenza così lunga? Gli anziani finiscono troppo spesso in ghetti, conferma il sottosegretario, e ciò dimostra che «*per superare le sue contraddizioni la nostra società sovente non trova altro rimedio al di fuori dell'esclusione, del rifiuto*».

L'esponente socialista illustra le misure varate sotto la presidenza Mitterrand a favore degli anziani (ad esempio il servizio di infermeria a domicilio, che fino all'ottobre '81 veniva svolto da 300 persone, ne occuperà 2000 alla fine dell'83). Poi afferma: «*Solidarietà significa il contrario di carità e assistenza; presuppone il riconoscimento ad ognuno di disporre di sé e della propria vita. Nel concetto di solidarietà rientrano i legami fra generazioni*».

La mancanza di questo tipo di collegamento è uno dei filoni più interessanti del convegno. Ugo Ristori, presidente dell'Uisp (Unione Italiana Sport Popolare) ricorda «*il nostro attuale meccanismo perverso, per cui chi è fuori dai processi produttivi è automaticamente emarginato, sia esso l'anziano, il giovane, la donna, l'handicappato, il bambino*». «*Il giovane* — aggiunge — *è invece l'anziano di domani*». Anche questa sembra una constatazione ovvia, ma nella realtà non lo è. Basterebbe infatti rammentare la grancassa pubblicitaria che in questi anni ha inventato «*la cultura dei giovani*», «*la musica dei giovani*», «*le esigenze dei giovani*», «*il linguaggio dei giovani*», «*i vestiti dei giovani*» eccetera esasperando fino alla frattura quella che è inevitabile e giusta dialettica fra generazioni.

Nella giornata conclusiva, intervento di Cesare Musatti: scintillante, intelligente, divertito, provocatorio. «*Considero la pensione una cosa orrenda*», afferma. «*L'italiano poi è furbastro e quindi il suo ideale è di andare in pensione. Addirittura ci sono ventenni che pensano alla carriera in funzione della pensione*». «*Invece l'uomo*» — continua — «*dovrebbe lavorare finché campa. Perché non utilizzare gli anziani come sorveglianti nei musei, nelle biblioteche o in cose analoghe?*». Infine la testimonianza personale: «*Io ho 85 anni, ma rifiuto di riconoscermi quale anziano, perché ciò significa accettare di essere "fuori combattimento"*».

Ornella Rota

Convegno a Verona con il ministro Lagorio

Obiettori in servizio «attivo e qualificato»

VERONA — La Lega degli obiettori di coscienza ha accolto il ministro Lagorio, al convegno su «*Obiezione di coscienza e servizio civile*», affermando che la contestazione del servizio militare «*è un dovere*» e non un diritto, ed elencando gli obiettori che ancora oggi vanno in carcere.

Il ministro della Difesa è venuto a Verona per due iniziative di «pace». Ha formalmente consegnato al Comune una grande caserma, la «Mastino», che sarà trasformata in tribunale provvisorio, ricevendo in cambio 48 alloggi per risolvere in parte il problema della casa per i militari. E ha poi partecipato appunto al convegno sull'obiezione di coscienza, promosso dal partito socialista.

I socialisti, peraltro, considerano il nostro come «*un esercito di pace e di popolo*» e come un diritto-dovere del cittadino quello di compiere il servizio di leva, ma con ampie possibilità di obiezione purché fondata su reali motivi morali. L'ha detto Laura Fincato, responsabile dell'ufficio «partecipazione educativa» del psi. E l'ha ripetuto in chiusura Lelio Lagorio, il quale ha sostanzialmente accolto gli emendamenti che i socialisti suggeriscono alla proposta di legge sull'obiezione di coscienza che lo stesso ministro ha presentato al Parlamento a nome del governo.

Particolare attenzione è stata data al servizio di protezione civile, che, afferma Laura Fincato, «*non può essere un astratto concetto: non possiamo trasferire la noia del servizio militare nella noia di quello civile. E' invece quello che sta accadendo oggi. Bisogna che gli obiettori diano alla comunità un contributo socialmente utile, e che siano adeguatamente preparati*».

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato
Antonio Florian
Lo annunciano la moglie, figlia, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 dall'abitazione corso Torino 88.
— Alpignano, 7 marzo 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Giacometti in Rossotto
Lo annunciano il marito, figlio, nuora, nipotina, parenti tutti. Funerali martedì 9 corr. ore 8,45 Parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 6 marzo 1982.

Angela e Ilio Giasolli, nella sua qualità di Amministratore delegato della S.I.A.C. e consigliere di amministrazione dell'Apitalia, partecipano con solidarietà e cristiana amicizia al dolore dell'amico Americo Fornarini per la perdita del fratello
prof. Ercole Fornarini
— S. Severino Marche, 5 marzo 1982.

Mario e Nunziata Canevaro con Riccardo e Andrea sono vicini con tanto affetto a Rita, Massimiliano e Marina per la prematura scomparsa dell'amico fraterno
DOTT. ING.
Alfredo Bizzarri
— Torino, 6 marzo 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Salvatore e Vergnano nell'impossibilità di farlo individualmente, porgono un commosso ringraziamento a quanti hanno preso parte al loro grande dolore per la dipartita del caro UGO. La messa di trigesima verrà celebrata il giorno 24 marzo alle ore 17,45 nella chiesa di San Lorenzo.
— Torino, 8 marzo 1982.

La famiglia di
Pietro Margaria
commossa per il grande tributo d'affetto e di stima ricevuto, ringrazia quanti hanno voluto unirsi al suo dolore. Messa di trigesima 7 marzo ore 18 chiesa Madonna del Pilone.
— Torino, 7 marzo 1982.

La moglie Chiara, i figli Piercarlo, Daniela, Anna, Riccardo e parenti ringraziano amici, estimatori e tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'adorato
Giorgio Alfredo Garosci
Il suo grande affetto e il suo insegnamento di operosità ci accompagnino per tutta la nostra vita.
— Torino, 7 marzo 1982.

Commossi di tanta partecipazione e dimostrazione di sincera amicizia la famiglia del carissimo
Enrico Montemoli
sentitamente ringrazia.
— Torino, 7 marzo 1982.

I familiari del
dott. Marcello Pellissetti
ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro grande dolore. Messa di trigesima 28 marzo 1982 ore 11 in Druento.
— Torino, 7 marzo 1982.

ANNIVERSARI

1981 1982
Pierino Vercellino
cav. di Vittorio Veneto
Indimenticabile vive nel cuore di Vittoria e Rosanna. Messa S. Francesco di Sales 9 marzo ore 18.

Luigi e Giuseppina Burgo
Con immutato affetto ricordati dalle figlie nella S. Messa lunedì 8 marzo ore 8 parrocchia S. Agnese.
— Torino, 7 marzo 1982.

1969 1982
dott. Giuseppe Molino
Mamma e papà con amore e rimpianto. Santa Messa 7 marzo ore 9 parrocchia Gesù Nazareno.

Giovanni Tuberga
maresciallo Finanza
Sola da diciotto anni. Il tempo passa ma tu con me rimani. Tua Emma.
— San Gillio (To), 7 marzo 1982.

1981 1982
cav. Giovanni Robba
Con te eravamo felici. S. Messa domenica 7 marzo ore 18 parrocchia N. S. della Pace.

1977 1982
Carlo Bolle
I suoi cari lo ricordano con rimpianto. S. Messa 10/3 ore 9 parrocchia S. Pellegrino.

Nel IV anniversario della morte, Gianna ricorda
Mario Alassa
con struggente rimpianto.
— Torino, 7 marzo 1982.

1981 1982
Antonietta Turi in Scippa
Sei sempre viva nel cuore dei tuoi cari. S. Messa 9 marzo ore 18 cappella ospedale S. Giovanni, via Cavour.

1970 1982
Margherita Musso nata Prato
sempre ricordata dai tuoi cari. S. Messa 8-3-82 ore 8,15.

Nel 35° anniversario della scomparsa di
Andrea Leone
Lauretta ricorda il suo papà.
— Caselle, 7 marzo 1982.

1979 1982
Alberto Binello
Sempre ricordato dai suoi cari. S. Messa SS. Pietro Paolo 10 marzo ore 8.

1981 1982
Bruno Francesco
La moglie lo ricorda con rimpianto. Messa SS. Angeli Custodi, lunedì 8 marzo, ore 8.

1972 1982
Rita Parola
Mario ti ha sempre profondamente nel cuore.
— Leano, 6 marzo 1982.

1973 1982
Maria Valle
Vive nel ricordo dei suoi cari.

1977 1982
Roberto Bonino
Senza rassegnazione, ricordandoti sempre, i tuoi cari.
— Savona, 6 marzo 1982.

1966 1982
Riccardo Castaldo
La famiglia lo ricorda con tanto affetto.

1981 1982
Mario Perino
Lo ricordano moglie, figlio, parenti.

1974 1982
COMM.
Alfredo Castagneris
Con immutato rimpianto.

1976 1982
Sergio Borgogno
Ricordandolo rimpianto.

1979 1982
Francesco Sarti
E' sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.

1981 1982
Adelaide Renoglio ved. Mazza
Sempre ricordata. Una preghiera.

1962 1982
Adolfo Gancia
Messa Parrocchia S. Secondo martedì ore 10.

Clamorosa svolta nelle indagini sul sequestro Cirillo

Consigliere psi e agente Digos arrestati a Napoli per terrorismo

Il primo è rappresentante socialista al comune di Caivano, il secondo era stato trasferito di recente - Entrambi avrebbero avuto un ruolo importante nella colonna napoletana - Conferma ufficiale: per l'assessore fu pagato un riscatto

NAPOLI — Clamorosa svolta nelle indagini sull'organizzazione eversiva delle Br in Campania, sulla struttura che era riuscita a darsi il partito armato e la rete dei fiancheggiatori che lo sostenevano. Digos e carabinieri, coordinati dal giudice istruttore del tribunale, impegnato nell'inchiesta sul sequestro dell'assessore democristiano Ciro Cirillo e sull'assassinio dell'altro assessore dc Pino Amato, hanno individuato personaggi al di sopra di ogni sospetto, che si sarebbero infiltrati come talpe nelle istituzioni.

Dall'inchiesta tuttora in corso è scaturita una raffica di mandati di cattura, ma l'episodio saliente è l'arresto di un consigliere comunale socialista del comune di Caivano, alle porte di Napoli e di un agente della Digos, catturato a Reggio Calabria dov'era stato nel mese scorso trasferito. Enea Frutta, 35 anni, rappresentante del partito socialista, è stato arrestato nella sua abitazione a Caivano, accusato di avere avuto un ruolo importante nella colonna napoletana delle Br. Avrebbe avuto funzioni e compiti direttivi al vertice del movimento eversivo ed avrebbe preso in affitto o acquistato appartamenti per destinarli a covi di terroristi latitanti.

Secondo indiscrezioni, Enea Frutta avrebbe anche falsificato tutta una serie di documenti.

L'altro arresto rilevante è quello di Fortunato Manna, 30 anni, anche lui nativo di Caivano, un Comune che negli ultimi tempi, nelle inchieste sul terrorismo, è ricorso spesso nei fascicoli processuali. Manna risulta arruolato nella polizia di Stato nel febbraio del '76. Per un certo periodo ha prestato servizio nel nucleo giudiziario del commissariato di p.s. di Settebagni (Roma); è poi passato alla Digos napoletana dov'è rimasto sino al gennaio di quest'anno. Infine il trasferimento nella polizia ferroviaria di Reggio Calabria.

Secondo voci ufficiose, sembra che su di lui si fossero appuntati i primi sospetti a causa dei risultati negativi derivati dagli appostamenti, protrattisi per oltre un mese, dal dicembre dello scorso anno, al covo di Posillipo, dove fu tenuto segregato l'assessore Ciro Cirillo. Per tutta la durata dell'assidua sorveglianza, il covo, malgrado fosse in piena efficienza, non venne frequentato da alcun brigatista. I dubbi che qualcuno avesse fornito informazioni sull'ubicazione del covo scoperto, furono ritenuti fondati e si cercò di individuare la talpa all'interno della questura. E' Fortunato Manna l'informatore delle Br? Certo è che nel mandato di cattura a suo carico, non si fa riferimento al reato di partecipazione a banda armata, ma soltanto di violazione del segreto d'ufficio con frode. Manna avrebbe approfittato del suo ruolo e delle mansioni svolte per passare notizie segrete ai terroristi.

La raffica di mandati di cattura emessi dal giudice istruttore riguardano terroristi latitanti, ricercati oppure già in carcere e si riferiscono al sequestro di Ciro Cirillo, al duplice omicidio della sua scorta, al tentato omicidio del segretario dell'esponente politico, nonché all'assassinio dell'assessore regionale dc Pino Amato ad opera di un commando di piellini, composto da Luca Nicolotti, Bruno Seghetti, Maria Teresa Romei e Salvatore Colonna, condannati tutti all'ergastolo. Ora il magistrato inquirente ha raggiunto la prova che all'omicidio dell'assessore Amato presero parte anche i due capi storici dell'eversione, Mario Moretti, detenuto, e Barbara Balzarani, latitante.

Dall'inchiesta del magistrato sul rapimento di Ciro Cirillo emerge un fatto nuovo. E' ufficiale il riscontro che il sequestro fu ideato e portato a compimento per finanziare il partito armato. E' il contestato pagamento del riscatto di un miliardo e mezzo di lire che il giudice istruttore addebita a Giovanni Senzani, Stefano Petrella, Susanna Berardi, Roberto Buzzati, Ennio Di Rocco, tutti già detenuti, e a Natalia Ligas, Antonio Bolognesi, Antonio Chiocchi, Mario Acanfora, il professore e affittuario del covo di Posillipo, latitanti. Sono accusati di concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione.

Gli altri mandati di cattura emessi ieri riguardano Barbara Balzarani, Marcello Capuano, Susanna Berardi, Roberto Buzzati, Ennio Di Rocco e Giovanni Francescutti, coinvolti nel sequestro di Ciro Cirillo, nel duplice omicidio della scorta e nel tentato omicidio del segretario dell'assessore rimasto ferito nell'agguato.

Adriano Luise

Un sindacalista fermato a Venezia

VENEZIA — La polizia ha in corso un'operazione antiterrorismo nel Veneto e nel Friuli. La Digos avrebbe già operato 14 arresti o fermi. A Ceggia, gli investigatori avrebbero fermato il sindacalista Renzo Iseppon, per presunta partecipazione a banda armata e associazione sovversiva.

Iseppon, dipendente della «Elettromeccanica» (ex Sole) di Comina di Pordenone, è membro del coordinamento nazionale sindacale.

Nel racconto del «pentito» Savasta i particolari dell'assassinio del leader dc

«Preparati, presto sarai libero» poi con un mitra uccisero Moro

Gallinari sparò un colpo di pistola contro il presidente democristiano - Quando si accorse di averlo soltanto ferito esplose ancora una raffica con uno Skorpion - La prigione di via Montalcini aveva porte blindate e inferriate alle finestre

ROMA — «*Ma di queste cose ne parlo con lei oppure debbo aspettare i giudici di Roma?*». Nella caserma del reparto celere della polizia, in via Acquapendente a Padova, a pochi passi dallo stadio Appiani, la sera del 31 gennaio Antonio Savasta ha interrotto le sue risposte con questa domanda. Guido Papalia, sostituto procuratore di Verona, il magistrato che indaga sul sequestro Dozier, non ha avuto dubbi: «*Dica, dica, che intanto li avviso*»: così è cominciato il racconto più atteso, le rivelazioni sull'assassinio di Aldo Moro, perché e come, dove e chi ha sparato.

La prigione era in via Montalcini numero 8, periferia signorile, quartiere Portuense, poca gente e molta discrezione. Anna Laura Braghetti l'aveva acquistato il 3 giugno 1977: 45 milioni, banconote riciclate dopo il sequestro del figlio dell'armatore genovese Andrea Costa, due stanze, un salone, cucina e doppi servizi. Brigatista arrestata nel maggio 1980 in un bar di corso Vittorio, per i vicini abitava in quelle stanze con tale Maurizio Altobelli che corrisponde alla finta identità di Prospero Gallinari, anche se non si esclude che dietro a questo nome si nascondesse Bruno Seghetti, in carcere dal maggio '80 per l'assassinio dell'assessore napoletano Amato. Era lei la proprietaria della prigione del presidente dc.

Antonio Savasta ha confessato la fine di Aldo Moro, i retroscena, una parte del mistero. E' il racconto di quell'appartamento, con le tavole in legno, e Mario Moretti, allora brigatista tra i più decisi, che arrivava a qualunque ora e cominciava con domande meticolose. Al giudice istruttore di Roma Ferdinando Imposimato, Savasta ha poi dettato le sue confessioni. «*Moretti sperava in un riconoscimento da parte dello Stato, sperava nel partito della trattativa...*». Ma dall'alloggio di via Montalcini Aldo Moro è uscito per essere assassinato, ingannato da una frase, da una promessa.

Adesso, in quell'appartamento al piano rialzato, abitano due sorelle, insegnanti in pensione. Appena arrivate, nel settembre 1979, avevano dipinto le inferriate: «*Erano sbarre nere, mettevan tristezza*». Ora sono bianche, come le tendine in pizzo. In una delle due camere, Aldo Moro è stato interrogato da Mario Moretti. Alla fine, la mattina del 9 maggio, l'illusione e la speranza. «*Preparati, fra poco sarai libero*», gli aveva detto Prospero Gallinari. Un'illusione che durò il tempo di scendere diciassette gradini, entrare in un box, infilarsi nel bagagliaio della Renault R4 rossa.

Roma. La palazzina di via Montalcini 8 dove, nell'appartamento in basso a destra di proprietà di Laura Braghetti, sarebbe stato tenuto prigioniero Moro. Sulla sinistra l'ingresso ai box: in uno di questi la Renault dove sarebbe stato ucciso

«*Sono stato io ad occuparmi della Renault*», ha confessato Antonio Savasta. La canna corta della grossa Walter PPK calibro 9 puntata alla schiena, una coperta addosso e ancora illuso, Moro aveva chiesto a Gallinari un favore: «*Mi saluti quel suo amico che mi ha rivolto le domande*». Un saluto per Mario Moretti, mentre Anna Laura Braghetti, una mano sullo sportello del bagagliaio, l'altra stretta attorno alla mitraglietta Skorpion, era immobile e muta. Freddo, deciso e convinto, Gallinari era già pronto per l'esecuzione. Prima, però, l'ultima frase: «*Ti portiamo in centro, ma non ti muovere*».

Nel racconto di Savasta, questo è il momento più drammatico. Gallinari si avvicina a Moro, si china, quasi volesse sistemare la coperta. Ma ecco la canna corta della grossa pistola, il presidente della dc capisce e ha uno scatto, il colpo parte, l'esplosione è attutita dal silenziatore, la pallottola sfiora il cuore. Il sangue esce, Moro non è morto, si muove, si tocca la ferita. Gallinari ha un attimo di esitazione. Guarda Anna Laura Braghetti, le strappa la mitraglietta Skorpion. Questa è la vera fine di Moro: una raffica da tre secondi e dodici proiettili.

«*L'intenzione era quella di ucciderlo con un solo colpo*», è sempre il racconto di Savasta. «*Però la raffica ha creato un problema...*». Dalle ferite usciva molto sangue, la probabilità che scendesse lungo la carrozzeria non era da escludere. Un problema che Gallinari ha risolto con accortezza macabra. Dalla borsetta di Anna Laura Braghetti ha preso un pacchettino con fazzoletti di carta. Poi, una dopo l'altra, ha tamponato le tredici ferite. Infine, l'ultimo atto dell'«operazione Moro»: l'attraversamento di Roma.

Più che un racconto inedito, questo è il riassunto completo di diverse confessioni. Oltre a Savasta, ne ha parlato anche Patrizio Peci; sia il primo che il secondo hanno detto tutto, ma avrebbero visto poco. Savasta nell'appartamento di via Montalcini non è mai entrato, all'esecuzione di Moro non era presente. I particolari che ha riferito gli sono stati rivelati da Prospero Gallinari, da Anna Laura Braghetti e da altri brigatisti che ne erano a conoscenza. Racconti che Savasta e Peci, dal 14 aprile prossimo, ripeteranno davanti ai giudici della corte d'assise.

g. c.

Ferita gravemente nello scontro a fuoco con la polizia e poi abbandonata dai complici

Appesa a un filo la vita della Mambro Caccia ai «neri» della tragica rapina

ROMA — Francesca Mambro, al reparto rianimazione dell'ospedale di Santo Spirito, è inavvicinabile. Un nugolo di agenti di polizia la piantonano. Per alcuni secondi, in mattinata, i due fratelli hanno ottenuto di poter sostare davanti alla sala dove la terrorista nera è ricoverata. «*Ci ha riconosciuti. Ha fatto un cenno di saluto e d'intesa*» dice emozionato uno di loro, Mariano, che era accorso la sera stessa di venerdì, dopo che il telegiornale aveva riferito del ritrovamento della sorella. La madre, una ex contadina abruzzese, è rimasta a casa. Il magistrato cui è affidata l'inchiesta sulla sanguinosa rapina dei Nar (Nuclei armati rivoluzionari), si è recato anche lui in ospedale ieri mattina ma ha dovuto per il momento rinunciare ad interrogare la Mambro.

La sua vita è legata a un filo. Un proiettile le ha leso il fegato, un altro le ha trapassato alcune anse intestinali. Ha perduto molto sangue. I familiari non la vedevano dal '79, quando era entrata in clandestinità. Aveva, allora, circa la stessa età di Alessandro Caravillani, il ragazzo ucciso alla fermata dell'autobus mentre stava andando a scuola.

La killer dei Nar e il diciassettenne di Primavalle avevano comuni origini: due facce di una stessa realtà: due storie drasticamente contrapposte. Le foto lo ritraggono bello, allegro, ridente. I parenti e gli amici lo descrivono gentile, semplice. Non aveva grilli per la testa. La politica non gli interessava. La sua vera passione era la motoretta, che con non pochi sacrifici il papà barista e la mamma bidella gli avevano regalato l'estate scorsa.

Anche la Mambro fino ai diciassette anni aveva avuto una vita qualsiasi. Era iscritta alle magistrali, ma non brillava né per profitto né per capacità. «*Aveva pochi interessi. Era di personalità poco spiccata*» hanno detto le sue insegnanti. Una ragazza banale, bruttina. Che aveva trovato un mondo in cui accendersi e inseguire sogni di rivalsa: è inizialmente la sede del movimento sociale di via Sommacampagna, di cui è assidua e da dove partivano i pestaggi violenti agli studenti di sinistra, i volantinaggi provocatori. Lei non vi ha alcun ruolo primario. E' una gregaria, su cui fanno presa le farneticazioni dei neofascisti, il mito dei nibelunghi, la suggestione del superuomo. Le sue prime azioni sono di poco conto. Ma ignoranza e subcultura danno i loro frutti, la spingono verso la subalternità. Diventa la donna dei capi, dei più violenti del gruppo, di quelli che usano i mezzi più spicci. E lei stessa, per essere all'altezza dei suoi partner, diventa killer spietata.

«*Non aveva certo la stoffa del capo*» dicono quanti l'hanno conosciuta prima che facesse il salto nella nebulosa del terrorismo. Ma è stata lei, o uno dei suoi complici, venerdì mattina a uccidere Alessandro Caravillani: l'autopsia ha provato che il primo colpo ha raggiunto il ragazzo alla gamba; quando è caduto, uno del commando con stupida ferocia gli ha sparato alla testa il colpo che lo ha ucciso, un proiettile di grosso calibro.

La rapina all'agenzia della Banca Nazionale del Lavoro di piazza Irnerio ha fruttato ai terroristi — la cui ricerca continua con vaste battute e perquisizioni — appena una manciata di milioni, per i contrattempi che hanno contrassegnato l'operazione. Ma negli ultimi mesi i «neri» avevano fatto una serie di rapine a istituti di credito: il bottino è sui 500 milioni. L'obbiettivo, ritengono gli inquirenti, era quello di procurarsi abbastanza denaro per poter riparare all'estero. Prima, questa è l'informazione di cui disponevano Digos e carabinieri, avrebbero compiuto «qualcosa di grosso» nell'anniversario della morte di Franco Anselmi, un «camerata» ucciso durante una rapina il 7 marzo di quattro anni fa.

Ad agire a piazza Irnerio sarebbero stati in una decina. Fra di loro, quasi certamente, i big del *gotha* nero: Cavallini, Vale, Soderini, Soffici, Belsito, Rhau. Il gruppo, secondo gli inquirenti, aveva varie basi dove riparare, presumibilmente fuori Roma, in particolare in Abruzzo: dai covi, quando dovevano compiere azioni precise, venivano nella capitale. Per sparare hanno usato una «38 Special body» (dello stesso tipo di quella di Alessandro Alibrandi), due mitragliette «M12», un fucile «Remington 223».

Dalla ricostruzione della rapina di venerdì e del percorso di fuga: della «Peugeot» usata per un tratto non si è saputo se si tratta di una macchina rubata, si suppone che fosse un'auto «pulita» prestata al commando. La «Ritmo» che ha depositato la Mambro dietro l'ospedale, invece, era stata rubata, ma aveva una targa falsa.

Liliana Madeo

Roma. Il corpo senza vita di Alessandro Caravillani, 17 anni, il passante ucciso nella sparatoria

Brigata Lo Muscio Condannati anche i pentiti

MILANO — Dopo più di ventiquattr'ore di camera di consiglio la corte d'assise di Milano ha pronunciato la sentenza contro gli appartenenti alla «brigata Lo Muscio». In totale sono stati inflitti 68 anni di reclusione.

Ma la sorpresa più grossa è venuta dal mancato condono per il superpentito Enrico Pasini Gatti, considerato l'organizzatore della brigata, che con le sue confessioni aveva permesso l'arresto degli ex compagni e che aveva fatto rivelazioni, considerate determinanti, per le indagini. L'articolo 4 della legge Cossiga, che diminuisce la pena a chi collabora con la giustizia, non è stato applicato — contrariamente alle richieste del pm — anche ad altri «pentiti».

Articolo di Craxi sul caso Moro

«Fra poco diremo che giustizia è fatta»

ROMA — «*Per Aldo Moro, uomo politico democratico vilmente assassinato, si avvicina il momento in cui si potrà dire che giustizia è stata fatta*». Lo scrive il segretario del psi, Bettino Craxi, in un articolo che l'*Avanti!* pubblica nella sua edizione domenicale. Col titolo «Povero Moro», dopo molteplici annotazioni di carattere umano e passaggi anche commossi, venendo a un discorso più propriamente politico, Craxi afferma che «*nel contatto brutale e diretto con la realtà del terrorismo, Moro aveva capito molte cose*» e «*in primo luogo la dimensione del tutto abnorme e del tutto allora sottovalutata del fenomeno terroristico e la misurò in rapporto alla scarsa consapevolezza ed all'impreparazione che caratterizzava allora "la posizione dello Stato*».

Non si trattava di una banda di «*demoni*», isolata e disperata, ma di «*un movimento politico-ideologico*» proiettato «*a gettare le basi della guerriglia, della lotta armata rivoluzionaria, del partito comunista combattente*». Il «*tema centrale*» allora indicato da Moro era quello di una lotta al fenomeno terroristico «*non episodica, non superficiale, ma integrale, strategica e decisiva*».

«*Da quel giorno di dolore e di lutto* — afferma Craxi — *lo Stato è stato in grado di recuperare molto del terreno perduto. Si è fatta strada una migliore conoscenza del fenomeno, si sono colmate lacune e perfezionati gli strumenti di prevenzione e di indagine, anche se molte cose possono e debbono essere ancora fatte. Si sono ottenuti risultati significativi in una lotta che ha visto nuove vittime, alti e bassi, occasioni perdute, ma che ha anche messo in luce una capacità crescente dello Stato democratico di fronteggiare l'emergenza terroristica*».

Dopo aver invitato a riportarsi alle condizioni di allora, Craxi dice: «*La giustizia sta avanzando e con essa deve avanzare la verità*». Conosciuta la dinamica del delitto «*speriamo di conoscere un giorno o l'altro tutto ciò che ancora non si conosce, ivi compresa la dialettica che si mosse all'interno del disegno criminoso*». Nelle lettere di Moro non c'è odio, né spirito di vendetta, ma «*un prepotente bisogno di giustizia e di verità*».

Da domani dibattimento con rito direttissimo, il pentito Savasta tra gli 8 terroristi catturati

Verona in stato d'assedio per il processo contro i 16 brigatisti che rapirono Dozier

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Da domani si ricostruisce in tribunale la vicenda di James Lee Dozier, il generale americano della Nato sequestrato dalle Brigate rosse e liberato dopo quarantadue giorni da un gruppo di agenti speciali della polizia con un blitz nella «prigione del popolo» di via Pindemonte a Padova. Un processo che si apre con il rito direttissimo, tra eccezionali spiegamenti di forze dell'ordine attorno al Palazzo di giustizia.

Il dibattito si svolge nell'aula della corte d'assise, che ha richiesto diversi lavori per l'allestimento e la garanzia di sicurezza. Sedici i personaggi che il sostituto procuratore veronese Guido Papalia sottopone a giudizio. Ma soltanto otto entrano nel gabbione montato per la circostanza: sono Antonio Savasta, Cesare Di Lenardo, Emilia Libera, Giovanni Ciucci, Emanuela Frascella, Ruggero Volinia, Armando Lanza, Alberta Biliato. Gli altri sono latitanti: si tratta di Francesco Lo Bianco, Barbara Balzarani, Umberto Catabiani, Vittorio Antonini, Luigi Novelli, Remo Pancelli, Marcello Capuano, Pietro Vanzi. Per il pubblico ministero la Balzarani, Lo Bianco, Novelli, Catabiani e Pancelli, accusati di far parte della direzione strategica delle colonne milanese e veneta delle Br, hanno ideato il rapimento di Dozier, con la «collaborazione» di Savasta, Di Lenardo e Capuano. Per tutti e sedici, l'imputazione è di sequestro di persona a fini di eversione, di cui rimase vittima anche la moglie del generale, Judith, che fu legata e imbavagliata durante l'assalto dei terroristi. Alcuni degl'imputati devono rispondere anche di detenzione di armi.

A poco più di un mese dalla liberazione dell'alto ufficiale statunitense, dunque, la resa dei conti per i brigatisti. James Lee Dozier è rapito nel pomeriggio del 17 dicembre scorso. Il generale ha da poco concluso il suo lavoro presso il comando Ftase ed è rincasato puntuale come il solito. Verso le 17,30, il commando piomba davanti l'abitazione di Dozier, in Lungadige Catena 5: otto o dieci terroristi.

Il generale sta conversando con la moglie, quando squilla il campanello. Va lui ad aprire la porta. Ci sono due uomini con indosso delle tute (forse sono Antonio Savasta e Pietro Vanzi). Dicono che ci sono infiltrazioni d'acqua nel piano sottostante, che bisogna dare un'occhiata. Dozier non ha l'ombra di un sospetto, fa entrare quegli «idraulici». Qualche istante dopo, l'alto ufficiale è tra le mani delle Brigate rosse: viene infilato in un baule e portato via col furgone.

Trascorrono quasi tre ore, prima che Judith Dozier, che era stata legata e imbavagliata, riesca a richiamare l'attenzione dei vicini.

Saranno quarantadue giorni di angoscia per la sorte di Dozier. Tutto il Veneto e altri territori del Nord Italia sono battuti incessantemente da centinaia di agenti e carabinieri, mentre a Verona s'istituisce un centro nazionale di coordinamento delle indagini, la cui direzione è affidata a Gaspare De Francisci, capo dell'Ucigos.

Poi si apre la strada per la soluzione del «caso Dozier». L'indicazione decisiva viene da un giovane coinvolto in un'inchiesta su un traffico di droga. Gl'inquirenti localizzano la «prigione» del generale. La mattina del 28 gennaio scatta l'operazione, con l'impiego degli agenti speciali del nucleo operativo centrale di sicurezza della polizia. Gli uomini del blitz sfondano la porta, balzano addosso ai cinque terroristi che sono in casa. Uno dei brigatisti punta la pistola ad una tempia di Dozier, le «teste di cuoio» evitano per un soffio la tragedia.

Una manciata di secondi, e James Lee Dozier è libero. I suoi «carcerieri» sono catturati: sono Antonio Savasta che parlerà abbondantemente davanti agl'inquirenti, Giovanni Ciucci, Emilia Libera, Cesare Di Lenardo, Emanuela Frascella.

Domani, si apre il processo in una specie di roccaforte: murate le finestre dell'aula, bloccato il traffico nella zona del Palazzo di giustizia, predisposti controlli minuziosi. Trattandosi di un processo per direttissima, si prevede che gli avvocati chiedano i cosiddetti «termini a difesa», per un esame degli atti. E' probabile, quindi, che questo dibattito «slitti» di alcuni giorni.

Giuliano Marchesini

Nella cella di un terrorista

Trovati a Fossombrone 650 grammi di tritolo

FOSSOMBRONE — Seicentocinquanta grammi di tritolo sono stati rinvenuti dagli agenti di custodia durante una perquisizione nel supercarcere di Fossombrone. L'operazione non si è svolta di recente, ma la notizia è trapelata solo ieri. A «suggerire» il setacciamento del reclusorio sono stati i «dossier» a suo tempo rinvenuti nel covo romano di Giovanni Senzani relativi alle carceri italiane di massima sicurezza, due dei quali pressoché completi di planimetrie esterne ed interne: Trani e Fossombrone.

Il tritolo era accuratamente nascosto nella cassetta dell'acqua del water di una cella singola occupata, al momento del rinvenimento dell'esplosivo, da un terrorista di secondo piano che era subentrato ad un membro di rilievo dell'organizzazione eversiva.

Indicazioni sull'ubicazione del carcere di Fossombrone e sulla strategia da seguire in caso di attacco sarebbero dovute venire dal «fronte delle carceri» collegato con Senzani. Da ricordare che nel corso di una perquisizione compiuta a Fossombrone l'indomani dell'assalto al penitenziario di Rovigo gli inquirenti scoprirono anche l'esistenza di alcuni documenti.

Scarcerato il legale di Tuti

BOLOGNA — L'avv. Germano Sangermano, di Jesi (Ancona), arrestato in un'aula del tribunale di Firenze il 17 febbraio scorso, sarà nuovamente presente come difensore di Mario Tuti il 15 marzo prossimo alla ripresa del processo per la strage dell'Italicus.

Lo stesso legale ha dato notizia della sua scarcerazione avvenuta ieri a mezzogiorno

Casaviva ha scelto il meglio delle nuove cucine.

E ve le presenta.

Nel numero di marzo, Casaviva regala un supplemento tutto dedicato alle cucine: le più belle, le più attuali, le più funzionali. Con tutte le informazioni che vi possono aiutare nella scelta.
Inoltre, su Casaviva di marzo, quattro appartamenti da copiare; la piscina che costa come un'auto; i disegni per costruire una villetta in campagna; un arredamento "firmato".

casaviva tuttecucine
casaviva DOPPIO: LE NUOVE CUCINE 4 ARREDAMENTI-TIPO PER CITTÀ/MARE/MONTI
SUPPLEMENTO SPECIALE

ECONOMICI

[illegible]

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica). [illegible]

ACCONCIATURE zona Stadio ottimo incasso incrementabile causa trasferimento vende [illegible]

AFFARE parrucchiere per donna cede bilocale nuovo [illegible] Tel. 011 300 4207.

AFFARE vendo grossa partita vendita [illegible] Tel. 660.2674 ore negozio.

ALASSIO Agenzia Europa cede garage [illegible]

AMBULANTE vende licenza [illegible] Tel. 0175 920 127 ore negozio.

AMBULANTE vende licenza settore abbigliamento [illegible] Tel. 0175 920 126 ore pasti.

ARTICOLI sport [illegible] Scrivere Publikompass 8261 — 10100 Torino.

AUTORIMESSA buona posizione 50-200 posti [illegible] Tel. 506.306.

AUTORIMESSA cedo zona Regio Parco [illegible] Tel. 630.8421.

AUTORIMESSA 200 posti auto possibili 1800 mq [illegible] tel. 657.624.

AVVIATO laboratorio maglieria cedesi causa trasferimento. Scrivere «Publikompass 6873 — 10100 Torino».

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible]

1 Commerciali

[illegible]

2 Affari e capitali

[illegible]

A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
la fiera più bassi [illegible]
FIDUCIARI ED IPOTECARI
comode rate mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino. tel. 547.754 - 553.251.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 60. Telefonare 594.760 - 598.918.

A. FINANZIAMENTI industriali [illegible] Telefonare 518.290 - 538.422.

AGENZIA immobiliare [illegible] Scrivere: «Publikompass 414 — 10100 Torino».

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. V. S. Teresa 23, tel. 530.076.

AZIENDA metalmeccanica in espansione cerca soci per aumento capitali [illegible] Tel. 356.630.

CERCASI socio per grossi punti vendita [illegible] Tel. 0175 920.127.

FINCOTES SPA
prestiti fiduciari, su auto, su immobili, in poche ore. Corso Francia 15, tel. 760.200 - 771.826.

SENZA cambiali concediamo mutui o prestiti per acquisto case e case [illegible] 748.725/33.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI affittiamo zona Crocetta avviatissimo [illegible] Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI cede avviatissima macelleria in Torino [illegible] Tel. 650.2196.

A Settimo Torinese cediamo negozio alimentari avviatissimo 40 milioni dilazionando. Tel. [illegible]

ABBIGLIAMENTO cedesi negozio zona Crocetta tabelle IX/X-XIV. Tel. 508.768.

CEDESI avviato bottiglieria con ampi magazzini a Sestri Ponente-Genova. tel. 010 872.269 ore 15-19.

CEDESI avviato ristorante [illegible]

CEDESI in Albenga avviatissimo bar causa malattia. Telefonare 0182 53.403 ore pomeridiane dopo le 15.

CEDO [illegible]

CENTRALISSIMO [illegible]

CENTRO turistico Riviera Ponente [illegible] Scrivere Casella postale 4 - Diano Marina.

COLORIFICIO [illegible]

CROCETTA [illegible]

ERBORISTERIA [illegible]

ESIM
vende muri, attività minimarket, con [illegible] Telefonare 512.012.

4 Terreni

[illegible]

5 Locali e negozi

domande

[illegible]

AGENZIA Mediterranea 0182 90.707 Ceriale terreno agricolo 2 km mare ottima esposizione mq 2000 L. 35 milioni.

ALBENGA vende azienda floricola 5500 mq terreno di cui 2500 serre automatizzate per culture specializzate (orchidee) con molti speciali. Tel. 0182/53.531.

ALPIGNANO vendo o permuto terreno industriale [illegible] tel. 957.5383.

APRILIA Roma magnifico terreno industriale [illegible]

CASAMERCATO A 650.3805 cerca terreni edificabili [illegible] Piemonte.

CASAMERCATO 650.3805 vende terreni di mq 4700 circa con progetto approvato in Venaria. Prezzi interessanti.

CEDESI [illegible]

CORTAZZONE vendo terreno mq 3000 con progetto [illegible] Tel. 341.0245 - 995.8302.

CUCEGLIO permutasi terreno mq 6000 con alloggio in Torino. Telefonare 0124 32.091.

INV.IMM vende a Volpiano 21 mila mq di terreni industriali tel. 510.783 - 548.905.

PRIVATO [illegible]

RIVOLI [illegible] Tel. La Casa 530.621.

TERRENI Torino La Cassa Giudicato Vandelli [illegible] Tel. 967.3163.

TERRENO industriale collina Torino mq 2000 vendesi. Telefonare 011 305.232.

TERRENO residenziale mq 13.500 circa [illegible]

LOCALE con vetrina su strada uso laboratorio senza possibilmente zona Pozzo Strada San Salvario cercasi. Telefonare 688.968.

NEGOZIO o locale unico piano terreno ingresso su via commerciale centrale mq 100-200 cercasi libero subito, tel. 748.754.

PRIVATO acquista locale 400 mq circa, centrale, semicentrale, 1° piano, piano rialzato, anche da ristrutturare. Telefonare 218.040 ore pasti.

offerte

A.A. FIDALCASE vende liberi Collegno [illegible]

A. ATTENZIONE vendo fabbricato [illegible]

A. FIDALCASE affitta [illegible] Tel. 595.808.

A. SETTIMO Torinese, casa su strada centrale [illegible] Tel. 605.000.

ADIACENZE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFITTASI [illegible]

BOX [illegible]

CAPANNONE [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CEDESI [illegible]

CONSULEDILE 533.322 [illegible]

FIMINTER Spa vende libero a Bruino [illegible] mento, L. 15 milioni, tel. 900.3187.

FISMAN
strada Drosso 140 in costruzione locali magazzini [illegible]

[illegible]

VIA Amati (Altessano) box [illegible] Tel. 473.0387.

VINOVO vendesi in nuovo complesso locale uso industriale commerciale [illegible] Co.Fim 660.746.

VOLPIANO libero subito su area 10 mila mq [illegible]

VOLVERA affittasi basso fabbricato mq 300 [illegible] Telefonare 270.320.

38.500.000 vendo uso magazzino laboratorio cantina libero [illegible] Tel. 336.8229.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista [illegible] Telefonare 749.0107.

AUTISTA con patente C molto abile offresi. Telefonare 219.835.

CERCO portineria, esperienza 10 anni, età 45. Telefonare 648.730.

COLLABORATRICE domestica offresi [illegible] Telefonare 011 875.908.

CONIUGI con figlia, marito occupato [illegible] Telefonare 353.213.

CONTADINO pensionato offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 733.5068.

COPPIA cerca lavoro domestico presso famiglia. Telefonare 600.5009.

COPPIA con bambina di quattro anni, lui occupato, cercano portineria in Torino. Telefonare 664.077.

ESPERTA aiuto cuoca offresi per mense aziendali scolastiche comunità. Passaggio diretto. Tel. 793.061 dopo ore 17.

GIARDINIERE provetto per costruzione manutenzione giardino anche mezza giornata Torino e vicinanze. Tel. 759.350.

PENSIONATO [illegible] Tel. 967.7309.

PERITO meccanico [illegible] Tel. 737.427.

RAGAZZO 18enne già pratico cerca lavoro come idraulico o muratore. Tel. 483.858.

REFERENZIATA [illegible] Tel. 619.0494.

SIGNORA [illegible] Tel. 775.773 - 851.816.

TORNITORE [illegible] Tel. 447.4343.

18ENNE [illegible] tel. 707.1218.

23ENNE [illegible] Tel. 382.807.

31ENNE [illegible] Tel. 735.873.

48ENNE [illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A Cavoretto coniugi anziani cercano signora mezza età per piccoli lavori e per cucina e assistenza. Tel. 675.248 ore 9-12.

(continua)

UNA TELEFONATA
E' IL GESTO PIU' NUOVO PER TRASMETTERE
IMMEDIATAMENTE PAROLE E IMMAGINI.

Una telefonata può risolvere molti problemi di lavoro, con il telecopiatore fac-simile. Basta un gesto così semplice per far arrivare documenti e immagini a molti chilometri di distanza, anche all'estero. Semplicemente utilizzando la linea del telefono. Per questo una telefonata può darti sempre di più.

Il Telefono. La tua voce

PEUGEOT TALBOT
INSIEME
concessionario
TORINO MOTORCAR
V. Canelli 112 ang. C.so Maroncelli - Tel. 636.824
C.so Siracusa 45 ang. v. Barletta - Tel. 321.758
AUTO DIESEL e BENZINA
PEUGEOT: 104 - 305 - 504 - 505 - 604
TALBOT: SAMBA - HORIZON - SOLARA MURENA - TAGORA - RANCH

OPEL KADETT a prezzo bloccato fino al 31-3-82
da
ECCEZIONALE!
auto 3000
Concessionaria
Grande convenienza - Grande qualità - Corso Traiano 14 - Tel. 616.622

Salone
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fototipia policroma

Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

ACCETTAZIONE inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale

CONCESSIONARI ABBONAMENTI E VENDITA Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Aumentano a ritmo preoccupante le azioni delittuose in tutta la provincia

Cosenza tra camorra e 'ndrangheta

La città (110 mila abitanti) fino a pochi anni fa non conosceva la violenza: oggi assiste sgomenta alla crescita vertiginosa della criminalità, alle lotte senza quartiere tra le bande - Il bilancio del 1981: 19 omicidi, 136 rapine, oltre 5000 furti - I commercianti costretti a pagare le «mazzette» per vivere tranquilli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COSENZA — Diciannove omicidi, 136 rapine, oltre 5000 furti: questo il preoccupante bilancio del crimine lo scorso anno in provincia di Cosenza. L'altro giorno il sindaco, Antonio Rugiero, nel suo discorso di benvenuto al Capo dello Stato, in visita in Calabria, ha posto l'accento su questo pressante problema. «*La mia città, che conta 110 mila abitanti, esprime solo il 25 per cento di popolazione attiva. Cosenza, che fino a pochi anni fa non conosceva la violenza, oggi assiste attonita e sgomenta al vertiginoso aumento della criminalità*».

Negli ultimi tre o quattro anni, infatti, sono aumentate rapine e omicidi, tutta la provincia è diventata terreno di lotta senza quartiere tra bande di delinquenti privi di scrupoli. In un convegno, tenuto a gennaio, sul tema della criminalità a Cosenza, promosso dalla federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil, dall'università di Calabria, da Magistratura democratica e sindacato unitario lavoratori di polizia, il dott. Ciro Saltamacchia, magistrato di sorveglianza presso il tribunale di Cosenza, ha tracciato una «mappa» del crimine e fornito una serie di dati che illustrano la preoccupante ascesa delle azioni delittuose in città e nella provincia.

Dai 3 omicidi avvenuti nel 1974, si è saliti agli 11 del 1978 per arrivare ai 19 dell'anno scorso. Dalle 10 rapine del 1975, in un crescendo costante si è giunti alle 136 del 1981. Ancor più preoccupante, però, è l'aumento dei delitti impuniti. Mentre nel 1974 gli autori dei 3 omicidi erano stati tutti scoperti e arrestati, l'anno scorso ne sono stati arrestati soltanto 9 su 19. Nel 1975, gli autori di 8 rapine su 10 erano stati identificati, nel 1981 soltanto di 21 rapine su 136 sono stati scoperti i responsabili.

«*Una città difficile*», commenta il questore Alfonso Noce. A Cosenza solo da tre mesi, si è trovato ad affrontare una situazione particolarmente complicata con la malavita che aumenta sempre più il suo strapotere da un lato e la popolazione scoraggiata, diffidente e impaurita dall'altro. «*Per prima cosa* — dice il dott. Noce — *abbiamo cercato di riconquistare la fiducia della gente. I primi risultati ci confortano, anche se è ancora troppo presto per fare un bilancio*». Secondo il questore, a Cosenza ha preso piede, accanto ad una delinquenza organizzata di tipo mafioso, una malavita spicciola, «*persone che vivono di reato, rubano per procurarsi soldi per campare*».

Zingari, disoccupati, sbandati: gente disposta a tutto per un pugno di quattrini. Poi c'è la droga, il contrabbando di sigarette, il racket.

Mentre il questore cerca di minimizzare questo aspetto del problema («certo, ci sono dei tossicodipendenti, ma Cosenza non è un grosso mercato della droga. Il racket esiste, qualche negoziante è costretto a pagare le "mazzette", ma non è un fenomeno ancora molto esteso. Stando alle denunce, almeno: l'anno scorso ne sono state presentate soltanto poco più di una dozzina»), la popolazione è di parere contrario.

«*Le "mazzette" le paghiamo quasi tutti. A volte anche a più di una organizzazione*», dice un commerciante. «*Se non si paga, sono guai. Se si denuncia, ci fanno la pelle o ci rendono la vita impossibile*», aggiunge un altro. Che abbiano paura è evidente: accettano di parlare soltanto dietro la garanzia dell'anonimato, non vogliono neppure che si accenni alla loro attività: «La 'ndrangheta ha occhi e orecchie dappertutto: Cosenza è una città piccola, farebbero in fretta a scoprirci». Il primo dei due paga una "mazzetta" di 3 milioni al mese a una banda. «Zingari di via Giorgeri» spiega.

La maggior parte dei negozianti che hanno le botteghe in quel quartiere sono taglieggiati, ma pur pagando le tangenti, non si sentono per nulla protetti. «*Diamo la "mazzetta" ai primi che vengono a ricattarci* — dicono — *e speriamo che non arrivi subito dopo l'emissario di un'altra banda. Perché la protezione che abbiamo pagato si limita a garantirci contro le ritorsioni della prima organizzazione*».

Soltanto da poco tempo la malavita organizzata sta ripartendo i vari territori della città secondo i settori d'influenza di ciascuna banda. A differenza del resto della Calabria, la cellula del fenomeno criminale a Cosenza non è costituito dalla cosca o dalla «famiglia» mafiosa ma dalla banda, la gang, un gruppo di giovani gangsters guidati da un capo. Queste bande, a causa di contrasti interni, sovente si dividono in due o più frazioni che operano nello stesso quartiere.

«*Cosenza è il punto di saldatura tra camorra napoletana e mafia calabrese e siciliana*», sostengono in città. Da una relazione curata dal prof. Pino Arlacchi, docente dell'Università della Calabria, sul fenomeno del gangsterismo a Cosenza, si apprende che i delinquenti che agiscono nella città sono giovanissimi. La loro età media è sorprendentemente bassa (28 anni), quasi tutti provengono dai quartieri-ghetto di Cosenza: il vecchio e fatiscente centro storico, le case popolari di via Popilia, la tendopoli degli zingari di via Giorgeri.

«*Ci si trova di fronte* ad un *fenomeno nuovo* — afferma il prof. Arlacchi — *all'emergere di una prima generazione di delinquenti professionisti usciti da poco dall'adolescenza*». Non provengono da «famiglie» o cosche mafiose, si sono associati tra loro in bande o gang di quartiere. A differenza dei mafiosi — che vengono allevati nel rispetto delle regole della «famiglia» e sono protetti dall'organizzazione che si prende cura anche della loro istruzione — i giovani gangsters cosentini provengono da famiglie «*caratterizzate da un alto livello di instabilità e di disorganizzazione. I valori dominanti all'interno delle loro case* — spiega il prof. Arlacchi — *sono quelli tipici della cultura della povertà, cioè genericamente matriarcali, mentre nelle famiglie mafiose sono rigidamente patriarcali*».

Proprio fra questi giovani delinquenti la 'ndrangheta sta reclutando la «manodopera» per estendere il suo raggio d'azione su Cosenza e la sua provincia. Molti degli omicidi dell'anno scorso sono una conseguenza dell'ombra mafiosa che si allarga sempre più minacciosa sul Cosentino: i manovali del racket che non si attengono agli ordini, che contraddicono le decisioni degli «uomini di rispetto», pagano con la vita la loro disobbedienza. La 'ndrangheta non tollera intrusioni e defezioni: molti delitti sono stati commessi per motivi logistici (assicurarsi la preminenza su certe zone) o per la spartizione del bottino di certi affari. La legge della mafia non ammette errori: «*La 'ndrangheta è come una banca, paga con denaro contante. Chi deve avere avrà. Chi ha avuto ha avuto. I debiti si pagano. Chi tondo è nato non morirà quadrato. Chi nasce è nato. Chi non è nato non ha mai vissuto*».

Francesco Fornari

Un giovane ucciso (come la sorella) da un'«overdose»

GENOVA — Un giovane tossicodipendente, Arcangelo Magnoli, 21 anni, è morto ieri notte per «overdose» di eroina. L'ultima iniezione avrebbe provocato un collasso cardiaco. Magnoli è stato trovato nel bagno della propria abitazione dai fratelli Vincenzo, 35 anni, e Caterina di 32. L'uscio dello stanzino era chiuso e i due hanno dovuto sfondarlo: Arcangelo era già privo di vita.

Il giovane, che era senza lavoro, avrebbe cominciato a drogarsi solo da pochi mesi. Sembra però che all'origine della crisi di Arcangelo Magnoli ci sia la tragica vicenda della sorella minore Lucia, di 18 anni, morta anche lei per droga due mesi fa.

Ucciso un passante

Sparatoria a Salerno Tre morti

SALERNO — Tre morti fra cui un passante, e tre feriti sono il pesante bilancio di un ennesimo regolamento di conti tra elementi della delinquenza organizzata. La sparatoria è avvenuta venerdì sera nell'abitato di Scafati.

Le vittime sono Antonio Salvati, 21 anni, Ciro Pedicone, 22 anni, con precedenti penali e il commerciante Natale Annunziata, 40 anni, estraneo alla faida e ucciso mentre stava rientrando a casa. Ricoverati in ospedale, lo studente sedicenne Ciro Nappi e Aniello Amaro, di 27 anni.

I killers, che hanno sparato da una Bmw, sono riusciti a dileguarsi, malgrado un carabiniere in borghese abbia cercato di bloccarne la fuga. Con la pistola d'ordinanza il militare ha sparato ripetutamente contro la loro auto, ferendo, sembra, uno degli occupanti.

Lo scontro a fuoco è avvenuto intorno alle 22. Vittime predestinate, Antonio Salvati e Ciro Pedicone, legati al boss della camorra Antonio Porpora, assassinato tre mesi fa a Pompei.

I due su una «Golf» di colore chiaro, sono stati seguiti per alcune centinaia di metri da un'auto con quattro uomini sopra.

Per qualche attimo le due vetture hanno proceduto affiancate, poi si è scatenato il finimondo. Dai finestrini della Golf sono spuntati mitra e pistole. Per Ciro Pedicone ed Antonio Salvati, che avevano partecipato in prima fila ai funerali del loro padrino, non c'è stata possibilità di scampo. Centrata in pieno dai proiettili, la vettura è andata a schiantarsi contro un'altra auto.

La raffica ha raggiunto anche il commerciante Natale Annunziata, accasciatosi al suolo in un pozza di sangue, e i due passanti Ciro Nappi e Aniello Amaro. **a. l.**

ROMA — Nella valigia del siriano Hassan Mouseli, di 33 anni, giunto all'aeroporto di Fiumicino da Vienna, i finanzieri dello scalo addetti ai controlli antidroga hanno trovato involucri di plastica contenenti più di due kg di eroina che, tagliata e venduta al mercato clandestino, avrebbe fruttato circa due miliardi di lire.

La disgrazia durante un'escursione alpinistica, la vittima aveva 22 anni

Ucciso da una valanga a Valgrisenche Bora a Trieste, allagamenti in Emilia

Nuova ondata di maltempo, nevica sulle Eolie, bufere di vento in Sardegna

VALGRISENCHE — Claudio Bovard, 22 anni, fratello del sindaco di Valgrisenche, Eugenio, aspirante guida alpina, è morto dopo essere stato travolto da una slavina al Plan du Bré, nella zona alta della valle a quota 2400 metri. Claudio Bovard stava compiendo un'escursione sci-alpinistica in compagnia di un amico: Piero Bethaz, di 22 anni, guardia forestale, che è riuscito a sfuggire all'impeto della massa nevosa e a chiedere soccorso.

La disgrazia è accaduta ieri verso le 11,30. I due giovani avevano raggiunto nella mattinata la Becca de la Veille, nell'anfiteatro che sovrasta il Plan du Bré. Con tutta probabilità volevano raggiungere la Forcia du Bré, un colle a 2800 metri di altezza sullo spartiacque che divide la Valgrisenche dalla catena del Ruitor.

Forse avevano rinunciato all'impresa proprio per timore di slavine, in quanto la temperatura si era alzata all'improvviso e la neve era diventata pesante. Piero Bethaz è stato interrogato, ma è ancora sotto choc per la morte dell'amico. Ha soltanto raccontato che giunto al Plan du Bré, durante la discesa, si era fermato con Claudio Bovard per scattargli una fotografia. «*Stavo inquadrando Claudio* — ha detto tra le lacrime — *quando nell'obiettivo ho visto tremare la neve. Ho capito che si trattava di una slavina. Ho urlato: vai via, vai via. Poi mi sono gettato verso valle con gli sci. Dietro di me ho sentito gridare e il rombo della neve che precipitava*».

La slavina si è abbattuta su Claudio Bovard in pieno, lo ha travolto

E' la seconda volta in quest'inverno che cade una valanga in Valgrisenche: il 17 dicembre sotto la massa nevosa precipitata tra le frazioni Ceré e La Bethaz era morto l'allora sindaco di Valgrisenche Louis Bethaz, di 47 anni. Il suo corpo fu ritrovato un mese dopo.

Dopo i tepori dei giorni scorsi, temperatura e condizioni atmosferiche sono tornate invernali su molte regioni dell'Italia. Un'ondata di maltempo ha investito tutta la Sicilia e la neve ha fatto la sua apparizione anche nelle isole Eolie. Le pendici più alte di Salina sono apparse ieri mattina imbiancate. Nevicate copiose anche nelle Madonie, meta degli sciatori palermitani, e sull'Etna.

In Sardegna, raffiche di maestrale a oltre 100 chilometri orari e il mare a forza 8/9, hanno sconvolto i collegamenti marittimi tra l'isola e il continente.

Da 24 ore il traghetto tutto merci «Staffetta Mediterranea» della Tirrenia, proveniente da Genova, sta attendendo il miglioramento delle condizioni meteorologiche per poter attraccare allo scalo di Porto Torres.

L'imbarco del capoluogo turritano è rimasto bloccato circa 24 ore anche per le navi in uscita. Soltanto nella tarda mattinata di ieri è infatti salpato, con 13 ore di ritardo, il traghetto «Domiziana». La società di navigazione ha reso noto che, viste le condizioni del mare sulla costa Nord, i collegamenti tutto merci subiranno una sospensione.

Vento impetuoso anche a Trieste, dove le folate di bora hanno raggiunto i 90 chilometri orari nei momenti di punta, attestandosi su un minimo di 60-70 per tutta la giornata di ieri.

Le navi in porto hanno rinforzato gli ormeggi e i vigili del fuoco sono stati impegnati tutta la giornata a causa dei danni e degli incendi di sterpaglia favoriti dal forte vento.

Ondata di maltempo su tutta l'Emilia Romagna, con pioggia in pianura e neve in montagna.

Per transitare sui passi appenninici forlivesi, sono necessarie le catene e la statale 71 è rimasta interrotta al traffico nei pressi di Sarsina per una frana.

La neve e la pioggia hanno provocato allagamenti a Rimini e Bellaria. In quest'ultimo centro, durante la notte l'acqua è defluita anche sulla statale adriatica per un fronte di 250 metri, provocando l'interruzione del traffico.

Detriti, tronchi e alberi impediscono il regolare deflusso dei torrenti romagnoli verso il mare.

Difficoltà al traffico sull'Autostrada del Sole nel tratto Bologna-Firenze a causa di un'abbondante nevicata.

Casinò di Venezia ancora 6 giorni di scioperi

VENEZIA — Si fa sempre più dura la vertenza tra i circa 200 «croupiers» del Casinò di Venezia e l'Amministrazione comunale che gestisce la casa da gioco: ieri mattina, infatti, la Fis territoriale ha annunciato, in un breve comunicato, che gli impiegati tecnici di gioco si asterranno dal lavoro per sei giornate, e cioè oggi e il 12, 13, 14, 15 e 16 marzo prossimi. E' questa la terza «ondata» di scioperi attuata dai «croupiers» che, dal 24 febbraio, si sono già astenuti per complessivi otto giorni dal lavoro.

E' stato calcolato che ogni giorno di sciopero viene a costare 100 milioni di lire all'Amministrazione comunale, a causa dei mancati incassi.

Come è noto, la vertenza riguarda il «punto mancia», attualmente diviso al 50 per cento tra i «croupiers» e l'Amministrazione comunale, ma che gli impiegati di gioco vorrebbero portare al 65

Firenze: 27 anni al «cervello» di un sequestro

FIRENZE — E' stato condannato a 27 anni di reclusione Giuseppe Narcisi, un siciliano da tempo trapiantato in Toscana, accusato di concorso nel sequestro e nell'omicidio del giovane industriale pratese Piero Baldassini, rapito l'11 novembre '75 e mai rilasciato nonostante la famiglia avesse pagato un riscatto di 700 milioni.

Il processo, iniziato il 23 febbraio, è stato incentrato sulle dichiarazioni di Giuseppe Buono, un rapitore «pentito» che nell'aprile del '79 aveva permesso il ritrovamento dei cadaveri di Piero Baldassini e di Luigi Pierozzi.

Il nome di Narcisi, come organizzatore del rapimento e riciclatore del riscatto, era stato fatto dal «pentito» solo nell'ottobre dell'80, quando il presunto «boss» siciliano fu arrestato come responsabile dei sequestri dei tre ragazzi tedeschi e del piccolo Francesco Del Tongo.

Hamao Umezawa, famoso scienziato giapponese

Il samurai degli antibiotici

In trent'anni di lavoro ha scoperto una serie incredibile di farmaci

MILANO — Da decenni, sin da quando la parola antibiotico ha cominciato a prender posto nel vocabolario della più garante tutela medica dell'uomo, il nome di Hamao Umezawa, dell'Università di Tokyo, si è imposto in tutto il mondo come quello del «padre» di una straordinaria serie, non ancora interrotta, di farmaci antibatterici e antitumorali.

Qualcuno ha fatto il conto che, dai 30 anni e più di lavoro del serissimo e sorridente scienziato giapponese — che pochi giorni fa, a Milano, all'incontro U.C.B. sui «*Nuovi macrolidi*», ha avuto il titolo di socio onorario della Società italiana di Farmacologia clinica e della Società italiana di Chemioterapia — sono nati più di 100 tra antibiotici e contributi originali alla scoperta di antibiotici e più di 50 «enzimi di inibizione» sono stati strappati al segreto della biologia delle cellule dei batteri.

Nel campo degli «*enzimi di superficie cellulare*» (implicati nelle reazioni vitali e in quelle immunitarie) Umezawa ha identificato (spesso riducendoli al rango di «*reagenti biologici*» di laboratorio) una serie incredibile di «*inibitori*».

Nel campo degli antibiotici — solo ad enumerare le tappe principali — ha cominciato, nel '57, con la scoperta della *kanamicina* (capostipite degli aminoglucosidi, gli antibiotici dei germi «difficili») e poi della *demetilistamicina B*; nel '65 ha proposto (per l'uso in agricoltura) la *Kasugamicina*; ha scoperto nel '65 l'antibiotico - antitumorale *bleomicina* (e più recentemente ha realizzato la sintesi della bleomicina A2) e nel '75 la *aclacinomicina*.

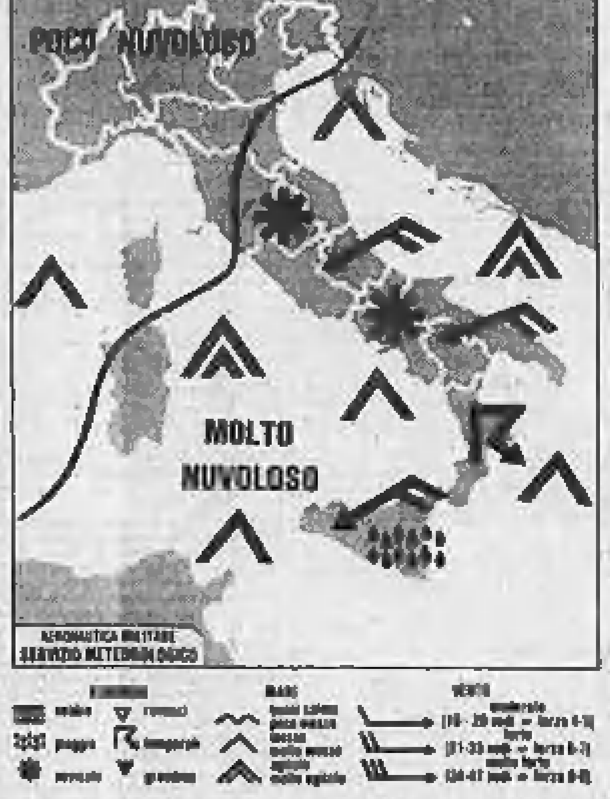
Ora — a dar nuova possibilità nella lotta contro i germi gram-positivi (specie gli stafilococchi resistenti) e contro le sempre più diffuse malattie da mycoplasma e contro gli anaerobi — è la volta della *josamicina*, l'ultimo nato nella famiglia dei «macrolidi» e «cugino migliorato» dell'eritromicina.

Umezawa ha raccontato del suo Giappone (dove 2000 e più sono le attivissime industrie farmaceutiche, dove gli antibiotici «naturali» si cercano persin con sonde dell'elicottero, nelle acque del mare e dove lo stato è padrino assoluto della ricerca antitumorale) e ha parlato del lavoro dei suoi collaboratori (e suo) con senso di «dovere», quasi religioso, da antico samurai. Con un inchino — uomo certamente tra i più scientificamente premiati al mondo — ha onorato la sua nomina a socio onorario della Società italiana di Farmacologia clinica e della Società italiana di Chemioterapia (ed ha apprezzato l'iniziativa delle due Società e della U.C.B. di bandire 4 borse di studio sulla ricerca e sull'impiego clinico della josamicina).

Il suo antibiotico è un ulteriore buon passo avanti (è tra i meglio tollerati, raggiunge concentrazioni elettive nei tessuti e risulta attivo contro quel 30 per cento di germi attualmente macrolido - resistenti): ma la strada non è chiusa e già al di là si intravede la possibilità di «macrolidi» ancor più attivi (sui germi gram-negativi).

Ezio Minetto

Il tempo oggi


POCO NUVOLOSO
MOLTO NUVOLOSO
AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO
sereno
pioggia
neve
rovescio
temporale
grandine
MARI
poco mosso
mosso
molto mosso
agitato
molto agitato
VENTI
moderato (16 - 20 nodi = forza 4-5)
forte (21-33 nodi = forza 6-7)
molto forte (34-47 nodi = forza 8-9)

situazione: la circolazione depressionaria centrata sul Tirreno si sposta lentamente verso Sud-Est insieme alla perturbazione che le è associata.

tempo previsto: al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna occidentale sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sul settore nord-orientale. Sulle altre regioni molto nuvoloso o coperto con piogge sparse più frequenti sui versanti orientali, possibilità di temporali al Sud e nevicate sugli Appennini al di sopra dei 500 metri.

temperatura: in diminuzione le minime al Nord, senza variazioni apprezzabili le massime.

venti: localmente forti sulle regioni centro-meridionali adriatiche e sulle isole maggiori.

mari: generalmente molto mossi, localmente agitati lungo i versanti sopravvento delle regioni centro-meridionali.

città italiane

Bolzano	4	12	Pescara	4	9
Verona	4	11	L'Aquila	0	8
Trieste	6	8	Roma	5	13
Venezia	5	10	Campobasso	2	5
Milano	5	13	Bari	7	13
Torino	—1	12	Napoli	8	14
Cuneo	0	8	Potenza	—1	5
Genova	8	13	Reggio Calabria	8	15
Bologna	5	8	Messina	10	14
Firenze	5	8	Palermo	10	13
Ancona	4	10	Catania	5	17
Perugia	1	6	Cagliari	8	15

città estere

Amsterdam	0	9	nuvoloso	Lisbona	8	18	sereno
Atene	10	16	nuvoloso	Londra	4	10	sereno
Bangkok	25	33	sereno	Madrid	6	15	sereno
Beirut	13	20	sereno	C. del Messico	6	25	sereno
Belgrado	3	5	nuvoloso	Montreal	—6	—5	sereno
Berlino	1	6	sereno	Mosca	0	5	nuvoloso
Bruxelles	—3	9	sereno	Nuova Delhi	12	17	nuvoloso
Buenos Aires	25	30	sereno	New York	2	11	nuvoloso
Il Cairo	11	22	nuvoloso	Oslo	—4	—7	sereno
Copenaghen	—2	5	sereno	Parigi	1	11	sereno
Gerusalemme	6	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	32	nuvoloso
Ginevra	1	7	sereno	Stoccolma	2	4	sereno
Helsinki	—4	6	sereno	Sydney	20	28	nuvoloso
Hong Kong	22	25	nuvoloso	Tokyo	7	14	pioggia
Honolulu	17	26	sereno	Toronto	—7	—1	sereno
Johannesburg	11	13	nuvoloso	Vienna	5	11	nuvoloso

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Fall. n. 133/80 di: Brunetti Pier Luigi.
Il giorno 26-3-1982 alle ore 11 avanti al giudice Dr. Macchia si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni: in Torino, corso G. Cesare n. 10, alloggio al 6° piano (6° f.t.) di 2 camere, cucina, bagno, con annesso al piano sotterraneo intermotto. Al NCEU Partita 29844 F. 208 n. 43 sub 43.
Prezzo base L. 16.000.000.
Aumenti minimi L. 500.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni.
Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistonia

AVVISO D'ASTA
Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, c. G. Cesare 16, tel. 280.930, procederà all'incanto:
Alle ore 9 in Torino Str. Bramafame 11 proc. 6003/81 c/ Snc SACPAT - macchina lapidello tangenziale per rettifica ferro «ALPA R.T. 550».
Alle ore 9,30 in Torino v. Quincinetto 30, proc. 7172/81 c/ Camiceria Tender - stireria automatica rotativa «Macpi».
Alle ore 10 in Venaria via Druento 64, proc. 6725/81 c/ SpA I.B.L. - generatore di aria calda «OMNIA 425» - puntatrice «SCHIAKY».
Alle ore 15,30 in Torino, c. G. Cesare 16, proc. 391/82 auto Fiat 127 Fiorino TO/Z16518 L. 4.300.000.
Proc. 225/82 furgone Fiat 850 TO/K55367 L. 1.350.000.
Proc. 4790/81 c/ Srl Pettiti - semirimorchio TO/27365 «Viberti» a libera offerta.
Proc. 3825/81 c/ Sinatra Vincenzo - organo elettrico «CEM Elettronica» a libera offerta.
Proc. 6487/81 c/ S.p.A. Ruthinium - macchina elettrica con memoria «Olivetti ET 221».
Proc. 7085/81 c/ AFIT di Parisi G. - fotocopiatrice «SHARP».
Proc. 7207/81 c/ Ruiz Giuseppe e Michele - saldatrice elettrica «SAF-MIG».

CITTA' DI TORTONA
Prot. n. 4106
AVVISO DI GARE DI LICITAZIONI PRIVATE
L'Amministrazione Comunale intende appaltare i seguenti lavori di:
1) Progetto costruzione fognature 1981 L. 381.204.062
2) Progetto costruzione spogliatoi ed atletica campo sportivo «F. Coppi» L. 419.000.000
3) Progetto Centro Sportivo Dellepiane - 1° stralcio L. 1.200.000.000
4) Progetto lavori formazione nuove piazze di P.R.G. sui sedimi ex macello ed ex officina gas L. 168.686.401.
Le richieste di invito alle gare devono essere presentate entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Tortona, lì 26-2-1982
IL SEGRETARIO GENERALE
F. Massetti
IL SINDACO
B. Brigherli

COMUNE DI PIEVE LIGURE
Provincia di Genova
AVVISO DI GARA
Si rende noto che il Comune di Pieve Ligure procederà all'esperimento di licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori di costruzione di un campo sportivo per un importo preventivato di L. 168.000.000 soggetto a ribasso.
L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-73 n. 14.
La domanda di partecipazione, in carta bollata da L. 3000, dovranno pervenire al Comune, via Roma 54, Cod. Post. 16030, entro il giorno 21-3-1982.
Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2) per l'importo suddetto.
Il Comune si riserva la facoltà di affidare all'impresa aggiudicataria l'esecuzione di nuovi lavori per il completamento del complesso sportivo di cui il «campo» in oggetto costituisce primo stralcio, secondo quanto disposto dall'art. 12 della legge 3-1-78 n. 14.
Pieve Ligure, 1-3-1982
IL SINDACO
(Augusto Masetti)

CASTELLAMONTE
per chiusura Società
Impresa vende direttamente ultimi alloggi a prezzi di costo
una moderna ed elegante realizzazione nella quiete del verde Canavese appartamenti da mq 46 a mq 130 completamente ultimati e subito abitabili. Mutuo ventennale ed agevolazioni di pagamento. Nostro personale in loco anche festivi. Immobiliare Residenza dei Pini. Tel. 0124/581.170 - 32.282.

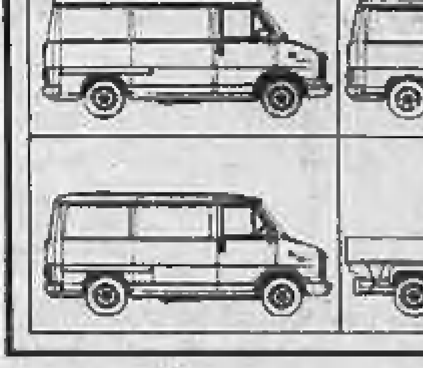
ASTA
VENDITA ALL'ASTA TUTTI I GIORNI di oggetti NUOVI ed USATI (salotti, lampadari, auto, macchinari vari, mobili in stile antico e per ufficio, ecc.)
SI ASSUMONO INCARICHI DI VENDITE PER OGGETTI DI ANTIQUARIATO (MOBILI, DIPINTI, SOPRAMMOBILI VARI ecc.) MERCI DI OGNI GENERE DA PRIVATI, ENTI E SOCIETA'.
SEZIONE ANTIQUARIATO - TORINO SI ESEGUONO PERIZIE
Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie (autorizzato per vendite giudiziarie, fallimentari e per commissione).
Direzione Torino, c. G. Cesare 16, tel. 011 858.483 - 280.930
Filiale Novara, v. S. F. d'Assisi 9, tel. 0321 28.875.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 14
BASSA VAL DI CECINA
Questa Amministrazione intende istituire un albo dei fornitori.
Le ditte che intendessero esservi iscritte dovranno far pervenire entro venti (20) giorni dalla pubblicazione del presente avviso lettera in carta semplice nella quale siano specificate le categorie di fornitura che interessano e indirizzata a U.S.L. n. 14, Via Savonarola n. 57, 57023 Cecina.
Le categorie individuate sono: generi alimentari, carne bovina e pollame, frutta e verdura, detersivo per lavanderia, materiale di pulizia, gas per cucina, ossigeno e protossido, carta per stampati, teleria, vestiario al personale, materiale sanitario vario, arredamento sanitario, apparecchiature sanitarie e scientifiche, calzature, medicinali, pellicole radiografiche, materiale elettrico ed idraulico, edilizio, legname, ferramenta.
IL PRESIDENTE
(Leno Carmignani)
IL COORDINATORE AMM.VO
(Martini dott. Giampiero)

AVVISO D'ASTA
Il sottoscritto curatore dell'eredità giacente di SERRAVALLE Francesco, dottor Giovanni Macchioriatti Vignut, con studio in Torino, corso Re Umberto I n. 1, provvederà, col ministero del notaio Marocco dottor Antonio Maria, il giorno 19 marzo 1982 alle ore 11,30 nello studio notarile Picco-Marocco di corso Re Umberto n. 8, in Torino, alla vendita all'asta dell'immobile sito in TORINO: via Saspello 138 int. 6
e costituito da: 1) laboratorio ed ufficio a piano terreno di complessivi mq 158 utili; 2) magazzino-sgombero al piano sotterraneo di mq 100; 3) cortile della superficie lorda di mq 101 e netta di mq 77.
L'immobile in vendita è libero da persone e cose, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ed è censito all'N.C.E.U. in mappa foglio 35 numeri 1185 sub. 1 - 1192 et 1193.
Prezzo base complessivo lire 81.000.000, quale stabilito dal Tribunale di Torino con provvedimento in data 11 febbraio 1982, oltre oneri di trasferimento fiscali, notarili e d'asta.
Il pagamento dovrà essere effettuato per contanti alla stipula dell'atto di trasferimento, da sottoscriversi entro il termine perentorio di venti giorni dall'aggiudicazione, presso lo stesso studio notarile.
Le offerte, in busta sigillata e in carta legale, con allegato assegno circolare di lire 15.000.000 intestato al notaio Antonio Maria Marocco, quale garanzia dell'offerta, dovranno pervenire, anche per raccomandata a mano, allo studio notarile predetto entro e non oltre le ore 11,30 del giorno 19 marzo 1982.
Il giorno dell'asta il sottoscritto aprirà pubblicamente le buste ricevute ed il notaio inviterà i partecipanti, che abbiano presentato l'offerta e depositato l'assegno di lire 15.000.000, al rilancio verbale sull'offerta più alta; ogni rilancio non potrà essere inferiore a lire 3.000.000 e il metodo sarà quello dell'accensione di candela.
La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.
Terminata la gara il notaio restituirà subito gli assegni ricevuti da chi non risulterà aggiudicatario, trattenendo solo quello dell'aggiudicatario.
Per informazioni rivolgersi al curatore (tel. 011 530.914).
IL CURATORE

APERTURA 8 MARZO 1982
VOLA INCONTRO ALLA SALUTE.
HERON®
SPORTING CENTER
BREBEVI L s.r.l.
Palestre, piscina, sauna, bagno turco, vasche di reazione.
Ginnastica di gruppo e soggettiva, corpo libero, ritmica, presciistica, difesa personale, formativa, attrezzistica, jogging.
Corsi di nuoto, massaggi manuali. Campi da tennis. Bar.
Centro medicina specialistica, gruppo dietologico programma dietetico specifico per ogni soggetto e per il trattamento dell'obesità.
10146 TORINO - Via Servais n° 125 - Tel. (011) 724.889 - 725.025 - 725.026

Automotor s.r.l
CONCESSIONARIA
FIAT
veicoli commerciali leggeri
tutti i modelli
...e ora anche il
nuovo
Ducato
diesel
pronta consegna
rateazioni
leasing
sede specializzata
Via Rossini 26 Torino
Tel. 871126



ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A coniugi pensionati amanti collina [illegible] alloggio e stipendio per aiuto giardino e casa. Scrivere «Publicompass 6672 — 10100 Torino».

ACQUISTATORE [illegible] V livello [illegible] zona Borgaro [illegible] cerca. Telefonare 700.341.

ACQUISTATORE e [illegible] cercasi officina meccanica stampi. Telefonare [illegible].

ALBERGO [illegible] (Alassio) cerca portiere [illegible] conoscenza lingue [illegible] e camerieri sala. Scrivere Cornelli, Casella Postale 110 - Alassio. Telefonare 0182/40.186 ore pasti.

ASSUMESI persona fissa età 40-60 anni per assistenza anziana autosufficiente. [illegible] preparazione pasti ed assistenza all'anziano in tutto quanto concerne la sua persona. Offresi ottimo stipendio. Telefonare 471.614 ore ufficio solo se in possesso di ottime referenze.

ATTREZZISTA cercasi costruzione stampi e conduzione macchine elettroerosione stampi [illegible]. Tel. 959.2366.

AUTOCARROZZERIA cerca [illegible] telefonare al 732.931 ore d'ufficio.

AZIENDA costruzione macchine [illegible] cerca [illegible] 5° livello per macchina [illegible] zona Borgo Vittoria tel. 290.292 ore ufficio.

AZIENDA zona Collegno cerca operaio esperto in collaudi e controlli produzione particolari [illegible] e piccoli [illegible] elettromeccanici dettagliando precedenti esperienze ed attuale mansione scrivere Publicompass 403 — 10100 Torino.

CAMICIAIA pratica su misura et confezione alla macchinetta et cucitaglie confezione camicie in serie assume laboratorio. Telefonare 306.580.

CERCANSI due bariste capaci. Telefonare al 842.650 ore ufficio o al 646.660 ore pasti.

CERCASI aggiustatore 3°-4° livello ottima conoscenza disegno vicinanze Borgaro. Tel. 470.2778 ore ufficio.

CERCASI autista patente C pesante lavori interni ed esterni per fonderia ghisa Rivoli possibilità alloggio tel. 959.2203.

CERCASI coniugi per villa collina Chieri Baldissero [illegible] pratico giardino pensionato anche [illegible] massime referenze. Telefonare 954.0684 dalle 20 alle 22.

CERCASI coppia mezza età senza figli per coniugi soli campagna [illegible] custodia lavori orto, domestici, auto domestica alloggio indipendente. Tel. 0173 811.66.

CERCASI fabbro saldatore per piccola carpenteria referenziato. Tel. 237.8537.

CERCASI pettinatrice apprendista signora [illegible] reparto scuola acconciature estetica Centro Delmonico via Pellin 10, tel. 540.348 Torino.

CERCO pensionati 55-65enni per cura orto famigliare e giardino ambienti [illegible] camera bagno cucina bagno e 1 milione 800 mila annue. Scrivere Publicompass 6680 — 10100 Torino.

COLLINA Torinese offresi in uso alloggio [illegible] a famiglia massimo due persone con richiesta di lavoro quale collaboratrice domestica. Scrivere Publicompass 6250 — 10100 Torino.

CONIUGI cercano collaboratrice domestica fissa referenziata [illegible]. Tel. 011 - 850.7168.

CONIUGI mezza età senza figli cercasi come custodi camerieri per villa al mare in Toscana. Richiedonsi pratica lavori casa e giardino buona salute [illegible] controllabile. Offresi alloggio confortevole [illegible] arredato buona retribuzione. Scrivere a «Publicompass 76L — 20123 Milano».

CONIUGI soli cercano donna mezza età fissa tuttofare senza impegni familiari disposta ambulanza [illegible] famiglia lunga durata compenso mensile adeguato e premio [illegible] ogni biennio referenze controllabili. Minuto, via XX Settembre 1/10 - Genova, telefono 010/543.134.

COPPIA 40enne senza figli cercasi referenziata capace massima disponibilità mansioni di lavoro. Lui autista custode, lei collaboratrice tuttofare. Zona di lavoro Milano-Brianza. Mensile L. 1.500.000. Scrivere a «Publicompass 68L — 20123 Milano».

DISTINTA signora sola cerca signora signorina tuttofare referenziata disposta trasferirsi mare mesi estivi, tel. 544.117 ore 9-11.

DITTA artigiana cerca magazziniere primo impiego. Telefonare 894.912.

DITTA zona Rivoli offre posto lavoro operatore macchine automatiche da barre. Trattamento adeguato. Tel. 957.141 dalle 17,30 alle 18,30.

ELETTRICISTA specializzato impianti civili industriali massimo 35enne cercasi. Tel. 533.731 dopo le ore 19.

FAMIGLIA 4 persone cerca governante fissa libera da ogni impegno familiare zona Marbasso. Telefonare al 567.3648.

FOTOLITO cerca fotografi capaci 1° 2° 3° categoria. Telefonare per ufficio [illegible] 396.213.

GHIFFA (Lago Maggiore) pratica governo casa assistenza anziano autosufficiente cuoca età [illegible] referenze recenti. Scrivere a «Publicompass 77L — 20123 Milano».

IMPORTANTE ditta assume, a lavoro domicilio, [illegible] confezionista tecnica ogni tipo di lavoro, alto [illegible]. Telefonare 615.097 ore negozio.

IMPORTANTE impresa d'installazione impianti termotecnici e di condizionamento cerca operai montatori-canalisti, montatori-tubisti, tracciatori-canalisti tutti di 3° livello disposti trasferte. Telefonare dettagliando 011.560.185.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca aggiustatori stampisti [illegible] 4° 5° livello. Telefonare 301.701.

INDUSTRIA mobili assume falegnami macchinisti verniciatrice. Tel. 730.6171 - 730.6108 dal lunedì al venerdì.

LABORATORIO [illegible] cerca [illegible]. Telefonare 668.968.

MOBILIFICIO in Trofarello cerca operai preparazione anche mezza giornata. Tel. 470.2402.

MODELLATORI solo se veramente capaci per dipendenza in carrozzeria zona Massaua cercasi. Tel. 720.612.

NOBILE famiglia cerca domestica fissa anche donna. Alto stipendio. Massima serietà. Telefonare 337.045, pasti 325.140.

OFFRESI [illegible] lavoro domicilio. Scrivere Arceri, Abruzzi 72 - 20131 Milano.

REGINETTI [illegible] anche et completamenti [illegible] per cucina zona Massaua cercasi. Tel. 725.612.

RETTIFICATORE per piani al tangenziale cerca officina meccanica. Tel. 720.198.

SOCIETA' commerciale di Torino ricerca magazziniere [illegible] patentato. Manoscrivere dettagliando curriculum a Publicompass 5690 — 10100 Torino.

STABILIMENTO metalmeccanico cerca [illegible] operatore e responsabile reparto presse ottimo trattamento. Scrivere Publicompass 5661 — 10100 Torino.

impiegati

A.A.A. ABILI venditori/trici da interno [illegible] commerciale cercansi età 25-40 serietà referenze per [illegible] campo artistico. Presentarsi via Botero 17, piano 1°.

A.A.A. AZIENDA leader europea cerca 6 persone età 25-35 anni da preparare con un buono retributivo per un lavoro qualificato che garantisce sicuri guadagni di alto livello. Presentarsi solo lunedì ore ufficio in via 44 Settembre 65, secondo piano.

A.A.A. AZIENDA [illegible] internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-28enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento aziendale. Presentarsi ore 9-12 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso U. Sovietica 60, 1° piano [illegible].

A.A.A. 55 [illegible] con 4 colle e porta [illegible] (non [illegible] l'appuntamento telefonico). Ogni [illegible]. Telefonare 835.745.

A.A.A. VENDERE libri non è facile: il nome Mondadori, la pubblicità [illegible] l'organizzazione (appuntamento telefonico) ci facilitano il lavoro. Provate con noi. Cerchiamo collaboratori minimo 24 anni, preferibilmente automuniti. Offriamo minimo garantito e provvigioni. Presentarsi lunedì, via della Rocca 25, ore 10-12 / 14,30-18.

A signore 30/45 anni è aperta promozione e sviluppo della Gerrand oltre una attività part-time per ampliare i quadri dell'organizzazione di Torino. Si richiede buon livello culturale e presenza. Telefonare solo lunedì dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 al n. 537.179 e chiedere della signora Alessio.

ASSICURAZIONI agenzia generale in Avigliana cerca collaboratrice anche prima esperienza. È previsto un corso di preparazione. Offresi [illegible] fisso mensile più provvigioni che consente ottimi guadagni. Telefonare 936.153.

ASSUMIAMO signore/ine età minima 24 anni per contatto telefonico clientela, presentarsi via Botero 17, piano 1°.

ASTI importante società cerca per proprio negozio più giovani elementi 25-50anni per inserimento vendita interna e [illegible] massima [illegible] beni di largo consumo. Presentarsi negozio Electrolux, corso Cavallero 86, Asti, tel. 0141 33.370 [illegible] 9 marzo ore 9,30-12/15-18.

AZIENDA assume part-time (dalle ore 15 fino a tarda sera) ambosessi intelligenti dinamici colti e con spiccata personalità per una seria e qualificata attività settore materiali d'insegnamento (escluso vendite soli). Dopo un corso di qualificazione retribuzione interessante. Tel. lunedì 725.008 - 728.908.

AZIENDA d'importanza nazionale ricerca ambosessi 20/40 anni disponibili subito a tempo pieno. I prescelti beneficeranno un completamento retributivo e saranno inseriti immediatamente nell'azienda. Presentarsi lunedì in via Doberdò 20 dalle 9,30-12,30 e 14,30-18.

AZIENDA elettromeccanica ricerca perito elettrotecnico per propria sala prove prodotti motori elettrici di piccole potenze. Sarà titolo preferenziale conoscenza tecniche di [illegible] e normative I.M.Q. su sicurezza apparecchi domestici. Fra le mansioni che dovranno essere svolte dal candidato vi sarà quella relativa al collaudo dei materiali in entrata e in uscita. Inquadramento 5° livello impiegati. Inviare dettagliato curriculum a «Publicompass 5684 — 10100 Torino».

AZIENDA multinazionale componenti auto cintura Torino ricerca [illegible] per disegno commerciale estero. Conoscenza lingua inglese. Disponibilità viaggiare. Scrivere Casella Postale 1126 10100 Torino.

AZIENDA media importanza ricerca per uffici Torino Pinerolo Moncalieri 5 ambosessi per ufficio marketing e 5 segretarie di produzione. Presentarsi ore ufficio corso Turati 13 bis.

AZIENDA Torino Nord ricerca un programmatore operatore Ibm 534 max 35enne conoscenza linguaggio RPG-II e T.P. Scrivere «Publicompass 7464 — 10100 Torino».

AZIENDA trasporti cerca impiegato o impiegata. Telefonare 303.642.

CENTRO IMMOBILIARE ricerca ambosessi con provata esperienza settore immobiliare max 35 anni auto propria. Offresi inquadramento fisso mensile elevate provvigioni. Telefonare 534.554.

CERCANSI capi reparto per stabilimento prodotti alimentari con macchinario completamente automatico, sito in provincia Novara. Richiedonsi: 28-40enni, diploma perito industriale o equivalente, con pratica di stabilimento almeno settennale ed aver ricoperto posti di comando analoghi. Offronsi: prima categoria con superminimo inoltre eventuale alloggio in luogo e mill condizioni. Scrivere dettagliato curriculum. Cestinasi risposte incomplete. Assicurasi riservatezza a: «Publicompass 71L — 20123 Milano».

CERCASI giovane 25-30 anni [illegible] conoscenza perfetta disegno analisi e programmazione costruzione stampi da affiancare a direttore officina. Scrivere «Publicompass 5682 — 10100 Torino».

CERCASI persona esperta lavoro studio notarile. Telefonare 612.706.

CERCASI ragazza universitaria economia e commercio Torino secondo terzo anno proveniente da provincia o fuori per lavori ufficio e collaborazione. Offresi eventuale alloggio, richiedesi massima serietà. Tel. 621.067 - 621.407.

CERCHIAMO uomo-donna intelligente supervisore dinamico/a con spiccata personalità che ambisca inserirsi in un'affermata azienda che le offre un interessante retribuzione per un serio e qualificato lavoro. Le persone selezionate dovranno partecipare ad un corso di qualificazione che si terrà a Torino. Telefonare al 530.776.

COMMERCIALISTA cerca ragioniera pratica o veramente intenzionata apprendere tenuta contabilità generale e iva. Scrivere «Publicompass 6673 — 10100 Torino».

DINAMICA ditta commerciale assumerebbe perito analisi chimico per gestione ordini e magazzino caratteristiche richieste età 22-30 anni, ambizione, a attitudini [illegible] dinamicità. Manoscrivere curriculum, inquadramento adeguato, scriversi «Publicompass 494 — 10100 Torino».

DITTA apertura nuovi uffici cerca 6 ragionieri anche primo impiego manoscrivere Publicompass 5073 — 10100 Torino.

EUROCLUB ricerca 3 diplomati max 25 anni liberi subito per inserimento attività esterna non di vendita. 500-600 mila mensili. Inquadramento legge. Offresi inoltre scuola professionale gratuita all'interno dell'azienda. Telefonare 553.359.

FUNZIONARIO di vendita beni strumentali per Nord Italia 25enne offresi. Telefonare 265.5030.

GRIMALDI ricerca per ampliamento propria organico commerciale funzionari e buona presenza automuniti abilitati accordi (previsionali ottimi incentivi). Tel. 442.553.

IMPIEGATO tecnico da adibire al controllo, ricerca stabilimento metalmeccanico ubicato nella prima cintura Nord di Torino e facente parte di importante gruppo nazionale. Si richiede esperienza pluriennale nel collaudo di particolari e complessivi di carpenteria medio-pesante, piccole fusioni e stampati a caldo, componenti oleodinamici e nel assemblaggio per saldatura e nella verniciatura del prodotto finale. Scrivere dettagliando curriculum a «Publicompass 7471 — 10100 Torino».

IMPIEGATO/A cerca [illegible] commerciale auto per ufficio commerciale. Esperienza minima triennale nel ramo auto. Telefonare 337.436 - 360.000.

IMPORTANTE azienda commerciale ricerca 7 elementi maggiorenni maschili e femminili con cultura media superiore. I requisiti dei candidati dovranno corrispondere all'ambiente di lavoro in cui opereranno: moderno, dinamico, aperto all'iniziativa personale. Offresi corso d'addestramento professionale, completamente retribuito. Guadagno di sicuro interesse, inquadramento di legge. Solo se liberi subito tel. per appuntamento lunedì ore ufficio 535.603.

IMPORTANTE industria cartotecnica in Settimo Torinese assume, non primo impiego ragioniera max 25enne per ufficio contabilità, diplomata max 25enne per ufficio amministrazione fabbrica conoscenza dattilografia, centralinista max 30enne con esperienza. Le assunzioni avverranno esclusivamente per passaggio diretto. Scrivere «Publicompass 6665 — 10100 Torino».

IMPRESA cerca zona Canavese d'impiegati geometri e ragionieri con esperienza pluriennale. Inviare curriculum vitae a Casella postale 100 - Cuorgnè.

OPERATRICE sistema 34 Ibm, preferibilmente con conoscenza di contabilità, cerca ditta commerciale in Torino. Offresi ottime condizioni. Scrivere «Publicompass 419 — 10100 Torino», precisando curriculum vitae.

RAGIONIERE con buona conoscenza inglese 18-25 anni per ufficio contabilità cerca media azienda. Scrivere «Publicompass 494 — 10100 Torino».

RAGIONIERE pratico contabilità generale [illegible] cerca media azienda settore cartario. Sede lavoro zona Cirié. Inviare dettagliato curriculum a casella postale n. 56 — 10073 Cirié.

SCUOLA privata ricerca per Vercelli e Provincia personale diplomato o laureato per l'insegnamento di una delle seguenti materie: stenografia (sistema Meschini), contabilità iva, dichiarazione dei redditi, inglese, diritto del lavoro e da avviare in orario pomeridiano e serale si richiede [illegible] per brevi spostamenti nelle varie sedi dei nostri corsi. Per immediato contatto telefonare solo se realmente interessati a S.I.S. 031 277.131.

SEGRETARIA anche primo impiego purché seria preparazione, efficiente, volontà di imparare per inserimento in ambiente di lavoro giovane e dinamico. Telefonare 547.748.

SOCIETA' alto livello con l'istituzione di nuovi canali pubblicitari su tutto il territorio nazionale, assume quattro informatori residenti nella regione Piemonte disponibili e ricoprire incarichi anche esterni. Richiesto: diploma superiore o cultura equivalente, automuniti [illegible], età max 26 anni disponibilità immediata, anche primo impiego. Offresi: retribuzione nella misura L. 850 mila mensili, rimborso spese per gli spostamenti nell'ambito della regione Piemonte. È previsto un corso di formazione teorico-pratico con avvio dal 10-3-82 completamente retribuito. Presentarsi per colloquio informativo lunedì 8-3-82 ore 11-19 in via A. Doria 8 Scala C 2° piano Torino.

SOCIETA' immobiliare sede Bologna per promozione vendita in Sardegna zone prestigiose affidabilità ricerca regionali per una sana collaborazione ed agenzie piemontesi. Scrivere Casella 1000 Publicompass 40100 Bologna.

SOFTWARE House con affermata clientela ricerca un collaboratore di buon livello per affiancare direttamente il titolare, nella conduzione aziendale e della assistenza clienti. La persona ideale deve avere una maturata esperienza di capo progetto ed essere desiderosa di affermarsi individualmente. Offriamo ampie possibilità [illegible] ad un futuro [illegible] alla partecipazione societaria quando saranno raggiunti gli obiettivi prefissati. Scrivere specificando dettagliato curriculum a «Publicompass 426 — 10100 Torino».

SPEDIZIONI marittime cerca personale terzo quarto livello unicamente passaggio diretto vecchio secondo livello preferibilmente. Scrivere «Publicompass 6694 — 10100 Torino».

STUDIO professionale cerca apprendista non con contabilità e lavori ufficio. Scrivere «Publicompass 7447 - 10100 Torino».

tecnici

CAPOFFICINA presse a caldo con costruzione stampi [illegible], 28/35 anni, serio [illegible] cerca per stabilimento 12 torneria 5. Paolo. Tel. 614.323.

SOCIETA' distributrice macchine utensili speciali assume impiegato tecnico esperto disegnatore schemi elettrici e disegno approvvigionamento su base capitolato clienti, in grado di intervenire in fase di realizzazione degli impianti fino all'immissione funzionale. Titolo preferenziale stesso esperienza su impianti oleodinamici e pneumatici. Inviare curriculum a «Publicompass 6677 — 10100 Torino».

TECNICO elettronico con esperienza pluriennale su circuiti a microprocessore e preferibilmente anche con conoscenza di analogica ricerca per importante industria telefonica. È richiesta la capacità di condurre lo studio e la realizzazione Software/Hardware con sistemi di sviluppo per micro P Z-80. Tel. 739.0292.

DIPLOMATO dieci anni esperienza vendita [illegible] disposto viaggiare estero [illegible] proposte inserimento presso uffici commerciali. Scrivere Publicompass 7450 — 10100 Torino.

DITTA commerciale investimenti mutui in espansione cerca rappresentante disponibile all'acquisto di una quota pari a un terzo. Scrivere «Publicompass 5805 - 10100 Torino».

FABBRICA vasta clientela cerca rappresentante qualificato Piemonte Veneto. Creazioni Andor, via Bruzano 26, Genova.

FARMACEUTICI specialità da banco cerca agenti anche non introdotti purché esperienza vendite. Scrivere «Publicompass 5660 - 10100 Torino».

GROSSA oleologica cerca rappresentanti Piemonte controllo [illegible] Enasarco anche in [illegible]. Scrivere Publicompass 6677 — 10100 Torino.

LA Ulmot S.p.A. [illegible] della segnaletica [illegible] selezione venditori [illegible], previo corso di addestramento che si terrà a Torino, nell'organizzazione commerciale della concessionaria del Piemonte e Valle d'Aosta. Si richiede onestà, comunicativa, volontà di operare e auto propria. Si assicura retribuzione interessante. Telefonare per colloquio al 540.540.

PRIMARIO salumificio a livello nazionale in seguito alla ristrutturazione della zona di Torino città desidera contattare agenti di commercio veramente introdotti inquadramento Enasarco provvigioni di assoluto interesse. Scrivere o telefonare 427.2119 dalle 14 alle 19 di venerdì. Publicompass 6680 — 10100 Torino.

SIDAL s.a.s. Torino concessionaria Monialdi Sagnone vas [illegible] alimentari cerca agenti per zona Piemonte - Valle d'Aosta. Concede interessante acconto mensile, provvigioni, inquadramento Enasarco, incentivazioni e possibilità di carriera. Telefonare 011 254.665 per appuntamento.

SOCIETA' chimica cerca ogni regione rappresentanti - concessionari introdotti colorifici droghiere ferramenta ricambi auto cui affidare esclusiva vendita prodotto serie con conoscenza [illegible]. Scrivere o telefonare Mercantile srl, via R. Mario 12 - Torino, telefoni 011 512.209 - 518.263.

TONSO cancelleria cerca venditori qualificati per Piemonte, ottimi, clientela, Enasarco concorso spese tel. 011 819.188.

8 Rappresentanti

A. SOCIETA' commerciale necessitano abili giovani venditori per le province di Cuneo Asti Vercelli offresi possibilità guadagno mensile 1 milione 700 mila. Per colloquio telefonare 305.030 - 300.0049.

AD ambosessi con documentazione capacità operativa nel settore vendita diretta, [illegible] di operare in proprio, offriamo l'opportunità nel zone libere. Massima riservatezza. [illegible] Casa - via Ripari 15 - Gravellona Toce (No) tel. 0323/846.758.

AGENTE cercasi per allargare mercato produzione e tecnologia aziendale primarie case nazionali e internazionali per le province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere «Publicompass 6256 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO venditori dinamici, volonterosi, automuniti per vendita articoli largo consumo. Offriamo concreto fisso, più premi e incentivi, inquadramento di legge, fisso mensile. Zone lavoro: Aosta-Torino e provincia. Scrivere «Publiman 172 — 21100 Varese».

AVVIATISSIMA fabbrica targhe metalliche e altri materiali, produzione piccole medie e grandi serie, ottima collezione mezzi produttivi, ricerca agenti rappresentanti per Piemonte e Lombardia, bene introdotti settori industriali, macchine utensili, apparecchiature e simili per incrementare vendite. Trattamento e provvigione di sicurezza soddisfazione a candidati. Scrivere «Publicompass 6346 — 10100 Torino».

AZIENDA leader nel settore pubblicitario ricerca agenti per le province di Torino. Per informazioni tel. ore ufficio 244.524.

CERCASI per ampliamento organico quadri [illegible] per lavoro promozionale forte possibilità di guadagno richiedesi auto propria militesente. Telefonare 758.863.

CERCASI per zona Torino e provincia giovane dinamico con auto propria da introdurre come agente nel settore [illegible] telefonare per appuntamento a M.E.B. [illegible] 0165 524.429 - 524.490.

CORSETTERIA migliore [illegible] [illegible] calze eleganze qualità proposta [illegible]. Affidiamo campionario introdotte Liguria Piemonte. Dell, via Tegroli 6 - Milano.

9 Lavori a ore

domande

GIARDINIERE [illegible] esperienza pluriennale offresi a ore zona Rivoli e dintorni. Telefonare 953.2377 dopo le ore 20.

10 Prestazioni consulenze

CERCASI amministratore pratico case. Scrivere Publicompass 5681 — 10100 Torino.

11 Baby sitter

offerte

BAMBINAIA referenziata diplomata libera giugno cercasi per neonato da famiglia. Scrivere «Publicompass 418 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone diverse 127, ottime 500, occasionissime A112, Fiat 131 di due tre anni, R5 del 78-79, Golf normale e GTI, varie Alfa Sud, diverse Beta e Delta, lunghe rateizzazioni senza cambiali, consegne 1 giorno, visitateci corso Orbassano 77. Tel. 391.006 anche il sabato.

A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna subito A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE. Lunghe rateizzazioni fisse. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegne 24 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 66, telefono 472.047 - Lincarauto, corso Orbassano 72, telefono 391.006 (aperto anche sabato).

A.A.A.A. SAVEA nuova concessionaria Peugeot Talbot vasta gamma vetture d'occasione tutte le marche, 127, R5, Golf, 131, Horizon, Fiesta, A112, tutte revisionate. Prezzi convenientissimi, [illegible] anticipi, lunghe rateizzazioni. Savea corso Francia 333, tel. 713.113 e corso Vercelli 66, tel. 230.981 sabato aperto tutto il giorno.

A.A. VENDO Lancia HPE 1600 blu anno 1978 ottima accessoriata L. 3 milioni 300 mila. Tel. 334.711 ore pasti.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate, massima valutazione pagamento contanti. Autosilvano via Einaudi 100, Rivalta, tel. 901.1226, aperto anche il sabato.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 650.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 391.006.

AUTO AGENZIA PANERO

Ritmo D. 131 SD 2500 pronta consegna, Panda 45, 127 Super, Ordetta 1600, accolto interessanti. Corso Tazzoli 4 - Torino.

AUTO AGENZIA PANERO

auto usate garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto, automobili Fiat, Lancia, Bianchi, permute rateazioni, corso Tazzoli 4 Torino.

AUTOCARRO diesel 18 q. Ford Transit con centina e telone anno 80 unico proprietario. Autoglado corso Agnelli 22, Torino, tel. 326.232.

AUTOCARRO Mercedes 508 attrezzato trasporto mobili furgonato in alluminio come nuovo tel. 686.5370.

AUTOCCASIONI sicure: 500, Panda, 127, 128, Ritmo, A112, Golf, R5, Dyane, 131, 132, Alfetta, Beta coupé, Bmw 528, assortimento autovetture panorama e familiari anche diesel. Autofrancia, corso Francia 341 e corso Trapani 118. Sabato aperto.

AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi Innocenti vasto assortimento usato revisionato garantito via Pianezza 202 ang. corso Cincinnato. Tel. 730.6025.

AUTOMARKETS Delta 1.3 1980 nera come nuova in permuta anche a rate c. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1438.

AUTOMARKETS Dyane 6 1977 verde noce-dolomiti molto bella in permuta anche a rate c. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1417.

AUTOMARKETS Escort XR3 1981 tutta originale vero affare in permuta anche a rate c. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1417.

AUTOMARKETS Kadett D 1.0 S 4 porte 1980 rosso ossido in permuta anche a rate. Corso Pr. Eugenio 11, telefono 521.1438.

AUTOMARKETS Panda 45 1981 nocciola come nuova in permuta anche a rate c. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1438.

AUTOMARKETS R5 GTL 1981 blu medio bellissima affare in permuta anche a rate. Corso Pr. Eugenio 11, telefono 521.1438.

AUTOVETTURE SCOFIT

Diesel e benzina tutte le marche nuove di immatricolazione, pronta consegna. Garanzie, leasing. Vasto assortimento semestrale e usato. Permute. Dilazioni pagamento. Scofit, c. Turati 15, tel. 504.339 - 590.878.

BMW Concessionaria, via Cialdini 44/B - Torino. Se cercate la qualità vi proponiamo splendide occasioni di 520 6 cilindri 2000 '78 '79 '80 prezzi da L. 7 milioni 500 mila a L. 9 milioni 500 mila, auto occasioni con ineguagliabile rapporto qualità prezzo. Telefonateci o venite in via Cialdini 44/B. Siamo orgogliosi delle nostre 520 6 cilindri, lo sarete anche voi. Telefonare 443.345 - 443.346.

BMW

usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.B. via Pirelli 14 tel. 489.104 e corso Valdocco 47 tel. 547.394.

BMW 320 Bmw 520 occasioni perfette vende anche telefonicamente Italcar, corso Turati 63, telefono 506.352.

BRANCA

Se cercate la qualità vi proponiamo splendide occasioni di tutti i tipi e marche con ineguagliabile rapporto qualità prezzo. Telefonateci 959.3142 o venite a trovarci in corso Francia 197 Rivoli. Incontriamoci e diverremo amici.

C.A.B.

Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pirelli 14 tel. 488.777.

CAMPAGNOLA Fiat hard-top L. 8 mesi come nuova, accessori originali, privato vende. Telefonare 655.931, ore serali.

FIAT 127 3P azzurra 6 mesi vendo, tel. 011 958.6024.

FIESTA modello 82 da immatricolare cedesi con forte sconto per sopravvenuti motivi famigliari tel. 730.9534.

FURGONI Diesel 10 q.li con garanzia motore anno 76 - 77 - 78 Autoglado corso Agnelli 22 Torino. Tel. 326.232.

GRANADA diesel 2100 GL anno 80 bellissima pochi km unico proprietario. Autoglado corso Agnelli 22, Torino, tel. 326.232.

LAND Rover Diesel passo lungo meccanica in ordine. Visibile: Autoglado, corso Agnelli 22 - Torino, telefono 326.232.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Soma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soma Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.3005.

PRIVATO vende Panda 45 mesi 12 perfetta tel. 251.038.

PRIVATO vende Citroën CX 2200 diesel [illegible] '78 L. 5 milioni 500 mila tel. 870.787 negozio.

PRIVATO vende Lancia Flavia [illegible] km 55.000 originali L. 1 milione 100 mila garanzia via Tournelli 4.

PRIVATO vende a privato Fiat Panda 45 seminuova colore rosso accessoriata km 3000. Telefonare 625.744.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Corso Raffaello 3. Tel. 650.001.

TOYOTA vendesi autocarro e vetture accessoriati pronta consegna. Tel. 621.067 - 621.407.

TRANSIT diesel da immatricolare per impossibilità imprevedute cause lavoro cedesi a prezzo interessante. Telefonare 411.0911 ore serali.

TUTTI i diesel in pronta consegna Ritmo Golf Jetta Audi 127 131 Mercedes Volvo Citroën Intercar. c. Umbria 5. tel. 489.605.

VENDESI 127 diesel [illegible] ottimo stato. Telefonare 696.1276.

VENDO berlina 127 anno '74 facilitando pagamento. Tel. 500.715.

VENDO [illegible] 131 Supermirafiori 1300 azzurro metallizzato km 3500 prezzo equo. Tel. 302.530.

VENDO 174 S impianto gas e gancio, tel. [illegible] 456.

VENDO 132 1600 mesi 7 colore bianco bellissima tenuta garage. Telefonare 325.771.

126 TO P1 arancione A112 TO N9 amaranto in ottimo stato vendo. Tel. 687.518.

131 Diesel Panorama anno 80 blu unico proprietario Autoglado corso Agnelli 22 Torino. Tel. 326.232.

16 Motocicli

ABBIAMO vasto assortimento motocarri Ape nuovi modelli vantaggiose occasioni rateazioni. Toss corso Regina 81, Torino.

MOTOCARRI Ape portata 2-8 ql Vespa PX ciclomotori Si Ciao Bravo Boxer moto Gilera consegna pronta. Motomi corso U. Sovietica 189 tel. 390.628.

VENDESI [illegible] 250 come nuova, 1 milione 530 mila trattabile. Telefonare 664.6127, ore serali.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni compro contanti purché Torino Pianezza Alpignano Rivoli Chiesanuova Venaria Druento Almese dintorni. V. & V. Pianezza. Tel. 967.3103.

A. CAUSA trasferimento lavoro, compro in Torino camera tinello o camera cucina purché in zona ben servita mezzi pubblici. Telefonare entro giovedì sera al 0141.32.834 sig. Gianni.

A. INSEGNANTE acquista urgentemente alloggio libero anche prima cintura casa decorosa pagamento contanti tel. 558.3600.

A. MEDICO acquista contanti alloggio signorile di soggiorno 3 camere cucina 2 servizi meglio box. Tel. ufficio 532.210.

A. SABATELLIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contanti appartamenti e stabili. Tel. 655.969.

ACQUISTIAMO

stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 558.906.

ACQUISTO alloggio libero da privato uso studio abitazione zona decorosa in contanti tel. lunedì al 472.057.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro fine settembre 1982) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 317.581 chiedere signor Orso.

ACQUISTO alloggio libero anche non subito casa signorile 3-4 vani 1-2 servizi in Torino escluso periferia rapido pagamento tel. 612.012 signor Muscolino.

ACQUISTO contanti in Torino signorile soleggiato 2-3 vani. Tel. 759.887.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino quindici zone 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 660.166.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 3 camere cucina in casa bella 539.722 ore negozio 540.7437 ore pasti.

ACQUISTO in Torino alloggio libero anche da sistemare 2 camere tinello bagno spesa massima 55 milioni. Tel. 473.0118.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino anche in casa d'epoca tel. 290.756.

ACQUISTO subito in contanti: libero camera cucina servizi tel. 336.832 negozio.

ACQUISTO velocemente per contanti alloggetto libero camera cucina bagno spesa massima 33 milioni. Tel. 758.863.

AL giusto prezzo acquistiamo contanti 3/4 camere servizi nei dintorni piazza Massaua anche non libero subito. Tel. 480.215.

APPARTAMENTO 2-3 vani servizi in Torino prima cintura acquisto solo da privato con pagamento contanti. Tel. 533.867.

APPARTAMENTO in Torino o provincia di 3-4 vani anche non libero subito acquisto per contanti da privato. Tel. 884.7560.

APPARTAMENTO acquisto privato in Torino (liberabile 1983) 3 camere sala e servizi. Tel. 831.1472 ore 8-12.

ASSICURANDO pagamento contanti in zone Crocetta o precollina cerchiamo appartamento signorile 120-130 mq. Grimaldi, telefoni 353.098 - 329.9007.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.

CASALEGNO

cerca urgentemente stabili in blocco o da frazionare liberi o occupati in Torino e prima cintura corso Regina Margherita n. 7 tel. 839.8444.

CERCO acquistare alloggio in Torino libero anche da sistemare 2 camere cucina [illegible] spesa 53 milioni. Tel. 539.191.

COMPRO alloggio recente camera tinello servizi zona Centro, no agenzia. Tel. 530.742.

CONFAR cerca con urgenza Torino [illegible] alloggi soffitte mansarde anche da ristrutturare tel. 539.019.

CONIUGI pensionati cercano rustico con terreno vicinanze Torino preferibilmente già riattato tel. pomeriggio al 598.664.

CONSULEDILE

533.322 acquista per conto clienti stabili in [illegible] appartamenti senza selezione [illegible] massima celerità nelle definizioni. Pagamento immediato in contanti.

GRIMALDI

Centro Torino - corso Re Umberto 54 acquista per conto proprio clientela proposte interi stabili e appartamenti anche se occupati. Senza impegno, tel. 509.817.

[illegible] cerca [illegible] ufficio [illegible] Oltre 110 punti d'incontro immobiliare [illegible] in corso Re Umberto 54, telefono 509.817.

IMMOBILI ITALIA

acquista il vostro immobile anche occupato e offre investimento alternativo garantito di sicura rivalutazione senza oneri e fuori equo canone. Immobili Italia organizzazione integrata di servizi immobiliari e operatore dell'Istituto Fiduciario Lombardo. Torino via Lamarmora 28 tel. 545.836 - 506.850.

IMPORTANTE finanziaria acquista per clienti interi stabili e appartamenti, anche occupati. Tel. 011 540.360.

IN prima cintura acquisto libero alloggio 3 camere cucina con tutti i servizi limite 57 milioni. Tel. 708.863.

MANSARDA acquisterei in Torino libera anche da ristrutturare in qualsiasi zona purché casa decorosa. Tel. 532.409.

PAGABENECONTANTI

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di: CASAMERCATO c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PENSIONATI acquisterei in stabile recente tutti i servizi alloggio vuoto camera tinello massimo 38 milioni. Tel. 461.114.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

PRIVATO [illegible] 1 2 3 camere anche da ristrutturare pagamento contanti tel. 441.561.

PRIVATO acquista solo da privato alloggio [illegible] mq. 100-120 preferibilmente su corso, non periferico. Telefonare al 518.627.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 793.4141.

PRIVATO compra camera cucina o camera tinello cucinino libero a Torino pagamento in contanti. Tel. 786.833 ore pasti.

SE

il tuo problema è vendere, tel. alla Immobilarialoro, persone qualificate si impegnano a trattare con serietà e riservatezza la vendita del tuo immobile. Immobiliaristero 549.781 - 553.204.

(continua)

3 milioni senza interessi

- ☐ Paraurti indeformabili ad assorbimento d'energia.
- ☐ Fasce protettive sulle fiancate.
- ☐ 2 luci di retromarcia.
- ☐ Luce retronebbia.
- ☐ Parabrezza in cristallo laminato.
- ☐ Volante regolabile a 6 posizioni.
- ☐ Antifurto bloccasterzo.
- ☐ Sedili anatomici ricoperti in panno, regolabili e reclinabili.
- ☐ Completo rivestimento in moquette del pavimento abitacolo e bagagliaio.
- ☐ Appoggiabraccia posteriore a scomparsa.
- ☐ Frizione a comando idraulico.
- ☐ Servofreno e vero doppio circuito frenante.
- ☐ Lamiere in "zincrometal" e trattamento anticorrosione totale ed esclusivo.
- ☐ Triple leve illuminate per comando riscaldamento/aerazione.
- ☐ Apertura bagagliaio comandata dall'interno.
- ☐ Appoggiatesta sedili anteriori.
- ☐ Sicurezza bambini su porte posteriori.
- ☐ 4 freni a disco.
- ☐ Cambio a cinque marce.
- ☐ Motore boxer a cilindri contrapposti.
- ☐ Portasci interno integrato.
- ☐ Tergilavacristallo a 2 velocità più intermittenza.
- ☐ Supergaranzia Alfa Romeo.

E inoltre sempre compreso nel prezzo:

- ■ Contagiri elettronico.
- ■ Orologio digitale.
- ■ Lunotto termico.

Alfasud 1.2
Potenza: 68 CV
Velocità: oltre 155 km/h
Consumo: 6,0 l. per 100 km a 90 km/h.

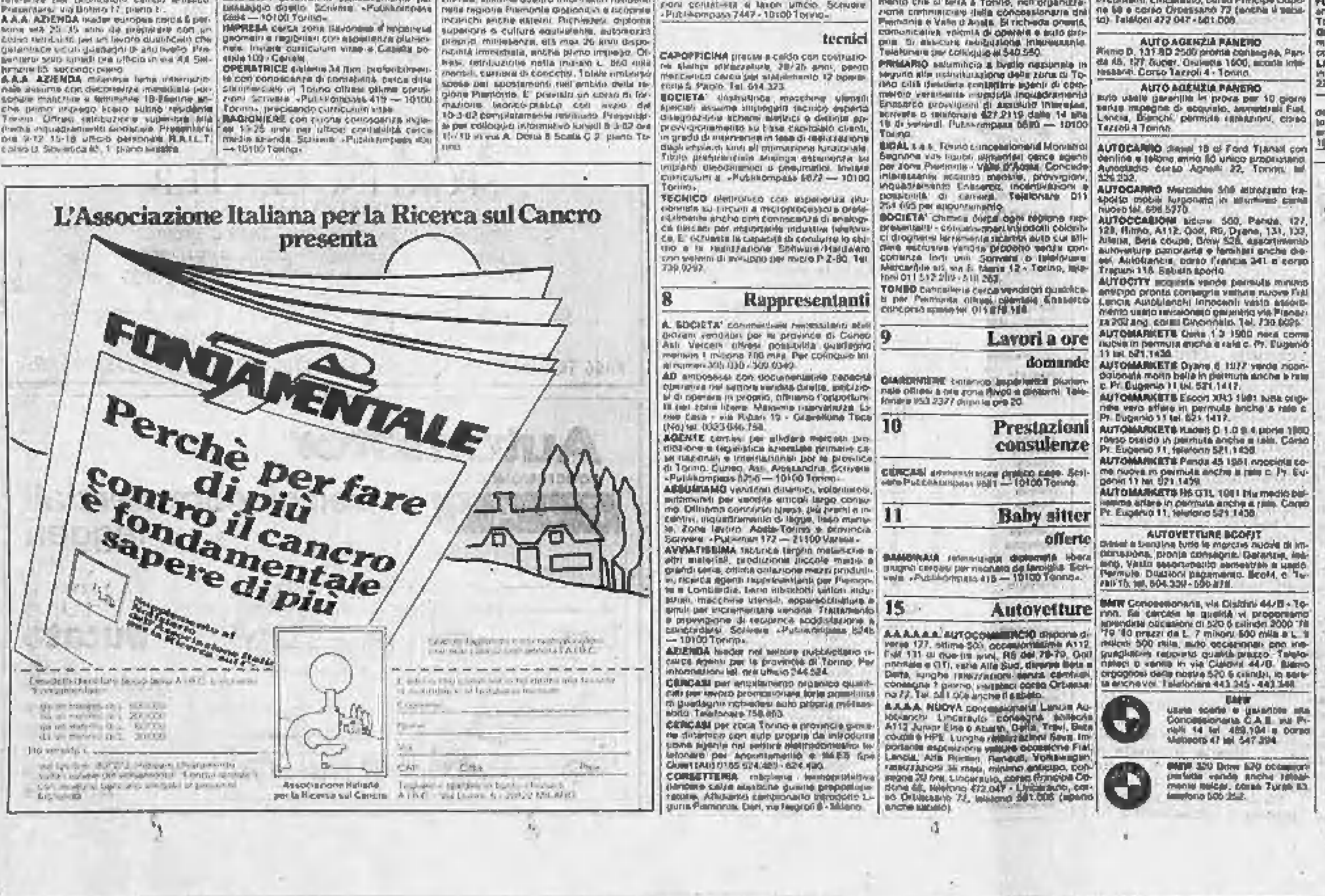
Alfasud: 9 modelli nelle versioni 3, 4 porte e Ti, 1200, 1300, 1500 cc.

La "tua" Alfasud: solo una vettura così completa poteva vincere a Montecarlo.

L'Alfasud ha vinto a Montecarlo nella categoria riservata alle vetture strettamente di serie. Oggi, i Concessionari Alfa Romeo te la offrono con una formula esclusiva che si traduce in un concreto vantaggio economico: un finanziamento di 3 milioni ad interesse zero, che potrai restituire in un anno. Vieni subito dal tuo Concessionario Alfa Romeo: l'iniziativa vale per Alfasud berline e Ti disponibili sulla Rete ed è limitata nel tempo.

E' una formula esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo in collaborazione con COFI-COFI LEASING

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.



L'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro presenta

FONDAMENTALE
Perchè per fare di più contro il cancro è fondamentale sapere di più
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

[illegible]

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

1ª mostra campionaria della produzione toscana del mobile
firenze - 13/15 marzo 1982
FORTEZZA DA BASSO
aperta ai soli operatori economici
dalle ore 9.00 alle ore 19.00
REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE
per informazioni tel. 055/49721 - telex 574230 RETOMA I

Il Salone di Ginevra esaspera i temi di un grande confronto tecnico, commerciale e economico

Sempre più aspra la [redacted] Europa-Giappone

Lo spider Europa prodotto da Pininfarina: [redacted] linea ancora valida a 16 anni dalla nascita

Le polemiche innescate da un invito a comperare vetture europee Ma già da tempo la situazione [redacted] meno brillante per le case nipponiche - Battaglia [redacted] prezzi nel settore delle «mille»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GINEVRA — All'iniziativa degli importatori svizzeri [redacted] vetture europee (vetrofanie sui cristalli, cartelli negli stand con l'invito a «comprare europeo») i loro colleghi che commercializzano automobili nipponiche hanno reagito molto male: qualcuno ha perfino minacciato gli organizzatori del Salone di portar via le macchine. Ci sono stati incontri e riunioni, sono volate parole grosse. Soprattutto [redacted] rimasta una tensione come mai si era vista in Svizzera fra i due «schieramenti».

In un mercato libero per eccellenza come quello della Confederazione, l'iniziativa è parsa [redacted] molti osservatori quanto meno sorprendente, ma in definitiva non si tratta che di un modesto episodio di quella guerra che le Case giapponesi hanno scatenato in tutto il mondo, [redacted] che altrove ha dato origine [redacted] ad accordi con Tokyo per un'autolimitazione delle esportazioni.

In realtà, quasi dovunque esiste un'industria automobilistica, le esportazioni giapponesi sono l'anno scorso diminuite. Non certo [redacted] Svizzera, che non costruisce autoveicoli e che dunque, a differenza degli orologi, non avrebbe nulla da temere. [redacted] il gioco [redacted] in questo caso molto più ampio [redacted] articolato, e comunque ha innescato una situazione molto interessante.

Rimane da vedere quale sarà il responso della clientela svizzera, che è molto sensibile soprattutto all'argomento prezzi. Su questo punto c'è da dire che, vuoi per l'aumento dello yen, vuoi per la politica commerciale giapponese (prezzi [redacted] all'inizio per «sfondare», aumenti quando le posizioni sono consolidate) le vetture nipponiche [redacted] sembrano più così convenienti come qualche anno fa, anche [redacted] i loro contenuti sono degni di elogio.

Prendiamo il settore delle «mille». E' una categoria che in Europa continua ad avere un mercato vastissimo, e che non è rigidamente legata alla cilindrata, ma piuttosto [redacted] rapporto fra questa e la lunghezza della vettura (cioè più o meno sensibilmente inferiore ai quattro metri).

In questi giorni di Salone abbiamo raccolto i prezzi di listino in franchi svizzeri di tutte le «mille» esposte, limitandoci però alle sole versioni di base, che sono le meno care. Ebbene, di fronte alle quotazioni giapponesi, quelle europee reggono benissimo il confronto, e in molti [redacted] sono anche più competitive. E' vero che il livello più basso [redacted] occupato dalla nuova Suzuki «Alto» (8490 franchi), ma si tratta di una vettura [redacted] motore a tre cilindri di soli 790 cc, quindi, a rigore, di categoria inferiore.

Poi troviamo la Fiat Panda [redacted] fr.), [redacted] 127 Special III serie (9290), la Renault [redacted] (9600). La Datsun Cherry costa 9700 fr., come la Citroën Visa, e po[redacted] meno della A 112 Junior (9780), della Ford Fiesta [redacted] della Talbot Samba (9800). Al di sotto dei 10 mila franchi (corrispondenti a circa 7 milioni e [redacted] mila lire) c'è soltanto più la Toyota Starlet.

Come si vede, i modelli europei di cilindrata attorno al litro non sono, in media, più cari [redacted] quelli giapponesi, pur non risultando affatto inferiori in materia [redacted] caratteristiche meccaniche, estetica, prestazioni. Non avranno il [redacted] dell'esotico, ma [redacted] un difetto?

Ferruccio Bernabò

Dedicato agli svizzeri

Un'Alfa Sprint bella e veloce

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — L'Alfa Romeo ha dedicato [redacted] vettura, la Sprint Veloce 1.5 Salon '82, alla rassegna [redacted] Ginevra. E' stato un omaggio a un salone importante, ma anche a un mercato che nell'81 ha acquistato 8450 vetture della casa di Arese, pari al 10,2 per cento del totale esportato.

La Sprint Veloce Salon è stata disegnata dal Centro Stile Alfa Romeo che ha cercato soprattutto di caratterizzare la vettura con un indovinato accostamento di colori e con l'eleganza di ogni particolare. La carrozzeria è armonizzata dall'accoppiamento della tinta grigio metalliz[redacted] con due filettature nere che corrono lungo le fiancate poco sopra la linea di cintura. Anche l'interno è molto curato e accogliente, con sedili avvolgenti che aiutano il conducente nella guida sportiva.

Prodotta in poche centinaia [redacted] esemplari, la Sprint Veloce Salon '82 [redacted] destinata esclusivamente al mercato svizzero e ha già registrato, nei primi giorni di apertura della rassegna ginevrina, un discreto successo: la parte meccanica è quella della Sprint Veloce venduta in Italia: motore di 1490 cc, due carbura[redacted] doppio corpo, velocità massima circa [redacted] [redacted] orari. La versione Salon '82 è dotata dell'accensione elettrica «Breakerless», che consente [redacted] migliore sfruttamento del motore.

Al Salone svizzero l'Alfa ha portato complessivamente sedici modelli: l'Alfa 6, ammiraglia della gamma, la 2.5 e la 2.0 GT Veloce, le berline Alfetta, Giulietta, Alfasud e [redacted] Sprint Veloce.

Nella zona tecnologica dello stand ha destato un certo interesse anche il motore modulare montato su dieci taxi che per oltre sei mesi hanno circolato per le strade di Milano: grazie all'interruzione del flusso di carburante in due dei quattro cilindri del propulsore è stato ottenuto un risparmio nel consumo di circa [redacted] per cento.

Vittorio Sabadin

Meno neutrale per colpa dell'auto?

Anche la Svizzera ha i [redacted] problemi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — Sarà proprio l'automobile a far abbandonare alla Svizzera la sua proverbiale neutralità? La risposta, o meglio una prima [redacted] di questo cambiamento, [redacted]trebbe venire dall'attuale edizione del [redacted]e dell'automobile [redacted] Ginevra. Una vetrofania, applicata [redacted] cristalli delle vetture Volkswagen, Renault e Fiat, avvisa: «Guidando una europea salvaguardate posti di lavoro anche in Svizzera».

E' un segnale che [redacted] pensare. I [redacted] avviso rivolto agli europei di non restare indifferenti [redacted] fronte [redacted] concorrenza giapponese [redacted] soprattutto, di non illudersi sul rallentamento [redacted] atto della loro espansione commerciale in Europa, più un episodio che non una vera e propria inversione di tendenza. Non dimentichiamo che il mercato svizzero, banco di prova per l'industria automobilistica mondiale, è coperto, per una larga fetta, dalla produzione del Sol Levante.

In realtà anche la «felice» Svizzera comincia ad avere problemi: l'industria metallurgica è in difficoltà; nel settore dell'elettronica gli ordini sono diminuiti; l'inflazione è in aumento e le autorità monetarie ha[redacted] posto limitazioni al credito nel tentativo di difendere il mercato interno e gli investimenti in Europa.

Per questo — si sostiene negli ambienti finanziari ginevrini — [redacted] molto difficile che le banche accordino prestiti alle Case giapponesi per aprire nuove reti di vendita, mentre non sussiste questo problema per le marche europee. In altre parole la Svizzera è decisa a difendere gli investimenti suoi e dei Paesi europei, un po' meno a favorire la continua penetrazione di prodotti giapponesi. La crisi ciclica del settore dell'elettronica [redacted] determinata soprattutto dall'industria analoga nipponica.

Ma da Ginevra vengono anche altre indicazioni, prima fra tutte quella che riconosce l'attuale stato di crisi del mercato automobilistico mondiale non come [redacted] episodio, ma come vera [redacted] propria tendenza. Anche [redacted] si nota, girando negli stands, una minore tensione rispetto [redacted] precedenti edizioni, non ci si nasconde che la fase espansionistica [redacted] [redacted] terminata. Bisognerà, quindi, prendere atto che eventuali aumenti di domanda saranno modesti.

Renzo Villare

Presentata allo show, ha toccato il milione di unità

La A112 si fa il «trucco»
Ancora più bella e giovane

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — L'Autobianchi A112 celebra al Salone di Ginevra un traguardo significativo: il raggiungimento del milionesimo esemplare prodotto in tredici anni di brillante carriera. Lo fa introducendo su tutta la gamma alcune migliorie nei rivestimenti e [redacted] l'allargamento del ventaglio colori. Sulla versione Junior, inoltre, è stato adottato un rapporto al ponte più lungo, che consente di ridurre del 10 per cento i consumi.

Un ritocco, un piccolo ma gradevole maquillage che lega ancor più strettamente sul piano della qualità e della classe questa piccola, raffinata berlina a trazione anteriore alla famiglia Lancia, dalla quale, del resto, dipende [redacted] tempo. Sulla A112 Elite, ad esempio, i tessuti scelti per l'abitacolo sono gli stessi della HPE executive e sulla A112 Abarth ripetono quelli della Delta.

Attualmente i modelli A112 sono quattro, con motori che variano da 903 a 1050 cc, potenze da 42 a 70 Cv e velocità [redacted] [redacted] [redacted] 160 l'ora. Prezzi: 5.988.000 lire per la Junior, 6.508.000 per la Elegant, 7.204.000 per la Elite e 7.322.000 per la Abarth.

Tredici anni non sono pochi per una vettura [redacted] ha sostanzialmente cambiato la carrozzeria d'origine, [redacted] il successo continua. In Italia, come nei principali Paesi di esportazione, la «piccola Rolls-Royce» (così viene chiamata in Francia) conserva fresca la sua immagine. La sua formula — berlina compatta, scattante, maneggevole, [redacted] nell'esercizio ma ricca di classe [redacted] confort, piacevole all'aspetto — è sempre valida.

Le vendite della A112, prodotta [redacted] Desio, si mantengono sulle [redacted] mila unità annue. Sul nostro mercato la «piccolina» è nei primi otto posti fra tutti i modelli immatricolati: l'anno[redacted] ne sono state consegnate oltre 55 mila (23.400 Elite, 15.000 Junior, 9.100 Elegant e 7.400 Abarth).

Quale il segreto di questa longevità? Un insieme di fattori: prestazioni, qualità, robustezza (come confermano le imprese del [redacted]ti del trofeo rally A112), dimensioni contenute. E' una macchina che piace molto ai giovani di ambo i sessi (oltre il 60 per cento dei clienti ha un'età compresa fra i 18 e i 34 anni) e alle donne. Categoria sociale elevata, livello di studi superiore alla media.

La A112 è soprattutto un'auto per la cosiddetta «gente bene». Ma anche un'auto per chi se ne intende: in fatto di accelerazioni, velocità massima e consumi le varie versioni A112 hanno valori più favorevoli rispetto alla media dei modelli concorrenti. Una tredicenne in gamba, insomma.

Michele Fenu

La più costosa e la meno cara

GINEVRA — Quali sono le vetture più [redacted] e [redacted] costose del Salone? Nel primo caso il primato spetta, come al solito, alla Rolls-Royce, in particolare al modello Camargue. Prezzo: 225 milioni [redacted] lire. Il record dell'economia tocca [redacted] una utilitaria italiana, la Fiat 126, che costa sul mercato elvetico nella versione base poco più [redacted] quattro milioni e 300 mila lire.

Le lettere della domenica

Amici Usa, ridateci i nostri capolavori

[redacted] letto, con compiacimento, [redacted] *La Stampa* del [redacted] marzo, che il Museo Metropolitan [redacted] New York si è arricchito di nuove opere d'arte [redacted] rilievo artistico ed — insieme — di enorme valore commerciale (circa 70 miliardi).

La notizia mi ha fatto piacere, ma contemporaneamente è valsa a richiamare alla mia mente la sorte di due opere d'arte appartenenti al patrimonio culturale del nostro Paese, il celebre Vaso di Euphronio e la meno nota, ma notevolmente pregevole, Annunciazione che fanno bella mostra il primo nella sede centrale del Museo Metropolitan e la seconda ai Cloisters, la sezione medioevale della stessa galleria, anch'essa con sede a New York.

Entrambe queste opere so[redacted] state esportate in maniera che — eufemisticamente — potremmo definire dubbia, finendo, insieme [redacted] tante altre opere uscite illegittimamente [redacted] nostro Paese, negli Stati Uniti.

Da anni il ministero degli Esteri lavora, in molti casi [redacted] successo, tramite l'Ufficio diretto dal ministro Siviero, per la restituzione all'Italia delle opere illegittimamente trafugate dal nostro Paese: da otto mesi le fatiche di Siviero e dei suoi collaboratori sono condivise dal sottoscritto.

Compiacciamoci quindi per le opere recentemente acquisite [redacted] Metropolitan, ma continuiamo ad operare, tutti insieme, mondo politico, mondo diplomatico, autorità amministrative, opinione pubblica, per far sì che il patrimonio artistico [redacted] nostro Paese non soltanto non subisca ulteriori depauperamenti, ma, anche, riacquisisca ciò che gli spetta.

Fra l'Italia e gli Stati Uniti [redacted] è, da oltre trent'anni, una solida amicizia; l'amicizia deve però fondarsi, soprattutto, sul reciproco rispetto: anche delle altrui opere d'arte.

on. *Raffaele Costa*
sottosegr. agli Affari Esteri
per [redacted] relazioni culturali

I giochi di Tuttolibri

Ecco la soluzione del cruciverba «La contrada», apparso ieri in Tuttolibri. *Il gioco era imperniato sul nome di Carlo Sperlon.*

Orizzontali: 1. II; 3. spira; 8. bisturi; 14. oda; 16. età; 17. Cisa; 19. Errol; 20. coltre; 22. Tancredi; 24. da; 25. ilare; 26. Marsigliese; 27. rena; 28. algiare; 29. ML; 30. op.; 32. CT; 33. scialone; 35. reis; 37. ot; 38. borsista; 39. innata; 41. Simone Mago; [redacted]. Malapan; 44. crotalo; 45. [redacted]; 46. Oma; 47. re; 48. DC; 49. erpici; 51. Enel; 53. boccaglio; 55. oprare; 57. tre; 58. Hannover; 60. noti; 61. Tristano; 63. spinaci; 66. esalate; 67. timone; 68. ET.

Verticali: 1. incircoscritte; [redacted] idoletti; 4. pere; 5. ite; 6. RA; 7. vin santo; 8. Barge; 9. sedimento; 10. trielina; 11. Ur; 12. rodeo; 13. ila; 15. Alan; 18. Scirea; 21. trasbordo; [redacted] taglialegna; 23. el; 26. miasma; 28. Siret; 31. pianole; 34. conocchia; 35. Riario; 36 saponata; 40. tamerice; 42. MC; 43. Mec; 49. cioè; 50. pivot; 51. Erone; 52. beta; 53. cast; 54. ante; 56. Pnin; 59. RSM; 62. RL; 64. Po; 65. it.

«E' balorda la legge non il referendum»

Rispondo [redacted] lettore che, nelle «Lettere della domeni[redacted] del [redacted] febbraio, esprime il [redacted] parere sul referendum «liquidazioni».

Il blocco della contingenza sulle liquidazioni è stato una madornale ingiustizia ai danni dei dipendenti, che ne sono stati colpiti in misura notevolmente diversificata [redacted] seconda dell'anzianità di azienda.

Se una legge ipotetica e consimilmente balorda penalizzasse, che so, coloro che hanno i capelli neri e costoro votassero per il sì in un eventuale referendum abrogativo, qualcuno si scandalizzerebbe?

Facciamo sì che il referendum abbia luogo e che abbia esito favorevole a noi lavoratori. Costerà circa duemila lire per cittadino, ma saranno ben spese.

Domenico Capalbi, Torino

Vedove di guerra e bandiera italiana

Dopo anni di attesa, la montagna ha partorito il topo e le pensioni per noi, vedove di guerra, sono passate da lire 103.350 mensili a ben [redacted]

In Italia, che si dice paese civile, i caduti in guerra si ignorano [redacted] si offende la loro memoria e la stessa bandiera italiana concedendo ai loro congiunti prossimi una vera e propria elemosina.

Laura Palozzi ved. Capasso, Napoli

«Desocupado lector...» scriveva Cervantes

Quanto cortese il lettore Luigi Andreis di Roma («Lettere della domenica», 28 febbraio) ad attribuirmi [redacted] più di cinque lettori! Io contavo i più vicini, di cui conosco abitudini e indirizzi; ogni tanto, dal buio, ne spunta un lontano, e il suo saluto mi commuo[redacted] L'Istituto Centrale di Statistica proprio stamattina mi ha comunicato che, tra vicini e lontani, sono settantasette, un numero effettivamente enorme, [redacted] che se ne prevedono, entro l'anno, altri dieci o dodici. Vale la pena, per loro, [redacted] montare la guardia giorno e notte. Prometto.

E' vero: *disoccupati* nascondeva una citazione. La prefazione del *Don Chisciotte* comincia infatti: «*Desocupado lector*...». Tradurlo è una difficoltà, perché già contiene un'ironia cervantina. Si può pensare [redacted] un ozioso, che [redacted] [redacted] di meglio da fare, ma anche a un lettore di mente libera, non occupata da pesantezze e da futilità, e che si ponga in ascolto della grande storia del Cavaliere Errante senza pensare ad altro. Un'altra spiegazione più sottile è che, essendo il romanzo nato nelle abbominevoli prigioni di Siviglia, Cervantes l'abbia dedicato [redacted] un ideale lettore *disoccupato*, libero da cimici [redacted] pidocchi, topi, aguzzini, ceppi, frastornamenti, miserie.

[redacted] [redacted] di Roma pensa, molto generosamente, che [redacted] diventi *desocupados*, oziosi in senso elevato, proprio leggendomi... Sopraffatto, m'inchino [redacted] e scompaio dietro il sipario.

Guido Ceronetti

Sommergibile-spia targato San Marino

Con grande sorpresa ho visto che anche *La Stampa* ha insinuato che il sottomarino intercettato nel Golfo di Taranto era russo.

Ma come [redacted] permettete? Una nazione pacifica mite e tranquilla come la R[redacted] si sognerebbe mai una cosa del genere. Ma, se proprio le fosse venuto in mente, avrebbe fatto regolare richiesta al governo italiano

Cari amici, no, [redacted] avete fiuto. Quel sottomarino era certamente del Vaticano o, al più, di San Marino.

Gilberto Zanchin, Torino

C'è polemica sul Gran Paradiso

In relazione all'articolo di Laura Bergagna dedicato [redacted] Parco del Gran Paradiso, con l'intervista all'ing. Barello del Wwf (*La Stampa*, 20 febbraio), devo fare alcune precisazioni essenziali.

La vertenza tra ministeri e personale [redacted] chiusa; il concorso per nuovo personale [redacted] sorveglianza è terminato e 11 nuove guardie sono entrate in servizio. I presunti arretramenti dei confini sono fantasie, visto che la procedura per la definizione dei confini [redacted] tuttora aperta dovendo sfociare in un nuovo provvedimento. [redacted] Parco ha avviato lo studio di un suo Piano territoriale, da coordinare [redacted] i Piani regolatori comunali. [redacted] questi fatti, *La Stampa* aveva dato notizia.

Ci si chiede «come mai l'Ente si sia presentato [redacted] un giorno di ritardo all'acquisto dei terreni della Curia [redacted] Ivrea, a Ceresole». La domanda (modificata: perché il ritardo è stato di oltre due [redacted]si) va posta al direttore di allora (1980), al quale l'amministrazione aveva demandato [redacted] trattativa.

In merito alla tragica scomparsa della guardia Azzolini, l'amministrazione ha prontamente disposto un'indagine che è pervenuta a precise conclusioni. Chiunque abbia elementi diversi, invece di prodigarsi in fantasiose dietrologie, ha il dovere di portarli a conoscenza dell'autorità giudiziaria.

Quelle che il Barello liquida [redacted] «mulattiere» sono le «strade reali» del Parco, una rete [redacted] oltre 300 km che è [redacted] dei nostri patrimoni culturali più rilevanti. La «Grande traversata delle Alpi» promossa dal Cai piemontese e una delle «Alte Vie» organizzate dalla Regione Valle d'Aosta percorrono questi prodigiosi itinerari. Prendiamo atto che il segretario del Wwf piemontese [redacted] è contrario a questi interventi [redacted] ripristino.

Mario Rey, Torino
presidente del Parco Nazionale
[redacted] Paradiso

Quel giorno al Palacio de Ibarra

Sono passati, proprio in questi giorni, 45 anni dalla battaglia di Guadalajara. L'avvenimento in sé dice poco alle giovani generazioni, ma agli studiosi di storia di quegli anni questo fatto è troppo importante per essere dimenti[redacted]

Ho letto quasi tutto quello che è stato scritto su questo episodio della guerra civile spagnola; ma si tratta sempre di cronache di personaggi di primo piano delle forze contrapposte. E' ancora vivo qualche sopravvissuto di una parte o dell'altra? E' ancora vivo qualcuno che era dentro o fuori al Palacio de Ibarra il 14 marzo 1937?

Gian Luigi Ponsano, Ivrea

L'Iraq (non l'Iran) confina [redacted] la Siria

Su *La Stampa* del 19 febbraio vedo in prima pagina una cartina geografica che indica l'Iran quale Stato confinante con la Siria. Un giornale come il nostro non dovrebbe... collaborare all'incremento della confusione nella tormentata area mediorientale.

Sergio Sibille, Susa

Anziché Iran doveva essere scritto Iraq. Siamo spiacenti per l'errore e ce ne scusiamo.

Se i cervelli restassero in Italia

Sulla *Stampa* del 20 febbraio ho letto con interesse un'intervista ad alcuni scienziati italiani che lavorano negli Stati Uniti. Sebbene non possa non essere d'accordo su alcune critiche rivolte da alcuni di loro alla nostra burocrazia e all'indifferenza dei politici verso le reali necessità della ricerca scientifica, vorrei permettermi alcune osservazioni.

Trovo infatti che la giusta critica da [redacted] rivolta alla preparazione dei giovani che oggi escono dalle nostre università [redacted] rivolgersi anche alle cause di questo fenomeno. Personalmente non credo che essa vada imputata principalmente all'avvento dell'Università di massa, in quanto questa, pur rendendo [redacted] agibili le nostre strutture, non poteva certo impedire che gli studenti migliori (di essi [redacted] parla nell'intervista) raggiungessero una preparazione [redacted] alto livello.

[redacted] sembra tuttavia giusto osservare che proprio la fuga all'estero [redacted] tanti docenti [redacted] indiscusso valore ha inevitabilmente privato [redacted] studenti italiani di una guida preziosa e di quell'atmosfera stimolante [redacted] solo chi opera attivamente nella ricerca è in grado di trasmettere. Se ancora oggi la qualità dei ricercatori italiani può confrontarsi [redacted] esperienze di elevato livello, possiamo dir grazie a coloro che sono rimasti in Italia cercando di costruire, a volte tra mille difficoltà, nuclei di ricerca in grado di competere su [redacted] piano internazionale.

D'altra parte i periodi che molti di noi (io stessa mi trovo attualmente all'estero) trascorrono presso centri di ricerca e laboratori che offrono la possibilità di collaborazioni internazionali e di arricchimento delle proprie conoscenze scientifiche sono certamente da considerare come esperienze positive e vivificanti per il futuro della ricerca italiana. Ciò vale però solo [redacted] patto che si miri a tali occasioni non tanto in vista del prestigio personale o delle maggiori soddisfazioni offerte [redacted] un ambiente di lavoro meglio organizzato, quanto piuttosto nell'ottica [redacted] portare tecniche e argomenti avanzati nei propri istituti e centri di ricerca.

Mi sembra difficile, sia pure con qualche rimarchevole eccezione, applicare questo discorso a chi sceglie di restare all'estero, perché credo che l'esperienza acquisita all'estero possa tradursi in un [redacted]mento veramente costruttivo per l'Italia solo quando essa viene trasmessa direttamente [redacted] giovani ricercatori [redacted] ai gruppi [redacted] formazione presso i nostri istituti.

Vorrei infine osservare, forse con un po' di amarezza, che la scarsa stima di cui a volte la ricerca italiana è fatta oggetto [redacted] un contesto internazionale, viene, almeno in parte, anche dal nostro stesso atteggiamento [redacted] critico verso le strutture nazionali [redacted] dalla tendenza a considerare gli inviti all'estero come le uniche occasioni significative per svolgere un lavoro degno di nota e per vedere riconosciuto [redacted] proprio prestigio professionale.

Wanda Alberico, Ginevra
docente di Fisica
presso l'Università di Torino

Quanto costa l'autonoleggio

Facciamo riferimento all'articolo di Vittorio Sabadin relativo all'autonoleggio, apparso su *La Stampa* del [redacted] febbraio nella pagina «Motori», per segnalarvi alcuni errori in esso contenuti.

La tariffa Avis pubblicata, relativa al costo chilometrico, non è [redacted] lire 288 come da voi segnalato, ma di lire 320.

La tariffa Hertz relativa al costo [redacted] noleggio giornaliero non è di lire 23.400 ma di lire 24.000, così come è errato an[redacted] il costo chilometrico, [redacted] è di lire 315 contro le lire [redacted] da voi segnalate.

Relativamente alla Hertz è errato anche il costo della settimana a chilometraggio illimitato, che è di lire 373.500 contro le lire 355.700 da voi riportate.

Il conteggio da voi effettuato quindi sull'esempio di un noleggio di due giorni di una Ritmo 60 con percorrenza di [redacted] chilometri risulta modificato come segue: Avis lire 153.104; Europcar lire 151.000; Hertz lire 151.276.

L'errore nel quale siete incorsi è probabilmente dovuto all'utilizzo di listini [redacted] più in vigore.

Roberto Cattabiani, Roma
dir. comm. Europcar Italia

Il tariffario Hertz pubblicato mi [redacted] [redacted] consegnato pochi giorni prima della stesura dell'articolo da una concessionaria alla quale [redacted] chiesto di conoscere i listini in vigore. Per il costo chilometrico dell'Avis c'è stato un errore di trascrizione del quale mi [redacted] v. s.

Ricerche di geologi a Montalto di Castro

In merito all'articolo di Bruno Ghibaudi, apparso su *La Stampa* del 23 febbraio, vorrei precisare che non ero presente alla conferenza stampa sui problemi della Centrale di Montalto di Castro trovandomi in attività di servizio fuori Roma e che peraltro, per quanto risulta alla mia modesta esperienza diretta, non conosco prove di faglie attive nell'area della costruenda centrale.

Renato Funiciello, Roma

Come risulta dalla documentazione distribuita ai giornalisti, è stato il prof. Floriano Villa, geologo del Comune di Montalto e presidente dell'Associazione nazionale geologi, ad affermare che «due notissimi studiosi, Funiciello e Orombelli, hanno constatato in uno scavo del terreno, poi misteriosamente scomparso, prove inconfutabili dell'esistenza di pericolosissime faglie [redacted]perficiali». b. gh.

ABRUZZO
Un miracolo di natura, di arte, di tradizioni per [redacted] tue [redacted]

OCCASIONE IN
CALABRIA
PARCO DEI PRINCIPI/GIZZERIA LIDO
Tra ulivi secolari, nel pieno rispetto della natura, occasione irripetibile: due camere letto con terrazzo, soggiorno, cucinino, doppi servizi, loggia, posto auto coperto, ampio giardino, rifinitissimo L. 40.000.000 + mutuo L. 10.000.000. Il complesso, dotato di tutti i servizi, sorge [redacted] 400 metri dal mare. Consegna per l'estate '82.
TOURINVEST
16121 Genova - Via Ippolito d'Aste 7/1 - Tel. 56.29.24
Un nostro funzionario è a vostra disposizione lunedì e martedì
Studio Martini - Via Cavour 19 - Torino
Tel. 011/540.037 - 531.733

TERMINILLO ALTIPIANO [redacted] LEONESSA
AFFITTASI [redacted] AZIENDA ALBERGHIERA
[redacted] prossimità impianti sciistici - cinquanta stanze con bagno [redacted] telefono - ampi ambienti - soggiorno, bar, sala gioco, ristorante, taverna, parco [redacted] cinquemila metri. Decennale avviatissima attività.
Offerte scritte: [redacted] Monaci S.p.A.
[redacted] F. Crispi, 10-00187 ROMA - Tel. 06/483.401

ernia
informazioni sui prodotti dello
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Italia: Praesidia, via Frugoni 1/3 - Genova)
[illegible]

DAI
COL PERSONAL..!
Il computer alla portata di tutti!
E che computer: 72 kbytes di memoria totale – come e più dei sistemi professionali –, suono stereofonico e grafica ad alta risoluzione a 16 colori programmabili, accessori, dischi, programmi didattici, dimostrativi, giochi.
Dai, il personal computer europeo: lo trovi in tutti i punti vendita BITSHOP PRIMAVERA, cioè ovunque!
SHOP bit primavera
Richiedete opuscolo illustrato a REBIT Casella Postale 10488 MILANO

FINALMENTE SENZA PILE

SHARP
SOLAR

SHARP SOLAR: LE NUOVE CALCOLATRICI AD ENERGIA DI LUCE

(BASTA ANCHE QUELLA DI UNA NORMALE LAMPADINA GRAZIE ALLE CELLE SOLARI FOTOVOLTAICHE)

Cos'è la cella solare fotovoltaica? È un semiconduttore capace di convertire, con elevato rendimento, l'energia della luce in energia elettrica. Da 20 anni ormai la tecnologia Sharp è impegnata nella produzione su scala industriale di questo componente sempre più utilizzato nei satelliti artificiali, nei fari e negli osservatori.

Le nuove celle solari fotovoltaiche Sharp sono prodotte con un materiale ad altissima purezza (99,9999999 %) che è lo stesso usato per i transistor convenzionali.
L'energia non viene prodotta con una reazione chimica ma con la conversione diretta della luce in energia.

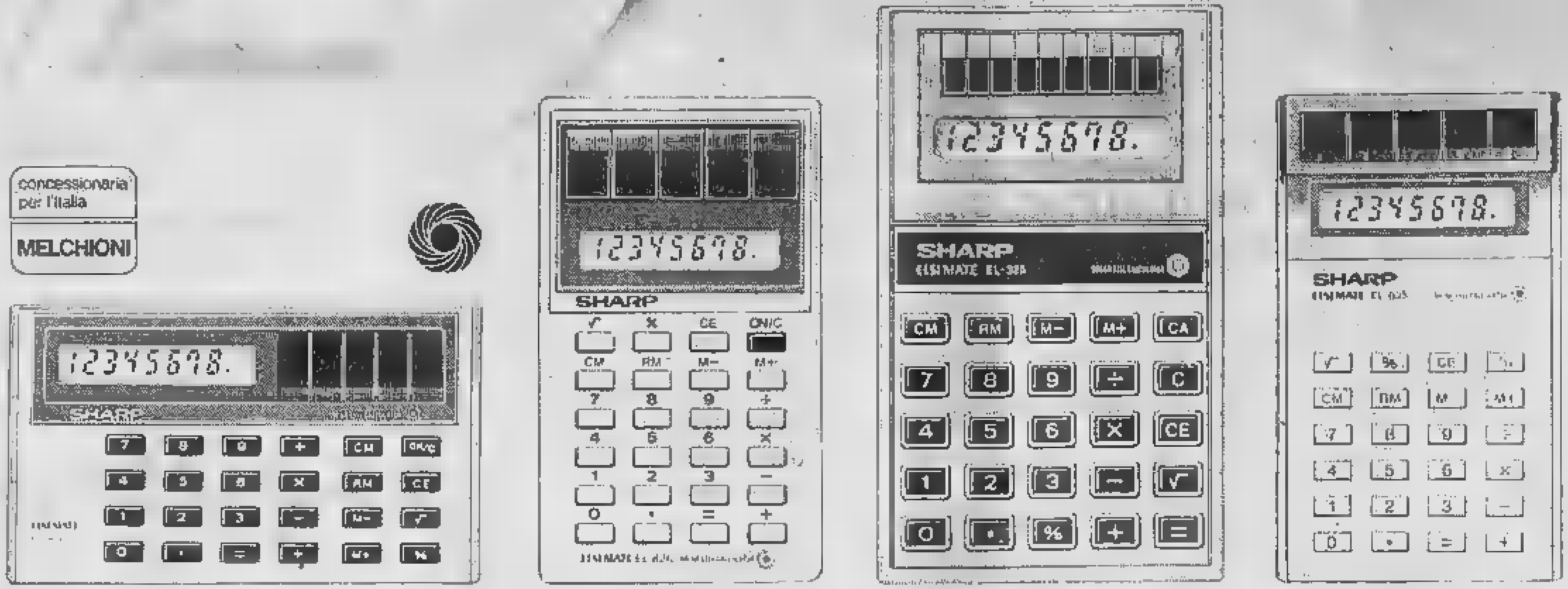
La vita della cella solare è praticamente illimitata e il suo funzionamento è più sicuro, più efficiente, più completo.

*

Le calcolatrici SHARP SOLAR hanno in comune queste importanti caratteristiche:
- **un visore a cristalli liquidi di facile lettura**
- **4 tasti di memoria indipendenti**
- **tasti di percentuale diretta e radice quadrata**
- **custodia - portafoglio di grande praticità**

LE NUOVE CALCOLATRICI SHARP SOLAR FUNZIONANO ALLA LUCE NATURALE MA ANCHE ALLA LUCE ARTIFICIALE DI LAMPADINE INCANDESCENTI O FLUORESCENTI. NATURALMENTE SENZA PILE.

concessionaria per l'Italia
MELCHIONI



EL-836 LIRE 37.500 + IVA
EL-826 LIRE 37.500 + IVA
EL-325 LIRE 26.200 + IVA
EL-835 LIRE 46.200 + IVA

SHARP

ANCORA UNA VOLTA PRIMA NELLA TECNOLOGIA AVANZATA

INTERNORD

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

SPOSI cercano in acquisto camera tinello servizi libero anche fine primavera in zona semicentro. Tel. 532.198 ore Mary

URGE acquistare appartamento libero due camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 695.657.

VILLA o casetta anche d'epoca zona: Torino - Collegno - Cascine Vica - Rivoli, ingegnere cerca in acquisto. Tel. 537.710 (pasti)

30 GIORNI
Unioncase [illegible] vendere il vostro alloggio. Unioncase 540 777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. VILLA [illegible]

A.A.A. [illegible]

A.A. CASCINE [illegible]

A.A. CAUSA [illegible]

A.A. CENTRALE [illegible]

A.A. CORSO [illegible]

A.A. FIDALCASE A [illegible]

A.A. FIDALCASE B [illegible]

A.A. FIDALCASE C [illegible]

A.A. FIDALCASE D [illegible]

A.A. FIDALCASE E [illegible]

A.A. FIDALCASE F [illegible]

A.A. FIDALCASE [illegible]

A.A. ORBASSANO [illegible]

A.A. LIBERO [illegible]

A.A. OTTIMO [illegible]

A.A. PIAZZA [illegible]

A.A. RIVALTA [illegible]

A.A. ROSTA [illegible]

A.A. S. RITA [illegible]

A. AFFARE [illegible]

A. BUTTIGLIERA [illegible]

A. CASETTA [illegible]

A. CORSO [illegible]

A.F.IM. [illegible]

A. FISIM [illegible]

A. LIBERO [illegible]

A. MONOCAMERA [illegible]

A. RIVOLI [illegible]

A. S. PAOLO [illegible]

A. SABATELLI IMMOBILI [illegible]

A. SERIM [illegible]

A. BIONORILE [illegible]

A. UNIONCASE [illegible]

ABICASE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENZE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARONE [illegible]

AFIM [illegible]

AGENZIA [illegible]

AIRASCA [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALMESE [illegible]

AMIE' [illegible]

APPARTAMENTI [illegible]

APPARTAMENTINO [illegible]

APPARTAMENTO signorile vicinanze piazza M. Teresa mq 200 prospiciente giardino, vuoto 420 milioni. Ausia 595.607 - 597.774.

APPIA [illegible]

ARTIGIANO [illegible]

ATTICO [illegible]

AUSTRIA [illegible]

AVIGLIANA [illegible]

BARRIERA [illegible]

Bi&Bi [illegible]

BEINASCO [illegible]

BERGAMASCO [illegible]

BORGARETTO [illegible]

BORGARO [illegible]

BORGO VITTORIA [illegible]

BORGO [illegible]

BRUINO [illegible]

CAMBIANO [illegible]

CARIGNANO [illegible]

CASA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASALEGNO [illegible]

(continua)

NUOVA SCALEA CALABRIA

Vivi la tua estate al mare in residence con piscina e tennis
Appartamenti panoramici
Tre vani, servizi, terrazzi da
17.000.000
più 8.000.000 di mutuo.
Vendita diretta
STUDIO BOLLA
Torino 751.591
Milano 790.375

LA TUA PRIMAVERA AUTO

VOLVO 340

Se decidi di passare alla Qualità VOLVO, oggi puoi usufruire anche dei vantaggi del LEASING e del CREDITO VOLVO.

VOLVO

QUALITÀ E SICUREZZA

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770 ■ **Asti CONSULCAR s.n.c. di Cappuzzo** ■ **Maggiora** - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 ■ **Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella** ■ **Donis** - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 ■ **Alba (Cuneo)** - F.lli VEGLIO - Via Rossini, 12 - Tel. 497811 ■ **Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE** Via Novara, 95 - Tel. 81944 ■ **Novara TOTAUTO s.r.l.** - V.le Roma, 34 - Tel. 453900 ■ **Torino ZUAN-CAR s.r.l.** - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983 / 530324 / 533415 / 535382 — **Moncalieri** Corso Savona, 17 - Tel. 641645 ■ **Torino ZUAN-SERVICE s.r.l.** - Via Caboto, 35 - Tel. 595666 ■ **Vercelli BRICCO ANTONIO** - Via Monviso, 41 - Tel. 392150

Quando il sistema pubblico diventa impresa produttiva

Il Cancelliere azionista

Luigi Einaudi nelle sue *«Prediche inutili»* scriveva [redacted] lo Stato ha un solo compito nei confronti delle aziende controllate: scegliere dei buoni imprenditori e poi, se operano bene, lasciarli fare, altrimenti cambiarli. Successivamente il prof. Petrilli razionalizzò invece l'ideologia del momento e nel suo libro *«Lo Stato imprenditore»* teorizzò appunto uno Stato che assumesse, in proprio, anche la funzione imprenditoriale.

Debbo riconoscere che eravamo in parecchi, allora, agli inizi degli Anni 60, a pensare che il *laissez faire* di Einaudi non [redacted] più all'altezza dei tempi — pur con alcune riserve sui [redacted]portamenti, più che sulle enunciazioni di Petrilli — tuttavia l'idea dello Stato imprenditore, diciamo la verità, ci piaceva. Ci sembrava quasi che un'economia mista con una forte e attiva presenza pubblica potesse consentire la costruzione di una società in cui il meglio del mondo capitalista — la libertà di iniziativa, la pluralità delle opzioni, l'incentivo all'innovazione — potesse coesistere con il meglio del mondo [redacted]cialista: l'eguaglianza nelle opportunità, la solidarietà per i più sfortunati, la protezione dei più deboli.

[redacted] nelle elaborazioni dei socialisti mitteleuropei dei primi decenni del secolo avevo trovato anche una, per me convincente, ideologia di supporto a questa visione, forse utopica, ma certamente non volgare [redacted] interessata. Una coesistenza in leale competizione fra impresa pubblica e privata in cui vincesse il migliore o, per dirla con Otto Bauer — uno dei padri dell'austromarxismo — si affermasse quella forma di produzione nella quale operai e tecnici svolgessero al meglio il loro lavoro.

Peraltro tutti noi sappiamo [redacted] so[redacted] andate [redacted] cose: con il *laissez faire* si affermarono i Sinigaglia e i Mattei. L'imprenditorialità di Stato invece si è risolta nella degradazione di tutto il sistema delle partecipazioni statali.

C'è un rapporto di causa-effetto oppure è una mera coincidenza? A tutto ciò mi veniva fatto di pensare assistendo recentemente [redacted] sale del Cnel a Roma alla presentazione da parte di Massimo Saverio Giannini e di Piero Bontadini del libro del Centro italiano di ricerche e d'informazione sulle imprese pubbliche *«Regole di comportamento nel sistema delle partecipazioni statali»*. Una meritoria ricerca in cui sono state raccolte e sinteticamente commentate tutte le direttive emanate dal ministero delle Partecipazioni Statali [redacted] 1957, anno in cui venne costituito.

A dir la verità non è che da tale raccolta risultino evidenti gli intendimenti e gli obbiettivi perseguiti [redacted] ministero in questi suoi primi 25 anni [redacted] vita. Talché appare più che giustificata la conclusione [redacted] presentatori [redacted] degli stessi compilatori del libro: regole di comportamento generali non [redacted] ne sono state. L'unica vera regola è quella del caso per caso: nel sistema delle partecipazioni statali non sono apparenti propri schemi [redacted] modalità di funzionamento e comunque essi sono ampiamente diversi da quelli previsti dalla legge.

Di grande interesse [redacted] seguite con grande attenzione da tutto l'uditorio, quindi, le dichiarazioni del ministro De Michelis che ha rivolto la sua attenzione più che a quanto successo negli anni passati agli obbiettivi per gli anni a venire, esplicitando [redacted] mezzi termini alcune sue critiche agli enti di gestione ed a come funzionano attualmente. Per concludere rivendicando fortemente all'Amministrazione pubblica e, per essa, al suo ministero quella funzione imprenditoriale di cui discorrevamo poc'anzi. Enunciazioni che quindici anni fa mi avrebbero entusiasmato ma che — alla luce dell'esperienza trascorsa — mi hanno lasciato dubbioso.

La nostra amministrazione pubblica è davvero in grado di assumersi nuovi e più pressanti compiti? Mi torna alla mente una visita fatta anni fa all'Iri austriaco ossia alla Oiag (Oesterreichische Industrie Aktien Gesellschaft - Società per azioni Industria Austriaca: già il nome è di [redacted] semplicità esemplare) a Vienna in un disadorno appartamento di poche stanze. Il controllo delle società che vi facevano capo (eppure il peso delle imprese pubbliche è in Austria determinante e certamente non inferio[redacted] a quello esistente nel nostro Paese) era affidato a pochissime persone e, in linea generale, basato esclusivamente sui risultati di bilancio. Semplicissimo poi il funzionamento dell'Oiag in se stesso. All'assemblea annuale era presente un solo azionista e cioè lo Stato nella persona del Cancelliere o di un suo rappresentante. All'ultima assemblea, mi dissero, era intervenuto Kreisky e tutto [redacted] era risolto, sì e no, [redacted] mezz'ora.

L'amministrazione pubblica austriaca, mi dicevo allora, è tutt'altra cosa da quella italiana, lo sanno tutti. E la situazione dei due Paesi era ed è anch'essa del tutto differente. Fatto sta che lo stato di salute [redacted]'industria pubblica austriaca è oggi molto ma molto più soddisfacente [redacted] quello delle imprese italiane a partecipazione statale.

E il [redacted] Renault in Francia? Un'altra impresa pubblica in cui l'autonomia aziendale è [redacted] ampiamente rispettata con risultati largamente soddisfacenti. In tutti i sacri testi di organizzazione aziendale si dice sempre che autorità e responsabilità debbono essere commensurate: è solo nella misura in cui hai l'autorità che puoi [redacted] ritenuto responsabile e viceversa l'autorità ti può essere delegata solo nella misura in cui assumi anche la responsabilità relativa.

Gian Lupo Osti

Costituita un'associazione nazionale

Ora anche [redacted] Sip Il [redacted] «Quadri»

Posizioni vicine a quelle dell'Unionquadri [redacted] del movimento che [redacted] capo a Arisio (Fiat)

ROMA — Si è costituito nei giorni scorsi a Roma il «Coordinamento nazionale Quadri Sip». L'associazione, nata dopo una serie di animati dibattiti nelle varie regioni d'Italia, ha costituito, come primo atto ufficiale, una commissione alla quale è stato affidato l'incarico di verificare e confrontare le proprie posizioni con quelle della Unionquadri.

Il «Coordinamento nazionale Quadri Sip» raggruppa le varie associazioni dell'azienda (che ha oltre 73 mila dipendenti) delle seguenti zone: Biella-Vercelli, Milano, Triveneto, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise. Tra i primi obiettivi è quello di «ricercare ogni possibile punto di incontro con le altre organizzazioni similari esistenti» oltre [redacted] quello di «estendere a tutti i Quadri Sip del territorio nazionale [redacted] proposta associativa».

Il gruppo della Sip nasce, al pari di altri (come quello della Fiat, [redacted] «Coordinamento nazionale Quadri Industria» che fa capo [redacted] Luigi Arisio), dalla constatazione [redacted] stato di «abbandono» in cui è stata lasciata la categoria dei capi intermedi da parte dei sindacati, delle forze politiche e delle direzioni aziendali. Si propone di operare [redacted] movimento [redacted] opinione e come tale esercitare pressioni perché sia riconosciuto sul piano operativo e giuridico ai capi intermedi quel ruolo di forza culturale ed economica che essi rivendicano [redacted] tempo.

Nell'ambito di questa strategia, anche i Quadri Sip si battono per la modifica dell'articolo 2095 del Codice civile che divide ancora i lavoratori dipendenti in tre categorie: dirigenti, impiegati e operai. I quadri vogliono essere la quarta categoria, legalmente riconosciuta. In proposito c'è una proposta di legge del pri, psi, [redacted] e pli, esaminata [redacted] suo tempo dalla Commissione lavoro della Camera. Il riconoscimento giuridico interessa un milione e mezzo [redacted] dipendenti, che rappresentano il 10% della forza-lavoro in Italia, e avvicinerebbe i nostri quadri ai movimenti europei (i primi nati sono quelli francesi: i «cadres» [redacted] stati costituiti nel '44).

Per quanto riguarda i rapporti [redacted] i sindacati, il Coordinamento della Sip è sulle posizioni dell'Unionquadri e del gruppo di Arisio (Fiat): non si pensa cioè a un rapporto «organico» con le Confederazioni, né si ritiene opportuna la costituzione di un nuovo sindacato. Per ora si rimane a livello [redacted] «associazione professionale». Ciò non significa, [redacted] alla Sip, che la porta verso il sindacato debba rimanere sempre chiusa: tutto dipende dalle Confederazioni, dall'atteggiamento che esse avranno nei riguardi delle nuove tematiche del mondo del lavoro negli Anni Ottanta. In altre parole chiedono che Cgil - Cisl - Uil abbandonino impostazioni ideologiche e forme di lotta considerate storicamente superate.

Infine, per ciò che attiene ai rapporti con l'azienda, i quadri Sip insistono sulla collaborazione, che, precisano, non vuol dire «sottomissione [redacted] sudditanza», ma soltanto dialogo, facendo attenzione a evitare atteggiamenti pregiudizialmente conflittuali.

r. e. s.

Alla «Pianelli» preoccupazione per gli stipendi

TORINO — Le difficoltà di avviamento dell'amministrazione controllata alla «Pianelli e Traversa» sono state sottolineate in un incontro tra gli amministratori regionali, la Flm e il coordinamento sindacale dell'azienda torinese.

Il sindacato ha ricordato che non è [redacted] normalizzata la situazione degli stipendi. Non tutte le spettanze arretrate sarebbero state corrisposte e c'è il rischio che non vengano regolarizzati i contributi all'Inps.

Per il 17 marzo è stata indetta un'assemblea aperta a tutte le forze politiche e sindacali.

BRASILIA — Il governo brasiliano ha svalutato il cruzeiro, la moneta nazionale, [redacted] 1,738 punti percentuali portandolo a 142,88 nei confronti del dollaro degli Stati Uniti al tasso di [redacted] quisto e 43,59 al tasso [redacted] vendita.

Banco di Chiavari [redacted] Riviera Ligure

Società per azioni fondata nel 1870
con Sede in Chiavari
Capitale sociale L. 14.000.000.000 [redacted] versato
Riserve varie L. 13.60[redacted]000
Iscritta al n. 16 nel Registro delle Società presso
la Cancelleria del Tribunale di Chiavari

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori Azionisti di questo Banco sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno

23 MARZO 1982, ALLE ORE 10,30

[redacted] Chiavari, via Martiri della Liberazione 123 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione
2) Relazione del Collegio Sindacale
3) Esame del Bilancio sociale al [redacted] dicembre 1981 e deliberazioni relative
4) Nomina di un Amministratore.
5) Proposta di aumento dei compensi per l'anno 1982 al Consiglio [redacted] Amministrazione, al Comitato Esecutivo e al Collegio Sindacale

Parte straordinaria

Proposta di fusione per incorporazione nel Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Società per azioni [redacted] Sede sociale in Chiavari, de [illegible] Mobiliare e Immobiliare, Società per azioni con Sede sociale in [illegible], capitale L. 216 milioni interamente versato, iscritta al n. 7848 registro delle società presso la Cancelleria del Tribunale di Genova sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al [redacted] dicembre 1981
Determinazione delle condizioni e modalità della fusione
Deliberazioni inerenti e conseguenziali e delega di poteri

Hanno diritto di intervenire all'assemblea — a norma di quanto disposto dall'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 — gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci e quelli che siano in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso le Casse sociali o presso [redacted] dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero legale, la seconda convocazione avrà luogo nel giorno [illegible] 24 marzo 1982 alla stessa ora e nel medesimo locale ove fu indetta la prima.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

[redacted] vertice dell'Opec (Consultivo) il 19 [redacted]

BEIRUT — L'Opec terrà una riunione «consultiva» a livello [redacted] ministri del [redacted]trolio il 19 marzo a Vienna. Lo [redacted] annunciato il presidente dell'organizzazione, Mana Said Oteiba, a Doha (Qatar) dove si trova per partecipare a una conferenza dei Paesi arabi produttori di energia.

La data della riunione è stata fissata dopo che l'Arabia Saudita, il maggior esportatore [redacted] petrolio del mondo, [redacted] deciso di ridurre la propria produzione di un milione di barili al giorno. Il ministro del petrolio saudita Ahmed Zaki Yamani, anch'egli a Doha, ha infatti comunicato che d'ora in poi il suo Paese produrrà 7,5 milioni di barili al giorno invece degli 8,5 estratti finora.

[redacted] riunione di Vienna, ha detto Oteiba, avrà carattere consultivo, cioè non potrà prendere decisioni. Il problema delle quote di produzione dei diversi Paesi sarà però sicuramente all'ordine del giorno.

La Tunisia nell'Oapec

DOHA — La Tunisia [redacted] [redacted] ammessa a far parte dell'organizzazione dei Paesi arabi esportatori [redacted] petrolio, l'Oapec, essendo cessata l'opposizione opposta fino a qualche mese fa dalla Libia. Tripoli ha rimosso l'ostacolo dopo la visita compiuta di recente da Gheddafi a Tunisi e la ripresa di rapporti cordiali tra i due stati nordafricani.

L'Oapec, da [redacted] confondere con [redacted] quasi omonima Opec, è un'organizzazione che si interessa soprattutto di collaborazione economica tra i Paesi membri, non rientrando tra le sue competenze, quindi, né i prezzi né i limiti di produzione del petrolio.

Partecipazioni Statali [redacted] convegno [redacted] Piemonte

TORINO — Per la prima volta dalla fine della guerra il Piemonte discute il peso che le Partecipazioni statali hanno sul suo territorio, l'economia, la vita sociale. Lo fa in un convegno sul «Ruolo e prospettive delle Partecipazioni statali in Piemonte» che si apre domani a Palazzo Lascaris e si concluderà martedì.

Per tutta la durata dei lavori sarà presente il ministro De Michelis; sono previste relazioni, oltre che della giunta regionale, degli Enti di gestione Iri, Eni, Efim, delle forze imprenditoriali e sindacali.

«Sarà anche il banco per la trattativa per l'accordo Teksid-Finsider — dicono Enrietti e Sanlorenzo — e [redacted] ministro attendiamo indicazioni precise».

Le Partecipazioni statali hanno in Piemonte circa 35 mila dipendenti.

[redacted] progetto Spadolini sarà esaminato domani dai sindacati

Liquidazioni, [redacted]

Sia il sindacato, sia la Confindustria fanno pressioni per ottenere alcune modifiche - Disaccordo sul «costo» dell'operazione - La Cgil critica il disegno di legge sulle pensioni

ROMA — Il progetto del governo per le liquidazioni resta sotto le opposte pressioni, volte a modificarlo, [redacted] sindacati e delle organizzazioni degli imprenditori. Domani, dovrà affrontare il giudizio di quello che è un po' il parlamento dei sindacati: il direttivo unitario Cgil-Cisl-Uil. Nel frattempo, gli esperti [redacted] tutte le parti in causa continueranno a fare conti, per tentare di mettere d'accordo le loro cifre, ed eventualmente di individuare altre soluzioni tecniche che vadano bene a tutti. Il desiderio [redacted] evitare il referendum [redacted] molto forte sia nei sindacati che nella Confindustria ma ognuno [redacted] [redacted] trattare fino all'ultimo momento utile, cioè venerdì prossimo.

Continuano ad essere diversissime, [redacted] di consueto, le stime sui costi. C'è chi teme che la riforma dell'indennità di anzianità comprometta la lotta contro l'inflazione; altri lo escludono. Ieri da parte sindacale è venuta fuori la stima dello 0,5% come incremento del costo del lavoro a [redacted] 1982. Questa è la misura, sostengono il segretario [redacted]federale Fausto Vigevani e l'esperto economico della Cgil Mario Dal Co, nella quale il progetto Spadolini costerebbe più [redacted] normativa attuale, quella della contingenza congelata, sottoposta a referendum. E' un calcolo assai diverso [redacted] quello della Confindustria, che invece parla dell'1,5% di incremento di [redacted]sto, sempre a fine [redacted]

Oltre a disquisire sulle cifre, le critiche dei contendenti si rivolgono anche ad alcune parti del progetto che vengono considerate poco funzionali. La Confindustria non capisce la necessità di stabilire con la nuova legge che le tasse sulle liquidazioni andranno pagate anno per anno sui successivi accantonamenti dalle imprese (investendole in speciali titoli di Stato) e non trattenute all'atto del versamento della liquidazione, come si fa oggi. Eliminando [redacted] questa parte del progetto, si fa capire, per i lavoratori non cambierebbe nulla, mentre le imprese conserverebbero [redacted] disponibilità finanziaria di un migliaio di miliardi annui.

E' molto contestata anche la parte del progetto Spadolini che prevede [redacted] graduale recupero — entro 3 anni e solo sui nuovi accantonamenti, d'ora in poi — della contingenza congelata dal 1977 a oggi.

Ieri delle liquidazioni si è parlato alla segreteria della Uil. Al termine è stata diffusa una dichiarazione del segretario confederale Giampiero Sambucini, dura nella forma, ma che indica dove concentrare le richieste di modifica del progetto Spadolini avanzate dal sindacato. La Uil insiste [redacted] due punti soli: 1) non bisogna esentare gli accantonamenti annuali dai contributi previdenziali a carico del lavoratore, ma farli versare e destinarli a migliorare le pensioni; 2) l'indice di rivalutazione annuo degli accantonamenti deve essere [redacted] e [redacted] inferiore, all'aumento del costo della vita.

[redacted] forse nei prossimi giorni non si affronteranno tutti questi argomenti. Non è affatto escluso che Spadolini, di fronte alle critiche da parti opposte, faccia approvare al Consiglio dei ministri di venerdì il progetto così com'è. La battaglia si sposterà allora in Parlamento, pur con i tempi ristretti [redacted] cui obbliga lo scopo di evitare il referendum.

Il disegno di legge già approvato dal governo, che stabilisce miglioramenti per i pensionati pubblici (riduzione degli squilibri delle «pensioni d'annata») è stato criticato ieri dalla Cgil. Il motivo è questo: analoghe rivalutazioni sarebbero state necessarie per alcune pensioni del settore privato.

s. l.

L'indice ha perso solo lo 0,9%

Settimana [redacted] [redacted] l'equilibrio

MILANO — Si è conclusa con [redacted] bilancio quasi di pareggio una settimana all'insegna della calma e della verifica dei progressi precedenti. L'indice Comit, da un venerdì all'altro, è passato da 204,01 a 203,29 [redacted] un assestamento dello 0,9%. All'origine della tendenza incerta e del calo di interessamento di questi giorni vi sono state le minacce di incrinatura della compagine governativa e la pausa verificatasi momentaneamente nelle notizie provenienti dal campo societario.

Il mercato ha presentato sempre, comunque, una buona elasticità e ciò anche in funzione della speranza che si affermi la tendenza alla diminuzione del costo del denaro dopo il provvedimento dell'Associazione bancaria italiana che ha ridotto dello 0,75% il «prime rate». La riduzione dei tassi può giovare al mercato azionario. Gli acquisti effettuati su prezzi calanti, che hanno assicurato elasticità di fondo del mercato, sono ad opera dei soliti fondi di investimento autorizzati che hanno sempre larghe disponibilità.

Tra i valori in evidenza c'è stata una volta di più le Generali, sulla quale si sviluppa una notevole rete di interessamento in vista delle attese e non meglio specificate novità che dovrebbe annunciare il prossimo consiglio di amministrazione della società. La quotazione, che in settimana si era assestata sul livello di 156.050 lire dopo i progressi precedenti, nel dopo Borsa di venerdì ha raggiunto 158.000 lire.

Per un inatteso risveglio di interessamento la miglior performance [redacted] della settimana è stata messa a segno dalla Bastogi che ha compiuto un balzo del 18%. Altri titoli sono stati l'Agricola Finanziaria 15,3%) la finanziaria Breda (+8,1%) e i titoli del Gruppo Fiat (Ifi, Ifil), Gilardini, Unicem, Magneti Marelli). Anche l'obbligazione convertibile Mediobanca [redacted] 13% ha raccolto una discreta corrente di acquisti in vista della prossima presentazione del bilancio della finanziaria della Fiat.

A tratti si [redacted] avute ancora alcune fiammate di acquisti sulle Montedison che concludono così l'ottava in vantaggio [redacted] 3,5%. Attentamente seguite anche le Snia Viscosa. Ridimensionamenti, invece, hanno subito le Olivetti sia ordinarie sia privilegiate e i valori delle telecomunicazioni. Solo l'Italcable ha registrato qualche modesto miglioramento. La Milano Centrale si pone invece in testa alle variazioni negative con una perdita dell'11,2% per l'annuncio della prossima operazione sul capitale con l'emissione di un'azione di risparmio ogni 10 al prezzo di 18 mila lire contro un valore nominale [redacted] 1000 lire giudicato [redacted]gli operatori troppo oneroso.

[redacted] col.

Settimana sindacale densa di impegni

Montedison e Alfa ancora alla ribalta

ROMA — La ripresa del confronto tra governo e sindacati, la riforma dell'indennità di fine lavoro e gli sviluppi delle vertenze Alfa Romeo e Montedison sono gli avvenimenti più importanti su cui si incentra la prossima settimana sindacale.

Lunedì si riunisce infatti il direttivo unitario Cgil-Cisl-Uil per valutare [redacted] proposta presentata da Spadolini sulle liquidazioni, e mettere a punto proposte di modifica e strategia di azione.

Giovedì sarà la volta del settore del pubblico impiego: al centro della discussione tra le organizzazioni sindacali e il governo la legge quadro, il progetto di riforma della pubblica amministrazione e il rinnovo dei contratti.

Sul fronte Alfa Romeo [redacted] da segnalare la ripresa delle trattative tra Flm e Intersind per lunedì pomeriggio. La mattina si riuniranno i consigli [redacted] fabbrica dell'Alfa Romeo per discutere i punti più salienti della piattaforma.

Entro la settimana dovrebbero esserci sviluppi anche sulla questione della Montedison, dopo lo sciopero nazionale dei chimici e l'invito, rivolto da De Michelis all'azienda, a sospendere le procedure di licenziamento.

Questi sono [redacted] sintesi gli altri avvenimenti sindacali [redacted] prossima settimana.

Lunedì: i sindacati Cgil-Cisl-Uil dei pensionati illustrano in una conferenza stampa [redacted] obiettivi politici ed organizzativi della manifestazione nazionale della categoria indetta per il [redacted] marzo»; comincia [redacted] sciopero bianco ad oltranza dei [redacted] mila agenti di assicurazione deciso dal sindacato nazionale di categoria (Sna) per sollecitare la modifica dell'attuale sistema di provvigioni per la «Rc auto» e dei compiti degli agenti ad essa connessi; continua lo sciopero nazionale di 48 ore dei lavoratori degli appalti ferroviari.

Martedì: sindacati e governo si incontrano per discutere i problemi del fisco; riprendono in sede tecnica le trattative per il rinnovo [illegible] contratto del settore [illegible] i controllori di volo aderenti alla Cgil-Cisl-Uil attuano un minuto di sciopero (dalle 00.01 alle 00.02) in preparazione dello sciopero nazionale di 24 ore indetto per martedì 16 marzo in appoggio alla posizione sindacale nella vertenza contrattuale della categoria; si conclude [redacted] lo sciopero dei 18 mila lavoratori degli appalti ferroviari; riprendono le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro degli autoferrotranvieri.

Venerdì: Disagi nel traffico urbano: scioperano infatti per 4 ore gli autoferrotranvieri aderenti al sindacato autonomo Faisa-Cisal. Uno sciopero di due ore con assemblee nei posti di lavoro è invece previsto per i 35 mila dipendenti delle aziende poste [redacted] gestione commissariale dalla legge Prodi

Europa e Medioriente vendono, gli Usa comprano

Il grande bazar dell'oro

PARIGI — L'Europa e il Medio Oriente hanno venduto; l'Estremo Oriente e gli americani hanno comprato. Ecco la sintesi della settimana scorsa sul mercato dell'oro. E questa volta il segnale delle vendite non è giunto dalle banche tedesche, come la volta precedente. Le vendite sono arrivate [redacted] Londra e Zurigo dove — secondo le voci più accreditate — gli [redacted] delle banche dell'Iran, Iraq, Libia (secondo voci provenienti dalla Germania), dell'Indonesia e della Romania [redacted] sono inserite in una situazione quanto mai complessa.

Le vendite si [redacted] accavallate con quelle degli investitori mediorientali ed europei, delusi dall'andamento dei prezzi dell'oro e attratti dai tassi d'interesse sull'eurodollaro. Soddisfatti invece gli operatori sui mercati a termine degli Stati Uniti: erano ribassisti e hanno continuato a procedere con le loro vendite allo scoperto.

I Paesi produttori d'oro sono rimasti quasi impotenti davanti alla caduta verticale dei corsi. Mosca; [redacted] aveva proceduto a vendite massicce nei mesi di gennaio e febbraio (almeno 60 tonnellate), si è arrestata quando i prezzi sono scesi a 365 dollari l'oncia e anzi sembra abbia proceduto a degli acquisti di sostegno sui mercati europei; inoltre ha fatto sapere che non era venditrice a questi prezzi.

Intanto la Banca Centrale dell'Africa del Sud, pur continuando a vendere delle quantità limitate d'oro, sta cercando disperatamente di ottenere degli accordi «Swaps» con le altre banche centrali a cui cede a pegno dell'oro per ricevere delle divise che servono a colmare il deficit della bilancia commerciale. Paradossalmente l'Unione Sovietica e l'Africa del Sud stanno soffrendo la stessa crisi, dopo i fasti del [redacted] entrambi i Paesi esportano verso l'Occidente metalli preziosi e di base e diamanti i cui prezzi sono in [redacted] libera a causa della recessione economica.

Ma le difficoltà economiche minacciano anche i Paesi dell'Opec: i prezzi del petrolio slittano, mentre si riducono i volumi venduti ed il fabbisogno di divise [redacted] fa incessante. Si mormora che alcune banche mediorientali abbiano ottenuto dei crediti [redacted] mercato dell'eurodollaro contro dell'oro [redacted] dato a pegno e corrono alcune voci secondo le quali la Banca di Francia avrebbe accettato un'operazione simile con la banca centrale iraniana.

A questo proposito gli operatori sono rimasti profondamente delusi dal non intervento delle banche centrali sul mercato dell'oro: si attendevano degli acquisti intorno a 350 dollari l'oncia, ma le banche centrali hanno mancato l'appuntamento.

Alcuni ordini di acquisto sono invece giunti dal Giappone che nel 1981 ha assorbito un sesto della produzione mondiale minerale d'oro. Un «dealer» di una banca [redacted] Zurigo si chiedeva venerdì scorso se i giapponesi continueranno a comprare... e se decidessero di vendere?

Alessandro Giraudo

Informazioni SIP agli azionisti

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

CON SEDE IN TORINO
CAPITALE SOCIALE L. 1.680.000.000.000
interamente versato. Iscritta presso il Tribunale di Torino
al n. 151/17 del Registro Società - Codice Fiscale n. [redacted]

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, presso la Sala Congressi di Via Bertola n. 34, per le ore 9 del giorno 18 marzo 1982 in pri[redacted] convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1982, stessa [redacted] e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte straordinaria
1) Proposta di conversione fino a n. [redacted] di azioni ordinarie in azioni di risparmio;
2) Proposta di aumento [redacted] capitale sociale a pagamento da L. [redacted] a L. 2.030.000.000.000 e quindi per L. 350 [redacted]000 mediante emissione di n. 87,5 milioni di azioni ordinarie e di n. 87,5 milioni di azioni di risparmio;
3) Deliberazioni conseguenti e modifica degli articoli 5, 6, 7, 11, 14, 15, 17 e 21 dello Statuto Sociale;
4) Proposta di emissione [redacted] prestito obbligazionario fino a L. 300 [redacted]; deliberazioni conseguenti;
5) Proposta di modifica dell'art. 27 dello Statuto Sociale.

Parte ordinaria
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 Codice Civile

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale in Torino, Via S. Dalmazzo n. 15, o presso le Casse della Società in Torino, via S. Maria n. 3 (Servizio Titoli) o in Roma, Via Flaminia n. [redacted] o presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., in Torino, Via Bertola n. 28, o in Roma, Via Aniene n. 31, nonché presso le consuete Casse [redacted]

Torino, 18 febbraio [redacted]

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
il Presidente
Ottorino Beltrami

Le relazioni del Consiglio [redacted] Amministrazione e del Collegio Sindacale - depositate presso la sede legale in Torino (Via San Dalmazzo, 15) e presso la sede di Roma della Direzione Generale (Via Flaminia, 189) - saranno inviate direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea ed a quelli che [redacted] faranno tempestiva richiesta telefonica ai numeri: Torino (011) 57711; Roma (06) [redacted]
Dal mattino del 16 marzo c.a., inoltre, le relazioni, in bozza di stampa, saranno poste a disposizione dei Signori Azionisti presso le predette [redacted] [redacted] Torino e di Roma

TRIBUNALE DI TORINO

Su disposizioni del G.I., alle ore 10 e segg. del 15 marzo 1982, in Torino, C.so Giulio Cesare 18, presso l'Istituto Vendite Giudiziarie telef. 858 463.

ASTA PUBBLICA

di Aeromobile BEECHCRAFT KING AIR C 90 - Marche I-LIPO, bimotore turboelica, a sei posti più due

Il velivolo è visibile presso la [illegible] Turin Air di Viale Americhe 65, [illegible] Orsat, previo appuntamento

FINANZIAMENTI
FIDUCIARI

ANTICIPAZIONI
FATTURE

SCONTO EFFETTI

LEASING
LEASE BACK

Mobiliare - [redacted]

FINANZIAMENTI
IPOTECARI

su immobili di proprietà
o per acquisto

FINARCO s.r.l.
Tel. 011/326.804 - 396.929

10137 Torino
C.so Siracusa 157

COMUNE DI PINO TORINESE
C.A.P. 10025
Avviso di pubblicazione e deposito del Progetto preliminare di piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

— Vista la deliberazione n. 5 del 15-1-1982 con la quale il Consiglio comunale ha adottato, approvando per quanto di sua competenza, il progetto preliminare del PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.
— In esecuzione di quanto disposto dall'art. 15 della legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e con le modifiche ed integrazioni apportate dalla Legge regionale n. 50 del 20 maggio 1980

RENDE NOTO CHE

[redacted] deliberazione [redacted] l'ore ed il progetto preliminare [redacted] PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE composto di
Relazione - Norme tecniche di attuazione - Tabelle di zona e parametriche - Tavv. 1P - 2P - 3P - [illegible] - 5B1 - 5B2 - 5Aa - 5Ab - 5Ac - 5Ad - 5Ae - 41a - 41b - 41c - 41d - 41e
restano depositati in libera visione al pubblico, negli Uffici comunali di Via San Felice 2 per la durata di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 5 marzo 1982 giorno di pubblicazione del presente sul F.A.L. della Provincia di Torino fino al 3 aprile 1982, col seguente orario:
giorni feriali dalle [redacted] [redacted] sabato e festivi dalle 9 alle [redacted]

AVVERTE

che i privati, gli enti pubblici, le associazioni sindacali, le organizzazioni sociali e le istituzioni possono presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, al fine di un apporto collaborativo al perfezionamento del Piano, entro 30 giorni dopo la scadenza del predetto periodo di deposito e cioè fino al 3 maggio 1982.
Le osservazioni in carta legale da L. 3000 oltre a 5 copie in carta libera, dovranno essere presentate alla Segreteria del Comune e ne riceverà ricevuta.
Pino Torinese 2-3-1982

IL SINDACO
(Prof. Grill Luigi)

BARDONECCHIA (TO)
[redacted]tigioso
immob[redacted]
[redacted]
Scrivere [redacted] 211 - 10100 Torino.

Una notissima Società di Intermediazione finanziaria [redacted] ha incaricati di selezionare persone veramente motivate [redacted] diventare

OPERATORI FINANZIARI

Desideriamo perciò entrare in contatto [redacted]

[redacted]

per cultura economico/finanziaria e provata capacità organizzativa.

L'attività che proponiamo consente di mettere a frutto le precedenti esperienze [redacted] lavoro, in [redacted] settore destinato a ricoprire una sempre maggiore importanza per la difesa del risparmio. L'Operatore Finanziario è un professionista dell'intermediazione finanziaria che utilizza gli strumenti della vendita e della consulenza per l'acquisizione della clientela. Egli si attiva per proporre formule di investimento alternative.

[redacted] persona dinamica, attiva, determinata, interessata ai problemi della vita [redacted] oggi [redacted] delle sue possibili evoluzioni; predilige il lavoro [redacted] contatto continuo con gli altri. Ha spirito imprenditoriale, sa autorganizzarsi pur lavorando [redacted] gruppo, sa darsi degli obiettivi ed individuare [redacted] strade per raggiungerli.

È nostra cura provvedere ad [redacted] costante aggiornamento professionale attraverso specifici seminari presso un Centro di Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività operativa del collaboratore verrà sostenuta attraverso una continua presenza pubblicitaria.

Le prospettive [redacted] guadagno sono commisurate ai risultati raggiunti secondo collaudati schemi retributivi che integrano la base provvigionale iniziale e la migliorano costantemente.

È questa una proposta particolarmente interessante per

PROFESSIONISTI

sensibili alla problematica connessa all'offerta di servizi, in possesso [redacted] una solida cultura economico/finanziaria [redacted] che desiderano realizzarsi in una posizione ricca di contenuto gestionale.

[redacted]

[redacted] sanno lavorare intensamente e per obiettivi e che hanno una specifica esperienza negli strumenti di marketing e nei rapporti con clientela qualificata.

GIOVANI [redacted]

dotati di un elevato grado di autonomia e maturità con conoscenza delle problematiche economico/finanziarie.

[redacted] COMMERCIALI

particolarmente portati ai contatti [redacted] attratti dalla possibilità [redacted] svolgere un'attività indipendente.

Agli operatori finanziari

CHIEDIAMO

- Maturità [redacted] carattere ed elevato livello culturale.
- Disponibilità al rapporto interpersonale.
- Motivazione a svolgere una attività indipendente.
- Determinazione a raggiungere obiettivi prefissati.
- Disponibilità alla frequenza [redacted] corsi residenziali di qualifica ed aggiornamento.

OFFRIAMO

- Lungo periodo di formazione [redacted] base integrato da successive fasi di aggiornamento e sviluppo.
- Possibilità di guadagni commisurati ai risultati raggiunti e comunque [redacted] sicuro interesse.
- Assegnazione di potenziale clientela.
- Azioni promozionali e pubblicitarie [redacted] livello nazionale e locale.

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA, VIA TURATI 29, 20121 MILANO citando sulla busta e sulla lettera il riferimento [redacted]

finmarketing FINMARKETING ITALIA s.r.l. selezione e sviluppo del personale

---

Società leader nel settore e operante in tutta Italia per potenziare la rete di vendita cerca:

GIOVANE VENDITORE

[redacted] LA PROVINCIA DI TORINO

OFFRE: fisso mensile, interessanti provvigioni con anticipi quindicinali, inserimento iniziale (dopo breve [redacted] teorico) [redacted] affiancamento, consistente portafoglio clienti.

RICHIEDE: buona cultura generale, disponibilità auto, entusiasmo e buona volontà, moralità e [redacted] rietà ineccepibili, rapporto di lavoro in esclusiva, iscrizione al ruolo degli agenti del commercio.

NON E' INDISPENSABILE ESPERIENZA NEL SETTORE

Gli interessati dovranno telefonare al 0141 856.215 al nostro funzionario **sig. Rivetti Giuseppe [redacted] giorno 8-3 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 ed [redacted] giorno 9-3 dalle ore 9 alle 12.**

Direzione commerciale nota azienda [redacted] servizi, ricerca:

GIOVANI DIPLOMATI

cui affidare un qualificato incarico esterno di consulenza e pubbliche relazioni con mansioni diversificate, organizzative e di vendita.

Profilo ideale:

età 22-28 anni, residenza nelle province di: Torino, Asti, Alessandria e Aosta, auto propria, titolo preferenziale 1ª esperienza.

Attitudini:

estroversione, socialità brillante, prontezza, interessi di tipo psicologico e sociologico.

Offriamo inserimento [redacted] cura dell'azienda, retribuzione interessante, comunque non inferiore ai dieci milioni netti annui.

Telefonare per appuntamento allo 011 473.0220

GRUPPO INTERNAZIONALE
leader nel proprio settore, nel quadro del potenziamento dei propri organici, ricerca:

AREA ENGINEERING

- **INGEGNERE CIVILE** per Direzione lavori all'estero con esperienza specifica quinquennale e conoscenza lingua inglese;
- [redacted] **PROGETTISTA** con esperienza nella progettazione architettonica [redacted] strutturale [redacted] opere civili e industriali;
- **TECNICO PROGETTISTA E CALCOLATORE** specializzato in impianti fluidi e di climatizzazione e pratico nel campo della Direzione lavori.

AREA PRODUZIONE

- **CAPO REPARTO** verniciatura;
- **CAPO-GRUPPO** [redacted] responsabile di progetto con esperienza specifica nel settore dei veicoli industriali per quanto concerne carpenteria, impianti idraulici ed impianti pneumatici;
- **AGGIUSTATORI MECCANICI** con esperienza di manutenzione di macchine operatrici.

AREA COMMERCIALE

- **VENDITORI/CAPO AREA** per Piemonte - Lombardia - Veneto, con esperienza diretta nel settore dei veicoli industriali ed attrezzature speciali.

Scrivere allegando curriculum e precisando la posizione a: PUBLIKOMPASS 8690 - 10100 TORINO

Società Importanza nazionale

Sede di MILANO

ricerca

OPERAI

addetti manutenzione impianti di trasmissione in ponte radio

- conoscenze teoriche di base ed esperienza almeno biennale nel settore

Sedi di lavoro: Torino e Milano

Età max anni 30

Inviare curriculum dettagliato a
PUBLIKOMPASS 75 L — 20123 MILANO

CITTA' DI CHIERI
C.A.P. 10023
PROVINCIA [redacted] TORINO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CHIERI

comunica che sono indetti i seguenti concorsi:

n. 2 posti di **Vigile Urbano** - 5° livello scadente il 24-3-1982

n. 2 posti di **Operatore Geometra** - 6° livello scadente il 25-3-1982

n. 1 posto [redacted] **Capo Sezione** - 8° livello scadente il 26-3-1982

n. 2 posti di **Operatore Operaio** - 3° livello scadente il 30-3-1982

n. 3 posti di **Collaboratrice familiare** - 3° livello scadente il 29-3-1982

IL SINDACO
(Rocco comm. Giulio)

[redacted] **S.p.A.**

Ricerca

AGENTE

per la [redacted] di Torino - parte città

La nostra società è interessata a conferire il mandato [redacted] a giovani orientati ad affermarsi [redacted] ad inserirsi in un'organizzazione di vendita basata sullo sviluppo dell'imprenditorialità del singolo e tendente a valorizzare le capacità professionali.

Si richiede:
- età non superiore ai 30 anni;
- iscrizione ai ruoli professionali presso [redacted] Camera di commercio;
- esperienza maturata preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo;
- auto propria.

Si offre:
- trattamento provvigionale [redacted] particolare interesse;
- congruo concorso spese;
- incentivi.

Gli interessati sono pregati [redacted] telefonare al seguente numero:

075/779.3420 - PERUGIA
Orario: 8,30-13 / 14,30-18.

Azienda Metalmeccanica Torinese
(zona Regio Parco) cerca:

MONTATORI MECCANICI

con provata esperienza nel settore [redacted] macchine utensili [redacted] precisione.

Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.

Telefonare: 274.1455

CITTA' DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami a
n. 3 posti di Geometra
- Livello retributivo e funzionale VI -

Contemporaneamente (di cui un posto riservato al personale interno in servizio) - Stipendio annuo iniziale L. 4.140.000 suscettibile degli aumenti come previsti dal D.P.R. 7-11-1980 n. 810, 13ª mensilità, indennità di legge - Scadenza il 31-3-1982.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.
IL SINDACO (Mortarotto prof. Gabriele)

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di Via Roma 80 e Via Marenco 32 Torino

PK publikompass spa

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASALEGNO [illegible]

CASALEGNO [illegible]

CASALEGNO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASCINE [illegible]

CASELETTE [illegible]

CASELLE [illegible]

CASETTA [illegible]

CASA NOVA [illegible]

CENTRALE [illegible]

CENTRALISSIMO [illegible]

CENTRO CROCETTA [illegible]

CENTROCASA [illegible]

CIT TURIN [illegible]

CITTADELLA [illegible]

COLLEGNO [illegible]

CORSO GIOVANNI AGNELLI [illegible]

CORSO NOVARA [illegible]

CORSO TELESIO [illegible]

CORSO UMBRIA [illegible]

CORSO DANTE [illegible]

CORSO FRANCIA [illegible]

CRESCENTINO [illegible]

CROCETTA [illegible]

DAVIDIMMOBILIARE [illegible]

EDILFIDUCIARIA [illegible]

ESIM [illegible]

EUROCASE [illegible]

EX VIBERTI [illegible]

EXPOCASE [illegible]

FAILLA & BERTINETTO [illegible]

FIMINTER [illegible]

FORNACE [illegible]

GABETTI [illegible]

(continua)

A GRANDE RICHIESTA! L'OPERAZIONE "ASSEGNO" CONTINUA FINO AL 10 MARZO.
Il presente facsimile non è utilizzabile per usufruire dell'agevolazione.
Millenovecentottantadue
LIRE 400.000 #
A VISTA PAGATE PER QUESTO ASSEGNO
LIRE Quattrocentomila #
A Tutti gli acquirenti di
Ford
FORD FIESTA e FORD ESCORT

SOLO PER VETTURE IMMATRICOLATE ENTRO IL 10 MARZO 1982.

[redacted] UN ANNO [redacted] SUCCESSI [redacted]
In tutti i nuovi modelli di Ford Fiesta e di Ford Escort ci sono ben 400.000 lire che ti aspettano! Un grazie, non solo [redacted] parole, dal tuo Concessionario Ford!

C'È UN ASSEGNO [redacted] 400.000 LIRE PER TE DAI CONCESSIONARI FORD.

Tradizione di forza e sicurezza

Legami agricoltura-industria sempre più stretti

A Verona si inaugura l'era della tecnologia

Dal 13 marzo la Fiera internazionale - Bertani nuovo presidente

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Molte novità quest'anno alla Fiera dell'Agricoltura di Verona, che si apre sabato [redacted] marzo, e che ha anche un nuovo presidente, Gianfranco Bertani, il quale ha sostituito Gabriele Sboarina, attuale sindaco di Verona.

Ci saranno naturalmente nuovi prodotti [redacted] nuove macchine per tutti i settori agricoli, ma la vera novità è la nuova filosofia che quest'anno ispira la vecchia Fiera.

Negli anni scorsi la grande manifestazione agricola — una delle maggiori, [redacted] non la maggiore d'Europa — si era caratterizzata per riferimenti precisi nel [redacted] rapporto con il mondo rurale. Questo mondo dimostrava [redacted] determinate necessità, e la Fiera le recepiva e tentava di soddisfarle. Così è stato per [redacted] parte zootecnica, così per le macchine, così per la chimica e la plastica.

Poi si è anche visto che certi settori agricoli erano [redacted] grande espansione. Mettendo insieme i due filoni sono nati i grandi saloni specializzati, che hanno affiancato «mamma-fiera» (la quale comunque rimaneva la grande chioccia degli agricoltori): saloni che [redacted] [redacted] chiamati «Vinitaly, Protagri, Herbora, Legno».

Tutte queste mostre monografiche partivano da un presupposto tecnico, ma finivano per agganciarsi saldamente anche nel contesto commerciale.

Dopo questa fase, i dirigenti della Fiera agricola hanno la sensazione che un altro passo avanti vada compiuto. [redacted] altre esigenze stanno nascendo nel mondo rurale, che non solo ha un rapporto sempre più stretto con l'industria, ma che vuole partecipare in modo sempre più [redacted] alle vicende del mercato.

Sono nati così l'Agricenter e le due nuove mostre di quest'anno, quella dell'acquacoltura e la Fiera dell'agrindustria alimentare.

Per confermare questo [redacted] nuovo volto, la Fiera — quella grande che si aprirà sabato prossimo [redacted] che rimarrà aperta fino a domenica 21 marzo — organizzerà quest'anno il colloquio internazionale sul tema «Agricoltura [redacted] industria agricolo-alimentare di [redacted] agli Anni 80».

E' la prima tappa della svolta tematica che la Fiera [redacted] Verona sta vivendo, e che durerà [redacted] poco, perché è una svolta impressa dalla nuova agricoltura, l'agricol[redacted] moderna che sa come produrre e che sta anche imparando come vendere i propri prodotti.

Livio Burato

Nata a Cremona una cooperativa a «ciclo chiuso»

CREMONA — Ieri l'assessore regionale all'Agricoltura, Ernesto Vercesi, ha inaugurato la cooperativa «Bertana» a Castelverde di Cremona. Questa cooperativa gestisce un macello, che attualmente lavora 3 mila suini alla settimana — con la prospettiva a breve di arrivare a 6 mila — con annesso un allevamento a ciclo chiuso, per complessivi 9 mila suini all'anno.

La Coldiretti apre [redacted] «vertenza»

Ma l'agricoltura per i giornali è [redacted] cenerentola?

ROMA — «L'agricoltura deve [redacted] lo spazio che merita nella società e nelle decisioni di carattere economico e [redacted]ciale. Anche la stampa deve farsi carico di questa rivalutazione [redacted] settore agricolo, [redacted] una informazione più conti[redacted] più documentata, più consistente». Il presidente della Coldiretti, Lobianco, nel corso [redacted] una conferenza stampa [redacted]vocata per presentare la «vertenza informazione» ha lamentato una troppo scarsa informazione sui problemi del settore.

Lobianco ha parlato, dati alla mano, in [redacted] a una serie di statistiche preparate dalla Coldiretti stessa. Da queste ri[redacted] che mentre l'agricoltura (dati Istat [redacted] partecipa alla produzione lorda vendibile con o[redacted] 30 mila miliardi di lire e alla formazione [redacted] reddito nazionale [redacted] oltre 21.500, occupando o[redacted] due milioni [redacted] mila addetti (più un indotto di altri tre [redacted] [redacted] [redacted]pati), essa ha trovato uno spazio sulla stampa quotidiana esaminata complessivamente per lo 0,239 per cento.

In particolare, sempre secondo i risultati dell'indagine, ha trovato spazio per il 3,4 per cento rispetto alla sua partecipazione [redacted]la produzione lorda vendibile nazionale per il tre per cento rispetto al suo contributo nella formazione del [redacted] nazionale, per l'1,07 per cento rispetto [redacted] ruolo occupazionale [redacted] essa svolto.

Secondo questi dati, quindi, l'agricoltura [redacted] stata sottostimata [redacted] [redacted] volte in rapporto alla sua partecipazione alla produzione lorda vendibile nazionale; di 33 volte in rappor[redacted] al suo contributo alla formazione del reddito nazionale; di 93 [redacted] [redacted] rapporto al ruolo occupazionale.

La stampa, infine, ha prestato un'attenzione al [redacted]cio superiore [redacted] 36 volte all'agricoltura, mentre la superiori[redacted] [redacted] di 98 volte nel rapporto trasporti-agricoltura e di 121 volte tra auto-agricoltura. Di qui, [redacted] sottolineato Lobianco, la vertenza «informazione», un modo per ridare al settore «il suo giusto peso».

Per rafforzare le sue richieste di maggiore spazio (la Coldiretti ha chiesto tra l'altro di prendere parte alle tribune sindacali televisive), la Coldiretti, ha anticipato Lobianco, presenterà al Parlamento una mozione.

I voti del Midi, dicono gli esperti, preoccupano il governo Mauroy

Vino, la [redacted] dopo [redacted] condanna [redacted] guadagnare tempo

Dopo la sentenza restano da risolvere due problemi: sovrapproduzione e calo dei consumi

ROMA — *La sentenza della Corte europea di giustizia ha dato via [redacted] sui mercati francesi ai 350 mila ettolitri di vi[redacted] italiano che Parigi aveva bloccato alle frontiere. In Italia il verdetto, che apre la strada a rapporti più sereni fra gli agricoltori dei due Paesi, ha suscitato reazioni di compiacimento. Da parte francese il primo commento [redacted] venuto dal premier Mauroy. Molto diplomaticamente il primo ministro ha dichiarato, premettendo che quello [redacted]l'Alta Corte non è un giudizio «di fondo», che «la Francia esaminerà le conseguenze della sentenza e prenderà le misure necessarie perché sia rispettata».*

Bisogna ora attendere le ulteriori reazioni [redacted] Parigi per co[redacted] gli sviluppi della situazione. C'è chi sostiene che i francesi cercheranno [redacted] guadagnare tempo, [redacted] esempio puntando sull'accusa che il vino siciliano è più competitivo del loro grazie [redacted] bassi prezzi resi possibili da sovvenzioni che la Regione Sicilia concede.

Inoltre un paragrafo della sentenza dice che le autorità potranno trattenere per analisi solo il 15 per cento delle partite di vino che entrano in territorio francese, a meno che vi siano «seri sospetti di frode». E poiché una delle accuse mossei d'oltralpe era quella [redacted] esportare vino non prodotto in Italia o addirittura contraffatto questa clausola potrebbe costituire per Parigi un appiglio per impugnare la sentenza. Come potrà evolversi la vicenda?

«Il provvedimento della Corte europea è stato indubbiamente significativo — *sottolinea Ernesto Bassanelli, responsabile del Servizio economico della Confagricoltura* — poiché ha imposto al Governo francese di sospendere le azioni ostruzionistiche e ha praticamente respinto le giustificazioni di Parigi che diceva di essere costretta ad attuare controlli minuziosi per salvaguardare la salute dei cittadini.

«Per sapere quale sarà la prossima mossa francese — *prosegue [redacted]elli* — penso che bisognerà attendere le elezioni cantonali del 14 e 21 marzo che preoccupano molto Mauroy, soprattutto per i risultati del Midi, dove Mitterrand e la Cresson sono stati aspramente criticati. In questo frangente sarà difficile che il governo prenda rapidamente decisioni che possono urtare i "vignerons".

«Le scadenze elettorali francesi avranno indubbiamente un peso sul tempo di sviluppo della situazione — *concorda [redacted]. Luigi Rossi [redacted] Montelera, presidente della Federazione internazionale delle industrie del vino e degli alcolici* — prevedere quel che farà Parigi è però molto difficile. La sentenza della Corte europea ha un gran valore di carattere giuridico e politico in quanto afferma [redacted] punto di principio che toglie a qualunque Paese che volesse comportarsi non conformemente alle norme comunitarie la speranza di agire indisturbato. Vista dunque chiusa la via del protezionismo penso che la Francia sarà più disponibile a soluzioni di carattere politico e economico nell'ambito della Comunità che salvaguardino gli interessi di tutti».

«C'è da chiedersi [redacted]he succederà dopo — *conclude Rossi di Montelera* —. Una volta riaffermata la libera circolazione delle merci nel Mercato Comune rimangono infatti da risolvere le cause della "guerra del vino". Per poterlo fare è necessario sciogliere due grossi nodi: quello della sovrapproduzione e quello [redacted] calo dei consumi interni».

Vanni Cornero

Intanto i «vignerons» riprendono la guerra

PARIGI — Il giudizio della Corte Cee — scrive il quotidiano — «Le Monde» — ha provocato [redacted] collera dei viticultori [redacted] Midi.

Immediatamente riunito [redacted] Narbonne, il Comitato regionale di azione vinicola, che raggruppa i vignerons dell'Aude, dell'Herault, del Gard e dei Pirenei orientali ha deciso di riprendere da domani i suoi controlli sulle strade e di organizzare, per il 31 marzo una manifestazione di massa.

Uno [redacted] dirigenti del Comitato ha affermato che la decisione della Corte europea è «un vero scandalo».

Resta comunque non obbligatoria

[redacted] «polizza [redacted]» [redacted] del 3,1%

Sulla scia degli aumenti tariffari per le assicurazioni dei veicoli a motore (auto, motociclette, autocarri, veicoli adibiti [redacted] usi speciali, ecc.), anche le macchine agricole hanno avuto il loro ritocco: 3,1 per cento [redacted] più rispetto ai «premi» praticati sino [redacted] 31 gennaio scorso. Quindi, pur restando un'assicurazione non obbligatoria, per gli agricoltori vi sarà, dalla prossima scadenza annua [redacted] contratto, una leggera lievitazione dei costi.

Da anni si parla di introdurre l'obbligo assicurativo in questo importante settore ma, [redacted] spesso avviene nel nostro sistema previdenziale, le varie iniziative in proposito restano sulla carta. Si è forse ritenuto che un'introduzione del genere gravasse fortemente nell'economia del mondo agricolo ma, a conti fatti, le cose diventano assai serie quando in un eventuale incidente si registrano feriti o, peggio, morti. In questi casi [redacted] non vi è una buona assicurazione il risarcimento peserà interamente sul responsabile.

Vi è poi il rovescio della medaglia: in gravi sinistri possono giocare anche centinaia di milioni di lire e non sempre i beni eventualmente sequestrabili potrebbero essere sufficienti. In poche parole l'iniziativa per assicurarsi spetta sempre al singolo: per una buona polizza [redacted] spende, mediamente, attorno alle 20 mila lire l'anno. Non sarebbe forse bene, [redacted] come [redacted] fa con le auto, disporre che ogni trattore abbia il suo certificato assicurativo?

g. al.

I mercati

Casear[redacted]

Parma — Burro di pura panna L. 3670 il kg; parmigiano reggiano '79 L. 8800-9000.

Foraggi

Vicenza — Fieno mag. 12.000-14.500.

Legname

Cremona — Pioppi [redacted] piedi da pioppeto 7800-8200; tronchi per [redacted] 10.500-11.000.

Il Consorzio [redacted] ricerca di nuovi mercati per [redacted] pregiato formaggio

Il Grana Padano sbarca in Australia

CREMONA — Le forme [redacted] Grana Padano rotolano or[redacted] ogni giorno anche verso l'Australia. La [redacted] propulsiva viene loro data da un meccanismo gigantesco, fatto di [redacted] mila vacche che producono in 50 mila aziende latte poi lavorato in 600 caseifici cooperativi o industrie di trasfor[redacted]e.

L'Australia [redacted] l'ultimo obiettivo in ordine di tempo scelto dal Consorzio per [redacted] Grana Padano, sorto con una finalità precisa: assicurare l'osservanza della disciplina di produzione fissata dalla legge e garantirne la qualità. L'iniziativa per penetrare nel mer[redacted] australiano è [redacted] rimarcare perché dovrebbe aprire un nuovo sbocco ad uno dei più classici alimenti della Pianura Padana.

Ogni anno il nostro Paese produce 700.000 quintali di Grana Padano che corrispondono a circa 2 milioni e mezzo di forme. Il territorio più direttamente interessato comprende queste province: Alessandria, Asti, Cuneo, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Trento, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Bologna, Ferrara, Forlì, Piacenza e Ravenna.

L'area è vasta, come [redacted] si può ben rendere conto, e che cosa il Grana Padano significhi può essere rappresentato con [redacted]'immagine colorita: prendendo i 2 milioni e mezzo di forme che abbiamo [redacted]nato e mettendole una dietro l'altra costituiremmo una fila che scenderebbe lungo la penisola fino alla Sicilia occidentale.

Fuori di metafora: [redacted] «Grana Padano» ha le carte in regola per difendere una tradi[redacted] che si è conquistato durante più secoli e per farlo conoscere in tutto il mondo. Le garanzie sono indiscutibili, [redacted] in questi anni [redacted] sono ben resi conto i consumatori dei Paesi della Cee, della Svizzera, dell'Austria, degli Stati Uniti, del Medio Oriente e dei Paesi Arabi, dove pure di formaggi s'intendono. La prima di queste garanzie è data dal marchio d'origine sul quale vigila il Consorzio per il «Grana Padano».

In proposito è interessante precisare che i contrassegni che provano l'origine «nobile» di questo formaggio assolutamente italiano, e il più consumato nel nostro Paese, sono tre. [redacted] la marchiatura d'origine che consente di identificare il produttore e che è garanzia di autenticità del prodotto. Vi è poi [redacted] marchiatura di qualità, effettuata dai tecnici del Consorzio sulle forme con almeno 8 mesi di stagionatura e che risultino di qualità scelta. Infine, vale la marchiatura di distinzione e pubblicitaria, consistente nella scritta «Grana Padano» impressa sulle forme.

Un ultimo dato, di per sé eloquente e che non ha bisogno di molti commenti: «Grana Padano» [redacted]l dire ogni an[redacted] un valore [redacted] produzione [redacted] circa 800 miliardi.

Bruno Pastoria

[redacted] il robusto Gorgonzola [redacted] sugli [redacted]

NOVARA — L'aumento della produzione [redacted] gorgonzola preoccupa i dirigenti [redacted] Consorzio di tutela [redacted] quale aderiscono un centinaio [redacted] aziende [redacted] [redacted] tipica (Novara, Vercelli, Cuneo, Casale, Milano, Pavia, Como, Bergamo, Cremona, Brescia). Nel 19[redacted] la produzione complessiva è stata di 3 milioni di forme corrispondenti a oltre 38 milioni di kg di formaggio [redacted] un incremento del 17% rispetto all'anno precedente: *«Se i consumi resteranno costanti* — dice Giacomo Invernizzi, confermato ieri [redacted] presidenza del Consorzio — *rischiamo [redacted] avere troppo gorgonzola nei magazzini.*

Per superare tale difficoltà che provoca, tra l'altro, un costoso immobilizzo di capitale il Consorzio [redacted] [redacted] muovendo nel settore promozionale non solo in Italia, ma anche all'estero dove l'esportazione dà segni incoraggianti: *«Oltre che in alcuni Paesi europei, il gorgonzola, da qualche tempo, è presente negli Stati Uniti d'America. Nel mese di giugno* — aggiunge Invernizzi — *parteciperemo a New York a una importante rassegna in collaborazione con la Camera [redacted] Commercio».*

MACCHINE PER I CAMPI

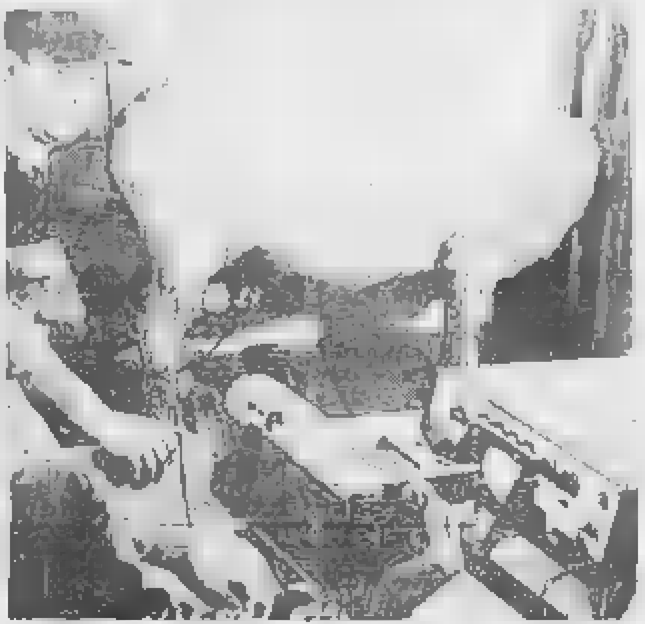
Le capre [redacted] in «giostra»

Allevare capre, e ricavarne un buon reddito, sarà più facile. Questa è la promessa della Giza e della Capritalia, di Moncalvo d'Asti, due società che presenteranno alla prossima Fiera di Verona nuove attrezzature moderne e proposte per l'allevamento ovi-caprino.

L'attenzione viene richiamata soprattutto su due razze specializzate per la produzione di latte (Saanen e Alpine), con impianti di mungitura adatti per tutte le circostanze e tutti i [redacted] di allevamento: dalla piccola attrezzatura da transumananza a [redacted] serie di giostre per tutte le necessità.

Uno dei punti più importanti su cui si basano gli allevamenti proposti da Giza-Capritalia è la linea di mungitura, con le giostre per capre e pecore. In realtà, nei grossi allevamenti il problema della mungitura non era mai stato risolto in modo soddisfacente a causa dei tempi che i tradizionali sistemi di mungitura meccanica richiedevano. Con la «giostra» questi tempi vengono dimezzati e la collocazione degli animali sulla piattaforma della giostra permette di tenerli tutti sotto controllo anche per eventuali ispezioni sanitarie.

E il reddito? Giza e Capritalia presenteranno a Verona animali che possono essere paragonati a vacche-super. Produzioni medie di 700 litri in [redacted] giorni, punte di produzione sui 1200 litri [redacted] capo, stabulazione fissa, alimentazione a base di concentrati e di fieno, precisi programmi [redacted]nitari. Redditi che pos[redacted] arrivare anche a 400 mila lire per capo [redacted] il latte che viene trasformato a mille lire il litro.



Analizzatore elettronico per accertare lo stato di gravidanza delle pecore, nel Centro ricerche agricole di Beltsville (Usa)

l'analcolico tutto natura

CRODINO

piace piace piace piace piace piace piace piace piace

Crodo va in tutto il mondo

Questionario del Pannunzio su 562 separati e [redacted] divorziati

Si sentono soli e emarginati Il 69 per cento non si risposa

Dopo il fallimento della coppia [redacted] 68 per cento soffre per i pregiudizi altrui; soltanto il 37 per cento ritrova un affetto stabile - Tutti [redacted] la legge [redacted] «tempi lunghi»

«Scusi, lei si sente un diverso?». Separati e divorziati ammettono [redacted] avere questa «etichetta» poco invidiabile: per il 2 per cento si sentono tali; nel 56 per cento dei casi sostengono che sono gli altri a far nascere [redacted] loro questa sensazione. Si riconoscono [redacted] i nuovi emarginati di una società che sta attraversando una profonda crisi della famiglia e che da poco ha affrontato il divorzio.

Da un'indagine, con [redacted] domande, compiuta dal Centro culturale Pannunzio tra [redacted] legalmente separati e 490 divorziati, la sensazione di di[redacted] trapela infatti in chi ha avuto la sfortuna di vedere fallire il proprio matrimonio.

Rispondendo al questionario-inchiesta l'85 per cento degli intervistati dice [redacted] avere difficoltà a dichiarare [redacted] proprio stato ex-matrimoniale, perché questa circostanza incide nei rapporti di lavoro, in misura determinante, [redacted] per cento, se [redacted] tratta di donne, mentre tra gli uomini [redacted] [redacted] lo per il 58 per cento. «[redacted] nostri confronti — lamenta il 68 per cento di coloro che hanno accettato le domande — *gli altri hanno sempre pregiudizi*».

La solitudine è [redacted] di vita non solo di chi si trova nella poco invidiabile condizione di «fallito matrimoniale», ma anche di coloro che, già divorziati, [redacted] [redacted] ad affrontare i problemi del «dopo» (finanziari, casa, lavoro, figli). Soltanto il 32 per cento sostiene di esserne immune, probabilmente perché rientra in quel [redacted] per cento che ha trovato, dopo il collasso matrimoniale, un altro rapporto affettivo stabile. Ma il 41 per cento afferma [redacted] [redacted] aver instaurato altri rapporti, mentre il restante 22 (per pudore? per incertezza?) preferisce [redacted] rispondere.

Solitudine o no, il trauma di una crisi tra coniugi sfociata in un distacco permanente, quasi sempre definitivo, lascia segni duraturi: solo il 31 per cento afferma di volersi risposare dopo il divorzio; gli altri, 69 per cento, non sono più disposti a una prova [redacted] [redacted] trovano in grave dubbio. Anche perché se [redacted] sono figli, [redacted] maggioranza ritiene che i loro interessi, nella condizione di «figli di separati», [redacted] vengano effettivamente ed efficacemente tutelati.

Il pessimismo sulla sorte della prole si allarga, nelle risposte dei 1052 intervistati, fino ad abbracciare l'intero istituto [redacted] divorzio, così come è regolato dalle leggi attuali. Se la maggioranza (68 per cento) sottolinea che la legge Baslini-Fortuna non [redacted] risolto (né lo avrebbe potuto) il problema delle crisi matrimoniali, più della metà (66 per cento) non ritiene giusto il limite dei cinque anni richiesto per ottenerlo. («*I tempi burocratici sono eccessivamente lunghi*» riafferma in un'altra parte del questionario l'89 per cento degli intervistati).

Molto divisi gli animi sull'atteggiamento tenuto [redacted] Chiesa: al 40 per cento, [illegible] dichiarato, [redacted] interessa che la Sacra Rota emani sentenze di annullamento matrimoniale e che per i divorziati sia prevista la grave pena della scomunica: altri (28 per cento) giudicano invece questa sanzione «*ingiusta e priva di amore cristiano*», mentre il 23 per cento taccia d'ipocrisia le sentenze del tribunale ecclesiastico.

Al termine del questionario le domande più delicate che riassumono [redacted] dramma di un fallimento. «*Ritiene di avere responsabilità nella crisi?*». Stupisce che soltanto il 21 per cento degli intervistati [redacted] [redacted] avere la coscienza a posto e nulla da rimproverarsi. In [redacted]ltà, la maggioranza ancora s'arrovella nel dubbio di avere una parte di responsabilità (48 per cento delle risposte) e addirittura il 31 per cento non esita ad ammetterlo.

«*E quali sono i rapporti* [redacted] *l'ex coniuge?*». Per il 15 per cento [redacted] casi sono rimasti «buoni» e per il [redacted] per cento «discreti»; poi affiora il degradare progressivo dei sentimenti, i rapporti [redacted] definiti «difficili» dal 27 per cento, «pessimi» dal 12 per cento, finché per il 16 per cento si è arrivati a: «*Nessun rapporto*».

m. bocc.

Nome, cognome, telefono (e [redacted] sorriso)

I Fiori (55) surclassano i Quadri (6); Gari[redacted] batte Napoleone per 11 a 5; Milano (204) travolge Napoli (75); [redacted] sono Bastoni (3), ma non ruote da bloccare; i Trova (8) superano i Cercasi (2); il signor Assente [redacted] presente; a [redacted] Tromba rispondono quattro Cannoni con Fracasso (30) e Botti (3) da Trematerra (uno), mentre puntuale giunge il Tocco (11) della Campana (33): [redacted] alcune curiosità di quel *best seller* fitto di personaggi che è l'elenco telefonico.

L'edizione 1982 aggiornata al [redacted] ottobre dell'anno scorso è in distribuzione in questi giorni, quasi [redacted] mila copie [redacted] altrettanti numeri telefonici [redacted] mila nella [redacted] urbana [redacted] Torino, il resto in provincia); più di 700 mila nomi e cognomi spesso curiosi [redacted] cui costruire giochi innocenti.

Chi va sotto il Torchio (188) di questo tentativo Benevolo (5) di Satira (3) sappia trovare un Sorriso (4), anche se gli accostamenti non valgono un Fico (22) Secco (51) e c'entrano come il Cavolo (4) a Merenda (16).

Le celebrità, passate e presenti, si sprecano: Alfieri, Cicerone, Sordi, Andreotti. Accanto marciano squadroni [redacted] piemontesissimi Ferrero, il cognome più diffuso (quattro pagine intere); e poi battaglioni di Gallo e Pastore, reggimenti di Rossi e Pautasso. Tre colonne piene di Conti, mezza di Baroni. Ma solo 12 vivono da Re. E non mancano Imperatore (2) e Imperatrice (4).

Puntuali gli indirizzi di saluto: Buongiorno, Buonanotte; e quelli augurali: Buonafortuna, Buontempo, Buonarrivo. Numerose le constatazioni [redacted] carattere quotidiano: Acquafresca, Acquafredda.

Eterni dilemmi: Guerra o Pace, Sani o Malati, Grassi e Magri. Problemi: Piedi Lunghi, Dente di Latte, Un Vizio Segreto e un'Cuore Innamorato. [redacted] sono gli aggettivi Della Dolla: Bella, Gentile, Dell'Uomo: Forte.

[redacted] [redacted] cognomi malignamente allusivi e, invece, sono i più simpatici. Soltanto uno sciocco potrebbe pensare che il loro significato apparente rifletta qualità personali. E così il signor Bullo sarà per contrasto il meno spaccone degli uomini, il signor Villano la persona più urbana, e il signor Grazia dovrà fare anch'egli tanti conti quotidiani. A tutti Saluti e Grazia.

re. ro.

Centro commercio in zona La Barca

Nel quartiere Barca-Bertolla-Regio Parco i nuovi insediamenti in atto con l'assegnazione di case, costruite [redacted] Consorzio imprenditori edili Torino e dall'Istituto autonomo case popolari, richiedono anche il potenziamento dei servizi commerciali.

Per questo nella strada della Mugca, tra strada San Mauro, strada Settimo, strada del Cascinotto, su un'area di circa 3 mila metri quadri, l'amministrazione comunale ha affidato la costruzione di un centro commerciale alla Cooperativa C.T.A. che raggruppa i dettaglianti associati i cui soci gestiranno i singoli punti di vendita in forma autonoma.

A quattro anni dall'ostensione cifre ufficiali e considerazioni sui visitatori

Quel fascino discreto della Sindone

Una ricerca del sociologo Garelli conferma l'interesse di ogni categoria sociale - Tre milioni e mezzo di visitatori (il 46% con laurea o diploma) - Le comitive più numerose da Toscana ed Emilia Romagna - Un ospite su [redacted] non aveva mai visto Torino, pochissimi si sono fermati per più di un giorno - La città conferma scarsa vocazione turistica

In un mese e mezzo tre milioni di persone hanno visitato nel '78 la Sindone: perché? Cosa li ha spinti a Torino in quei giorni? Le emozioni riportate, l'immagine della città, il profilo insomma di un'esperienza religiosa e [redacted] un fenomeno aggregativo imponente e unico sono alcuni dei capitoli di una ricerca coordinata dal sociologo Franco Garelli: quattro anni per decifrare una montagna di risposte fornite da gente [redacted] ogni ceto, età e luogo.

Le [redacted] non mancano, cadono parecchi luoghi comuni. Per esempio, non [redacted] vero che il fenomeno [redacted] lievitato sotto la spinta organizzativa dell'apparato ecclesiale, oppure che a vedere [redacted] Sindone siano giunte solo schiere di bigotti o ingenui, o scarsamente culturati. Infatti il 46 per cento dei visitatori era rappresentato da laureati o forniti di diploma di scuola media superiore: [redacted] [redacted] indice più alto rispetto [redacted] grado medio di istruzione della popolazione italiana.

A dispetto delle previsioni, il fenomeno non ha coinvolto in maggioranza gente di provincia né di estrazione rurale. Al contrario, i dati attestano una consistente affluenza di visitatori (37 per cento) provenienti da grandi città (Milano, Genova, Roma, Napoli). Particolarmente sorprendente la forte affluenza dall'area della Toscana [redacted] della Emilia e Romagna (15 per cento del totale), più elevata rispetto ad esempio all'affluenza dei veneti, (9 per cento) area che [redacted] parità di distanza e di densità demografica presenta un tipo [redacted] popolazione più sensibile agli avvenimenti religiosi.

E' stato anche un affare di miliardi

Al di là del discorso religioso cos'ha significato per Torino l'esposizione della Sindone? L'indagine di cui scriviamo ampiamente ha fatto i conti in tasca alla città, concludendo che i 43 giorni dell'ostensione, avvenuta tra agosto e settembre di quattro anni fa, hanno messo in circolazione qualcosa come una trentina di miliardi. E' fuori dal non astratto conto il giro d'affari pertinente ai viaggi sia singoli che organizzati; esclusi quindi l'acquisto [redacted] biglietti, il carburante, i pedaggi autostradali, le fermate nei luoghi di ristoro.

Scrive l'équipe del prof. Franco Garelli, che ha condotto il sondaggio: «Si ha a che fare [redacted] una cifra imponente, soprattutto per il breve tempo in cui s'è determinata, che [redacted] può avallare l'immagine di scarso peso commerciale e turistico dell'avvenimento così come emerge dalle dichiarazioni rilasciate da molti operatori economici. L'avvenimento-Sindone ha rappresentato per la città un forte vantaggio economico, che, in misura minore, ma comunque non irrilevante, ha interessato anche tutta la cintura, tutti cioè quei poli nei quali si è orientata la domanda di servizi di quote di visitatori che per necessità o preferenza sono rifluiti nelle sedi decentrate».

«Se poi si considera che [redacted] parte delle [redacted]mitive organizzate dai centri piemontesi ha usufruito per il viaggio di mezzi di agenzie di trasporto di Torino, si constata [redacted] la stessa quota viaggi abbia in proporzione contri[redacted] a far confluire nella nostra città un'altra quota di danaro».

Insomma, l'ostensione della Sindone [redacted] stato anche un business che ha toccato Torino [redacted] maniera massiccia e unica per la sua coincidenza con il periodo delle grandi ferie, [redacted] periodo solitamente «morto» per la nostra città.

Ancora: hanno animato [redacted] manifestazione persone attive e [redacted] età abbastanza bassa. Molti studenti, pochi (in percentuale) gli anziani.

Il 30 per cento ad esempio, di visitatori appartenenti al proletariato rappresenta, dice il prof. Garelli, «*la presa consistente che un avvenimento religioso culturale può avere su una popolazione che tradizionalmente viene considerata in posizioni più critiche nei confronti della Chiesa e più tiepida nei confronti delle tematiche religiose*».

L'inchiesta dimostra anche che a visitare la Sindone non sono state persone largamente assuefatte ai pellegrinaggi: il 41 per cento degli intervistati ha dichiarato di non aver mai fatto pellegrinaggi prima della ostensione e il 27 per cento di averne fatto prima appena uno.

Quasi la metà dei visitatori si è spostata per conto proprio: quindi l'organizzazione ecclesiale ha inciso solo parzialmente nel convogliare i pellegrini a Torino.

E come sono stati informati sulla Sindone i tre milioni di visitatori? Risponde Garelli: «*In larga parte* [redacted] *mass media laici, radio e tv, poco han*[redacted] *influito i canali religiosi*». Non è da sottovalutare anche questo dato: almeno il [redacted] per cento dei visitatori, quindi 600 mila persone circa, è sfilato davanti alla Sindone senza avere una particolare fede o credenza religiosa. Da qui [redacted] singolarità del fenomeno che ha inciso su almeno 2/3 dei visitatori come fatto esclusivamente individuale. Curioso anche che [redacted] Sindone non [redacted] chiedessero «grazie» o «miracoli»: il faccia a faccia con la misteriosa immagine è stato vissuto per i più come forte esperienza emotiva e di riflessione sulla morte del Cristo e sulla violenza in genere.

C'è poi un aspetto davvero interessante, quello «civile» che mette a fuoco le impressioni della gente sulla città. Il comportamento dei visitatori è stato di due tipi: rapida sosta di molti, circoscritta attorno [redacted] luogo della ostensione e poi ritorno a casa, fermata almeno di un giorno di una consistente percentuale di pellegrini: sono questi che hanno conosciuto più da vicino, seppure in superficie, la città. Data la breve permanenza risultano pochi i luoghi esterni al Duomo visitati [redacted] occhio turistico. [redacted] preferenze? Il 31 per cento è salito a Superga, il 15 per cento ha visto la Mole, il 21 per cento il Museo Egizio. Complessivamente Torino ha riflesso una immagine positiva di città ordinata (40 per cento).

C'è però [redacted] elemento che dovrebbe far meditare gli amministratori pubblici: un visitatore su cinque non [redacted] neppure una vaga idea di Torino. Tradotto dal sociologo, questo dato [redacted] così: «*L'assenza di immagine della città è un fattore che* [redacted] *incentiva alla visita, che testimonia come per una quota consistente di popolazione Torino non costituisce un polo di richiamo turistico, commerciale, sociale*».

Positivo invece il giudizio sui torinesi e una percentuale elevata [redacted] chi [redacted] prevenuto ha modificato il proprio atteggiamento sia sulla città che sui suoi abitanti.

Pier Paolo Benedetto

La tragedia della follia che venerdì mattina ha distrutto [redacted] famiglia [redacted] strada del Drosso 42

Disperata [redacted] per salvare il bambino [redacted] il padre [redacted] gettato [redacted] quinto [redacted]

Nel centro di rianimazione dell'Ospedale Infantile nessuno può avvicinarsi al lettino [redacted] Gian Luca in coma profondo La madre, seduta in una stanzetta accanto, non lo abbandona [redacted] attimo - L'uomo, in carcere, [redacted] ricorda nulla

Giovanni Baudino dopo un tentativo di fuga si è costituito

Il papà [redacted] in carcere; la mamma, sconvolta, [redacted] rimasta sola a porsi tante domande: lui, il piccolo Gian Luca, due anni appena compiuti, continua a lottare contro [redacted] morte, in una stanzetta [redacted] centro [redacted] rianimazione dell'ospedale Infantile. Nessuno può avvicinarlo; [redacted] i medici e le infermiere si alternano per seguirlo. La [redacted] sera [redacted] stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, le sue condizioni sono però disperate.

Rita Conte, [redacted] [redacted], [redacted] nel corridoio, accanto ad una porta a vetri oltre la quale il [redacted]bo [redacted] ricoverato. «*Lo adorava, come ha potuto? Non aveva occhi che per lui, perché ha cercato di ucciderlo?*». Domande senza risposta.

Giovanni Baudino, 33 anni, pare non ricordi più nulla. L'altra sera, mentre veniva accompagnato [redacted] carcere, ripeteva solo: «*Sono scappato, ho avuto paura*». Del figlio, della tragedia, nessun riferimento.

Verrà sottoposto a perizia psichiatrica, un collegio di periti tenterà di stabilire cosa sia successo venerdì mattina nella sua mente, per fargli desiderare la morte del figlio che adorava. Era ammalato, una grave forma [redacted] esaurimento. E tutti lo sapevano. [redacted] [redacted]no fa era stato ricoverato per quasi un [redacted] in una [redacted] [redacted] [redacted] poi si era ripreso. Adesso, da venti giorni, era in mutua.

I parenti [redacted] restii a parlare. «*Sì, è vero, Giovanni* [redacted] *stato bene.* [redacted] [redacted] *sembrava grave. Anche i medici dicevano che aveva solo bisogno* [redacted] *riposo e di affetto. E noi cercavamo di darglielo*». La moglie ha continuato a lavorare, [redacted] chiesto aiuto alla madre per stare vicino al piccolo Gian Luca mentre era fuori. La nonna in questi giorni passava le sue giornate in casa: a riordinare, a preparare il pranzo per Giovanni Baudino e il nipotino.

Ancora un parente: «*Sì, è vero. In questi ultimi giorni Giovanni era un po' nervoso. Ogni rumore l'infastidiva, lo faceva sobbalzare. Anche le grida festose di Gian Luca*». [redacted]a è successo? Forse il bimbo, divertito dai giochi che faceva col padre si è messo a ridere, ha battuto le mani, si è agitato. Questo potrebbe aver scosso i nervi malati del padre. Ma è solo un'ipotesi.

L'uomo [redacted] corso sul terrazzino, [redacted] bimbo tra le braccia, e l'ha gettato in strada. Poi ha richiuso [redacted] porta-finestra, ha preso le chiavi dell'auto ed è fuggito. E' sceso in strada quando i soccorritori stavano caricando su un'auto il piccolo [redacted] Luca, certamente [redacted] passato accanto al capannello di persone che per circa un'ora è rimasto sotto il portone di strada [redacted] Drosso 42 a commentare, incredulo, quanto era accaduto poco prima.

E' fuggito verso la Valle di Susa, a Condove [redacted] stato fermato. [redacted] carabinieri ha detto: «*Ho ucciso mio figlio. Sì, io, con queste mani*».

[redacted] Misterioso episodio ieri alle 17 in un cortile di corso Cosenza angolo c[redacted] Agnelli. Un giovane, jeans e giubbotto scuro, è stato visto dal titolare di una [redacted]ina panetteria, Giuseppe Priotti, 68 anni, che stava lavorando nel retro, aggirarsi con fare sospetto.

[redacted] panettiere [redacted] sconosciuto ha detto: «*Sto cercando un gommista*». Ricorda il Priotti: «*Aveva in mano una pistola, un'altra la teneva alla cintola, e mi ha fatto intravedere* [redacted] *che* [redacted] *bomba a mano. Gli ho detto che* [redacted] *gommista era più avanti. Quello si è allontanato, poi ho sentito un colpo di pistola e l'ho visto buttare l'arma nel bidone della spazzatura*».

L'intervento del panettiere ha messo in fuga [redacted] giovane, invano cercato da polizia e carabinieri. La pistola, una «Smith and Wesson», è stata sequestrata dalla polizia.

★ Ieri notte, poco dopo l'una, mentre rincasava a piedi, dopo essere stato a bere con amici, Salvatore Rizzo, 64 anni, pensionato, via don [redacted]biano 11, Avigliana, è stato investito alle spalle sulla statale [redacted] da una Lancia Beta condotta da Pierpaolo Bruno, 33 anni, artigiano, via Traforo 2, Bussoleno. Nell'urto il pedone è stato sbalzato sull'asfalto ed è morto sul colpo.

[redacted] Hanno atteso che l'orefice aprisse [redacted] cassaforte per mostrare alcune collane alle clienti; poi, i quattro rapinatori armati [redacted] pistole e con il volto coperto da passamontagna sono entrati nel negozio di Valentino Bonadio, 50 anni, in via Roma 9, [redacted] Druento. Hanno arraffato tutto quello che hanno potuto, tenendo sotto la minaccia delle armi commessi e clienti, poi sono fuggiti su un'auto (risultata rubata) che li attendeva per strada. Bottino: una quindicina di milioni.

★ I carabinieri di Lanzo hanno arrestato venerdì [redacted] nella sua casa di via Brittole [redacted], a Balangero, il ventenne Albino Asegio Gentinet, responsabile di diserzione continuata e già arrestato in passato per lo stesso reato.

Un'«Operazione» scientifica che coinvolge l'Europa

Alpi e clima: uno studio fatto con palloni sonda

In Piemonte vi partecipano l'Istituto di Fisica e il Cnr - Lanci ogni tre ore per registrare le correnti e le variazioni di temperatura

Il dottor Anfossi del Cnr e due laureandi in fisica lanciano a mezzanotte un «pilot» dal Valentino

E' cominciata in questi giorni in Piemonte, [redacted] in tutte [redacted] altre regioni europee legate alle Alpi (ma vi partecipano pure [redacted] lontani e anche l'America) l'«Operazione Alpex» che in inglese significa Esperimento Alpi. Si tratta di un'indagine sull'incidenza della catena montuosa sul clima.

I dati vengono ricavati mediante lanci di palloncini a bassa quota (fino a 2500 metri) e stratosferici (oltre i 25 mila): la base per i primi [redacted] l'Istituto di fisica in corso Massimo d'Azeglio, per i secondi il campo dell'Aeritalia.

Direttore dell'Operazione Alpex in Piemonte è il prof. Rinaldo Longhetto, ordinario di Fisica generale, responsabile del gruppo «Geofit» (Geofisica Torino) dell'Istituto, e del Laboratorio di Cosmogeofisica del Cnr. Ai lanci collaborano tecnici tra cui il dott. Anfossi, ricercatore del Cnr, [redacted] gruppo di volenterosi laureandi e una ditta [redacted] Milano, la Serma, con materiale e personale.

«*I rilievi a bassa quota* — [redacted] il prof. Longhetto — *sono fatti mediante palloncini "Pilot" che, seguiti col teodolite, ci forniscono i dati della composizione dinamica dell'atmosfera; e mediante palloni sonda con radio che trasmette a terra i dati della temperatura*». I primi vengono lanciati [redacted] Valentino, i secondi dal tetto dell'Istituto. Uno ogni 3 ore.

«*Questa ricerca per le previsioni del tempo* — precisa [redacted] professore — *è collegata* [redacted] *progetto mondiale "Gard". Ma in Piemonte ci ripromettiamo di utilizzare i dati che ricaveremo anche per un successivo studio sull'influenza che le correnti aeree hanno nella propagazione degli inquinanti*».

d. garb.

Quelle fioche luci dei defunti rincareranno del 32 per cento

L'inflazione non risparmia [redacted] caro estinto e le tariffe dell'illuminazione elettrica votiva (i lumini delle tombe), vanno ben oltre il tetto del 16 per cento fissato dal governo.

Un rincaro del 32 per cento [redacted] giudicato dalla giunta comunale in sintonia con gli indici Istat sul costo della vita negli ultimi due anni e sarà proposto all'approvazione del consiglio nelle sedute di domani e martedì.

La revisione-prezzi è stata chiesta dalla «Edil-Lumina», concessionaria del servizio per 29 anni. La convenzione con il Comune, stipulata il 3 gennaio 1980, prevedeva il blocco delle tariffe per i primi due anni di esercizio e il 7 gennaio scorso, a due anni e quattro giorni dalla firma del contratto, è giunta la richiesta d'aumento.

Se il consiglio comunale darà parere favorevole, le tariffe [redacted] per i cimiteri torinesi saranno così fissate: contributi iniziali per cappelle funerarie 23.750 lire (vecchia tariffa 18 mila), per tombe e loculi 5950 (4500), per cellette 4600 (3500); fornitura e [redacted] fiamma per tombe, loculi e cellette [redacted] (5 mila); abbonamento annuale per cappelle, tombe, loculi e cellette [redacted] (5000). Tutte saranno retroattive, in vigore cioè dal 1° febbraio.

Una telefonata all'ufficio della «Edil-Lumina» di via Varano (Cimitero generale), ha fornito però cifre molto diverse. Un'impiegata ha precisato che «*oggi le tariffe* [redacted] *queste*»: impianto del lumino in un loculo e abbonamento per il primo anno, 22 mila lire; lo stesso servizio [redacted] una celletta 19.800 lire, [redacted] mila in una fossa, [redacted] [redacted] una tomba di famiglia: gli abbonamenti annuali [redacted] 7800 lire per ciascun lumino.

Abbiamo fatto notare la differenza di questi «prezzi [redacted] pubblico» [redacted] le tariffe indicate [redacted] Comune. «*Telefoni lunedì, quando c'è il titolare*», è stata la risposta imbarazzata. Nessun chiarimento neppure dall'ufficio della «Edil-Lumina» di co[redacted] Orbassano (Cimitero Nord).

temperatura di ieri

massima	+12,0
minima	+ 6,0
media	+ 9,1

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare** [redacted] **Caselle** alle ore [redacted]: pressione a livello del mare 1021 mb, umidità 41%. Temperatura: massima +12,0; minima —1,5, [redacted] +5,2. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti [redacted] nubi medio-alte. Visibilità buona. Venti da deboli a moderati. Temperatura stazionaria. **Sole:** sorge alle 6,56; tramonta alle 18,24. **Temperatura** [redacted] **scorso anno a Torino:** max +13,8; min. +3,2

Estrazioni del Lotto

(Sabato [redacted] *marzo 1982 - N. 10)*

Bari	21	49	64	85	65
Cagliari	62	77	43	82	31
Firenze	44	52	60	71	30
Genova	29	89	52	54	81
Milano	70	18	55	17	7
Napoli	75	8	36	18	30
Palermo	13	65	87	[redacted]	50
Roma	60	48	19	24	4
Torino	87	83	53	52	86
Venezia	39	23	14	17	58

Risultati Enalotto

Punti	Vinc.	Quote
«12»	1	13.179.000
«11»	15	606.000
«10»	244	54.000

Monte premi: 656.535.276

Colonna vincente:
1 2 x 1 2 2 1 2 1 x 1 x

Specchio [redacted] tempi

Diremo fra vent'anni se è valsa [redacted] pena investire in diamanti - Il gio[redacted] medico chiede un'iniezione di fiducia - Lavorare [redacted] amore (bastano un sorriso, una parola buona) - Scacco matto - Vita di criceto

Il vicepresidente dell'Associazione Orafa Piemontese ci scrive:

«*Mentre negli anni passati i giornali informavano, con il dovuto risalto, che ai brillan*[redacted] *era stato attribuito — in tutto il mondo — "l'Oscar degli investimenti" appaiono di questi giorni articoli sempre più frequenti affermanti che i prezzi dei medesimi sono in continuo ribasso.*

«*Nel 1960, oro 750 lire il grammo; argento 18 lire il grammo; costo di un brillante di un carato, bianco commerciale, puro, 400.000 lire circa.*

«*Nel 1982, oro 15.000 lire il grammo; argento 340 lire il grammo; costo di un brillante* [redacted] *un carato, bianco commerciale, puro, 8/10 milioni circa.*

«*E' facile rilevare,* [redacted] *in* [redacted] *arco di tempo che* [redacted] *ta* [redacted] *valutare giustamente la bontà di* [redacted] *investimento, sia il brillante sia i metalli preziosi abbiano avuto la medesima rivalutazione.*

«*E come non era il caso* [redacted] *parlare* [redacted] *Oscar negli anni passati non è certo giunto adesso il momento di parlare di crolli*».

dr. Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:

«*Sono un giovane che* [redacted] *gue con attenzione e talora apprensione le problematiche degli anziani, pensionati e no e* [redacted] *anche medico (ahimè!), come se non bastasse dall'1-3-'82 medico associato.*

«*Le mie non vogliono* [redacted] *re parole* [redacted] *polemica con quanti hanno manifestato apprensione per l'innovazione inerente* [redacted] *medicina di base (Specchio dei tempi, 28-2-'82), bensì vorrei rivolgere un invito e dare un consiglio (terapeutico!) a tutti coloro che,* [redacted] *timore, guarda*[redacted] *al nostro arrivo "sulla piazza".*

«*In quest'epoca di uso sconsiderato dei medicinali, abbiate il coraggio di farvi una "dose" di un farmaco ormai raro: la fiducia. Noi, giovani medici, pensiamo* [redacted] *poterla ripagare con il* [redacted] *impegno e* [redacted] *serietà professionale*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Ho letto su La Stampa del 27-2-'82 l'articolo "Io, ex-malato, comincio a vivere" e mi hanno colpito alcune frasi degli ex malati, una in particolare: "La mia fortuna è stata aver incontrato medici e infermieri in grado di capirmi e aiutarmi".*

«*Perché è questo che man*[redacted] *veramente a quei poveretti:* [redacted] *solo le "strutture" (sempre carenti), ma il calore umano. Per questo vorrei di*[redacted] [redacted] *personale infermieristico: forse questo lavoro non l'avete scelto, l'avete accettato in* [redacted] *di meglio, ma è veramente meglio fare, ad esempio, l'impiegato? Maneggiare tutto il giorno scartoffie è una cosa arida che non può certo dare la soddisfazione morale che può dare il vostro lavoro, se svolto* [redacted] [redacted] *scienza e umanità.*

«*Ci vuole così poco! Un sorriso, una parola buona, un po' più di interessamento,* [redacted] *premura fraterna. Se anche non credete in* [redacted] *ricompensa nell'al di* [redacted] *avrete pur sempre, la sera, la serenità che solo può dare la consapevolezza di* [redacted] *fatto bene il proprio lavoro. Non dimentichiamo che le malattie possono colpire chiunque e facciamo agli altri ciò che vorremmo che gli altri facessero a noi*».

Valeria Borri

Due lettori ci scrivono:

«*I sottoscritti Alessandro Rabagtino e Dino Vacina, docenti presso la scuola media Peretti, in via Tofane 22,* [redacted] *data 28 febbraio u.s. hanno presentato richiesta scritta al presidente* [redacted] *Consiglio d'Istituto ed al preside prof. Ennio Lo Russo, per ottenere un'aula scolastica della succursale* [redacted] *Peretti, sita in via Lancia, al fine di svolgere gratuitamente, per due ore settimanali, un corso di scacchi per gli alunni delle proprie classi II N e II A.*

«*Il preside subordinava l'autorizzazione alla disponibilità del personale ausiliario per la pulizia dei locali dopo l'attività suddetta, facendo riferimento alla "Normativa". I docenti si rivolgevano allora al presidente del distretto n. 13 che concedeva, di buon grado, il locale necessario.*

«*E' mai possibile che le iniziative didattiche, prestate gratuitamente dagli insegnanti, debbano sempre trovare ostacoli?*».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«*In relazione all'articolo comparso sul giornale in data 28-2-'82 inerente gli animali domestici che vivono in città, vorrei far notare alcune inesattezze riguardo ai criceti.*

«*Infatti è vero che tali animali mordono ma soltanto se vengono molestati, ciò accade perché tali animali cercano di dif*[redacted] *il proprio territorio da persone estranee, in questo caso la gabbia ove vivono.*

«*In quanto all'affermazione che i criceti sono maleodoranti, tutto dipende dalla pulizia che i loro possessori hanno nei riguardi* [redacted] *gabbia ove tali animali vivono (anche le persone se non curano la propria igiene diventano maleodoranti).*

«*Per quanto riguarda l'amicizia, la ricambiano* [redacted] *base a quanto ne ricevono.*

«*Infine è vero che* [redacted] *femmina può generare* [redacted] *piccoli al mese, ma c'è nessuno che vieti al possessore* [redacted] *tenere maschio e femmina nella stessa gabbia con una griglia di intersezione*».

Francesca Boetto

[redacted] allevano in Piemonte i migliori piccioni viaggiatori d'Italia

Una maratona [redacted] colpi d'ala

Da Barletta a Torino in 11 ore senza scalo, a una quota di 500 metri - E non sbagliano mai rotta - «Hanno una bussola nel cervello»

Sono oltre tremila i piccioni viaggiatori allevati in città

Il più veloce è arrivato da Barletta a Torino in undici ore senza scalo, volando per 820 chilometri ad una quota costante di 500 metri. Ha due propulsori alari, un infallibile indicatore di rotta ed una autonomia di oltre mille chilometri ma non è un aereo: è un piccione viaggiatore. Nella nostra città ne vivono oltre 3000, allevati da una ventina [redacted] appassionati riuniti nella «Società Colombofila Torinese» con sede in via Po 43.

Gli allevatori rappresentano [redacted] le categorie più disparate: commercianti, macellai, carrozzieri, industriali, assicuratori, impiegati e pellicciai. In comune hanno, tutti quanti, una grande voliera in soffitta dove allevano, allenano e si coccolano un centinaio di colombi ciascuno.

La stagione agonistica, quella delle [redacted] a tempo [redacted] i «viaggiatori» di tutta la città, entrerà nel vivo soltanto [redacted] maggio, dopo un paio di addestramenti comuni, e prevede una quindicina di gare per ol[redacted] 7100 chilometri di volo. [redacted] prove di velocità (200-300 chilometri), mezzofondo (300-500 chilometri) e fondo (fino a [redacted] chilometri). Le «maratone» sono fissate fra giugno e luglio con lanci da Foggia, Napoli e Termoli.

La resistenza ed il recupero di questi volatili è eccezionale: un'ora dopo l'arrivo di una prova di gran [redacted] possono già riprendere a volare.

Alla base di questo sport (possiamo tranquillamente definirlo così perché ci troviamo di fronte ad autentici «atleti») c'è l'incredibile istinto dei colombi viaggiatori che li porta, da qualsiasi luogo vengano liberati, a puntare diritti in volo verso casa: «E' come avessero una bussola nel cervello — spiega Nerone Oselli, un esperto allevatore — che indica loro esattamente la via più breve». Un istinto tanto singolare crea anche dei problemi: «Ad esempio è praticamente impossibile vendere un piccione da gara: anche se lanciato da un altro appassionato tornerebbe immediatamente alla voliera nella quale è cresciuto».

A Torino vivono i migliori piccioni viaggiatori d'Italia: «La qualità dei nostri volatili — spiega Franco Perino, [redacted] commerciante di Porta Palazzo con voliera nella [redacted] dell'Eremo — è eccellente anche [redacted] siamo danneggiati dalla presenza delle montagne che chiudono la regione da tre lati. Qualcuno ritiene che siano proprio queste difficoltà [redacted] rendere i nostri esemplari più forti e temprati di quelli che vivono al centro della Pianura Padana».

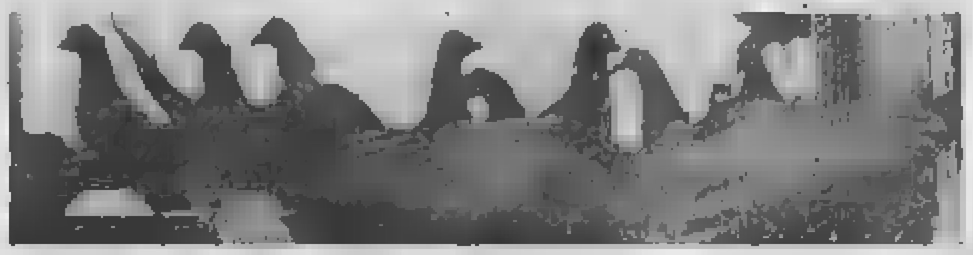
Per allevare [redacted] capitare [redacted] colombi è necessario [redacted] permesso ministeriale ed una fedina penale senza macchia: «Le licenze vengono concesse dopo mille controlli. Uno stormo di nostri piccioni, se lanciato poniamo dalla Svizzera, potrebbe portare a Torino discrete quantità di preziosi o droga. Come un piccione svizzero, lanciato da Milano, potrebbe essere un ideale corriere di valuta».

Un campione non [redacted] prezzo: «Nessuno venderebbe i suoi soggetti migliori» spiega Oselli, che pure commercia in animali. C'è invece un certo mercato di soggetti «medi» da riproduzione: [redacted] quotazione varia fra le [redacted] e le [redacted] mila lire.

O[redacted]i paragone con i piccioni comuni viene rifiutato dagli appassionati: «Il piccione viaggiatore è ottenuto attraverso una selezione che dura secoli ed [redacted] anche profondamente diverso nel fisico: maggiore la massa muscolare, più ampia l'apertura alare e più elevata la velocità in volo. I nostri sono piccioni purosangue».

Angelo Conti

«Vienna» ha superato le Alpi



Chi possiede un colombo campione non lo vende, ma c'è — invece — chi pensa a rubarli: gli obiettivi più ambiti sono le femmine di gran genealogia in grado di produrre futuri fuoriclasse. Che esista un traffico clandestino di colombi viaggiatori rubati non è un mistero: pare che una banda operi al Nord per rivendere i migliori esemplari ad allevatori del Meridione.

Il primo «colpo» di una certa consistenza venne messo a segno nella zona [redacted] Foggia, due anni fa: un autotreno che stava trasportando le gabbie verso una [redacted] di lancio fu svaligiato. Circa 150 piccioni di allevatori piemontesi vennero rubati. Quest'anno altri due furti: entrambi nel Biellese, a Mezzana Mortigliengo e Valle Mosso.

Il danno [redacted] lo [redacted] avuto Gian Luigi Fabris, un [redacted] commercio [illegible] Governolo 19: gli 50 colombi della sua voliera, collocata a Mezzana, sono stati rubati la notte del 29 gennaio. «Hanno distrutto [redacted] mie fatiche di anni — [redacted] — ed hanno preso anche "Vienna", una colomba fantastica che era riuscita ad arrivare proprio dalla capitale austriaca sino a casa, s[redacted]erando le Alpi durante una furiosa tempesta [redacted] neve». Lui è certo, come i carabinieri, che si tratti di furti su commissione: «Poco lontano c'erano esemplari da carne: li hanno ignorati. E poi basta avere un po' di esperienza per sapere che tutti i piccioni viaggiatori sono stati sottoposti a "acclimatazioni" che li rendono non commerciabili». Resta però una speranza: «Se uno qualsiasi dei miei colombi riuscirà a [redacted] comincerà immediatamente a volare verso l'allevamento che ora è aperto, notte e giorno, per accoglierli». Un giorno o l'altro anche «Vienna» potrebbe tornare.

Brutta avventura per un operaio

E' troppo ficcanaso Un colpo [redacted] ferisce

L'uomo, secondo quanto ha detto ai carabinieri, si è sparato osservando un'arma appena trovata

«Non c'è nulla di misterioso. Ho trovato una pistola per la strada e mentre la guardavo è partito un colpo che mi ha ferito a un piede». Così Luciano Fioretti, [redacted] anni, via Torino-Druento 35 di Savonera ha spiegato ieri ai carabinieri quanto gli era accaduto. *«Si vede che ho toccato inavvertitamente il grilletto. Non so nulla di più»* ha ripetuto al pronto soccorso del [redacted] Vittoria. Ma la versione non ha convinto. Subito dopo il ri[redacted] per [redacted] frattura plurima al piede destro guaribile in quaranta giorni è stato denunciato e piantonato.

L'episodio è avvenuto [redacted] le 14,30 nei pressi dell'abitazione del ferito. Qui, secondo una prima ricostruzione, Luciano Fioretti avrebbe visto a terra in un angolo la pistola, una calibro 7,65. Istintivamente [redacted] sarebbe chinato [redacted] raccoglierla e guardarla meglio. [redacted] avrebbe fatto partire il proiettile. Soccorso da alcuni familiari e portato [redacted] Maria Vittoria ha cercato in tutti i modi di spiegare la disavventura come una disgrazia dovuta alla sua curiosità. *«Sono un lavoratore, non ho niente a che fare con quell'arma»* ha ripetuto più volte.

I carabinieri non [redacted] sono fermati alle sue dichiarazioni. Un [redacted] ha permesso di trovare la pistola [redacted] [redacted] un colpo in canna. Si tratterà adesso di stabilire se è la stessa che ha sparato e se è stato Luciano Fioretti [redacted] premere il grilletto. Per il momento l'uomo rimane in stato di arresto per detenzione [redacted] arma da fuoco.

[redacted] Sergio Bellino, 25 anni, corso Giulio Cesare 23, è stato derubato [redacted] una borsa contenente 15 milioni. L'[redacted] lasciata sul sedile posteriore della sua 128, parcheggiata davanti a casa. E' arrivato un giovane a bordo di una [redacted] di grossa cilind[redacted], [redacted] una chiave inglese ha spaccato il vetro ed ha preso la borsa col denaro.

★ In [redacted] Re Umberto, [redacted] Medina, 29 anni, via Villastellone, Moncalieri, è stata scippata da due giovani in moto che le hanno strappato la borsetta nella quale aveva 3 milioni e mezzo.

Da lunedì 15

Chiuso il ponte di piazza Vittorio

Tempi duri per chi viaggia in città. Mentre alcune direttrici di grande traffico (via Nizza e [redacted] Peschiera) sono già interessate ai primi lavori per la sostituzione e la modifica del tracciato dei binari tramviari, l'Ufficio tecnico del Comune ha deciso di chiudere a partire da lunedì 15 il traffico sul ponte di piazza Vittorio. L'interruzione, che dovrebbe durare qualche settimana, consentirà [redacted] completo rifacimento del fondo stradale.

Altri «punti caldi» dovrebbero diventare nel giro di pochi giorni via Valperga Caluso, via Madama Cristina e via Rossini: anche qui si provvederà alla sostituzione di binari del tram.

S. Rita — Per i lunedì culturali del quartiere, domani, ore 21, villa Amoretti, via Filadelfia 205, incontro-dibattito *«La donna nel mondo del lavoro»*.

Pci — La commissione femminile ha organizzato per domani, ore 21, corso Galileo Ferraris 30, il dibattito: *«Quale futuro per l'occupazione femminile?»*.

Resistenza in Europa — Domani alle 21 nella Sala del consiglio a Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12, il «centro culturale Ugo La Malfa» presenta un libro di Giorgio Vaccarino: *«Storia della Resistenza europea»*, premio Acqui 1981. Intervengono Primo Levi, Massimo Salvadori e Augusto Comba; presiede Luigi Firpo.

Sindacato polizia

Il Consiglio generale [redacted] Siulp (il sindacato degli agenti di polizia) eletto nel 1° congresso provinciale svoltosi dal 26 al 28 febbraio scorso, ha nominato la propria segreteria provinciale: Salvatore Barrile, Stefano Puschillo, Piero Gacopelli, Remo Inter[redacted], Pietro Nalli, Gaspare Patera, Antonio Pellegrini, Giacomo Principe, Aldo Romano, Renato Turchetti. Segretario provinciale è Francesco Me[illegible].

CON SOLI 2 MINUTI AL GIORNO

FRA 23 GIORNI PESERAI 10 KG. DI MENO

RISULTATI RAPIDI E DURATURI
Al Pretty Club puoi perdere fino a 500 grammi al giorno, liberandoti di molti chili dove più ne hai bisogno e al termine del trattamento, non dovrai temere [redacted] riprendere il peso perduto.

SOTTO CONTROLLO MEDICO
Personale qualificato ti seguirà durante i 23 giorni del trattamento e ti garantirà il raggiungimento del [redacted] peso forma.

SOLO [redacted] MINUTI [redacted] [redacted]
Scegli il momento più adatto, prima o dopo il lavoro: il trattamento al Pretty Club richiede solo due minuti al giorno

INCOMINCIA OGGI STESSO
Telefona oggi stesso per un'analisi gratuita dei tuoi problemi di peso, le nostre consulenti saranno liete di darti maggiori informazioni. Non rimandare. Pretty Club sarà in grado di soddisfare ogni tua richiesta

TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 11

PRETTY CLUB
C/SO FRANCIA 104 - TORINO - TEL. 749.2494-749.3742

[redacted] di [redacted]

Dentista specialista
aperto anche [redacted], domenica e festivi, orario [redacted] Riparazioni protesi Via Cibrario [redacted] [redacted] 790 517

Soccorso dentistico
notturno e festivo in c. V. Emanuele 66. Orario feriali 20,30 sino 8 del mattino, festivi [redacted] [redacted] Tel 542.408.

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre duecentomila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Eustachi 45, Milano, tel. 02/722 380

Tappezzerie moquettes Stoffe [redacted] [redacted]
Prezzi eccezionali e numerose grandi occasioni da non perdere, scampoli di moquettes, tappezzerie, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3.

Conoscersi
Non siete ancora riusciti a risolvere il vostro problema matrimoniale? Rivolgetevi all'A.N.A.M. con fiducia, il vostro problema verrà esaminato con serietà da esperti a vostra disposizione. Tel. Torino 011 753.168, Novara 0321/397 374

Tende [redacted] sole
per negozi, terrazze, balconi, prezzi di fabbrica. Consegna sollecita Baldessari Geom. Livio, corso Moncalieri 444, oppure via Monginevro 61, tel. [illegible] - 636.912 (aperto anche il sabato mattina).

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, tel. 511.733
Riduzioni, ingrandimenti plastificatrice qualsiasi formato e scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

UNITA' SANITARIA LOCALE 1/23 TORINO

AVVISO [redacted] GARA

E' indetta gara a licitazione privata, sistema previsto dall'art. 1 lettera [redacted] del 2-2-1973 per l'appalto dei seguenti lotti [redacted] manutenzione ordinaria degli immobili (ospedali esclusi)

LOTTO 1 - Opere murarie, da decoratore e falegname - Settore Urbano 1 - importo indicativo L. 131.183.220
LOTTO 2 - Opere murarie, [redacted] decoratore e falegname - Settore Urbano 2 - importo indicativo L. 131.141.094
LOTTO 3 - Opere da lattoniere, idraulico, termosifonista e fabbro - [redacted] Urbano 1 - Importo indicativo L. 89.660.240
LOTTO 4 - Opere da lattoniere, idraulico, termosifonista e fabbro - Settore Urbano 2 - Importo indicativo L. 89.631.448
LOTTO 5 - Opere da elettricista - Settore Urbano 1 - Importo indicativo L. 55.261.700
LOTTO 6 - Opere da elettricista - Settore Urbano [redacted] - Importo indicativo L. 55.264.590

Prezzi unitari a base di gara [redacted] prezzi [redacted] Collegio Costruttori di Torino.
[redacted] impresa interessata, inclusi i raggruppamenti di imprese, possono presentare domanda scritta di invito a questa Usl - Servizio T[redacted] Economale - Via S. Secondo 29, Torino, entro 10 giorni dalla data del presente invito.
Alla domanda dovrà essere allegato il Certificato di iscrizione all'[redacted] Nazionale dei Costruttori.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(Prof. Aldo Olivieri)

Olivetti: ferie [redacted] una [redacted] [redacted] Pasqua

La Olivetti di Ivrea effettuerà una settimana [redacted] va[redacted]a, Pasqua, chiudendo gli stabilimenti da giovedì 8 a martedì 13 aprile; le ferie estive saranno più lunghe di un giorno; [redacted] giorno in più anche a Natale e uno a Capodanno: queste le decisioni prese in un incontro tra azienda e organizzazioni sindacali per fissare il calendario di fabbrica per il 1982. La vacanza di Pasqua sarà integra[redacted] da tre festività soppresse collocate nei giorni 8, 9 e 13 aprile.

Le motivazioni della richiesta dell'azienda di effettuare la chiusura pasquale sono dovute all'esigenza [redacted] smaltire parte delle scorte [redacted] prodotti a magazzino, ritenute in alcuni settori eccedenti.

Per le ferie estive, che dureranno complessivamente 24 giorni, l'inizio è previsto per venerdì [redacted] luglio; si tornerà al lavoro lunedì 2 agosto. Perché [redacted] ferie abbiano inizio con un giorno [redacted] anticipo azienda e sindacati hanno concordato che la giornata festiva di San Savino, patrono di Ivrea (mercoledì [redacted] luglio), sia spo[redacted] a venerdì, anticipando di un giorno la chiusura. Il 24 dicembre, vigilia di Natale, la Olivetti effettuerà una giornata di ferie collettiva assommando insieme a Natale e Santo Stefano tre giorni di riposo; la stessa procedura verrà attuata per il 31 dicembre, sfruttando un'altra delle festività soppresse.

Il calendario nei prossimi giorni verrà r[redacted] noto alle [redacted] con assemblee di fabbrica. Pare che non tutti siano favorevoli all'imposizione di vedersi gestire in anticipo una fetta di ferie e festività disponibili nel corso del 1982.

Un convegno di veterinaria

Una seria disciplina che impedisca gli abusi di farmaci [redacted] [redacted] veterinario è stata sollecitata ieri [redacted] convegno nazionale [redacted] operatori del settore. *«Esistono tre disegni di legge — è stato detto tra l'altro — che attendono d'essere discussi dal Parlamento. E' bene che, nell'interesse della zoo-economia e della salute pubblica, si stabiliscano controlli più severi alla produzione, commercializzazione e somministrazione [redacted] farmaci, in modo particolare per quel che riguarda l'abuso di estrogeni».*

Pri: «Le giunte sono appannate»

Al convegno provinciale repubblicano analizzate le difficoltà della Provincia e del Comune

Un'analisi delle difficoltà in cui si stanno dibattendo le giunte [redacted] sinistra (Provincia, Comune e altri centri minori) per i contrasti tra pci e psi, [redacted] emersa [redacted] congresso provinciale del partito repubblicano. Nella sua relazione il segretario Cerlini, rilevando che nella svolta a sinistra non si sono avvertiti mutamenti qualitativi della [redacted] pubblica, mentre si è voluto bloccare lo sviluppo industriale, ha sottolineato come le linee della politica locale hanno privilegiato l'aspetto sociale, dimenticando quello economico.

Le giunte sono in un momento di appannamento e confusione, il psi tenta di ribaltare il ruolo egemonico del pci, scade [redacted] collaborazione sia a livello culturale che operativo, i malumori in casa [redacted]cialista incidono poco sulle scelte in corso di definizione.

Per il pri va sfatata [redacted] vinzione dell'insostituibilità degli attuali modelli di giunta (la governabilità [redacted] è solo prerogativa della sinistra) e si deve verificare e costruire un'intesa [redacted] per un programma [redacted] emergenza amministrativa per gli anni '82-'85. Il rinnovamento deve poter consentire un maggior [redacted]dinamento fra i vari enti pubblici (oggi ancora slegati) e dei rapporti diversi fra i partiti, senza formule prefissate.

Concorsi per 900

Il ministero dell'Interno ha indetto due concorsi per conferire 900 borse di studio ai figli dei segretari comunali in servizio o in pensione e di [redacted] borse di studio per gli orfani dei segretari. Le domande dovranno [redacted] presentate entro il 16 maggio

Teksid, quale futuro? Rispondono pci [redacted] psi

«Recessiva e inaccettabile la logica che ispira [redacted] piano Finsider e la politica del governo»

«Piano Finsider: quale futuro per la Teksid?» è il tema del convegno promosso ieri dai partiti comunista e socialista nell'aula del Consiglio regionale. I lavori sono stati aperti dalla relazione di Luigi Bagnato (nucleo socialista Teksid), sono seguiti numerosi interventi di tecnici, delegati sindacali delle unità produttive di tutta Italia e amministratori locali.

Sottolineato che c'è «l'accordo sull'integrazione Teksid Finsider», *le perplessità nascono su alcuni contenuti del progetto che non è* [redacted] «piano di settore, ma solo delle aziende pubbliche». *Inoltre, a fronte* [redacted] un «già grave passivo nella bilancia import-export» *il gruppo si pone come obiettivo per* l'85 «di coprire solo il 50 per cento del mercato nazionale».

Quota destinata a rimanere una «chimera [redacted] si smantelleranno [redacted] impianti Teksid tra i più moderni, competitivi e produttivi in tutta Europa, soprattutto nel settore dell'acciaio inossidabile». *Con tali programmi* «come al solito, saremo aggregati alle decisioni altrui».

Nell'intervento conclusivo, Gianfranco Borghini della direzione pci ha definito «recessiva e inaccettabile [redacted] logica che ispira il piano Finsider e la politica [redacted] governo». *L'accordo dovrebbe essere* «finalizzato allo sviluppo degli acciai speciali e al pieno utilizzo di tutte le potenzialità produttive esistenti».

Purtroppo i «guasti» *provocati finora dalla politica di settore sono grandi; risalire* «in china non è certo [redacted] facile, né indolore». *Ma questo* «deve essere l'impegno dei lavoratori e del sindacato».

Saper spendere

Mimosa sulla tavola

Con un omaggio alle donne, parte il [redacted] [redacted] [redacted] menù pasquale più economico e goloso

Omaggio alle donne, [redacted] un grappolo tremulo di [redacted] [redacted]. E' all'insegna del *Saper spendere*, visto che la mimosa costa cara (con mille lire si ha soltanto un grappolino e non in tutti i negozi, mentre un ramo appena più grande costa subito tremila lire), questo è il consiglio per conservarla.

«Per ritardare la caduta dei glomeruli, i "pallini gialli" — spiega la dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle Coltivazioni — [redacted] *possono unire all'acqua un po' di zucchero (5%), del nitrato* [redacted] *argento (50 mg/litro) oppure solfato di oxichinolina (200 mg/litro), entrambi con lo scopo di impedire la formazione di batteri, e del solfato di alluminio (50 mg/l) che aiuterà le pannocchie, cioè il fiore, a mantenere il loro bel colore giallo intenso».*

Una curiosità: *«Mimosa è nome improprio;* [redacted] *pianta si chiama in realtà "Acacia dealbata" e il fiore costa così caro perché gli steli sono sottoposti alla tecnica della forzatura (locali esigui, apposite vasche, elevate umidità e temperatura) perché i boccioli floreali si aprano nei periodi di maggior richiesta come questi giorni».*

Tutti [redacted] [redacted] per il menù

A tutte [redacted] lettrici che già [redacted] annunciato per telefono la loro partecipazione al concorso lanciato giovedì [redacted] *Saper spendere* per il menù di Pasqua più economico, [redacted] grazie ed un augurio. Il nostro consiglio a tutti è di affrettarsi: il primo menù vincitore sarà pubblicato per Pasqua in modo che tutti possano preparare un buon pranzo goloso senza eccessiva spesa. I premi saranno [redacted] [redacted] sorpresa: gli ideatori dei primi dieci menù riceveranno [redacted] confezione con lieviti, preparati per creme e pizze, estratti per liquori ecc., decine e decine di prodotti di [redacted] delle più antiche ditte torinesi, un valore di circa 80 mila lire per ogni dono.

★★ Dal menù fuori concorso, proposto da Bianca delle conserve pubblichiamo oggi l'antipasto più elaborato nella sua esecuzione, [redacted] anche di maggior effetto in proporzione al costo: «Centro tavola pasquale». Far rassodare otto uova (8-9 minuti dal bollore) e subito, calde, sgusciarle rapidamente facendo attenzione a non intaccare minimamente l'albume sodo; appe[redacted] sgusciato un uovo si [redacted]tte sotto il filo d'acqua fredda che esce dal rubinetto tenendolo con pollice e indice della mano destra appoggiati [redacted] due poli estremi e s'inizia a fare una leggera pressione con le dita: a poco a poco l'uovo prenderà [redacted] forma un po' schiacciata di piccola mela; quando l'uovo sarà freddo (sempre rimasto sotto il filo d'acqua fredda) e [redacted] forma di mela sarà perfetta, si toglie e si asciuga.

Ad un altro uovo, appena sgusciato, si può invece dare forma di pera; si tiene l'uovo tra pollice e indice della destra sotto il filo d'acqua corrente, mentre con pollice ed [redacted] della sinistra si procede con delicatezza come se si volesse strozzarne la parte superiore; a poco a poco il collo [redacted] restringerà «a pera» [redacted] la parte superiore appena arrotondata e quella inferiore panciuta.

Quando tutte le uova saranno state modellate, mettere un pizzico di zafferano sul bordo di un piatto, intingervi un pennellino bagnato e dare colore alle uova magari aggiungendo [redacted] po' di succo di barbabietola o di succo [redacted] spinaci per rendere più sfumato il rosso e il verde; nella parte superiore infilare un vero peduncolo del frutto fresco e in quella inferiore un chiodo di garofano, mettere [redacted] centro tavola e servire «mele» e «pere» con salse.

Prima salsa: maionese più qualche cucchiaio di panna montata non dolce, un cucchiaino [redacted] senape, [redacted] di cognac, uno di Worchester.

Salsa all'uovo: tritare fine prezzemolo cerfoglio rugola, uovo sodo, mescolare con olio, limone, sale, pepe. Accompagnare con insalata di rondelle di [redacted] cruda fini fini, grani di piselli crudi, punte [redacted] foglie di carota, olive verdi e nere, un pomo[redacted] a fette, una manciata [redacted] valerianella [redacted] girasoli, capperi tritati, condite [redacted] tutto con sale, olio e [redacted] di limone.

Simonetta

[redacted] DI [redacted] [redacted] [redacted]
E AGRICOLTURA
TORINO

AVVISO DI LIBERAZIONE DI CAUZIONE

La Mozzone Oreste Trasporti e Spedizioni, corrente in via G. Ferrero [redacted] 18 di Asti, ha chiesto la liberazione della cauzione prestata a garanzia della sua attività di spedizioniere.

Eventuali opposizioni vanno presentate entro 40 giorni alla Camera di Commercio i.a.a. di Torino.

Torino, 10-2-1982.

Il Segretario generale
(Giancarlo Biraghi)

Il Presidente
(Enrico Salza)

L'AVIS
[redacted] appello alla vostra generosità DONA SANGUE
d[redacted] un po' del vostro sangue

CAR
CONCESSIONARIA
[redacted]

e le [redacted] autorizzate:
CEDAUTO - C.so Lecce 68 - Tel. 744.932
VACCA - C.so Polenza 36 - Tel. 774.631
DE ROSA - Via Aosta 15 - Tel. 280.127
S. DONATO - Via S. Donato 60 - Tel. 471.640
PAIROTTI - Via F. Calandra 20 - Tel. 831.292
[redacted]TTALIA - Via Barge 2 - Tel. 447.1734
AUTO BELGIO - C.so Belgio 81 - Tel. 878.950
CARR. SUSA - Via Polonghera 43 - Tel. 447.3722

Vi invitano in PIAZZA S. CARLO
OGGI DOMENICA 7
per la presentazione della
NUOVA [redacted] 9
CONCESSIONARIA C.A.R.
Corso Principe Oddone 30 - Tel. 489.715

[redacted]
M[redacted]ILI per UFFICIO
TORINO
[redacted] 255
tel. 379955

IDEN-TIKIT
è un ritratto costruito in base a descrizioni. Se il sorriso è smagliante, quasi sempre c'è di mezzo...
clinex
IL DENTIFRICIO

TUTTOMOBILI
A.A.A CERCA ACQUIRENTI PER AFFARI

SBALORDITIVO

Armadioni veneziani	[redacted]
Camera letto veneziana	2.100.000
Soggiorno barocco intagliato a mano	3.650.000
Divano matrimoniale con 2 poltrone in stoffa	[redacted]
Soggiorno completo di tavolo e 6 sedie	660.000
Materasso ortopedico	100.000
Materasso a molle	30.000
Divano matrimoniale in pino naturale con 2 poltrone	750.000
Camera da letto completa in noce nazionale	1.350.000
Sedie impagliate	20.000
Camera da letto tradizionale in legno	1.750.000
Salotto barocco 5 pezzi in velluto operato	750.000
Salotto pelle intagliato a mano	1.500.000
Camera ragazzi con vastissimo assortimento	465.000
Poltrona [redacted]	160.000
Divano letto	150.000
Divano matrimoniale in stoffa o finta pelle	260.000
Letto in ottone	380.000

Cucina componibile in pino o noce delle migliori marche da L. 1.650.000

Mille altre occasioni che [redacted] più grande esposizione vi offre

[redacted] VIA [redacted] 57 [redacted]
FILIALI [redacted] VIA MADAMA [redacted]
[redacted]
VIA S. DONATO 74

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRUPPO-5 [illegible]

GENERALI [illegible]

GRIMALDI [illegible]

GRUGLIASCO [illegible]

IFIM

[illegible]

IL PORTICO [illegible]

IL TETTO [illegible]

IMMOBILIAREGENOVESE [illegible]

IMPRESA [illegible]

ITALCASE [illegible]

LABEO [illegible]

LARGO [illegible]

LEINÌ [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO

[illegible]

LOMBARDORE

[illegible]

LUCIANA VOLA [illegible]

LUNGO PO [illegible]

LUNGO PO ANTONELLI

[illegible]

MADONNA [illegible]

MANSARDA [illegible]

MILLEFONTI

[illegible]

MONOCAMERE [illegible]

MONOLOCALE [illegible]

NICHELINO [illegible]

NONE [illegible]

OCCASIONE [illegible]

OCCUPATO [illegible]

OFFERTA [illegible]

PARELLA [illegible]

PARELLA

[illegible]

PERMUTIAMO [illegible]

PIAZZA ADRIANO

[illegible]

PIAZZA BENGASI

[illegible]

PIAZZA RESPIGHI

[illegible]

PIAZZA SOFIA

[illegible]

PIAZZA STAMPALIA

[illegible]

PINO [illegible]

PIOSSASCO [illegible]

PLATA [illegible]

POZZO STRADA [illegible]

PRAM [illegible]

PRECOLLINA [illegible]

PRECOLLINA

[illegible]

PRIVATO

[illegible]

PRIVATO [illegible]

RIVOLI [illegible]

RISPARMIOCASA [illegible]

S. MAURO [illegible]

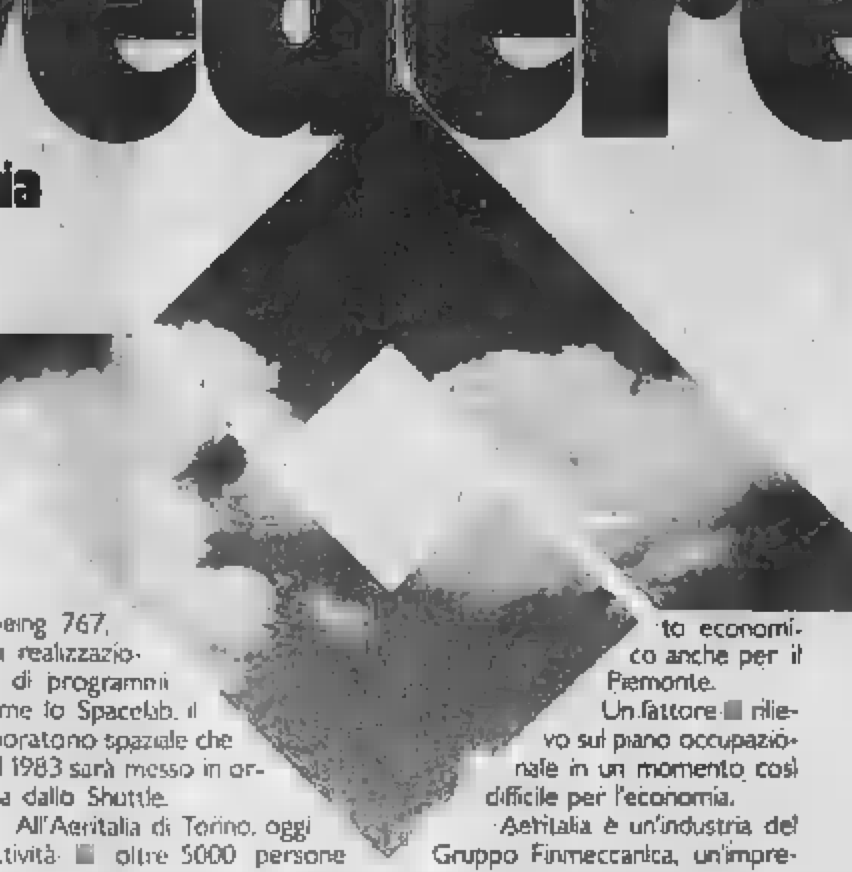
S. PAOLO [illegible]

S. RITA [illegible]

S. SALVARIO

[illegible]

(continua)



Torino da vedere

L'Italia ha un'industria [illegible] in [illegible] il mondo.

Conoscila anche tu.

L'Aeritalia [illegible] apre le sue porte.

Dal 23 febbraio 1982 Aeritalia apre a tutti le porte del suo Centro Documentazione Storica.

Per far c[illegible] un'altra grande tradizione industriale di Torino: la tradizione aerospaziale di Aeritalia.

Dalle origini dell'aviazione italiana alla progettazione e costruzione di aerei ad elevatissime prestazioni per la difesa delle comunità nazionali.

Dalla cooperazione tecnologica con le più grandi industrie mondiali del settore, [illegible] la partecipazione al progetto del [illegible] Boeing 767, alla realizzazione di programmi come lo Spacelab, il laboratorio spaziale che nel 1983 sarà messo in orbita dallo Shuttle.

All'Aeritalia di Torino, oggi l'attività di oltre 5000 persone produce questi risultati tecnologici e industriali che danno prestigio nel mondo a tutto il Paese e che da [illegible] rappresentano un grande contribu[illegible]to economico anche per il Piemonte.

Un fattore di rilievo sul piano occupazionale in un momento così difficile per l'economia.

Aeritalia è un'industria del Gruppo Finmeccanica, un'impresa che appartiene a tutti i cittadini, che sviluppa know-how e produzione nel Mezzogiorno, [illegible] esporta in tutto il mondo le [illegible] tecnologie.

[illegible] perdere [illegible] nel [illegible]

AERITALIA

[illegible]

gruppo finmeccanica

Centro Documentazione Storica Aeritalia

[illegible]

[illegible] Corso Marche 43 - Per visite [illegible] telefonare al [illegible]

al Palazzo del Lavoro d'Italia '61

[illegible] dal 20 febbraio al 7 marzo

FIERA DI PRIMAVERA 1982

tutto per la casa e il tempo libero

ORARIO:

sabato e festivi dalle 10 alle 23

giorni feriali dalle 16 alle 23

Ingresso libero, giorni feriali

ingresso a pagamento [illegible]

ORGANIZZAZIONE [illegible]

VIVISEZIONE

[illegible]

Il 30 marzo a Strasburgo verrà approvata la convenzione europea sulla vivisezione, ennesima conferma della volontà di frenare la vera ricerca medico-scientifica a favore di una pratica [illegible], vergognosa e dannosa alla salute dell'uomo

I farmaci sperimentati sull'animale provocano danni gravissimi all'uomo.

Il Consiglio d'Europa è stato ingannato dagli estensori [illegible] futura legge, permissiva e liberalizzante.

Questa legge e[illegible] ratificata dall'Italia porterà al sacrificio di milioni di animali e di uomini.

Uccisi gli uni dai bisturi, gli altri dai farmaci.

Chiediamo al presidente [illegible] di non avallare con la sua firma questa scelta di inciviltà.

Compilate il seguente appello e speditelo a:

Sandro Pertini - Presidente della Repubblica - Quirinale - 00187 Roma.

Le chiedo, signor Presidente, di non avallare con la sua firma la convenzione di Strasburgo sugli animali da esperimento, in quanto estremamente permissiva e ancor più liberalizzante l'inutile e dannosa pratica della vivisezione, freno alla vera ricerca medico-scientifica

[illegible] dall'Italia, per mano sua, questo esempio di civiltà.

Cognome e nome ....

Via ....

Città ....

ATTENZIONE [illegible]

E.N.P.A [illegible] SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO

Anteprima (senza la critica) di «Piccole volpi»: un trionfo

Coperta di diamanti e baby-doll Liz dà la febbre a tutta Londra

LONDRA — La polizia tiene la folla a bada per la prima delle sei anteprime. Ma che cosa [redacted] venuta a vedere questa gente? Dall'altra parte [redacted] strada entra nel Victoria Palace, teatro edoardiano, una folla di parrucchieri, massaggiatori, modiste, impresari, proprietari di ristoranti. So[redacted] con le mamme o con le loro signore [redacted] signorine, tutte vestite da *starlets*, anche se non lo sono. Quindi c'è una profusione di capelli ossigenati, cascate [redacted] *paillettes* su abiti attillatissimi, unghie laccate e pellicce di ogni foggia. Ci si siede tra questo pubblico che in genere a teatro non va. Ma ha fatto una eccezione per lei, per lei sola, la grande superstar, l'unica, la mitica, la storica Liz Taylor.

E, difatti, come compare sul palcoscenico, nella parte di Regina Giddens, in damasco cremisi e con la sua generosa e famosa scollatura, i fotografi impazziscono. I loro scatti coprono tutte le parole del testo e il pubblico applaude Elizabeth Taylor a scena aperta.

Nel secondo atto de *Le piccole volpi* di Lillian Hellman (il primo atto [redacted] parso eterno), la Taylor è in *negligé* violetto merlettatissimo. Al terzo atto, arriva in un *tailleur* bianco. E, quando prende gli applausi finali, impazziti e calorosissimi, da sola e a scena aperta, s'inchina felice, radiosa, truccatissima, l'unica vera star cinematografica hollywoodiana rimasta tale e quale, [redacted] capricci, matrimoni e diamanti.

Ma che cosa accadrà tra cinque sere, quando arriveranno i critici e, dopo aver letto i [redacted] giornali, la grande star riapparirà sul palcoscenico? L'unica previsione che possiamo fare è che quel sorriso sarà appannato.

[redacted] i critici londinesi ad oscurare [redacted] gloria di Liz?

Dato che questa [redacted] de *Le piccole volpi* è esattamente la stessa [redacted] Broadway, molti miei colleghi [redacted] ne sono già occupati. E non c'è che [redacted] ripetere che Elizabeth Taylor, protagonista di un testo piuttosto debole, lo serve [redacted] modo scadente.

Perfida signora del Sud che, assieme ai suoi cattivi fratelli, cerca di imbrogliare [redacted] marito morente, la star ogni tanto si ricorda [redacted] quell'accento sudista che aveva imparato con *La gatta sul tetto che scotta* di Tennessee Williams — ma non sempre; [redacted] sa porgere la voce; tanto lei che il regista non sembrano [redacted] pensato al personaggio di Regina mentre la preoccupazione della Taylor è [redacted] tenersi un po' dritta di profilo, in modo da nascondere [redacted] doppio mento, di non aggrottare le rughe: i gesti sono esagerati, da café-chantant.

Chi si è dato un daffare veramente esagerato è il parrucchiere, [redacted] certo Patrik I. Moreton, il quale, leggiamo sul programma, si cura anche delle cotonature di Leonard Bernstein, Maria Schell e Mikhail Baryshnikov; le varie parrucche della Taylor [redacted] prorompenti, occupano metà [redacted] palcoscenico, [redacted] danno molto l'idea di una signora in una casa del Sud e, sotto quelle parrucche, il trucco è hollywoodiano.

All'osservatore malizioso non può sfuggire che gli attori [redacted] ad hoc per apparire accanto alla star, sono piccoli per [redacted] farla apparire bassa; le donne [redacted] bruttine e perfino l'attrice che interpreta la parte di sua figlia (Ann Talman) sembra attempata, per far sfolgorare lei, la sola. Tuttavia [redacted] teatro è pieno e preno[redacted] per mesi e Elizabeth Taylor intende fermarsi a Londra per «fare Shakespeare».

Circondata dalle guardie del corpo, sfavillante di diamanti, il giorno prima la superstar (in viola) aveva dato una conferenza stampa. [redacted] era nervosa per la sua prima londinese. Non voleva far commenti su Richard Burton (il quale a sua volta ha detto che l'ama [redacted] l'amerà sempre, ma che non avevano discusso [redacted] rimatrimonio).

I grandi occhi pervinca hanno perso un po' del loro colore, [redacted] un po' gonfi, ma la Taylor è dimagrita in modo sensazionale. Il trucco che porta è così spesso che sembra ridipingerle sulla faccia l'immagine di Elizabeth Taylor che [redacted] tutti vogliamo vedere.

Gaia Servadio

Si ferisce al polso il violinista Boris Belkin

FIRENZE — Dopo la malattia che ha colpito il direttore d'orchestra Eduardo Mata, impedendogli di dirigere una serie di concerti al Teatro Comunale, il violinista sovietico Boris Belkin a Firenze per il [redacted] di ripresa della stagione sinfonica del Comunale, si è infortunato per un taglio al polso sinistro.

Film cinesi Sedici titoli e un convegno

CINEMA ROMANO

9,15 Antologia [redacted] cartoni animati;

11,15 Il re delle scimmie sem[redacted] lo scompiglio nel palazzo celeste di Wan Laiming, 1961-64;

16 La magica lanterna di loto di Ye Ming, 1959;

18 I vagabondaggi di Tre Capelli di Zhao Ming [redacted] Yan Gong, 1949;

20,15 La bottega della famiglia Lin di Shui Hua, 1959.

[redacted] Li Shizhen [redacted] Shen Fu, 1956.

[redacted] CLUB

14,30 Zhao Yiman [redacted] Sha Meng, 1950;

16 Tempesta di Jin Shan, 1959;

17,30 Liang Shanbo e [redacted] Yingtai [redacted] Sang Hu [redacted] Huang Sha, 1953;

20,15 Ashima, [redacted] Liu Qiong, 1964;

[redacted] Il passeggero [redacted] [illegible] di Yu Yang, 1980;

0,15 Cinque fiori d'oro di Wang Jiayi, 1959.

SALA CONVEGNI [redacted]

9,15 Convegno: Il cinema cinese - teoria, storia e prospettiva (2).

1[redacted] Le quindici file di monete di Tao Jin, [redacted]

17 [redacted] grosso Li, il piccolo Li e il vecchio Li di Xie Jin, 1962;

20,15 Primavera precoce al secondo mese lunare di Xie Tieli, 1964;

22 Gioie e dolori della mezza età di Sang Hu, 1949

Trovato cadavere a letto [redacted] bungalow di [redacted] albergo a Los Angeles

E' [redacted] a 33 [redacted] l'attore [redacted]

Il decesso forse causato da soffocamento - [redacted] protagonista della nuova comicità hollywoodiana

NEW YORK — L'attore trentatreenne John Belushi è stato trovato morto ieri mattina nel bungalow [redacted] un hotel di Los Angeles dal suo istruttore ginnico e [redacted] un giardiniere. [redacted] era nudo, a letto, con il capo reclinato sul cuscino. Le cause del decesso [redacted] si conoscono: una radio di [redacted] York ha [redacted]nunciato [redacted] si trattava di una eccessiva dose di stupefacenti, ma le prime indagini sembrano escludere l'ipotesi.

Si parla [redacted] soffocamento, perché al momento [redacted] ritrovamento del cadavere la lingua ostruiva [redacted] laringe. Belushi si era fatto servire la colazione in camera verso le otto del mattino. U[redacted] donna che aveva passato la notte con lui e poi si era allontanata ha raccontato [redacted] l'attore al momento del risveglio aveva difficoltà di respirazione per una congestione nasale. La donna gli aveva portato un bicchiere d'acqua e — rassicurata dal[redacted] parole [redacted] Belushi — aveva lasciato il bungalow.

John Belushi: la sua morte è un vero «giallo»

Era uno dei protagonisti della nuova comicità hollywoodiana, di quel filone chiamato catastrofico per il gusto distruttivo e quasi l'allegro furore [redacted] cui l'irrisione contro il mondo diventa semplicemente ed efficacemente distruzione delle cose. Dall'origine pasticciona [redacted] un poco goliardica, il comico [redacted] Belushi era passato ad una follia abbastanza ragionata e quin[redacted] ad [redacted] provocazione più robusta e clamorosa.

Si pensi al cammino dell'attore da *Animal House* a *1941, Allarme ad Hollywood* a *The Blues Brothers*, che è [redacted] film più noto. In questi giorni è in programmazione in Italia *Chiamami Aquila*.

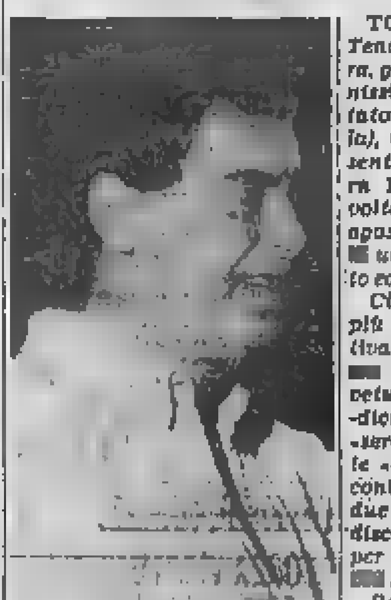
Aviatore pazzo nel film di Spielberg [redacted] Hollywood «in[redacted] dai giapponesi, serviva [redacted] regista per dare [redacted] senso insensato alle [redacted] di una guerra supposta pari al timore [redacted] quella vera.

Grasso, torvo, impassibilmente crudele, ma anche emotivamente fragile, legato alle buone azioni dell'infanzia, all'educazione clericale in *Blues Brothers*, in coppia con Dan Akroyd, [redacted] batteva per salvare dalla speculazione [redacted] asilo di suore.

Non [redacted] grande attore, ma appunto il simbolo di [redacted] modo nuovo, caro [redacted] pubblico dei giovanissimi, di rompere [redacted] la comicità anche la struttura troppo seria del mondo. Se [redacted] catastrofi [redacted] proibite [redacted] terribili nella politica, bisogna lasciare [redacted] cinema comico il compito di [redacted] uno sfogo e una consolazione all'impazienza collettiva.

Tremila persone al teatro Tenda hanno ascoltato la «Lectura» dell'attore

Serata d'onore per Carmelo Bene con Dante diventato [redacted] e luce



TORINO — *Sotto il Teatro Tenda dei giardini Lamarmora, gremito di giovani e giovanissimi (si calcola che gli spettatori siano stati circa tremila), Carmelo Bene ha rappresentato venerdì sera, la Lectura Dantis, tenuta la prima volta a Bologna la sera del 2 agosto 1981, nell'anniversario [redacted] un atroce ed ancor impunito eccidio.*

Cinquanta minuti o poco più di [redacted] lettura interpretativa che [redacted] sul piano del costu[redacted] teatrale [redacted] riallaccia alla vetusta tradizione dell'attore-dicitore, magari nella sua «serata d'onore» (quanto Dante «dissero» in pubblico Zacconi e Ruggeri, per limitarci a due nomi leggendari) [redacted] discosta poi, polemicamente, per la particolare cifra [redacted]ca [redacted] la ispira.

Bene, infatti, respinge, in modo financo vistoso, qualsiasi tentazione di sbozzare, con le terzine dantesche, [redacted] «racconto drammatico» (meglio [redacted] con un concitato scambio di battute, già dialogate da Dante stesso: era, a quanto riferiscono, [redacted] linea preferita da Zacconi) e, [redacted] tempo stesso, [redacted] trarne dei «ritratti psicologici», dei profili interiori (come, dal canto suo, prediligeva fare, e qui posso testimoniare di persona, Ruggeri).

Il [redacted] è un Dante ritmico [redacted] timbrico: ritmico perché l'interprete tende a enucleare [redacted] ogni episodio trascelto [redacted] scansione segreta, l'intima prosodia, quel numerus che non [redacted] soltanto, si capisce, computo d'accenti e di battute, ma è ad esse sotteso; timbrico perché della partitura letteraria evidenzia, soprattutto, la [redacted] tempera [redacted]

Così — per ripercorrere il programma della serata, come l'attore ce l'offerse venerdì — il racconto di Francesca a Dante del tragico amor [redacted] di Paolo [redacted] tutto sul sottovoce di un tramortito, eppure tenace desiderio, di una sospirosi[redacted] dolce (il «tremante» dell'incerto cognato ne [redacted] quasi la sigla); la relazione dell'intrepido conoscitore Ulisse si scatena, all'opposto, nel tumultuo[redacted] crescendo di un «folle volo» che trascina uomini, naviglio, paesaggio [redacted] quella «[redacted]tagna bruna» [redacted] a quel «turbo» che inghiotte, d'un colpo e in un istante, tutto [redacted] «giù» di Bene scolta, nel vuoto, [redacted] una sigla di annientamento); mentre l'incubo antropofagi[redacted] di Ugolino si snoda lento, gravato da quell'incombere dei suoni cupi, in un'oscurità che da ottica si fa sonora, in un brancicare che [redacted] è del personaggio quanto di certe vocali (le u, ad esempio) che sembrano cercarsi a stento.

Mi fermo qui, per non tediare il lettore che non poté assistere alla Lectura con una ricostruzione [redacted] freddo che sa di lucerna [redacted] tavolino: mentre là, sotto la grande cupola a losanghe bianche, rosse [redacted] stabilì subito, tra l'attore chiuso nel suo [redacted] di luce, e i suoi spettatori, un clima [redacted] calda intesa.

Nella quale, superati i tre «passaggi obbligati» di cui ho appena detto, lievitava, anche, un bel po' stupita ammirazione nel costatare che il Dante di quest'attore severamente studioso (a dispetto delle [redacted] esteriori intemperanze) non è poi tanto quello «basso» e «comico», come si poteva supporre, non è quello, per intenderci, di Malebolge, ma il purgatoriale [redacted] paradisiaco: il Dante del romito Sordello [redacted] Mantova, il Dante di Beatrice e delle «schiere del trionfo» di Cristo: un canto, questo (il ventesimoterzo, per l'esattezza, della terza cantica) che nelle «serate d'onore» non deve aver mai fatto [redacted] comparsa; e che [redacted] traduce, invece, con fervore indomito, tutto in valenze di suono-luce, di una adamantina trasparenza.

Guido Davico Bonino

Torino: dal 25 settembre al 3 ottobre, la prima edizione

Nasce un [redacted] cinefestival tutto dedicato ai giovani

TORINO — Non è un'idea nuova, ma è una buona idea e potrà [redacted] eccellenti sviluppi. Il primo Festival internazionale Cinema Giovani [redacted] stato annunciato con una confe[redacted] stampa durante [redacted] intervallo delle affollate proiezioni di *Ombre elettriche*.

Sarà [redacted] appuntamento de[redacted] autori giovani e delle opere prime [redacted] coinvolgerà, con molte proiezioni e molti dibattiti, il pubblico intorno al cinema più fragile, ma anche più vitale, quello degli autori che esordiscono, che propongono nuovi soggetti, nuovi temi e anche nuove tecniche (non solo il film tradizionale ma il superotto, il nastro magnetico, eccetera).

Il Festival, che si svolgerà a Torino dal 25 settembre al 3 ottobre, sarà diviso in [redacted] sezioni: una dedicata ai film che affrontino tematiche giovanili; [redacted] rivolta alle opere prime inedite [redacted] Italia, anche se passate o premiate in [redacted] festival internazionale; una riservata [redacted] retrospettiva delle opere prime [redacted] celebri autori.

Contatti sono in corso perché alcuni [redacted] più noti registi d'Europa [redacted] d'America vengano a commentare le loro opere [redacted] di debutto, spiegandole e suggerendo metodi di lavoro ai nuovi autori.

Non solo, l'ente appositamente creato dalla Regione [redacted] dal Comune, ha [redacted] progetto una sezione aperta nella quale tutti (limite, forse, i trent'anni) potranno presentare tutto, senza selezione preventiva, assumendosi [redacted] la loro presenza la responsabilità del lavoro compiuto, [redacted] fronte al pubblico.

Assessori e organizzatori si [redacted] dimostrati alla conferenza stampa ragionevolmente fiduciosi. Il direttivo è presieduto [redacted] Gianni Vattimo, consiglieri Francesco De Bartolomeis, Claudio Gorlier, Marco Vallora, Lorenzo Ventavoli. La direzione del festival [redacted] del regista Ansano Giannarelli e del critico Gianni Rondolino. La segreteria è di Silvia Ornezzano.

Rivista cinese dedica reportage al «Marco Polo» tv

[redacted] — L'ultimo numero della rivista [redacted] Cina in costruzione pubblica un [redacted]pio servizio sul film *Marco Polo* corredato [redacted] interviste con il regista Giuliano [redacted]taldo, l'attore americano Ken Marshall e il nipponico Ishida Junichi.

Festa per le cento repliche del «Lambertini» (che costa 130 milioni)

Squarzina: «[redacted] politico [redacted] fa il [redacted]»

TORINO — Luigi Squarzina [redacted] venuto ad incontrare i suoi attori per festeggiare la centesima replica del *Cardinale Lambertini*, [redacted] commedia [redacted] Alfredo Testoni in scena al Carignano. Lo spettacolo, sin dal suo progetto, aveva suscitato un vespaio. Gli [redacted] rimproverava soprattutto di essere troppo [redacted]. «Costerà un miliardo», disse [redacted] prima [redacted] allarmata. Poi la cifra [redacted] a novecento milioni. Sembrava che, a causa del *Cardinale Lambertini*, dovesse spaccarsi il consiglio d'amministrazione del Teatro di Roma.

Il regista Luigi Squarzina

«*Mi hanno sgridato tutti* — dice Squarzina ricordando le liti di ottobre — *tutti si comportavano come maestri di scuola. Io sono vicino al partito comunista, mi sgridarono anche i comunisti poiché ritenevano la mia scelta poco culturale, ma poi mi lasciarono libero, rispettando l'autonomia della direzione artistica. Mi sembra [redacted] comportamento corretto*».

Prevedeva questo successo?

«*Cento repliche oggi non so[redacted] più eccezionali. Sono eccezionali cento esauriti*».

Le critiche negative [redacted] hanno provocato danni, dunque. «*Mi hanno sgridato anche i critici. Non hanno digerito la mia scelta, al punto che, alla prima romana, han[redacted] scritto "successo tiepido" quando [redacted] stato [redacted] trionfo. Ora io dico che i critici dovrebbero spiegare a [redacted] successo del Lambertini [redacted] viceversa*».

Squarzina aggiunge che questo successo andrebbe studiato come spia del comportamento di [redacted]. Stranamente, dice, [redacted] pubblico si [redacted] mostrato «riconoscente. *Ha gradito e [redacted] commosso ad uno spettacolo che [redacted] un punto mitologico di forte presa su tutti: la figura dell'uomo giusto anche se prudente, del puro folle ostinato che tocca la gente. Insomma [redacted] la classica pièce bien faite*».

Ma 900 milioni non le sembrano troppi?

«*Novecento milioni? Lo spettacolo [redacted] costato [redacted] milioni: pochissimo, e [redacted] quello che incasserà porterà in pareggio il bilancio del Teatro [redacted] Roma*».

Com'è nata allora la voce [redacted] 900 milioni?

«*A Roma [redacted] fa tutto nel nome della politica: E' stata una speculazione politica." E dire politica è fare un complimento*».

[redacted] perché [redacted] ha smentito?

«*Non ho mai polemizzato anche perché l'illusione che il "Lambertini" fosse uno spettacolo ricchissimo giova al teatro popolare. Sono abbastanza cinico da giocare a questo gioco*».

Come reagisce a questo clima polemico, a questi attacchi al suo lavoro?

Quando arrivai a Roma nel '76, piombai in una specie [redacted] tiro al piccione, dove il piccio[redacted] ero io. Ma [redacted] sapevo [redacted] partenza. Ho trovato molte difficoltà, un deficit enorme, un'attività legata solo agli spettacoli».

«*Un teatro stabile è un ente pubblico, no[redacted] deve fare solo spettacoli* — aggiunge il regista — *deve stimolare iniziati[redacted] culturali e sociali. Se questa linea viene considerata sbagliata [redacted] spetta a me dir[redacted]. Io posso solo affermare che abbiamo [redacted] molte acque. Quest'anno cerchiamo [redacted] seguire il filone del Settecento attraverso opere di oggi che illustrano quel secolo. E' il caso dell'Amadeus di Shaffer, [redacted] resterà in cartellone anche il prossimo anno, e [redacted] Cardinale Lambertini*».

Per difendere ancora di più le ragioni [redacted] scelta che non è piaciuta a nessuno, Squarzina annuncia che giovedì prossimo, prima che vi arrivi lo spettacolo, ci sarà a Bologna un seminario sull'epoca del cardinale Lambertini cui parteciperanno, oltre a lui, Zangheri, Raimondi, Prodi, Caracciolo.

«*Vede, lo spettacolo solleva curiosità, dibattiti, fa riaffiorare cose che fanno parte della nostra storia, le ambiguità italiane*». Sarà un teatro minore (Squarzina però non [redacted] crede), ma queste commedie schiacciate dall'ombra dei grandi testi conservano per il regista [redacted] vitalità enorme.

In primavera allestirà *Tramonto* [redacted] Simoni con Alberto Lionello, una tragicommedia in dialetto veronese «*che è un vero capolavoro*». Un'altra scelta ad effetto? «*Cerco di introdurre nel teatro un elemento di sorpresa, di andare controcorrente*». [redacted] accadrà? Ci saranno altre polemiche? L'aria sembra propizia.

Osvaldo Guerrieri

Il solo «Amleto» di Wajda farà la rassegna Stabili?

FIRENZE — «Volete sapere se la rassegna internazionale dei Teatri Stabili quest'anno ci sarà? Non lo so. Posso dire che c'è la volontà politica di farla e che ci sono i finanziamenti per [redacted] programmazione ridotta e [redacted] transizione [redacted] culturalmente valida. Basterebbe anche un solo spettacolo per dimostrare questa volontà di continuità e di cambiamento: l'*Amleto* di Wajda».

Con l'auspicio di poter [redacted]dere presto a Firenze l'attesissimo spettacolo dello «Stary Teater» di Cracovia, l'assessore comunale alla cultura, il socialista Fulvio Abboni, è intervenuto nella polemica sulla [redacted] Teatri Stabili, giunta al vertice della crisi [redacted] le dimissioni del presidente Giorgio Mori.

Abboni ha contestato che [redacted] passivo della rassegna sia dovuto solo allo scarto fra la spesa e l'effettiva acquisizione dei contributi, con il consolidarsi di 69 milioni [redacted] interessi passivi verso le banche: nel bilancio consuntivo 1981 figura anche un disavanzo di amministrazione di oltre 82 milioni.

Oltre al tema del bilancio, la replica di Abboni si è incentrata sulle spese d'amministrazione: oltre 158 milioni per una rassegna che dura solo venti giorni gli sembrano «effettivamente eccessivi» come l'alto costo dei quattro dipendenti (94 milioni fra stipendi e contributi). Le spese organizzative superano i 575 milioni e su di esse le spese per gli spettacoli gravano solo per 196 milioni.

«*Se dissesto farà la [redacted] parte — ha scritto Tassinari in un messaggio al collega Abboni — la rassegna vivrà*».

m. r.

S'intitolerà «Nostalgia»

Tarkovski: film per la rete 2 tv

MOSCA — Andrei Tarkovski, [redacted] regista sovietico di «Andrei Rubliov» e altri capolavori, girerà un film per la tv italiana dal titolo «Nostal[redacted]». Un accordo è stato firmato a Mosca tra la seconda rete Rai e le società «Sovinfilm» e «Mosfilm».

Il film racconterà la nostalgia di un russo in Italia.

Nei teatri torinesi

La Terabust e «La locandiera»

TORINO — La settimana teatrale prevede il debutto, martedì al Carignano, per il cartellone dello Stabile de **La locandiera** [redacted] Goldoni, riallestita da Giorgio De Lullo sulla messinscena di Visconti. Nel cast: Gianna Giachetti, Ezio Marano e Gabriele Tozzi.

Al Nuovo, per la [redacted] «Il gesto e l'anima» arriva martedì il gruppo di danza spagnola di Franca Roberto. Da giovedì, nella stessa rassegna, [redacted] esibirà l'Aterballetto con Elisabetta Terabust e Peter Schaufuss.

Franz De [redacted] presidente dell'I.T.I.

ROMA — L'assemblea del centro italiano dell'I.T.I., Istituto Internazionale del Teatro aderente all'Unesco, ha eletto per acclamazione nuovo presidente Franz De Biase, attuale presidente anche dell'ETI, Ente Teatrale Italiano.

Nella stessa occasione [redacted] stato eletto [redacted] nuovo consiglio direttivo del centro italiano e nominato vicepresidente Renzo Tian. L'assemblea ha confermato nella carica di presidente onorario Raul Radice, esprimendogli la propria gratitudine per aver retto il centro in questi ultimi tempi.

A Milano per «Germania danza» coreografia di Schlemmer

Balletto con [redacted] 3 [redacted] colori

MILANO — Un prezioso incunabolo del balletto d'avanguardia ci è stato proposto, per la prima volta in Italia, dalla rassegna *Germania danza* in corso al Teatro Nuovo di Milano. Si tratta di *Das triadische ballet* di Oscar Schlemmer, del 1922, quasi contemporaneo cioè a due altre fondamentali esperienze profetiche nella coreografia, *Parade* del 1917 e i *Balli plastici* di Depero del 1918. Come nel cubismo di Picasso per «parade» e nel futurismo vivace e cromatico di Depero, anche qui ci troviamo di fronte a fantocci stilizzati e coloratissimi, che peraltro non intendono perdere del tutto la connotazione umana e diventare robot.

E gli stessi legami con il balletto accademico non sono del tutto recisi, se la ballerina-rosa con gonna-cerchio e quella nera — fil [redacted] ferro addirittura volteggiano in punta. Schlemmer fu definito da Gropius, che lo chiamò [redacted] collaborare alla sua Bauhaus, «uomo-orchestra» per la sua poliedrica personalità di pittore, scultore, danzatore e coreografo. Geniale precursore [redacted] riformatore del teatro, [redacted] individuò la rinascita nella danza.

Il titolo grecizzante, un po' accademico, si riferisce alla struttura del balletto, in tre parti, interpretato da tre danzatori in tre colori fondamentali. La prima parte, gialla è serena e burlesca e, secondo taluno interpretazioni, corrisponde al «Ballet comique». La seconda, rosa, è di carattere austero e solenne, l'equivalente del balletto di mezzo-carattere. La terza parte, nera, è mistico-fantastica e troverebbe il suo corrispettivo nel «ballet serieux».

Spingendo ancor più oltre l'ossessione della triade, Schlemmer parla di spazio-forma-colore, costumi-movimento e musica, e delle tre forme geometriche di base sulle quali fonda i suoi costumi: triangolo, cerchio e quadrato. A loro volta rivestiti dei tre colori fondamentali: rosso, blu e giallo.

Das triadische ballett è stato eseguito dalla [redacted] Akademie [redacted] Kunste di Berlino che lo ha rilanciato nel 1977, nella elaborazione coreografica [redacted] Gerhard Bohner con [redacted] musica espressamente scritta da Hans Hespos, dopo che è andata perduta quella composta da Hindemith su ordinazione di Schlemmer.

Lo stesso Bohner ha assunto il ruolo dell'astratto che fu [redacted] Schlemmer alla creazione. Accanto a lui Coleen Scott, Gislinde Skrobin, Terence Halba e Ivan Liska si [redacted] calati negli involucri misteriosi e inquietanti, geometricamente rigorosi [redacted] nello stesso tempo liberamente fantastici degli storici costumi di Schlemmer. Che sono il punto di forza dello spettacolo [redacted] di là della dubbia ricostruzione coreografica e della [redacted]zionale musica [redacted] Hespos, a cui [redacted] aggiunto un finale clavicembalistico settecentesco che è risultato perfetto per accompagnare la spirale argentata e le due sfere d'oro.

[redacted] **Rossi**

L'occasione d'oro

Vendita [redacted]

Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione

(Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81)

entro i tempi preventivati [redacted] dovendo totalmente liberare i locali per fare spazio ai muratori, diamo seguito alla

[redacted] DI

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia e antica annodatura [redacted]

VERI PREZZ' DI LIQUIDAZION

Ulteriore 5% [redacted]

Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in nero e sbarrato, quello nuovo e già scontato scritto in rosso.

ATTENZIONE Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva **Formula C.I.T.O. "Compri in contanti, Paghi a rate"**: soltanto il **50%** del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in **12 mesi**, senza cambiali né interessi... né maggiorazioni.

ULTIMI 40 GIORNI

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino, via Lagrange 10

Tel. (011) 519665

CINEMA E' BELLO

AMBROSIO

una grande carriera, un clamoroso omicidio, una sfida senza precedenti... tutto poteva accadere erano tempi di... RAGTIME

RAGTIME
DINO DE LAURENTIIS presenta
un film di MILOS FORMAN

CAPITOL
IN ESCLUSIVA

Ricchi, tanto ricchi da pensare che Agnelli sia [redacted] elettrauto [redacted] Torino, [redacted] in [redacted] tutti in mutande [redacted] in mutandine, o addirittura senza

RENATO POZZETTO
LINO BANFI
Ricchi, Ric[redacted] [redacted]nde

NAZIONALE

Imitato da tutti eguagliato da nessuno

ALVARO VITALI
PIERINO
COLPISCE ANCORA

In esclusiva al cinema
TORINO
Via Roma ang. [redacted] B. Buozzi

IL FILM + FICO DELL'ANNO

Il tempo delle mele
(Reality)
Gaumont

Eliseo Continental

I più diabolici scherzi [redacted] nobili e plebei!

Alberto Sordi è
IL MARCHESE DEL GRILLO

PROSSIMAMENTE

ANNI DI PIOMBO

un film di
Margarethe von Trotta

SNCCI

[redacted]

Leone d'Oro al Festival di Venezia [redacted]
Fenici d'Oro per le Migliori Interpretazioni Femminili
Premio FIPRESCI
Premio OCIC
Premio Agis-B.N.L.
Primo premio al [redacted] di Chicago 1981

Gaumont

Siete soli? Andate al cinema.
Siete in compagnia? Andate al cinema.

FENOMENALE
al **Lilliput**

Una macchina per sognare.
Un universo di mistero.
Un viaggio oltre il futuro.
Un [redacted] che va oltre la fantascienza.

Diretto da GERALD POTTERTON
Orario: 14,20 - 16 - 17,40
19,20 - 21 - 22,30

TRIONFA
al **CENTRALE**
Elegante, spiritoso, terrificante ma soprattutto divertente!
Il film che inizia un nuovo genere da non perdere assolutamente.

JOHN LANDIS
UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA

"UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA" con DAVID NAUGHTON · JENNY AGUTTER · GRIFFIN DUNNE · JOHN WOODVINE · scritto e diretto da JOHN LANDIS

ARCO
Il film più bello e divertente
di JOHN CASSAVETES

MOGLI... Questo è il film che i vostri mariti cercheranno di non farvi vedere!

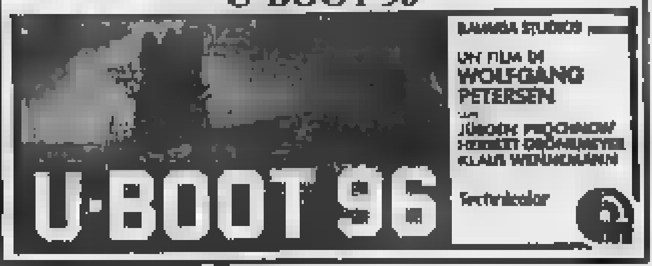
JOHN CASSAVETES
PETER FALK
BEN GAZZARA
MARITI

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

REPOSI successo clamoroso!
Il film che trasforma la vostra voglia di ridere in tanto, tantissimo divertimento

REN[redacted]
GLORIA GUIDA
LA CASA STREGATA
un film di BRUNO CORBUCCI
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
ACHILLE MANZOTTI

CRISTALLO
Un BEST [redacted] in 16 LINGUE
2 anni di lavorazione 20.000.000 di dollari spesi
Un impiego imponente di mezzi tecnici ed ecco infine realizzato per lo schermo
U-BOOT 96



SUCCESSO all'**AUGUSTUS**
Farmacisti, terruncelli e sbarbatelli GIORGIO PORCARO *vi assicura al ciento per ciento che questo film [redacted] una... FICHEZZA!!!*
ANNAMARIA RIZZOLI
CANNAVALE BOMBOLO
GIORGIO PORCARO

LA SAI L'ULTIMA SUI MATTI
regia di MARIANO LAURENTI

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Ragtime di Milos Forman, James Cagney. Prodotto da Dino De Laurentiis. Col. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 4000.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Chiamami aquila, John Belushi, Blair Brown (commedia brillante). Or.: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso L. 4000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100): Cercasi Gesù, Beppe Grillo, Maria Schneider, F. Rey. Colori. Non viet. Or.: 14,40; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 4000.

ASTOR (via Viotti 8, tel. 519.516): Buddy Buddy, Walter Matthau, Jack Lemmon (commedia brillante). Or.: 15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,30. L. 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): La sai l'ultima sui matti? A. Rizzoli, Cannavale, Bombolo. Col. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande, Renato Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco (comicissimo). Ap.: 14,30. Ult. 22,30. Ingresso 4000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Un lupo mannaro americano a Londra di J. Landis, con D. Naughton (parodia horror). Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.

CRISTALLO (via Goito 6, tel. 650.7109): U-Boot 96, Jurgen Prochnow, Herbert Gronemeyer. Col. Non viet. (di guerra). Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,20.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): Arturo, Dudley Moore, Liza Minnelli (divertente). Or.: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 580.760): La signora della porta accanto, di François Truffaut. Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Techn. Non viet. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.817): Popeye braccio di ferro di Robert Altman con Robin Williams, Shelley Duvall. Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,15. Ingresso L. 4000, ridotti 2000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.573): Viva la foca, Lory Del Santo. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso L. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): Heavy metal prodotto da Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati di fantascienza). Viet. 14. Or.: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Ingresso L. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Eccezzziunale... veramente, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli (divertentissimo). Or.: Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): Ragazze bagnate. V.O. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

[redacted] (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Justine una minorenne deliziosa, Vanessa Del Rio, Hillary Summers. Viet. 18. Colori. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso 3500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Pierino colpisce ancora, A. Vitali. Colori. Non viet. Ap. 14,45. Film: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): La pazza storia del mondo di Mel Brooks, con Mel Brooks, Dom De Luise, Madeline Kahn (comico). Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.

[redacted] (piazza Carlina, tel. 530.67.01): (primo giorno) Coppie viziose (Veckanda i Stockholm omosex). Techn. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.851): Sessofobia (primo giorno). Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.085): Super femmine. Colori. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15; ult. 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): La casa stregata, R. Pozzetto, Gloria Guida, di B. Corbucci (comico). Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Ombre elettriche rassegna del film cinese. Spettacoli ore 9,15; 11,15; 16,15; 20,15; 22,30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Stati di allucinazione di Ken Russel. [redacted] Hurt. Techn. Viet. 14. Ingr. 3500, Agis 2000. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TORINO (via Buozzi 6, tel. 630.353): Il tempo delle mele ([redacted]) Sophie Marceau. Col. Non viet. (commedia divertente). Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000

GIGA (via Roma 338, tel. 511.790): La guerra del fuoco di J. J. Annaud (avventuroso). Viet. 14. Ap. 14,45. Or.: 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingresso L. 4000.

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel. 215.813): domani l'Associazione «Il futuro» presenta (in lingua inglese) Popeye, di Robert Altman, con R. Williams, S. Duvall. Proiezione unica ore 18,30. Ingresso L. 4000, ridotti 2000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 65* 294): Excalibur, un film di John Boorman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. [illegible]): Bruce Bash. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Sul palcoscenico: Strip-tease di Fiorella Gaggi e il comico fantasista Ronald MacRonald. Ingresso L. 3500.

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 484.621): Mariti di John Cassavetes con Peter Falk, J. Cassavetes. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 3000, rid. Agis 2000.

ARTISTI EROTIC CENTER: Provocazione carnale. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ELISEO (p.za Sabotino, tel. 336.9815): Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi. Techn. Non viet. Or. ap. 14,30 film 15, 17,30, 20, 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 632.714): Bolero di C. Lelouch. G. Chaplin, R. Hossein. Non viet. Ap. 15. Film: 15,10; 18,20; 21,30. Ingr. 2500.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): Bolero, G. Chaplin, R. Hossein, J. Caan, regia di Lelouch. Orario spett. 15; 18; 21.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Erection blue. Segue strip-tease di Marcella. Col. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 664.791): Innamorato pazzo, A. Celentano, O. Muti. Non viet. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,25; 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796.903): [illegible], Enzo Di Domenico, Tina Garone (sceneggiata napoletana). Or.: 16-21.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 878.081): Culo e camicia, Renato Pozzetto, Enrico Montesano (divertentissimo). Or.: 16,20; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. L. 3000.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 520.266): La moglie perversa. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30. Ingresso 2500.

PUNTOQUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): Mephisto di Istvan Szabo. Klaus Maria Brandauer. Techn. Non viet. Ingr. 2500, Agis 1800. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487.766): Le porno investigatrici, Françoise Perrot. Col. Viet. 18. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 2000.

SELENE (corso Belgio 63, tel. 874.171): Agente 007 solo per i tuoi occhi. Col. R. Moore. Ap. 14,30, ult. 22,30.

STATUTO (via Cibrario 10, tel. 487.051): Bollenti spiriti, Johnny Dorelli, Gloria Guida, Lory Del Santo. Techn. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.842): Il triangolo della camorra. Mario Merola. Non vietato.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Labbra, Leslie Hughes. Viet. 18. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500

CONTINENTAL (v. [redacted] 348, t. 697.068): Il marchese del Grillo, Alberto Sordi. Non viet. Ap. 14,30. Film: 15, 17,30; 20; 22,30.

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.487): ore 16 e 17 Biancaneve e i 7 nani, cartoni animati a colori di W. Disney.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 496.560): I predatori dell'Arca perduta, regia di Steven Spielberg, con George Lucas, Harrison Ford, Karen Allen. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238), ore 16 [redacted] programma cartoni animati a colori. Ore 15,30 vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.004): Agente 007 solo per i tuoi occhi, Roger Moore. Non viet.

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 6, tel. 749.73.62): Condorman, di Walt Disney. M. Crawford, Oliver [redacted] Techn. Ap. 14,30; ult. 22[redacted]

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.808): Fuga per la vittoria, Silvester Stallone, Pelé. Non viet. 14,30; 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE [redacted] Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Ombre elettriche. Rassegna del cinema cinese. Proiezioni [redacted] 14,30, 16, 17,30, 20,15, 22, 0,15.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.436): ore 16-20 tutti i giorni 2 film diversi Perversion - Shock. Ingr. soci.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.436): ore 22,30. Rassegna cinematografica e teatro in collaborazione con il Goethe Institut Winifred Wagner e la storia della casa Wahnfried dal 1914 al 1975, di Hans Jurgen Syberberg. Ingr. soci.

PO (via Po 21, tel. 839.7302): Il bandito dagli occhi azzurri, Franco Nero. Non viet.

ZONA CROCETTA - S. [redacted]

ADRIANO (via Sacchi 68, tel. 587.716): Sabato domenica e venerdì, A. Celentano, R. Pozzetto.

AGNELLI* (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136): Pole position (i guerrieri della Formula 1). Ore 14,30, 16,30.

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): La ragazza di Nashville, di M. Apted. Ap. 16; ult. 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711): Tarzan, con Miles O'Keefe. Ap. 14,30, ult. 22,30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 598.125): (solo grandi film) I predatori dell'Arca perduta. 14,30; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. 3ª vis. To.

[redacted] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764): (inverno a luce rossa) L'altro piacere. Viet. 14,30; ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.537): Cenerentola, cartoni animati di W. Disney. Techn. 14,30; 16,30; 18,30

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.36.43): Manhattan, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton.

ESEDRA* (v. Bagetti 30, tel. 447.4282): E io mi gioco la bambina.

HELVETIA (Bnone 40): Prima pagina. Or. 16; 17

ZETA d'Essai (via Cibrario 66, tel. 749.29.07): Agente 007 solo per i tuoi occhi, di J. Glen, con R. Moore, C. Bouquet. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO* (via Sal[redacted] 17, tel. 482.302): La febbre del sabato sera, John Travolta. Col. Or. 15; 17; 21.

[redacted] MAD. DI [redacted] LUCENTO

LUCE* (Foglizzo 3): Qua la mano, A. Celentano, E. Montesano.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665): Mi faccio la barca. Non vietato.

LANTERI* (corso G. Cesare 80, [redacted] 134). Chissà perché capitano tutte a me.

LUINI: La poliziotta, Dottore [illegible].

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974). La moglie [illegible]. Viet. 18. Or. 14,30, 22,30.

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARCOBALENO: [redacted] [illegible] [redacted]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* ([redacted] Nizza 56, tel. 697.665): Incontri ravvicinati del terzo tipo, R. Dreyfuss, F. Truffaut, regia di S. Spielberg. Or. 14; 16,45; 19,30; 22.

S. LUIGI (v. Ormea 4): Pippo, Pluto e Paperino supershow, di W. Disney, cartoni animati a colori. Ore 15; 17.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617). Porno storie di Amanda. Viet. 18. Ap. [redacted] Ingr. L. 1[redacted]

*Cinema a carattere parrocchiale.

Film segnalati dalla critica: **Mephisto** (Puntoque), **Manhattan** (Bernini)

Riduzioni Agis — Le riduzioni cinematografiche ad associazioni sono valide, purché provviste di bollo Agis, tutti i giorni con esclusione dei festivi, prefestivi e prime dei film.

FUORI CITTA'

ALMESE
SADA: Il tango della gelosia.
ALPIGNANO
LIDO: Red e Toby nemiciamici.
AVIGLIANA
CORSO: Red e Toby nemiciamici.
BORGARO
ROYAL: Cristiana F. Noi i ragazzi dello zoo di Berlino. Viet. 14

CARAVINO
IL SALOTTO DEL CANAVESE: Clarisse.
CARMAGNOLA
LUX: Il marchese del Grillo, non viet.
MARGHERITA: Il grande ruggito. Non viet.
SPLENDOR: Culo e camicia. Non viet.
CASELLE
ROMA: Una notte con Vostro Onore. Non viet.
CASTELLAMONTE
CASTELLAMONTE: Pierino contro tutti.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Assistente sociale.
[illegible] DUOMO: ore 14, 16, 18 Candy, Candy e Terence. Ore 20, 22 Bruce Lee l'uomo più forte del mondo.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Le occasioni di Rosa.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: 1997 fuga da New York.
CIRIE'
CATALANO: U Boot 96.
ITALIA: Atmosfera zero, S. Connery, P. Boyle. Techn. Non viet.
NUOVO: Ricchi ricchissimi praticamente in mutande, R. Pozzetto, E. Fenech. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Culo e camicia.
MARGHERITA: Bronx 41° distretto di polizia.
GIAVENO
ALFIERI: Tango della gelosia.
SAN LORENZO: Soldato Giulia agli ordini.
LANZO
CATALANO: I carabbinieri.
LEINI'
AMBRA: L'onorevole con l'amante sotto il letto.
MONCALIERI
ITALIA: Nessuno è perfetto, R. Pozzetto, O. Muti. Non viet.
MONTANARO
VITTORIA: Pornoshow a Montecarlo. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Amore senza fine.
[redacted]
EDEN: La sfinge.
ORBASSANO
MODERNO: I predatori [redacted] perduta.
PIANEZZA
NUOVO ORFEO: I carabbinieri.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il grande ruggito.
ITALIA: Eccezzziunale... veramente.
[redacted]: Il tempo delle mele.
[redacted]AVERA: Il tempo delle mele.
RITZ: Cristiana F. Noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Innamorato pazzo.
RIVAROLO
CRISTALLO: Red e Toby nemiciamici.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Il tango della gelosia.
S. ANTONINO
MODERNO: Pornoshow a Montecarlo. V 18.
SAN MAURO
[redacted] CULTURALE [redacted] Tom Horn ore 14,45; 16,30, L'assoluzione ore 18,30; 20,30.
SANGANO
SANGANO: Fort Bronx.
SETTIMO
[illegible]: Papillon.
GARIBALDI: Pierino medico della Saub.
[redacted]
CENISIO: Bolero.
CIVICO: Un lupo mannaro americano a Londra. Viet. 18.
TROFARELLO
DAVIDE: Ricomincio da tre.
VALPERGA
AMBRA: Il commissario Voghera.
VENARIA
SUPERCINEMA: Nessuno è perfetto.
DANTE: Sexy scolarette.

ALL'**ARLECCHINO**
BEPPE GRILLO con il suo primo film
CERCASI CASA... CERCASI LAVORO... CERCASI AMORE
CERCASI GESU'
ACHILLE MANZOTTI

un film di LUIGI COMENCINI
CERCASI GESU'

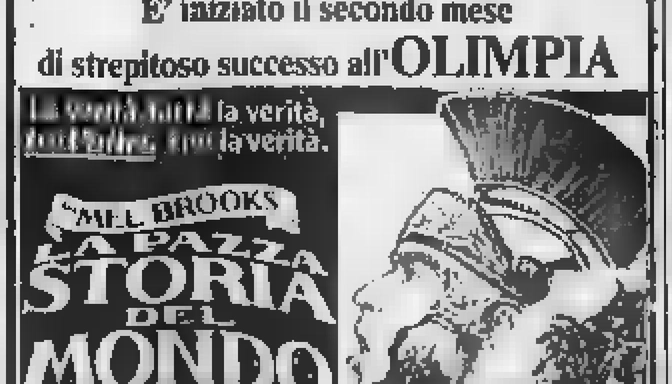
CANDIDATO A [redacted] PREMI OSCAR
Divertentissimo al **DORIA**
Il tema di «Arturo» è cantato da Christopher Cross

Vuoi essere per due ore il play-boy più ricco del mondo

Dudley [redacted] Liza Minnelli John Gie[redacted]
"Arturo"

Orario: 15,10 - 17,05 - 18,55 - 20,45 - 22,30

E' iniziato il secondo mese
di strepitoso successo all'**OLIMPIA**


[redacted] la verità, [redacted] la verità.
MEL BROOKS
LA PAZZA STORIA DEL MONDO

Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

TEATRI E CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 10,30 I concerti di musica sociale e cultura accademica di [redacted] Gabriella Perugini, Carlo Lo Presti, Pier Luigi Cimma Il liuto e la chitarra nel Barocco. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 15 Turno F Il trittico: Il tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi, di Giacomo Puccini.

ADUA TEATRO STABILE: ore 15,30 La Cooperativa Teatro Franco Parenti presenta Il malato immaginario di Molière, regia di Andrée Ruth Shammah. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 558.245.

ALFIERI (605.440): ore 16 unico spettacolo Forza [redacted] gente, [redacted] di Mario Castellacci con Silvio Spaccesi. Prenot. cassa teatro. Ultimi giorni

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764) ore 16 spettacolo per ragazzi da 6 a 11 anni Il bar del [illegible] della Compagnia La Baracca di Bologna

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 541.436): ore 21 La danza del [illegible] Gruppo 5 di Palermo. Ingresso soci.

CABARET VOLTAIRE: ore 22,30 Rassegna musica e danza in collaborazione con il Goethe Institut Winifred Wagner e la storia della casa Wahnfried dal 1914 al 1975 di Hans Jurgen Syberberg. Ingresso soci.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 15,30 il Teatro di Roma presenta Il Cardinale Lambertini di Alfredo Testoni. Regia di Luigi Squarzina, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, musiche di Benedetto Ghiglia, con Gianrico Tedeschi, Tino Bianchi, Mario Bonchini, Gianni Fenzi, Magda Mercatali. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 558.245, ultima recita

CENTRALINO (via delle Rosine 16, tel. 837.500). ore 22 Massimo Boldi Franchin.

CONSERVATORIO UNIONE MUSICALE: ore 17 (part) Alessandro Specchi pianoforte, Lucia Rizzi mezzosoprano, Fred Silla tenore. [redacted] di Brahms, Dvorak, Janacek. Sigl dalle 16,30 al Conservatorio.

ERBA: IV Rassegna regionale di teatro e cultura popolare. Ore 21,15 Compagnia «La ciarità» di Torino in La nostra centralina di Meilhac e Milland, regia di Giovanni Graglia. Inform. tel. 690.487.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Ore 15,30 La bel[redacted] nel bo[redacted] con le Marionette Lupi. Inf. tel. 530.230. Ore 15 vedi cinema.

ITALIA: ore 16,30 Gipo in N'aptit da sonader, monologhi e canzoni vecchie [redacted] nuove di Gipo Farassino, con Gipo. V. Nizza 159, tel. 690.40.21

NUOVO: Il gesto e l'anima, 3ª rassegna int.le di danza. Si prenota per il gruppo di Danza spagnola con Franca Roberto e Alberto Alarcon. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.562.

MACARIO: Assemblea teatro ore 15,30 Di un pezzo di legno dal naso pazzo, spettacolo per ragazzi

NUOVO: ore 16 e 21 Pino Mauro in 88° kilometro. [redacted]. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

MULINO ASSEMBLEA TEATRO (c. Tassoni 58 ang. via San Donato). Pinocchio nel paese degli artisti, mostra di Assemblea Teatro e Città di Torino IV Dipartimento, or. 9-12 - 14-18.

IL PATTINAUTA «Se ti manca una rotella» (v. Genova 268, tel. 608.9001) ore 15-18,30, 21,30-1.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2) 15-21
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio
[redacted] 84: ore 15,30-21 danze
DU [redacted]C: ore 15,30-21 orch. Nicosia
EDEN: ore 15,30-21 Rocky e Raffaela
FARO: [redacted] 15,30-21 danze con Carmen Rizzi
FORTINO: ore 15,30-21 danze I Coros
GARDEN: 15,30 pomeriggio dell'amicizia, ore 21 Ore liete giocando con noi la cinquina con passacena
LA PERLA: ore 15,30 a 21 danze
LE ROI: ore 15,30-21
MASSAUA: ore 15,30-21 La Troupe
ODEON: ore 15,30-21 Take Five
PRINCIPE: ore 15,30-21 Roby
TROCADERO: 15-21 Les Metro

CHALET - GRAN BAITA - Valentino: ore 22 Quartetto Fasano e [redacted]
IRIDE PIANO BAR (v. [redacted] 10, [redacted] 839.7441) Piero e Silvana
IL PIRATA: Ristorante [redacted] orchestra, v. Cigna 23, [redacted] 521.1660
LA [redacted] (S. Tommaso 18, tel. 546.207)
NORMAN - Piano Bar (v. P. Micca 22, tel. 540.854) tutte le sere 21,30
[redacted] **GIORGIO** - **Valentino Ristorante** [redacted] orch. Dino Novara
[redacted] **BAR** (C. Battisti 3, [redacted]) Luciano, Jay South, Gattino
SHAKER DISCOTECA: 15,30-21
[redacted] Bacchi 18) ore [redacted]21

GALLERIE E [redacted]

APPRODO (v. Bogino 17) Riccardi
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764) oggi dalle [redacted] alle 18 [redacted] collettiva di Marco Longo, Francesca [redacted], Franco Resina e M. Luisa Vidani
CASINO' SANREMO: Riccardo Chiara
LA SALETTA (Cesana 71) Pitton 900
IL DAVIDE (tel. 325.068) P. Bigazzi
SALUZZO: 4ª Rassegna mercato del quadro d'autore dal 7 al 28 marzo. Orario tutti i giorni [redacted] domenica 10-12,30 15-20

[redacted]SOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MOD[redacted]

ACCADEMIA: Ovidio Melis
ARISTEA (Po 43) Virgilio Guidi: Opere
BERMAN «Torino com'era» grafica Biscarra, Boglione, Bussolino, Cavalieri, Ferro, Lupo, Meinyer, Mario Turletti, Vercelli, Zolla
CAVOUR - Moncalieri: tappeti di nuova e antica fattura
CITTADELLA: Renata Giuliana
DAVICO: opere Carlo Cattaneo
DOCUMENTA: Franca Bras
[redacted] 900 e contemporanei - [redacted] Grafica (lunedì chiuso).
LA GIOSTRA - Asti: Valerio Papa
LA BUSSOLA (via Po, [redacted] personale di Elio Torriero
LA FORNACE - Asti: E. Boccanegra
LE [redacted] (. della Rocca 3) Giorgio Morandi disegni, acquarelli
[redacted] (Cavour 32, tel. 877.344) Henry Maurice Cahours, ore 10-13
SAN GIORGIO: Suppo Alfredo

[redacted] DELLA [redacted] (via S. Teresa 5) ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chi[redacted]) [redacted] a Richard [redacted] Fleischer [redacted] 16-21,15 Il [redacted] [illegible] (Three thousand hills) di Richard O. Fleischer con Don Murray, Richard Egan, Lee Remick (Stati Uniti 1959, colori, minuti 95)

TEATRI - RITROVI

ALFIERI - ore 16
unico spettacolo
FORZA VENITE GENTE
musical di MARIO CASTELLACCI
con SILVIO SPACCESI

[redacted]A tel. 690.487
IV RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
questa [redacted] ore 21,15
«LA CIARITA»
di Torino
«LA NOSTRA [redacted]»
di Meilhac e Milland
regia di [redacted] Graglia

NUOVO - tel. 855.552
oggi ore 16 e 21
[redacted]
[redacted] KILOMETRO»
Ultimo giorno

[redacted] tel. 696.40.21
ore 16,30
GIPO
«N'APTIT DA [redacted]..»
monologhi e canzoni vecchie e [redacted]
di Gipo Farassino

[redacted]
oggi ore 16,30
LA BELLA ADDORMENTATA
[redacted]
con le [redacted] LUPI
ore 15:
Cartoni animati a colori

Regione Piemonte Assessorato alla Cultura TEATRO NUOVO
«Il Gesto e l'Anima»
3ª Rassegna
Internazionale di [redacted]
da giovedì a d[redacted]
«ATERBALLETTO»
con
[redacted] AMODIO
ELISABETTA TERABUST
PETER SCHAUFUSS

Regione Piemonte Assessorato alla Cultura TEATRO NUOVO
«Il Gesto e l'Anima»
3ª Rassegna
Internazionale di [redacted]
[redacted] a mercoledì [redacted]
GRUPPO DI
DANZA SPAGNOLA
con
FRANCA ROBERTO
ALBERTO ALARCON
[redacted] C. M. d'Azeglio 17 - t. 655.552

TEATRO STABILE TORINO
Settore Scuola/Ragazzi
IV DIPARTIMENTO DEL COMUNE
Da domani
al TEATRO PI[redacted]
[redacted]
[redacted] Cooperativa La Baracca
[redacted]
[redacted]
del Teatro Stabile di Torino
testo e regia di Franco Passatore
In alcune SCUOLE [redacted]
di Torino
[redacted]
E LA [redacted]
del [redacted] Principi

[redacted]
ore 16
spettacolo per ragazzi
[redacted] Compagnia
La Baracca di Bologna

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO AGLI ABBONATI
IL PADRE di Strindberg, con la regia [redacted] di Mina Mezzadri, la terza del cartellone in abbonamento del TST
(in scena al TEATRO ADUA dal 16/3)

TEATRO STABILE TORINO
[redacted] oggi [illegible] per
LA LOCANDIERA
di Carlo Goldoni
GRUPPO TEATRO LIBERO RV
AI CARIGNANO dal 9 marzo
Tel. 544[redacted] - 558.245

Associatevi [redacted] Teatro Cabaret
[redacted]
Via delle Rosine 16 - t. 837.500
questa sera ore 21,30
[redacted] BOLDI
venerdì 12, sabato 13 CABARET
[redacted]
[redacted] 20 RECITAL
[redacted] VALERI
dal 25 al 27 RECITAL
BRUNO LAUZI

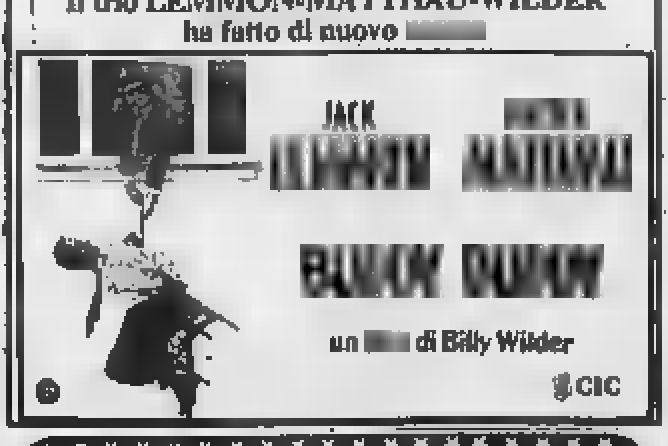
TEATRO MACARIO
ore 15,30
DI [redacted] PEZZO DI LEGNO DAL NASO PAZZO
spettacolo per ragazzi
dal [redacted] al 7 marzo
[redacted]
tel. 779.225

La Cometa
Piobesi
Pomeriggio [redacted] sera
[redacted]
[redacted] SMERALDI
Venerdì 12
[redacted] ALPINI
Domenica [redacted] PUPO

danze **arlecchino**
ore 15,30 per i giovani
[redacted] 21 [redacted] liscio
[redacted] il **GRUPPO 5**
seratissima della
[redacted]
mimosa [redacted] omaggio

[redacted]
ore 15,30 e 21
ESTRAZIONE VAPORELLA
Orch. ROBY e I GENTLEMEN

All'**ASTOR**
Il trio LEMMON-MATTHAU-WILDER
ha fatto di nuovo [redacted]



PRINCIPE
NOVITA'
Sesso Fobia
RATED XXX
THE BEST
PORNO 99%
ORFEO
COPPIE [redacted]
VECKANDA I STOCKHOLM [redacted]

GALLERIE

TUTTAGRAFICA
P. Carlina - Tel. [redacted]
Domani [redacted] 18
inaugurazione della
COLLANA DI LIBRI D'ARTE
con racconto [redacted]
[redacted] STERN
illustrato da MARIO CAL[redacted]

Incontro con la «scoperta» [redacted] Renzo Arbore

Lory Del Santo: l'oca ha in testa un computer

Per Lory il successo [redacted] vita

TORINO — Basta con la storia dell'oca. Tutti hanno capito benissimo che Lory Del Santo non è l'oca, ma una ragazza che ha saputo sfruttare con rapacità le trovate di Arbore per montarsi una carriera, malinconicamente arenata ora su *W la foca*. Malinconie però che non paiono appartenerle, perché [redacted] ventiduenne attricetta è tanto fredda [redacted] determinata da non porsi neanche [redacted] dubbio su questa tappa della propria scalata: *«So di colleghe che agli inizi hanno fatto [redacted] molto peggiori, sconvolgenti; il mio debutto è più dignitoso. [redacted] d'altra parte non posso far tutto di testa mia, [redacted] ho ancora il potere».*

Lory Del Santo è un [redacted]puter programmato sul suc[redacted]. E' lei stessa a darsi l'*input*, con tutti i rischi [redacted] le cadute) che questo comporta, in una sfrenata sicurezza di sé e in una solitudine drammatica e totale: *«Gli altri mi distolgono dalla realtà. Non ho amici, esser sola e isolata [redacted] faticoso [redacted] mi rende responsabile di me stesso. Spendo ore a pensare, sto sola per giorni interi, mi serve».*

Esce dalla tana soltanto per andare in vacanza — ma anche quello [redacted] un investimento finanziario, sempre nel posto giusto, dove ci son le persone giuste — e per pubblicizzarsi, conferenze stampa, ricevimenti, pranzi di lavoro. Dove si mette completamente a disposizione con i suoi *input*: una conversazione sciolta, continuo sbattere di palpebre sugli occhi maliziosi, ammic[redacted] sinuoso delle labbra. Le lunghe teorie di congiuntivi scassati non interessano quasi nessuno, ed [redacted] anche giusto che sia così. Lei ostinatamente guarda solo gli uomini, se parla con una donna non alza mai gli occhi, perché [redacted] tagliate fuori dal gioco del [redacted] *business*. Ed anche questo ha una sua ferrea logica.

Ma dove vuole arrivare? *«Non dico mai le cose se prima non le ho fatte. Le mie intenzioni le ho finora realizzate. Mi sono preparata professionalmente, sono andata a scuola di dizione, ma sapevo benissimo [redacted] non sarebbe successo niente, che non avrei mai fatto Shakespeare. E poi, il teatro non mi piace».*

Sta forse in questa curiosa mescolanza fra atteggiamenti naïf, fredda determinazione, spregiudicatezza, l'alchimia per distinguersi dalle sue colleghe del cinema di cassetta. Lei, che vanta un abbon[redacted] all'*Eco della Stampa* per seguire l'evoluzione del proprio successo, ha il coraggio di raccontare [redacted] [redacted] e il perché delle sue vicende d'amore e d'affari. [redacted] il coraggio di dire *«La televisione non mi piace, è stato solo un mezzo per farmi conoscere»*, e osa anche affermare che si sente palpitare dentro *«una vena immediata alla Diane Keaton»*.

Ma allora, perché si avventura nelle strade del film-spazzatura? *«Trovo che la gente piuttosto che Ragtime preferisca W la foca. Moltissimi vanno al cinema per passa[redacted] due [redacted] invece che stare al bar, non certo per vedere cose artistiche. E poi ogni genere ha una sua dignità».*

Non le dà fastidio che parlando [redacted] lei [redacted] pensi solo alle oche e al sesso? Macché. Risponde tranquilla: *«Non mi conoscono, esco con un personaggio nuovo e improvviso, non posso pretendere che ci sia una complessità di giudizio».*

E [redacted] mamma, che [redacted] dice? *«Rapporto [redacted] Fa l'infermiera a Verona, mi rimprovera ancora di non portar la canottiera. Un giorno, quando sarò in grado, le comprerò un televisore a colori e poi [redacted] le permetterò più di lavorare».*

Marinella Venegoni

FILM: l'attrice in «W la foca»

Ma il [redacted] vero talento emerge quando si spoglia

W la foca di Nando Cicero con Lory Del Santo, Dagmar Lassander, Bombolo. Commedia a colori, Italia 1982. Cinema Ideal.

Lory Del Santo, nella parte d'infermiera addetta allo stu[redacted] medico del dottor Bombolo, si spoglia così spesso e con tanta prodigalità da sollecitare il censore a vietare ai minori d'anni 18 l'eloquente mostra delle sue prerogative di bellezza senza veli.

Ai ripetuti strip di lei vanno aggiunti quelli d'altre [redacted]preti muliebri, fra le quali una bronzea negra con funzioni [redacted] colf al servizio di Dagmar Lassander, finita, chissà come, quale moglie non precisamente fedele del medico suddetto, in una specie [redacted] barzellettistica farsetta, i cui allettamenti verbali [redacted] decisamente inferiori a quelli visivi.

Tra sciocchezzuole e spogliarelli, venerande battute e situazioni pruriginose da avanspettacolo rionale, il — chiamiamolo così — filmetto, tira ad appagare [redacted] platea che ha occhi più per la svestita protagonista che non orecchie per sentire ciò che lo sgangherato copione fa dire a [redacted] e ai suoi interlocutori. s. v.

Domani a Mixer Carolyn Carlson

ROMA — Domani [redacted] alle 20,40 a tv due, terza puntata di Mixer. Temi: gli italiani sono superstiziosi? Come sarà la casa computerizzata del futu[redacted]. Poi, l'esterofilia degli italiani (specie in fatto [redacted] donne...) con l'aiuto di un ospite simbolo. La coreografa e ballerina americana Carolyn Carlson racconterà il suo mistico approccio alla danza moderna. Gianni Baget Bozzo sarà l'ospite della rubrica.

A Torino [redacted] recital [redacted] Farassino e «Danza del filosofo» al Voltaire

Gipo e i suoi uomini [redacted] musica

TORINO — *Nel recital di Farassino sempre si respira quell'aria complice e ammiccante che hanno le serate in famiglia, anche quando il teatro è pieno che non ce ne sta più uno. Poiché sembra piuttosto improbabile che il migliaio di spettatori che affolla il Teatro Italia per N'apiti da sonador faccia parte del parentado [redacted] Gipo, c'è da credere che sia altro ad averne responsabilità (o merito).*

Farassino in effetti è un capopopolo, perché s'impone [redacted] interprete rassicurante dei sentimenti, delle idee, dei miti quieti della sua gente: che è la gente piemontese della tradizione, legata ai ricordi d'un mondo irreale che il tempo ha consumato. Nelle canzoni [redacted] Gipo, dietro l'intonaco svelto della graffiata ruvida, naviga a distesa la malinconia convenzionale del vecchio borgo, i buoni sentimenti, le maschere felici e scapestrate del teatrino della strada.

Farassino, a suo modo, è tutto quello che lui canta: il barrierante è lui, lui è Cesar, lui [redacted] il sonador e il clichè curioso del caffè d'ji specc. Il rischio della gabbia dorata che imprigioni la sua storia d'artista è assai elevato: non perché [redacted] teatro, e la canzone, dialettale abbiano dignità minore di quelli [redacted] lingua, ma piuttosto per la mancanza di distacco critico fra l'interprete e il personaggio che tende ad appiattirlo talvolta entro i limiti immeritati della macchietta.

Gipo invece [redacted] bravo, è [redacted] interprete brillante e [redacted] autore che lascia immaginare anche più di quanto poi arriva sulla scena: le [redacted] storie, i suoi uomini di [redacted] e di musica non precipitano dentro la fossa del patetismo [redacted] cui son tentati, poiché lui sa uscirsene sempre con la berciata comica [redacted] lo strappo grottesco della beffa. Peccato che non faccia quasi [redacted] dell'ironia, ironia anche su se stesso e sul suo popolo tranquillizzato dalle convenzioni: c'è da credere che la sua storia d'artista ne guadagnerebbe parecchio.

Così com'è, tuttavia, ricco d'umori popolari e [redacted] forti nostalgie provinciali, ha un pubblico che l'adora alla follia: lo spettacolo, tutto di canzoni con qualche parola appena, è infatti un successone come sempre. Si replica.

m. c.

Socrate clown della sapienza

TORINO — Socrate: chi era costui? Fra le tante, possibili risposte Fortunato Pasqualino sceglie la più spavalda e teatrale. Socrate, ci dice lo scrittore, era [redacted] clown della sapienza, forse addirittura un baccante e [redacted] ne mostra [redacted] ritratto con *La danza del filosofo* in scena fino a stasera al Cabaret Voltaire con il «Gruppo 5» di Palermo.

Non più mercuriale [redacted] olimpico né astrattamente filosofo, il Socrate di Pasqualino è un uomo che ama i banchetti, la conversazione. Certo, Aristofane lo manda tra le nuvole del ridicolo, i padri [redacted] accusa[redacted] di corrompere i figli, la legge [redacted] condanna a morte, ma lui, Socrate, reagisce con [redacted] Accetta la morte, dice Pasqualino, non per obbedienza alle leggi, ma perché la morte [redacted] la sola medicina che guari[redacted] da tutti i mali.

Pasqualino ricostruisce l'identikit [redacted] questo personaggio con abbondanti citazioni da Aristofane e, naturalmente, da Platone, [redacted] inevitabile *Apologia*, dal *Fedone* e dal *Convivio*. Ne risulta un testo allusivo, condito dal benefico sale dell'umorismo, sul quale il «Gruppo 5» rovescia momenti e stili di accesa teatralità.

Il carattere principale della messinscena consiste nel richiamo alla commedia arcaica, suggerita non solo dall'uso delle maschere, [redacted] [redacted] scambio continuo dei personaggi. S'aggiungano le musiche eseguite in scena, la scomposizione e ricomposizione dello spazio teatrale, i momenti, davvero splendidi, delle «ombre» che descrivono il mito dell'androgino e l'arrivo della [redacted] nera e avremo il senso di uno spettacolo fantasioso, colorito e intensissimo. o. g.

LA TELEVISIONE

di Ugo Buzzolan

Storie di famiglie in un interno

Alcune immagini [redacted] settimana televisiva. Alcune delle [redacted] che hanno colpito [redacted] più.

Padri, madri, figli — *Stasera con la terza puntata (la prima [redacted] è stata domenica scorsa, la seconda mercoledì) si conclude lo sceneggiato* Mia figlia *di Bongioanni. E' la storia di un caso di anoressia mentale, malattia che può colpire adolescenti femmine in fase [redacted] sviluppo [redacted] che si manifesta con l'assoluto rifiuto del cibo. E' uno sceneggiato fatto con cura [redacted] scavato in profondità; non [redacted] la descrizione di una rara malattia psichica, ma l'analisi di un interno familiare con la ragazzina che si ostina a sfuggire alla vita, la madre inconsciamente possessiva, [redacted] padre che rinuncia a lottare. Un drammatico quadro di famiglia che solo alla fine si apre alla speranza.*

Mentre [redacted] allegro quadro di famiglia spensierata, incasinata, passerellona l'ha offerto il debutto di Casa Cecilia *con Delia Scala: mercoledì i due sceneggiati si fronteggiavano e — come dire? — si compensavano.*

D'altronde la famiglia è una grande protagonista sul video. Delle centinaia di telefilm che passano sulle private metà riguardano nuclei familiari [redacted] nella prevalenza americani con qualche incursione nell'austera privacy britannica o tra gli inchini e le cerimonie delle dimore giapponesi.

Ma tornando alla Rai e limitandoci alla settimana, c'era ogni varietà di famiglia. Le avventure di una famiglia nella prateria? Ecco Alla conquista [redacted] West. *Una famiglia nel thriller? L'intrigante sceneggiato giallo* L'occhio di Giuda. *La famiglia [redacted] [redacted] conquistatore mongolo?* Gengis Khan. *Due famiglie, una bianca e una nera, nella bufe[redacted] del razzismo?* I re della [redacted]lina. *[redacted] l'elenco potrebbe continuare.*

Fra ombre elettriche — *La rete 3 non ha trascurato [redacted] grande rassegna del cinema cinese a Torino. La sera dell'inaugurazione ha trasmesso [redacted] film, e ieri [redacted] ha mandato in onda un programma ampio e articolato con brani di pellicole e interviste.*

Proprio pensando alle affollatissime proiezioni (l'altra sera [redacted] Movie Club, per il [redacted] conto straordinario del monte Tianyun da qualcuno definito L'uomo di marmo cinese, si stava pressati in piedi come acciughe nel barile e fuori in strada c'era una lunga coda in attesa), mi sembra che la rete [redacted] in un futuro prossimo dovrebbe sfruttare la manifestazione, scegliere fra [redacted] pellicole quelle sette od otto più significative, sottotitolarle e farne un ciclo che avrebbe un grosso successo [redacted] interesse e farebbe accostare non migliaia [redacted] milioni [redacted] spettatori al mondo della Cina.

Gli sforzi culturali — *E' partita l'altra [redacted] sulla rete 2 la rubrica* Micromega *che [redacted] propone [redacted] affrontare con numeri monografici (quindi più completi e distesi del solito affannoso servizio fra altri [redacted]vizi) una serie [redacted] temi di attualità: questione psichiatrica, i libelli antisemiti di Céline, la filosofia oggi, ecc. ecc.*

Micromega *fa parte di uno sforzo culturale che la Rai, anche [redacted] campo scientifico, intende fare nell'82 per affermarsi in un settore trascurato dalle private. Ma in questo panorama dove si sono nascosti i libri? Lo scorso anno c'era un'eccellente rubrica,* Finito di stampare, *rassegna libraria agile, piacevole, informata, che funzionava benissimo anche fra i programmi serali: funzionava talmente bene che la Rai ha deciso di sopprimerla di brutto. Perché?*

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,25
9,50 **Pronto emergenza** (9): «Una bollicina di azoto»
10,20 [redacted] **concerto per domani**, a cura di Luigi Fait
10,45 **Le ragioni della speranza**, riflessioni sul Vangelo
11 — **Santa** [redacted] [redacted] chiesa della Madonna [redacted] Fatima in Vigevano
12,15 **Linea verde**, [redacted] [redacted] [redacted] F. Fazzuoli. Regia [redacted] E. Pe[redacted]
13-14 **Tg l'una** quasi [redacted] rotocalco per [redacted] domenica, a cura [redacted] A. Ferruzza, regia di Luciana Ugolini; ospiti in studio Manuela Kustermann e Gabriele Lavia
14-19,50 **Domenica in...** presenta Pippo Baudo, cronache e avvenimenti sportivi a cura di [redacted] Valenti
14,15 **Calcio**, collegamenti con gli stadi di Torino, Firenze e Milano
14,45 **Discoring**, settimanale [redacted] musica e dischi
15,50 **Notizie sportive**
16,05 **Parte**: «[redacted] prezzo troppo alto», con J. [redacted] Jones e Cecilia Hart
[redacted] — **Campionato di calcio**, una partita di serie B
18,30 **Novantesimo minuto**
20,40 **Ludwig**, [redacted] [redacted] Luchino Visconti, con Helmut Berger, Trevor Howard, Romy Schneider, U. Orsini (seconda parte)
22 — **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti
23 — **Piergiorgio Farina in concerto**

RETEDUE

Telegiornale: 13, 19,50; 23,35
9,45 **Concerto sinfonico** [redacted] da W. [redacted], in programma musiche di Brahms
10,30 Roma: **Tennis**, Coppa Davis Italia-Gran Bretagna
13,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk: «Prescrizione: assassinio»
15,15-17 **Blitz**, conduce Gianni Minà [redacted] Milly Carlucci. Gli avvenimenti previsti nel corso del programma: Milano: **Atletica leggera**, campionati europei indoor
[redacted] **Tg2 - Gol flash**
19 — **Campionato di calcio**, [redacted] tempo di [redacted] partita [redacted] serie A
20 — **Tg2 - Domenica sprint**, [redacted] e personaggi della domenica sportiva
20,40 **Palatrac**, regia di G. Boncompagni, con F. Franchi, C. Ingrassia e Luciana Turina
21,45 **Mia figlia**, regia di [redacted] Bongioanni, [redacted] Valeria Sabel, Rina Mascetti, Regina Bianchi, Pietro De Vico (3ª p.)
22,45 **Saludos amigos**, appunti sul cinema latino-americano
23,45 **Pugilato**: cronaca registrata [redacted] match Hayler-Lee

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,10
11,45 **Domenica-musica**, «Dietro il disco». Presentano Anna Pettinelli e Fabrizio Zampa
13-15 **Diretta sportiva**: da Roma: **Tennis**, Coppa Davis: Italia-Gran Bretagna
16 — **Basket**, da Caserta [redacted] Latte Matese-Tropic Udine
17,30 Dall'Auditorium Foro Italico a Roma, **Concerto della fanfara di bersaglieri**
18 — **La scena di Napoli** (1ª p.) viaggio nel tempo fra nobili, borghesi e cavaioli, con Luca De Filippo, Pupella Maggio, Antonio Casagrande e Irma De Simone; sceneggiatura e dialoghi di Marisa Maitati e Riccardo Tortora
19,15 **Sport regione**
19,35 **Concertone**: Leo Sayer, regia di L. De Sena
20,40 **Sport tre**, cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21,40 **Anteprima dell'Orecchiocchio**, quasi quotidiano tutto di musica
22,30-23,15 **Il campionato** [redacted] **calcio di serie A**

Romy Schneider e Helmut Berger nella seconda parte di «Ludwig», il film [redacted] Visconti a tv1, 20,40

Italia 1

12,30 **Chips** telefilm
13,30 **Marine Boy** cartoni animati
15 — **F.B.I.** telefilm
16,30 [redacted] **bum bam** cartoni animati
19,30 **Codice «Erre»** telefilm
20,30 **C'è posto per tutti** film con Cary Grant, Betsy Drake
22,10 **F.B.I.** telefilm
23 — **I miei sei amori** film con Debbie Reynolds, Cliff Robertson, David Janssen

Canale 5

12 — **Superclassifica**
13,10 **Una famiglia americana** telefilm
14 — **Wonder Woman** film
15,20 **Questa è Hollywood**
16 — **Marinai donne** [redacted] **guai** film
17,35 **Superbia** quiz
[redacted] — **Attenti a noi** [redacted]
19 — **Dallas**
20 — **Il mio amico** [redacted] telefilm
21,30 **L'isola nel** [redacted] [redacted]
23,34 **Speciale Canale 5**: Sophia Loren
0,15 **La** [redacted] **nera** film

Rete quattro

13 — **Canaglie di razza** (r)
14 — **Gli inafferrabili**
15 — **Mamy la per tre** (r)
18,30 **Bem** (r) cartoni
19,45-20,15 **Caccia alle stelle**: concorso
19,45 **Cloo cloc** cartoni
20,15 **Gli sbandati** telefilm
21,15 **Il mago** [redacted] **pioggia** film [redacted] K. Hepburn, B. Lancaster, W. Corey. Regia di J. Anthony
22,45 **Vietnam. 10 mila giorni di guerra**, documentario

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,35; 24
11 — **Concerto domenicale**
14,35 **Tele-Rivista**
16,35 **L'aria di Hari**
17 — **Trovarsi in casa**
19,15 **Piaceri** [redacted] **musica**
20 — **Il Regionale**
20,35 **Guerra in Paese** [redacted]
21,35 **La domenica sportiva**
22,45 Milano: **Campionati europei** [redacted] **atletica indoor**

Capodistria

15,30 **Film** (replica)
17 — **Pomeriggio sportivo: Atletica**, Milano: campionati europei indoor; **Pattinaggio** campionati mondiali; **Atletica** Milano: campionati europei indoor
20,15 [redacted] **d'incontro**
20,30 **La strada infuocata**. Film di S. Samsonov con L. Savkin
22 — **Festival della montagna e Notturno** [redacted] **sicale**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,10
17,25 **Week-end**
17,55 **La tata e il professore**
18,25 **Via col tempo**
18,50 **Shopping**
19,05 **Telemenù**
19,15 **I miserabili**, «Cosetta»
20,30 **Dio** [redacted] **cielo... Arizona in terra**, western di John Wood con Peter Lee Lawrence
22,15 **Monjiro, samurai solitario**, [redacted] successione

Alla radio

RADIOUNO

[redacted] radio: 8; 10; 14; 15; 17,02; 19; 21,02; 23. [redacted] [redacted] 6,58; 7,58; 10,10; 12,58; 15,25; 17; 18,58; 21; 22,58
6,02 - 7 - 13,15 Musiche e parole per un giorno di festa
9,30 Santa Messa
10,15 La mia voce per la tua domenica
11 — Permette Cavallo?
12,30 - 14,30 - 17,07 Carta bianca
15,50 Tutto il calcio minuto [redacted] minuto
18,30 GR1 Sport Tuttobasket
19,55 Serata in [redacted]
20 — Stagione [redacted] [redacted] Radiodue. Salomè, [redacted] Richard Strauss

RADIODUE

Giornali radio: 6,05, 6,30, 8,30, 9,[redacted]; 11,30; 12,30; 13,30, 15,48, 16,25; 18,30, 19,30, 22,30
6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 8 Tutti quegli anni fa
8,45 Domenica contro
9,35 L'aria che tira
11 - 11,35 Domenica contro
12,15 Le mille canzoni
13,41 Sound track
14,30 - 15,30 - 17,45 Domenica con noi
15 - 17 Domenica sport
19,50 Le nuove storie d'Italia
20,10 Momenti musicali
21,10 Città notte. [redacted]

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,35; 20,45
6,55 - 8,30 - [redacted] Il concerto [redacted] mattino
9,48 Domenica tre
12 — Uomini e profeti (7)
12,40 Viaggio di ritorno
13,10 Segreteria particolare del [redacted]
14 — Folkconcerto
15 — Carrello indietro
15 — Controcanto
15,30 Dimensione giovani
17 — Maria De Rudenz, di G. Donizetti
19,45 «La scommessa»
20 — Pranzo alle otto
21,10 Dal Conservatorio «G. Verdi» di Milano concerto
23 — [redacted]

FILM DELLA SETTIMANA IN TV

La follia distrugge [redacted] maestà Ludwig

OGGI — Solitudine, lenta pazzia, disgregazione di un mondo: sulla Rete 1 seconda parte [redacted] **Ludwig** (1973) [redacted] Luchino Visconti, protagonista Helmut Berger nel ruolo dell'ultimo re di Baviera. Una specie di western ma ambientato nella Russia della rivoluzione [redacted] il film Urss **Strada infuocata** (1957) [redacted] Samsonov in onda a Capodistria: un Michele Strogoff bolscevico attraverso la steppa porta un messaggio [redacted] i piani dei controrivoluzionari; sono con lui una maestrina e un veterinario che [redacted] in realtà [redacted] traditore: dopo molte avventure, l'eroe arriva a destinazione, punisce il fellone, sposa la maestrina.

Inflazione di bambini adottati in due commedie su Italia 1: nella prima **C'è** [redacted] **posto per tutti** (1952) di Taurog [redacted] Cary Grant e Betsy Drake (all'epoca marito e moglie anche nella realtà), due sposi non ricchi che pur avendo già tre figli ne adottano altri due; nella seconda **I miei sei amori** (1963) [redacted] Champion [redacted] Debbie Reynolds.

Rete 4. Burt Lancaster fantasioso ciarlatano e Katharine Hepburn trepida zitella ne **Il mago della pioggia** (1956) di Joseph Anthony.

DOMANI — Il film della Rete 1 è **Scandalo al sole** (1960) di Delmer Daves con Dorothy McGuire; in [redacted] località [redacted] villeggiatura un padre e una figlia sono innamorati di una madre e di un figlio: i due genitori si erano già amati vent'anni prima.

Montecarlo. [redacted] **Bravo** (1950) terzo film della cosiddetta trilogia della cavalleria di John Ford, protagonista fisso John Wayne che qui ha accanto Maureen O'Hara. Canale 5, un musical su [redacted] Chisciotte portato sullo schermo nel '72 [redacted] Hiller, **L'uomo della Mancha** con Peter O'Toole e Sophia Loren.

MARTEDI' — Un fantapolitico [redacted] James Bond sulla [redacted] 2, [redacted] **nel place Flint** (1967) di Gordon Douglas con due ottimi James Coburn e Lee J. Cobb. Canale 5, il primo [redacted] internazionale [redacted] Marilyn Monroe, **Niagara** (1953) [redacted] Henry Hathaway.

MERCOLEDI' — Si inizia sulla Rete 3 con **Viaggio a Tokyo** (1953) il ciclo dedicato al regista giapponese Ozu [redacted] cui si parlerà [redacted] parte. Canale 5, marito moglie e amante nella commedia di Monicelli **Ro**[redacted] **popolare** (1974) con Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido.

GIOVEDI' — Bette Davis e su Italia 1 **Nanny** [redacted] **governante** (1955), protagonista di un tenebroso film britannico di [redacted].

VENERDI' — Rete 1, Fred Astaire e Ginger Rogers in **Voglio danzare con te** (1937) di Sandrich: lui è un ballerino russo, lei [redacted] una stella di Broadway e le musiche e canzoni so[redacted] di Gershwin. Italia 1, uno degli ultimi western all'italiana, **California** (1977) di Lupo con Giuliano Gemma e il cantante Miguel Bosé.

SABATO — Rete 2, il cinico e scanzonato western carcerario **Uomini e cobra** (1970) [redacted] Mankiewicz con Henry Fonda e Kirk Douglas. Ancora l'ambiente della prigione nel pomeriggio sulla Rete 3 nel classico del '32 **Io sono un** [redacted] di Mervyn Le Roy.

Gasdia a «Domenica in»

Cantanti calciatori oggi a «Blitz»

ROMA — Il pomeriggio televisivo di oggi [redacted] dovrebbe subire sconvolgimenti. Lo sciopero [redacted] Centro di produzione di Milano [redacted] stato [redacted]. Tuttavia lo «stato di agitazione» avrà inevitabilmente ripercussioni sulla puntata di Blitz che la «stella» di Gianni [redacted] ha messo assieme in fretta e furia poiché l'andata [redacted] onda è rimasta incerta fino a venerdì. Oggi Blitz avrà come protagonista la squadra [redacted] calcio, composta da tutti cantanti, [redacted] Gianni Morandi «capitano». Interverrà il presidente Coni Carraro; ci sarà anche [redacted] Sydne Rome.

Domenica in [redacted] invitato la giovane cantante lirica Cecilia Gasdia. [redacted] [redacted] Baudo figurano il clarinettista Henghel Gualdi; Luca De Filippo, Renato Pozzetto, protagonista del film La casa stregata, il regista Festa Campanile che presenterà il suo ultimo romanzo (La [redacted] di Trieste), il «mago» Alexander e i [redacted] Renato Zanobi, Memo Remigi e Johnny Fontana.

Tra un film e l'altro scegli Titanus

ALL'IDEAL
2 ore di risate spregiudicate

LORY DEL SANTO
W LA FOCA
MICHELA MITI · RICCARDO BILLI
FABIO GROSSI · FRANCO BRACARDI
VICTOR CAVALLO
DAGMAR LASSANDER
BOMBOLO
NANDO CICERO

VIETATO AI MINORI DI [redacted] ANNI

TUTTI AL CINEMA LUX
COME ALLO STADIO
SCENDE IN CAMPO
DIEGO ABATANTUONO!
Titanus

DIEGO ABATANTUONO
...veramente
MASSIMO BOLDI · TEO TEOCOLI
STEFANIA SANDRELLI
CARLO VANZINA

VITTORIA - In 96 minuti
UN'EMOZIONE INDESCRIVIBILE!
Vincitore dell'Oscar francese
Premio Cesar quale miglior film
Titanus

cerca la fiamma uomo, troverai violenza, amore e magia.

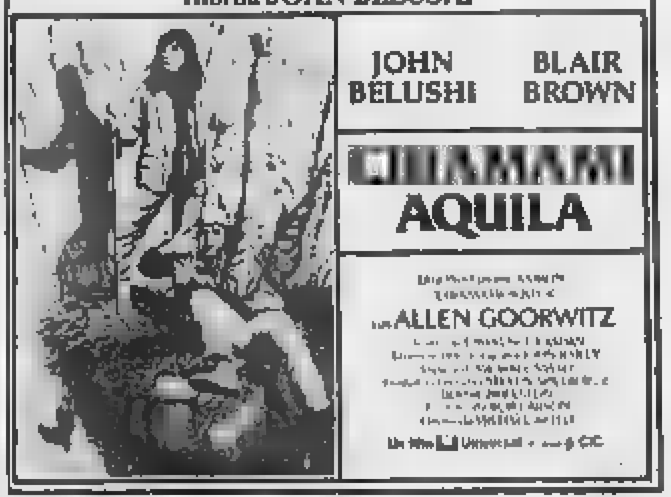
LA GUERRA DEL FUOCO

3° [redacted] di un film «magico» con 2 attori favolosi
Un grande divertimento per tutti!

Culo e camicia
ENRICO MONTESANO
RENATO POZZETTO
FESTA CAMPANILE

OGGI
al MASSIMO
98.500 spettatori entusiasti

ALL'ARISTON
Tutti i giovani lo attendono!
Dopo «Animal House» e «The blue brothers»
ritorna JOHN BELUSHI



[redacted]
COMUNALE
OPERA
DI [redacted]
Concorso nazionale per:
n. 5 violini di fila
n. 1 concertino dei primi violini
n. 1 prima viola con obbligo di fila
n. 1 primo [redacted] con obbligo di fila
n. 1 secondo [redacted] con obbligo di fila e del piccolo fila
Limite presentazione domande: 10 marzo 1982.
Copia [redacted] bando di concorso potrà essere richiesta [redacted] T.C.O. di Ge[redacted] - Via XX Settembre 33/7 - Tel. 010/542.792

CRESCENTE SUCCESSO
GIOIELLO
uno splendido film di
François Truffaut

GÉRARD DEPARDIEU
FANNY ARDANT
FRANÇOIS TRUFFAUT

CITTA' DI TORINO
Assessorato Istruzione
Centro di Documentazione
Musica e Musicoterapia
MUSICA TUTTI!!!
Giovedì 11 marzo alle ore 21,15 presso il Teatro D'Uomo (P.za San Giovanni, lato campanile) avrà luogo il concerto del Trio Musica Viva et Antiqua, verranno eseguite musiche barocche e contemporanee per oboe, violoncello, clavicembalo.
Esecutori: Martin Daruega, Omar Zoboli, Antonio Mosca.

Juventus-Torino e Inter-Milan partite meno «nobili» ma sempre appassionanti

Due derby, due traguardi: scudetto e salvezza

Nei duelli diretti il «pepe» dei match

Derby un po' decaduti, meno «nobili» di un tempo, al Comunale ed al Meazza, ma sempre attesi anche se ormai il tifo non trova troppe conferme al tirar delle somme dei cassieri. Si può puntare sulla squadra del cuore al Totocalcio e clandestinamente, poi basta la tv per appagare la curiosità.

A Milano il «cartellone» regge comunque meglio, soprattutto per merito dei fans rossoneri la cui fede è più forte di ogni delusione. Ancora diecimila posti disponibili all'ex [illegible] Siro, tanti di più nello stadio torinese che non sembra una meta abituale per gli sportivi.

Il ricordo dell'andata non vale certo da sollecitazione per quanto riguarda la [illegible] torinese, che si presenta con un netto divario (classe e mestiere) fra le due squadre. A Milano invece la ripresa (prima nel gioco, ora anche nel risultato) dei rossoneri alimenta nuove incertezze. Sembra più facile prevedere Juventus-Torino (molta fatica, encomiabile impegno, gol difficili e spettacolo limitato) che Inter-Milan dove la «pazzia» nerazzurra e la ritrovata fiducia milanista rendono più incerto il pronostico.

Il Torino teme di vedere un'altra volta Dossena avvolto dalla ragnatela juventina, soprattutto da Bonini, l'Inter sa che Tassotti [illegible] dedicherà a Beccalossi con la massima attenzione. E sono proprio i duelli diretti a ravvivare un piat[illegible], come il pepe, che si teme insipido. b. p.

Tra Dossena e Bonini secondo round

Nel derby di andata, per una ventina di minuti Dossena era finito sotto la «tutela» di Beppe Furino, poi questi ha cominciato a duellare con Perri ed il regista granata si [illegible] trovato addosso un Bonini lineare e dinamico che lo ha messo in difficoltà.

«Dossena nella ragnatela», si scrisse allora perché logicamente il centrocampo bianconero funzionò meglio di quello avversario, per esperienza e valore dei singoli. La battaglia nel settore nevralgico del terreno si ripete oggi, e con ogni probabilità Dossena e Bonini saranno di nuovo di fronte in [illegible] secondo round.

Il granata compirà [illegible] anni a maggio, Bonini arriverà ai 23 il 13 ottobre, [illegible] indubbiamente due giovani sui quali si conta molto per un ruolo difficile, poco fornito per quanto riguarda il nostro calcio.

Un loro duello nella foto che ha vinto il concorso derby «Barbero»

Per Beccalossi c'è Tassotti

La fantasia contro il vigore, l'incostanza contro l'applicazione: Beccalossi contro Tassotti (o meglio il contrario) oggi al «Meazza». La speranza dell'Inter e la paura del Milan hanno una matrice comune. Se l'Evaristo è in una di quelle giornate di grazia piuttosto frequenti in questo periodo (dovendo sostenere il braccio di ferro con Bearzot) per i rossoneri saranno guai.

[illegible] ha preso l'incarico come un riconoscimento delle [illegible] virtù atletiche, [illegible] anche [illegible] preoccupazione. Nel derby di andata gli scappò [illegible] pedata al [illegible] di Oriali che resta una delle cose più brutte [illegible] campionato. Segno di [illegible]beranza, ma stavolta dovrà controllarsi. Beccalossi è pericoloso perché imprevedibile. Una mano nerazzurra ha scritto su un muro: «Solo Ornella Muti fa girar la testa [illegible]me l'Evaristo».

Per il fantasista un ostacolo molto duro

Pianelli, Novelli e Boniperti: tre personaggi che stanno per lasciare

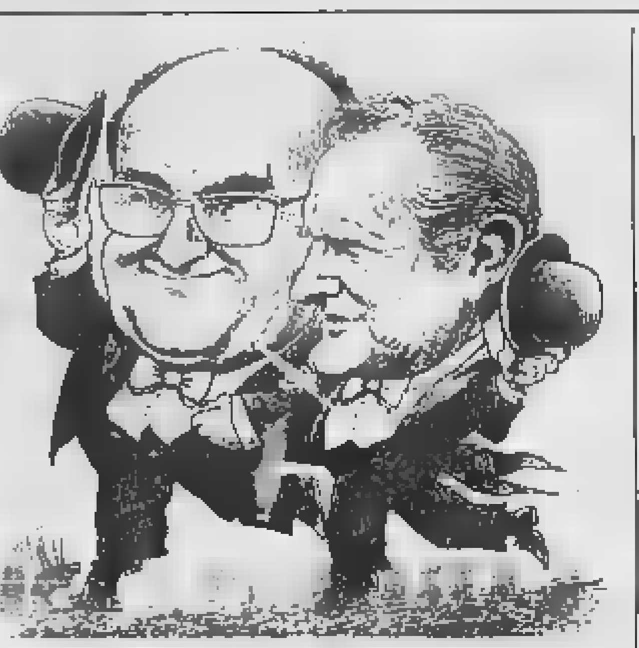
E' il giorno dell'ultima sfida?

Quella di oggi potrebbe essere l'ultimo derby per tre personaggi grossi di Torino, dello sport torinese. O meglio: l'ultimo derby in cui i tre sono personaggi ufficialmente legati alle squadre, alla città, e con i titoli più alti. I tre sono in ordine alfabeti[illegible] Giampiero Boniperti [illegible]sidente [illegible] Juventus, Diego Novelli sindaco [illegible] Torino e Orfeo Pianelli presidente del Torino.

L'ordine delle probabilità è inverso [illegible] quello alfabetico. Per Pianelli [illegible] parla addirittura di [illegible] scadenza prossima, a giorni. E il «potrebbe» diventa quasi [illegible] «dovrebbe», anche se in senso più condizionale che imperativo. I movimenti di chi vuole succedergli alla guida del Torino [illegible] vicini a una conclusione, con soddisfazione di un po' tutti. E' persino possibile il miracolo: Pianelli che lascia senza speciali amarezze, altri che subentrano a lui senza speciali trionfalismi, i tifosi tutto sommato contenti e capaci anche di ricordarsi, sentimentalmente, di quanto Pianelli ha fatto per il Torino.

L'eventuale [illegible] della carica di sindaco da parte di Novelli fa parte di un complesso gioco politico che non riguarda assolutamente questa pagina. Lo cataloghiamo nella serie del «possibile-ultimo-derby» soltanto per la grossa rilevanza che la figura di Novelli [illegible] nello sport [illegible]ese e specialmente nel calcio. Novelli più volte ha preso iniziative per certi problemi [illegible] dallo stadio dilagavano nella città, come quello della violenza fra tifoserie e teppismi rivali. La sua presenza in tribuna d'onore ha talora il significato di una mediazione fra due «partiti». Lui è tifoso granata, [illegible] gode di grossa stima da parte di Boniperti.

Già, Boniperti. Lasciò il calcio giocato nel 1961, con una decisione improvvisa, chirurgica. La Juventus aveva appena finito di vincere matematicamente uno scudetto e lui consegnò le scarpe al magazziniere: «Non gioco più». Da allora i suoi piedi non hanno più sfiorato [illegible] pallone. La [illegible] presidenza della Juventus è arrivata al 12° anno, ed era stata preceduta da un paio d'anni di alta responsabilità come amministratore delegato. Il [illegible] scudetto [illegible] squadra bianconera, il 7° suo come dirigente (più cinque [illegible] giocatore: e 12 è una specie di cifra tonda), potrebbero rappresentare una svolta psicologica.



Orfeo Pianelli e Giampiero Boniperti visti da Franco Bruna

Nulla di ufficiale, sia chiaro, in quanto scriviamo, ma neppure del fantacalcio gratuito. Boniperti potrebbe anche avere avuto, in questi ultimi tempi, l'impressione di un'inutilità di certi sforzi per essere e rimanere, nel calcio, una persona seria. La legge [illegible] [illegible] dovrebbe condannare società insolventi e premiare l'onestà amministrativa della Juventus, verrà corretta o dimenticata all'italiana, per premiare come sempre chi fa debiti.

Federazione e Lega fanno demagogia e commettono errori anche e specialmente [illegible] le d[illegible] «macchine» più valide da usare, la Nazionale e la televisione. Un discorso «industriale» sul calcio [illegible] sempre rimandato.

Le due volte in cui disse «basta», Boniperti fu convinto a restare dalla stessa Juventus, dagli Agnelli, e anche da una sua rinnovata voglia [illegible] combattere. Adesso, semplicemente, certe battaglie sembrano essere state annullate, tolte dal programma dell'Italia del compromesso. Non serve. a Giampiero, neanche la grossa salute fisica alla quale è tornato.

[illegible] tutto. Poi magari va a finire che questo è soltanto l'ultimo derby di Van de Korput, Fanna, Pulici e Dossena (ma le vie dei signori del calcio sono infinite: Dossena potrebbe ancora giocare il derby in maglia bianconera).

Gian Paolo Ormezzano

Inter e Milan giocano a carte coperte

Bersellini e Galbiati nascondono [illegible] loro intenzioni - Torna Altobelli, [illegible] [illegible] si esclude l'impiego [illegible] Serena - Tutti affermano [illegible] la vittoria [illegible] indispensabile, solo Rivera si accontenterebbe di [illegible] pari

MILANO — E' un derby che sa di primavera, almeno come coreografia. Ad Appiano e Milanello nel verde dei prati affiorano le primule: chissà che anche Inter e Milan non abbiano lasciato alle spalle l'inverno con i suoi grigi contorni. Oggi però a S. Siro non ci sarà tempo per pensare alla stagione più bella dell'anno, il freddo calcolo dei punti prevarrà sui sentimenti. Mai come stavolta Inter e Milan sono chiamati, [illegible] non proprio costretti, alla vittoria: un punto sarebbe insignificante per entrambi. Lo ammettono tecnici e giocatori anche se in casa rossonera la voce dell'esperienza, vale a dire quella di Rivera, invita una volta tanto alla prudenza: «*Un punto può anche bastarci*».

L'Inter, al contrario, non ammette vie di mezzo. «*Rispetto all'andata non ci sarà tempo per recuperare*» è la sentenza di Bersellini che è tornato a sorridere dopo avere fatto [illegible] [illegible] duro a Cesena. «*Pertanto occorre vincere*». Gli unici silenzi [illegible] quelli [illegible] accompagnano le probabili formazioni. E' più facile che Galbiati parli dello schieramento dell'Inter e che Bersellini faccia altrettanto su quello del Milan; appena si chiedono approfondimenti sulle loro squadre, i tecnici avanzano dubbi e problemi.

L'Inter, probabilmente, ripescherà Altobelli al quale la panchina di Cesena dovrebbe avere fatto bene come uno scappellotto dato al momento opportuno; la difesa, ancora priva di Bini, poggerà su Bachlechner mentre Bergomi sarà lo stopper su Antonelli. Resta il dubbio legato al doppio attaccante: Bersellini potrebbe utilizzare sia Altobelli che Serena e in questo caso il sacrificato sarebbe Bagni. Questa almeno è l'intuizione [illegible] Galbiati che ha preparato diverse alternative: se gioca Bagni [illegible] piazza contro Venturi; nel caso di Serena sotto con Icardi e Romano. In verità è anche una «speranza» [illegible]ella dirigenza nerazzurra: nessuno naturalmente si è permesso di dire nulla in proposito, però qualcuno che conta ha avanzato questa tesi. «*Siamo in una fase critica; Bersellini ha già rischiato a Cesena lasciando fuori un intoccabile Altobelli; perché [illegible] fa altrettanto [illegible] il Milan e lancia contro la difesa rossonera un doppio attaccante? Impostiamo un certo gioco e costringiamo il [illegible] a rincorrerci*».

Bersellini si è chiuso in una torre impenetrabile. «*Potrei giocare con Altobelli* — diceva — *ma anche con Serena*». Un modo elegante per non svelare i piani nerazzurri. «*Nella gara dell'andata* — ha continuato — *ho visto un bel Milan, ora è diverso, più forte a centrocampo. Anche l'Inter però è cambiata e io mi auguro [illegible] vedere quella formato esterno, la squadra spigliata [illegible] Torino e Cesena, tanto per intenderci. Non do [illegible] formazione ma non per pretattica. Un allenatore al giorno d'oggi è costretto [illegible] arrangiarsi così. Lo fece anche Liedholm una volta, rinunciando all'ultimo momento a Rivera e vinse il derby. Io voglio tenere tutti sul chi vive, creare una certa tensione perché non possiamo perdere altri punti sul nostro campo*».

Al Milan, tecnici e giocatori hanno lavorato in questi giorni con un senso profondo del collettivo: sembra che ci [illegible] stato addirittura una specie di referendum per indicare chi dovrebbe marcare Bagni. La scelta è finita [illegible] Venturi anche se l'ex bresciano è sembrato un pochino sorpreso: «*Io ho sempre fatto il libero e [illegible] devo dire la verità [illegible] preoccupato*». Icardi, secondo gli anziani, nell'andata rimediò una magra, meglio non rischiare il bis. Galbiati comunque prevede un derby nervoso.

Giorgio Gandolfi

Ascoli-Cagliari possibile pari

ASCOLI — [illegible] al Cagliari (che è reduce da una sconfitta casalinga e naviga in acque piuttosto agitate) l'Ascoli può vantare una maggiore tranquillità. I bianconeri di Mazzone con 20 punti in classifica non hanno l'affanno dei sardi che in caso di nuova sconfitta potrebbero precipitare. Ma la partita è difficile per entrambe e nessuno dovrà meravigliarsi se finirà con un pareggio. Mazzone, tuttavia, è stato categorico: «L'Ascoli giocherà per vincere perché [illegible] raggiungere con anticipo la quota salvezza».

Carosi ad Ascoli può schierare Selvaggi e [illegible] che hanno scontato la squalifica ma non Brugnera (squalificato) e Quagliozzi (infortunato). Mazzone non dispone di Scorsa e rimedia con Menichini [illegible] e il rientrante Mandorlini terzino destro. Tutto invariato il resto.

Un Bologna incompleto con l'Avellino di Vinicio

BOLOGNA — Burgnich e Vinicio, come dire allievo e maestro (dal '74 al '76 Tarcisio fu l'allenatore in campo del Napoli diretto da don Luis) di fronte in un momento drammatico specie per i rossoblù. Burgnich è costretto ancora una volta a far di necessità virtù: perso Cecilli per due mesi, fermato di nuovo Neumann dalla tendinite, rischia qualcosa con i semiacciaccati Mozzini e Chiorri.

Vinicio invece schiera la formazione tipo ritemprata nel ritiro di [illegible] Carrara.

Il Como spera [illegible] Catanzaro

CATANZARO — Ritorna a Catanzaro Seghedoni, allenatore della prima promozione. Sono passati 10 anni circa da quel giorno e ora il tecnico vuol rendere difficile la permanenza in A dei [illegible] con un colpo mancino. L'ha detto a inizio di settimana a Coverciano al collega Pace, l'ha ripetuto all'immediata vigilia.

«Non ho detto che vinceremo — ha sottolineato —, ma che ci tenteremo. E' [illegible] ben diverso».

Ci crede veramente? «Dietro la nostra crisi di risultati, non c'è altro. Il Como, infatti, sta giocando veramente bene, [illegible]me ha fatto domenica scorsa con il Napoli, dove un grande portiere come [illegible] ha ribaltato i reali rapporti di forza emersi in campo».

«Sappiamo, d'altra parte, che il Catanzaro non sia attraver[illegible]do un momento particolarmente felice, con i suoi ragazzi che già hanno dato tanto».

La classifica

Juventus e Fiorentina	p. 30
Roma e Inter	25
Napoli	24
Ascoli e Avellino	20
Catanzaro	19
Torino	[illegible]
Genoa, Udinese e Cesena	17
Cagliari e Bologna	16
Milan	15
Como	9

Il Napoli vuol vincere il Cesena non perdere

NAPOLI — *Nonostante lo attanaglino ben tre dubbi (Mel, Lucchi e Verza) per varare il Cesena, nonostante lo attenda un incontro non facile contro un Napoli in serie positiva, Lucchi, trainer cesenate, si è dilungato a parlare [illegible] squadra azzurra:* «E' stato un altro fallimento il campionato [illegible] Napoli. Hanno badato a rinforzare la "rosa", non la squadra titolare. Una città che meriterebbe se non altro di lottare fino al termine per lo scudetto deve accontentarsi di posizioni di rincalzo. Inconcepibile».

Il su[illegible] una tattica accorta» *cercherà di far soffrire gli azzurri:* «In casa pare [illegible] vadano molto bene. Lasceremo pochi spazi. Obiettivo minimo: un punto» *ha aggiunto Lucchi.*

Marchesi, che ha gli uomini contati, non sa ancora se potrà schierare Bruscolotti. Se il terzino, che dovrebbe marcare Schachner, non dovesse essere utilizzabile, giocherebbe la [illegible] formazione vittoriosa a Como. Inutile dire che il Napoli punta a vincere. «Servono due punti sperando di sfruttare poi gli scontri diretti delle nostre avversarie», *afferma Marchesi.*

Bianconeri rispettosi, granata realisti

Trapattoni ha ricordato ai giocatori la sconfitta di Coppa Italia - Pulici: «Spero, [illegible] solo con [illegible] cuore»

TORINO — Scoppi di risa, clima disteso ieri mattina ne[illegible] spogliatoi della Juventus, alla vigilia del 362° derby. Un'allegria che Trapattoni, nel ritiro di Villar Perosa, ha cercato [illegible] smussare, ricordando ai suoi giocatori la sconfitta in Coppa Italia, e la clamorosa eliminazione, a conferma che il Torino non va [illegible] snobbato.

«*In sei anni, [illegible] quando alle[illegible] [illegible] Juventus, siamo passati da una fase sofferta, con situazioni che bloccavano i bianconeri ad una autentica rivoluzione psicologica* — spiega Trapattoni —: *da un'eccessiva paura ad una consapevolezza che [illegible] ha permesso [illegible] fare i risultati alla nostra portata. Adesso bisogna stare attenti a non sottovalutare i granata, cons[illegible] che solo attraverso i soliti [illegible], tecnici ed agonistici, [illegible] può mantenere il primato*».

Insomma Trapattoni invita la Juventus a dimenticare la classifica ed i 12 punti di differenza sul Torino, poi spera che [illegible] Roma, sia pure in formazione d'emergenza, riesca a bloccare la Fiorentina a Fi[illegible]. La Juventus, ancora priva [illegible] Bettega, e con Furino squalificato (Zoff sarà il capitano), recupera Gentile che ha scontato il turno [illegible] sospensione e che ieri, prima di salire sul pullman diretto in Val Chisone, ha ricevuto da [illegible] [illegible] una torta beneaugurante e l'invito a ripetere il gol decisivo dell'andata.

Marocchino ha [illegible] abbassamento [illegible] voce [illegible] al [illegible] di scendere in [illegible] e Trapattoni assicura che, almeno in partenza, sarà al suo posto, con Fanna pronto [illegible] dargli il cambio se avrà problemi di tenuta. L'ala, che [illegible] la vedrà [illegible] Cuttone, [illegible] ha ancora segnato nell'attuale torneo e ci terrebbe a farlo nel derby anche [illegible] precisa: [illegible] *basterebbe fornire il passaggio-gol vincente ad un compagno*». [illegible] Dossena dovrebbe esserci Bonini.

In retrovia Cabrini si opporrà a Bertoneri, con Brio su Bonesso e Gentile [illegible] Pulici; se ci fossero difficoltà, Trapattoni non esiterebbe ad invertire [illegible] [illegible] sulle due punte avversarie. Pulici, che [illegible] segna in campionato dal [illegible] novembre scorso, a Firenze, [illegible] rinverdire la fama di capocannoniere in attività del derby ([illegible] centri). Ieri, nella partitella a ranghi misti, ha realizzato una tripletta. «*Falli [illegible] Juventus*», gli ha gridato [illegible] spettatore (c'era poca gente [illegible] «Filadelfia») e Pulici di rimando: «*Ci proverò, anche se i bianconeri sono troppo forti. Pos[illegible] sperare di vincere, o di non perdere, solo con il cuore*».

Giacomini ha confermato lo schieramento che ha battuto [illegible] l'Udinese. [illegible] andrà [illegible] panchina [illegible] potrebbe disputare uno spezzone. Sulle marcature, il tecnico non ha fatto anticipazioni anche se Danova seguirà Galderisi, Van de Korput prenderà in consegna [illegible] e Cuttone opererà su Marocchino. «*Spezzare il rit[illegible] ai juventini, non basterà o dovremo preoccuparci anche [illegible] costruire*», chiariva Giacomini prima di andare in ritiro ad Asti.

Vigilia moscia, in apparenza, ma in campo sarà derby vero, con premi che, in caso di vittoria, andrebbero dai due milioni per il Torino ai tre milioni per la Juventus. La vendita [illegible] biglietti ha superato i 100 milioni e oggi, perdurando il bel tempo, [illegible] possibile arrivare a quota 200: [illegible] le tribune sono [illegible] [illegible] qualche bagarino [illegible] in azione). I cancelli [illegible] i botteghini dello stadio si apriranno alle ore 13.

r. x.

Fiat 126: sempre l'auto più economica da mantenere.

FIAT

AUREX 66: L. 1.700.000 IVA compresa

AUREX [illegible]: L. 1.000.000 IVA compresa

AUREX 25: L. 700.000 IVA compresa

CHI ARRIVA A TOSHIBA NON SCENDE PIÚ.

AUREX 65: L. 1.220.000 IVA compresa

TOSHIBA

Il futuro ci appartiene

La 6ª giornata di ritorno di serie A (ore 15) offre il primo scontro al vertice

ASCOLI		CAGLIARI
Brini	1	Corti
Mandorlini	2	Lamagni
Boldini	3	Azzali
Menichini	4	Restelli
Gasparini	5	Logozzo
Nicolini	6	Loi
Torrisi	7	Bellini
De Vecchi	8	Osellame
Pircher	9	Selvaggi
Greco	10	Marchetti
De Ponti	11	Piras
Arbitro: Prati		
Muraro	12	Goletti
Zahoui	13	Mura
Carotti	14	Longobucco
Scarafoni	15	Fulvi
Iachini	[illegible]	Goretti

BOLOGNA		AVELLINO
Zinetti	1	Tacconi
Benedetti	2	Rossi
Fabbri	3	Ferrari
Paris	4	Tagliaferri
Mozzini	5	Favero
Carrera	6	Di Somma
Chiorri	7	Piga
Zuccheri	8	Piangerelli
Mancini	9	Juary
Pileggi	10	Vignola
Colomba	11	Giovannelli
Arbitro: Mattei		
Boschin	[illegible]	Di Leo
Di Sarno	13	Venturini
Baldini	[illegible]	Pezzella
Chiodi	[illegible]	Facchini
Macina	[illegible]	Chimenti

CATANZARO		COMO
Zaninelli	1	Giuliani
Sabadini	2	Tempestilli
Salvadori	3	Galia
Boscolo	4	De Gradi
Santarini	5	Fontolan
Peccenini	6	Morganti
Mauro	7	Mancini
Braglia	8	Lombardi
Borghi	9	Nicoletti
Sabato	10	Gobbo
Bivi	11	Mossini
Arbitro: Altobelli		
Bertolini	12	Rossi
Ranieri	13	Occhipinti
Cascione	14	Radice
Palese	15	Butti
Nastase	16	Marignoli

FIORENTINA		ROMA
Galli	1	Tancredi
Cuccureddu	2	Spinosi
Contratto	3	Nela
Casagrande	4	Turone
Vierchowod	5	Maggiora
Galbiati	6	Bonetti
Bertoni	7	Chierico
Pecci	8	Di Bartolomei
Graziani	9	Pruzzo
Miani	10	Marangon
Massaro	11	Scarnecchia
Arbitro: Casarin		
Paradisi	12	Superchi
Ferroni	13	Perrone
Bartolini	14	Righetti
Sacchetti	15	De Chiara
Monelli	16	Ugolotti

INTER		MILAN
Bordon	1	Piotti
Baresi	2	Tassotti
Oriali	3	Maldera
Pasinato	4	Venturi
Bergomi	5	Collovati
Bachlechner	6	Baresi
Bagni	7	Buriani
Prohaska	8	Battistini
Altobelli	9	Novellino
Beccalossi	10	Moro
Marini	11	Antonelli
Arbitro: Agnolin		
Pizzetti	12	Incontri
Canuti	13	Icardi
Ferri	14	Romano
Centi	15	Jordan
Serena	16	Mandressi

JUVENTUS		TORINO
Zoff	1	Terraneo
Gentile	2	Cuttone
Cabrini	3	Danova
Bonini	4	Van de Korput
Brio	5	Zaccarelli
Scirea	6	Beruatto
Marocchino	7	Bonesso
Tardelli	8	Ferri
Galderisi	9	Dossena
Brady	10	Bertoneri
[illegible]	11	Pulici
Arbitro: Bergamo		
Bodini	12	Copparoni
Osti	13	Mariani
Tavola	14	Sclosa
Prandelli	15	Ermini
Fanna	16	Rossi E.

NAPOLI		CESENA
Castellini	1	Recchi
Bruscolotti	2	Oddi
Citterio	3	Ceccarelli
Marino	4	Piraccini
Krol	5	Mei
Ferrario	6	Perego
Vinazzani	7	Filippi
Guidetti	8	Genzano
Musella	9	Schachner
Criscimanni	10	Verza
Pellegrini	11	Garlini
Arbitro: Milan		
Ceriello	12	Boldini
Benedetti	13	Roccotelli
Maniero	14	Gabriele
Puzone	15	Zoratto
De Vitis	16	Rossi

UDINESE		GENOA
Borin	1	Martina
Galparoli	2	Gorin
Tesser	3	Testoni
Gerolin	4	Corti
Cattaneo	5	Romano
Orlando	6	Gentile
Causio	7	Vandereycken
Bacchin	8	Manfrin
Miano	9	Briaschi
Orazi	10	Iachini
Cinello	11	Boito
Arbitro: Benedetti		
Della Corna	12	Favaro
Pancheri	13	Faccenda
Pin	14	Sala
Casarsa	15	Russo
De Giorgis	16	Simonetta

Fiorentina-Roma, soltanto chi vince può sognare

Col Lecce senza Garritano e Sella

Samp a una punta contro molti «ex»

GENOVA — Ci sono tutte le premesse perché la Sampdoria, stasera, si freghi le mani per aver fatto un altro passo [illegible] *avanti verso la promozione, anche se la cosa non sarà facile, visto che col Lecce scendono* [illegible] *Marassi alcuni ex: primo fra tutti quel «Micio» Orlandi per il quale i tifosi avevano addirittura inscenato una mezza sommossa quando due anni fa la dirigenza aveva deciso* [illegible] *metterlo da parte (e il tecnico Riccomini era stato costretto a ripescarlo).*

Poi, però, l'anno successivo, all'inizio della stagione, Micio non si era salvato dalla «rivoluzione». Altri ex sono il vecchio «scugnizzo» Improta, il quale, però, non ha lasciato troppi rimpianti a Genova, e il centravanti Magistrelli, arrivato a Genova anni fa promettendo valanghe di gol poi mai realizzati. In più due «ex cugini»: il tecnico Gianni Di Marzio, già del Genoa, e la piccola ala Tacchi.

Tutti costoro [illegible] *hanno nascosto* [illegible] *loro volontà di dare* [illegible] *dispiacere ai blucerchiati. Ma la Sampdoria è preparata, anche* [illegible] *l'assenza di Garritano, finalmente tornato al gol, ha messo Ulivieri in serio imbarazzo, dal momento che anche Sella è malconcio. Quindi, occorrerà che il tecnico escogiti qualcosa per cercare di scardinare* [illegible] *«bunker» che Di Marzio erigerà sicuramente nel tentativo* [illegible] *portare via almeno un punto. La Sampdoria deve vincere per non perdere la corsa:* «Chi [illegible] ferma anche per una sola battuta — dice Ulivieri — si troverà [illegible] mal partito, costretto ad inseguire. E noi non dobbiamo sprecare quello che di buono in questi ultimi tempi siamo riusciti a combinare, considerando anche che dopo [illegible] Lecce ci aspetta la trasferta di Varese e quindi il Catania a Marassi, tutti scontri diretti».

Ulivieri ha deciso di affidarsi a Conti (che rientra dopo l'infortunio subito contro la Cavese), Ferroni, Vullo, Bellotto, Guerrini, Galdiolo, Roselli, Manzo, Zanone, Scanziani e Rosi. Come si vede una formazione [illegible] *una sola vera «punta», ma con alcuni elementi, come Roselli, Scanziani, Manzo, capaci di colpire partendo da lontano.* **g. b.**

OGGI in TV

RETE 1

Calcio — Ore 14,15: collegamenti con Torino, Firenze, Milano; 15,45: primi tempi; 16,55: finali; 18: sintesi di un tempo di B; 18,30: 90' minuto.

Sport vari — 22,05: La domenica sportiva.

RETE 2

Tennis — Ore 10,30-15: da Roma, 3ª giornata Coppa Davis Italia - Gran Bretagna.

Atletica — 17-18,50: da Milano, europei indoor.

Calcio — 18,50: Gol flash; 19: Un tempo di A.

Sport vari — 20: Domenica sprint.

Pugilato — 23,45: Hagler-Lee.

[illegible]

Tennis — Ore 15-18: proseguimento Coppa Davis Italia - Inghilterra.

Basket — 10-17,30: da Caserta, Latte Matese - Tropic Udine.

Sport vari — 19,15: Sport regione; 20,40: Sporttre.

Calcio — 22,30-23,15: Un tempo di A.

I toscani [illegible] pieni di entusiasmo, i giallorossi con mille preoccupazioni Liedholm cerca di dare la carica ai suoi, De Sisti predica prudenza - Pruzzo in campo, ma è ancora sofferente - Massaro: «Sarà [illegible] gara equilibrata»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Una Fiorentina piena di entusiasmo e di salute aspetta una Roma carica di guai e di preoccupazioni. All'assenza [illegible] Antognoni, De Sisti risponde con la conferma di Miani, che non ha certo la classe del nazionale ma che forse ha più dinamismo e più intraprendenza. L'entusiasmo — è logico — viene dalla classifica, dal primato e dalla speranza che tutti i viola possano sempre dare il massimo per il miglior risultato.

La Roma, invece, arriva al primo confronto fra le grandi del girone [illegible] ritorno [illegible] molte preoccupazioni: Falcao è indisponibile, Conti squalificato, Pruzzo e Scarnecchia sono in difficoltà. Pruzzo e Scarnecchia probabilmente giocheranno, ma con quale rendimento?

Liedholm alle dichiarazioni serene di De Sisti oppone la rabbia di chi si sente in credito con [illegible] fortuna: *«Ci siamo allenati con determinazione. Siamo qui carichi e decisi a tutto».*

Se la Roma — come molti sostengono — dovesse perdere? La risposta [illegible] Liedholm è netta: *«Sei punti di distacco diventerebbero decisivi. Inutile nasconderci dietro frasi di circostanza; se dovessimo perdere a Firenze saremmo fuori dal giro scudetto».*

Ma Liedholm aggiunge subito con forza: *«Noi siamo venuti per vincere. Giocheremo alla nostra maniera* [illegible] *non adatteremo la manovra al gioco della Fiorentina. Spero nell'orgoglio dei miei. Non voglio sentir parlare di squadra incompleta: gli infortuni possono capitare. Una volta noi, una volta ad altri. Guai* [illegible] *fermarci invocando la sfortuna».*

Il tentativo di Liedholm di fare coraggio ai suoi è lodevole. E lo svedese precisa [illegible]ra: *«Se dovessimo vincere, saremmo lanciati verso il massimo traguardo, che penso sia alla nostra portata».*

Con l'avvicinarsi della partita anche in casa della Fiorentina si è tornati più tranquilli. Non si sentono più [illegible] dichiarazioni di tracotante sicurezza. De Sisti cerca di convincere i suoi sulla difficoltà della gara: *«E' da un anno e mezzo che la Roma gioca il miglior calcio in Italia,* [illegible] *non vedo perché di colpo debba diventare un avversario facile».*

Perché mancano Falcao [illegible] Bruno Conti... De Sisti risponde così: *«Certamente sono assenze importanti, ma non bastano a rendermi tranquillo. Falcao è uomo-squadra, in questo periodo Conti è solamente splendido.* [illegible] *I sostituti cercheranno di dimostrare il loro valore. Una partita sola può anche essere vinta con lo slancio. Giocare contro la zo*[illegible] *di Liedholm è difficile. Lo svedese è un maestro che può sempre inventare qualcosa».*

I toscani pare abbiano accettato la lezione di prudenza del loro allenatore. Massaro, l'uomo veramente nuovo di questa Fiorentina, afferma: *«Non capisco l'entusiasmo e la sicurezza dei tifosi. Per me la partita è equilibrata. Mi basterebbe* [illegible] *pareggio, anche perché domenica prossima ci sarà Roma-Juventus* [illegible] *qualcuno dovrà pur perdere punti».*

Pruzzo [illegible] Scarnecchia dovrebbero giocare. [illegible] centravanti dopo l'allenamento di ieri [illegible] Roma, ha detto: *«Mi fa male una caviglia, ma sono pronto egualmente. I fiorentini riconosceranno il vecchio bomber».* Una minaccia? Forse una semplice dichiarazione per farsi coraggio da solo.

Giulio Accatino

Tutto esaurito, polizia in forze

Incasso di 600 milioni

FIRENZE — Il «tutto esaurito» per Fiorentina-Roma è assicurato. Nel tardo pomeriggio di ieri erano ancora in vendita 2000 posti della tribuna Maratona, ma il club toscano era certo di poterli vendere, portando così a circa 600 milioni l'incasso.

La Questura ha studiato [illegible] imponente piano di sorveglianza. Oltre 600 agenti e carabinieri controlleranno fin dal mattino gli ingressi in città dalle autostrade e la stazione ferroviaria. I romanisti saranno settemila. La curva Fiesole è riservata ai tifosi viola, quelli giallorossi saranno ospitati in un settore recintato dalla curva Ferrovia per evitare «contatti» pericolosi. I cancelli [illegible] campo saranno aperti a mezzogiorno.

Simoni ritorna in panchina trova l'Udinese e Benedetti

Il delicato match in Friuli è diretto dallo stesso arbitro che [illegible] tecnico del Genoa criticò a Bologna «meritandosi» la squalifica

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

UDINE — Gigi Simoni, che riemerge dalla «clandestinità» dopo sette domeniche di squalifica, rifiuta la definizione di «ultima spiaggia» per questa trasferta del Genoa sul campo dell'Udinese. Ma se [illegible] è un'ultima spiaggia è qualcosa che ci assomiglia parecchio.

I rossoblù liguri, reduci da due sconfitte consecutive, sono all'undicesimo posto alla pari con la stessa Udinese e col Cesena, con un solo punto di ritardo sul Torino, ma appena una lunghezza più su del Bologna. Dopo la trasferta di oggi in Friuli torneranno a Marassi per ricevere l'Inter ma poi andranno a Torino contro la Juventus e torneranno a [illegible] per ricevere la Fiorentina.

Un ciclo terribile che giustifica l'importanza determinante attribuita da tutti a questo spareggio salvezza anche se giustamente Simoni cerca di sdrammatizzare, di allentare la tensione.

Simoni, che come si è accennato riprende il suo posto in panchina dopo sette domeniche di squalifica, ritroverà per una singolare bizzarria delle designazioni proprio il romano Benedetti che di questa lunga sospensione è stato l'ispiratore per certe incaute frasi dell'allenatore genoano negli spogliatoi dello stadio di Bologna.

Gigi, almeno a parole, non sembra preoccupato di questa per lo meno singolare coincidenza: «Il risultato — commenta — dipende da noi, non dall'arbitro, tanto più che io sono convinto che al tirar delle somme ingiustizie e presunti favoritismi finiscano col bilanciarsi. Noi, stando almeno alla partita di domenica scorsa a Roma, siamo un po' in credito con la fortuna, quindi non si sa mai... quanto a me certamente se avrò qualcosa [illegible] eccepire sull'arbitraggio lo penserò [illegible]dario. Ed il signor [illegible] per parte sua farà certamente il possibile perché il suo operato non sia da discutere».

Nel Genoa l'unica novità di formazione sarà quella forzata provocata dalla squalifica di Onofri. Per il resto, dato il tipo di gara, Simoni confermerà lo schieramento prudente con una punta e mezzo — Briaschi più Boito utile anche nei rientri difensivi — lasciando ancora in panchina almeno inizialmente il centravanti titolare Russo.

Per l'Udinese, salvo il calendario futuro che è certamente meno ostico, si potrebbe tranquillamente ripetere quanto si è detto per il Genoa. Anche i bianconeri friulani sono a quota 17, anche loro sono reduci da due sconfitte consecutive. Il ritorno alla vittoria potrebbe consentir loro di riagganciare il Torino e di respirare.

Gianni Pignata

Le partite di serie B e C

Serie [illegible] - Ore 15

23ª GIORNATA

Bari-Catania	Ciulli
Lazio-Brescia	Facchin
Palermo-Foggia	[illegible]
Pescara-Cavese	Paparesta
Pistoiese-Perugia	Longhi
Reggiana-Cremonese	Pezzella
Rimini-Pisa	Lo Bello
Sampdoria-Lecce	Bianciardi
Spal-Sambenedettese	Magni
Verona-Varese	Menegali

Serie C1 - Girone A

24ª GIORNATA

Empoli-Padova	De Marchi
Fano-Trento	Frigerio
L. Vicenza-Forlì	Agnelli
Modena-Piacenza	Bruschini
Monza-Sanremese	Pampana
Parma-Mantova	Tuveri
Rhodense-Treviso	1-1
S. Angelo-Atalanta	Coppetelli
Triestina-Alessandria	Ramacci

Serie C1 - Girone [illegible]

24ª GIORNATA

Campania-Ternana	Fassari
Casertana-Francav.	Capriol
Civitanov.-Benevento	Valente
Latina-V. Casarano	Ongaro
Livorno-Campob.	Lamorgese
Nocerina-Arezzo	Sarti
Reggina-Giulianova	Fabetti
Rende-Paganese	Sguizzato
Taranto-Salernitana	Boschi

Serie C2 - Girone A

24ª GIORNATA

Carrarese-Casalese	Tonon
Derthona-Novara	Gabbrielli
Fanfulla-Seregno	Pegno
Imperia-Savona	Fabricatore
Lecco-Casale	Perdono
Legnano-Pergocrema	Lamberti
Omegna-Vogherese	Pallicani
Pavia-Spezia	Castronovo
Virescit-P. Patria	Dal Forno

Serie C2 - Girone [illegible]

24ª GIORNATA

Anconit.-Pordenone	Mellino
Avezzano-Venezia	[illegible]araci
Cattolica-L'Aquila	Bruni
Conegliano-Osimana	2-1
Jesi-Mira	Nicoletti
Lanciano-Maceratese	Pucci
Mestre-Monselice	Catafiore
Montebelluna-Chieti	Nencini
Teramo-Senigallia	Amendolia

Serie C2 - Girone C

24ª GIORNATA

Almas Roma-Montecatini	1-1
Cerret.-S. Elena	De Santis
Civitav.-Prato	Balsamo
Frattese-Siena (campo neutro)	Greco
Frosinone-Sangiov.	Laricchia
Lucchese-Banco Roma	Ballo
Montev.-Rondinella	Albertini
Palmese-Grosseto	Pomponiale
Torres-Casoria	Ruffinengo

Serie C2 - Girone D

24ª GIORNATA

Akragas-Turris	Marasola
Alcamo-Cosenza	Di Santo
Brindisi-Siracusa	Cerquoni
Ercolanese-Messina	Lazzaro
Marsala-Barletta	D'Innocenzo
Modica-Squinzano	Scalise
Potenza-Monopoli	Tarantola
Savoia-Martina F.	Lugli
Sorrento-Matera	Cassi

Il CAMPIONATO INTERREGIONALE oggi è ancora sospeso per consentire la disputa del Trofeo delle Regioni. Le gare di campionato riprenderanno domenica 14 marzo.

Supergigante battuto Gros

COURMAYEUR — Non ce l'ha fatta Piero Gros a vincere il 4° Supergigante Iveco, disputatosi ieri in Val Veny, sui 6 km di tracciato che dalla cresta Youla scendevano, attraverso 100 porte, a Zerotta. L'azzurro è arrivato 4°, alle spalle del vincitore — il francese di Chamonix Franco Obert (ex nazionale B, per qualche anno), Oscar Sandrini [illegible] del sestrierino Riccardo Griot, precedendo un altro atleta di Sestriere, Maurizio Poncet.

«Gara durissima — ha dichiarato Gros — per la quale serviva anche un allenamento specifico che purtroppo non ho più». E' stato [illegible] il record de[illegible] da Carlo Trojer, [illegible] nell'80 nella seconda edizione del Supergigante.

Classifica: 1° Obert (Francia) in [illegible] 2° Sandrini a 1"60; 3° Griot a 2"20; 4° Gros a 3"30; 5° Poncet a 5"60.

NOTIZIE FLASH

- Il tedesco est Frank Ulrich ha [illegible] la Coppa del mondo di biathlon a Lahti, in Finlandia. Quindicesimo l'italiano Weiss.
- De Wolf ha vinto la «Het Volk», gara belga d'apertura, per distacco sull'inglese Jones e l'irlandese Kelly.
- Alla Maratona di Atene partecipano oggi anche gli italiani Simi ed Olivari.
- Lo svizzero Müller ha vinto anche ad Aspen l'ultima discesa di Coppa del mondo precedendo Brooker e Hoeflehner.
- Il Trofeo Galli, appuntamento internazionale di ciclismo dilettanti, si corre oggi a Torino su un circuito nella zona corso Vittorio - corso Massimo - corso Moncalieri. Venti [illegible] per un totale di 90 km. Partenza alle 15,30.
- Il Napoli alla «Transatlantic Challenge Cup» a New York. Questo il calendario della manifestazione: 26 maggio [illegible] East Rutherford: Napoli-Cosmos; 27 maggio a Chicago: Nacional-Stings; 28 maggio ad East Rutherford: Cosmos-Nacional; 29 maggio a Chicago: Stings-Napoli; 31 maggio ad East Rutherford: Nacional-Napoli e Cosmos-Stings.

Scherma, oggi finale a Torino

TORINO — Dorina Vaccaroni si presenta [illegible] seconda testa [illegible] serie del [illegible] dell'eliminazione diretta del Trofeo Cassa di Risparmio di fioretto femminile. La giovanissima mestrina, vittoriosa nella prima prova di Coppa del Mondo a Goppingen, è intenzionata a bissare il successo dello scorso anno sulle pedane torinesi — se ce la farà ha deciso di tagliarsi i capelli —, ha perso in tutta la giornata un solo assalto: 1—5 contro la tedesca Hanisch che è in testa alla classifica parziale.

Con la Vaccaroni si sono qualificate altre quattro italiane: la senese Zalaffi, quinta dietro anche all'altra tedesca Bischoff e all'ungherese Stefanek, la reggina Gandolfi e le romane Gallucci e Traversa.

La campionessa d'Europa Sparaciari non si è presentata al Trofeo, la Cagliani e la Mochi sono state eliminate in compagnia di nomi risonanti tra cui spicca quello dell'olimpionica Schwarzenberger.

L'eliminazione diretta avrà inizio stamane alle 9; la finale a otto verrà disputata alle 17 sulle pedane del Club Scherma Torino a Villa Glicini. (p. m.)

Per un'azienda come Ariston i gol sono molto importanti.

Giuseppe Galderisi segna il gol della vittoria in Juventus-Udinese.

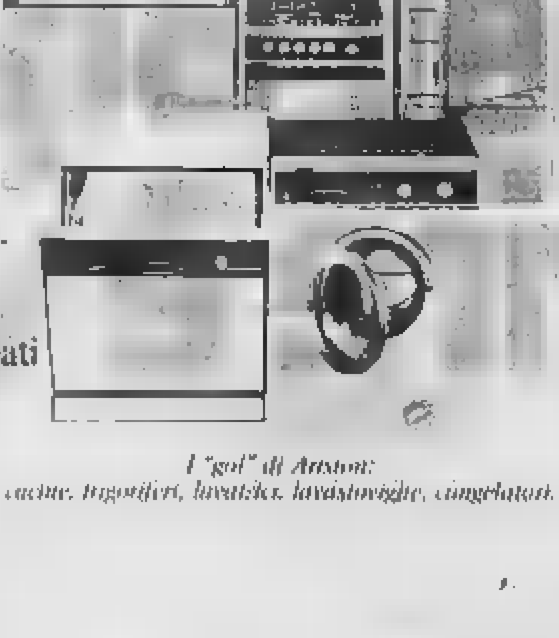
E non solo in campionato.

Ogni volta che la Juventus segna un gol è festa grande in casa Ariston. E non solo per genuina passione calcistica, ma anche perchè in ogni gol del partner sportivo, Ariston ritrova [illegible] riconosce la stessa determinazione, lo stesso impegno professionale, la stessa volontà di vittoria che hanno animato il suo lavoro fin dal primo giorno.

E che in soli cinquant'anni ne hanno fatto un'azienda modello seguita e rispettata in campo nazionale e internazionale.

Proprio come la Juventus.

E proprio come la Juventus, anche Ariston di "gol" ne ha segnati e intende continuare a segnarne parecchi: non in campionato, ma sul campo della tecnologia, della specializzazione, della qualità del lavoro, in tutti i settori nei quali opera con i suoi 5000 dipendenti e con un fatturato globale che nel 1981 ha superato i 380 miliardi di lire. Cucine, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, congelatori: ecco alcuni dei gol più importanti di Ariston. Altrettanto belli e ammirati di quelli della Juventus.



I "gol" di Ariston: cucine, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, congelatori.

ARISTON

Con la Juventus verso nuovi successi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

23 Camere, pensioni

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

30 Scuole e istituti

[illegible]

31 Lezioni, traduzioni

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

42 Antiquariato

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

(continua)

i muscoli elastici del nuovo Bravo

Bravo ed elastico
guizzante come chi esce completamente rinnovato, con muscoli elastici che si esprimono [illegible] meglio per assicurare un molleggio più confortevole e garantire un'affidabilità assoluta.

Bravo e robusto
con un telaio completamente ridisegnato, nuove pedane poggiapiedi, sospensioni potenziate. Una robustezza che si integra ad [illegible] linea adeguata ai più avanzati orientamenti del design.

Bravo e completo
con una sella nuova di maggiori dimensioni e portapacchi corredato di supporti laterali, dispositivo tendicinghia e fanalino posteriore incorporato.

Il nuovo Bravo, fornito nella versione monomarcia [illegible] con variatore automatico di velocità, è disponibile con ruote a raggi e ruote in lega

PIAGGIO

Piaggio cambia il m[illegible]o in 2 [illegible]

CASA FONDATA NEL 1845
FERNET-BRANCA
FRATELLI BRANCA DISTILLERIE
Fernet Branca
Digerire è vivere

I tennisti azzurri rovesciano la situazione (2-1) contro gli ing[illegible]i al Foro Italico

Coppa Davis, la paura ormai [illegible] passata

Barazzutti ha battuto Lewis nel proseguimento dell'incontro di venerdì Panatta-Bertolucci si impongono agli altrettanto modesti Jarret-Smith nel doppio - Oggi dagli ultimi singolari dovrebbe arrivare il punto decisivo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Spacciati il venerdì, risorti il sabato. Con il sole al Foro Italico tornano a vincere i tennisti azzurri, ribaltando il pronostico. Ora la squadra italiana [illegible] favorita per la qualificazione al prossimo turno. Ma non c'è da esaltarsi se Barazzutti si è aggiudicato il singolare contro il modesto Richard Lewis con grande facilità, una volta vinto il primo set; e se Bertolucci e Panatta hanno conquistato il punto del doppio contro Jarret e Smith che non hanno saputo sfruttare ben sedici palle-break che testimoniano, più del punteggio, l'equilibrio del match.

Avversari [illegible] modesti come gli inglesi, fatta eccezione per Mottram, sono difficili [illegible] trovare [illegible] tabellone maggiore della Coppa Davis. Aver battuto il secondo singolarista ed essersi aggiudicati il doppio, con il vantaggio del fattore campo, non è impresa [illegible] peana ma solo normale amministrazione per giocatori come [illegible] azzurri, seppure invecchiati. I rischi, i timori, arrivavano solo per [illegible] scarsa preparazione svolta, per la lunga desuetudine dagli impegni agonistici veri (non lo sono le esibizioni e nemmeno i match del campionato italiano a squadre [illegible] andrebbe vietato [illegible] Davisman ed agli stranieri).

La paura [illegible] Barazzutti è durata [illegible] 23 minuti. Quelli necessari ad aggiudicarsi la prosecuzione [illegible] primo singo[illegible] sospeso il giorno prima sull'8 pari, dopo che Lewis aveva annullato un [illegible] point all'azzurro. Corrado strappava subito [illegible] [illegible] all'ingle[illegible] sprecava un secondo set point e finiva per cedere la battuta. Break chiama break e Lewis mostrava tutta la sua incapacità a mantenere il servizio, permettendo così all'italiano di chiudere il primo set 11-9. Poi era una salutare passeggiata per Barazzutti che giocando meno contratto si avventurava finalmente a rete, forzava [illegible] po' il ritmo e metteva in mostra tutti i limiti del mancino: [illegible] un duplice 6-1 [illegible] più emozioni.

L'attesa si riversava sul doppio. C'erano parecchie perplessità sul rendimento [illegible] Bertolucci e sulla tenuta di Panatta. «*Non ha recuperato la fatica del match* [illegible] *Mottram*» diceva [illegible] dottor Santilli di Panatta, «*speriamo che giochi bene Paolone*» diceva Belardinelli.

Ma la terra del Foro Italico non è il supreme di Brighton. C'era un pizzico di paura all'inizio. Bertolucci era contratto e Panatta [illegible] serviva meglio del giorno precedente («*in doppio mi ha* [illegible] *fastidio il vento che* [illegible] *sempre direzione e mi impediva di lanciare bene la pallina*»), ma gli avversari non erano diventati [illegible] colpo un grandissimo doppio. Due [illegible] mestieranti che si battevano al meglio [illegible] con limiti ben precisi, [illegible] gli azzurri facevano fruttare tutta la loro esperienza ed il loro mestiere nei momenti critici del primo set. Quando in situazione di equilibrio, Panatta riusciva a salvare il proprio turno di battuta da 0-40 nel quarto game e nelle altre tre palle break del primo set.

Gli azzurri ne avevano solo due ma fallita la prima, sfruttavano la seconda strappando il servizio a Smith nel nono game e chiudendo nel successivo. Era un gioco non entusiasmante, per la lentezza dei nostri e per i limiti degli [illegible]versari. Un match di doppio molto modesto con gli azzurri abili a sfruttare la loro predisposizione al pallonetto per rifiatare e nascondere la loro carente preparazione atletica.

La vittoria del primo set dava la carica a Bertolucci che finiva per giocare meglio di un Panatta che pativa il fatto di non riuscire a sfruttare i propri turni di battuta. Nel secondo set, c'era l'unico break subito con Bertolucci dagli azzurri che però recuperavano prontamente infilando cinque giochi consecutivi. Nel terzo la musica non cambiava.

La rivincita di Brighton, almeno per quanto riguarda il doppio era realizzata, ora non resta che trovare oggi il punto della vittoria. E' più facile per Panatta nell'ultimo incontro con Lewis che non per Barazzutti contro Mottram anche se c'è da stare sicuri che Corrado cercherà di chiudere subito l'esito della contesa.

Rino Cacioppo

I risultati

Italia - Gran Bretagna 2-1; Mottram - Panatta 5-7, 7-5, 6-3, 6-4; Barazzutti - Lewis 11-9, 6-1, 6-1; Bertolucci - Panatta battono Jarret-Smith 6-4, 6-2, 6-1.

Oggi, ore 10,30: Barazzutti - Mottram, poi Panatta - Lewis.

Roma. Panatta e Bertolucci si congratulano a vicenda (Tel.)

Panatta ora fa l'ironico

ROMA — Il sole del sabato riscatta il freddo del venerdì. Dallo svantaggio di Panatta, al vantaggio azzurro per 2-1. I giocatori italiani sfruttano la situazione. «Ora ve l'immag[illegible] se perdo con Lewis, il divertimento per voi. Potremmo [illegible] che metterci d'accordo» dice ironicamente Panatta. Poi ci ripensa: «La tiratura del giornale di lunedì è già assicurata con la vittoria della Roma a Firenze. Si può rinunciare alla sconfitta di Panatta».

Bertolucci. E' la sua rivincita. «Tenevo in modo particolare — afferma — a questo match. Dopo quello che si è detto su di me quasi credevo di non essere più in grado di giocare in Coppa Davis. Avevo bisogno di ritrovare fiducia. Ora penso di poter continuare, ma rendiamoci conto che non siamo più quelli di quattro anni fa. Il nostro massimo traguardo è la semifinale».

Gli inglesi accettano la sconfitta con serenità. Jarret e Smith dichiarano: «A Brighton era girata bene per noi, stavolta è andata meglio a voi. Abbiamo avuto molte palle break, ma abbiamo sempre risposto in quelle occasioni e pe[illegible] bisogna applaudire gli azzurri che non ci hanno permesso il punto».

Saronni anche nella Milano-Torino Moser dice: «Corrono tutti per lui»

Del Tongo
COLNAGO

Torino. L'arrivo vittorioso di Saronni al Motovelodromo

Capitomboli collettivi, coinvolti Baronchelli e Battaglin (anche [illegible] ha rischiato [illegible] cadere)

TORINO — *Chi dice di aspettare la volata per cercare* [illegible] *battere Saronni, o* [illegible] *ha capito niente, o pecca di presunzione, o semplicemente racconta bugie.* «I giovani cor[illegible] tutti per lui: non attaccano, lo portano [illegible] traguardo in carrozza e fanno il suo gioco». [illegible] *lamenta Moser. Saronni* [illegible] *invece non* [illegible] *lamenta: ringrazia la concorrenza e continua a vincere: con la Milano-Torino di ieri è già a quota nove,* [illegible] *qualcuno gli dice che esagera lui risponde che* [illegible] *può mica tirare i freni, quando il traguardo è a duecento metri e già* [illegible] *sente il profumo.*

«Vinco troppo? Arriverò alla "Sanremo" senza benzina? Storie. Fare [illegible] sprint non è [illegible] gran fatica. E poi, se mi sento in forma, non posso cer[illegible] perdere apposta, per lasciare campo libero ai miei avversari. Le vittorie [illegible] [illegible] buttano via. Gli altri si arrangino». [illegible] *il affatto detto,* [illegible] *l'altro, che chi perde adesso (Moser, ad esempio) vinca poi la «Sanremo». Saronni preferisce cominciare a mettere in banca piccole vittorie sicure, in attesa* [illegible] *quelle grandi.*

Sulla pista [illegible] *motovelodromo è entrato* [illegible] *testa Moser, seguito da De Jonckheere e Mantovani,* [illegible] *Saronni in quarta posizione. Chi comincia uno sprint affollato in testa è già uno sconfitto, ma* [illegible] dice: «C'erano state delle cadute, i giovani non sanno stare in gruppo, pedalano con [illegible] ruote a pochi millimetri l'una dall'altra, è un brivido continuo. Così, per evitare pericoli, mi sono messo in prima posizione a quasi un chilometro dall'arrivo e [illegible] rimasto». *Probabilmente avrebbe perso lo stesso: in quel modo, sapeva che avrebbe perso di sicuro.*

E quando Saronni è partito, sul rettilineo opposto alle tribune, si è capito subito che per batterlo ci sarebbe voluto un motorino, e anche di discreta cilindrata. Moser è scivolato indietro, Mantovani [illegible] *è riuscito ad agganciarsi. De Jonckheere ha fatto ciò che ha potuto, cioè non molto, visto che è ancora dolorante alla spalla sinistra dopo un brutto incidente al Giro di Sardegna. Primo Saronni.*

Baronchelli [illegible] *Battaglin (e anche molti altri) sono stati messi k.o. dalle cadute: Gibì è finito a terra due volte, Saronni per un soffio non lo ha imitato, Battaglin è stato coinvolto in un capitombolo collettivo poco prima di Gassino, causato pare da un camion fermo ai bordi del*[illegible] *strada. Una cinquantina di corridori a terra, in un groviglio di biciclette: contusioni e abrasioni un po' per tutti, ma per fortuna nulla di grave.*

E' stata una corsa-sonnifero, fino allo sprint. Un paio di attacchi di Vittorio Algeri, [illegible] *allungo di Antinori, poi del neo-professionista Caroli che già si era messo in luce al «Laigueglia», un tentativo senza convinzione di Moser con Algeri e Argentin, una breve fuga di Fraccaro. Quasi tutte le squadre avevano almeno un velocista e speravano nello sprint.*

Maurizio Caravella

Ordine d'arrivo: *1. Beppe Saronni (Del Tongo-Colnago), km 226 in 5 ore 24', media 41,851 orari; 2. De Jonckheere; 3. Van Linden; 4. Gavazzi; 5. Mantovani; 6. Martinelli; 7. Moser; 8. Perani; 9. Algeri; 10. Russenberger, tutti col tempo del vincitore.*

[illegible] «Europei» indoor di atletica a Milano

Una grande gara nell'alto Possamai [illegible] 3000

Sfiorato [illegible] record [illegible] mondo: s'impone il tedesco Moegenburg. m 2,34 - Pavoni quarto nei 60 piani: eguagliato limite di M[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Come il 12 marzo di quattro anni fa, quando Yashchenko salì su quello che allora era il tetto del mondo superando i 2,35, ancora la gara di salto in alto ha suscitato l'entusiasmo del pubblico milanese dando un'impronta di altissimo livello alla prima giornata dei campionati europei indoor di atletica. Tre atleti a tentare i 2,36, per eguagliare il risultato di Wessig all'Olimpiade e nel contempo a cercar di migliorare di un centimetro il primato mondiale al coperto, hanno calamitato ogni attenzione di appassionati, facendo passare in sottordine persino il bis offerto da Agnese Possamai che si è rilaureata campionessa indoor, questa volta sul 3000, ed il quarto posto di Pierfrancesco Pavoni nei 60, significativo anche perché gli ha permesso di eguagliare il limite italiano detenuto con 6"68 dal suo grande «modello» Mennea e da Lazzer.

Nel salto in alto alla fine ha vinto il più esperto, quel Dietmar Moegenburg (già primatista mondiale all'aperto con 2,35) capace di strappare il successo con l'unico tentativo a disposizione sul 2,34, dopo che il polacco Trzepizur e lo svizzero Dalhauser, campione uscente, avevano dato l'impressione che il duello per la vittoria fosse cosa tra loro. Alla regolarità del ventiduenne polacco, fino a ieri capolista mondiale stagionale con 2,30, l'elvetico aveva risposto [illegible] una gara coraggiosissima, saltando la prima volta con l'asticella a 2,19, quindi rinunciando al 2,22 per superare ancora al primo tentativo i 2,25. A 2,28 il quintetto ancora in gara perdeva il sovietico Nagel mentre Trzepizur, Dalhauser e Moegenburg superavano, nell'ordine, l'asticella al primo tentativo. S'iniziava allora un'entusiasmante ed emozionante altalena di emozioni. A 2,32: ancora il polacco riusciva al primo attacco dando splendida impressione. Gli rispondeva Dalhauser al secondo e Moegenburg rinunciava allora al [illegible] [illegible] tentativo per riservarlo alla misura superiore.

Una [illegible] che [illegible] chiudeva [illegible] 2,36 [illegible] tentativi falliti nettamente dal solo Moegenburg, da vivere e da rivivere anche attraverso [illegible] scarna cronaca visto che [illegible] collegamento televisivo si [illegible] nel frattempo interrotto, negando anche la possibilità di assistere alla vittoria della Possamai.

Un successo contestato, visto che l'azzurra si è sgomitata a lungo con la romena Puica nell'ultimo giro prima di avere il sopravvento e chiudere non solo con il titolo europeo ma anche con il nuovo limite italiano.

Di Pavoni si è brevemente detto: è arrivato in finale ottenendo anche più di quanto ci si aspettava da lui eppoi ha ceduto di fronte ai più forti, messi in fila dal polacco Voronin.

Il quarto posto di Pavoni non è stato, d'altronde, l'unica nota lieta per la velocità italiana che, a sorpresa, schi[illegible] oggi nella finale dei 200 Michele Di Pace, un barlet[illegible] come [illegible] che corre, però, per una società sponsorizzata dalla Ford. Con prove caparbie, si è imposto in [illegible]teria ed è giunto secon[illegible] in semifinale portando il suo limite personale da 21"65 a 21"54. Difficile pretendere comunque di più da lui: oggi, d'altronde, l'attenzione di noi italiani sarà soprattutto per Gabriella Dorio impegnata sui 1500 e per il duo Cova-Fontanella sui 3000.

Giorgio Barberis

Gare maschili — 60 piani: *1. Voronin (Pol) 6"61; 2. Atanassov (Bul) 6"63; 3. Petitbois (Fra) 6"66; 4. Pavoni (Ita) 6"68 (prim. italiano di Mennea e Lazzer, eguagliato)* — Alto: *1. Moegenburg (Ger) 2,34; 2. Trzepizur (Pol) 2,32; 3. Dalhauser (Svi) 2,32; 8. Di Giorgio (Ita) e Davito (Ita) 2,22; 11. Raise (Ita) 2,19* — Triplo: *1. Bakosi (Ung) 17,13; 2. Valiuke[illegible] (Urss) 16,67; 3. Musienko (Urss) 16,62; 8. M[illegible] (Ita) 16,31.*

Gare femminili — 3000: *1. Possamai (Ita) 8'53"77 (prim. italiano); 2. Puica (Rom) 8'54"26; 3. Fudge (GB) 8'56"96; 5. Dandolo (Ita) 9'03"59; 6. Gargano (Ita) 9'03"62* — 60 hs: *1. Knabe (Ddr) 7"94;* [illegible] *Goertz (Ddr) 8"; 3. Donkova (Bul) 8"03* — Lungo: *1. Everts (Ger) 6,70; 2. Haenel (Ger) 6,54; 3. Ionescu (Rom) 6,53; 7 Pauletto (Ita) 6,12* — Peso: *1. Vasselinova (Bul) 20,10; 2. Fibingerova (Cec) 19,24; 3. Lisovskaja (Urss) 18,60.*

Balestre criticato [illegible] i piloti puniti

PARIGI — Il t[illegible] d'appello della Federation internazionale dell'auto [illegible] ha dato ragione ai piloti nella guerra con la Fisa di J.M. Balestre per la «superlicenza» di F.1, ma, ritenendo che in Sud Africa essi avrebbero dovuto discutere e non contestare il potere sportivo, ha mantenuto, seppure in forma ridotta, le sanzioni. Un giudizio che ha il sapore del compromesso e che appare incredibilmente contorto nelle motivazioni. Infatti i piloti avevano protestato con lo «sciopero» proprio perché non era stato possibile intavolare un negoziato con Balestre e il suo alleato B. Ecclestone.

[illegible] tribunale, riunito [illegible] Parigi nei locali dell'Automobile Club di Francia, dopo circa 13 [illegible] di discussioni ha reso pubblico il verdetto sull'appello presentato dai 29 piloti colpiti dal provvedimento del comitato esecutivo della Fisa. I sei giudici hanno [illegible] le [illegible]ioni a 5000 dollari di multa e alla sospensione da una gara con una [illegible]dizionale di sei mesi a partire dal [illegible] gennaio, [illegible] delle sanzioni.

E' stato accolto l'appello di 27 dei 29 piloti, in quanto le federa[illegible] argentina e brasiliana [illegible] [illegible] inviato alla Fia quello di Reutemann e Serra. Per questi ultimi restano quindi valide le sanzioni prese dal comitato esecutivo della Fisa.

Il 28 gennaio la Fisa aveva inflitto 10 mila [illegible] e [illegible] stop per 5 corse con la condizionale per due anni a Patrese, Pironi, Villeneuve, Prost, Giacomelli e Laffite. Gli altri piloti erano stati colpiti con 5 mila dollari e 2 gare di sospensione.

La decisione del tribunale [illegible] ha soddisfatto i piloti. Di[illegible] Pironi, portavoce e presidente della loro associazione, [illegible] espresso la sua sorpresa per la sentenza, ritenuta «discutibile» sul piano legale. «Ora — ha affermato Pironi — mi accingo a preparare un rapporto completo per i piloti sugli avvenimenti e l'azione della "Pcda" (l'associazione dei piloti da corsa professionisti) che intendo riunire a Rio [illegible] Janeiro. Quale sarà questa azione? E' troppo presto per [illegible]».

Basket: l'americano di Torino infortunato [illegible] un ginocchio (forse è menisco)

Berloni-Squibb, [illegible] gioca Campbell

Disgrazia grossa numero uno nella stagione della Berloni, fin qui complessivamente assistita [illegible] sorte amica: «Zuppa» Campbell, nell'allenamento del giovedì, si ferma per un doloretto al ginocchio, pare roba da nulla, una botta, una lieve distorsione. Invece il male non passa, si comincia a sospettare quantomeno [illegible] menisco pizzicato e Boup, in attesa di [illegible] artrografia prevista [illegible] domani, difficilmente sarà in campo oggi a Parco Ruffini contro la Squibb.

«*Ora che abbiamo recuperato Brumatti* — commenta Gianni Asti — *questa tegola più dura non ci voleva.* [illegible] *il malanno* [illegible] *Campbell dovesse rivelarsi talmente grave da portarcelo via per parecchie settimane, rischiamo di uscire dal discorso-scudetto, nel quale sentiamo* [illegible] *poter dire almeno tante parole quanto chiunque altro.* [illegible] *oggi mi spiace soprattutto per il pubb*[illegible]*: credo che, nelle migliori condizioni,* [illegible] [illegible] *siano due squadre più adatte di Berloni e Squibb* [illegible] *offrire lo spettacolo* [illegible] *buon basket del quale* [illegible] *sente tanto* [illegible] *mancanza. Speriamo di riuscire egualmente a combinare qualcosa di apprezzabile*».

Mancherà quasi certamente Campbell alla Berloni, manca sempre Bariviera [illegible] canturini. Le previsioni di recupero per «Barabba» non sono delle più felici: «*Ci vorrà ancora un mesetto* — pronostica, mestamente, il manager Lello Morbelli —. *Renzo ora corricchia discretamente e va fortissimo in bicicletta, il* [illegible]*o primo* [illegible] *sportivo: peccato che a noi non serva che sia pronto per il Giro d'Italia*».

Adeguandosi alla situazione, Valerio Bianchini ha preso l'abitudine di lanciare regolarmente in mischia il nuo[illegible] gioiellino Bosa, appena diciottenne, ma ricco di talento e povero di complessi e raccomandato dalle sue origini: viene [illegible] Cittadella, a [illegible] cammino fra Padova e Vicenza, 17 mila abitanti, una incredibile produttività [illegible] sportivi [illegible] d'alto livello, Pasinato (Inter) e Tosetto (Modena, [illegible] Milan) nel calcio, Tombolato (Rapident, ex Cantù) e Guzzonato (campionessa d'Europa col Fiat) nel basket. E ora questo Bosa, un'ala in più per aiutare la Squibb a volare anche senza Bariviera.

Non ci sono in ballo, nella partita di oggi, problemi scottanti di classifica per la Berloni, cui basterà mettere insieme quattro punti in quattro partite per garantirsi il secondo posto («*E se non vinceremo due partite il mondo tutti a giocare nel Villarbasse*» minaccia Beppe De Stefano). E anche la Squibb ora ha mes[illegible] quattro rassicuranti lunghezze fra sé e le bolognesi, che le insidiano il quarto posto. Ci sono insomma i presupposti per una bella partita e «vinca il migliore», fra due squadre che sanno giocare a basket.

I due arbitri, oltretutto, sono Vitolo e Duranti: quanto di meglio se si mettono d'impegno per incoraggiare il buon gioco. Torino, senza basket [illegible] quasi un mese, meriterebbe questo regalino.

Gianni Menichelli

Serie A1 - *2ª fase, 3ª giornata (ore 17,30)*: Berloni To - Squibb Cantù (Parco Ruffini), Sinudyne Bo - Lattesole Bo, Fabia Ri - Jesus Mestre, Carrera Ve - Cagiva Va, Benetton Tv - Scavolini Pa (a Padova), Bartolini Br - Billy Mi. *Ieri*: Bancoroma - Recoaro Fo 78-72. Classifica: Scavolini p. 44, Berloni 40, Billy 36, Squibb 34, Sinudyne e Lattesole 30, Fabia 28, Carrera e Bancoroma 26, Cagiva e Jesus 24, Recoaro 20, Benetton 18, Bartolini 14.

Serie A2 - *2ª fase, 3ª giornata (ore 17,30)*: Cidneo Bs - L. Livorno, S. Benedetto Gl - Honky Fabriano, Matese Ce - Tropic Ud (ore 16), Rapident Li - Oece Ts, Sacramora Rimini - Sapori Si, Stella A. Roma - Sweda Vigevano, Seleco Na - Latterini Lazio.

Festa per l'Accorsi

TORINO — [illegible] via dello scudetto del basket femminile passa da Torino. L'Accorsi, battendo ieri il Bloch, ha conquistato la matematica certezza della prima posizione al termine della «seconda fase», con due turni d'anticipo.

Non è stato, quello di ieri, un successo facile. E' maturato nella ripresa, dopo che il Bloch di Ricci aveva guadagnato anche 15 punti di vantaggio, confermandosi squadra compatta, ben organizzata. Il pacchetto delle lunghe venete aveva annichilito Carol Menken (1 su 8 e 2 punti nel primo tempo).

Poi [illegible] [illegible] veemente, corale dell'Accorsi, che prendeva finalmente a macinare il suo basket veloce, rimontando punto su punto, portandosi addirittura in vantaggio di 7. Il Bloch sbagliava molti tiri liberi e peccava di precipitazione (ci fosse stata Rosi Bozzolo, anche solo per cinque minuti, anche senza ginocchia...), ma non di tenacia: si riportava, inutilmente, sotto.

[illegible]I-BLOCH 63-61 (34-41). Accorsi Torino: Daprà 6 (voto [illegible] 6,5), Vergnano 8 (6,5), Menken 17 (6,5), Palombarini 16 (8), Antonione 2 (5), Giannuzzo 4 (6), Melon 4 (6), Faccin 6 (6,5), Volpiano, Corte. Bloch Sesto: Piancastelli 8 (6), Tonelli 25 (8), Gwynn 6 (6,5), Bongini 7 (6), Caccia 4 (5,5), Re 4 (5), Paoli 4 (5), Zanotti 4 (6,5), Filippetto, Cosmi.

SERIE A1 FEMMINILE — 2ª fase, 6ª giornata: ieri Accorsi To-Bloch 63-61, Roma-Pepper Spinea 76-71, Gbc Mi-Zola. Oggi: Pagnossin Tv-Dietalat Pr. Classifica: Accorsi p. 22, Bloch 16, Zola e Roma 12, Pagnossin e Gbc 10, Pepper 8, Dietalat 4.

Pallavolo: [illegible] problemi Robe [illegible] Kappa e Santal

Neppure l'Edilcuoghi, a Modena, è riuscita a fermare la marcia della Robe di Kappa, che ha vinto la 51ª partita consecutiva nel campionato di pallavolo.

Secche vittorie della Santal (attesa mercoledì a Torino) sulla Riccadonna Asti e del Ravenna sul Toseroni.

RISULTATI (5ª di ritorno): Gonzaga Milano - Cookomatik Palermo 3-1 (8-15, 15-2, 15-1, 15-6); Cigno Chieti - Panini Modena 0-3 (5-15, 14-16, 11-15); Ravenna - Toseroni Roma 3-1 (14-16, 15-10, 15-3, 15-6); Catania - King's Jeans 2-3 (15-12, 9-15, 15-8, 13-15, 7-15); Edilcuoghi Modena - Robe di Kappa Torino 1-3 (6-15, 7-15, 16-14, 9-15); Santal - Riccadonna Asti 3-0 (15-11, 15-8, 15-6).

CLASSIFICA: Robe di Kappa p. 32, Santal e Panini 24, Edilcuoghi 22, Riccadonna 14, Toseroni, King's Jeans, Gonzaga e Ravenna 12, Cigno 10, Catania 8, Cookomatic 2.

Tre sorprese nella pallanuoto

Due le sorprese nella 2ª giornata del campionato di serie A di pallanuoto: la sconfitta dei campioni d'Italia del Bogliasco a Camogli e la vittoria della «matricola» Savona a Roma contro la Lazio. Questi risultati, unitamente al successo ottenuto dal Recco sul Pescara in campo neutro, portano al comando della classifica a punteggio pieno tre squadre liguri. Da rilevare anche la secca sconfitta della Florentia.

Questi i risultati: Camogli-Bogliasco 6-5; Canottieri Napoli-Nervi 12-2; Lazio-Savona 6-12; Mameli-Florentia 9-5; Ortigia-Posillipo 8-8; Recco-Pescara 6-5.

Classifica: Camogli, Savona, Recco p. 4; Bogliasco, Nervi, Florentia, Can. Napoli e Mameli 2; Ortigia e Posillipo 1; Lazio e Pescara 0.

[illegible] parigini

MILANO — Importante confronto italo-francese oggi sulla pista di S. Siro per i 115 milioni e mezzo del G.P. d'Europa, prima «classica» per trottatori di «4 anni» di ogni Paese sulla distanza di 2100 metri. I transalpini presentano Minos du Bonjeu, guidato dal suo proprietario Jean-Claude Rivault, e Myolo Barbée che avrà in sediolo Charles Bigeon.

Lo schieramento indigeno è forte di 10 rappresentanti della generazione 1978, ma punta, per fermare i due ospiti parigini, quasi esclusivamente sul torinese Argo Ve, vincitore in autunno del «Marengoni», del «Derby» e dall'Oral Mangelli. Il portacolori dell'Allevamento Veranna, che sarà pilotato da Sivioro Milani, è pronto per iniziare un nuovo ciclo di affermazioni pari a quelli inanellati in serie lo scorso anno.

Altri possibili protagonisti della corsa sono Alfonso Red (V. Guzzinati), Asprob (Gc. Baldi) e Altempo Om (E. Gubellini). Ardimentosa la presenza di un altro torinese, Arabesco, della scuderia La Piramide dei coniugi Bestelli. Completano il campo Apalachee, Aloe Bi, Agramante e Apub.

Cavalli di «4 anni» in evidenza anche a Vinovo per i 9 milioni e mezzo del Premio Potenza. Favoriti Agapal (G. Rossi) e Arnoodo (M. Lovera). Nelle altre [illegible] (inizio [illegible]) spiccano: Pr. Lagonegro: Bianchetto d'Oro, Beria di Noè; Pr. Maratea: Camiguin, Eridano; Pr. Moliterno: Belgir, Bisitar; Pr. Venosa: Farfaraccio, Gang; Pr. Melfi: Aremberg Om, Alombo; Pr. Lavello: Carro, Haupan.

a. deb.

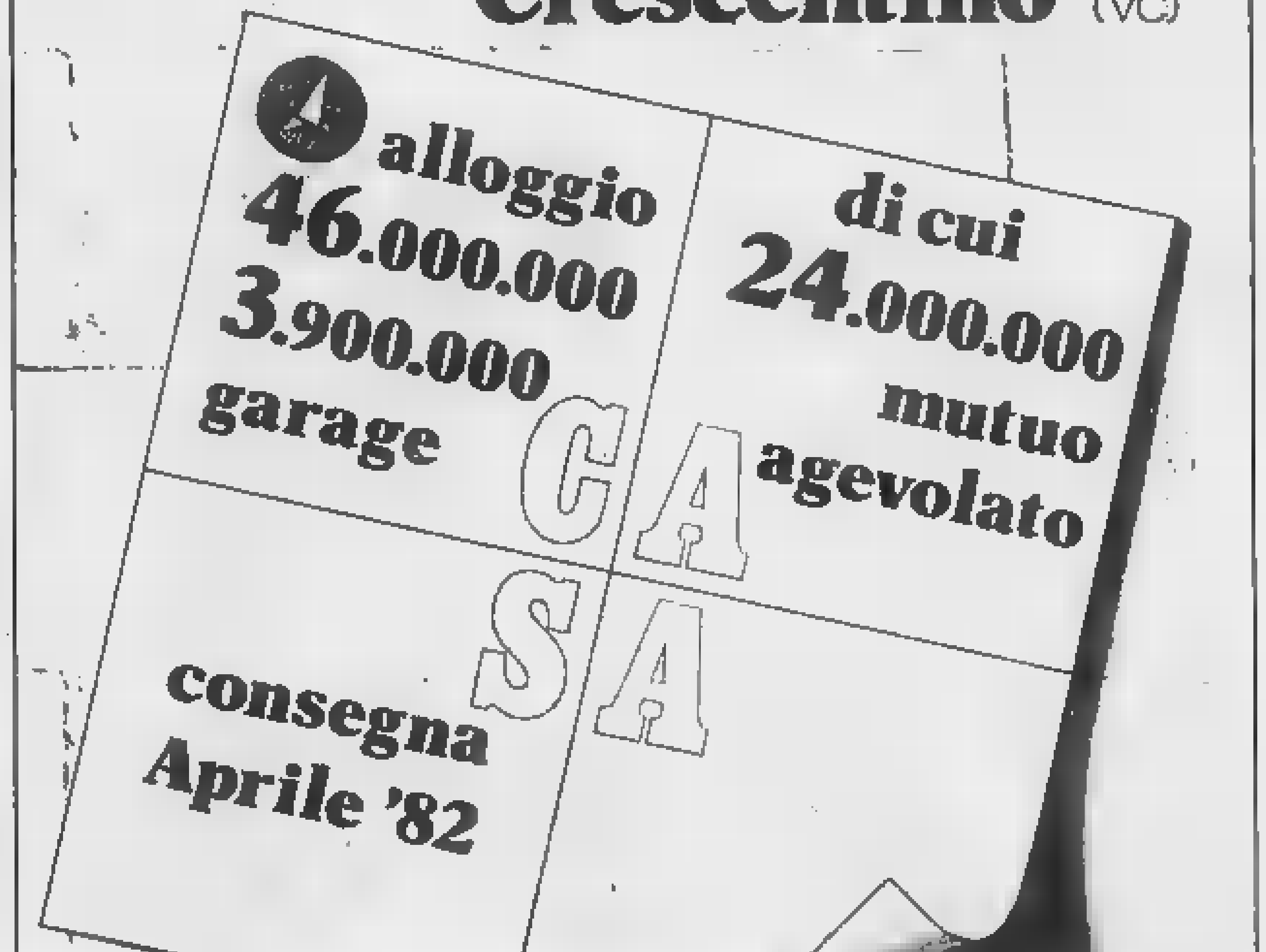
[illegible] Mouton-Pons (Audi Quattro) guidano sempre il rally del Portogallo a poche ore dalla conclusione con 13' [illegible] vantaggio sulla Toyota di Eklund-Spjuth.

«La Stampa» di oggi 7 marzo 1982 è uscita in 562.094 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
[illegible] 300
DEL 23-12-1981
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.


RESIDENZA "la Concordia" Crescentino (VC)

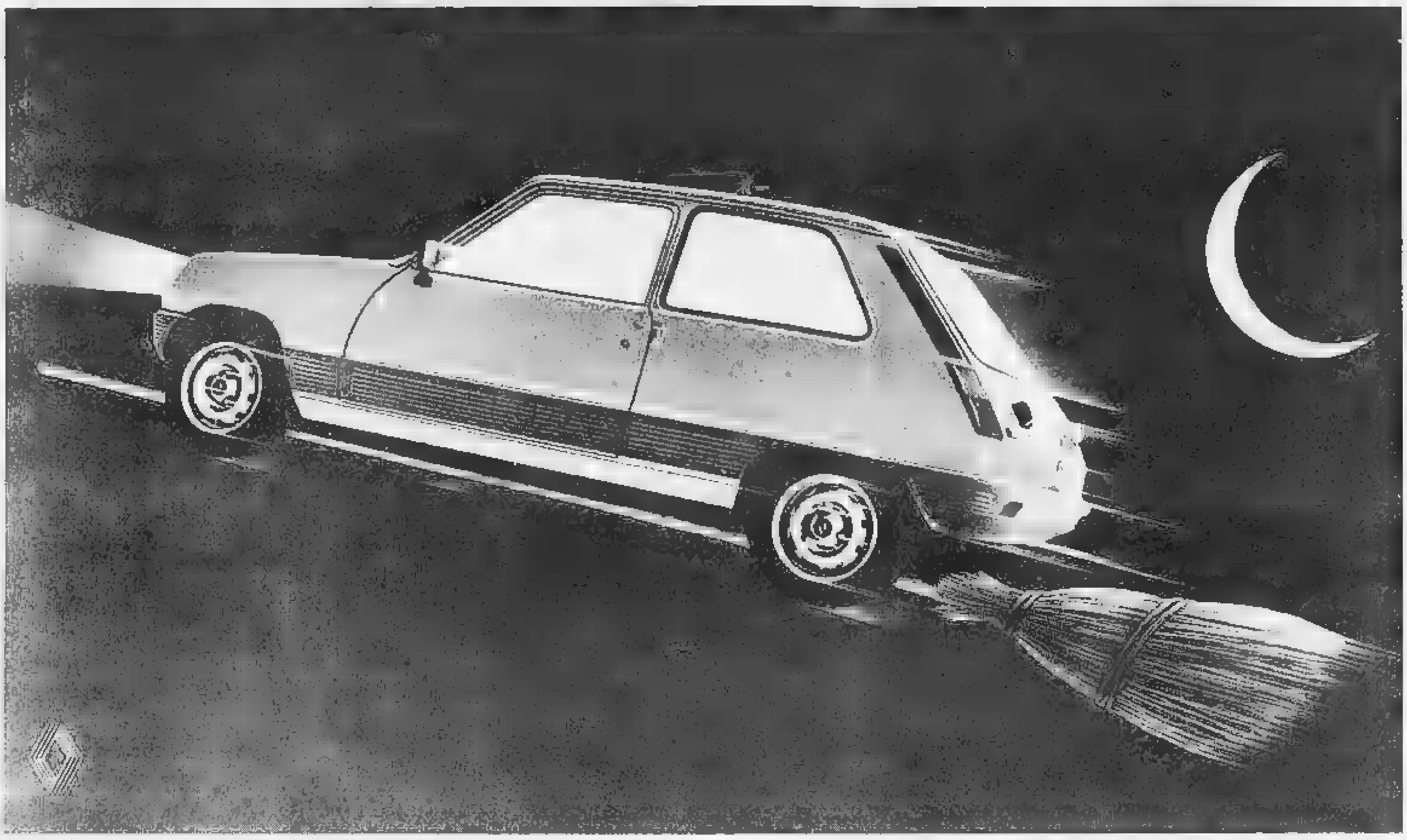
4 alloggio 46.000.000
3.900.000 garage
di cui 24.000.000 mutuo agevolato
CASA
consegna Aprile '82

le cose di una casa

"La Concordia" è una residenza che sorge in una zona a ridosso della campagna, pur mantenendosi pressoché integrata con il [illegible] storico del paese; è un edificio in linea a [illegible] piani abitati costruito con materiali tradizionali ad alta affidabilità ed ogni suo alloggio può contare su di una superficie utile abitabile di 75 m² riscaldati autonomamente.
Onestamente crediamo che non siano cose da poco, ma tutto ciò non è ancora sufficiente per far sì che una casa possa considerarsi completamente vivibile. Ecco dunque il motivo per cui "la Concordia" è stata dotata di un moderno parco giochi per bambini, di due campi da bocce e attorniata dal verde con le sue necessarie attrezzature. Tutto questo, [illegible] per manie di grandezza o per ostentare fiori all'occhiello, ma per semplice coerenza con quei criteri di "vivibilità" a cui abbiamo sempre cercato di attenerci. Interpellateci e vedremo di approfondire meglio ogni cosa di questa casa.

PER INFORMAZIONI:
[illegible] Via Chio - Crescentino
Tel. (0161) 842133
presso Ufficio Tecnico
Ravarino Ing. Giovanni
Via T. Dapparno, 25
Crescentino
Tel. (0161) 843484

Renault 5 ha una marcia in piú



Il suo aspetto affascinante, la sua personalità irresistibile nascondono un segreto: Renault 5 è una strega. Una strega che domina le strade di tutto il mondo, preparando incantesimi a favore di chi l'ha scelta e la usa. Una strega che riesce a percorrere più di 22 Km con un litro (questo il suo nuovo record di economia), grazie al cambio a 5 rapporti. E che fa girare il motore al regime migliore, con elasticità e silenziosità degne di un prodigio.

Mentre il traffico si ferma, un fremito percorre l'aria... la Renault 5, con la sua agilità, supera come per magia ogni ostacolo.

RENAULT 5
è una strega

[illegible] elf

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CALABRIA [illegible]

CANAVESE [illegible]

CASA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASALEGNO [illegible]

CASALEGNO [illegible]

CASALEGNO [illegible]

CASALEGNO [illegible]

CASALEGNO [illegible]

CASALEGNO [illegible]

CASALEGNO 2 [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASCINA [illegible]

CASCINA [illegible]

CASETTA [illegible]

CASETTA [illegible]

CASETTA [illegible]

CASETTA [illegible]

CASETTA [illegible]

CASETTA [illegible]

CASETTA [illegible]

CASETTA [illegible]

CASETTE [illegible]

CASTAGNETO PO

[illegible]

CERES [illegible]

CERIALE [illegible]

CESANA [illegible]

CESANA [illegible]

CHIAVES [illegible]

CINQUETERRE [illegible]

COMMERO [illegible]

COSTA SMERALDA

[illegible]

COSTARAINERA [illegible]

COURMAYEUR [illegible]

CUMIANA [illegible]

CUMIANA [illegible]

CUNEESE [illegible]

CUORGNE' [illegible]

DIANO [illegible]

DIANO [illegible]

DINTORNI [illegible]

FINALE [illegible]

FINALE [illegible]

FINALE [illegible]

FINALE [illegible]

GABETTI [illegible]

GABETTI [illegible]

GABETTI [illegible]

GABETTI [illegible]

GABETTI [illegible]

GARGANO [illegible]

GEOMETRA [illegible]

GERACE [illegible]

GIAVENO [illegible]

GRAVERE [illegible]

GRIMALDI PER VENDERE IN TUTTA ITALIA [illegible]

QUELI [illegible]

QUELI [illegible]

QUELI [illegible]

QUELI [illegible]

QUELI [illegible]

IFIM MARE

[illegible]

IFIM MARE

[illegible]

IMPERIA [illegible]

IMPERIA [illegible]

IMPRESA [illegible]

INV IMM. [illegible]

INV IMM. [illegible]

INV IMM. [illegible]

INV IMM. [illegible]

IPI [illegible]

IPI [illegible]

IPI [illegible]

ISOLA [illegible]

LA Sci S.p.A. vende nel centro residenziale «Le Fraschie» in comune di [illegible] gli ultimi signorili appartamenti in palazzine a schiera con soluzioni architettoniche e rifiniture di pregio, possibilità di giardini privati ed ampie mansarde, mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 032 579 - 618 2693.

LANZO [illegible]

LANZO [illegible]

LIBERA [illegible]

LIBERI [illegible]

LIMONE [illegible]

LIMONE [illegible]

LIMONE [illegible]

LIMONE [illegible]

LIMONE [illegible]

LIMONE [illegible]

LOANO [illegible]

LUSERNA [illegible]

MAGRO [illegible]

MARINA [illegible]

MEANA [illegible]

MEANA [illegible]

MONCUCCO [illegible]

MONFERRATO [illegible]

MONFERRATO [illegible]

NOLI [illegible]

OULX [illegible]

PIANI [illegible]

PONT-Saint Martin [illegible]

PRAGELATO [illegible]

PRAGELATO [illegible]

PRIVATO [illegible]

PRIVATO [illegible]

PRIVATO [illegible]

REANO [illegible]

REVIGLIASCO

[illegible]

RISPARMIOCASA [illegible]

RISPARMIOCASA [illegible]

RISPARMIOCASA [illegible]

RISPARMIOCASA [illegible]

RIVA [illegible]

RIVA Ligure 5 km Sanremo palazzina [illegible] 3° piano soggiorno camera cucina servizi vista mare. Volendo garage Torino. Vuole 87 milioni. Aurea 011 [illegible]

RIVIERA [illegible]

RIVOLI [illegible]

RUBIANA [illegible]

RUSTICI [illegible]

RUSTICO [illegible]

RUSTICO [illegible]

S. BARTOLOMEO [illegible]

S. GIACOMO [illegible]

S. GIACOMO [illegible]

S. MAURO [illegible]

SALICE [illegible]

SALICE [illegible]

SALICE [illegible]

SALICE [illegible]

SALUZZO [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO [illegible]

SANROMOLO [illegible]

SANSICARIO [illegible]

SANSICARIO [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SARDEGNA ISOLA LA MADDALENA

[illegible]

SARDEGNA [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SAUZE [illegible]

SAUZE D'OULX

[illegible]

SESTRIERE [illegible]

SPOTORNO [illegible]

STUDIO ZETA

[illegible]

STUDIO «33» [illegible]

STUDIO «33» [illegible]

ULZIO [illegible]

UMBRIA [illegible]

UBAY [illegible]

VAL Pellice. [illegible] Residenza Flora posizione centrale comoda servizi giardino condominiale recintato vendiamo monolocali arredati da 6 milioni 800 mila [illegible] da 14 milioni appartamenti 3-4 vani giardino privato da 32 milioni casetta bifamiliare arredata con giardino privato posti auto boxes pagamento agevolato da mutuo casa Gabetti fino al 70%. Gabetti Pinerolo 0121 [illegible]

VALLE [illegible]

VALLE [illegible]

VALLE [illegible]

VALLI [illegible]

VALLI [illegible]

VALPERGA CALUSO

[illegible]

VALTOURNENCHE [illegible]

VENDESI [illegible]

VENDESI [illegible]

VENDO [illegible]

VENDONSI [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLE [illegible]

VILLETTA [illegible]

VIOLA S. [illegible]

VOLETE ACQUISTARE

[illegible]

32.000.000

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI [illegible]

AFFITTO [illegible]

AL mare [illegible]

ALASSIO [illegible]

BARDONECCHIA [illegible]

CAPO [illegible]

CERIALE [illegible]

CONIUGI [illegible]

CONIUGI [illegible]

COSTA [illegible]

FUNZIONARIO [illegible]

L'ESTATE [illegible]

LIMONE [illegible]

LOANO [illegible]

LOANO [illegible]

OSPEDALETTI [illegible]

PIETRA [illegible]

PRIVATO [illegible]

RUBIANA [illegible]

SANREMO [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SARDEGNA [illegible]

650 [illegible]

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

DIANO [illegible]

[illegible]

LAIGUEGLIA [illegible]

SOGGIORNO [illegible]

49 Informazioni

INFORMITALIA [illegible]

50 Smarrimenti

BARBONCINO [illegible]

CAPPELLO [illegible]

INCROCIO Pastore belga nero 4 anni nome Tim smarrito domenica 28/2 presso collina mancia adeguata. Tel. 337 232 - 739 359

LAUTA [illegible]

SMARRITO [illegible]

51 Occasioni

ABBIAMO [illegible]

CENTRO [illegible]

MOBILI [illegible]

MULETTI usati standard diesel elettrici q. 10-100 noleggio leasing agevolaz. Tel. 011/868 [illegible] ore ufficio

[illegible]

VENDO [illegible]

52 Varie

A A A A GIOIELLERIA [illegible]

A A ACQUISTO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

CHIAROVEGGENTE [illegible]

COMPRO [illegible]

DA [illegible]

DENTIERA [illegible]

MAGA [illegible]

PELLICCE occasione vende visone canadese nuovo, leopardo bellissimo, persiano grigio, giacca visone, volpe [illegible]. Tel. 365 180

MAGA [illegible]

PIANOFORTI [illegible]

SGOMBERO [illegible]

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
BEVUTO LISCIO E' UN OTTIMO AMARO

Nel 1981 rilasciate [redacted] patenti

Si fa l'autoscuola anche in caserma

Un singolare primato [redacted] «Pugnani»
Gli studenti imparano [redacted] militari

Diventare bravi «*utenti della strada*» in caserma: [redacted] un'esperienza toccata ad una trentina [redacted] allievi della scuola [redacted] «Foscolo» [redacted] Torino, ospitati per un giorno alla «Pugnani» di corso Vittorio, dove [redacted] di stanza il 1° Autoreparto misto di manovra.

I giovani stanno seguendo [redacted] corso pilota di educazione stradale, organizzato, in accordo con Comune e Provveditorato, dall'Associazione nazionale Autieri d'Italia. Dodici lezioni, una a settimana, tenuta da Mario Moris e Michelangelo Capello, presidente e vicepresidente regionale dell'Associazione.

Alla «Pugnani» gli studenti, accompagnati dal preside, sono stati accolti dal col. Dellino, direttore della Motorizzazione militare: hanno visitato il parco mezzi ed assistito alla proiezione di una serie [redacted] documentari, utilizzati per l'insegnamento del codice della strada alle reclute. Poi il pranzo, prima del ritorno [redacted] [redacted].

Un'esperienza nuova, interessante, che potrebbe essere ripetuta se il corso, come è auspicabile, diventerà istituzionale, ampliandosi anche [redacted] altre scuole, con l'ausilio magari, come insegnanti, di militari in servizio.

[redacted] questo proposito il 1° Autoreparto vanta un primato da fare invidia a qualsiasi autoscuola: nell'81 i suoi automezzi hanno percorso un milione 225 mila chilometri subendo solo 73 incidenti (molti fra l'altro [redacted] ragione), cioè [redacted] incidente ogni 17 mila chilometri. Inoltre, nello stesso periodo, sono state conseguite oltre 900 abilitazioni di guida.

«*Sono i risultati* — sottolineano alla Pugnani — *non solo della disciplina, ma in particolare del continuo addestramento [redacted] del senso di responsabilità che viene insegnato ad ogni autiere*».

Moncalieri, 4 amici litigano [redacted] auto e [redacted] arrestati

Quattro amici sono finiti in carcere per una rissa, uno deve rispondere anche di tentato omicidio perché ha investito [redacted] l'automobile l'amico che gli aveva sferrato [redacted] pugno. E' accaduto a Moncalieri.

Una «126», condotta da Giuseppe Bove, 23 [redacted], [redacted] Roma 5, Moncalieri, s'è fermata lungo la radiale: dall'auto sono scesi infuriati gli amici dell'autista: Domenico Maiolo, 22 anni, via Bosso [redacted]; Doriano Nobile, 21 anni, corso Trieste 77; e Vincenzo Minella, via Juglares 21 bis.

Sembra che all'origine del litigio sia stata [redacted] scelta del locale in cui i quattro dovevano andare a ballare. Nella piccola utilitaria sono volate subito parole grosse, poi pugni e schiaffi. L'autista è stato costretto a fermare la vettura, ma gli animi non si sono calmati.

Doriano Nobile ha sferrato un pugno al Maiolo il quale, per tutta risposta, è salito sull'utilitaria e ha investito in pieno l'amico, che ha riportato ferite alle braccia e alle gambe giudicate guaribili in venti giorni.

E' intervenuta una pattuglia dei carabinieri che ha sedato la rissa e per tutti i litiganti sono scattate le manette.

★ Venerdì, in via Carlo Oremo 33 a Leinì, l'alloggio dei coniugi Urbano e Giuditta Ragazzo è stato visitato da ladri che hanno rubato oggetti in oro per tre milioni di lire. Perlustrando la zona, verso le 23 i carabinieri hanno fermato [redacted] un giovane sospetto, l'egiziano Amurah Amrulla, [redacted] 19 anni, nato a Il Cairo e residente a Polonghera, studente. Addosso aveva gli oggetti rubati ed è stato arrestato.

Una [redacted] attrezzatura all'ospedale di Chivasso

Evitati rischi da radiazioni grazie [redacted] dono degli operai

Sofisticata apparecchiatura radiologica acquistata dal Consiglio [redacted] fabbrica della «Lancia» in appoggio alla riforma sanitaria

All'ospedale [redacted] Chivasso un [redacted] della consegna delle nuove attrezzature radiologiche

L'ospedale di Chivasso dispone da ieri di [redacted] modernissima attrezzatura radiologica che oltre a migliorare [redacted] servizio farà diminuire [redacted] sensibilmente i rischi da radiazioni. Il fatto singolare è che il nuovo apparecchio non [redacted] stato acquistato [redacted] i soldi pubblici ma con quelli dei lavoratori dello stabilimento Lancia della città.

Sono stati gli stessi dipendenti della fabbrica a decidere di regalare all'ente ospedaliero la nuova macchina, all'avanguardia ne[redacted] esami radiologici. Come [redacted] stato possibile? L'hanno spiegato ieri mattina i rappresentanti del consiglio di fabbrica intervenuti [redacted] le autorità sanitarie all'inaugurazione.

Prima che [redacted] Lancia venisse rilevata dalla Fiat, c'era un accordo aziendale che prevedeva una prestazione straordinaria giornaliera di pochi minuti per integrare il fondo Inam. Le quote [redacted] lavoro straordinario venivano accantonate per intervenire, in caso di necessità, quando l'Inam non rimborsava interamente le prestazioni sanitarie [redacted] dipendenti.

La somma messa da parte dai lavoratori dei tre stabilimenti Lancia di Torino, Chivasso e Verrone, ha raggiunto i 140 milioni, 50 dei quali accantonati dai dipendenti [redacted] Chivasso. [redacted] l'entrata in funzione della riforma e l'unificazione degli enti mutualistici, s'è posto il problema [redacted] utilizzare in qualche maniera il fondo.

«*Ne abbiamo discusso [redacted] i lavoratori* — hanno spiegato i sindacalisti —. *Anziché dividere [redacted] somma fra tutti, abbiamo deciso di metterla a disposizione per l'acquisto di attrezzature sanitarie. Col nostro gesto vogliamo contribuire ad accelerare [redacted] riforma [redacted] a potenziare le strutture sanitarie pubbliche*».

[redacted] presidente dell'Unità sanitaria locale 39, Bruno Avataneo, e il primario di radiologia, dottor Mario Tappi, hanno rivolto un vivo ringraziamento ai lavoratori della Lancia.

Versate [redacted] «Specchio dei tempi»

Fondo Solidarietà Offerte dei lettori

Lascito eredità Giuseppe Audino 3.395.000; in memoria di Amalia Caneva ved. Cordero gli amici della Fiat di Marisa 275.600; in memoria di Zokovich Antonio condomini e inquilini di corso B. Telesio 53-53 bis 150.000;

Barriabei Nicola 100.000; A. e G. in memoria di Beppe Robiani per gli [redacted] 50.000; due fra[redacted] 50.000; in memoria [redacted] nonni Maria e Giovanni 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; invocando protezione da Papa Giovanni e S. Rita 15.000; N.N. 10.000;

Lascito Eredità Giuseppe Audini 5000; in memoria [redacted] mio caro Gino 5000; pensionata 5000.

In memoria di Giuseppe Albarello, i colleghi del figlio 200.000; [redacted] memoria del defunto Giuseppe Garigliano 150.000; n.n. i[redacted] in ricordo del cav. Arnaldo Bonacina, i collaboratori [redacted] contabilità Mediocredito 100.000; in suffragio dei miei cari, M.B. 100.000.

Ivaldi Taverna Maria per gli anziani [redacted] Un gruppo di insegnanti elementari del Cir[redacted] Didattico di Cuorgnè [redacted] memoria della mamma della collega Chiara 72.000; ricordan[redacted] nonna Lia [redacted] Vittoria Bonanate, S. Antonino di Susa [redacted] ricordo di Papa Giovanni [redacted].000.

In memoria di Ebe 20.000; Cesare Mattioli in memoria di Papa Giovanni 10.000; N.N. 10.000.

Una piccola offerta affinché venga usata in onore [redacted] Papa Giovanni, Bruno 5000; in memoria di Ines Del Favot 5000; ricordando il carissimo nonno Carlo 5000; N.N. 5000.

Ricordando Claudio Rosetta e Raffaello 50.000; in memoria [redacted] Rita e Ico Trucco 50.000; Maria e Teresa e Piero Ruggeri Maria Grazia e Renato Gai in memoria di Piera 50.000; in memoria di Cesare Filiberti gli amici del Caffè Ferruccio Trinchero 50.000; in memoria [redacted] Basano Maria nata Persico famiglia Torta Tommaso 50.000; Ditta Musso Felice & C. 50.000.

Alma 30.000; Gildona 30.000; in memoria del piccolo Francesco De Cesare i cuginetti Paolo e Anna 30.000; in memoria di Giulia Massobrio 30.000; N.N. 30.000; Maria Parodi Castellazzo (Al) 25.000; in memoria di Brignolo Mura Piera 20.000; D.T. 20.000; O.R. 20.000.

Fratelli e sorelle in memoria [redacted] Carlo 20.000; [redacted] Biella 20.000; Mario e Maria in memoria [redacted] Carlo 20.000; in memoria di Eugenio ed Emma Salomone [redacted] figlia 20.000; Piera e Lidia a ricordo di papà e mamma 20.000; Flavio Cavlasso in memoria dello zio Battista 20.000.

Balati Adriano [redacted].000; A.C. 20.000; Serena Ferrero [redacted] N.N. 20.000; in memoria di Paola 30.000; A. e E. 20.000; N.N. 20.000; [redacted] in memoria dei nonni 15.000; anniversario del marito e mamma 10.000; Lucente Antonietta 10.000; B.R. 10.000; in onore di Papa Giovanni chiedendo una [redacted] B.R. [redacted]: Giorgio Rizzo Legnani [redacted]: N.N. Torino 10.000; in ringraziamento a Papa Giovanni per la sua protezione [redacted]: T.C. Asti 10.000; in ricordo di Margherita la sorella Maria 10.000; Mariangela 10.000; N.N. Torino 10.000; N.N. 10.000; Nora Tango 10.000; Guidda Vittorio [redacted].

Andreina in memoria di Guido 10.000; Emanuela Carpinelli 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Franco Orginazi in ricordo di Luciana 5000; Iris Mirko Markovich 5000.

Riccardo Perrelion - Courmayeur (Ao) 15.000; M.L. 10.000; in onore di Papa Giovanni e S. Antonio M.R. 10.000; Giorgio Rizzo Legnani 10.000; Ciro in memoria di tutti i suoi cari 10.000; Mariolini per un bimbo ammalato 10.000; R.T. 10.000; N.N. 10.000; B.M. Villafalletto 10.000; R.O.M. Asti in ricordo di Papa Giovanni 10.000; R.O.M Asti per devozione a S. Rita 10.000.

In onore di Papa Giovanni [redacted] E.P. in memoria [redacted] Papa Giovanni 10.000; in onore di Papa Giovanni 10.000; [redacted] ringraziamento a Papa Giovanni A.G. 10.000; G.A. Torino 10.000; in onore di Papa Giovanni e S. Antonio B.R. 10.000; N.N. [redacted].000; Marina in memoria [redacted] papà e nonno per chi ne ha più bisogno 10.000; Cristina Donetti in ricordo di Papa Giovanni 10.000.

In onore di Papa Giovanni Feliciana 10.000; Marco 47, 10.000; Piero per Maddalena 10.000; in onore di Papa Giovanni O.D. 5000; in memoria di papà Giorgio e Luisa 5000; Marco e Marina 5000; Marchisio 5000; ricordando zia Emma Adriana e nipoti 5000; N.N. 2000; in onore di Papa Giovanni 2000; Lea Rossi 2000. [redacted] (continua)

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
Pellicceria
Pietro MARCHISIO
[redacted] sede - [redacted]

VERI
SALDI
con sconti reali
del [redacted] [redacted] 40%

■ Castorini L. 590.000
● Castori L. 790.000
■ Persiani L. 950.000
● Volpi L. 650.000
■ Marmotte L. 1.450.000
■ Opossum L. 650.000
■ Agnelli L. 245.000
■ Lapin L. 170.000

[redacted]
VIA GARIBALDI 4
Visitateci senza [redacted]
[redacted]

Abbronzatura
sana
come in vacanza
da PROFUMI Servetti

Nei Negozi SERVETTI è possibile eseguire l'abbronzatura totale, uniforme, perfetta, più o meno intensa, senza rischi, grazie al Solarium Caraibi.

Il Solarium Caraibi è costituito da una serie di lampade speciali che abbronzano completamente il corpo senza danneggiare la pelle.
Inoltre il tempo necessario per ogni seduta è limitato a soli 30' ed in 4/5 sedute l'abbronzatura è perfetta.
Per mantenerla intatta basta poi una seduta ogni 7 giorni.

Se desideri avere maggiori informazioni, stacca il fiore Servetti e vieni in uno dei 6 negozi, oltre a trovare una estetista a tua disposizione, avrai la possibilità di godere di uno sconto del 20%.

VALE SCONTO 20%

C'è una proposta di legge

Ma gli assessori vanno retribuiti?

Il senatore Bozzello propone un gettone di presenza per tutti [redacted] amministratori pubblici

Gli assessori comunali lavorano molto, spendendo buona parte del loro tempo libero, ma in certi casi anche della attività produttiva, per seguire l'attività del municipio. Svolgono cioè compiti di carattere amministrativo e non unicamente politico. Pertan[redacted] hanno diritto [redacted] una indennità di carica. Queste le premesse e la richiesta presentata dal senatore Eugenio Bozzello, sindaco [redacted] Castellamonte, in un disegno [redacted] legge che interessa oltre cinquantamila amministratori.

«*Un tempo la carica di assessore era ritenuta soltanto onorifica* — ha commentato Bozzello —. *Ma negli ultimi decenni il lavoro del personale elettivo è andato rapidamente aumentando, di pari passo con le accresciute mansioni delegate all'ente locale. Il problema va quindi riconsiderato senza dimenticare che buona parte degli assessori passano almeno tre giorni in municipio e l'appoggio dei funzionari [redacted] sempre è sufficiente*».

Alla base del disegno di legge c'è naturalmente anche [redacted] motivazione di carattere economico: «*Molti assessori accettano con entusiasmo la nomina, poi si trovano a dover scegliere tra [redacted] svolgere meglio [redacted] loro attività professionale o il dedicare più tempo al Comune. Quasi sempre finiscono per scegliere la prima soluzione. [redacted] così [redacted] livello di funzionalità amministrativa viene a scadere*».

La proposta fissa anche i termini retributivi che non dovrebbero superare il cinquanta per cento delle indennità corrisposte al sindaco del Comune di cui l'assessore fa parte.

Consiglio comunale spaccato

La città satellite ha diviso Rivalta

In commissione il progetto [redacted] stato respinto, in seduta le posizioni si sono diversificate

La proposta di costruire una città satellite di 15 mila abitanti a Rivoli (elaborata dal Collegio costruttori edili di Torino, dalla Lega e dall'Unione delle cooperative) ha dato vita l'altro pomeriggio a Rivalta [redacted] un piccolo «giallo» in Consiglio. L'insediamento, secondo i progetti, dovrebbe essere realizzato su un'area di Rivoli, limitrofa al comune di Rivalta.

L'ipotesi è stata valutata dalla commissione urbanistica comunale (composta da undici membri in rappresentanza dei partiti presenti in Consiglio [redacted] [redacted] consigli circoscrizionali cittadini) in un corposo documento. Il giudizio espresso sul progetto, articolato su 15 punti, [redacted] fortemente limitativo. «*E' assurdo creare una nuova città* — si legge nella relazione, approvata all'unanimità da tutti i componenti la commissione — *proprio all'interno di quella parte della cintura che, per almeno un ventennio, ha costituito un poco invidiabile esempio di città dormitorio.* [redacted] *ritiene quanto meno astruso crearne ex novo una che congiunge Pianezza a Beinasco.*

Inoltre [redacted] progetto, secondo la commissione, tiene in ben poco conto le infrastrutture oggi esistenti nella zona (servizi, trasporti, ecc.) [redacted] il sopravvaluta. Il documento [redacted] stato portato [redacted] Consiglio dal capo gruppo dc, Carignano, e dal repubblicano Petrini, I quali, congiuntamente, con una mozione, hanno chiesto all'assemblea di prendere posizione sull'argomento. A sorpresa — in disaccordo all'unità d'intenti della commissione — in sede di dibattito, le posizioni si sono diversificate. [redacted] una parte i comunisti che, giudicando la relazione «troppo superficiale», hanno chiesto un ulteriore approfondimento della tematica; dall'altra [redacted] altri gruppi.

Frodava le dogane Arrestato

Uno dei più scaltri contrabbandieri europei, [redacted] svizzero Franco Masoni, 47 anni di Lugano, è stato arrestato in Germania su ordine del sostituto procuratore di Torino, dottor Saluzzo. E' già stato estradato in Italia ed è ora recluso alle Nuove.

Al termine di lunghe indagini la guardia di finanza è riuscita a far luce sui traffici di [redacted] banda specializzata nell'introdurre nei paesi della Cee merce di contrabbando.

Franco Masoni sarebbe inoltre il responsabile della tentata importazione di circa 21 mila kg di burro destinato al mercato italiano che, secondo i documenti doganali, doveva essere polistirolo: [redacted] carico fu sequestrato al Monginevro.

MARMITTE
sostituzioni per tutte le auto
Prezzi eccezionali
LATTARULO
[redacted] Quiete, [redacted] - Torino
Telefono 011/68.28.78

Auto fuori strada Muore una donna

Un'auto con a bordo due coniugi e la loro bambina è uscita [redacted] strada, ieri sera poco dopo le 20. La donna è deceduta, gli altri sono gravi.

Giacomo Biorda, 33 anni, residenti a Torino in via Foscolo 11, viaggiavano su una «128» sulla direttissima Torino-Lanzo. Poco prima del ristorante Tripoli ed il bivio per Cafasse, l'auto sbandava andando a schiantarsi fuori strada per cause imprecisate, forse per [redacted] malore del conducente.

Michela Bacco è deceduta per le lesioni riportate; marito e figlia sono ricoverati all'ospedale

Ucciso ad Ivrea padre di otto figli

Sulla bretella del ponte XXV Aprile, alla periferia di Ivrea Decimo Carlisi, 61 anni, padre di otto figli che abitava nel quartiere popolare di San Giovanni, in viale Biella, è stato ucciso da un'auto.

L'investitore, Benedetto Italiano, 31 anni, Ivrea, via Ruffini 37, viaggiava a bordo di un'Alfa «2000» diretto allo svincolo di corso Vercelli, quando si è visto davanti un carrettino carico di legna spinto a mano dal Carlisi. L'urto è stato violento. L'uomo era stato per i boschi l'intero pomeriggio a raccattare legna da ardere.

È un'iniziativa per l'anno dell'anziano

Riservato alla 3ª età
... per vivere in modo più attivo
... per essere davvero indipendenti

Nuovo residence Guala 3

Miniappartamenti lussuosamente arredati ed attrezzati.
Tutti i servizi e comfort - servizio continuato.
Assistenza medico-infermieristica a richiesta.

Centralino telefonico 618733 - TORINO

Secondo la commissione tributaria

Trovati 10 evasori su 40 consiglieri

A Settimo, del caso si occuperà venerdì sera il Consiglio in seduta segreta - Nessuna conferma

Sul Consiglio comunale di Settimo, convocato per venerdì, spira [redacted] forte vento di polemica. Quasi certamente sarà all'ordine del giorno la relazione del Consiglio tributario che ha terminato nei giorni scorsi l'indagine fiscale sui 40 consiglieri comunali.

Secondo indiscrezioni sembra che per una decina di loro, appartenenti a tutti i partiti, gli esponenti della Commissione tributaria abbiano ritenuto poco veritiere le dichiarazioni. Ci sono già prese di posizione come quella di Giacinto Buttigliero del pdup.

L'inchiesta, promossa un anno fa proprio su richiesta dello stesso consigliere del pdup, ha preso in esame le dichiarazioni dei redditi del 1979 ed [redacted] stata coordinata dal dottor Giuseppe Bailone. Gli accertamenti non sono stati facili perché il Consiglio tributario non solo ha atteso sei mesi prima di venire in possesso dei documenti fiscali, ma [redacted] dovuto anche superare le riserve e le resistenze da parte di numerosi consiglieri. Uno in particolare, il dottor Domenico Bielari, socialista, medico della mutua, ex assessore alla Sanità, avrebbe rifiutato di portare il modello 740 dichiarando l'assoluta sfiducia nella commissione, «*organo sprovvisto di effettivi poteri giuridici per indagare in una materia così delicata*».

Autoriparazioni

Officine (dalle 8 alle 13): v. Salbertrand 90 (76.10.13); v. Passo Buole 73bis (61.61.80). Elettrauto: v. Ormea 90bis (68.25.20). Servizio Fiat (8-12.30; 14.30-19): v. Paolini 7 (44.27.95): (dalle 8 alle 21): in[redacted] autostrade Torino-Milano [redacted] Torino-Ivrea-Aosta (80.01.968). Servizio Lancia (8.30 - 12.30; 14.30 - 18.30): v. Donizetti 36 a (65.72.86). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Giachino 70 (29.04.89).

Farmacie aperte

(Con servizio continuato dalle ore [redacted] alle 19.30): [redacted] Regina Margherita 256; v. S. [redacted]no 69; p. Carignano 2; v. Monginevro 57; v. [redacted] 1; v. Borgaro 103; v. Vibò 10; Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze; [redacted] [redacted] 98; largo Brescia 47; [redacted] Savoia ang. v. Del Carmine; v. C. Colombo 42; p. Vittorio Veneto 11; v. Nizza 121; v. Pio VII 164; c. Vercelli 197/A; c. Francia 312.

Un intero quartiere rischia l'isolamento

A Settimo [redacted] la chiusura del passaggio [redacted] livello che lo collega al centro della [redacted]

Polemiche a Settimo per la chiusura del passaggio a livello di via Brofferio, nel centro della città. Il Comune, come ha comunicato in Consiglio il vicesindaco Giovanni Cassola, ha deciso di eliminare il pericoloso attraversamento ferroviario sulla Torino-Milano, l'unico [redacted] in funzione che collega il centro al quartiere Borgo Nuovo, dopo la soppressione di quelli di via Rosselli [redacted] via Consolata.

A fianco delle barriere il municipio ha costruito, con un contributo delle FF.SS, una passerella costata oltre cento milioni. Il sovrappasso, dopo varie peripezie [redacted] lungaggini burocratiche, è entrato in funzione in questi giorni. Ma serve solo i pedoni (e nemmeno tutti perché gli scalini sono un centinaio) e gli studenti della vicina media Gramsci, che non sono più costretti ad attraversare il passaggio a livello della morte con i suoi sette o otto binari, dove [redacted] si sa mai su quale arriva il treno lanciato a 160 all'ora.

La chiusura delle barriere dovrebbe avvenire entro il prossimo [redacted], anche per accogliere una precisa richiesta [redacted] Ferrovie. Ma chi non potrà servirsi del sovrappasso come dovrà fare per andare da una parte all'altra della città? Come faranno i ciclisti, gli anziani e gli handicappati?

Sono le domande che ha avanzato in Consiglio comunale il rappresentante [redacted] [redacted] Enzo Castelli suggerendo di non chiudere completamente le barriere come avvenuto in via Rosselli e via Consolata [redacted] [redacted] cercare una soluzione applicando transenne alle sbarre in modo [redacted] consentirne ancora l'apertura.

«*Perché dobbiamo costringere* — ha detto Castelli — *i cittadini a fare chilometri per raggiungere il centro? E non parlo degli automobilisti [redacted] di coloro che non [redacted] motorizzati*».

Ora sul tavolo del vicesindaco e assessore [redacted] lavori pubblici Cassola, è giunta una lettera firmata da un operaio, Aldo Desiro, a nome di molti abitanti di via Oberdan. «*Perché chiudere il passaggio a livello?* — si legge nella lettera —. *Lo si può benissimo transennare. Scavalcarlo sarà responsabilità di chi non rispetta l'apertura e lo farà a suo rischio e pericolo. Con la chiusura, [redacted] vecchio, il ciclista, con la borsa della spesa, l'handicappato, come passeranno?*»

Smantellata in Val Susa la «colonia» di terroristi

L'ultimo arresto compiuto dai carabinieri è quello di un operaio ventenne di Condove appartenente ai «Nuclei territoriali comunisti»

Mauro Croce, 24 anni, e Luisella Sartore [redacted] in carcere

Gli ultimi due ad essere arrestati sono stati Mauro Croce, 24 anni, operaio, via Risorgimento 5, Condove, ed Ulisse Palumbo, 33 anni, operaio [redacted] Bussoleno. Sono accusati di partecipazione a banda armata: facevano parte dei «*Nuclei territoriali comunisti*». Il Croce — assieme a Luisella Sartore, [redacted] anni, via Circonvallazione 156, Caselle — avrebbe preso parte ad [redacted]endi di concessionarie Fiat, uffici immobiliari.

Con l'arresto del Croce — secondo i carabinieri — forse si [redacted] concluso il capitolo del terrorismo in Val di [redacted] «*Prima linea*», «*Ronde di combattimento*» e «*Nuclei territoriali comunisti*», tre sigle per [redacted] terrorismo di provincia: una mistura di clandestinità, utopia, amore [redacted] anarchia. Ma con una scia di sangue, [redacted] morte.

Una storia che — [redacted] modo particolare a Bussoleno — ha lacerato molte famiglie, ma che ora si tende anche [redacted] dimenticare. Infatti Marilena Dematteis, una comprimaria pentita, che fu condannata ad un anno di prigione, è già stata scarcerata.

Il primo della [redacted] di Susa [redacted] essere arrestato per terrorismo fu Stefano Milanesi, bloccato [redacted] Napoli. La colonna della Val [redacted] venne alla luce quando Sergio Zedda, 22 anni, di Chianocco (il primo pentito), vuotò il [redacted] venti minuti dopo l'arresto. E si scoprì che Fabrizio Giai, geometra di Bruzolo, era uno [redacted] capi [redacted] Pl. Nella rete caddero una decina [redacted] giovani della zona, ragazze, amiche o fidanzate comprese.

Poi in un conflitto con i carabinieri a Rivoli morì Roberto Pautasso, [redacted] Condove (era cugino del Croce), e [redacted] Firenze nel letto [redacted] Susanna Ronconi venne catturato Guido Manina, di Chianocco. Mentre Olga Girotto, di Rosta, fu arrestata a Parigi: aveva 200 chili di dinamite sotto il materasso.

[redacted] della Val [redacted] vennero poi condannati nel primo processone [redacted] Pl alle Vallette [redacted] maggio '81 e la polizia a Napoli catturò l'imprendibile Marco Fagiano, sempre di Bussoleno.

DA OGGI È POSSIBILE ELIMINARE GLI SCARTI DI CUCINA DIRETTAMENTE NEL LAVELLO

Piccolo, potente, silenzioso, il MANGIARIFIUTI SICAD, montato sotto il vostro lavello, polverizza in [redacted] attimo bucce e scarti di cucina. Niente più pattumiere, niente più sacchetti scomodi. Da oggi basta premere [redacted] bottone e i rifiuti filan via come l'acqua

Mangiarifiuti SICAD
Via Massa, 29
TORINO - Tel. [redacted]
(Dimostrazioni [redacted] sede e installazione rapida [redacted] domicilio).

ESPRESSO PROTESI
DENTIERA IN GIORNATA
ESTRAZIONI IN ANESTESIA TOTALE
[redacted]
TORINO VIA TIRRENO 99 - TEL. [redacted].127 - 505.428

IL FATTO: è la «celebrazione» della donna

Mille mimose in festa

Casalinghe, studentesse, operaie, impiegate, politicamente impegnate e non, femministe militanti, [illegible] donne di Torino festeggiano [illegible] marzo. La mimosa, infilata tra i capelli, appuntata su giacche e maglioni è [illegible] un emblema e un messaggio di [illegible]rietà e di «sorellanza».

[illegible] poiché [illegible] lunedì, per ovvi motivi di orario lavorativo, non è [illegible] giornata più adatta a incontri e riunioni, le donne si sono prese un anticipo [illegible] festeggiamenti: [illegible] qualche caso li hanno moltiplicati, [illegible]pando due [illegible] tre giorni della settimana.

Si è svolto ieri pomeriggio il tradizionale corteo organizzato [illegible]l'Udi, un serpente variopinto che si [illegible] snodato per le strade [illegible] centro, da piazza Vittorio a via Maria Vittoria. Venerdì sera le «Donne di oggi», guidate da Alba Lotti, hanno celebrato la ricorrenza nella discoteca piano bar «Zig-Zag» con musica e mimose (offerte dai cavalieri: era di rigore almeno [illegible] mazzolino a testa).

Le iniziative in città [illegible] in provincia sono tante: si va dalla festa popolare con i giochi, danze e dolci fatti in casa, ai dibattiti-tavole rotonde delle donne parlamentari su temi della condizione femminile. Ecco solo qualcuna delle proposte: oggi pomeriggio, alla Tesoriera, grande [illegible] organizzata dalle donne comuniste con animazione teatrale, ballo e [illegible] su fatti e problemi femminili.

Altri festeggiamenti sono previsti, sempre per oggi, al quartiere Regio Parco, a Santena, None, Vinovo, Nichelino, Collegno (al Circolo Aurora). A Ciriè, festa [illegible] piazza [illegible] banda, brindisi [illegible] distribuzione [illegible] mimose. Ad Avigliana, in piazza Conte Rosso 31, mostra dei lavori di sei donne fotografe, da oggi al 21 [illegible].

Domani sarà soprattutto [illegible] giornata di riflessione: assemblee [illegible] dibattiti, quindi, in molte scuole e nei posti di lavoro. Per [illegible] 15 è stato organizzato un incontro [illegible] le donne della Salce.

In serata le donne dell'Udi si riuniranno nella sede [illegible] consiglio [illegible] circoscrizione Mirafiori Nord per discutere del problema [illegible] consultori. Alle 21, dibattito alla Galleria d'Arte Moderna sul tema «Quale futuro per l'occupazione femminile?». s. r. b.

INCONTRI: recita Molière all'Adua

Morlacchi, fantesca per aristocratici

Fino a domenica 14 proseguono le repliche del «Malato immaginario» di Molière al teatro Adua; la regia dello spettacolo porta la firma di Andrée Ruth Shammah, gli interpreti sono Franco Parenti nel ruolo di Argan e Lucilla Morlacchi in quello di Tonina. «E' un ruolo completamente nuovo per me — dice l'attrice — *fondamentalmente non sono portata per le parti comiche, [illegible] ho accettato con slancio perché [illegible] figura di Tonina, così come l'ha impostata la regista, trasmette comicità dalle battute* [illegible] *non* [illegible] *facili caratterizzazioni*».

Infatti la Tonina della Morlacchi non ha nulla della fantesca impicciona ma ricca [illegible] [illegible] e buon senso, qui è più simile ad [illegible] nanny [illegible] palazzi aristocratici.

Parlando con la Morlacchi si scopre che agli inizi della carriera c'è una lunga gavetta artistica nel teatro leggero [illegible] la compagnia di Ernesto Calindri. «*Già allora* — spiega divertita — *passavo per una grande lavoratrice; è un'etichetta che non mi infastidisce, cerco sempre di apprendere e se un attore* [illegible] *il teatro come* [illegible] *chiunque può aiutarlo*».

Ama le prove più dello spettacolo in se stesso: «*Durante la lettura del testo a tavolino e poi le prove si stabilisce* [illegible] *patto di misteriosa complicità con i compagni di lavoro*». Secondo la Morlacchi, «*c'è sempre qualcosa di brivido in ogni interpretazione*» ed aggiunge: «*Ogni sera cerco di sfuggire all'inevitabile ripetitività delle repliche*».

Del passato ricorda soprattutto Luchino Visconti, un nome che ricorre spesso par[illegible] con la gente [illegible] teatro, parla della triste esperienza dell'Arialda, la commedia-scandalo degli Anni Sessanta, «*mi sentii offesa come persona oltre che come attrice: ai figuri che avevo voglia di smettere*». Di Franco Parenti ammira «*l'essenzialità*», [illegible] Shammah «*l'enorme passione piena di talento*», vive alla giornata e non fa progetti.

«*Posso solo dire* — conclude — *che adesso sono qui*». r. g.

LE MOSTRE D'ARTE

Donne enigmatiche e oggetti comuni

«Res» di Tino Stefanoni (*LP 220*, via Pietro Micca 21, sino al 20 marzo). Sono le «cose» comuni (dai tre ombrelli aperti al cavalletto d'un pittore, il ferro da stiro su un tavolo, la rete di un gioco da tennis o gli attrezzi d'un giardiniere) che da anni, ormai, l'artista (*Lecco 1938*) fissa in certi piccoli quadri, con una tecnica singolare. I fondi neri, ricoperti a più riprese dal colore, vengono graffiti o ripassati poi a grafite, sì da costituire il nitido repertorio d'una nuova «enciclopedia».

Fabrizio Riccardi torna a Torino (*L'Approdo*, via Bogino 17, sino al 14 marzo) con [illegible] [illegible] raffinate di recenti acquerelli. Evocatore di enigmatiche donne e madonne, come di altri curiosi personaggi cui spesso associa un bestiario tutto suo, il Riccardi (Roma 1942) si direbbe mescolare [illegible] suo repertorio compositivo un pizzico di esotismo, con una vena grottesca [illegible] certe squisitezze manieristiche rese anche più preziose dalle antiche [illegible] scovate, si dice, [illegible] Avignone e usate, con i loro toni stinti e [illegible] arcaiche grafie, come fondo delle più ambigue sue figurazioni.

Per Virgilio Guidi (*Artistica*, via Po 42, sino al [illegible] marzo) la pittura da sempre si è risolta nella ricerca [illegible] luminose cromie ch'ebbe forse il suo momento più felice nelle filtrate atmosfere di tante sue visioni veneziane. In questi ultimi lustri, tuttavia, l'artista — oggi sulla soglia dei novant'anni — ha sentito un bisogno quasi fisico di dar plastico rilievo alle sue forme, sino a tradurle in grumi di colore: frutto tutto materico e carico di nuove tensioni nelle illividite vedute lagunari [illegible] nella baroccheggiante pennellata che ridisegna [illegible] recenti teste e composizioni figurali.

Orfeo Tamburi (Jesi 1910), passato fin dal 1947 da Roma a Parigi, è presente alla «*3/A*» (via Maria Vittoria 16, sino al 31 marzo) con una trentina [illegible] incisioni originali. Comprendono delle litografie a colori e delle acqueforti (riprese [illegible] volte [illegible] acquatinta o acquerellate a mano), di cui soltanto tre su temi romani, le altre dedicate a Parigi.

Vincenzo Eulisse (Venezia 1936), docente nell'Accademia di Belle Arti di Urbino, ma noto per il suo spirito di libertario «pre-'68», espone alla libreria «*Apprà*» (via Pastrengo 9, sino al 13 marzo) dove [illegible] riunito una serie [illegible] collages riprodotti e ripresi [illegible] tali interventi da stravolgere il senso delle tavole originali. Queste erano appartenute ad un volume (da lui trovato nel '68 ed edito dal ministero nazista della propaganda) sull'ampliamento della cancelleria hitleriana progettata [illegible] realizzata dall'architetto, gerarca e ministro, Albert Speer condannato a Norimberga a vent'anni di carcere. La «lettura» [illegible] immagini si traduce a questo punto in un giudizio in grado [illegible] coinvolgere, e condannare, l'ideologia stessa.

Henry [illegible] Cabours (1889-1974) si direbbe abbia continuato sino all'ultimo a stemperare la lezione degli impressionisti. Tra [illegible] sessanta opere compare [illegible] *Pirra* (corso Cairoli 32, [illegible] al 31 marzo) numerosi i paesaggi quasi immersi in una luce capace di illimpidirli.

Massimo Delleani in «Memorando» (*Ideogramma*, corso De Gasperi 35, sino al 27 marzo) rivisita la propria infanzia, nel momento stesso in [illegible] gli sembra «precipitare verso un punto lontano», tra memorie e più o meno consce «rimozioni». an. dra.

FRA LE SCUOLE CHE INSEGNANO L'ARTE DELLA DANZA

Un check-up per ballare

Una giovane signora discute al Circolo degli Artisti (via Bogino [illegible]) le ultime formalità con due personaggi poliglotti. Lei è Ornella Balestra, ballerina diplomata alla Royal Academy of Dancing di Londra, solista [illegible] Béjart e artista polivalente; loro [illegible] i suoi primi collaboratori per il [illegible]vo centro [illegible] danza che aprirà in settembre a Torino.

Come in una reale performance la «fondatrice» vuole però presentarsi [illegible] una piccola anteprima, già idea del futuro «taglio» della sua scuola. Da domani (fino [illegible] maggio) s'inizieranno nei locali del Circolo degli Artisti (per informazioni telefonare [illegible] 500.185/839.7024) due stages di danza classica e jazz che verranno seguiti in aprile [illegible] corsi di danza moderna e ancora [illegible] mimo. Costo del carnet di 6 lezioni, lire 38.000, da utilizzare a scelta.

Il curriculum dei due primi «*maître de ballet*» sono più che illustrativi: Fred Marteny, che avvierà i corsi [illegible] classica, [illegible] anche coreografo, ha insegnato all'Accademia di Roma, creato spettacoli per Spoleto, è emigrato in Oriente dove ha curato spettacoli in Israele, Seul, Manila e Tokyo; Buenaventura Rivera Braunstein vivace artista di colore che seguirà [illegible] parte [illegible] danza jazz è anche attrice e [illegible]grafa, soprano, nata alla scuola di Martha Hill, più volte protagonista [illegible] musical a Broadway e di films.

Conta di portare a Torino un po' della sua tecnica basata soprattutto sull'esternazione della personalità i[illegible]duale nella improvvisazione.

Impronta internazionale dunque non solo nei [illegible] [illegible] conduttori, ma nelle esperienze e stili che saranno introdotti. Chiediamo alla signora Balestra se ha paura. «*Paura no, amore per il perfezionismo. Non posso improvvisarmi insegnante e per questo ho chiamato e chiamerò dei validi professionisti, voglio però creare un centro che raccolga oltre alle classiche discipline anche danze spagnole, slave, musica e teatro, solfeggio, canto per formare un giorno un gruppo di artisti completi*».

Al momento le adesioni agli stages [illegible] circa [illegible] in gran parte di adulti. Tutti verranno selezionati e inquadrati in corsi a seconda della capacità. Un mistero per ora avvolge la [illegible] futura, si sa che accoglierà allievi dai 9 anni in su, ognuno [illegible] quali sarà sottoposto ad accurati esami clinici per permettere agli insegnanti di integrare i normali esercizi con terapie correttive. Buona fortuna. f. d. l.

Le cose così sono tutte in bianco

Una vetrina per l'8 marzo, con ironia. E' in un negozietto di pizzi e vestiti usati in via Sant'Agostino 8, che si [illegible] inaugurato venerdì scorso. Si chiama *Cose così* e per l'apertura la proprietaria, Nina Fissore [illegible] addobbato una intera vetrina per la festa della donna.

Ma niente mimose: è tutta giocata su toni di bianco, con passamanerie dorate e un bel po' di autoironia: «*Ho messo insieme* — spiega Nina — *gli strumenti di lavoro cui la donna è sempre stata condannata*». [illegible] ecco aghi e fili, pentole [illegible] tegami, oggetti per il trucco, la bambola, il libro da [illegible] e in mezzo un bel mazzo di cipolle.

Nel negozio invece si trovano bellissimi vestiti da sera. Riportano all'età del *charleston* e sono in chiffon, in seta, neri, con trionfi di decorazioni [illegible] paillettes e perle nere e argentate. Costano sulle 700 mila lire. «*Sono pezzi d'antiquariato* — [illegible] Nina — *ma ci sono anche cose* [illegible] [illegible]».

Come i mutandoni e le sottogonne di *valenciennes* (35 mila lire), le volpi nere o [illegible]roni che fanno Anni [illegible] e costano 70 mila lire. E poi ancora tante gonne, camicette, vestiti in un ambiente tutto bianco, compresi i mobili, «*perché il bianco è fresco e pulito, come piace alle donne*».

Guariscono recitando le preghiere

Christian Science: etichetta d'oscuro significato per definire un gruppo scarsamente noto, quello dei cosiddetti «guaritori scientisti» che risale a tale Mary Baker Eddy, fondatrice americana [illegible] movimento. Si [illegible] [illegible] mistici dediti completamente alla preghiera: preghiera «scientista» naturalmente, capace cioè di guarire (anche a distanza) senza bisogno di medici né di medicine.

Nemici delle aspirine, degli antibiotici e persino delle pozioni a base [illegible] erbette, pretendendo di fare a meno pure della chirurgia e affermano di poter risanare gambe rotte e di strappare tonsille con la sola forza del pensiero.

«Il male e la malattia non sono che illusioni, solo Dio esiste» cantano in coro nelle loro preghiere.

Il minuscolo gruppo torinese (che vanta però convinti e sempre più numerosi simpatizzanti) non conta che una trentina di membri effettivi (si riuniscono in via Stelvio 15).

Non esiste un presidente: solo nella casa madre di Boston un «consiglio di direttori» tiene le fila delle varie attività e sedi (in Svizzera ci sono anche cliniche scientiste, in cui ai malati vengono somministrate unicamente preghiere).

LE OMBRE ELETTRICHE

A tavola con i cinesi

S'è mangiato poco alla cinese in questa rassegna di cine[illegible] cinese. Le «Ombre elettriche» sono state dominate dalla cucina occidentale. Soltanto il buffet che [illegible] inaugurato la mostra vedeva allineati sui lunghi tavoli bianchi accanto a pasticcini nostrani le specialità orientali arrivate da un ristorante cinese di [illegible] dei Mercanti. Sarà comunque assolutamente piemontese il grande pranzo che a chiusura della rassegna offrirà, domani, la Barbero, ditta che ha sponsorizzato la mostra.

Del resto gli stessi membri della delegazione hanno fatto chiaramente capire di non avere difficoltà [illegible] adattarsi ai cibi italiani e hanno dimostrato di avere una spiccata predilezione per il salmone.

I cinesi che abitano a Torino [illegible] sono visti poco alla mostra. Lavorano nei ristoranti e [illegible] impegnati [illegible] sera. [illegible] intere famigliole si sono riversate al Romano lunedì scorso, giorno di libertà per i ristoranti. Più alta la frequenza [illegible] «cinesi» del '68, quelli che 15 anni fa andavano alle assemblee universitarie con il libretto di Mao in tasca.

Visto spesso Avanzini, [illegible] fa il professore, ma nel '68 era un leader e veniva chiamato dagli amici «Avan-tse-tung». s. t.

Versi Commessi — Domani si svolgerà la III Serata [illegible] rassegna di poesia «I Versi Commessi», «autocommento in versi e [illegible]» con Barberi Squarotti, Cena, Erba, Jacomuzzi, Lora Totino, Portinari, Ramella Bagneri. I poeti si leggono, si commentano e si riscrivono. La serata si svolgerà [illegible] Teatro Araldo, via Chiomonte 3.

Il melodramma — Alle 17.30, in via Miglietti 12, nella sala della Circoscrizione, per il programma «Il melodramma» [illegible]certo di Silvana Moyso, Roberto Cognazzo e Takanobu Sugimoto.

Palazzo Cisterna — Domani, alle 21, al Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12, Primo Levi, Massimo [illegible] e Augusto Comba presenteranno il volume di Giorgio Vaccarino «Storia della Resistenza [illegible] Europa» (ed. Feltrinelli, Premio [illegible]qui Storia 1981. Presiede [illegible] dibattito Luigi Firpo. L'incontro è organizzato dal Centro Culturale Ugo La Malfa.

Teatro Macario — Alle 16,30 va in scena l'ultima replica dello spettacolo per ragazzi «Pezzo di legno [illegible] naso pazzo» (Pinocchio). E' organizzato [illegible] Teatro Macario, in via Santa Teresa, dall'Assemblea Teatro.

Alla Sioi — Domani, alle [illegible] 18, in via Lagrange 20, l'ambasciatore Alessandro Tassoni Estense, già rappresentante d'Italia a Varsavia, terrà una [illegible]ferenza sul tema: «Polonia: un "satellite" con luce propria?». Presiederà il prof. Alessandro Marazzi.

Caffè Platti — Domani sera, al Caffè Platti, concerto jazz del «Dick Mazzanti Quartet» con Dutto, Mazzanti, Amedeo, Campana.

Piccolo Regio — Domani, alle 21, per i lunedì musicali del Piccolo Regio, [illegible] Gruppo Ensemble [illegible] presenterà musiche di Mozart e Beethoven. Ingresso libero.

Cinema Faro — Domani, ore [illegible], al Cinema Faro si proietta «Circolo vizioso» di Alvin Rakoff. Per la rassegna della Pro Cultura Femminile.

Ritual — Stasera, [illegible] Ritual di [illegible] Gallinari, dopo le 24, esibizione del balletto «On the Speedway». E' un complesso di cinque donne e due uomini che sta [illegible] in cartellone sino al 16 marzo.

Scacchi — Domani a Collegno, in serata, al circolo scacchistico [illegible] via Bolzano 5, torneo «Semilampo». Al vincitore andrà [illegible] trofeo.

Piccolo Valdocco — Domani, alle 14,30, al Piccolo Valdocco, via Salerno 12 [illegible] cooperativa La Baracca di Bologna, presenta in prima nazionale «La lumaca».

Tuttagrafica — Domani, ore 18 la Stamperia Tuttagrafica, piazza Carlina, inaugura la collana di libri d'arte con un racconto [illegible] Mario Rigoni Stern illustrato da Mario Calandri.

Quel fiore è un gioiello

Conservare, in prelibata composta, i frutti dell'orto, o ingiallite ricette; o... il verbo «conservare», in fase di recupero della natura, ritorna in voga, ricco di significati e «materie» inediti. A **Bardonecchia** ha assunto una nuova sfaccettatura, forse la più sofisticata: conservare i fiori, non secchi e [illegible] sottovetro, ma nelle sembianze naturali in forma di gioiello.

[illegible] *Aurifior* (via Medail 71, tel. [illegible] [illegible] chiusura lunedì) [illegible] in vendita fiori ed arboscelli, rarità dei nostri monti «in carne [illegible] ossa», avvolti in una nobile patina d'oro o argento. Il segreto di Giuliano Armani, artigiano per passione, risale alla fine degli anni '50. Trentino, figlio d'artista, trapiantato a Genova e per motivi di salute in Val di Susa, Armani ha avviato una serie di esperimenti sui fiori di casa.

Bagni galvanici bloccano i processi vitali del fiore solidificandolo e mantenendone integre le caratteristiche. Ora la passione [illegible] [illegible] trasformata [illegible] professione e commercio di un artigianato unico in Italia [illegible] di cui [illegible] trova traccia solo in Austria e Danimarca.

All'insegna del «fatelo da voi» [illegible] famiglia Armani coltiva un [illegible] numero [illegible] [illegible] floreali che, grazie [illegible] bagni chimici si trasformeranno, in pezzi unici (spille, orecchini, medaglie) a prezzi da L. 60.000 in su.

Le televisioni private

Italia Uno (Antenna Nord)

10 — Cartoni per tutti
11,30 Pugilato
12,30 Telefilm Chips
13,30 Cartoni animati Marine Boy
14 — Telefilm La grande vallata
15 — Telefilm Fbi
16 — Cartoni animati Lassie
16,30 Cartoni Bim Bum [illegible]
18,30 Telefilm Polvere di stelle
19,30 Telefilm Codice Erre
20,30 Film C'è posto per tutti, con Cary Grant, Betsy Drake (commedia)
22,10 Telefilm Fbi
23 — [illegible] I miei [illegible] amori, [illegible] Debbie Reynolds, Cliff Ro[illegible] (commedia)
0,30 Telefilm Project [illegible]

GRP

10,02 Telefilm Trider G7
10,30 Film Il grande silenzio (drammatico)
12 — Torino, Teatro, Musica, di Francesca Portonero
12,15 Vangelo festivo
12,30 Telefilm Trider G7
13,05 Telefilm La banda dei Ranocchi
13,34 Telefilm Trider G7
14,02 Telefilm Trider G7
14,30 Telefilm Trider G7
16 — Vinovo [illegible] (otto corse di trotto in diretta)
16,55 Telefilm
16,30 Cabaret
17,25 Allegra fantasia (ragazzi)
17,55 Telefilm Don Clack
18,30 Telefilm Trider G7
18,55 Telefilm I pionieri dell'Algon Bay
19,30 Telefilm Salut Champion
20,35 Film jugoslavo Kozara, l'ultimo commando (dramma di guerra)
22,20 Telefilm Enigma
23,30 Calcio Torino-Juventus
1 — Film Costa Azzurra (a episodi)
[illegible] Film Il fascino del West (avventura)
4 — Film [illegible] [illegible] a Parigi (sexy)
5,30 Film Killer a bordo (poliziesco)

Tele Ivrea

18 — Superclassifica show
18,50 Nel mondo della fantasia
[illegible] Artigianato in Piemonte
[illegible] Dove andiamo stasera (spettacoli e manifestazioni in Canavese)
20,40 Servizio speciale regione Lo sport
21 — Dibattiti e incontri
22 — Film La costa dei barbari, con Richard Todd e D. Robertson, regia di Robert Lynn (avventura)
20,25 Incontro con il jazz: Le Stringhe

Canale 5

8,30 Cartoni animati di varie serie
12 — Superclassifica show
13 — Domenica con Five
13,10 Telefilm Una famiglia americana: L'anniversario
14 — Film Wonder Woman, con Lynda Carter (drammatico)
15,20 [illegible] è Hollywood: Marylin Monroe
16 — Film Marinai [illegible] e guai, con Maurizio Arena, Abbe Lane, Ugo Tognazzi (comico)
17,35 Superbis, gioco a quiz di Mike Bongiorno
18 — Attenti a noi due, varietà [illegible] Sandra Mondaini e Raimondo Vianello
19 — Telefilm Dallas
20 — Telefilm Il mio [illegible] Arnold
20,30 Telefilm Sempre [illegible] [illegible] pre infelicità
21,30 Film L'isola nel sole, con James [illegible], Joan Fontaine, Joan [illegible] (drammatico)
23,34 Speciale Canale 5: Sophia Loren
0,15 Film [illegible] mano nera, con [illegible] Kelly, J. Carrol Naish (avventura)

Quinta rete

10 — Telefilm I nuovi poliziotti
11 — Film Surcouf l'eroe dei sette mari (avventura)
[illegible] Telefilm Un poliziotto in [illegible]
13 — Film Storia di una donna, [illegible] [illegible] Andersson (drammatico)
14,30 Cartoni Marco Polo
15 — Cartoni Star Blazer
16 — Telefilm Barnaby Jones
17 — Film Simplicius [illegible] internazionale (spionaggio)
18,30 Cartoni Marco Polo
19 — Cartoni Bill [illegible]
[illegible] — Telefilm Un poliziotto insolito
[illegible] Film Arrivano i Cow Boy: Jory (western)
22,15 Film La monaca per tre carogne e 7 peccatrici (avventura)
0,15 Telefilm Amore mio
0,45 Telefilm Mondo di notte

Rete Manila 1

19 — Cartoni [illegible]
19,30 Dossier pericolo immediato
20,30 Film Pugni, pirati e [illegible] (avventura)
22,30 Film Non rompete i chiavi[illegible] (commedia)

Betsy Drake nel film «C'è posto per tutti» alle ore 20,30 [illegible] Antenna Nord

Retequattro (Telestudio)

9,30 Conan
10,30 Documentario Vietnam
11 — I grandi match di boxe
12 — Tutto derby
13 — Telefilm Canaglie di razza
14 — Telefilm Gli inafferrabili
14,45 Telefilm Mammy [illegible] per tre
15,15 Telefilm [illegible] sindrome [illegible] Lazzaro
16,15 Cartoni Bee; Le nuove avventure di Pinocchio; Conan
18 — Telefilm Gli invincibili
18,30 Telefilm Progetto Ufo
19,35 Questa sera Tel
19,45 Cartoni Isabella de Paris
20,15 Telefilm Gli sbandati
21,15 Film Il mago della pioggia, [illegible] Katharine Hepburn, Burt Lancaster (commedia)
22,45 Reportage Vietnam
23,15 Telefilm Gli invincibili
0,15 Film Sette giorni di terrore (poliziesco)
1,45 Film I vizi proibiti [illegible] giovani svedesi (erotico)

Telesubalpina

18 — Film Storie di karatè pugni e fagioli
19,30 La vita intorno a noi
20 — Cartoni The Monkey
20,30 Terzo Mondo
21 — Incontri con Umberto Giordano
21,15 Il ventaglio
21,30 Telefilm I grandi gladiatori
22 — Missione che dà vita
22,30 Telefilm Karino

Telecity

9 — Cartoni Hanna e Barbera
10,30 Film Giubbe rosse (avventura)
12 — Telefilm La famiglia [illegible]ford
13 — Film Venere imperiale, con Gina Lollobrigida (storico-passionale)
14,30 Gran risparmio
15,30 Viva (selezione di canzoni)
16,30 Superclassifica show
17,30 Telefilm Ironside
18,15 Telefilm La famiglia Bradford
19,05 Gran risparmio
20 — Cartoni Starzinger
20,30 Film Quel motel vicino [illegible] palude (horror)
22 — Telefilm Missione impossibile
23 — Film Le novizie (drammatico)
0,30 Film Violentata davanti al marito (drammatico)

Videogruppo

9,30 Cartoni Il piccolo Ueu
10,30 Film [illegible]. di violenza (drammatico)
[illegible] — Buongiorno
12,05 Telefilm Scacco matto (commedia)
13 — Film Show boat, con Ava Gardner (musicale)
14,30 La [illegible] domanda: risponde il sindaco Diego Novelli
16 — Dolby, musica
16,30 Cartoni Ueu
18 — Film
19,30 Settimana in Piemonte
20 — Cartoni Ueu
20,30 Film L'amore più grande del mondo, con Ann Sheridan, S. Berkley (drammatico 1958)
22,40 Presa diretta-Special
24 — Film

Canale 56 Tip

[illegible] Telefilm Una signora in gamba
10 — Cartoni per tutti
11,30 Pugilato
12,30 Telefilm Chips
13,30 Cartoni Lady Oscar
14 — Telefilm La grande v[illegible]
15 — Telefilm Fbi
16 — Cartoni Lassie; [illegible] Junior; Lassie; Marine Boy; Scooby-Doo; Babil Junior
18,30 Telefilm Polvere di stelle
19,30 Telefilm Codice Erre
20,30 Film C'è posto [illegible] tutti (commedia)
22,10 Telefilm Fbi
23 — Film I miei [illegible] [illegible] (commedia)
0,30 Telefilm Bonanza

Telecupole

9 — Il g[illegible] p[illegible] (rag[illegible])
10,30 Telefilm Love Boat
11,30 Sport e brivido (documentario)
12 — Rombo Tv
13 — La trattoria dei ricordi
16,30 Cartoni Le nuove avventure dell'Ape Magà
[illegible] — Film Tarzan in India (ragazzi)
17,30 Telefilm Love Boat
18,30 Cartoni Jacky l'orso [illegible] monte Tallac
19 — Documentario: Evasione bianca
19,30 Punto zero
20 — Cartoni Le nuove [illegible]re dell'Ape Magà
20,30 Sport flash
21 — Hollywood stars
21,30 Film Dedicato a una stella (drammatico)
23 — Punto zero
23,30 Film Le mogli [illegible] altri (commedia)
1 — Film Lulea una parola d'amore (sexy)

Quarta rete

15,30 Telefilm Lucy e gli altri
16 — Telefilm Il mondo degli animali
16,30 Telefilm Il soffio del dia[illegible]
17 — Mirage, filmati musicali
18,30 Film La nave dei dannati (avventura)
20,30 Film Dimensione giganti (avventura)
22,15 Telefilm Lucy e gli altri
22,45 Film Il magnaccio (drammatico)
0,15 Erotissimo
0,30 Film Undine (drammatico)

Studio Nord

12,45 Telefilm [illegible] animali
13,15 Telefilm I lancieri del Bengala
13,45 Telefilm Birdman and Galaxy trio
14,15 Telefilm Papà ha ragione
14,45 Film Sono diversa, mi chiamo [illegible] Zapper (commedia brillante)
16,15 Telefilm Birdman [illegible] [illegible]laxy trio
17,15 Film L'altra casa ai margini del bosco, con Jean Seberg, Marisol (drammatico)
19,15 Telefilm I lancieri [illegible] Bengala
19,45 Telefilm Gli [illegible]
20,15 Fuori gioco, rubrica sportiva
21 — Sette giorni a Studio Nord
21,30 Film Gioco d'azzardo per un giovane commissario (giallo)
23 — Film Il castello [illegible] porte di fuoco (orrore)

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti

Opel Kadett
Provatela oggi stesso dai vostri concessionari Opel General Motors
MONCALIERI
MONCAR
snc di S. A. Mignone [illegible] C.
Borgo S. Pietro - MONCALIERI
Tel. 605.1026/13
via Gramsci [illegible] ang. via Ponchielli
CHIERI
F.LLI FASANO snc
via Padana inferiore 18
Tel. 011/942.2875-947.2126
CHIVASSO
M.B.M.
di BRUSASCA e C. s.a.s.
via Bertola 3. Tel. 011/910.2746-911.1579

zaccagnini
CASA MUSICALE
V. S. DALMAZZO 26, tel. 519.463
■ STRUMENTI ■ MUSICA
■ DISCHI ■ SCUOLA

arreda con voi
Febal cucine
CORSO SIRACUSA 131 - TEL. (011) 367530 - TORINO

Pianoforti
IBACH
GAVEAU
BLUTHNER
[illegible]
FURSTENBERG
WILH. STEINBERG
— IN ESCLUSIVA —
CLAVICEMBALI NEUPERT
Pane Ugo
Via Mombarcaro [illegible]
Tel. 393.559
SICUREZZA [illegible] QUALITA' DELLE CELEBRI MARCHE
ACCORDATURA
NOLEGGIO

MOBILI GRAPOLI
[illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]rtiri 5

SPURGHI via B. Buozzi 15/9 - MONCALIERI
Tel. 64.073.65 - 64.052.49
Costruzione e manutenzione fognature [illegible] o private - Spurgo pozzi neri e fosse biologiche - prosciugamenti - disostruzioni fognature con autopompe ALTA PRESSIONE «CANAL JET»
INTERVENTI URGENTI

RADIO CENTRO 95
presenta
EUGENIO FINARDI
in concerto
[illegible] TENDA
PARCO LAMARMORA
Lunedì 22 marzo

Noi: Non facciamo svendite
Non chiudiamo per cessazione
Non facciamo sconti impossibili
C.so Potenza 155
angolo [illegible] Foligno
Torino
Ri Mar Arredamenti

GRANDE VENDITA PROM[illegible]
[illegible]

L'azienda di Serravalle Scrivia di metalli industriali

Tutti i dipendenti della Lmi da domani in «integrazione»

Il provvedimento interessa 700 operai - In febbraio circa la metà dell'organico era rimasto a casa in [redacted] - Un incontro in [redacted]egione sulla crisi in Valle Scrivia

DAL NOSTRO [redacted] IATO SPECIALE

SERRAVALLE SCRIVIA — Mentre si studiano progetti e interventi per [redacted]cercare di invertire la tendenza alla crisi che da troppo [redacted]empo investe la Valle Scrivia (Novese, Tortonese, Serravallese), un'altra grave preoccupazione si aggiunge al quadro già estremamente negativo. [redacted] domani, per due settimane almeno, settecento lavoratori — [redacted] l'intero organico — della Lmi (ex Delta) di Serravalle Scrivia saranno in [redacted] integrazione a [redacted] ore, un provvedimento [redacted] in febbraio aveva interessato 300 dipendenti.

«La Metalli Industriali» appartiene al gruppo Orlando e la proprietà attri[redacted] [redacted] necessità della cassa integrazione alla attuale crisi di mercato [redacted] dei materiali non ferrosi, che interessa direttamente l'industria di Serravalle che opera in particolare nella produzione di barre d'ottone. La crisi di mercato [redacted] legata [redacted] difficile momento congiunturale per l'edilizia e l'industria [redacted] generale.

[redacted] Serravalle Scrivia, dove già ha chiuso la Fidass-Mia [redacted] la perdita di centinaia di posti di lavoro e dove altre aziende sono in difficoltà, la [redacted] della Lmi solleva [redacted] poche preoccupazioni, proprio perché si inserisce [redacted] episodio negativo nel generale stato di crisi della Valle Scrivia. Di qui alcune iniziative degli amministratori locali [redacted] dei sindacati, che hanno avuto tra l'altro [redacted] incontro con il vicepresidente della Regione ed assessore al Lavoro Dino Sanlorenzo.

Domani, per la «vertenza Piemonte», [redacted] a Torino il ministro De Michelis, Sanlorenzo ha assicurato che sarà affrontato anche il problema della Valle Scrivia, dove tra l'altro [redacted] alcune aziende delle Partecipazioni Statali, dall'Italsider [redacted] Novi [redacted] Cementir di Arquata, alla Morteo di Pozzolo Formigaro.

De Michelis, tra l'altro, verrà proprio interessato direttamente per lo stabilimento Italsider (laminazione a freddo) dove da qualche giorno è in atto una notevole tensione tra Consiglio di fabbrica e lavoratori da un lato e dirigenti dall'altro.

«L'azienda — afferma il Cdf — *attua un atteggiamento provocatorio, tesa di introdurre pratiche terroristiche tipo Anni Cinquanta, per questo i lavoratori [redacted] sono fermati in vari reparti*».

Sono stati interessati i servizi ausiliari, il decapaggio, l'officina manutenzioni, le spedizioni. [redacted] sembra che l'agitazione sia destinata a crescere nei prossimi giorni finendo con il coinvolgere tutto il personale: [redacted] dipendenti.

A parte il fatto che si lamenta un deficit nell'organico — mancherebbero almeno settanta lavoratori — Cdf [redacted] maestranze attribuiscono ai dirigenti locali una strategia «*tesa a scaricare le incapacità manageriali sulle condizioni di lavoro*». [redacted] Cdf lamenta poi che non si realizzano quelle richieste da tempo avanzate ai responsabili dell'Italsider per lo stabilimento di Novi: investimenti, assunzioni, autonomia amministrativa rispetto all'Oscar Sinigaglia e mense.

[redacted] tutto questo si cercherà [redacted] parlare con [redacted] ministro De Michelis lunedì [redacted] Torino.

Tornando alla Lmi, va ricordato, proprio per sottolineare la gravità della crisi, che la direzione ha in programma un lungo periodo di [redacted] integrazione — sino [redacted] nove mesi — per almeno trecento lavoratori.

Franco Marchiaro

Il 35 per cento blocca le vendite

Iva troppo [redacted] [redacted] protestano

Domani incontro tra Aov e segretari dei partiti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VALENZA [redacted] — *Il dover pagare sugli oggetti prodotti dall'artigianato orafo valenzano un'Iva del 35 per cento [redacted] difficoltà specialmente nel commercio con l'estero, di qui la battaglia, intrapresa già da tempo dall'Associazione orafa valenzana per ottenere una riduzione dell'aliquota.* «L'Iva al 35 per cento — *afferma il presidente dell'Aov, Paolo Staurino* — è un grave danno per [redacted] orafi valenzani, per questo chiediamo di adeguare l'aliquota a quella che si paga sull'oro (il 18 per cento) oppure, meglio ancora, di allinearci con le aliquote degli altri Paesi europei».

Per proseguire la battaglia, possibilmente con risultati positivi, l'Aov ha deciso per domani mattina, nella sede dell'Associazione, un incontro con i segretari provinciali dei vari partiti (dc, pci, psi, psdi, pri e pli) ai quali sarà chiesta un'azione decisa per «porre fine — *come sottolinea Staurino* — ad un'ingiustizia che ci danneggia gravemente».

L'invito [redacted] stato [redacted] anche [redacted] parlamentari; hanno già dato la loro assicurazione il sen. Riccardo Triglia, dc, e l'on. Felice Borgoglio, socialista, ed [redacted] pure probabile la presenza del parlamentare europeo Jiri Pelikan, socialista.

All'incontro parteciperanno, oltreché i rappresentanti dell'Aov, anche i responsabili delle due associazioni artigianali, [redacted] Libera Artigiani e l'Unione Artigiani.

«Chiederemo — *dice Staurino* — [redacted] [redacted] sì che a livello parlamentare e governativo il problema dell'Iva sugli oggetti preziosi con pietre venga affrontato, per evitare danni all'economia valenzana ricordando, per [redacted] un esempio, [redacted] difficoltà a vendere, proprio per l'enorme differenza dell'Iva, ai turisti che vengono in Italia dai Paesi europei, dove ci sono aliquote inferiori».

Secondo Staurino [redacted] forte aliquota Iva facilita il contrabbando e crea difficoltà in [redacted] momento già difficile. «Nessuno vuole evadere l'Iva — *dicono gli orafi* —, ma chiediamo di poter essere in regola pagando a livello degli altri Paesi europei».

f. m.

Era bloccata dalla neve

Statale del Penice aperta [redacted] traffico

VARZI — Solamente nella mattinata di [redacted] [redacted] turbine dell'Anas sono riuscite a sgomberare [redacted] statale «461» [redacted] Penice dagli alti cumuli di neve ammassati in località «Tre passi» dalla bufera che nella notte di giovedì e per buona parte di venerdì scorsi aveva investito l'Appennino pavese. I mezzi dell'Anas hanno liberato pure le diverse auto rimaste sepolte sotto lo strato nevoso che nei punti più battuti [redacted] forte vento aveva raggiunto i due metri [redacted] altezza. [redacted] Menconico [redacted] stato recuperato lo scuolabus, uscito venerdì di strada a causa della neve viscida mentre trasportava gli studenti a Varzi.

(f. d.)

Sarà realizzato ad Arquata Scrivia

Poliambulatorio da un miliardo

Garantisce un'assistenza a 30 [redacted] malati

ARQUATA SCRIVIA — Consiglio comunale aperto ad Arquata Scrivia — presenti anche i massimi dirigenti dell'Usl di Novi — per esaminare i tempi e le modalità di attuazione del poliambulatorio arquatese, secondo quanto è stato deciso ormai da molti mesi.

Il poliambulatorio sarà dotato di molti servizi specialistici: cardiologia, chirurgia, dermatologia, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, radiologia, terapia della riabilitazione e analisi.

«Il poliambulatorio servirà oltre 30 mila persone — *ha detto Giancarlo Scotti, presidente dell'Usl Novese* — raccogliendo anche le popolazioni delle Valli Borbera e Lemme. Secondo le nostre previsioni dovrebbe garantire assistenza a circa 300 persone la settimana, insomma un servizio capillare [redacted] importantissimo nell'opera di prevenzione delle malattie».

I primi servizi specialistici dovrebbero essere pronti entro [redacted] fine dell'anno, [redacted] una spesa di circa 1 miliardo, tutto sarà completato entro il 1984. Proprio in questi giorni il piano regionale sarà convertito [redacted] legge dal Consiglio dei ministri e ciò permetterà ai dirigenti dell'Usl di Novi di stipulare le prime convenzioni [redacted] gli specialisti.

«Creare un poliambulatorio [redacted] un'operazione che richiede necessariamente tempi lunghi — *ha detto il vice presidente Vittorio Demicheli* — ma ci siamo impegnati ad anticipare il più possibile almeno il 50 per cento dei servizi specialistici, per garantire assistenza ai cittadini».

w. gi.

L'incidente [redacted] un ponte presso Retorto [redacted] Predosa

In [redacted] un'auto [redacted]: morto

La vittima, un diciottenne, abitava a Castellazzo Bormida

ACQUI [redacted] — Mortale incidente stradale poco distante da Retorto di Predosa, dove un'auto ha urtato e scaraventato fuori strada [redacted] motoretta. La vittima è [redacted] giovane di 18 anni. Si chiamava Renato Riveriti ed abitava a Castellazzo Bormida, in vicolo Cordara 1. Ricoverato in gravissime condizioni al Centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria, è [redacted] alcune ore dopo a seguito delle gravi lesioni riportate.

L'incidente stradale è avvenuto [redacted] mattina, verso [redacted] 7,50, sulla strada provinciale Ovada-Alessandria, all'altez[redacted] del chilometro 14,100. Un'auto «Volkswagen», condotta da Pietro Casavecchia, 30 anni, abitante a Novi Ligure, casa Maccarina 16, che procedeva in direzione [redacted] [redacted] proveniente da Ovada, a causa forse della forte velocità nel percorrere il ponte sul Rio Torlino, in località Retorto, del Comune [redacted] Predosa, ha investito la motoretta procedente in senso inverso e alla cui guida si trovava il diciottenne Renato Riveriti.

A [redacted] della violenza dell'urto il giovane e la motoretta sono stati scaraventati al di là della spalletta [redacted] ponte, finendo nel [redacted] ruscello Rio Torlino.

Soccorso e trasportato all'ospedale di Alessandria Renato Riveriti [redacted] stato ricoverato in condizioni disperate, a nulla sono valse le cure [redacted] poco dopo le 11, ha cessato di vivere.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Acqui Terme, che [redacted] aperto un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità.

g. p.

Rustico distrutto [redacted] incendio

NOVI — Distrutto da un incendio il rustico della Cascina Giometta nella campagna [redacted] Tassarolo sulla provinciale per Novi di proprietà dei fratelli Persano.

Durante [redacted] violento temporale della scorsa notte un fulmine si è abbattuto sul rusti[redacted] e le fiamme, alimentate da un forte vento, hanno distrutto una notevole quantità [redacted] paglia, fieno, legname e attrezzi agricoli.

(g. r.)

Tre giovani sospettati del colpo [redacted] Golmar di Torino

[redacted] preziosi a Felizzano

ALESSANDRIA — Domenico Russo, 23 anni, Luigi Palomba di [redacted] e Francesco Ughetto di 27 anni, abitanti [redacted] Torino, che erano stati sospettati per [redacted] rapina nel capoluogo piemontese — ma non ci sono prove — hanno invece svaligiato una gioielleria a Felizzano. La rapina era quella alla «Golmar» di corso Unione Sovietica a Torino dove rimase ferito alla testa, per un colpo di pistola sparato forse accidentalmente dai banditi, il rappresentante Antonio Frisina, 23 anni, un alessandrino abitante ad Acqui Terme.

I tre torinesi, fermati perché sospettati di quel «colpo», furono trovati in possesso di gioielli: erano i preziosi sottratti, venti ore prima della rapina alla «Golmar», a Felizzano nel negozio di Carlo Costanzo, 42 anni, piazza Ercole. Qui, forzata la saracinesca, tre giovani, scesi da una «Bmw» spaccarono la vetrina rubando orologi, oggetti d'oro e d'argento [redacted] vario genere per [redacted] valore complessivo [redacted] oltre dieci milioni.

Il rumore causato dai ladri svegliò alcune persone che [redacted] affacciarono alle finestre e videro appunto i tre, uno dei quali, per impedire che venisse dato l'allarme, cominciò ad urlare che «*non [redacted] successo niente, si tratta solo un banale incidente*». Con questo stratagemma (qualcuno [redacted] uno dei [redacted] invitare l'altro a sparare

[redacted] pomeriggio dello stesso giorno la rapina [redacted] Torino e quindi il [redacted] [redacted] Russo, Ughetto e Palomba, tutti tossicodipendenti, accusati [redacted] sanguinoso assalto alla ditta torinese in cui rimase ferito Antonio Frisina, una accusa [redacted] provata mentre hanno [redacted] il furto a Felizzano. Sono imputati di rapina impropria. Rischiano anche un'imputazione di autocalunnia: dissero di aver rubato [redacted] «Bmw» usata per il colpo di Felizzano, [redacted] in effetti [redacted] di uno dei tre.

e. c.

Un titolare di ristorante aggredito

NOVI LIGURE — Di [redacted] misteriosa aggressione è rimasto vittima nella serata [redacted] venerdì Vincenzo Vignola, [redacted] anni, gerente [redacted] ristorante «Emisfero» situato a Novi Ligure sulla circonvallazione della Statale 35 bis dei Giovi.

Verso [redacted] 22 di venerdì [redacted] «Mercedes» si è fermata dinanzi al locale, sono [redacted] due uomini, sui [redacted] anni, sembra [redacted] Hanno chiamato il Vignola, che [redacted] uscito. Subito l'hanno aggredito, colpendolo con pugni [redacted] faccia, quindi sono fuggiti.

(g. c.)

Giovane in [redacted] negozio [redacted] pettinatrice

Ruba i gioielli [redacted]

ALESSANDRIA — Si reca in negozio dall'amica pettinatrice per compilare [redacted] modulo, ma le ruba gioielli per quattro milioni: scoperta viene denunciata [redacted] carabinieri del nucleo investigativo ed arrestata su ordine di cattura del magistrato, che l'ha poi rinviata [redacted] giudizio per direttissima.

Protagonista dell'episodio è Valeria Gabrielli, [redacted] anni, abitante [redacted] via San Baudolino; risponderà [redacted] furto ai danni della pettinatrice Franca Guerrini, abitante in via Tonso 77 [redacted] con negozio in via Morbelli.

L'altro ieri la Guerrini si apprestava a fare lo shampoo all'unica cliente in negozio, e per essere più libera nei movimenti [redacted] [redacted] sfilata l'orologio d'oro, alcuni anelli, tra [redacted] una fedina [redacted] brillanti, deponendoli su di una mensola nella retrobottega.

Poco dopo [redacted] entrata la Gabrielli [redacted] l'amica l'ha pregata di compilarle un modulo di conto corrente. Rimasta sola, la ragazza ha visto i gioielli [redacted] non è riuscita a resistere alla tentazione di impossessarsene: li ha nascosti nella borsa ed è uscita dal negozio.

Subito dopo la Gabrielli ha raggiunto la gioielleria «Henry» di via Dante dove ha lasciato in deposito anelli [redacted] orologio dicendo che sarebbe tornata più tardi. Intanto [redacted] Guerrini, scoperto [redacted] furto, ha subito sospettato dell'amica, l'unica che avrebbe [redacted] la possibilità di rubare i preziosi ed ha informato i carabinieri. I militari hanno rintracciato Valeria Gabrielli che ha confessato, facendo recuperare il bottino.

r. sc.

Silvano d'Orba — La Regione ha approvato nell'importo di [redacted] milioni e 630 mila lire [redacted] progetto relativo ai lavori [redacted] completa[redacted] della fognatura comunale

Programmata una giornata di festa per i canoisti

Gemellaggio tra amici del Po [redacted] vallate del Curone [redacted] Borbera

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MURISENGO — Il Po — 651 chilometri [redacted] percorso — ha molti nemici, quelli che scaricano nelle sue acque tante sostanze inquinanti. Ma anche tanti amici. Tutti quelli che si battono e vogliono il recupero ed il rilancio [redacted] fiume con la sua cultura, le [redacted] tradizioni, per riportarlo ad essere un importante bene economico, paesaggistico e turistico del nostro territorio.

Sono così nati i Comitati amici del Po; quelli di Torino e di Casale con i loro presidenti Romanini e Anna Eccettuato (che rappresentava anche gli «amici» [redacted] Valenza) [redacted] [redacted] incontrati a Murisen[redacted] con i responsabili della Canottieri Torino e Casale [redacted] gli assessori provinciali al Turismo, Gianpiero Bertolone, e alla Montagna, Emilio Andreoletti, per dare vita ad una sorta di gemellaggio tra il fiume Po e due delle più stupende vallate della provincia [redacted] Alessandria: Curone e Borbera. Quest'ultima in particolare, che è contrassegnata da quel magnifico punto panoramico che sono le «Strette di Pertuso».

L'iniziativa, denominata «Fiume Po-montagna», vuole essere — ha detto l'assessore Bertolone — *un momento di incontro, [redacted] amicizia, di conoscenza tra due realtà. Una iniziativa che è nata dopo quanto si sta facendo da qualche tempo per il rilancio e la rivalutazione del nostro maggiore fiume, nello spirito proprio di quella prima " Festa del Po" [redacted] si è svolta lo scorso anno*.

Così, in [redacted] giornata che verrà scelta tenendo conto [redacted] condizioni migliori di [redacted] qua [redacted] torrente Borbera, ci sarà una grande festa sul greto del torrente, per celebrare il gemellaggio, e i [redacted] del Po si cimenteranno in [redacted] [redacted]scesa in canoa lungo il Borbera.

«*Vogliamo la rivalutazione del Po* — ha detto Romanini —, *che [redacted] arricchito proprio dalle acque dei vari affluenti (come il Borbera) che scendo[redacted] dalla montagna*».

f. m.

Trovati a Milano otto quadri rubati

CASALE MONFERRATO — Otto quadri di fine '800 che si presume siano stati rubati nel Casalese sono stati recuperati a Milano dai carabinieri di Casale, durante una vasta operazione. Erano nella galleria Bruccoli ed il loro valore sarebbe di diversi milioni.

Sono state denunciate a piede libero alcune persone, sulle cui generalità c'è però il massimo riserbo. Sette degli otto quadri sono al comando compagnia carabinieri di Casale: potranno essere esaminati da chi potrà aiutare a identificare i proprietari.

g. d.

Dopo la decisione regionale di iniziare le indagini per la «nucleare»

Ri[redacted]adiscono il no gli alessandrini per la [redacted] Filippona

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SALE — *La Regione Piemonte, pressoché all'unanimità (due soli voti contrari) ha deciso: se nel territorio regionale dovrà [redacted] installata [redacted] centrale nucleare due sole saranno le aree suscettibili di [redacted] tale insediamento. Sono l'area Po 1 (nella zona di Trino Vercellese) e la Po 2 (nell'Alessandrino, circa alla confluenza del Tanaro in Po).*

La seconda area interessa direttamente la zona tra Filippona di Lobbi (sobborgo alessandrino) e quella tra Sale ed Isola San Antonio. Malgrado [redacted] il tempo trascorso dalle prime ipotesi di insediamento termonucleare (1977) l'opposizione della gente e della maggioranza degli amministratori, per quest'area, non è mutata.

«Sono arcinote a tutti — *afferma il sindaco di Sale Guido Travella* — le nostre posizioni, i nostri motivi [redacted] rifiuto [redacted] centrale. La necessità di fonti di energie alternative al petrolio [redacted] comporta la conseguenziale costruzione [redacted] una centrale nucleare [redacted] una delle zone più fertili ed a spiccata vocazione agricola della pianura padana».

La [redacted] ha un'agricoltura altamente specializzata, si teme che la centrale provochi danni notevoli alla produzione per [redacted] eccessivo assorbimento di acqua — sembra che le «nucleari» ne utilizzino moltissima — e inoltre per una ventilata mutazione delle condizioni climatiche (dovute all'emissione notevole di vapori).

[redacted] minore [redacted] l'opposizione *nella zona casalese che più sarebbe interessata, per vicinanza, all'area Po 1 (quella di Trino Vercellese). Anche a Casale — nettissima [redacted] sempre stata l'opposizione ad una centrale nella zona [redacted] parte del sindaco socialista Mario Oddone — si sono già avute manifestazioni [redacted] protesta e espressioni di opposizione alla «nucleare».*

f. m.

AGRICOLTURA PER HOBBY

E' ormai tempo [redacted] carote

Tra i tanti ortaggi, [redacted] marzo si può seminare la carota, una pianta il cui uso [redacted] antico di secoli, tanto che esemplari di [redacted] erano raffigurati in pitture rinvenute a Pompei.

Quando si acquista il seme di carota, bisogna fare attenzione alle cultivar: ve [redacted] sono di precoci (70 giorni) e [redacted] tardive [redacted] giorni). Quindi sarà bene chiedere [redacted] negoziante un consiglio secondo [redacted] momento della semina.

Quanto al clima, [redacted] carota è molto adattabile, anche [redacted] per ottenere radici [redacted] buona qualità, si debbano preferire i climi temperati, senza sbalzi termici e [redacted] umidità quasi costante.

I terreni più adatti sono quelli freschi, molto fertili, sciolti, profondi. [redacted] terreni sassosi e siccitosi le carote sviluppano radici [redacted] forma irregolare, mentre in quelli pesanti soltanto le cultivar corte riescono a fornire [redacted] prodotto accettabile.

La carota [redacted] un ortaggio che sfrutta a fondo il terreno, quindi esige forti concimazioni. L'apporto di letame non [redacted] consigliabile, poiché pare assodato che [redacted] urine contenute nello stallatico facilitino la biforcazione delle radici, oltre a favorire la diffusione [redacted] insetti e marciumi radicali.

[redacted] semina, che si può iniziare in questi giorni, dev'essere fatta a file. Le distanze possono variare, secondo numerosi fattori: fertilità del terreno, epoca della coltivazione, attrezzature impiegate.

Numerosi sono i lavori colturali richiesti dalla carota: frequenti zappettature per rompere la crosta [redacted] distruggere le erbacce; diserbo [redacted]mico, diradamento, quando le piantine [redacted] alte 2-3 centimetri, per evitare che le radici crescano deformate; irrigazione, indispensabile ancor prima della germinazione (ma anche in seguito bisogna distribuire parecchia acqua, meglio se a pioggia).

Un altro lavoro colturale non indispensabile, [redacted] utile, [redacted] una leggera rincalzatura, per impedire l'inverdimento del colletto.

Livio Burato

Rinviato a nuovo ruolo

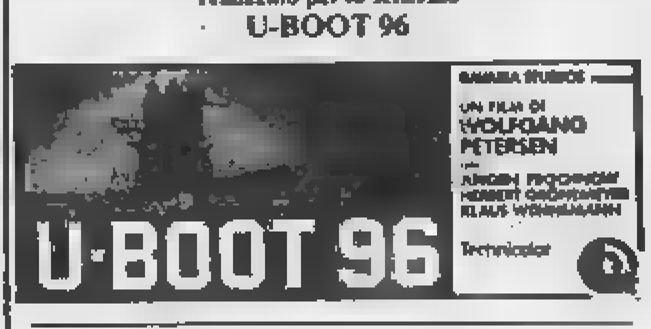
[redacted] Voghera

VOGHERA — Il tribunale [redacted] Voghera ha rinviato a nuovo ruolo il processo all'industriale Pietro Taini, 33 anni, legale rappresentante della società «Meta» [redacted] Codevilla (fabbrica specializzata nella produzione di macchine e attrezzature per l'edilizia) imputato [redacted] falsa annotazione sul registro Iva di fatture relative [redacted] operazioni inesistenti e di truffa ai [redacted] dello Stato.

[redacted] rinvio è stato chiesto [redacted] difensore a[redacted] Luigi Crevani in attesa dell'esito definitivo dell'accertamento tributario.

Il difensore si è anche richiamato [redacted] una sentenza della Corte di Cassazione del 14 gennaio 1981. Anche il pubblico ministero Bimi De Burgis ha avanzato analoga ri[redacted] rilevando che indenti[redacted] caso è già all'esame della Corte costituzionale sulla legittimità della [redacted] che impone la sospensione del pro[redacted] penale in attesa [redacted] definizione al processo tributario. I giudici hanno accolto le due richieste.

e. g.



La direzione del
CINEMA ALESSANDRINO
ha il piacere di presentare
ora anche ad Alessandria il film
più atteso dell'anno!!

Un BEST SELLER in 16 LINGUE
2 anni di lavorazione 20.000.000 di dollari spesi
Un impiego imponente di mezzi tecnici ed ecco infine
realizzato per lo schermo
U-BOOT 96

Orario spettacoli: 14,30 - 17 - 19,30.
Ultimo spettacolo ore 22,15

L'ERIOMYS CHINCHILLA', la prima azienda leader in Italia allevatrice di cincillà e produttrice di pellicce vi informa che il giusto investimento e il sicuro guadagno è
ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA'
[redacted] annuo 5 [redacted]
per ogni famiglia [redacted] animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo [redacted]
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE [redacted]
[redacted] CHINCHILLA'
TORINO Via Chambery 93/87 Tel. 011-705.801
[redacted] Le Querce
Milano Due (Segrate) Tel. 02-218.2320 - 215.2563
CUNEO Tel. 011-96.00.804
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile N. 66 Tel. 0321-61.883

TV PRIVATE

GRP

20,35 **Kozara, l'ultimo comando**: in Bosnia, durante la seconda guerra mondiale, generale tedesco rastrella il monte Kozara (1967)

TELECUPOLE

21,30 **Dedicato [redacted] una stella**: pianista in crisi s'innamora di malata di leucemia e per [redacted] scrive concerto di successo (1976)

23,30 **Le mogli degli altri**: scapolo incallito si diverte con le mogli degli amici

TELECITY

20,30 [redacted] **motel** [redacted] [redacted] **palude**: clienti di un motel perduto sono vittime del proprietario e del suo coccodrillo (1976)

QUARTA RETE

20,30 **Dimensione giganti**: intrighi, speculazioni e delitti intorno a pozzi di petrolio incendiati (1976)

22,45 **Il magnaccia**: vicende drammatiche ambientate nel mondo della prostituzione

QUINTA RETE

20,[redacted] **Jagi**: piccolo orfano impara a maneggiare la pistola, ma il suo sogno è arrivare all'università (1973)

TACCUINO

«La Stampa» - [redacted]
Redazione: via Cavour 5, tel 66.303
[redacted] **di corrispondenza**: Casale 0142 - 54.782, Tortona 872.361, Valenza 442.778, Acqui 0144 - 85.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86 [redacted].

FARMACIE

Alessandria: Bruse, [redacted] Libertà, **notturna**: Follini, c. IV Novembre.
Acqui: Cignoli, via [redacted]
Casale: Freddi, via Roma
Novi: Scotti, p. Repubblica
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Sicone, via Emilia.
Valenza: Viganò, via Cavour.
Voghera: Callegari, via Grabieri

[redacted]

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[redacted]A MEDICA

Servizio svolto da 4 sanitari. Chiamate urgenti 42.241.

[redacted]

NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30). **Agip**, via Marengo 159; **IP**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.
DIURNI: **Mobil**, via G. Bruno, **Agip Tanaro Gas**, v. G. Bruno, **Esso**, v.le Tivoli, **Agip**, p. Gobetti, **Elf** (Aoli), via Cavallotti, **Fina**, lungo Tanaro Solferino; **Ip**, spalto Marengo, **Mobil**, via Marengo; **Esso**, via Marengo; **Texaco**, v. Milite Ignoto, **Ip**, c. 100 cannoni; **Mobil**, v. C. Marx; **Chevron**, c. Acqui.

Ovada — Vivaci contrattazioni al bisettimanale mercato di merci e bestiame. Questi alcuni dei prezzi al quintale: buoi da macello 28.000 lire, buoi da lavoro, 30 mila; mucche da macello 20 mila; mucche da latte 25-27 mila lire. Al chilogrammo: vitelli 4500; maiali 2500, conigli 2500.

Acqui Terme — L'avvocato Enrico Piola presidente dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori di Acqui, è stato eletto a rappresentare il Piemonte nell'Unione nazionale delle curie, organismo centrale di tutti gli Ordini forensi italiani. L'avv. Piola è stato designato dai delegati di tutti gli Ordini forensi piemontesi e rappresenterà la categoria nell'organismo centrale con l'avv. Vittorio Gabri, presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino.

[redacted]
[redacted] U-Boot 96 (dramm guerra)
[redacted]RA: **I carabbimatti**, Andy Luotto (comico).
COMUN[redacted] **Un lupo mannaro americano a Londra** (dramm.).
[redacted] **Il paramedico**, E. Montesano, E. Fenech (comico '81).
CRISTALLO: **Cito' orgasmo bagnato** (luce rossa)
[redacted] **Ragtime**, J. Cagney (commedia '82)
MODERNO: **Eccezzziunale...** [redacted]mente, D. Abatantuono (comico '82).

ACQUI TERME
ARISTON: **Bollenti spiriti**, Johnny Dorelli, G. Guida (commedia '81).
CRISTALLO: **Un** [redacted] **mannaro americano a Londra** (dramm. '82)
GARIBALDI: **Fracchia la be**[redacted] **umana**, P. Villaggio (comico '81)
ITALIA: **Aragosta a colazione**, E. Montesano (comico)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: **Il marchese del Grillo**, A. Sordi (commedia).
POLITEAMA: **La pazza storia del mondo**, Mel Brooks (comico '81)
VITTORIA: **Viva la foca**, Lory Del Santo (comm. '82)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: **Brivido erotico** (luce rossa).
IRIS: **La guerra del fuoco** (dramma storico)
ITALIA: **Paradise** (romantico '82)
MODERNO: **Il falco e la colomba** (commedia).

CINEMA

CASTELCERIOLO
MACALLE': **I cancelli del cielo**, I. Huppert (storico)

CASTELNUOVO SCRIVIA
VERDI: **Corpi bollenti d'amore** (luce rossa)

GAVI LIGURE
IL FORTE: **Fuga per la vittoria**, Pelé, S. Stallone (dramm. sportivo '81)

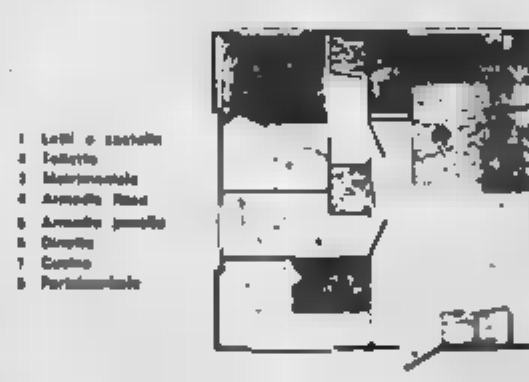
OVADA
LUX: **Bollenti spiriti**, J. Dorelli, G. Guida (commedia '81)
MODERNO: **Bolero**, [redacted] Chaplin (commedia musicale).
TORRIELLI: **La tragedia di un uomo ridicolo**, U. Tognazzi (dramm '81)

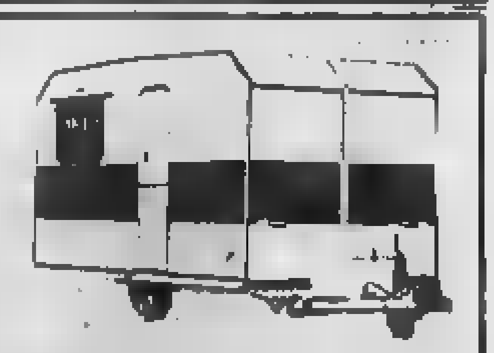
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: **Ricchi ricchissimi praticamente in mutande**, R. Pozzetto, Pippo Franco (comico '81)

TORTONA
MODERNO: **Un lupo mannaro americano a Londra** (dramm. '81).
SOCIALE: **Amore** [redacted] **fine** (commedia '81).
VERDI: **Noi i ragazzi dello zoo di Berlino** (dramm. '81).

VOGHERA
ARLECCHINO: **Mia moglie è una strega**, R. Pozzetto, E. Giorgi (comm. '81)
GALVANI: **La signora della porta accanto** (dramm.)
[redacted]A: **I fichissimi**, D. Abatantuono, J. Calà (comico '81).
SOCIALE: **La donna del tenente francese**, [redacted] Streep, J. Irons (comm. '82).

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: **Le occasioni di** [redacted] Marina Suma (dramm '81)
SOCIALE: **Pierino medico della mutua**, A. Vitali (comico '81)





TRE MINUTI
PER L'APERTURA

In occasione del 10° anniversario
della costruzione del [redacted] estendibile
la DUPLOCAR
OFFRE a prezzo speciale e con possibilità di finanziamento fino a 36 mesi, N. 10 CARAVAN: 15 mq abitabili, 6 posti letto, riscaldamento [redacted] ventilazione, boiler [redacted] gas, cappa aspirante, antenna TV, doppi vetri, impianto idrico in tubo rame saldato

DUPLOCAR
[redacted] (AL) - Tel. 0131/96.428
(aperto tutta [redacted] settimana domenica inclusa)

Ma la Triestina non è disposta [illegible] far regali

Battaglia al «Grezar» I grigi cercano punti

Gli alabardati da due mesi non concedono spazio agli avversari [illegible] «Dobbiamo contrastarli con grinta e intelligenza»

Capitan Antonio Colombo

ALESSANDRIA — In formazione rimaneggiata, l'Alessandria affronta la più lunga tra[illegible] del campionato [illegible] Trieste. L'incontro è proibitivo per la forza degli alabardati che, sul loro campo, non concedono punti [illegible] oltre due mesi. I grigi, privi degli squalificati Cotroneo e Pasquali e dell'infortunato Fabris, cercheranno di controllare con la massima attenzione [illegible] iniziativa dei giuliani.

«*Troveremo una Triestina grintosa* — afferma l'allenatore Dino Ballacci —, *per giunta desiderosa di riscattare la pesante sconfitta di domenica a Bergamo. Insomma un avversario con i fiocchi da contrastare con energia ed intelligenza tattica*».

Da ieri mattina a Trieste, dopo una sosta per il pranzo a Vicenza, [illegible] oltre al tecnico, al massaggiatore Viganò, al medico [illegible] prof. Mazza, al segretario Coscia ed [illegible] dirigente Piterà, i seguenti giocatori: Davoli, Zanier, Albinelli, Soncini, Bencardino, Dariol, Colombo, Maniscalco, Colusso, Giuntini, Discepoli, Piccolti, Di Prete, Colla, Primizio e Rinaldi.

Circa la formazione da opporre [illegible] [illegible]ti, Ballacci pare orientato a schierare Maniscalco mediano destro con Soncini e Bencardino terzini, Colombo «stopper» e Dariol «libero». Eventualmente è prevista l'utilizzazione di Albinelli qualora le circostanze lo richiedessero. [illegible] attacco Giuntini agirà con la maglia numero sette, completando un quintetto avanzato composto da mezze punte: Colusso, Discepoli, Piccolti e [illegible] Prete.

Allieti ed allenatore [illegible] fiduciosi in [illegible] onorevole comportamento al «Grezar». Il calendario [illegible] grigi [illegible]e di partite difficili e, pertanto, oggi a Trieste sarà battaglia per proseguire la marcia verso la salvezza. Serenità, umiltà e spirito di corpo do[illegible] consentire un favorevole esito.

[illegible] la cronaca capitan Colombo oggi disputerà la quattrocentesima gara in maglia grigia: un motivo in più per lo[illegible] [illegible] anche contro i pronostici.

[illegible]rte: Davoli, Soncini, Bencardino, Maniscalco, Colombo, Dariol, Giuntini, Colusso, Discepoli, Piccolti, Di Prete. r. g.

Al «Coppi» incontro [illegible] cartello

Leoncelli sveglia arriva il Novara

Gli azzurri ospiti di tutto riguardo - I tifosi chiedono ai nerostellati un match avvincente

TORTONA — *Oggi pomeriggio il Derthona, con le ferite non ancora rimarginate dopo le ultime sconfitte, ritorna di fronte al pubblico del «Fausto Coppi» per affrontare il Nova[illegible] nel campionato di C2. Una gara, ormai il filone è sempre lo stesso, [illegible] dubbio difficile per i leoncelli: questo non solo per le qualità tecniche degli ospiti, ma più che altro per quello che il Derthona non rie[illegible] mai a fare in campo.*

La squadra nella fase [illegible] ritorno [illegible] campionato non ha più incontrato glorie, anzi, è passata da [illegible] sconfitta all'altra. «E' questo che ci rende nervosi, ed è incomprensibile — *dicono i tifosi* — da anni sappiamo che il Derthona non è [illegible] squadra eccezionale ma solo una formazione che parte sempre con l'obiettivo [illegible] salvezza. E' però anche vero che solo in queste due ultime stagioni la squadra ha dimostrato più difficoltà che in passato [illegible] per raggiungere la salvezza».

«Quest'anno però quanto sta succedendo è forse troppo, il Derthona — *dicono ancora i tifosi* — è squadra completamente nuova, giovane. Come grinta, però, lascia parecchio a desiderare, forse è anche per questo se i leoncelli in classifica [illegible] nelle ultime posizioni».

Insomma, il malumore espresso due settimane fa dai tifosi al «Fausto Coppi» in occasione dell'incontro Derthona-Casale non si è ancora spento. Ogni appassionato vorrebbe che già da oggi pomeriggio contro il Novara i «leoncelli» dimostrassero in campo che la crisi è superata con [illegible] partita che entusiasmi oltre che positiva per [illegible] classifica.

All'appuntamento il Derthona sarà presente [illegible] [illegible] formazione decisamente superiore come contenuto tecnico e possibilità rispetto ad altre occasioni. Infatti in campo rientrerà sicuramente il difen[illegible] Bisi.

Derthona: *Piacentini; Bisi, Gabbana; Lunghi, Mura, Paolini; Brambilla, Legnani, Saporito, Riccardino, Quagliaroli.* e. r.

Vogherese in regola ad Omegna

VOGHERA — La Vogherese (C2) si presenta oggi con [illegible] carte [illegible] regola sul campo dell'Omegna per continuare la serie positiva che dura da cinque gare. E' la prima delle due consecutive difficili trasferte che la squadra rossonera dovrà affrontare nei prossimi quindici giorni: oggi l'Omegna, che [illegible] proprio [illegible] [illegible] messo in difficoltà anche le compagini più titolate. Poi i rossoneri, dopo la sosta [illegible] domenica 14 per l'impegno internazionale [illegible] rappresentativa della serie C, andranno il 21 a Busto Arsizio per misurarsi con la Pro Patria, la quale non può più concedersi altre battute [illegible] d'arresto se non vuole abbandonare la C2.

L'allenatore Oscar Massei, come sempre tranquillo, ha fiducia nei suoi ragazzi. «*Hanno temperamento, sanno giocare al calcio e sanno vincere*», dice. Oggi [illegible] Omegna scenderà la [illegible] formazione che do[illegible] sco[illegible] ha costretto l'Imperia alla [illegible]: Ginelli, Zamuner, Nicoloso, Esposito, Broglia, Seveso, Lucchelli, Mazza, Sannino, Frigerio, Colloca.

[illegible] settimana si nutriva qual[illegible] preoccupazione per Colloca colpito da una forma influenzale, invece ha smaltito rapidamente il malanno [illegible]gionale e sarà quindi in campo per dare il suo valido contributo alla squadra. (o. g.)

Alessandria — Per il campionato «Primavera» di calcio, l'Alessandria incontra stamane alle 10,45 al «Moccagatta» il Brescia.

[illegible] — Nel [illegible] turno della poule [illegible] [illegible] campionato [illegible] pallacanestro il Serravalle Basket Club è impegnato [illegible] alle 11 in trasferta ad Alessandria contro la Luese.

Acqui — Riprende il campionato di serie C di tennis tavolo e la capolista Ricre Acqui gioca in casa [illegible] [illegible] 10, al Ricreatorio contro l'Italsider Genova. [illegible] la formazione termale riuscirà ad aggiudicarsi l'intera posta avrà la matematica promozione in serie B con due giornate [illegible] anticipo [illegible] conclusione del campionato.

Difficile [illegible] compito dei nerostellati a Lecco

Il Casale in riva al lago nutre speranze di salvezza

CASALE — *La trasferta odierna contro il Lecco — al quarto posto della classifica del campionato di C2 — rappresenta per il Casale di [illegible] una tappa importante al fine della salvezza. I lombardi sono un complesso agile e forte, capace [illegible] mettere in difficoltà qualsiasi formazione. Il Casale, quindi, è chiamato ad [illegible] compito difficile, ma la volontà è di non arrendersi, visto il momento delicato.*

«Conosciamo il valore degli avversari — *commenta Omero Andreani* — d'altra parte c'è il nostro impegno [illegible] procedere, anche a piccoli passi, verso posizioni più tranquille».

Potrebbe essere proprio [illegible] vivacità del Lecco — il Casale [illegible] le grandi ha sinora disputato le gare migliori — uno sti[illegible] importante per i casalesi [illegible] desiderano lasciare al più presto [illegible] zone basse della classifica.

Dopo il pareggio interno con il Pavia, i casalesi hanno raggiunto il Derthona e l'Imperia a quota 18; [illegible] una settimana il campionato osserverà un turno di riposo, per cui oggi è importante, anche sotto il profilo del morale, acquisire un risultato che permetta di effettuare la sosta con [illegible] minimo di serenità.

Subito dopo il Casale affronterà [illegible] incontri consecutivi in casa, contro il Virescit Boccaleone e lo Spezia, determinanti [illegible] la permanenza in C2.

Oggi il tecnico [illegible] Casale non potrà contare su [illegible]o, squalificato per somma di ammonizioni; improbabile anche la presenza di Farina, che però è in netta fase di recupero. Tutti gli altri giocatori sono disponibili e si prevede il rientro in attacco [illegible] Angeloni, fermo un turno, dopo l'espulsione contro il Derthona.

Casale: *Marchese, Fait, Campioni, Balestro, Bertini, Brecchi, Rispoli, Bernardel, Angeloni, Bianchini (Bizzotto), [illegible] Rosso.* g. d.

[illegible] — Il Rugby Novi di [illegible] C2, incontra oggi a Cuneo l'Amatori Rugby. L'allenatore Ivo Ravieri [illegible] convocato: Bovone, Bricola, Brunelli, Corradi, Dallacà, Fraliotti, Fusco, Enzo Garassino, L[illegible] Garassino, Gemma, Massarino, Orengo, Pialarus, Pughi, Ratto, Raviolo, Vecchione, Vernetti, Zonato.

Ardui impegni [illegible] Prima Categoria

Trino-Felizzano è la prova verità

A Novi Ligure sarà [illegible] scena [illegible] Monferrato

● Il Trino continua nella sua marcia di capolista affrontando in casa il Felizzano una prova della verità considerate le ultime deludenti prestazioni [illegible] trinesi. Il Felizzano è però a caccia di punti e non si arrenderà tanto facilmente.

Felizzano: Breda, Nosenzo, Evangelisti, Poncina, Berta, Moretto, Boda, Mignosi, Tra[illegible], Rota, Ghibba.

● A Novi Ligure grosso impegno del Monferrato [illegible] vuole restare in corsa per la conquista [illegible] titolo, il Sergio Comollo non è però formazione arrendevole.

Sergio Comollo: Gemme, Repetti, Lovati, Barisione, Fri[illegible], Albanese, Cavanna, Lorenzon, De Micheli, Pantellini, Lanza.

Monferrato: Sala, De Martinis, Serramondi, Palazzetti, Zergondo, Scomparin, Petrucci, Casalone, Baretta, Marannini, Coppo.

● Big-match [illegible] Borgo San Martino, [illegible] si affrontano San Carlo-Spinettese. Tra i borghigiani non giocherà Zuccolo, mentre [illegible] Spinettese sarà assente Massone, [illegible]trambi squalificati.

San Carlo: Biasotto, Mandracchia, Girino, Coppo, Vermonti, Picotti, Dallara, Di Pierri, Tartara, Cane, Montiglio.

Spinettese: Guzzon, Rolelo, De Faveri, Pagella, Bisio, Parodi I, Parodi II, Barbieralo, Borghello, Pivetta, Canova.

■ La Gaviese ospita il San Giuliano Nuovo. Nella Gaviese non giocherà lo squalificato Manfredi.

Gaviese: Mogni, Zunino, Focante, Villata, Benso, Gollo, Geraca, Bisignano I, Bisignano II, Chiapuzzi, De Negri.

San Giuliano Nuovo: [illegible]sa, Rossini, Cresta, Verna, Pizzamiglio, Zoppi, Rolando, Bozza, Baghino, Venezia, Bergamasco.

L'Ozzano beneficia del favore del pronostico ospitando la Sandamianese. g. p.

Domenica facile in Promozione per le due alessandrine?

Valenzana: vittoria d'obbligo Acqui, il momento è favorevole

[illegible] «orafi» con la Fossanese, i bianchi col Saluzzo - Boschese a Busca

VALENZA — Vittoria d'obbligo oggi per la Valenzana impegnata sul proprio terreno contro la Fossanese, una squadra che milita al centro classifica e che non dovrebbe più avere grosse ambizioni. Agli «orafi» non sono più consentiti passi falsi o battute a vuoto per non perdere di vista l'alta classifica [illegible] sperare ancora [illegible] successo finale, e soltanto i due punti rappresentano in questo senso il risultato utile.

Come non accadeva più da qualche domenica, oggi, final[illegible], mister Melegaro potrà schierare tutti i titolari ed il gioco [illegible] risentirne in modo positivo.

Valenzana: Favol, Panse, Simoniello, Forno, Della Donna, Nervi, Pasino, Ferrari, Quaini, Martini, Baghini. (r. sc.)

ACQUI — Compito relativamente facile per i termali che ospitano al Comunale il Saluzzo. Nell'andata l'Acqui ha messo a segno ben cinque reti, ma l'impresa appare oggi difficilmente ripetibile.

«*Bisognerà comunque dimostrare al pubblico* — sottolinea il direttore sportivo Enrico Rizzo — *che i bianchi hanno ritrovato il loro momento migliore*».

Privo dello squalificato Rossato (recidività in ammonizione) Fucile riporterà probabil[illegible]e [illegible] squadra Rolando confermando la d[illegible] imbattuta nelle ultime tre settimane.

Acqui: Bosso, Tacchino, Alberti, Rolando, Malacarne, Barello, Enrico Rossi, Delle Donne, Scuderi, Rola, Moretti. (g. p.)

BOSCO MARENGO — Insidiosa trasferta oggi a Busca per la [illegible] Calcio (Promozione piemontese). «*Sarà una partita difficile* — afferma l'allenatore Renzo Guazzotti —. *I cuneesi vogliono uscire dai bassifondi della classifica e si batteranno al massimo delle energie*».

Purtroppo il tecnico dell'Audace è alle prese con problemi di formazione. Squalificato Mauro, influenzato Lessio, sono in dubbio sia Merlano sia il [illegible] Mogni.

Audace Boschese: Cizzo; Borella, Falcieri; Panizza, Corradin, Cerutti; Ferraro (Merlano), Allegrone, Boscolo, Sciacca, Scabiolo (Mogni). (r. g.)

Corniglianese [illegible] scontro [illegible]

OVADA — Altro scontro diretto per l'Ovadamobili impegnata oggi sul campo genovese della Corniglianese. Non è possibile alcun pronostico, ma per gli ovadesi potrebbe essere l'ultima [illegible] per sperare. La situazione della classifica del girone «A» della Promozione ligure vede l'Ovadamobili in ultima posizione ma nell'arco [illegible] quattro punti ci so[illegible] cinque squadre, compresa la Corniglianese.

In questo quadro [illegible] inserisce il punto di vista di Bai[illegible], convinto [illegible] [illegible] Ovadamobili abbia sufficienti risorse per salvarsi.

Fino ad ora i fatti non hanno confermato molto il suo pensiero, il responso [illegible] oggi [illegible] senz'altro determinante: se i «*mobilieri*» tornano a [illegible] con un risultato negativo le speranze appaiono esaurite.

All'appello odierno [illegible]che[illegible] Carrea, squalificato per [illegible] ammonizioni, mentre gli altri dovrebbero [illegible] tutti a disposizione: Pardi, Arezzoli, Coppa, Core, Repetto, Tomati, Ghigna, Subbrero, Gemma, Tumminello, Lusardi, Tognocchi, Mare[illegible], Ferraris, Barello, Porata. (r. bo.)

Nella seconda edizione I migliori equipaggi italiani

Duecento al rally [illegible] primavera

Il «Città di Alessandria» si terrà il 24 [illegible] 25 aprile - I piloti

ALESSANDRIA — Oltre duecento equipaggi tra i [illegible]gliori, non [illegible] dell'Italia settentrionale prenderanno parte alla seconda edizione del «Rally Città [illegible] Alessandria», valido per il campionato italiano [illegible] coefficiente [illegible], che l'Automobile Club di Alessandria sta preparando.

Rispolverato nello scorso ottobre [illegible] avvenimento sportivo che [illegible] [illegible] abbandonato da alcuni anni, il Rally viene ripetuto in primavera: si svolgerà il 24 e 25 aprile e il successo della passata edizione non può che far pensare ad un altrettanto riuscito [illegible].

Vittorio Raisoli e Carlo Lestrucci, presidente [illegible] Commissione sportiva dell'Automobile Club Alessandria, [illegible] al lavoro per fissare il percorso e le prove speciali. La partenza avverrà da Valenza e l'arrivo ad Alessandria dopo dieci ore di corsa; tredici [illegible] le [illegible] speciali, [illegible] nella prima tornata, che [illegible] correrà nella zona da Montale a Montemarzino, e sei [illegible] seconda da Gremiasco a San Sebastiano Curone.

Il secondo Rally Città di Alessandria, [illegible] prima corsa [illegible] stagione [illegible] precede il famoso «4 Regioni», vedrà alla partenza, fra gli altri, piloti quali Pregliasco, Cerrato, Tony, Vudafieri.

Oltre che un avvenimento importante per il turismo, [illegible] operatori [illegible] Valli Curone e Borbera sono apparsi soddisfatti dopo l'edizione 1981 e da altre zone, Acquese e Ovadese, ad esempio, sono giunte richieste per allargare il percorso.

Numerosi saranno anche i concorrenti alessandrini al prossimo Rally: da Tarditi a Bianchi, [illegible] Ferrettino e Gonzone (che pure ha diradato i suoi impegni agonistici) e già lo [illegible] anno aveva vivacizzato il Rally.

«*La provincia di Alessandria* — dicono il presidente e il [illegible]rettore dell'Automobile Club Amedeo Ruggiero e Guido Palma — *vanta consolidate tradizioni in campo automobilistico*, [illegible] *devono andare disperse*».

La [illegible] automobilistica sarà ufficialmente presentata nei prossimi giorni: richiamerà in provincia il 24-25 aprile migliaia di persone. c. c.

Calcio femminile

Derthona a Biella Novese in casa

TORTONA — Le ragazze del Derthona giocano oggi in trasferta a Biella [illegible] il ritorno [illegible] della Coppa Italia. Otto giorni fa hanno «affondato» le «laniere» per 6-2.

Turno facile, almeno sulla carta, per [illegible] Novese che riceve [illegible] visita del Sampierdarena, già battuto nell'andata.

Partite proibitive invece per le due formazioni alessandrine di serie C. L'Ozzano, superato in casa domenica, gioca oggi al Ruffini contro la Juve Piemonte. Il Valmacca va in trasferta a Chieri dopo il crollo casalingo (0-6) con la Juventus. (f. pan.)

S.S. ASTI ALBA
ISOLA D'ASTI

DIXIE [illegible] grande!
QUESTA SERA
Il più grande veglione danzante dedicato a tutte le DONNE perché oggi [illegible]
LA FESTA DELLA DONNA
Ingresso gratuito a tutte le dame e sempre [illegible] [illegible] [illegible] omaggio floreale dalla direzione del DIXIE
DONNA, QUESTA È LA TUA GIORNATA
Suonerà [illegible] grande richiesta il gruppo de
I PIERROTS

CINEMA TEATRO ALESSANDRINO
Lunedì 8 marzo ore 21,15
LUCIO [illegible]
presenta
"BENTORNATA SIGNORA RIVISTA"
Spettacolo in 2 tempi
con
IL FANTASY BALLETT
di
HAZEL SESSION
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso la Cassa del Teatro in via Verdi 12, oppure telefonare al 42.644

A TORINO VIA GARIBALDI 4
Pellicceria
[illegible] MARCHISIO
unica [illegible] - Tel. 546.373
VERI SALDI
con sconti reali del 30% e 40%

■ Castorini	L.	590.000
■ Castori	L.	[illegible]
■ Persiani	L.	950.000
■ Volpi	L.	650.000
● Marmotte	L.	1.450.000
● Opossum	L.	650.000
● Agnelli	L.	[illegible]
■ Lapin	L.	170.000

[illegible]
VIA GARIBALDI 4
[illegible] senza [illegible]
[illegible] comun. [illegible] 1980

[illegible]
COSTA PARADISO
VILLE - APPARTAMENTI - da 40 a 90 mq
LOTTI EDIFICABILI
TERRENI da LOTTIZZARE
VENDITE - AFFITTI
CIBI [illegible] - Via [illegible] 13, Villanova M.
Tel. 0174 - 699.344

TORTONA,
CAPANNONE INDUSTRIALE
mq. 7.300 con palazzina uffici vendesi direttamente anche a lotti da L. 200.000 [illegible] L. 300.000 mq.
Telefonare
0131/861330 - 010/587337.

LA Zàini Coffler S.p.A.
CIOCCOLATO - CACAO - CARAMELLE
ricerca AGENTI QUALIFICATI
[illegible] [illegible] province di ALESSANDRIA ed ASTI
Richiede: elementi dinamici con esperienza specifica [illegible] settore dolciario
Offre: interessanti provvigioni, [illegible], inquadramento Enasarco.
Presentarsi lunedì 8 marzo dalle [illegible] 10 alle [illegible] [illegible] presso LIS Hotel Via F.lli Rosselli 10 ASTI
Chiedere del nostro funzionario sig. Bertolini

VENE VARICOSE
ULCERE VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel. (0143) 23.65
GENOVA
Corso B. Aires 10 - 1
Tel. (010) 380.774 (ore 14-15)

CEDESI
avviato negozio
parrucchiera
per signora
in zona
centralissima
Tel. 0144/51.501

Industria tortonese cerca
disegnatore
età circa [illegible] anni con esperienza di macchine pesanti [illegible] di archivio disegni.
Inviare curriculum vitae e referenze a:
«PUBLIKOMPASS 427 — 10100 TORINO»

ARQUATA SCRIVIA
VENDESI
CENTRALE APPARTAMENTO
NEGOZI
Società del gruppo Banco Ambrosiano
GENOVA
Tel. 010/591752

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
Oggi pomeriggio [illegible] questa [illegible]
IL SEGNO DELLO ZODIACO
Questa [illegible]
[illegible] grande
ATTRAZIONE!
CRISTIANO MALGIOGLIO

[illegible] TRAVEL s.a.s.
AGENZIA VIAGGI
15048 VALENZA (ITALY) - PIAZZA GRAMSCI 14
Tel. (0131) 94.871/72 - T[illegible] 211360 GOLDVA
PASQUA a VIENNA e SALISBURGO
dall'8 al 12 APRILE
Viaggio in autopullman [illegible] completa in hotel di 1ª categoria
Viaggio a BASILEA in occasione della Fiera
dal 23 al 25 APRILE - Viaggio in treno
NON [illegible] - INTERPELLATECI!!!

CENTRO TURISTICO RESIDENZIALE ESTATE INVERNO
GARESSIO VALCASOTTO mt. 1400

IN UNA IMPORTANTE LOCALITÀ DEL CUNEESE DOTATA [illegible] IMPIANTI SCI IN CONTINUA ESPANSIONE E ATTREZZATURE PER LO SPORT ESTATE-INVERNO: • TENNIS • BOCCE • PESCA • TERME • SCI-DISCESA • SCI [illegible] FONDO • CON BAR, RISTORANTI [illegible] DIVERTIMENTI
VENDIAMO APPARTAMENTI
da L. 14.500.000 più MUTUO
REDDITO 8% [illegible]
POSSIBILITÀ DI SCELTE DIVERSIFICATE
VALCASOTTO tel. 0174/81790
TORINO tel. 011/6504444
ALBA tel. 0173/33033

Proposte [redacted] dibattito al Convegno su etnie [redacted] statuti speciali

Il psi in Valle si trasformerà in [redacted] «Federazione autonoma»?

Non sarà un partito nel partito - Documento di Nebbia e Torrione - Oggi parla Barbagallo

Aosta. Renato Barbagallo

SAINT-VINCENT — Per la «nuova autonomia» della Valle d'Aosta il psi prima fa l'autocritica, quindi pone, anche alla direzione nazionale [redacted] partito, un interrogativo che racchiude in sé una proposta: è questo il contenuto delle ultime pagine del documento curato per la federazione valdostana da Giuseppe Nebbia e Gianni Torrione, presentato ieri mattina, prima giornata del convegno su «Etnie [redacted] autonomie speciali», presieduto dal ministro Aldo Aniasi.

«*Se da un lato* — [redacted] legge nella relazione — *il psi regionale si è fatto carico delle istanze della popolazione immigrata per la giusta difesa dei suoi diritti civili in un contesto che tendeva* [redacted] *emarginarla, dall'altro ha fatto poco per calarsi in una realtà valdostana ove peraltro erano presenti condizioni di pari bisogno*».

Il psi scopre quindi [redacted] sua nuova funzione: si critica e insieme critica l'atteggiamento di tutta la sinistra che ha, per anni, lasciato [redacted] altre [redacted] politiche la difesa dei valori dell'autonomia, «*in una sorta* [redacted] *spartizione delle sfere d'influenza*». Poi, per introdurre il suo nuovo ruolo in Valle, pone la domanda: nella logica di adeguamento del partito alla realtà permeata [redacted] regionalismo non [redacted] opportuno «*ipotizzare la creazione di una federazione valdostana autonoma nel partito socialista, che* [redacted] *collochi nei confronti del psi nazionale e dell'Internazionale socialista in modo analogo e parallelo* [redacted] *nuovi rapporti che debbono intercorrere tra la Regione, lo Stato e la Comunità europea?*»

Questo [redacted] cardine sul quale è ruotato ieri al centro congressi di St-Vincent il dibattito. Nebbia [redacted] concluso il [redacted] intervento con una spiegazio[redacted]: «*Questo atteggiamento risponde* [redacted] [redacted] *diffuso stato d'animo dei socialisti valdostani, che si traduce nelle proposte di revisione statutaria, ma anche nella volontà di radicarsi maggiormente nella cultura, nella storia, nella espressione complessiva della collettività valdostana*».

Nascerebbe quindi un partito nel partito? Torrione e Nebbia hanno smentito, precisando che la loro richiesta riguarda semplicemente la partecipazione autonoma della Federazione valdostana all'Internazionale socialista «a livello [redacted] parità non di subordine con gli altri partiti europei» e che la Direzione socialista nazionale sta esaminando favorevolmente la proposta visto il suo collegamento al nuovo ordinamento statutario [redacted] base federativa del partito, da tempo allo studio di speciali commissioni.

Ieri, dopo l'introduzione del ministro per le Regioni Aldo Aniasi, è intervenuto il presidente del Consiglio regionale Giulio Dolchi, che ha tra l'altro sottolineato la necessità di rilanciare il tema dell'autonomia «*in uno Stato dove il governo non sempre ha garantito le specialità etnico-culturali*». Quindi il psi ha tracciato il quadro ideologico entro il quale va rivisto lo statuto speciale della Valle d'Aosta per ottenere un'autonomia non più «*parzialmente inespressa anche a* [redacted] *di* [redacted] *vocazio*[redacted] *al riduttivo* [redacted] *la quale si è sovente interpretato lo statuto*».

I socialisti sono disposti ad accettare il compito di «*gettare il seme*» per il rinnovamento dell'autonomia valdostana, ma chiedono il confronto costruttivo con gli altri movimenti regionali. Il loro ingres[redacted] nella maggioranza alla Regione fino a che punto agevolerà il progetto di revisione?

«*La strada della nuova autonomia* — ha detto Giuseppe Nebbia — *l'abbiamo scelta indipendentemente* [redacted] *quella particolare iniziativa politica. Essere nella maggioranza ci permetterà di chiarire i rapporti e annullare alcuni malintesi soprattutto con le forze regionaliste valdostane*».

Stamane alle 9,30 il momento più atteso del convegno: le proposte di revisione allo statuto illustrate da Renato Barbagallo.

Dario Crestodina

La mostra grafica alla Tour Fromage

AOSTA — La Tour Fromage [redacted] da venerdì una esposizione di manifesti pubblicitari realizzati [redacted] richiesta di enti pubblici da grafici di alto livello professionale.

La mostra, che si è aperta venerdì alla presenza di circa 200 persone tra [redacted] quali una trentina venute da Pesaro (il Comune al quale [redacted] andato il ringraziamento per la collaborazione che ha consentito l'iniziativa), ospita [redacted] manife[redacted] pubblicitari che riguardano le attività intraprese da enti pubblici nei settori culturali e sociali.

La mostra si chiuderà nella seconda metà del mese di marzo [redacted] pertanto non mancherà [redacted] tempo agli studenti [redacted] [redacted] abitanti della Valle [redacted] constatare [redacted] di recepire l'importanza del messaggio grafico e il suo diverso ascendente sull'osservatore attraverso le diverse tecniche realizzate in base alla fascia sociale [redacted] è indirizzato.

Aosta — Gli imbianchini e i decoratori di Aosta e della Valle si riuniranno mercoledì 10 marzo alle 20,30 in prima convocazione e alle 21 in seconda convocazione nella sala dell'Associazione artigiani Valle d'Aosta, in via Festaz 65.

Le osservazioni del sindaco [redacted] Aosta Edoardo Bich al progetto

«Troppo [redacted] [redacted] legge regionale proposta [redacted] raccogliere i [redacted]»

Una critica «con intenti costruttivi» - Rilievi [redacted] carattere tecnico, economico, normativo

AOSTA — Sul problema del recupero dei rifiuti solidi urbani in Valle si è aperto negli ultimi giorni [redacted] ampio dibattito, che ha interessato finora la Lega ambiente (promotrice di un convegno sul tema) e l'assessore regionale alla Sanità, Augusto Rollandin, che ha presentato su queste colonne le linee generali di una sua proposta di legge, elaborata in collaborazione con la giunta. Oggi interviene anche il sindaco di Aosta, Edoardo Bich, che muove osservazioni alla legge regionale, «*con intenti costruttivi* [redacted] *di approfondimento degli aspetti tecnici e normativi*».

[redacted] esprime perplessità [redacted] di ordine economico in senso stretto sia di tipo economico-funzionale. Infatti osserva come il recupero frazionato di carta, vetro e ferro, che nella proposta di Rollandin costituisce la fase «[redacted]» del recupero rifiuti, oltre [redacted] presentare notevoli difficoltà pratiche (e cita come esempio la posa e il ritiro degli appositi cassonetti nel centro storico di Aosta), risulti anche antieconomico.

Da calcoli di verifica emerge che la raccolta differenziata e la vendita dei prodotti [redacted] recupero determina un defi[redacted] di circa 120.000 lire la tonnellata, mentre la raccolta in[redacted] registra un passivo di sole 80.000 lire circa la tonnellata. «*Vi è* [redacted] *40% di differenza e su questi ordini* [redacted] *grandezza occorre fermarsi un momento a riflettere*», afferma il sindaco.

Aosta. Edoardo Bich

Il progetto regionale prevede però [redacted] recupero di biogas [redacted] impiegarsi nelle [redacted] carcerario di Brissogne, così da consentire un risparmio energetico. «*D'accordo* — continua Bich — *ma dove è quantificato, sia pure in linea di massima, tale risparmio?* [redacted] *quanto costa l'impianto e come si sviluppa il* [redacted] *ammortamento? Ecco, direi che per questo e anche per altri aspetti (come la quantificazione dei costi di compattazione) secondo me la legge è globalmente carente per quanto riguarda il conto economico. Voglio aggiungere che la proposta di* [redacted] *unico collettore-discarica è giusta considerato che la quantità dei rifiuti valdostani* [redacted] *troppo modesta per prevederne di più. Questa scelta però ha un risvolto negativo nei problemi di conferimento sia di ordine economico sia di ordine organizzativo: d'inverno non sarà tanto facile far confluire a Brissogne i rifiuti* [redacted] *Gressoney o La Thuile*».

Vengono fatti anche rilievi di carattere normativo-amministrativo: la legge n. [redacted] del 1941 dava in privativa ai Comuni queste funzioni e ora sta seguendo il normale «iter» alla Camera un disegno di legge che riafferma tale principio. In una precedente intervista l'assessore Rollandin aveva espresso l'intenzione [redacted] mantenere [redacted] competenze locali, con particolare riferimento ai Consorzi di Comuni.

«*Sì, però di fatto avremmo un unico grande consorzio che comprende tutti i Comuni del*[redacted] *Valle* — puntualizza Bich — *e inoltre i Comuni o i Consorzi si dovrebbero occupare solo della raccolta, mentre la gestione globale sarebbe di competenza* [redacted] *un'unica struttura a livello regionale e cioè l'Uni*[redacted] *sanitaria (Usl). Sul fatto che l'Usl riesca a far funzionare il tutto ci sono grossi dubbi e non solo da parte mia*».

Una domanda che si impone a questo punto è se vi sono controproposte.

«*Le abbiamo* — dice ancora Bich —. *Intanto ho fatto rilievi precisi* [redacted] *documentati sulla proposta di legge regionale perché l'assessore* [redacted] *lo ha richiesto. Al momento opportu*[redacted] *non mancherò di far conoscere le proposte mie* [redacted] *della giunta*».

[redacted] **Baschiera**

Aosta al Salone dell'agricoltura apertosi a Parigi

AOSTA — Gli organizzatori [redacted] Salone internazionale dell'Agricoltura di Parigi per rendere omaggio al particolarismo linguistico della Valle d'Aosta hanno [redacted] alla Regione di partecipare all'esposizione [redacted] un proprio stand.

Fontina, vini, miele, mele renette, fonduta valdostana, piatti tipici [redacted] presentati al pubblico (l'anno scorso vi fu un milione di visitatori) che frequenterà il Salone [redacted] oggi al 14 marzo.

Con la Regione

[redacted]

AOSTA — Con piena soddisfazione delle organizzazioni sindacali si è chiusa la vertenza nei confronti dell'amministrazione regionale riguardante i problemi [redacted] convitto nazionale «Pede[redacted]habod».

La conclusione è stata resa possibile dall'ampia disponibilità d[redacted] dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Maria Ida Viglino, che durante un incontro con i rappresentanti dei sindacati del settore scuola, si è impegnata a studiare la possibilità di dare al Convitto una gestione collegiale e di fare in modo che la questione possa essere risolta entro l'inizio del prossimo anno scolastico.

Resta invece aperta [redacted] ver[redacted] nei confronti del rettore, prof. Marcello Becco, che fino ad ora — precisano i sindacati — non ha accettato alcuna forma di dialogo con il personale educativo né [redacted] i rappresentanti sindacali.

E' intenzione ora di tornare a chiedere un incontro con [redacted] prof. Becco. Prima si svolgerà un'assemblea (a metà della prossima settimana) nella quale saranno stabiliti i punti [redacted] discutere nell'incontro

b. m.

Fondo — La sezione dei donatori di sangue Avis di Aosta ha organizzato una gara di fondo a Cogne per l'aggiudicazione del Trofeo Gran Paradiso. Partenza prevista per le ore 9 di oggi.

Ieri il primo Congresso regionale del Siulp a Aosta

Il [redacted] [redacted] polizia [redacted] sul [redacted] regionale

«Il problema della casa [redacted] parte risolto» - [redacted] organici carenti

AOSTA — Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ha ospitato nel pomeriggio di ieri il primo Congres[redacted] regionale del Siulp, il sin[redacted] [redacted] polizia, nato ufficialmente nel 1980.

Tra [redacted] forze di polizia in servizio in Valle d'Aosta c'era attesa per questo incontro. L'attività sindacale del Siulp nella nostra regione è sentita e vede l'adesione di quasi tutti i poliziotti. La sezione valdostana del sindacato è considerata, infatti, [redacted] lo stesso segretario regionale Franco Gentile ha ricordato nel suo intervento d'apertura al Congresso, «*la più dinamica e organizzata*». Dopo [redacted] riforma dell'istituto di polizia l'adesione sindacale in Valle [redacted] stata del 90%, contro una media nazionale dell'80%.

Una categoria, quella dei poliziotti, che ha per anni lottato nella «clandestinità» per ottenere la riforma e per costituirsi in sindacato. In Valle ha trovato solidarietà [redacted] partiti politici, forze sociali e cittadini.

Il maresciallo della Digos Franco Gentile, eletto a dicembre segretario regionale del Siulp valdostano, prima di leggere le 14 cartelle del suo intervento, ha voluto ringraziare le autorità per la comprensione [redacted] il sostegno dato al sindacato. Ha ricordato anche la coincidenza tra la data del Congresso e l'assemblea del 6 marzo 1976, quando il Siulp era ancora «Comitato di coordinamento regionale».

Da allora le condizioni del «lavoratore di pubblica sicurezza» co[redacted] il sindacato ama definire il poliziotto, sono mutate: il 25 aprile [redacted] la rifor[redacted] della polizia diviene legge [redacted] Stato a un anno [redacted] di[redacted] dalla nascita ufficiale del Siulp, nella famosa assemblea del cinema «Adria[redacted]» di Roma.

In Valle d'Aosta l'adesione al sindacato fu subito massiccia (97%) e ebbe l'aiuto della segreteria unitaria sindacale e dei partiti politici. [redacted] ha ricordato, in apertura di Congresso, [redacted] presidente dell'assemblea Luigi Bracci, maresciallo della Polizia stradale di Aosta e, fino alle elezioni di dicembre, coordinatore del movimento sindacale valdostano.

Il sindacato della polizia è uscito [redacted] quella «clandestinità tollerata», che molti definirono «carbonara» ma ha ora di fronte appuntamenti importanti, [redacted] l'applicazione della riforma.

«*Dobbiamo colmare il divario che ancora esiste* — ha detto il segretario Franco Gentile — *tra poliziotto e altri lavoratori e creare le premesse perché in futuro egli* [redacted] *debba vivere e operare in condizioni di isolamento*».

Lo scollamento esistente tra polizia e società è stato infatti il motivo della [redacted] del Siulp. In Valle d'Aosta il problema è sentito in forma minore, ma ci sono altre difficoltà che il poliziotto deve superare. «*La casa e l'insufficienza d'organico*», ha detto Gentile.

«*Il problema della casa* — ha proseguito — *è stato in parte risolto, grazie agli amministratori regionali e al questore* [redacted] *Aosta. Quello della deficienza d'organico negli uffici* [redacted] *polizia però rimane. La soluzione è quella degli arruolamenti regionali in modo da incentivare di più i giovani che avranno la certezza di lavorare vicino a casa*».

L'arruolamento regionale (il primo e l'unico fu quello del 1978) è stato oggetto di un incontro tra i rappresentanti regionali del Siulp, i sindacati e il presidente della giunta regionale Mario Andrione, che si è detto favorevole al provvedimento proposto. Troverebbe così giustificazione il ruolo nuovo che il sindacato vuole creare negli uffici di polizia, il «poliziotto di quartiere».

Enrico Martinet

Valgrisenche
[redacted]
travolge
[redacted] uccide
il [redacted]
[redacted]
Il servizio in altra pagina

Riunito [redacted] Consiglio generale

Completate in Cisl le cariche sociali

AOSTA — Il Consiglio generale della Cisl ha completato le cariche sociali, che riguardavano il comitato [redacted]cutivo, il collegio dei sindaci revisori e dei probiviri, i presidenti degli enti.

Dopo l'introduzione del segretario generale Valerio Beneforti, che ha esposto le proposte unitarie della segreteria sugli argomenti in discussione, sono stati eletti: «Componenti comitato esecutivo» (oltre alla segreteria dell'Unione, che [redacted] fa parte di diritto), Oscar Collet, Massenzio Di Mola, Guido Gamba, Claudio Gioia, Riccardo Giometto, Vincenzo Mancuso, Italo Marguerettaz, Umberto Pellegrini, Carlo Pivot, Giancarlo Polpavetto, Marino Renghi, Silvestro Sergi, Franco Tagliani, Ados Valdrighi, Aldo Willien.

«Collegio dei sindaci revisori», membri effettivi, Epifanio Coppi, Alberto Morelli, Claudio Riello, membri supplenti, Alberto Passuello, Angela Sarzano.

«Collegio dei probiviri», membri effettivi, Albano Filetti, Romolo Cavallini, Leopoldo Mantovani, membri supplenti, Silvio Chatel e Giacomo Covais.

Inoltre sono stati eletti i seguenti presidenti degli enti: Etsi (Ente turistico sociale) Sergio Senesi; Cenasca (Centro regionale cooperazione) Ernesto Zani; Ial (Istituto addestramento professionale lavoratori) Luigino Vallet. In precedenza [redacted] segreteria ave[redacted] assegnato l'incarico di segretario responsabile del Sicet (Sindacato inquilini casa e territorio) a Romildo Ceria.

Inoltre, il consiglio generale ha accettato le proposte della segreteria relative alla costituzione [redacted] tre commissioni di lavoro, che sa[redacted] coordina[redacted] dagli stessi membri della segreteria. Le commissioni riguardano: a) [redacted] politica economica, settoriale [redacted] contrattuale; b) le politiche sociali [redacted] del territorio; c) la politica organizzativa e finanziaria.

e. ber.

Dopo un litigio

Ristoratore [redacted] Courmayeur [redacted]

COURMAYEUR — Ivan Caccamo, di 31 anni, [redacted] stato arrestato dai carabinieri nel locale di cui è titolare, il ristorante «Le Grill» in via circonvallazione a Courmayeur.

Sul Caccamo pendeva da qualche tempo una denuncia presentata alla procura della Repubblica di Aosta da un suo dipendente di origine egiziana, Hamed Abdelbari.

In seguito a [redacted] diverbio scoppiato tra i due, il ristoratore avrebbe picchiato il dipendente causandogli ferite alla testa. Solo dopo alcuni mesi, in seguito allo sviluppo delle indagini, i carabinieri hanno proceduto all'arresto del Caccamo che è ora in carcere a Aosta.

La giornata della donna

AOSTA — Domani è la giornata internazionale della donna. Un corteo di aderenti ad Arci (Associazione ricreativa culturale italiana), Cgil, Dp, Fgci, Fim, Pci e Savt si muoverà alle 17,30 [redacted] piazza Arco d'Augusto per arrivare, dopo aver percorso le principali vie cittadine, in piazza Chanoux.

Il programma della giornata, riportato in un comunicato diffuso dagli organizzatori della manifestazione, prevede anche, per la sera alle 21, [redacted] spettacolo che si terrà nel salone regionale, [redacted] [redacted] cantan[redacted] Veronique Chalot, [redacted] titolo «Quando il canto diventa poesia».

Tre vigili finiti in Pretura difesi dal Comune

SAINT-VINCENT — Durante il consiglio comunale del 4 marzo scorso ha suscitato perplessità la delibera [redacted] giunta con la quale è stata concessa da parte del Comune assistenza legale a tre vigili urbani, tra cui il vicecomandante, finiti in Pretura in conseguenza d'una multa elevata contro di loro da parte di una guardia forestale, che è anche consigliere comunale per la cattura [redacted] una marmotta.

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue de la Pierre, tel. (0165) 41 010.
Musumeci Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45 951 - 21 89.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300 156.
Châtillon: via Chanoux 150, tel. (0166) 61 907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842 031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82 031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 2 488.
Valtournenche: fraz. Evette, tel. (0166) 92 349.
Villeneuve: [redacted]. Trepont, tel. (0165) 95 126.

[redacted]

Aosta: «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» [redacted] viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», loc. Marais.

[redacted]

Aosta: oggi Comunale 3, [redacted] Conte Crotti. Domani, Detragia[redacted], [redacted] Chanoux (Chiusura ore 22 esclusa chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: sereno o poco nuvoloso. *Temperature di ieri:* minima —4; massima 10 (ore 14). *Umidità* 25%. *Vento:* calmo (Servizio a cura della Stazione meteorologi[redacted] Regione).

CINEMA

AOSTA

CORSO: Buddy, Buddy — Regia di Billy Wilder, con J. Lemmon e W. Matthau (commedia, Usa 1981)
GIACOSA: American Gigolò — *Uno spregiudicato amante a pagamento si arrende al gioco dell'amore.* Regia di Paul Schrader, con R. Gere (Usa 1980)
ITALIA: La signora della porta [redacted] — *L'amore tragico e folle ricongiunge* [redacted] *antichi amanti* [redacted] *sconvolge due tranquille esistenze familiari.* Regia [redacted] François Truffaut, con G. Depardieu e F. Ardant (Francia 1981)
LUX: film luce rossa. Viet. min. 18
SPLENDOR: Il principe della città — *Convinto da una commissione d'inchiesta, un poliziotto denuncia il marcio e la corruzione della polizia di New York.* Regia di Sidney Lumet, con T. Williams (Usa 1981)

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Manolesta — *Un ladro vagabondo e dal cuore d'oro ruba per sé e per il figlioletto.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Pierino con[redacted] **tutti** — *Arriva il prototipo dei film-barzelletta rumoroso e volgare.* Regia [redacted] Marino Girolami, con A. Vitali (Italia 1981).

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: 007 [redacted] **per i tuoi occhi** — *Acrobazie ed effetti speciali nelle ultime avventure del fam*[redacted] *agente segreto.* Regia di John Glen, con R. Moore, C. Bouquet (G.B. 1980).

[redacted]

IDEAL: 007 solo per i tuoi occhi — *Acrobazie* [redacted] *effetti speciali nelle ultime avventure del famoso agente segreto.* Regia di John Glen, con R. Moore, C. Bouquet (G.B. 1981).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO [redacted]

14 — **Hebdo Vallée**, rotocalco a cura della redazione della Voix de la Vallée

RADIOMONTECARLO

6,30 **Supersveglia**
8 — **Oroscopo**
9 — **Il calcio è di rigore**
10 — **I capoccioni di R.M.C.**
13 — **Informazioni**
14 — **Hit parade, dal 30° al 10° posto**
15 — **Feeling**, pop notizie, musica d'avanguardia, concerti (Live)

TV 3

19,10 **Tg3 Regionale**
19,30 **Tg3 Sport regione**

RTA

15 — **Ironside** (telefilm)
16 — **Magia soprannaturale nel mondo marino**, film di Bruno Vailati, avventura
17,30 **Sanford and Son** (telefilm)
18 — **I ragazzi della porta accanto** (telefilm)
18,30 **Sport**
19,30 **The wolfman Jack Show**
20,30 **L'ultima volta**, film di Aldo Lado con M. Ranieri, E. Giorgio, drammatico
22 — **Superclassifica show**
23 — **Flash cinema**

GRP

10,05 **La banda dei ranocchi** (cartoni)
10,30 **Film**
12 — **Torino, teatro, musica**
12,15 **Vangelo festivo**
12,30 **Discorriere**
13,05 **Trider G7** (cartoni animati)
13,35 **Cartoni animati**
14 — **Trider G7** (cartoni animati)
14,30 **Vinovo come** (programma)
17,55 **Don Chuck** (cartoni)
19,30 **Telefilm**
20 — **Telefilm**
20,35 **Film**
22,20 **Telefilm**
23,25 **Oroscopo**
23,30 **Film**
1 — **Film non stop**

[redacted] 5
[redacted] 2000

8,30 **Cartoni animati**
12 — **Superclassifica show**
13 — **Domenica con Five**
13,10 [redacted] **famiglia americana** (telefilm)
14 — **Wonder woman**, film con Linda Carter, regia di Leonard T. Horn
15,20 **Questo è Hollywood**, [redacted]ylin [redacted]

16 — **Marinai donne e guai**, film di Giorgio Simonelli, con M. Arena, A. Lane, U. Tognazzi, comico
17,35 **Superbis**
18 — **Attenti a noi due**, varietà con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello
19 — **Dallas** (telefilm)
20 — **Il mio amico** [redacted] (telefilm)
20,30 **Sempre tre sempre infallibili** (telefilm)
21,30 **L'isola nel sole**, film di Robert Rossen, con [redacted] Mason, J. Fontaine, J. Collins, commedia
23,45 **Speciale** (Sophia Loren)
0,15 **La** [redacted] **nera**, film di Richard Thorpe, con [redacted]. Kelly, J. Carroll Nash, drammatico
1,10 **Gemini Man** (telefilm)

[redacted] 2

11 — **Prochainement sur l'A2**
11,15 **Dimanche Martin**
11,20 **Entrez** [redacted]
12,45 [redacted] **première édition du journal**
13,20 **Incroyable mais** [redacted]
14,25 **Série: Magnum**
15,15 **École des fans**
15,55 **Voyageurs de l'histoire**
16,25 **Thé dansant**
16,55 **Au revoir Jacques Martin**
17,05 **Série: Sam et Sally**
18 — **Le** [redacted] **autour du monde**
19 — **Stade 2**
20 — **Journal de l'A2 deuxième édition**
20,35 **Variétés: Sylvie Vartan** [redacted] **Palais de sports**
21,40 **Aux arts citoyens**
22,25 **Magazine Video** [redacted]
22,50 **Pnc**
23,15 **Antenne 2 dernière**

TV SUISSE

[redacted]

9,45 **Follow me**
10 — **Messe**
11 — **Les canards sauvages**
11,30 **Table ouverte**
12,45 **A... comme animation**
13 — **Téléjournal**
13,05 **Heroes of rock and roll**
14,40 **Le Triangle des Bermudes**
15,30 **Escapades**
16,15 **Si on chantait**
17,05 **Téléjournal**
17,10 **Athlétisme**
18,30 **Les actualités sportives**
19,10 **Sous la loupe**
19,30 **Téléjournal**
20 — **La chasse au trésor**
21 — **Un théâtre pas si innocent que ça**
22 — **Vespérales**
22,10 **Téléjournal**
22,25 **Table ouverte**

Ascolta il nuovo rombo della scuderia Opel, guarda da vicino il suo profilo nero [redacted] oro. E' la nuova Kadett Corsa. Volante a tre razze, contagiri, econometro, voltmetro. Motori: 1300 e 1600 cc. Albero a camme in testa e testata a flusso incrociato. Con un'accelerazione violenta ed una potenza eccezionale, la nuova Kadett Corsa è la più aggressiva delle sette versioni Kadett. Kadett Corsa, la più recente espressione della grande tradizione sportiva Opel.

OPEL KADETT CORSA.
In prova ai seguenti indirizzi:

VALLE D'AOSTA
SAVOIE
S.S. PER IL [redacted] BIANCO
[redacted] (AO)

IVREA
[redacted] S.A.S.
S.S. LAGO [redacted] [redacted]
BUROLO (TO)

Fatevi una Corsa
dai concessionari Opel-GM.

L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
[redacted] SOCCORSO [redacted] S.p.A.

[redacted]

— che la Ditta F.lli ZOSO di Quart (Aosta), svolge attività di Soccorso Stradale, qualificandosi indebitamente [redacted] Soccorso Stradale ACI.

[redacted]

a tutti gli utenti, Soci e non [redacted] dell'ACI, che le richieste di soccorso stradale ACI debbono sempre [redacted] effettuate attraverso il NUMERO TELEFONICO UNICO NAZIONALE 116, funzionante 24 ore su 24.

[redacted]

— la Ditta F.lli ZOSO a sospendere immediatamente l'abuso dei simboli [redacted] del [redacted] ACI in qualsiasi forma scritta e verbale.

[redacted]

tutti gli utenti [redacted] declinare, [redacted] conseguenza, ogni responsabilità circa l'operato [redacted] Ditta F.lli ZOSO in fatto [redacted] assistenza [redacted] riparazioni, informando peraltro di aver iniziato nei confronti [redacted] Ditta ste[redacted] tutte le opportune [redacted], anche in [redacted] legale, [redacted] la tutela del nome ACI e degli automobilisti, con riserva [redacted] richiedere in giudizio tutti i relativi danni.

ACI soccorso
TEL. 116

CENTRO [redacted] [redacted] / ST. CHRISTOPHE - S.S. 26 - Telef. 2488

[redacted]
COSTA PARADISO
VILLE - APPARTAMENTI - da 40 a 90 mq
LOTTI EDIFICABILI
TERRENI da LOTTIZZARE
VENDITE - AFFITTI
[redacted] [redacted] - Via Marconi 13, Villanova M.
Tel. 0174 - [redacted]

Cercasi
SEGRETARIA
diplomata
max trentenne possibilmente munita di patente B
Telefonare al 0165-44.593
Hotel Turin, ore 13-14 e chiedere del Sig. Viccaro

In campo per i due campionati [redacted] primavera

Tsan [redacted] oggi si riprende [redacted] giocare

Qualche famoso abbandono e molto spazio ai giovanissimi

AOSTA — Comincia [redacted] sui campi della regione l'attività dei campionati primaverili di Tsan e Rebatta; i giocatori [redacted] Fiolet entreranno in scena [redacted] prossima settimana. [redacted] rinnova, dunque, quel «rito» che vuole la primavera come [redacted] culminante per questi giochi popolari [redacted] un tempo, divenuti ormai veri e propri sport.

Oltre 1100 sono i giocatori [redacted] Tsan impegnati da oggi, mentre per la Rebatta complessivamente oltre 300 persone animano il 25° campionato. E non mancano coloro che sono alla prima esperienza con «masetta» o «boket» [redacted]. Soprattutto nella nuova divisione «E» dello Tsan sono in tanti coloro che per [redacted] prima volta disputano un campionato ufficiale.

Come non mancano, come sempre e come in tutti gli sport, gli abbandoni di coloro che [redacted] anni hanno tenuto alto l'interesse nelle varie discipline. Ricordiamo, tra gli altri, Carlo e Berto Perrin del Quart Tsan e nella Rebatta, Martino Brun di Charvensod e Riccardo Bornaz di Chevrot. Ma [redacted] nuove leve incalzano. E' di quest'anno [redacted] novità di un torneo particolare [redacted] Tsan per ragazzini «desò le 14 an» cui parteciperanno 4 squadre; [redacted] nella Rebatta salgono a [redacted] (lo scorso anno erano 6) le squadre juniores con ragazzi [redacted] ai 15 anni.

Gli sport popolari continuano [redacted] flessioni nel loro incremento di partecipazione e nella crescita di interesse che suscitano [redacted] stagione [redacted] stagione, con campionati sempre meglio organizzati e una struttura che migliora [redacted] efficienza.

La legge per gli sport popolari valdostani, come si sa, è operante soltanto dallo scorso autunno. Si tratta pertanto di [redacted] [redacted] [redacted]nti migliori per garantirne la più sollecita applicazione, soprattutto in fatto [redacted] campi da gioco, finanziamenti e inserimento degli sport popolari accanto agli altri sport nelle scuole.

Ma, intanto, da oggi si gioca, e si deve fare sul serio, soprattutto nelle divisioni maggiori, dove le partite [redacted] disputano a alto livello, e dove anche i minimi errori si pagano cari. In base alle prestazioni di oggi si potrà già misurare il grado di preparazione e di allenamento di coloro che gli appassionati seguono più da vicino e che sono considerati «le campion» nelle differenti discipline.

Occhi puntati su Orlando Frachey a G[redacted] impegnato con [redacted] sua squadra in un facile incontro contro [redacted] Doues B. Interesse anche a Montjovet [redacted] la partita che i [redacted] giocheranno contro lo Chatillon I, campione autunnale; e anche a Verrayes, per vedere se la squadra di Benoni riuscirà sin dalla prima giornata, [redacted] [redacted] Pollein I, a ripresentarsi come protagonista dopo la delusione dello scorso mese di ottobre.

Ma, se per molti, quelli che ci tengono veramente, gioca[redacted] Tsan o Rebatta o Fiolet è un grosso impegno che proviene da intensi allenamenti, vita regolata e serietà non consueta, per tanti altri le varie «baquetta» o «tsachà» domenicali sono una vera e popria «fita», un momento di incontro e di aggregazione insostituibile, il divertimento (spesso l'unico) settimanale.

Queste le partite di oggi nelle massime serie: «Tsan, serie A»: gir. A: Brissogne I - Quart I; Verrayes I - Pollein I; St. Vincent I - Nus I. Gir. B: Quart II - Valtournenche I; St. Christophe 1 - Nus II, Montjovet I - Chatillon I.

«Rebatta, prima categoria»: Chevrot - Ollomont; Gressan - Doues B. Riposa Doues A.

Carlo Rossi

Impegnate le squadre valligiane

Calcio femminile rugby e pallamano

Nel basket si gioca [redacted] campionato Propaganda

Pallacanestro — Nel campionato propaganda di basket si giocano oggi gli incontri tra le squadre Gagliardi e Marmore Saint-Vincent; Florio Ivrea e Cral Cogne. Per la categoria allievi in programma il confronto Lasalliano Torino-Cral Cogne.

Rugby — Nel campionato di serie C1 l'Aosta Rugby [redacted] impegnata fuori casa contro la squadra del Rho. All'andata vinsero gli aostani per 10 a 7. Nel campionato di serie C2 il Rugby Club Mont Blanc riceve in [redacted] l'Imperia Rugby Due.

Pallamano — Riprende il campionato di pallamano e questo pomeriggio alle ore 15 la Libertas Effi Crest di Aosta affronta in casa la Pallamano Biella. I ragazzi di Filippone non dovrebbero avere molte difficoltà per aggiudicarsi il confronto.

Calcio femminile — La prima squadra dell'Helios riceve sul campo Prand Genisod il Domodossola nell'incontro di ritorno del primo turno della [redacted] eliminatoria della Coppa Italia. Domenica [redacted] [redacted] [redacted] gazze del presidente Ferrari sono state pesantemente sconfitte per 5-0 ed il loro compito per [redacted] superamento del turno è alquanto arduo.

Esordio positivo invece per l'Aosta di «Pitele» che contro il Gozzano ha vinto nettamente per 3-0, con realizzazioni [redacted] Lunardi, Benvenuto [redacted] Boniface.

Comincia anche il campionato femminile di serie D [redacted] [redacted] formazione dell'Helios che affronta il Bellavista di Ivrea.

c. g.

Trofeo Topolino di velocità su ghiaccio

AOSTA — Appuntamento per gli appassionati degli sports [redacted] ghiaccio stamane allo stadio aostano in zona Tzamberlet. E' in programma infatti la manifestazione nazionale del «Trofeo Topoli[redacted]», giunta quest'anno alla sua seconda edizione, una competizione di velocità [redacted] ghiaccio riservata a giovanissimi atleti nati negli anni 1969, 1970, 1971.

Le distanze su cui si misureranno [redacted] i 200, 300, [redacted] metri. Partecipano alla rassegna atleti di Lombardia, Veneto, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Piemonte.

Gli atleti valdostani impegnati stamane [redacted]o: Gian Luca Brendolan (vincitore della scorsa edizione [redacted] Tro[redacted] Topolino); Alessandro De Taddei; Christian Armaroli; Roberto Morabito; Cristiano [redacted] Monte.

Femminile: Simona Rodari; Nadia Mosconi; Sabrina Petris; Pasquina Brilla.

Durante la manifestazione è previsto [redacted] lancio di paracadutisti della scuola regionale di paracadutismo e l'arrivo in elicottero del personaggio [redacted] «Topolino».

(c. g.)

Presentato ieri a Gressoney [redacted] marchio della società

Un simpatico gnomo «guiderà» lo sciatore nel Monterosaski

GRESSONEY LA TRINITE' — *Uno gnomo delle nevi, [redacted] la lunga barba bianca, che dorme, per indicare un albergo; solo, per segnalare una pista; sta seduto [redacted] uno skilift per indicare un impianto di risalita: questo il marchio presentato ieri sera dal Monterosaski.*

Lo gnomo, un omino delle nevi, contraddistinguerà d'ora in poi il consorzio di impianti funiviari che unisce in [redacted] grande «domaine skiable» Gressoney, Ayas e Alagna (in Val Sesia). Il disegno dello gnomo accompagnerà lo sciatore dovunque, facendogli [redacted] guida negli itinerari che vorrà scegliere nell'ampio comprensorio. [redacted] la neve, attraverso i boschi, nei villaggi sfiorati da chilometri di piste, l'omino farà sentire meno solo chi pratica gli sport invernali.

Ieri sera è stato anche inaugurato l'albergo «Adler», costruito [redacted] frazione Stafal (Gressoney La Trinité), dove si è svolta la cerimonia, semplice e lontana da ogni solennità, della presentazione del marchio.

Perché si [redacted] scelto lo gnomo che indica [redacted] diversi atteggiamenti le varie strutture del comprensorio? A nostro giudizio, la motivazione [redacted] questa: il «domaine» del Monterosaski è così vasto che ha creato e divulgato l'immagine di [redacted] sci non più ripetitivo, ma di trasferimento, di qui la necessità di una «guida» che indichi i punti di arrivo, partenza, sosta lungo una pista che corre ai piedi del massiccio [redacted] Monte Rosa, unisce due valli e tre famosi centri [redacted] turismo invernale.

I progetti per il futuro amplieranno poi il comprensorio e lo gnomo avrà altri chilometri [redacted] percorrere. Naturalmente anch'egli con gli sci [redacted] piedi.

r. a.

A Gressoney la Monterosalauf

Coppe, titoli, trofei [redacted]

Gare regionali a Ollomont - «Criterium» a Pila

Slalom — Si svolge a Pila una gara [redacted] slalom speciale per la categoria maschile e femminile del settore giovanile, valida per il campionato italiano allievi, criterium ra[redacted]. In palio la Coppa Sci Club Aosta. A contendersela saranno gli atleti che domenica scorsa si sono battuti a Pila per i titoli regionali del settore.

In quella occasione [redacted] laurearono campioni Elena Barmasse, [redacted] campo femminile, davanti a Laura Zanardi ed a Celestina Grange. Tra i maschi il successo arrise a Stefano Viotto che si impose nei confronti [redacted] Fulvio Blanc e Luciano Gex. La competizione sarà pertanto la prima verifica regionale.

● Lo «S. C. Gran Paradiso» organizza sulla Gran Crott a Cogne la qualificazione zonale di slalom valida per l'assegnazione del trofeo «Cuneaz-Malvezzi». La competizione [redacted] aperta alla partecipazione degli atleti nati negli anni 1963, '64, '65.

Fondo — Lo «S. C. Gressoney» organizza la Monterosalauf; competizione [redacted] gran fondo sulla distanza di 30 chilometri. Al via i migliori esponenti del settore valdostano.

● Si assegnano a Ollomont i titoli regionali per le categorie amatori, veterani, pionieri e superpionieri. Al via i migliori protagonisti della stagione invernale ad eccezione degli atleti che sono impegnati a Tesero e a Ponte di Legno nei campionati italiani del «Ciao Crè» [redacted] nei Giochi della Gioventù.

Tra accompagnatori ufficiali [redacted] allenatori [redacted] sci clubs interessati sono infatti molti coloro che purtroppo dovranno disertare i campionati valdostani. E' un piccolo errore, [redacted] si sarebbe potuto ovviare nella stesura del calendario regionale.

c. g.

I ragazzi della Valle impegnati nei Giochi della gioventù

Il bronzo [redacted] Daniela Laurent Gran festa per Bruno Berard

Buona prova nel fondo - Slalom: la Zavattaro 16ª - La Garda è caduta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

AOSTA — A Ponte di Legno, nella prima giornata delle fasi nazionali dei Giochi invernali della Gioventù, la rappresentativa valdostana ha conquistato una prestigiosa medaglia di bronzo nella prova individuale femminile [redacted] fondo per merito della giovane Daniela Laurent [redacted] Gressoney, che si è classificata al terzo posto con un ritardo di [redacted] secondi dalla vincitrice, [redacted] friulana Eloisa Baron.

Al 15° po[redacted] [redacted] sono classificate a pari merito Enrica Revel di Morgex e Monica Berthod di Valsavarenche. Leggermente più staccate [redacted] giunte Sonia Henriet e Car[redacted] Perret.

In campo maschile successo [redacted] veneto Pier Luigi Costantin [redacted] il migliore [redacted] valdostani Patrick Zanolli che si è piazzato 12° con un ritardo di 49 secondi. Nella classifica troviamo poi nell'ordine Osvaldo Empereur, Fabrizio Carrel, Walter De Rosso e Bruno Berard.

La fitta nevicata della notte precedente il giorno di gara ha costretto gli organizzatori a spostare lo slalom gigante femminile [redacted] Tonale a Ponte di Legno. La medaglia d'oro [redacted] stata conquistata dalla bresciana Barbara Lazzari, il miglior risultato tra le nostre atlete [redacted] stato conseguito da Barbara Zavattaro di Cervinia che ha ottenuto il 16° posto, poco più [redacted] Nury Donatoni, mentre è caduta purtroppo Elena Garda di Courmayeur, vincitrice della prova regionale. Oggi [redacted] svolgono le staffette maschile e femminile.

Durante [redacted] cerimonia inaugurale il giovane fondista Bruno Berard è stato particolarmente festeggiato in quanto proveniente da uno dei più piccoli Comuni d'Italia, Rhêmes Notre Dame.

c. g.

Premio Inverno [redacted] campestre

AOSTA — In località Tzamberlet, nei pressi del campo scuola di atletica leggera di Aosta, si corre stamane la terza ed ultima prova del Gran Premio Inverno di corsa campestre. La partenza è fissata per le ore [redacted].

La competizione [redacted] determinante per l'aggiudicazione del Trofeo, a contendersela sono [redacted]ra [redacted] lizza Moreno Gradizzi e Walter Borbey.

I dirigenti dell'Atletica Cogne stanno definendo i dettagli per la partecipazione ad una maxi-staffetta internazionale a inviti, in programma a Saint-Etienne, in Francia, il 27 marzo prossimo.

[redacted] un percorso di 10 km saranno impegnati successivamente ben 16 frazionisti, che dovranno coprire distanze variabili dai 300 ai 1600 metri.

(c. g.)

Gli incontri in programma oggi nei campionati di Prima [redacted] Seconda categoria

Tra Valle d'Aosta e Piemonte [redacted] sfida sui campi di calcio

Quattro confronti - St-Vincent [redacted] St-Orso Gabetto giocano fuori casa

Il campionato [redacted] calcio di Prima categoria [redacted] giunto alla sesta giornata [redacted] ritorno e per le formazioni valdostane il calendario propone i seguenti confronti:

Fenis-Quincinettese. [redacted] squadra di Tieri ha malamente perduto domenica scorsa [redacted] confronto esterno con la Tronzanese mentre il lanciatissimo Quincinetto, che vanta il miglior attacco [redacted] torneo, ha raggiunto [redacted] secondo posto [redacted] classifica vincendo il confronto con la Pro Rosaio.

Nell'ottobre scorso i valdostani conquistarono l'intera posta in palio superando il Quincinetto per 3-2 al [redacted]ne di una partita entusiasmante [redacted] ricca [redacted] colpi di scena.

Allora fu Franco Perruquet a firmare la rete [redacted] successo per i castellani. Il Quincinetto però [redacted] notoriamente formazione che si esprime in modo esaltante quando gioca in trasferta per cui lo spettacolo agonistico, sul terreno del Comunale di Saint-Christophe, è assicurato.

Pont Donnas-Fulgor Valdengo. I rossoblu sono reduci da una prestazione complessivamente sufficiente offerta contro la capolista Gattinara. Si pensava che il Pont Donnaz potesse proseguire il campionato pensando più che altro a limitare i danni e invece soltanto la sfortuna, per avere [redacted] [redacted] rete a freddo (non [redacted] [redacted] ancora il 2' minuto di gioco), ed una certa imprecisione nel filtrare i palloni a centrocampo, ha privato la squadra [redacted] [redacted] meritato punto.

La squadra [redacted] però reagito [redacted] vigore anche quando si [redacted] trovata in svantaggio di [redacted] reti, segno evidente che all'interno del collettivo sarebbe bastato coordinare meglio [redacted] varie individualità dei giocatori per essere ancora in corsa verso [redacted] Promozione.

Contro [redacted] Fulgor Valdengo i valligiani ottennero un suc[redacted] tennistico (6-1 e grande show di Montefarte autore di quattro reti).

Livorno Ferraris-Saint-Vincent. I termali devono affrontare un turno difficile e impegnativo contro un Livorno Ferraris che domenica scorsa ha bloccato sul nulla di fatto la forte Pro Candelo.

Accanto a problemi tecnici Lavevaz e compagni temono che ormai vi sia una certa prevenzione da parte dei vari direttori [redacted] gara [redacted] loro confronti e diventa così sempre più difficile poter esprimere in campo [redacted] reali capacità di gioco di cui sono in possesso.

[redacted] un confronto che potrebbe avere degli sviluppi per la salvezza per entrambe le squadre, logico quindi che i punti in palio siano molto importanti. All'andata, nonostante i termali avessero giocato abbastanza bene, finì con un pareggio per 0-0.

Santhià-Sant'Orso Gabetto. La squadra di Perazzone pur con i rientri di alcuni dei suoi uomini più importanti scende sul terreno del Santhià consapevole di dover affrontare [redacted] compito assai arduo.

Già all'andata [redacted] [redacted]ni riuscirono a pareggiare a stento [redacted] casa con [redacted] [redacted] [redacted] Morrone su calcio di rigore oggi per ottenere almeno un punto bisognerà soffrire parecchio.

Carlo Gobbo

Il clima del derby per Verrés-Issogne

L'Hone chiede [redacted] punto al Châtillon - Dura prova per il Gressan

AOSTA — La seconda giornata di ritorno [redacted] campionato di calcio di Seconda categoria propone, quale incontro di cartello, [redacted] confronto tra Verrès e Issogne, nel quale si fondono, oltre [redacted] motivi tecnici ispirati dalle rispettive posizioni di classifica, anche quelli appassionanti legati al clima intenso [redacted] partite «stracittadine». L'incontro di andata [redacted] concluse con la vittoria per 3-0 dell'Issogne (reti [redacted] Mascaro e Peracca).

Aupi Elter-Tin [redacted] dovrebbe essere una partita [redacted] per gli elterini, che possono contare su un ritrovato Benetti, ma la Tin Pel, colpita la settimana dai fulmini del giudice sportivo, cercherà una prova di orgoglio.

Arnad-Chevallet: il confronto all'andata si chiuse con la vittoria dei ragazzi di Serravalle per 3-1 (2 volte De Maria, Neri, Pinet su rigore), e oggi i due punti sono ancora alla portata del Chevallet alla luce dei valori tecnici espressi in campo domenica scorsa dalle rispettive squadre.

Hône-Châtillon. Tante reti all'andata (3-2 per i castiglionesi), oggi le due formazioni si presentano reduci da altrettante sconfitte nell'ultimo turno [redacted] l'Hone che deve fare almeno un punto.

Saint Christophe-Gressan. Incute timore il biglietto da visita [redacted] Savioz e compagni (sette reti domenica [redacted] al Quart), ma [redacted] Gressan non parte battuto e se saprà ripetere [redacted] bella prova offerta contro l'Arnad si potrà assistere ad un interessante confronto. Vinse [redacted] Saint-Christophe all'andata per 2-0

[redacted] **Saba-Morgex Carbo.** Altra partita importante che presenta la formazione di Plan Felinaz sempre all'inseguimento delle posizioni [redacted] testa ed un Morgex che, dopo il successo a tavolino contro la Tin Pel, vorrà soprattutto confermare la vittoria (a sorpresa) dell'andata.

Quart-Nus. Le due formazioni, entrambe sconfitte nell'ultimo turno di campionato, hanno ormai perduto le gran[redacted] motivazioni tecniche. [redacted]l'andata finì con [redacted] risultato di parità (0-0).

c. g.

GUIDARE NEL SEGNO DEL PIACERE.
TRIUMPH 1.3 ACCLAIM.
1300 di cilindrata, superiore in tutto il resto.
Provatela da:
Concessionaria
F.LLI [redacted]
Via [redacted] Emilius n. 9 - AOSTA
Tel. 0165/2353 o[redacted]

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
[redacted]
[redacted] MARCHISIO
[redacted] sede - [redacted]
[redacted]
SALDI
con sconti reali
del 30% e 40%

■ Castorini	L.	590.000
● Castori	L.	790.000
■ Persiani	L.	950.000
● Volpi	L.	650.000
■ Marmotte	L.	1.450.000
■ Opossum	L.	650.000
■ Agnelli	L.	245.000
● Lapin	L.	170.000

[redacted]
VIA GARIBALDI 4
[redacted] senza [redacted]
effettuata con [redacted]

COMUNICATO [redacted]
CANADIAN FUR
PELLICCERIE
annuncia
la più grande vendita realizzo di
PELLICCE [redacted]
con uno sconto base di mercato
dal 30% al 70%
ED E' VERO!
[redacted]
RICORDATE [redacted] FUR
[redacted]
MILANO - [redacted] BUENOS [redacted] 45
[redacted] comunicazione al Comune di Torino

COMPRA LAMBORGHINI VIENI AL MUNDIAL
SPAGNA 1982
VAI SUBITO DAL TUO
[redacted]
Lamborghini
PER PROVE E INFORMAZIONI RIVOLGERSI [redacted]:
DEVAL
STRADA STATALE 26 ARNAD TEL. 0125-966.113
oppure
LETOM AGRICOLTURA MECCANIZZATA
Reg. Aeroporto - Str. St-Christophe - Tel. 0165-40.131

L'ERIOMYS CHINCHILLA', la prima azienda leader in Italia allevatrice di cincillà e produttrice di pellicce vi [redacted] che il giusto investimento e il sicuro guadagno è
[redacted]
a casa vostra il
CINCILLA'
[redacted]
per ogni famiglia di animali
[redacted] in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
[redacted] CHINCHILLA'
TORINO Via Chambery 93/97 Tel. 011-705.601
[redacted] Residence Le Querce
Milano Due (Segrate) Tel. 02-215.2329 - 215.2563
CUNEO Tel. 011-96.00.604
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile N. 86 Tel. 0321-61.893

La [redacted] S.p.A.
ricerca
[redacted]
ELETTROTECNICO
neodiplomato
o con qualche anno di esperienza da inserire nel proprio organico tecnico di stabilimento
inviare curriculum a:
[redacted] S.p.A.
11017 [redacted] (Aosta)

[redacted]
impresa vende direttamente
[redacted]
isolata e rifinita accuratamente più magazzino di 700 mq.
Consegna fine maggio [redacted] in Verrayes fraz. Champagne, tel. 0166/61.337 - 46.379.

IMPARA LA SAMBA
E tempo di Samba, la piccola nuova Talbot,
l'automobile più spigliata che ci sia: [redacted] Samba scatta, guizza, corre e fa più strada con meno benzina
- 21,7 Km con 1 litro (mod. 1124 cc. a 90 Km/h, velocità stabilizzata)
- motore in lega leggera
- 4 modelli 954 e 1124 cc
- 5 posti
- portellone posteriore
e tantissime altre qualità tutte da apprezzare, tutte da scoprire.
Talbot Samba. Vieni [redacted] impararla anche [redacted], vieni [redacted] provarla anche [redacted]. Ti attendiamo.
SAMBA a partire da L. 6.160.000
(salvo variazioni della casa)
IVA e trasporto compresi
PEUGEOT TALBOT
concessionario
VALCAR
QUART, Regione Amerique-tel. 624481

Oltre 3500 assistiti verranno «ricusati» dai sanitari

Se il [redacted] il [redacted]

La legge impone ai sanitari di non avere più di 1800 iscritti (500 se anche ospedalieri) Nei prossimi giorni molti saranno così cancellati dagli elenchi e dovranno fare una nuova scelta - Ci sono posti liberi, specie dai dottori più giovani - Molte perplessità [redacted] Saub

ASTI — Per i mutuati sta per iniziare un nuovo periodo difficile. A partire dalla prossima settimana migliaia di assistiti astigiani riceveranno con una lettera dalla [redacted] l'annuncio di essere stati «ricusati» dai rispettivi medici con l'invito a presentarsi negli uffici di via Orfanotrofio per cercare [redacted] «nuovo» sanitario di fiducia.

Entro il primo [redacted], infatti, i medici della mutua, che hanno troppi pazienti, hanno dovuto provvedere a ridimensionare gli elenchi. Si calcola che in questa prima [redacted] [redacted] legge fissa un termine [redacted] [redacted] anno prima di dover raggiungere i massimi stabiliti) saranno più di 3600 gli astigiani iscritti all'USL 68 «licenziati» dai loro medici e per cui si rimetterà in moto il carosello della [redacted] del sanitario tra i nominativi disponibili.

Difficile comunque una stima precisa perché gli elenchi degli assistiti ereditati dalle mutue non sono certo aggiornatissimi. In questi giorni qualche medico astigiano ha [redacted] la sorpresa di scoprire che alcuni suoi assistiti ancora regolarmente iscritti erano morti da tempo.

Il «tetto» di mutuati fissato per i medici che [redacted] hanno incarichi ospedalieri è di 1500, mentre per chi presta lavoro in strutture pubbliche non si dovrà superare il numero di 500 assistiti.

Il meccanismo della ricusazione è affidato alla libera scelta del sanitario e c'è dunque fondato timore che a ritrovarsi negli elenchi della Saub senza medi[redacted] della mutua saranno proprio le persone più bisognose, anziani e coloro che più di frequente ricorrono alle prestazioni d[redacted] sanitari o abitano in zone fuori mano. [redacted] pagare quindi sarebbero [redacted] una volta proprio i cittadini più deboli.

I disagi comunque non mancheranno perché si prevede che la Saub sarà presa d'assalto [redacted] mutuati, una corsa allo sportello che potrebbe creare gravi problemi a una struttura che ogni giorno deve svolgere [redacted] grande mole [redacted] lavoro burocratico. Alla Saub si stanno comunque preparando per affrontare questo nuovo capitolo delicato della riforma sani[redacted]. E' stato rinforzato il person[redacted]le, anche di controllo per disciplinare le code, e saranno aperti nuovi sportelli dove verranno [redacted] [redacted] elenchi [redacted] medici disponibili e si aiuteranno i mutuati.

Gli elenchi [redacted] sanitari che hanno ancora posti liberi è formato naturalmente da medici giovani. Il meccanismo studiato dalla riforma per favorire i [redacted] ed assicurare un avvio non traumatico [redacted] questa nuova normativa, non sembra aver raccolto ad Asti molti consensi. Sono pochi infatti i sanitari che hanno deciso di associarsi ad un collega «cedendogli» i mutuati in sovrannumero. E' un modo per favorire i neolaureati e mantenere in qualche modo il rapporto con il medico di fiducia.

Le perplessità degli assistiti [redacted] nuova normativa che dovrebbe garantire [redacted] migliore assistenza [redacted] condivise dagli stessi medici. Di fatto viene a mancare la libertà di scelta affermano polemicamente molti medici astigiani, e ancora una volta maggiormente penalizzati sono proprio coloro che hanno scelto di lavorare nelle strutture pubbliche, che dovranno rinunciare al maggior numero di assistiti.

Domenico Quirico

Nella vicenda implicati quattro medici [redacted] il Comune

Divampa [redacted]

[redacted]

[redacted] SERVIZIO PARTICOLARE

COSTIGLIOLE — I componenti del comitato di gestione dell'Usl numero 69, [redacted] dei medici della provincia di Asti, sindacati d[redacted] sanitari, sono impegnati, in questi giorni, per cercare di comporre i rapporti (non proprio idilliaci) tra i medici che svolgono [redacted] loro attività nel territorio costigliolese.

La mediazione non è facile anche perché la polemica scoppiata nei giorni scorsi per la questione dei mutuati sta assumendo forti tinte. Ieri uno dei medici coinvolti nella polemica è stato denunciato all'autorità giudiziaria per aver esercitato abusivamente (il periodo sarebbe di alcuni mesi) la carica di medico condotto [redacted] [redacted] ufficiale sanitario del Comune [redacted] Costigliole. Si [redacted] [redacted] medico chirurgo [redacted] Gozzelino, 29 anni. Nella vicenda viene tirato nuovamente in ballo il sindaco del paese Riccardo Bellone, il quale avrebbe consentito per qualche tempo che [redacted] Gozzelino svolgesse compiti di medico condotto e ufficiale sanitario.

La giunta comunale di [redacted]stigliole [redacted] il 2 febbraio 1980 adottato due delibere. Nella prima veniva nominato medico condotto, in sostituzione [redacted] defunto dottor Carlo Ferro, il dottor Giovanni Risso, la seconda riguardava l'istituzione di una seconda condotta medica che sarebbe toccata al Gozzelino. Sulle due delibere il segretario comunale, Sebastiano Pittarelli, [redacted] espresso parere contrario ritenendo i due provvedimenti «*illegittimi in quanto adottati in contrasto con* [redacted] [redacted] *della riforma sanitaria*». Ma c'è [redacted] più: mentre il Comitato di controllo sugli atti degli enti locali approvava la delibera riguardante [redacted] Risso, annullava invece quella relativa all'istituzione della seconda condotta medica.

La denuncia [redacted] carico del Gozzelino aggrava così la «guerra d[redacted] dottori» [redacted] va [redacted] aggiungersi all'iniziativa di due medici che esercitano [redacted] professione nel territorio [redacted] Costigliole. Sono Giuseppe Minniti e Iolanda Barla, i quali hanno inviato nei giorni scorsi alla procura della Repubblica, all'Usl e all'assessora[redacted] regionale alla Sanità [redacted] esposto segnalando «*per le iniziative di legge il* [redacted] *del dottor Risso che* [redacted] *ottenuto l'incarico di condotto e ufficiale sanitario da un organo assolutamente incompetente a conferirglielo*».

Nell'esposto [redacted] legge inoltre che «*Il Minniti e la collega hanno inutilmente cercato di ottenere la revoca del provvedimento parlandone direttamente* [redacted] *l'amministrazione comunale,* [redacted] *il presidente dell'Usl 69, con il Co.Re.Co. ma ogni sforzo* [redacted] *rimasto disatteso*».

Il Consiglio dell'Ordine dei medici si riunirà [redacted] prossimo per un [redacted] della delicata vicenda.

Vittorio Marchisio

LO SPORT IN BREVE

MONCALVO — Ultime amichevoli prima dell'avvio del settimo Torneo di tamburello a muro del Monferrato.

Il Portacomaro al [redacted]po Ruffini di Torino incontra il Vigliano per la finalissi[redacted] del torneo di inverno: il Castell'Alfero preferisce rifinire gli schemi con una partita a ranghi misti. Le altre giocano oggi.

Tra gli impegni [redacted] maggior spicco [redacted] [redacted] Montemagno-Montechiaro e Grana-Moncalvo, Tonco-Grazzano; [redacted] Giorgio-Vignale e Calliano-Rocca. (g. pr.)

ASTI — I «galletti» rie[redacted]trano oggi ad Asti dopo un periodo di cinque giorni trascorso in allenamento a Cortina d'Ampezzo. [redacted] montagna [redacted] squadra di Dalle Vedove [redacted] svolto prevalentemente un programma di potenziamento (corse in salita e fondo) concordato preventivamente col preparatore atletico Piero Sacco. Quest'ultimo prenderà in consegna i giocatori martedì allo stadio Comunale per riprendere la preparazione in vista della trasferta di domenica prossima a Borgoticino. (f. c.)

CINAGLIO — E' in pro[redacted] oggi pomeriggio a Cinaglio (ore 15) l'esordio ufficiale dell'Edilconsat che affronta in amichevole il Travagliato di Brescia prossimo avversario degli astigiani nel campionato di [redacted] [redacted] [redacted] tamburello. Al gran completo l'Edilconsat con Marello, Ferrero, Malpelli, Chiesa, Pastrone, [redacted] Petroselli.

RAPALLO — Eccezionale [redacted] prove del nuotatore astigiano Andrea [redacted] [redacted] Sisport Fiat [redacted] [redacted] [redacted]pionati primaverili di nuoto svoltisi a Rapallo. Santi si è piazzato al primo posto nei [redacted] dorso con il tempo [redacted] 2'06"86 che rappresenta la miglior prestazione assoluta sulla di[redacted] in Italia nel 1982.

Nuovo comitato palio di Moncalvo

MONCALVO — Ercole Zanello, agricoltore quarantaseienne che guida la pro loco dal 1978 è stato rieletto rettore del comitato per la partecipazione al Palio di Asti.

Zanello sarà aiutato [redacted] [redacted]e vice rettori: Giuseppe Rosina e Giuseppe Marzano. Nell'organigramma del comitato palio è stata inserita anche [redacted] commissione [redacted] composta [redacted] sole donne e presieduta [redacted] Maria Vittoria Serrafero.

Gli altri incarichi di rilievo segretario, storiografo e coordinatore dei gruppi sono stati assegnati rispettivamente a: Renata Raimondo, Livio Raviola e Guido Lavagno.

Nel nuovo comitato Palio composto in tutto da diciassette persone, sono entrati gli a[redacted]sori: Livio Raviola, psdi, e [redacted]riuccia Spinoglio, psi, che per conto del Comune debbono esercitare un'opera di controllo con l'obbligo però di lasciare piena autonomia al rettore e alle commissioni di lavoro.

(g. pr.)

Le manifestazioni nell'Astigiano

Arriva l'8 [redacted] giorno della mimosa

ASTI — Anche quest'anno l'8 marzo sarà per le organizzazi[redacted] femminili della città un appuntamento che oltre alle caratteristiche della festa avrà quelle della mobilitazione e dell'impegno sui maggiori problemi quotidiani della donna.

Ad aprire la giornata, dedicata «all'altra metà del cielo» sarà comunque la tradizionale distribuzione di ramoscelli di mimosa davanti alle maggiori fabbriche[redacted].

Sempre lunedì alle 21 nel salone del circolo Way Assauto, in [redacted] Chiesa, l'Unione Donne [redacted]e, la maggior organizzazione femminile della città, ha organizzato un interessante incon[redacted] con il teatro «femminile». Il gruppo «Panna Acida», una [redacted] voci più significative dell'avanguardia, metterà in scena «Scala F», una riflessione ironica e amara sulla condizione della donna anziana in una società che dimentica i vecchi.

In coincidenza con l'8 marzo l'Udi ha presentato altre due iniziative che riguardano alcuni tra i maggiori problemi della condizione femminile. Il tribunale «8 marzo», costituito lo scorso anno, condurrà un'indagine al tribunale di [redacted] sulle sentenze che riguardano casi di violenza ai danni delle donne, per mettere [redacted] fuoco un fenomeno preoccupante e troppo spesso ignorato. Le donne costitui[redacted] la maggioranza dei disoccupati della provincia. Per questo verrà costituita una cooperativa di lavoro che si occuperà di riparazioni di cucito e [redacted] maglieria su macchine professionali e curerà corsi di formazione professionale. Per la fine di marzo è annunciato un inedito convegno sui sentimenti.

Una iniziativa rivolta alle donne è stata predisposta anche nell'ambito dei corsi delle 150 ore.

Il Cif (Centro italiano femminile) invece in occasione della festa della donna ha indetto per oggi, domenica, alle 16, nel salone della Provincia, un incontro dibattito. Parlo[redacted] la professoressa Antonietta Spagnolotti di Torino. Alle 18,30 seguirà nella chiesa di San Secondo la celebrazione [illegible] il vescovo monsignor Sibilla. d. q.

Domani riprende il processo dei Doc fasulli

ASTI — Riprende domani mattina in tribunale il pro[redacted] a carico di tredici industriali, commercianti e [redacted]piegati, implicati nel traffico di falsi documenti di accompagnamento di vino. La prima udi[redacted] si è tenuta il 1° [redacted] con l'interrogatorio [redacted] imputati che hanno negato ogni responsabilità.

Lunedì parlerà [redacted] parte civile (Consorzio tutela Asti spumante e Associazioni produttori di uva moscato), poi il rappresentante della pubblic[redacted] accusa. Nel pomeriggio seguiranno le arringhe dei difensori, in serata la sentenza.

Montegrosso e [redacted]

Gli ultimi coriandoli di Carnevale

MONTEGROSSO — *Gran carnevale oggi con inizio alle 14 organizzato dalla Pro loco con una sfilata di carri allegorici, gruppi folcloristici. I carri da piazza del Concentrico raggiungeranno la stazione dove si svolgerà la premiazione. I premi in palio, tutti in denaro, sono numerosi. Hanno assicurato* [redacted] *partecipazio*[redacted] *una decina di Pro loco* [redacted] *comuni della* [redacted] *Tiglione.*

Nel corso del carnevale si esibiranno inoltre la [redacted] *musicale di Montegrosso,* [redacted] *gruppo folcloristico «La Rotarine», il Corpo musicale San Lorenzo* [redacted] *Parabiago (Milano) e la pluripremiata banda dell'Arena di Verona.*

Seguirà una distribuzione di polenta e salsiccia [redacted]

MONTAFIA — Come vuole la tradizione, i festeggiamenti carnevaleschi [redacted] Nord astigiano saranno chiusi [redacted] con il polentone del «Carvè» di Montafia.

I cuochi della Pro Loco, guidati [redacted] Franco Bo, prepareranno sulla piazza la tipica pietanza e la distribuiranno a tutti gli intervenuti.

Nel pomeriggio è prevista la sfilata di numerosi carri allegorici, provenienti [redacted] Maretto, Roatto, Capriglio e Valfenera. (f. b.)

Oggi [redacted] tradizionale manifestazione gastronomica

Monastero Bormida apre la «saga» dei polentoni

MONASTERO BORMIDA — *La lunga serie di «polentoni», una sagra tipicamente langarola, prenderà il via oggi. Ad inaugurarla sarà la Pro loco di Monastero, che sin dall'inizio di questo secolo, con poche interruzioni, ripropone, ogni prima domenica di marzo, questa festa, rievocazion*[redacted] *di un fatto accaduto nel 1573.*

«Un gruppo di calderai — *racconta Ferruccio Cavallotto, presidente della Pro loco* — si trovò bloccato in paese [redacted] un inverno particolarmente rigido senza aver nessun mezzo [redacted] sostentamento. Il marchese [redacted] Rovere, signore di Monastero, venuto a conoscenza di questo fatto, donò ai calderai polenta, uova e cipolle, con cui [redacted] poterono sfamare fino [redacted] fine dell'inverno. Quando partirono i calderai donarono [redacted] marchese in segno [redacted] riconoscenza il grande paiolo di rame in cui era stata cotta la polenta».

La fedele riproduzione di quel paiolo è ancora gelosamente custodita da Comune e Pro loco in una stanza blindata di un istituto bancario del paese.

Il programm[redacted] *ricalcherà sostanzialmente quello delle passate edizioni: al mattino mostra di lavori (pizzi e ricami) eseguiti* [redacted] *donne del paese, una marcia non competitiva, raduno di auto e moto d'epoca, esibizioni di gruppi folcloristici che proseguiranno per tutto il pomeriggio; alle 16,30 distribuzione del polentone, accompagnato da frittata, salsiccia e formaggi oltre al barbera e dolcetto locale.*

Saranno distribuiti anche dolci tipici [redacted] *Monastero. La giornata si chiuderà* [redacted] *un veglione danzante con la partecipazione* [redacted] *cabarettisti Pippo e Mario Santanastaso*

f. la.

Torneo scacchi in simultanea

MONASTERO [redacted] — Doppio appuntamento, oggi, per gli appassionati di scacchi. Il circolo culturale Augusto [redacted]vati organizza, in occasione [redacted]l polentone, un torneo a gironi alla svizzera e un incontro dimostrativo con il maestro di scacchi Piero Sgualzer che giocherà in simultanea con quanti accetteranno di sfidarlo. Entrambe le iniziative si tengono nel castello medioevale a partire dalle 9.

Il torneo è stato preceduto da un corso (f. la.)

Cambio della guardia alla Pro Loco di Isola: a maggio Sagra del Maseng

ISOLA — Cambio della guardia nel direttivo della Pro Loco. L'assemblea generale dei soci ha infatti eletto come presidente Giuseppe Baracco, [redacted]ciante titolare de «La bottega del giunco». Il Baracco succede [redacted] dimissionario Erildo Ferro, [redacted] per sette anni ha guidato con successo l'associazione. Co[redacted] consiglieri [redacted] stati eletti: Luigi Bellora, Mario Ponchione, Fiorello Rosso, Bruno Chiusano, Sergio Fogliati, Luigi Zandrino, Secondo Grasso, Angelo Gianotti, Renato Gallinotti, [redacted] Pia, Emilio Picollo, Giuseppe Leuzzi, Fiorenzo Paracchino, Secondino Ponchione, Giuseppe Scassa, Mario Viarengo, Renzo Bettiolo e Luciano Voglino.

Fra i programmi imminenti [redacted] nutritissimo consiglio (che ha rappresentanti delle diverse frazioni di Isola) la «Sagra del Maseng», terza edizione dell'antica festa della fienagione. f. b.

Asti — Quarantacinque chili di miele in barattoli sono stati rubati ieri da un'auto in sosta ai danni dell'apicoltore Luigi Berra, 28 anni, abitante in frazione Vallarone. L'auto si trovava in sosta con le portiere chiuse a chiave nel centro della città.

Feste per due centenari [redacted] Vesime [redacted] Villafranca

Auguri [redacted] Giacomo e Barbarina

[redacted] — Tutto [redacted] paese festeggerà oggi Giacomo Cirio, che martedì compirà il secolo di vita. Il Cirio abita con i figli in un cascinale di regione Nero sulla strada che da Vesime porta a Santo Stefano Belbo. Vesimese purosangue e figlio di agricoltori, ha continuato a lavorare la terra fino a una ventina di anni fa. In paese lo conoscono come un virtuoso della filarmonica. Molte volte ha allietato [redacted] feste di borgata suonando [redacted] suo strumento preferito. Giacomo Cirio ha sei figli e venti tra nipoti e pronipoti. Oggi lo accompagneranno tutti in chiesa per la messa e poi in un ristorante di Rocchetta Belbo pronti ad applaudirlo quando spegne[redacted] le cento candele che [illegible] [redacted]. (f. la.)

VILLAFRANCA — *Per la prima volta* [redacted] *memoria d'uo*[redacted] *il paese ha fra i* [redacted] *abitanti* [redacted] *centenaria. E' Barbara* [redacted] *Daffara,* [redacted] *Barbarina», una contadina arrivata al venerando traguardo del secolo* [redacted] *vita* «per aver sempre lavorato molto, riposato poco e badato a tirare avanti». *Sono parole sue, e sintetizzano* [redacted] *sapienza tipicamente paesana la «ricetta» personale* [redacted] *longevità. Ancora adesso Barbara Mec*[redacted] *vedova* [redacted] *venti anni, trascorre giornate piuttosto piene: seduta in poltrona, legge, ogni giorno, quotidiani e settimanali, «senza occhiali», sottolineano i familiari. Ora c'è da leggere anche la lettera che in occasione del centesimo compleanno le ha inviato il vescovo di Asti.*

Originaria di Cantarana, trasferitasi a Villafranca dopo le nozze, [redacted] *cui ebbe sette figli, «nonna Barbarina» ha lavorato nei campi sino a* [redacted] *anni or sono. «La sua specialità — dice la nuora Virginia — era potare le viti». Nel cassetto, di fianco alla poltrona, la centenaria ha una gran quantità di medicinali. «Li tengo a portata* [redacted] *mano — spiega a chi in questi giorni la fa visita —* ma, in tutta la [redacted] vita, non ne ho mai fatto un granché uso». *Sabato prossimo, nelle sua casa* [redacted] *via Aphemio, tutto il paese, con il parroco e il sindaco, festeggerà il secolo di «nonna Barbarina».* l. b.

Asti — Domani alle 17 nel salone del palazzo della Provincia prima conferenza del ciclo di incontri sul tema «Le origini del cosmo, della vita, dell'uomo», organizzati dall'amministrazione provinciale

TACCUINO

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: San Domenico, corso Volta 29.
Canelli: Bielli, piazza XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Dal Cavallo, via Carlo Alber[redacted] 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.555; [redacted] 721.971; Canelli [redacted].956, Monastero [redacted] 88.048; [redacted] d'Arazzo 608.160; Calliano 928 444; Montechiaro 406.168; San Damiano 975.910; Costigliole 968.779, Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63 283, Castelnuovo Don Bosco 987.5488; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) [redacted] 21.21; Polizia 113, oppure 21.88 21; Polizia [redacted] 21.23 56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Asti 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.805.

[redacted]

(turno festivo)

Orario: 7-12,30; 15-19. Agip, campo del Palio; Api, c. Einaudi 130; Mach, c. Don Minzoni 142; Mobil, c. Torino 21; Agip, c. Torino 39; Chevron, Vaglierano Basso; Gulf, statale per Chivasso; Sirpa, statale per Chivasso (Momberdone); Ip, v.le Partigiani 13; [redacted] corso Volta; Amoco, c. Casale 322, Erg, Portacomaro Stazione; Elf, Valenzani; Ip, Quarto Inferiore; Agip, c. Alessandria 377; Esso, c. Alessandria 285; Ergh, p.zza Primo Maggio; Total, c. Savona 158, Ip, c. Savona 627[redacted] Alba 21.

SERVIZIO NOTTURNO: feriale e festivo dalle 22 alle 7,30: Agip, statale 10 (Valterza); Ip, p. Primo Maggio; Mach, c. Torino.

CINEMA

ASTI

LUX: La guerra del fuoco, Annaud (1981, drammatico)
POLITEAMA: Bronx 41° [redacted] (1981, drammatico).
SALONE: Una poliziotta a [redacted] York (1981, commedia).
SPLENDOR: Le porno peccatrici di provincia (1980, erotico).
VITTORIA: R[redacted], Forman (1981, drammatico)
DON BOSCO: 20.000 leghe sotto i mari (1950, avventura).

CANELLI

BALBO: Stati di allucinazione, Russel (1981, drammatico).
RAGNO D'ORO: Red e Toby, Disney (1981, cartoni animati).

MONCALVO

NUOVO: Rocky II, (1980, drammatico).

[redacted]

AURORA: Porno ereditiere, (1981)
LUX: Biancaneve e i sette nani, [redacted]sney (1954, cartoni animati)
SOCIALE: Amore senza fine, Zeffirelli (1981, commedia)
VERDI: Il marchese del [redacted] Monicelli (1981, comico)

[redacted] DAMIANO

LUX: Culo e camicia (1981, comico)
SPLENDOR: Lacrime napulitane (1981, commedia).
CRISTALLO: I cavalieri della tavola rotonda, (1950, avventura).

[redacted] MILA
a chi ritrova o fornisce informazioni
CANE SETTER
bi[redacted] [redacted] anni [redacted] [redacted]e bor[redacted] [redacted] smarrito zona Vascagliana - [redacted] [redacted] Mellea - S. Damiano d'Asti giovedì 4-3-1982
Telefonare al 0141/975.166

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
OGGI [redacted]
E QUESTA [redacted]
GRUPPO
I BLACK-HAUT
[redacted]' 12 MARZO
[redacted] OCCASIONE
DEL VEGLIONISSIMO
[redacted]
I RICCHI E POVERI
L'ALTRO MONDO E' IL LOCALE PER I GIOVANI DAGLI 8 AGLI 88 ANNI

[redacted] Coffler S.p.A.
CIOCCOLATO - CACAO - CARAMELLE
ricerca AGENTI QUALIFICATI
per le provincie di ALESSANDRIA ed ASTI
Richiede: elementi dinamici con [redacted] specifica nel settore dolciario
Offre: interessanti provvigioni, incentivi inquadramento Enasarco
Presentarsi lunedì 8 marzo dalle ore [redacted] alle ore 19 presso LIS Hotel Via F.lli Rosselli 10 ASTI
Ch[redacted] del nostro funzionario sig. Bertolini

[redacted]
COSTA [redacted]
VILLE - APPARTAMENTI - da 40 [redacted] [redacted] mq
LOTTI EDIFICABILI
TERRENI da LOTTIZZARE
VENDITE - AFFITTI
CIBI [redacted] - [redacted] Marconi 13, Villanova M.
Tel. [redacted] - 699.344

CRAZY
[redacted]
[redacted]
VIGLIANO D'ASTI
Oggi pomeriggio [redacted] questa [redacted]
IL SEGNO DELLO ZODIACO

Questa sera una grande
ATTRAZIONE!
CRISTIANO MALGIOGLIO

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
RISULTATI (7° [redacted] ritorno)
Albese - Cuneo 2-0; Borgomanero - [redacted] 2-1; Ivrea - Aosta 0-0; Novese - Pinerolo 1-1; Orbassano - Iris Borgoticino 2-0; Pro Vercelli - Arona 4-1; [redacted] Borgaro - Abbiategrasso 1-1; Trecate - Asti T.S.C. 1-2.
CLASSIFICA

ASTI T.S.C.	32	IVREA	23
PRO VERCELLI	31	AOSTA	20
NOVESE	30	TRECATE	20
BORGOMANERO	[redacted]	CUNEO	19
SEO BORGARO	25	PINEROLO	18
BIELLESE	24	I. BORGOTICINO	17
ORBASSANO	24	ALBESE	16
ABBIATEGRAS.	23	ARONA	5

Il campionato interregionale resterà fermo il 7 marzo per impegni di rappresentativa. Riprenderà domenica 14 [redacted] [redacted] le gare della ventitreesima giornata
LA PROPOSTA [redacted] SETTIMANA
[redacted]
[redacted] [redacted]
[redacted] A ESPOSIZIONE [redacted]
[redacted]
PALAZZOTTO DA RISTRUTTURARE
COMPOSTO DI:
● 2 negozi
● 2 alloggi
[redacted] garage - magazzino - cortile cintato
A lire 74.900.000
UTIP
Ufficio promozionale vendite
TORINO - Via Ponza [redacted]
tel. 011/531.186
[redacted]I - P.zza Statuto 1
tel. 55.675 (0141)

TABRIZ (già Tabar)
Str. Statale 56
CINZANO (S. Vittoria d'Alba)
Telef. 0172 47.461
ASTA
cessazione attività
TAPPETI ORIENTALI
OGGI ORE 15
★
Tutti i tappeti sono corredati da certificato di garanzia
★
In vendita l'arredamento [redacted] locali TABRIZ

Dancing Show - Hall
dixie
S.S. [redacted] ALBA
[redacted] D'ASTI
[redacted] [redacted] grande!
QUESTA [redacted]
Il più grande veglione danzante dedicato a tutte [redacted] DONNE perché oggi è
[redacted]
Ingresso gratuito [redacted] tutte le dame e [redacted] pre [redacted] LORO un omaggio floreale dalla direzione del DIXIE
[redacted]
E' [redacted]
Suonerà a grande richiesta il gruppo de
I [redacted]

beppe bassignana
PFAFF®
NUOVO CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA
Laboratorio assistenza tecnica
ASTI - CORSO ALFIERI, 214 - TEL. 58.222
MACCHINE PER CUCIRE E PER MAGLIERIA
MACCHINE SPECIALI PER SARTORIA
expert

L'azienda di Serravalle Scrivia di metalli industriali

Tutti i dipendenti della Lmi da domani in «integrazione»

Il provvedimento interessa 700 operai - In febbraio circa [redacted] dell'organico era rimasto [redacted] casa in «cassa» - Un incontro in Regione sulla crisi in Valle Scrivia

[redacted]

SERRAVALLE SCRIVIA — Mentre si studiano progetti e interventi per cercare di invertire la tendenza [redacted] crisi ch[redacted] da troppo tempo investe la Valle Scrivia (Novese, Tortonese, Serravallese), un'altra grave preoccupazione [redacted] aggiunge al quadro già estremamente negativo. [redacted] domani, per due settimane almeno, settecento lavoratori — cioè l'intero organico — della Lmi (ex Delta) di Serravalle Scrivia saranno in cassa integrazione a zero ore, un provvedimento che in febbraio [redacted] interessato 300 dipendenti.

«La [redacted] Industriali» appartiene [redacted] gruppo Orlando e la proprietà attribuisce la necessità della cassa integrazione alla attuale crisi di mercato dei materiali non ferrosi, che interessa direttamente l'industria di Serravalle che opera in particolare nella produzione di barre d'ottone. [redacted] crisi di mercato [redacted] legata [redacted] difficile momento congiunturale per l'edilizia e l'industria [redacted] generale.

A Serravalle Scrivia, dove già ha chiuso [redacted] Fidass-Mia con [redacted] perdita di centinaia di posti di lavoro [redacted] dove altre aziende sono in difficoltà, la crisi della Lmi solleva non poche preoccupazioni, proprio perchè si inserisce [redacted] episodio negativo nel generale stato di crisi [redacted] Valle Scrivia. [redacted] qui alcune iniziative degli amministratori locali e dei sindacati, che hanno avu[redacted] tra l'altro un incontro con il vicepresidente della Regione ed [redacted] al Lavoro Dino Sanlorenzo.

Domani, per la «vertenza Piemonte», [redacted] a Torino [redacted] ministro De Michelis, Sanlorenzo ha assicurato che [redacted] affrontato anche il problema della Valle Scrivia, [redacted] tra l'altro sono [redacted] aziende delle Partecipazioni Statali, dall'Italsider di Novi alla Ceméntir di Arquata, alla Martec [redacted] Pozzolo Formigaro.

De Michelis, tra l'altro, verrà proprio interessato direttamente per [redacted] stabilimento Italsider (laminazione a freddo) dove [redacted] qualche giorno è in atto una notevole tensione tra Consiglio di fabbrica e lavoratori [redacted] un lato e dirigenti dall'altro.

«L'azienda — afferma il [redacted] — *attua un atteggiamento provocatorio, tenta di introdurre pratiche terroristiche tipo Anni Cinquanta, per questo i lavoratori [redacted] sono fermati in vari reparti*».

Sono stati interessati i servizi ausiliari, il decapaggio, l'officina manutenzioni, [redacted] spedizioni. Ma sembra che l'agitazione sia destinata a crescere nei prossimi giorni finendo con il coinvolgere tutto il personale: 1[redacted] dipendenti.

A parte il fatto che [redacted] lamenta un deficit nell'organico — mancherebbero almeno settanta lavoratori — Cdf e maestranze attribuiscono ai dirigenti locali una strategia «*tesa a scaricare le incapacità manageriali sulle condizioni di lavoro*». [redacted] Cdf lamenta poi che [redacted] [redacted] realizzano quelle richieste da tempo avanzate ai responsabili dell'Italsider per [redacted] stabilimento di Novi: investimenti, assunzioni, autonomia amministrativa rispetto all'Oscar Senigallia e [redacted]

Di tutto questo si cercherà di parlare con il ministro De Michelis lunedì a Torino.

Tornando [redacted] Lmi, va ricordato, proprio per sottolineare la gravità della crisi, che la direzione ha in programma [redacted] lungo periodo di cassa integrazione — sino [redacted] nove mesi — per almeno trecento lavoratori.

Franco Marchiaro

[redacted] 35 per cento blocca [redacted] vendite

[redacted] troppo [redacted] [redacted] protestano

Domani incontro tra Aov e segretari dei partiti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VALENZA PO — *Il dover pagare sugli oggetti prodotti dall'artigianato orafo valenzano un'Iva [redacted] 35 per cento crea difficoltà specialmente nel commercio con l'estero, di qui la battaglia, intrapresa già da tempo dall'Associazione orafa valenzana per ottenere una riduzione dell'aliquota.* «L'Iva [redacted] [redacted] per cento — *afferma il presidente dell'Aov, Paolo Staurino* — [redacted] grave danno per gli orafi valenzani, per questo chiediamo di adeguare l'aliquota a quella che si [redacted] sull'oro (il 15 per cento) oppure, meglio ancora, di allinearci [redacted] le aliquote degli altri Paesi europei».

Per proseguire la battaglia, possibilmente [redacted] risultati positivi, l'Aov ha [redacted] per domani mattina, nella [redacted] dell'Associazione, un incontro con i segretari provinciali [redacted] [redacted] partiti (dc, pci, psi, psdi, pri e pli) [redacted] quali [redacted] chiesta un'azione [redacted] per «porre fine — [redacted] *sottolinea Staurino* — ad un'ingiustizia che [redacted] danneggia gravemente».

L'invito è stato esteso anche ai parlamentari; hanno già dato la loro assicurazione [redacted] sen. Riccardo Triglia, dc, e l'on. Felice Borgoglio, socialista, ed [redacted] pure probabile la presenza del parlamentare europeo Jiri Pelikan, socialista.

All'incontro parteciperanno, oltreché i rappresentanti dell'Aov, anche i responsabili delle due associazioni artigianali, la Libera Artigiani e l'Unione Artigiani.

«Chiederemo — *dice Staurino* — [redacted] far sì [redacted] a livello parlamentare e governativo il problema dell'Iva sugli oggetti preziosi [redacted] pietre venga affrontato, [redacted] evitare danni all'economia valenzana ricordando, per fare [redacted] esempio, la difficoltà a vendere, proprio per l'enorme differenza dell'Iva, ai turisti che vengono in [redacted] dai Paesi europei, dove [redacted] sono aliquote inferiori».

Secondo Staurino [redacted] forte aliquota Iva facilita il contrabbando e crea difficoltà [redacted] un momento già difficile. «Nessuno vuole evadere l'Iva — *dicono gli orafi* —, ma chiediamo di poter [redacted] in regola pagando a [redacted] degli altri Paesi europei».

f. m.

Era bloccata dalla neve

Statale [redacted] Penice aperta al traffico

VARZI — Solamente nella mattinata di ieri le turbine dell'Anas sono riuscite a sgomberare la statale «461» del Penice dagli [redacted] cumuli di neve ammassati in località «Tre pasi» dalla bufera che nella notte [redacted] giovedì e per buona parte di venerdì scorsi [redacted] investito l'Appennino pavese. I mezzi dell'Anas hanno liberato pure le diverse [redacted] rimaste sepolte sotto lo [redacted] [redacted] che [redacted] punti più battuti dal forte vento aveva raggiunto i due metri di altezza. Il Menconico [redacted] recuperato lo scuolabus, uscito venerdì di strada a [redacted] della neve viscida mentre trasportava gli studenti a Varzi.

(f. d.)

Sarà realizzato ad Arquata Scrivia

Poliambulatorio da un miliardo

Garantisce un'assistenza [redacted] [redacted] [redacted] malati

ARQUATA SCRIVIA — *Consiglio comunale aperto ad Arquata Scrivia — presenti anche i massimi dirigenti dell'Usl di Novi — per esaminare i tempi e le modalità di attuazione del poliambulatorio arquatese, secondo quanto è stato deciso ormai da molti mesi.*

Il poliambulatorio sarà dotato [redacted] molti servizi specialistici: cardiologia, chirurgia, dermatologia, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, radiologia, terapia della riabilitazione e analisi.

«Il poliambulatorio servirà oltre 30 mila persone — *ha detto Giancarlo Scotti, presidente dell'Usl Novese* — raccogliendo anche le popolazioni delle Valli Borbera e Lemme. Secondo le nostre previsioni dovrebbe garantire assistenza a circa 300 persone la settimana, insomma un servizio capillare ed importantissimo nell'opera di prevenzione delle malattie».

I primi servizi specialistici dovrebbero essere pronti entro la fine dell'anno, con una spesa di circa 1 miliardo; tutto sarà completato entro il 1984. Proprio in questi giorni il piano regionale sarà convertito [redacted] legge dal Consiglio dei ministri e ciò permetterà ai dirigenti dell'Usl di Novi di stipulare le prime convenzioni con gli specialisti.

«Creare un poliambulatorio è un'operazione che richiede necessariamente tempi lunghi — [redacted] *detto il vice presidente Vittorio Demicheli* — ma ci siamo impegnati [redacted] anticipare [redacted] più possibile almeno il 50 per cento [redacted] servizi specialistici, per garantire assistenza ai cittadini».

w. gi.

L'incidente [redacted] un ponte presso Retorto di Predosa

In moto [redacted] da un'auto finisce [redacted] torrente: [redacted]

La vittima, un diciottenne, abitava a Castellazzo Bormida

ACQUI TERME — Mortale incidente stradale poco distante da Retorto di Predosa, dove un'auto ha urtato e scaraventato fuori strada una motoretta. La [redacted] è un giovane di 18 anni. Si chiamava Renato Riveriti ed abitava a Castellazzo Bormida, in vicolo Cordara 1. Ricoverato in gravissime condizioni [redacted] Centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria, [redacted] morto alcune [redacted] dopo a seguito delle gravi lesioni riportate.

L'incidente stradale è avvenuto ieri mattina, [redacted] le 7,50, sulla strada provinciale Ovada-Alessandria, all'altez[redacted] del chilometro 14,100. Un'auto «Volkswagen», condotta [redacted] Pietro Casavecchia, 30 anni, abitante [redacted] Novi Ligure, [redacted] Maccarina 16, che procedeva in direzione di Alessandria proveniente da Ovada, a [redacted] forse [redacted] forte velocità nel percorrere il ponte sul Rio Torlino, in località Retorto, del Comune di Predosa, ha investito la motoretta procedente in senso inverso e alla cui guida si trovava il diciottenne Renato Riveriti.

A [redacted] della violenza dell'urto il giovane e la motoretta sono stati scaraventati al di là della spalletta del ponte, finendo nel sottostante ruscello Rio Torlino.

Soccorso e trasportato all'ospedale di Alessandria Renato Riveriti è stato ricoverato in condizioni disperate, a nulla sono valse le cure e poco dopo le 11, ha cessato di vivere.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Acqui Terme, che ha aperto un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità.

g. p.

Rustico distrutto da un incendio

NOVI — Distrutto da un incendio il rustico della Cascina Giacometta nella campagna di Tassarolo sulla provinciale per Novi di proprietà [redacted] fratelli Persano.

Durante il violento temporale della scorsa notte un fulmine [redacted] [redacted] abbattuto sul rustico e le fiamme, alimentate da un [redacted]te vento, hanno distrutto una notevole quantità di paglia, fieno, legname e [redacted] agricoli.

(g. c.)

Tre giovani sospettati [redacted] colpo alla Golmar [redacted] Torino

Accusati [redacted] [redacted] preziosi [redacted]

ALESSANDRIA — Domenico Russo, [redacted] anni, Luigi Palomba di [redacted] e Francesco Ughetto di 27 anni, abitanti a Torino, che erano stati sospettati per una rapina nel capoluogo piemontese — ma non ci sono prove — hanno invece svaligiato una gioielleria [redacted] Felizzano. La rapina era quella alla «Golmar» di corso Unione Sovietica a Torino dove rimase ferito [redacted] testa, per [redacted] colpo di pistola sparato forse accidentalmente dai banditi, il rappresentante Antonio Frisina, 23 anni, un alessandrino abitante [redacted] Acqui Terme.

I tre torinesi, fermati perchè sospettati di quel «colpo», furono trovati [redacted] possesso di gioielli: [redacted] i preziosi sottratti, venti ore prima [redacted] rapina alla «Golmar», a Felizzano nel negozio di Carlo Costanzo, 42 anni, piazza [redacted] Qui, forzata la saracinesca, tre giovani, scesi da una «Bmw» spaccarono la vetrina rubando orologi, oggetti d'oro e d'argento [redacted] vario genere per un valore complessivo di oltre dieci milioni.

Il [redacted] causato dai ladri svegliò alcune persone che si affacciarono alle finestre e videro appunto i tre, [redacted] dei quali, per impedire che venisse dato l'allarme, cominciò ad urlare che «*non* [redacted] [redacted] *niente, si trattava solo un banale incidente*». Con questo stratagemma (qualcuno udì [redacted] [redacted] [redacted] invitare l'altro a sparare

Nel pomeriggio dello [redacted] giorno la rapina [redacted] Torino e quindi il fermo [redacted] Russo, Ughetto e Palomba, tutti tossicodipendenti, accusati [redacted] sanguinoso assalto [redacted] ditta torinese in cui rimase ferito Antonio Frisina, una [redacted] non provata mentre hanno ammesso il furto [redacted] Felizzano. Sono imputati di rapina impropria. [redacted] anche un'imputazione di autocalunnia: dissero di aver rubato la «Bmw» usata per il colpo di Felizzano, mentre in effetti era di uno dei tre.

e. o.

Un titolare [redacted] ristorante aggredito

NOVI LIGURE — Di una misteriosa aggressione [redacted] rimasto vittima nella serata di venerdì Vincenzo Vignola, 39 anni, gerente del ristorante «Emisfero» situato a Novi Ligure sulla circonvallazione della Statale 35 bis dei Giovi.

Verso le [redacted] di venerdì una «Mercedes» [redacted] [redacted] fermata dinanzi al locale, sono scesi due uomini, sui 35 anni, sembra armati. [redacted] chiamato il Vignola, che [redacted] [redacted]. [redacted] l'hanno aggredito, colpendolo con pugni in faccia, quindi sono fuggiti.

(g. c.)

Giovane in un negozio di pettinatrice

[redacted] i gioielli [redacted]

ALESSANDRIA — Si reca in negozio dall'amica pettinatrice per compilare [redacted] modulo, ma le ruba gioielli per quattro milioni: scoperta viene denunciata dai carabinieri del nucleo investigativo ed arrestata [redacted] ordine [redacted] cattura del magistrato, che l'ha poi rinviata a giudizio per direttissima.

Protagonista dell'episodio [redacted] Valeria Gabrielli, 23 anni, abitante in via San Baudolino: risponderà di furto ai danni della pettinatrice Franca Guerrini, abitante in via Tonso 77 e con negozio in via Marbelli.

L'altro ieri la Guerrini si apprestava a fare lo shampoo all'unica cliente in negozio, e per essere più libera nei movimenti si [redacted] sfilata l'orologio d'oro, alcuni anelli, tra cui una fedina con brillanti, deponendoli su di una mensola nella retrobottega.

Poco dopo è entrata la Gabrielli e l'amica l'ha pregata di compilarle [redacted] modulo di conto corrente. Rimasta sola, la ragazza ha visto i gioielli e [redacted] è riuscita a resistere alla tentazione di impossessarsene: li ha [redacted] nella borsa ed è uscita dal negozio.

Subito dopo la Gabrielli [redacted] raggiunto la gioielleria «Henry» [redacted] via Dante dove ha lasciato in deposito anelli [redacted] orologio dicendo che sarebbe tornata più tardi. Intanto la Guerrini, scoperto il furto, ha subito sospettato dell'amica, l'unica che avrebbe avuto [redacted] possibilità di rubare i preziosi [redacted] ha informato i carabinieri. I militari hanno rintracciato Valeria Gabrielli che ha confessato, facendo recuperare il bottino.

r. so.

Silvano d'Orba — La Regione ha approvato nell'importo di 97 milioni e 830 mila lire il progetto relativo ai lavori di completamento della fognatura comunale.

Programmata [redacted] giornata di festa per i canoisti

Gemellaggio tra amici del Po e vallate del Curone [redacted] Borbera

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MURISENGO — Il Po — 6[redacted] chilometri di percorso — ha molti nemici, quelli che scaricano nelle sue acque tante sostanze inquinanti. Ma anche [redacted]ti amici. Tutti quelli che si battono e vogliono il recupero ed il rilancio del fiume con la sua cultura, le sue tradizioni, per riportarlo [redacted] essere un importante bene economico, paesaggistico e turistico del nostro territorio.

Sono così nati i Comitati amici [redacted] Po: quelli di Torino e di Casale con i loro presidenti Romanini e Anna Eccettuato (che rappresentava anche gli «amici» di Valenza) si sono incontrati a Murisengo con i responsabili della Canottieri Torino e Casale e [redacted] gli assessori provinciali al Turismo, Gianpiero Bertolone, e alla Montagna, Emilio Andreoletti, per dare vita ad una sorta di gemellaggio tra il fiume Po e due delle più stupende vallate del[redacted] provincia di Alessandria: Curone e Borbera. Quest'ultima in particolare, che è contrassegnata da quel magnifico punto panoramico che [redacted] le «Strette [redacted] Pertuso».

L'iniziativa, denominata «Fiume Po-montagna», vuole essere — ha [redacted] l'assessore Bertolone — [redacted] *momento [redacted] incontro, di amicizia, di conoscenza tra due realtà. Una iniziativa che è nata dopo quanto si sta facendo da qualche tempo [redacted] il rilancio e la rivalutazione del nostro maggiore fiume, nello spirito proprio di quella prima "Festa [redacted] Po" che si è svolta lo scorso anno*

Così, in una giornata che verrà scelta tenendo conto delle [redacted] migliori di acqua del torrente Borbera, ci sarà una grande festa sul greto del torrente, per celebrare il gemellaggio, e i canoisti del Po si cimenteranno in una discesa in [redacted] lungo il Borbera.

«*Vogliamo la rivalutazione del Po* — ha detto Romanini —, *che è arricchito proprio dalle acque dei vari affluenti (come il Borbera) che scendono [redacted] dalla montagna*».

f. m.

Trovati a Milano otto quadri rubati

CASALE MONFERRATO — Otto quadri [redacted] fine '800 che si presume siano stati rubati nel [redacted] sono stati recuperati a Milano dai carabinieri di Casale, durante [redacted] vasta operazione. Erano nella galleria Bruccoli ed il loro valore sarebbe di diversi milioni.

Sono state denunciate a piede libero alcune persone, sulle cui generalità c'è però il massimo riserbo. Sette degli [redacted] quadri sono al comando compagnia carabinieri [redacted] Casale: potranno [redacted] esaminati da chi potrà aiutare [redacted] identificare i proprietari.

g. d.

Dopo la decisione regionale [redacted] iniziare [redacted] indagini per [redacted] «nucleare»

[redacted] il no gli [redacted] per la [redacted] a Filippona

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SALE — *La Regione Piemonte, pressoché all'unanimità [redacted] (due soli voti contrari) ha deciso: se nel territorio regionale dovrà essere installata una centrale nucleare due sole [redacted] le aree suscettibili [redacted] un tale insediamento. Sono l'area Po 1 (nella zona di Trino [redacted] Vercellese) e la Po 2 (nell'Alessandrino, circa alla [redacted]fluenza del Tanaro in Po).*

La seconda [redacted] interessa direttamente la zona tra Filippona di Lobbi (sobborgo alessandrino) e quella tra Sale [redacted] Isola San Antonio. Malgrado il tempo trascorso dalle prime ipotesi di insediamento termonucleare (1977) l'opposizione della gente e della maggioranza degli amministratori, per quest'area, non [redacted] [redacted]tata.

«Sono arcinote a tutti — *afferma il sindaco di Sale Guido Travella* — le nostre posizioni, i nostri motivi [redacted] rifiuto della centrale. [redacted] necessità di [redacted] di energie alternative al petrolio [redacted] comporta [redacted] conseguenziale costruzione di una centrale nucleare in una delle [redacted] più fertili [redacted] a spiccata vocazione agricola della pianura padana».

La [redacted] ha un'agricoltura altamente specializzata, si te[redacted] che la centrale provochi danni notevoli alla produzio[redacted] per un eccessivo assorbimento di acqua — sembra che le «nucleari» ne utilizzino moltissima — e inoltre per una ventilata mutazione delle condizioni climatiche (dovute all'emissione notevole [redacted] vapori)

[redacted] minore è l'opposizione nella zona casalese che più sarebbe interessata, per vici[redacted] all'area Po 1 (quello di Trino Vercellese). Anche a Casale — nettissima è sempre [redacted] l'opposizione ad una centrale nella zona da parte del sindaco socialista Mario Oddone — si sono [redacted] avute manifestazioni [redacted] protesta e espressioni di opposizione a[redacted] «nucleare».

f. m.

Rinviato [redacted] nuovo ruolo

[redacted] Voghera

VOGHERA — Il tribunale di Voghera ha rinviato a nuovo ruolo il processo all'industriale Pietro Taini, [redacted] anni, legale rappresentante della società «Meta» di Codevilla (fabbrica specializzata nella produzione [redacted] macchine e [redacted] trezzature per l'edilizia) imputato di falsa annotazione sul registro Iva [redacted] fatture relative [redacted] operazioni inesistenti e di truffa ai danni dello Stato.

Il rinvio è stato chiesto [redacted]ai difensore avvocato Luigi Crevani in attesa dell'esito definitivo dell'accertamento tributario.

Il difensore si è anche richiamato ad [redacted] sentenza della Corte [redacted] Cassazione del 14 gennaio 1981. Anche il pubblico ministero Sini De Burgis [redacted] avanzato analoga richiesta rilevando che indenti[redacted] caso è già all'esame della Corte costituzionale sulla legittimità della norma che impone [redacted] sospensione del pro[redacted] penale in attesa della definizione [redacted] processo tributario. I giudici hanno accolto le [redacted] richieste.

e. g.

AGRICOLTURA PER HOBBY

E' [redacted] tempo [redacted] carote

Tra i tanti ortaggi, in marzo si può seminare la carota, una pianta il cui uso è antico [redacted] secoli, tanto che esemplari di carote erano raffigurati in pitture rinvenute a Pompei.

Quando [redacted] acquista il seme di carota, bisogna fare attenzione alla cultivar: ve ne [redacted] di precoci (70 giorni) e di tardive (200 giorni). Quindi [redacted] bene chiedere [redacted] negoziante un consiglio secondo [redacted] momento della semina.

Quanto al clima, la carota è molto adattabile, anche se, per ottenere radici di buona qualità, si debbano preferire i climi temperati, senza sbalzi termici e con umidità quasi costante.

I terreni più adatti [redacted] quelli freschi, molto fertili, sciolti, profondi. Nei terreni sassosi e ciottolosi le carote sviluppano radici di forma irregolare, mentre in quelli pesanti soltanto [redacted] cultivar corte riescono a fornire un prodotto accettabile.

La carota è un ortaggio che sfrutta [redacted] fondo il terreno, quindi esige forti concimazioni. L'apporto di letame [redacted] è consigliabile, poiché pare assodato che le urine contenute nello stallatico facilitino [redacted] biforcazione delle radici, oltre a favorire la [redacted] di insetti e marciumi radicali.

La semina, che si può fol[redacted] in questi giorni, dev'es[redacted] fatta [redacted] file. Le distanze possono variare, secondo numerosi fattori: fertilità del terreno, epoca della coltivazione, attrezzature impiegate.

Numerosi sono i lavori colturali richiesti [redacted] carota: frequenti zappettature per rompere la crosta e distruggere le erbacce; diserbo chimico, diradamento, quando le piantine sono alte 2-3 centimetri, per evitare che le radici [redacted] deformate; irrigazione, indispensabile ancor prima della germinazione (ma anche in seguito bisogna distribuire parecchia acqua, meglio se a pioggia).

Un altro lavoro colturale non indispensabile, ma utile, è una leggera rincalzatura, per impedire l'inverdimento del colletto.

Livio Barato

La direzione del
CINEMA ALESSANDRINO
ha il piacere di presentare
ora anche [redacted] Alessandria il film
più atteso dell'anno!!

Un BEST SELLER in [redacted] LINGUE
2 anni di lavorazione 20.000.000 di dollari spesi
Un impiego imponente di mezzi tecnici ed ecco infine realizzato per lo schermo
U-BOOT 96

UN FILM DI
WOLFGANG PETERSEN
U-BOOT 96
Technicolor

Orario spettacoli: 14,30 - 17 - 19,30.
Ultimo spettacolo ore 22,15

L'ERIOMYS CHINCHILLA', [redacted] [redacted] [redacted] leader in Italia alle[redacted] di cincillà e produttrice di pellicce vi informa che il giusto investimento e il sicuro guadagno è
ALLEVARE
a casa vostra il
"CINCILLA"
[redacted] [redacted] 5 [redacted]
per ogni famiglia [redacted] animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa, solai, cantine, garage [redacted] [redacted] spazio e poco costo di [redacted]o.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
ERIOMYS CHINCHILLA'
TORINO Via Chambery 93/97 Tel. 011-705.861
MILANO Residence Le Querce
Milano Due (Segrate) Tel. 02-218.2328 - 218.2583
CUNEO Tel. 011-68.00.604
[redacted] (Novara) [redacted] [redacted] Aprile N. [redacted] Tel. 0321-61.893

TV PRIVATE

GRP

20,35 **Kazara**, l'ultimo commando in Bosnia, durante la seconda guerra mondiale, generale tedesco resiste a monte Kozara (1967)

TELECUPOLE

21,30 **Dedicato ad una** [redacted] pariola in cui si innamora di malata di [redacted] e [redacted] [redacted] [redacted] concerto di successo (1976)

23,30 **Le mogli degli altri**: scapolo incallito si diverte con le [redacted]gli degli amici

TELECITY

20,30 **Quel** [redacted] **vicino alla palu**[redacted] [redacted] ciano di [redacted] [redacted] [redacted] dulo [redacted] vittime del proprietario e del suo [redacted] ordio (1976)

QUARTA RETE

20,30 **Dimensione giganti**: intrighi, speculazioni e delitti intorno a pozzi [redacted] petrolio incendiati (1976)

22,45 **Il magnaccia**: vicende drammatiche ambientate nel mondo della prostituzione

QUINTA [redacted]

20,30 **Jerry**, piccolo orfano impara a maneggiare la pistola, ma il suo sogno è arrivare all'università (1973)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel. 56.303
Uffici di [redacted]spondenza: [redacted] 0142 - 54.782; Tortona 872.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343

FARMACIE
[redacted] Brusa, p. [redacted], not-
[redacted] Follini, c. IV Novembre
Acqui: Cignoli, via Garibaldi
[redacted] Freddi; via [redacted]
[redacted] Scotti, p. Repubblica
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Bidone, via Emilia
Valenza: Viganò, via Cavour
Voghera: Callegari, via [redacted]

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: [redacted] 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

GUARDIA [redacted]
Servizio svolto da 4 [redacted]. Chiamate urgenti 42.241.

[redacted]AI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 159; **IP**, [redacted] G. [redacted] 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico), **Chevron**, corso Acqui
DIURNI: Mobil, via G. Bruno; **Agip Tanaro Gas**, v. G. Bruno, **Esso**, v.le Tivoli; **Agip**, p. Gobetti; **Elf (Aci)**, via Cavallotti; **Fina**, lungo Tanaro Solferino; **Bp**, spalto Marengo, **Mobil**, via Marengo; **Esso**, [redacted] Marengo; **Texaco**, v. Milite Ignoto; **Ip**, c. 100 cannoni, **Mobil**, v. C. Marx, **Chevron**, c. Acqui.

Ovada — Vivaci contrattazioni al bisettimanale mercato di merci e bestiame. Questi alcuni dei prezzi al quintale: buoi da macello 28.000 lire, buoi da lavoro, 30 mila; mucche da macello 20 mila; mucche da latte 25-27 mila lire. Al chilogrammo: vitelli 4500; maiali 2500, conigli 2500.

Acqui Terme — L'avvocato Enrico Piola presidente dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori di Acqui, è stato eletto a rappresentare il Piemonte nell'Unione nazionale delle curie, organismo centrale di tutti gli Ordini forensi italiani. L'avv. Piola è stato designato [redacted] delegati di tutti gli Ordini forensi piemontesi e rappresenterà la categoria nell'organismo [redacted]trale con l'avv. Vittorio Gabri, presidente [redacted] consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: U-Boot 96 (dramm. guerra)
AMBRA: I carabiniatti, Andy Luotto (comico)
COMUNALE: Un lupo [redacted] **americano a Londra** (dramm.).
[redacted] **Il paramedico**, E. [redacted]sano, E. Fenech (comico '81)
CRISTALLO: Cilio' orgasmo bengale (luce rossa)
GALLERIA: Ragtime, J. Cagney (commedia '82).
MODERNO: Eccezzziunale... vera- [redacted] D. Abatantuono (comico '82)

ACQUI TERME
[redacted] **Bollenti spiriti**, Johnny Dorelli, G. Guida (commedia '81).
CRISTALLO: Un lupo mannaro americano a Londra (dramm. '82)
GARIBALDI: Fracchia la belva umana, P. Villaggio (comico '81)
ITALIA: Aragosta a colazione, E. Montesano (comico)

CASALE [redacted]**RRATO**
MODERNO: Il marchese del Grillo, A. Sordi (commedia).
[redacted] [redacted] **pazza storia** [redacted] **mondo**, Mel Brooks (comico '81)
VITTORIA: Viva la foca, Lory [redacted] Santo (comm. '82).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: [redacted] **erotico** (luce [redacted]
IRIS: La [redacted] [redacted] **fuoco** (dramma storico).
ITALIA: Paradiso (romantico '[redacted]
MODERNO: Il falco e la colomba (commedia).

CASTELCERIOLO
MACALLE': I cancelli del cielo, J. Huppert (storico)

CASTELNUOVO SCRIVIA
VERDI: Corpi bollenti [redacted] (luce rossa)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Fuga per la vittoria, Pelè, S. Stallone (dramm. sportivo, '81)

OVADA
LUX: Bollenti spiriti, J. Dorelli, [redacted] Guida (commedia '81).
MODERNO: Bolero, G. Chaplin (commedia musicale).
TORRIELLI: La tragedia di un uomo ridicolo, U. Tognazzi (dramm. '81)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Rischi rischiatissimi praticamente in mutande, [redacted] Pozzetto, Pippo Franco (comico '81)

TORTONA
MODERNO: Un lupo mannaro americano a Londra (dramm. '81).
SOCIALE: Amore senza fine, (commedia '81)
VERDI: Noi i ragazzi dello zoo di Berlino (dramm. '81).

VOGHERA
ARLECCHINO: [redacted] **moglie** [redacted] [redacted] **strega**, R. Pozzetto, E. Giorgi (comm. '81)
GALVANI: La signora [redacted] **porta accanto** (dramm.)
ROMA: I Fichissimi, D. Abatantuono, J. Calà (comico '81).
SOCIALE: La donna del tenente francese, M. Streep, [redacted] [redacted] (comm. '82).

VALENZA PO
NUOVO ITA[redacted] **Le occasioni di Rosa**, Marina Suma (dramm. '81)
[redacted]**LE: Pierino medico** [redacted] **mutua**, A. Vitali (comico '81)

TRE [redacted] [redacted]

DUPLOCAR
[redacted] (AL) - Tel. 0131/96.428
(aperto tutta [redacted] settimana domenica inclusa)

In occasione del 10° anniversario
della costruzione del caravan estendibile
DUPLOCAR
OFFRE [redacted] prezzo speciale e [redacted] possibilità [redacted] finanziamento fino a [redacted] mesi, N. 10 CARAVAN: 15 mq abitabili, [redacted] posti letto, riscaldamento e ventilazione, boiler [redacted] gas, cappa aspirante, antenna TV, doppi vetri, impianto idrico in tubo rame saldato

La manifestazione aperta a tutti i produttori di vini doc

Alba, già 150 adesioni alla fiera di Pasqua

Si terrà dal 9 al 13 aprile - Prorogati i termini di adesione

ALBA — Sono già circa centocinquanta i produttori vinicoli del Cuneese che hanno dato la loro adesione alla Fiera del vino di Pasqua che si terrà ad Alba dal 9 al 13 aprile. Per consentire ulteriori adesioni, gli organizzatori hanno deciso di prorogare di una settimana il termine per la presentazione dei campioni la cui scadenza era stata fis[redacted], in un primo tempo, al [redacted] marzo.

«La fiera è aperta a tutti i produttori di vini doc — osservano i responsabili Luigi Rosso e Giacomo Oddero —; *ma intende favorire soprattutto la partecipazione dei piccoli vitivinicoltori. Accanto a ditte conosciute ed affermate si troveranno in fiera agricoltori che, per la prima volta, provano l'emozione di presentare in pubblico le bottiglie con la propria etichetta. Per facilitare questa partecipazione, la quota per i coltivatori diretti è stata fissata nella cifra minima* [redacted] *quindicimila lire».*

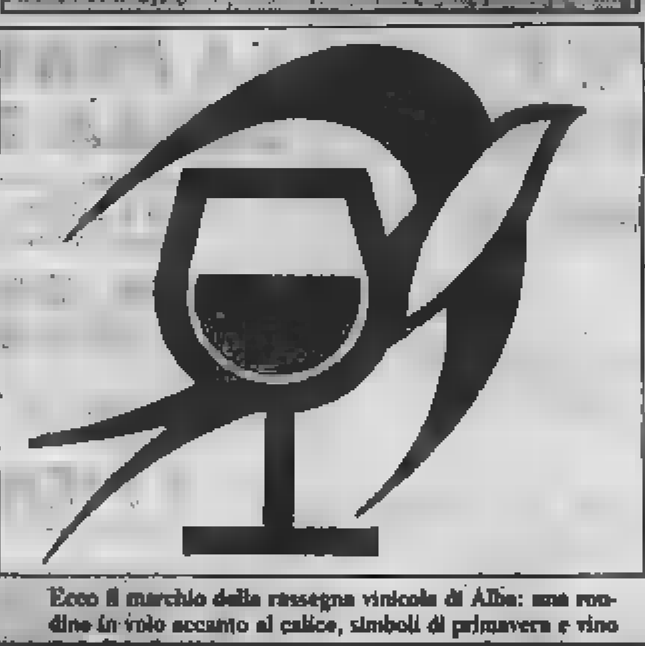
Le aziende [redacted] intendono partecipare devono presentare alla Pro Loco di Alba Manifestazioni (galleria Maddalena) tre bottiglie, senza etichette, come campionatura. Se il prodotto sarà giudicato valido dalla commissione di assaggio, i produttori dovranno fornire, a titolo gratuito, dodici bottiglie per ogni tipo di vino ammesso, da destinare alla degustazione.

E' [redacted] frattanto definito in linea di massima, il programma della fiera che, alla sesta edizione, si colloca tra le più qualificate manifestazioni enologiche. I reparti espositivi saranno aperti il 9 aprile. Ogni giorno si terranno degustazioni guidate e corsi di degustazione. Come sottolinea uno degli organizzatori, Mario Deltetto, la fiera si propone infatti non solo uno scopo [redacted] promozionale, ma anche quello di diffondere un [redacted] saggio di cultura [redacted] di informazione tra i consumatori, tra [redacted] pubblico, [redacted] coloro che, italiani [redacted] stranieri, si avvicineranno ai vini del Cuneese.

Quest'anno sarà ripristinato il self-service, per dare la possibilità, a chi lo desidera, di portarsi a casa qualche bottiglia. Si potranno acquistare i vini doc che hanno già terminato l'invecchiamento, quando questo [redacted] richiesto per legge e cioè il dolcetto di Alba, Diano, Dogliani, delle Langhe Monregalesi '81, Barolo '78, Barbaresco '78, Nebbiolo e Barbera '80, Moscato d'Asti e Asti spumante. Sarà pure possibile degustare i vini della scorsa vendemmia che non sono ancora in commercio.

Gianfranco Fiori

Il vino e la rondine



Ecco [redacted] marchio della rassegna vinicola di Alba: una rondine in volo accanto al calice, simboli di primavera e vino

Le manifestazioni nel capoluogo

Arriva l'8 [redacted] giorno della mimosa

Mostra fotografica, «happening» e teatro per la festa della donna - Documento sindacale

CUNEO — «Una giornata di festa e un impegno comune contro ogni discriminazione che limiti la libertà della donna»: *con questo slogan e su questa traccia, indicati dall'Udi cuneese, si stanno muovendo le manifestazioni cittadine per l'otto marzo*, «giornata internazionale della donna».

[redacted] *Ieri, nel salone della provincia, è aperta la mostra fotografica di Marileide Ghigliano dal titolo* «Maria de los Perros e altre storie», *che* [redacted] *chiude domani sera. Oggi,* [redacted] *16, al Monviso,* «Incontriamoci per far festa», [redacted] *piccolo happening di canti, musiche, balli che proseguirà fino a notte.*

Domani sera, infine, alle 21, sempre al cinema Monviso, spettacolo [redacted] «Canzoniere Cecilia», *dal titolo* «Le donne per la pace di ieri e di oggi». *Sul tema della giornata internazionale della donna è indirizzato* [redacted] *appello della segreteria Cgil, Cisl e Uil, affinché* «in questo otto marzo sia ribadito l'impegno che è di tutto il sindacato alla pace, al lavoro, al progresso democratico».

«Il nostro paese — continua *l'appello del sindacato* — vive [redacted] molto difficile della [redacted]; la [redacted] mietendo le [redacted] vittime che sono per lo più donne che vengono espulse [redacted] produttivo o [redacted] trovano sbocco in esso. Nei giorni precedenti questo otto marzo milioni di lavoratrici sono [redacted] in lotta per rivendicare il loro diritto [redacted] vivere e [redacted] per testimoniare la loro [redacted]sione al movimento della pace, per ottenere servizi sociali, per nuovi avanzamenti nel campo dei diritti civili». l. a.

Vicoforte [redacted] — Sino al 25 marzo rimarranno esposte alla saletta del ristorante Dolla le opere di Anna Maria Motta, Ernesta Zucco e J[redacted] Unia, tre giovani pittrici

Da [redacted] il procuratore della Repubblica [redacted] dodici persone

A [redacted] cominciano gli interrogatori per la tragica esplosione [redacted]'ospedale

Saranno ascoltati amministratori, dipendenti e tecnici che hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie

MONDOVI' — Il Procuratore della Repubblica, Allegri, inizierà domani [redacted] interrogare le 12 persone a cui inviò comunicazione giudiziaria ai primi di gennaio, nel corso delle indagini sulla tragica esplosione che il giorno di Santo Stefano devastò l'ospe[redacted] cittadino, uccidendo due operai [redacted] ferendo altri [redacted] dipendenti.

Quali sono gli indizi, le prove che il magistrato presenterà durante gli interrogatori per convalidare l'ipotesi dei reati di omicidio colposo plurimo, lesioni colpose aggravate plurime [redacted] nei [redacted] fronti [redacted] queste [redacted] è difficile prevederlo. Come è impossibile anticipare quali saranno le «controdeduzioni» [redacted] inquisiti [redacted] dei loro legali di fiducia.

In due mesi di serrate [redacted]gini il procuratore [redacted] acquisito agli atti numerosi documenti, testimonianze [redacted] familiari delle vittime, rapporti sulla manutenzione dell'impianto esploso e così via. Tra l'altro è stata allegata la licenza edilizia rilasciata dal Comune di Mondovì per la ristrutturazione del vecchio ospedale in cui era prevista la localizzazione delle caldaie [redacted] dell'impianto di lavanderia.

Secondo indiscrezioni sarebbero emerse difformità tra il progetto approvato dal[redacted] commissione edilizia [redacted] l'esecuzione [redacted] lavori. Altro argomento «scottante» riguarderà [redacted] mancato collaudo [redacted] parte [redacted] «Associazione Nazionale Controllo Combustio[redacted] Caldaie», A.N.C.C., dell'impianto esploso. In merito [redacted] lunga serie [redacted] lettere tra [redacted] amministratori dell'ospedale ed i responsabili dell'ente, con ingiunzioni diffide, richieste puntualmente inevase.

L'accumulatore [redacted] condensa esploso poteva essere utilizzato? E' questo uno degli interrogativi a cui il magi[redacted] tenterà [redacted] dare una risposta. E per questo tra i primi ad essere interrogati sarà un dirigente dell'A.N.C.C.

[redacted] altri 11 sono: gli amministratori Francesco Marocco, Lucetta Billò e Giuseppe Ferrua; i dipendenti dell'ospedale: Michele Longobardi, [redacted] Costamagna — impiegati — Renato Billa e Luigi Soma — operai addetti alla manutenzione; l'architetto Lorenzo Bertone; l'amministratore delegato della [redacted] «Cavardo» di Brescia — costruttrice dell'impianto — e gli installatori Gian F[redacted] e Marcello Pallavidino.

A conclusione di questa settimana [redacted] interrogatori — le 12 [redacted] alterneranno negli uffici della procura tra lunedì e venerdì —, gli inquirenti potranno valutare [redacted] «prove e indizi» sufficienti per derubricare le comunicazioni giudiziarie in «avvisi di reato» [redacted]re ulteriori sviluppi che potrebbero ad esempio venire dalla conclusione della perizia sugli impianti esplosi che sta svolgendo [redacted] tecnico Macagno di Torino.

g. m.

Mascarello assolto il pm si appella

[redacted] — Il pubblico [redacted]stero dottor Gregorio Ferrero ha proposto appello contro [redacted] febbraio nel [redacted] ai commercianti vinicoli Marco Mascarello, 54 anni e Federico Araldo di 60 rispettivamente amministratore delegato e socio della ditta «Sri Mac 3» di La Morra.

Come è noto il tribunale ha assolto Mascarello e Araldo per insufficienza di prove dall'accusa di «illegale costituzione di depositi valutari all'estero» e ha assolto con formula [redacted] falso delle bollette [redacted] accompagnamen[redacted] dei [redacted] «perché il fatto non sussiste». Ha poi concesso l'amnistia per tutte le altre accuse tra le quali quella di aver posto in vendita ed avviato all'esportazione vino dichiarato come Asti spumante che non [redacted]va però i requisiti richiesti per la d.o.c.

AGRICOLTURA PER HOBBY

E' ormai tempo [redacted] carote

Tra i tanti ortaggi, in [redacted]zo si può seminare [redacted] carota, una pianta [redacted] cui uso è antico di secoli, tanto che esemplari di carote erano raffigurati in pitture rinvenute a Pompei.

Quando [redacted] acquista il seme di carota, bisogna fare attenzione [redacted] cultivar: [redacted] ne sono di precoci [redacted] giorni) e di tardive (200 giorni). Quindi sarà bene chiedere al negoziante un consiglio secondo il momento della semina.

Quanto [redacted] clima, la carota è [redacted] adattabile, anche [redacted], per [redacted] di buona qualità, [redacted] debbano preferire i climi temperati, [redacted] termici [redacted] con umidità quasi costante.

I terreni più [redacted] quelli freschi, molto fertili, sciolti, profondi. Nei terreni sassosi e siccitosi le carote sviluppano radici [redacted] forma irregolare, mentre in quelli pesanti soltanto le cultivar corte riescono a fornire un prodotto accettabile.

La carota [redacted] un ortaggio che sfrutta [redacted] il terreno, quindi esige forti concimazioni. L'apporto di [redacted] non è consigliabile, poiché pare assodato che le urine contenute [redacted] stallatico facilitino la bi[redacted] delle radici, oltre [redacted] favorire [redacted] diffusione di insetti e marciumi [redacted]ali.

La semina, [redacted] si può iniziare in questi [redacted] dev'essere [redacted] a file. Le distanze possono variare, secondo numerosi fattori: fertilità del terreno, epoca della coltivazione, attrezzature impiegate.

Numerosi sono i lavori colturali richiesti dalla carota: frequenti zappettature per rompere [redacted] crosta e distruggere le erbacce; diserbo chimico, diradamento, quando le piantine sono [redacted] 2-3 centimetri, per evitare che le radici [redacted] deformate; irrigazione, indispensabile ancor prima della germinazione (ma anche in seguito bisogna distribuire parecchia acqua, meglio se a pioggia).

Un altro lavoro colturale [redacted] indispensabile, ma utile, [redacted] una leggera rincalzatura, per impedire l'inverdimento del colletto. **Livio Burato**

Rassegna zootecnica [redacted] 23ª edizione

La mostra [redacted] Quaresima domani mattina [redacted] Cuneo

CUNEO — *Organizzata dal Comune si svolge domani al Foro Boario di Cuneo la 23ª edizione della «Mostra zootecnica di Quaresima» per bovini* [redacted] *macello di razza piemontese e forestiera. Sette le categorie ammesse alla rassegna per le razze nostrane e quattro per le altre razze. Ecco l'elenco: tori, torelli, vitelloni, femmine, gruppi di torelli, gruppi di vitelloni femmine, sanati, vacche grasse rappresentano la razza piemontese; torelli, vitelloni femmine, gruppi di torelli e gruppi* [redacted] *vitelloni femmine, almeno tre capi, per le razze forestiere.*

Ai primi classificati di ciascuna categoria [redacted] *segnati premi in denaro, trofei,* [redacted], *gualdrappe, e fasce che portano ricamata l'intestazione della rassegna zootecnica. I capi di bestiame iscritti al concorso sono oltre 500 provenienti anche da altre province dove la razza piemontese è più diffusa.*

Le adesioni vengono comunque accettate per capi singoli sino alle 9 di domani mattina.

Gli allevatori il cui bestiame verrà premiato [redacted]*munque sicuri nelle successive trattative con il macellaio o* [redacted] *commerciante di spuntare prezzi superiori del 15-20* [redacted] *cento rispetto alla media* [redacted] *mercato. Alla* [redacted] *zootecnica seguirà martedì la tradizionale «Fiera di Quaresima», dedicata alle merci varie*

g. d. m.

Limone, [redacted] operato

Impiegato di banca genovese cade per le scale a Frabosa Soprana e batte violentemente [redacted] schiena sui gradini: prognosi riservata

LIMONE PIEMONTE — Sarà operato [redacted] la seconda volta, nei prossimi giorni, il sindaco [redacted] Limone, Luigi Marro, [redacted] anni, ingegnere, rimasto gravemente ferito nell'incidente stradale [redacted] otto giorni fa sulla statale per il Colle di Tenda, nel [redacted] fra Vernante [redacted] Robilante, in cui ha perso la vita il medico chirurgo Guglielmo Rocchi, 50 anni.

Le condizioni del sindaco permangono gravissime — ha riportato ferite al cranio, [redacted] tempia e numerose fratture — tanto [redacted] è stato sottoposto più volte [redacted] trasfusioni [redacted] sangue. La prognosi [redacted] riservatissima.

Dalle indagini svolte dai [redacted]rabinieri di Vernante intanto è emerso, [redacted] base alle dichiarazioni di alcuni testimoni, che alla guida dell'«Alfa Sud» di proprietà del medico era il sindaco e [redacted] il dottor Rocchi, [redacted] si era ritenuto in un primo momento. Tuttavia, già altre volte quando [redacted] primo cittadino [redacted] il medico — che era funzionario dell'Unità sanitaria locale n. 60 di Borgo S. Dalmazzo — viaggiavano insieme, alla guida dell'auto si era messo Luigi Marro.

Si è anche saputo, tra l'altro, che pochi giorni prima dell'incidente che doveva costargli la vita il dottor Rocchi era stato vittima di un furto in albergo a Ventimiglia. *(p. p. l.)*

CUNEO — L'impiegato di banca Renato Crispo, 42 anni, abitante a Genova in via Burlando 14/C, è ricoverato in gravissime [redacted] all'ospedale S. Croce per le conseguenze della caduta per le scale di un condominio di Frabosa Soprana, dove si era recato per il «weekend».

L'incidente [redacted] accaduto venerdì sera: il Crispo, con la moglie, Eula Loddo, era andato a far visita ad amici genovesi, pure alloggiati a Frabosa [redacted] le [redacted] del condominio «Tre Tetti» è scivolato, cadendo all'indietro e battendo violentemente con la schiena sui gradini. Dopo avere trascorso una nottata molto agitata, ieri mattina si è sentito male ed è stato soccorso e trasportato all'ospedale cuneese, dove è stato sottoposto a intervento chirurgico urgente per l'asportazione della milza, il cui spappolamento aveva causato uno choc emorragico.

L'uomo, dopo l'intervento chirurgico [redacted] ricoverato in sala rianimazione, con prognosi riservatissima. *(g. r.)*

L'episodio a Fossano, processo a Cuneo

[redacted] spaccio [redacted] sparirono 4 [redacted]

CUNEO — Due anni e sei mesi [redacted] reclusione: è la condanna inflitta [redacted] Tribunale a Franco Gusso, 24 anni, agente di custodia e responsabile dello spaccio interno della [redacted] penale di Fossano [redacted] di peculato per avere [redacted] oltre quattro milioni e falso ideologico per avere distrutto parte della documentazione contabile. Il p.m. Bisconi aveva proposto quattro [redacted] di carcere mentre il difensore ha chiesto l'assoluzione: il Gusso si è sempre protestato innocente.

[redacted] alla luce il 24 [redacted] scorso anno, ma le sottrazioni [redacted] sigarette e valori bollati in dotazione allo spaccio risalivano, secondo la perizia contabile svolta [redacted] commercialista dott. Giovanni Demarchi, al luglio precedente.

Franco [redacted] fu arrestato non appena i funzionari dell'ufficio di amministrazione del [redacted] che durante la pausa di mezzogiorno erano stati strappati [redacted] fogli dai libri [redacted] carico e scarico dello spaccio. Secondo l'accusa il giovane colto dalla disperazione perché temeva di essere scoperto da un [redacted] all'altro ebbe l'idea, per stornare i dubbi sul suo comportamento, [redacted] sottrarre parte dei registri [redacted]tabili e degli ordini [redacted] pagamento.

Il gesto invece fece immediatamente convergere i sospetti sulla sua persona. Tradotto [redacted] Cerialdo la guardia, nel frattempo sospesa dal servizio, otteneva la libertà provvisoria. g. d. m.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: 1997, fuga da New York di J. Carpenter (1981, fantascienza)
FIAMMA: Il tempo delle mele di C. Pinoteau (1981, romantico)
ITALIA: Brivido erotico (1981, [redacted]lico)
[redacted]: Un lupo [redacted] americano a Londra di J. [redacted] (1982, horror-brillante).
LANTERI: Lo chiamavano [redacted] con Bud Spencer.

ALBA

CORINO: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande di L. Martino (1982, brillante).
EDEN: 1997, fuga da [redacted] York (1981, fantascienza).

BEINET[redacted]

ASTRA: Toro scatenato di Martin Scorsese (1980, drammatico)

[redacted] VAGIENNA

ALLODI: Dimensione [redacted] (1980, avventuroso).

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO: L'ultimo squalo (1981, avventuroso).
DON BOSCO: Io sto con gli ippopotami con Bud [redacted] (1980, avventuroso).

BOVES

NUOVO: [redacted] comune di [redacted] Redford (1980, drammatico).

[redacted]

IMPERO: Fracchia la [redacted] con Paolo Villaggio (1981, grottesco).
POLITEAMA: Bolero di C. Lelouch (1981, musical)
VITTORIA: Il paramedico con E. Montesano (1981, brillante).

BUSCA

LUX: [redacted] con Adriano Celentano (1980, brillante).

CARAGLIO

SPLENDOR: Il [redacted] con Ornella Muti (1981, brillante).

CEVA

DORIA: Storie di ordinaria follia, di M. Ferreri (1981, drammatico).

CHERASCO

GALATERI: Pierino contro tutti con Alvaro Vitali (1981, brillante).

CORTEMILIA

NUOVO: Piso pisello di Peter del Monte (1981, grottesco)

[redacted]OGLIANI

CIVICO: I 4 dell'Ave Maria con Bud Spencer (1980, avventuroso).

DRONERO

IRIS: Innamorato pazzo con A. Celentano (1981, brillante).

[redacted]

ASTRA: Innamorato pazzo con A. Celentano (1981, brillante).
IRIDE: Culo e camicia con Renato Pozzetto (1981, brillante)
POLITEAMA: L'assoluzione con D. Hoffman (1981, drammatico).

MONDOVI'

[redacted] Il postino suona [redacted] drammatico)
ITALIA: Innamorato pazzo con Ornella Muti (1981, brillante).

MONESIGLIO

ITALIA: Asso con A. Celentano (1980, brillante).

ORMEA

ARISTON: Una vacanza del cactus con A. M. Rizzoli (1981, brillante).

PIASCO

LA ROSA: Nessuno è perfetto con Renato Pozzetto (1981, brillante).

RACCONIGI

SOCIALE: Per favore occupati di Amelia di F. Magherini (1980, brillante).
SAN GIO[redacted] Fuga per la vittoria (1981, avventuroso).

ROBILANTE

ROBILANTESE: Dimenticare Venezia di Aldo Lado (1981, drammatico).

SALUZZO

CIVICO: Delitto al ristorante cinese con Tomas Milian (1981, brillante).
ITALIA: [redacted] zero (1981, fantascienza)
[redacted] con vostra [redacted] con W. Matthau (1981, brillante).

SAVIGLIANO

AURORA: Il commissario Vaghera con Ornella Muti (1980, commedia).
RITZ: Pier[redacted] con Alvaro Vitali (1981, brillante).

VERZUOLO

CORSO: 007, solo per i tuoi occhi di A. Broccoli (1981, avventuroso).

VILLAFALLETTO

MODERNO: L'assalto più pazzo del mondo di M. Girolami (1981, brillante).

FARMACIE

Cuneo: Della Valle, piazza Galim[redacted]; Belue, corso Nizza.
Alba: De Giacomi, via Vit. Emanuele.
Bra: S. Cuore, via Cavour.
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti.
Saluzzo: Rubo, corso Italia.

[redacted] TV PRIVATE

CUNEO UNO TV

19,40 Ironside, telefilm
20,30 Argomento della settimana
21,10 L'ultimo ribelle, film
22,25 Programma di varietà
0,10 Actas de Marusia, film

ERREUNO TV

18,30 [redacted] solo [redacted] impossibile, film avventuroso
20 — Cartoni animati
20,30 Il paese delle belve, film
22 — Il guardone, film
23,30 Omicidio per vocazione, film

TELECUPOLE

19 — Documentario sportivo
19,30 Punto 0
20 — Le nuove avventure dell'ape Maja
20,30 Sport flash
21 — Hollywood stars
21,30 Dedicato a una stella
23,30 Le mogli degli altri, film
1 — Luisa una parola d'amore, film

GRP

20,35 Kozara, l'ultimo comando: in Bosnia, durante la seconda guerra mondiale, generale tedesco [illegible] il monte Kozara (1967)

TELECITY

20,30 [redacted] motel [redacted] alla palu[redacted] clienti di [redacted] motel sper[redacted] sono vittime [redacted] proprietario e del suo coccodrillo (1976)

TELEMONTOSO

20.30 Notte, dopo notte, dopo notte: playboy sospettato di aver assassinato alcune donne (1972).

«The tempest» di Shakespeare martedì [redacted] Cuneo

CUNEO — Con lo spettacolo «The tempest» [redacted] William Shakespeare, rielaborato e messo in scena dal gruppo inglese «Triad stage alliance», in programma martedì sera, ore 21, al teatro Toselli (con replica il giorno successivo) s'inizia [redacted] seconda settimana di «Teatro alternativo», la rassegna allestita dall'assessorato per la Cultura del Comune in collaborazione con lo Stabile torinese. (l. a.)

ECONOMICI

RINOMATO ristorante albese 80 coperti modernamente attrezzato. Cedesi oppure gestione [redacted] 0173-497.113 ore pasti

EDIZIONI L'ARCIERE
assume
RESPONSABILE
[redacted]
Richiedonsi:
adeguato [redacted] culturale, concreta iniziativa e spiccata capacità organizzativa
Tel. per appuntamento
(0171) 3174 CUNEO

IL CENTRO
MUSIC HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
[redacted] SERA
ORE [redacted]
AL MODERNO:
QUESTO STRANO MONDO
AL LISCIO:
LA
[redacted]

CRAZY BOY
OGGI POMERIGGIO DISCO-SHOW
QUESTA SERA
[redacted] e I REPORTER
E NELLA SALA DEL LISCIO
ORCHESTRA
LA CAMPAGNOLA
E POI...
ANCORA UN GRANDE GRUPPO SCRITTURATO IN ESCLUSIVA SOLO PER VOI DAL VOSTRO GRANDE AMICO CRAZY BOY
GIOVEDI' 11 MARZO
IN CONCERTO DAL VIVO
I [redacted]

camaco
[redacted]
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA MODERNO
LES BONBONS
LISCIO GRIB E [redacted]
GIOVEDI' 1[redacted]
I BARONI DEL [redacted]

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
OGGI POMERIGGIO
E QUESTA SERA
GRUPPO
I BLACK-HAUT
[redacted] 12 MARZO
IN OCCASIONE
[redacted]
I RICCHI E POVERI
l'ALTRO MONDO E' IL LOCALE PER I GIOVANI DAGLI 8 AGLI 88 ANNI

ASTA
[redacted] PIEMONTE - Istituto Vendite Giudiziarie
Via M. Riberi 32 - CUNEO
[redacted] 10 e segg.
Asta [redacted] mobili e arredi vari abitazione e ufficio, salotti, dipinti, ecc. di provenienza giudiziaria, fallimentare e per commissione.
Aperto tutti i giorni (escluso lunedì) [redacted]
OCCASIONI! Tel. 0171-66.263

[redacted]
Troverai [redacted] amico per... la pelle
Per i vostri viaggi...

LUXIPEL s.n.c. di TABARRANI & C.
FABBRICA ARTICOLI IN PELLE E SIMILPELLE
12060 RORETO DI CHERASCO - Tel. (0172) 495.143
Vendita Ingrosso - Dettaglio

COMUNICATO [redacted]
avendo sciolto impegni di vendita con alcuni commercianti
sveliamo [redacted] pubblico i [redacted]
Prez[redacted] Ingrosso
TAPPETI [redacted]
Pack Bukara L. 150.000 al mq.
Samarkanda L. 180.000 [redacted] mq.
Pak Kashsmir L. 240.000 al mq.
PELLICCE
Agnello e capretto da L. 250.000
Volpe Groenlandia F. da L. 1.200.000
[redacted] canadese da L. [redacted]
Troverete inoltre tutti i tipi [redacted] e [redacted] e pregiate
ARAM Regione Colombero - [redacted]
S.S. Cuneo-Mondovì - Tel. 0171/401.633

[redacted]
OFFICINE
VIBERTI
PER [redacted] PROVINCIA DI CUNEO
– RIMORCHI, SEMIRIMORCHI, TRASFORMAZIONI
– ASSISTENZA, RICAMBI, GARANZIA
mondo V.I. S.p.A
MONDOVI' - Corso Inghilterra, 1 - Tel. (0174) 43996 - 44602 - 44603
FIAT veicoli industriali

IL PERCHE' DI [redacted]
1000-1300 cc MANUALE [redacted] AUTOMATICA

- UN PREZZO IMBATTIBILE
- NUOVO PRIMATO EUROPEO DI BASSO CONSUMO
- PRODOTTA NELLA PIU' MODERNA CATENA DI MONTAGGIO EUROPEA
- TAGLIANDI OGNI 20.000 KM
- 5 COMODI POSTI
[redacted]
Austin Morris Jaguar Rover Triumph
AUTOGIORDANO Snc di CHIONETTI & C. - Via Savona 53 - CUNEO - Tel. 402.788

PROMOZIONE - All'andata i lupi vittoriosi (3-0)

Savigliano-Cherasco nel derby al Morino

I «maghi» locali nella partita di oggi cercheranno il riscatto

Luciano Rodà

Titi [redacted]

SAVIGLIANO — I «maghi» tornano al «Morino» dopo il buon pareggio ottenuto domenica scorsa [redacted] Bosco Marengo. Oggi [redacted] «derby» e l'ospite di turno è [redacted] Cherasco, un avversario che ha sempre [redacted]to del filo da torcere ai ragazzi di Flavio Parola.

Il *Savigliano Leasing* si trova in un periodo di transizione. Inutile negare che questo campionato di Promozione è ormai finito sia per quanto riguarda le possibilità di raggiungere la vetta, [redacted] per le paure della retrocessione.

E' però anche vero che i «derby» hanno [redacted] loro fascino e così oggi al «*Morino*» si potrà assistere [redacted] un incon[redacted] ricco [redacted] agonismo e di tecnica.

Il Cherasco arriva da due prestazioni positive: i [redacted]*ghi*» [redacted] hanno problemi [redacted] schieramento. I ragazzi di Parola hanno però un conto in sospeso con i «cugini» nerostellati: quel 3-0 subito all'andata che [redacted] l'amaro in bocca ai tifosi al seguito.

Oggi (i ragazzi lo hanno promesso) il *Savigliano Leasing* cercherà di «vendicare» sportivamente l'affronto [redacted]bito con un gioco vivace e d'attacco. I «*maghi*», in altre parole, vogliono tenere a casa i due punti in palio e rafforzare la situazione in classifica.

Rientra fra i rossoblù Vincenzo Miceli dopo il [redacted] [redacted] squalifica [redacted] la formazione do[redacted] essere [redacted] gran [redacted]pleto.

Flavio Parola ha a disposizione Calvan, Beda, Rodà, Donalsio, Chiarotto, Gallone, Toselli, Monsello, Di Maio, Miceli, Gila, Gentile e Abbate, ma la formazione che scenderà in campo [redacted] comunicata soltanto pochi minuti prima [redacted] gara. Un po' di pretattica, in fondo, non fa mai male. *(f. p.)*

CHERASCO — *I «lupi» della Cheraschese BM2 giocano oggi al «Morino» il primo dei due derby consecutivi in calendario. All'andata finì 3 a 0 per i «lupi» e siglò anche, oltre alla prima vittoria stagionale, la fine della crisi che aveva colpito la squadra nella prima parte del campionato.*

Ora altri problemi assillano il mister Titti Oderda; la compagine nerostellata sarà infatti priva di [redacted] *quattro titolari: Cos e Francescon squalificati, Arioli e Bosco infortunati.* «Anche [redacted] dovremo [redacted] [redacted] formazione rimaneggiata — *afferma l'allenatore* — non ci arrenderemo facilmente. Anzi, punteremo nella carta a sorpresa dei giovani, sulla [redacted] voglia di giocare [redacted] vincere».

Al posto [redacted] *«senatori» infatti* [redacted] *stati convocati alcuni ragazzi delle giovanili; Borra, Beppe e Mauro Saglietti. Beppe, appena sedicenne, tutti gli altri hanno già avuto modo di fare brevi apparizioni in prima squadra nel corso del campionato.* (c. a.)

ECCELLENZA - Campionato ancora fermo

Alba: amichevole con la Sestrese

Il Cuneo si prepara alla gara con la Pro Vercelli

ALBA — Approfittando della sosta imposta al campionato dall'attività della rappresentativa, l'Albese Proteco disputerà al campo di S. Cassiano due incontri amichevoli che dovrebbero servire al nuovo allenatore Luciano Piquè per conoscere meglio i giocatori che gli sono stati affidati. La prima amichevole è in programma oggi alle 15 allo stadio S. Cassiano contro la Sestrese squadra che milita nel campionato di Eccellenza; la seconda sarà disputata, sempre alle 15, mercoledì contro il Derthona.

Nell'incontro odierno Piquè potrà disporre [redacted] tutti i titolari ad eccezione del solo Zanutto che risente ancora dello stiramento muscolare rimediato contro il Bra e che sarà tenuto prudenzialmente [redacted] riposo.

Rientrerà nella rosa (anche [redacted] è sicura la sua utilizzazione in campo) la punta Colarelli che era stato sospeso dalla [redacted] e che [redacted] [redacted] richiamato in squadra ed ha ripreso [redacted] allenarsi. Prosegue quindi [redacted] intenso il lavoro del trainer Piquè, al quale è [redacted] affidato il non facile compito di agguantare in extremis la salvezza. Un'impresa tutt'altro che facile, anche se non impossibile, poiché l'Albese Proteco [redacted]mente ha ancora parecchie possibilità di evitare [redacted] retro[redacted]

[redacted] calendario che la attende fino al termine del campionato prevede gli incontri casalinghi [redacted] Sea Borgaro, Arona, Borgomanero ed Ivrea e le trasferte di Novi Ligure, Abbiategrasso, Biella ed Orbassano. Otto incontri nei quali non dovrebbe essere impossibile ad un'Albese ricaricata conquistare i dieci punti che potrebbero significare la salvezza. La vittoria nel derby con il Cuneo ha ridato un po' di fiducia a tutto l'ambiente.

Un ulteriore passo avanti fondamentale potrebbe essere compiuto alla ripresa del campionato nell'incontro con il Sea Borgaro dell'ex Cappellaccio. L'amichevole di oggi con la Sestrese dovrebbe permettere [redacted] Piquè di studiare [redacted] formazione più [redacted] [redacted] opporre ai torinesi che all'andata inflissero all'Albese un [redacted]co 4-0. a. s.

«Tour [redacted] force» per i biancorossi

CUNEO — *Conto alla rovescia per il Cuneo* [redacted] *Alpitour che dopo la sosta programmata per le partite della Rappresentativa Piemontese, avrà* [redacted] *fronte le prime della classe: la Pro Vercelli, il 14 marzo, al «Paschiero» e l'Asti T.S.C in trasferta il 21. E' un «tour de force» delicato per la pericolosa posizione di classifica dei biancorossi,* [redacted] *le due partite sono particolarmente attese* [redacted] *l'ambiente del Cuneo.*

«Rivalità e tradizione fan[redacted] di Cuneo-Pro Vercelli una "classica". — [redacted] il dirigente *Gianfranco Paganelli* — e c'è quasi l'impazienza tra i gioca[redacted] di [redacted] in [redacted]».

L'allenatore Giuseppe Zanelli. [redacted] *programmato una preparazione piuttosto inten*[redacted] *tre allenamenti settimanali* [redacted] [redacted] *ritmo di campionato e l'amichevole di ieri a Vado.* «La sosta — *dice Zanelli* — deve servire a rilassare psicologicamente i ragazzi, ma anche a ricaricarli per le ultime otto, decisive partite».

Pro Vercelli e Asti non sembra spaventino oltre misura il tecnico biancorosso: «Più che preoccuparci degli altri — *di*[redacted] *Zanelli* — dobbiamo riuscire noi a dare il massimo. [redacted] giochiamo [redacted] possiamo e dobbiamo, non siamo inferiori a nessuno tanto più [redacted] fronte al nostro pubblico». *Stesso ottimismo si raccoglie nei discorsi dei dirigenti:* «Non dobbiamo entrare in campo con timori e giocare contro la Pro Vercelli per lo 0-0» — *dice Paganelli* —.

Cuneo pareggia col Vado (3-3)

VADO LIGURE — Pioggia [redacted] gol [redacted] pomeriggio al «Chittolina» di Vado nell'amichevole tra i rossoblù e il Cuneo.

[redacted] partita è stata divertente. Le [redacted] squadre [redacted] [redacted] affrontate a viso aperto. Continui i capovolgimenti di fron[redacted] i gol: va in vantaggio il Cuneo con Chiapello, in apertura. Immediata [redacted] risposta dei locali con Piazza.

Chiuso [redacted]o a uno il primo tempo, le due squadre sono tornate in campo determinate a vincere.

Catroppa ha portato in vantaggio i suoi con una azione personale, subito imitato [redacted] piemontese Bongiovanni che ha riequilibrato il punteggio.

Sullo slancio il Cuneo è passato in vantaggio, con un tiro dal limite del centravanti Dogliani. Convulso finale, [redacted] il [redacted] in avanti. Il pareggio è arrivato allo scadere del tempo, quando Pezzoli ha sfruttato una indecisione del portiere avversario. (a. l.)

Gli altri incontri in cui sono impegnate le squadre provinciali

Il Bra torna davanti al suo pubblico La Carassonese vuol restare in vetta

La Fossanese a Valenza, Sommariva col Grugliasco - Saluzzo ad Acqui, Busca affronta la Boschese

BRA — Dopo la bella vittoria sul Moncalieri per 3 a 0 il Bra torna davanti al suo pubblico per affrontare il Madon[redacted] di Campagna, [redacted] *squadra a metà classifica dalle prestazioni discontinue* — osservano i giocatori giallorossi — *che può mettere in difficol*[redacted] *e non va assolutamente sottovalutata*». A complicare i pronostici contribuiscono anche i vuoti che la formazione di Borsalino dovrà accusare per [redacted] assenze del terzino Lancione e dell'attaccante Fasoli, squalificati per somma di ammonizioni; e in forse anche De Gasperi, già costretto al riposo domenica scorsa per i postumi di un infortunio.

«*Finora le riserve non hanno fatto rimpiangere i titolari* — [redacted] il dirigente Piero Reviglio —, *ma queste assenze potrebbero creare dei problemi. Per fortuna le condizioni psicologiche dopo la partita di Moncalieri sono ottime e come sempre contiamo sul sostegno dei tifosi che speriamo vogliono an*[redacted] *una volta venire al campo in gran numero*». (g. n.)

MONDOVI' — Con l'incontro di oggi la Carassonese si gioca la possibilità di rimanere nel gruppo di vertice del girone. Al Comunale i grigio-rossi affrontano il Moncalieri che [redacted] precede in classifica [redacted] due punti. «*Un incontro tutto* [redacted] *giocare* — spiega Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese —: *sia* [redacted] *che* [redacted] *Moncalieri non possiamo permetterci di perdere se vogliamo rimanere in corsa per il primato. Dal canto nostro poi c'è* [redacted] *forte desiderio di rivalsa per la pesante sconfitta inflittaci nell'incontro di andata*».

A Moncalieri la formazione [redacted] Marino Serra subì la più pesante sconfitta della stagione con il risultato di [redacted] a 1. «*Giocammo molto bene sino a pochi minuti dal termine* — ricorda l'allenatore Marino [redacted] — *poi* [redacted] *crollo improvviso diede la possibilità agli avversari* [redacted] *infilarci sei reti. Non pretendiamo* [redacted] *fare altrettanto in casa ma giocheremo per vincere, senza timori*».

L'allenatore dispone dell'intera [redacted] di giocatori ma comunicherà solo a pochi minuti dall'inizio le sue decisioni. Probabile [redacted] riconferma dell'attacco che domenica [redacted] ha strappato la vittoria al Grugliasco [redacted] trasferta: La Porta, Cosseddu, Cirincio[redacted] e Toniolo. *(p. m.)*

FOSSANO — Impegnativa trasferta oggi per la Fossanese-Cassa di Risparmio sul terreno della Valenzana, seconda in classifica. «*E' un confronto diretto* — dice il presidente Silvano [redacted] — *fra le due coppie di attaccanti più prolifiche del girone. Avremo infatti i nostri Origlia e Tallo*[redacted] *con 22 reti complessive, di fronte a Martini e Baglini, i quali insieme ne hanno realizzate 23: ci sono i presupposti per una partita pregevole* [redacted] *combattuta*».

La trasferta degli azzurri è particolarmente difficile: la Valenzana [redacted] infatti riscattare la pesante sconfitta (4-1) subita nell'andata al comunale [redacted] Fossano. «*Un particolare* — prosegue il presidente — *che ci induce* [redacted] *affrontare la gara con maggior impegno. Siamo reduci da una sonante vittoria e faremo di tutto per portare a casa un risultato utile*». (a. c.)

SOMMARIVA BOSCO — I risultati dell'odierna giornata di campionato sono attesi con molta ansia dai tifosi nerazzurri, che [redacted] la eventuale vittoria casalinga della Sommarivese contro il Grugliasco e un simultaneo [redacted] negativo della [redacted] (impegnata con il Moncalieri) vedono [redacted] possibilità [redacted] tallonare il Bra e di conquistare la seconda posizione nella classifica provinciale. La società è di diverso avviso e non [redacted] programmi. «*Anche un incontro facile nasconde delle insidie* — dicono i dirigenti —: *il Grugliasco ha necessità* [redacted] *conquistare punti e* [redacted] *si arrenderà molto facilmente. E' ovvio che i ragazzi faranno il possibile per continuare la serie* [redacted] *risultati positivi*». *(d. b.)*

SALUZZO — «*La situazione è certamente drammatica* [redacted] *non disperata: è ancora presto per gettare la spugna*». Questo il commento del presidente Rinaldo Olivero sul difficile momento della società granata, che vede la squadra precipitata all'ultimo posto [redacted] classifica, isolata, dopo la brutta prova di Busca. «*Ci siamo riuniti l'altra sera* — prosegue Olivero — *dirigenti, giocatori e techici per decide*[redacted] *sul da farsi: se cioè* [redacted]*gnarsi alla retrocessione oppure rinnovare l'impegno per dare un futuro al nostro club. Tutti si sono detti pronti a mettere il massimo dell'impegno e questo mi sembra un buon segno di ripresa*».

La trasferta odierna ad Acqui dovrebbe dunque mostrare, [redacted] [redacted] là del risultato, un gioco grintoso e generoso dei granata che, ultimamente, [redacted] [redacted] hanno brillato [redacted] questo senso. In squadra mancheranno ancora De Maria e Ballario (assenti [redacted] un mese), mentre [redacted] in forse la presenza di Barbero. *(a. ge.)*

Testa, grave infortunio

BUSCA — Di fronte al pubblico [redacted] i «grigi» [redacted] Duilio Raspini sono impegnati oggi nel difficile incontro con la Boschese, guidata [redacted] capocannoniere del girone, Mogni. La bella vittoria conseguita sul Saluzzo è stata purtroppo offuscata [redacted] certezza che per lo sfortunato Roberto Testa [redacted] praticamente finito il campionato. Il terzino del Busca noto a [redacted] l'ambiente calcistico della Promozione anche perché da parecchie settimane è in vetta alla classifica del [redacted]so promosso da «La Stampa» — ha riportato una grave distorsione dei legamenti al ginocchio destro.

Dovrà restare fuori squadra anche Bergese, che sconta la seconda giornata [redacted] squalifica. Raspini perciò dovrà ritoccare la formazione, in cui schiererà forse tre pun[redacted] (l. c.)

PRIMA CATEGORIA - Acaja-Supremavernici Corneliano e Farigliano-Boves

Oggi [redacted] attesi scontri tra società del [redacted] mentre [redacted] Dronero [redacted] la [redacted] Carmagnola

[redacted] — L'Acaja incontra al comunale [redacted] Supremavernici Corneliano, un avversario [redacted] ripresa, [redacted] dimostrano gli ultimi risultati. Dice l'allenatore Beppe Fea: «*Puntiamo alla vittoria* [redacted] *staccarci da quei 17 punti che sembra* [redacted] *siamo incollati addosso. La squadra è tranquilla anche perché stiamo raggiungendo risultati superiori a quelli preventivati*».

Beppe Fe[redacted] dovrebbe poter disporre di tutti i titolari. E' infatti probabile anche il rientro di [redacted] Pietro, [redacted] forte attaccante assente da alcune domeniche per infortunio. *(a. c.)*

[redacted] — Per una verifica del suo momento positivo la Supremavernici affronta oggi la trasferta [redacted] Fossano. [redacted] pareggio [redacted] la Valeo e la successiva vittoria con il Villafranca hanno consentito alla squadra [redacted] Roeri di abbandonare l'ultimo posto della classifica.

«*Abbiamo compiuto un* [redacted] *passo avanti* — dice l'allenatore Sergio Corino — *ma non possiamo illuderci; dobbiamo continuare a lottare per evitare la retrocessione*». (a. s.)

FARIGLIANO — L'undici langarolo affronta sul proprio campo [redacted] Boves, che all'andata aveva vinto, di misura, [redacted] terreno [redacted] gioco; la lega poi, giudicando a tavolino, [redacted]gnò la vittoria al Farigliano.

«*I bovesani verranno con propositi* [redacted] *rivincita* — dice l'allenatore Ilio Viscusi — *ma cercheremo di opporci e di evitare una loro "vendetta". Ogni domenica è in gioco una fetta di promozione; perciò è importante proseguire* [redacted] *serie positiva*».

Nel Farigliano saranno [redacted]senti Gallo e Magnetto; incerta [redacted] presenza anche di Arpino, l'unico giocatore bovesano presente nella formazione di Viscusi. *(p. p. l.)*

BOVES — «*Faremo l'impossibile per vincere e riavere così i due punti che il Farigliano ci rubò all'andata non sul campo ma grazie alla* [redacted]*to* [redacted] *Non vogliamo alimentare polemiche ma solo dimostrare con il* [redacted] *gioco che all'andata ci meritavamo* [redacted] *vittoria*». Gian Franco [redacted]cario, dirigente del Boves, [redacted] a nome di tutti i giocatori [redacted] dirigenti della squadra lo spirito con cui scenderanno in campo a Farigliano. A Boves i biancazzurri vinsero per uno a zero, ma i dirigenti del Farigliano presentarono un ricorso per un errore nell'elenco [redacted] giocatori convocati per l'incontro. La lega diede ragione a questi ultimi assegnandogli la vittoria a «tavolino» per 2 a 0.

«*Oggi vogliamo prenderci la rivincita ed abbiamo tutte le carte in regola per poterlo fare* — conclude Maccario — *la squadra* [redacted] *determinata, gli atleti in ottima forma*». (g. m.)

DRONERO — Dopo due giornate di riposo per [redacted]tire [redacted] recupero [redacted] alcune partite del campionato la Pro Dronero scende oggi in campo [redacted] «Filippo Drago» [redacted] affrontare la Carmagnolese, dominatrice del girone. E' un impegno pressoché proibitivo per [redacted] squadra locale; tuttavia i rossi sono decisi a ben figurare per ribaltare il pronostico che li vuole sconfitti.

Dice l'allenatore Giuseppe Perotti: «*Non scendiamo in campo rassegnati: la squadra nelle prime* [redacted] *del girone* [redacted] *ritorno* [redacted] *ottenuto risultati soddisfacenti.* [redacted] *morale dei giocatori* [redacted] *alto, potremmo anche riservare qualche brutta sorpresa agli ospiti. Poiché nostro primo obiettivo* [redacted] *non perdere sarà adeguatamente rafforzato* [redacted] *centrocampo. Non rinunceremo comunque alle puntate offensive* — conclude Perotti — *confidando nelle doti di realizzatori* [redacted] *Bruna e Morello*». (g. pe.)

NARZOLE — Il campionato del Mobilificio 3D ricomincia con l'incontro casalingo [redacted] il Cumiana. «*E' una parti*[redacted] — dice l'allenatore Brero — *che almeno sulla carta appare facile. Sul campo, però tutto può accadere pertanto inviterò i ragazzi a tenere gli occhi ben aperti*». (a. c.)

MONDOVI' — «*Sulla carta siamo i favoriti ma non sarà una passeggiata l'incontro di oggi* — dice Bruno Cavallo allenatore della Valeo — *il Vigone ha bisogno di incamerare punti. I nostri avversari si impegneranno quindi* [redacted] *massimo delle loro possibilità*».

L'incontro di andata venne vinto dalla Valeo per due a zero [redacted] troppe difficoltà. Da allora però molte [redacted] [redacted] cambiate nella formazione aziendale. «*Più che altro siamo perseguitati dalla sfortuna* — prosegue Cavallo».

TABRIZ (già Tabar)
Str. Statale 56
CINZANO (S. Vittoria d'Alba)
Telef. 0172 47.461
ASTA
cessazione [redacted]
TAPPETI ORIENTALI
[redacted] 16
★
Tutti i tappeti sono corredati da certificato di garanzia
★
In vendita l'arredamento del [redacted] TABRIZ

S.S. ASTI ALBA
ISOLA D'ASTI
DIXIE sei grande!
QUESTA SERA
il più grande veglione danzante dedicato a tutte le DONNE perché oggi è
LA [redacted] DELLA DONNA
Ingresso gratuito a tutte le dame e sempre a LORO un omaggio floreale della direzione del DIXIE
DONNA, [redacted]
E' LA [redacted]
Suonerà a grande richiesta [redacted] gruppo de
[redacted]

Albergo ristorante dancing
Niella Tanaro (Cn)
a 100 m uscita A/6 - Tel. (0174) 22.61.90
questa sera ore 21
e per tutte le DOMENICHE
[redacted]
del NUOVO BALLO IN DISCOTECA
con
LE [redacted]
tipo PLAY BOY

dancing discoteca
MONDOVI'
[redacted] 43.557
QUESTA [redacted]
AL MODERNO: [redacted]
AL LISCIO: [redacted]

LE CUPOLE
CATHEDRAL'S MUSIC
Se questa sera verrete alle CUPOLE!!!! domani sarete più in
FORMA!!!
Le Cupole per le Vostre
IMPORTANTI [redacted]
QUESTA SERA
[redacted] pedana l'orchestra di
MIRANDA JONES
AL LISCIO
I [redacted]
GIOVEDI' 18 MARZO
[redacted]

COMUNE DI
BAGNOLO [redacted]
[redacted]
[redacted] Torino
Adozione deliberazione programmatica P.R.G.C.
IL SINDACO
[redacted]
che con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 in data 10-2-1982 è stata adottata la deliberazione programmatica del Piano regolatore general[redacted] [redacted] Comune di Bagnolo P.te e che ai sensi [redacted] art. 15 la stessa è in pubblicazione dal 1°-3-1982.
Gli interessati pot[redacted] prenderne visione d[redacted] i trenta giorni [redacted] data [redacted] presente avviso e presentare eventuali osservazioni entro i trenta giorni successivi [redacted] Segreteria comunale [redacted] [redacted] d'ufficio.
Bagnolo P.te, il 1°-3-1982.
IL SINDACO
Albella dr. Elio

[redacted]
COSTA [redacted]
VILLE - APPARTAMENTI - [redacted] 40 a 90 mq
LOTTI EDIFICABILI
TERRENI da LOTTIZZARE
VENDITE - AFFITTI
[redacted] IMMOBILIARE - Via [redacted] 13, [redacted] M.
[redacted] 0174 - [redacted]

Salone
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma 83 - Telefono 517.558
[redacted]
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Uff[redacted]
[redacted] *Repubblica Italiana*
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Affittasi
in [redacted]
NEGOZIO CENTRALE
in nuovo fabbricato
superficie mq 150
con [redacted] ampie vetrine
TEL. [redacted] UFFICIO [redacted]
(0175) [redacted]

La piramide di "Vog„ é grande

La piramide di VOG è grande
perché contiene più di una esposizione
di mobili, molto di più.
La piramide [redacted] VOG è l'esposizione
delle possibilità di sceg[redacted]re
tra tante cose belle
per la casa e
Per la tua
nell'a

razionali,
famosi designers
possibilità e
delle tue esigenze.

dal 16-2 al 16-3
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti dal 15 al 40%
su tutti i mobili in esposizione!
Manta a 2km da Saluzzo
Vog
dc Silva associati

"tutto ció che arreda„

A 2 km da Saluzzo, S.S. Saluzzo/Manta telefono 0175/86822

Breve indagine nell'arcipelago di tecnici e funzionari «emergenti»

Quadri intermedi in Liguria chi sono e che cosa vogliono

Si tratta [redacted] figure sempre più importanti nelle aziende moderne, ma nessuno li riconosce in modo ufficiale - «Anzi, ci sono diffidenze assurde» - Parlano alcuni ingegneri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GENOVA — Ingegnere dell'Ansaldo Nucleare, 35-40 anni, professionista ed esperienza, figura importante in un'azienda moderna che intenda produrre ricchezza, progettista, contatti frequenti con so[redacted] straniere. Un ruolo importante. Che [redacted] ricava? Firma il cartellino quattro volte al giorno, lo stipendio [redacted] poco superiore a quello di un impiegato [redacted] mansioni esecutive, non gli è consentito di associarsi sindacalmente con i suoi colleghi.

[redacted] identikit del «quadro», categoria emergente in una società del lavoro che in molti settori (come nel raggruppamento «Ansaldo») vede l'irrompere dei tecnici accanto al personale esecutivo. Due anime della produzione. Una (quella operaia e impiegatizia) tutelata sindacalmente e nella carriera. L'altra, quella dei «quadri», alla ricerca di una connotazione, che [redacted] altri Paesi è stata regolamentata. Si vedano i «cadres» francesi, volano di settori sofisticati che si affidano più al computer che alle braccia.

Dice l'ingegner Giuseppe Maccio della «Sinquadri»: «*E' il risultato negativo della politica egualitaristica condotta nel mondo [redacted] lavoro negli Anni Settanta, un appiattimento al basso. Oggi i "quadri" sono il vaso di coccio fra i vasi di ferro dell'azienda e dei sindacati, i figli [redacted] [redacted]*». Aggiunge l'ingegner Roberto Masi, stessa organizzazione: «*Poiché i "quadri" non possono [redacted] che minoranza, siamo abbandonati a noi stessi. Per la verità, ora un po' meno: i sindacati si sono accorti che in Italia siamo ormai circa un milione e cominciano a valutarci con interesse, quanto meno non più come "avversari di classe"*».

Il problema del management che [redacted] [redacted] sua più idonea collocazione riguarda particolarmente il «raggruppamento Ansaldo» (capofila di nove società ad alti contenuti tecnologici); ma comincia ad affiorare anche in altre aziende liguri nelle quali l'apporto dell'elettronica diventa concreto. In Liguria, l'Ansaldo ha 10.500 dipendenti, costruisce reattori nucleari, sta elaborando [redacted] l'Enel il progetto unificato delle centrali nucleari. Ha quindi bisogno di disporre di tecnici ad alta qualificazione, laureati, che non trovano però gratificazioni né nella professione, né nello stipendio. Sono inquadrati nel contratto dei metalmeccanici.

«*Se togliamo i cosiddetti impiegati d'ordine, il problema coinvolge all'Ansaldo 1600 persone (su 8500) che l'azienda considera meritevoli [redacted] fini della politica del lavoro, [redacted] una migliore valutazione, nei piani di carriera e retributivi*», dice il dottor Stefano Zara, direttore dei problemi [redacted] lavoro del «raggruppamento». E aggiunge: «*Stiamo passando da un sistema industriale che si reggeva [redacted] prodotti i più facili e ripetitivi a prodotti sofisticati. Il panorama del lavoro muta rapidamente e il "quadro" ne è protagonista. Ma [redacted] qualificazione giuridica dei "quadri" ancora non esiste*».

Dice l'ingegner Claudio Ferrari: «*Chiediamo innanzitutto i più elementari diritti [redacted] Inoltre, che [redacted] nostre carriere [redacted] vengano penalizzate come ora avviene, creando in alcuni casi disaffezione se non addirittura indifferenza. L'azienda deve [redacted]derci conto che, al di là di interessi personali, [redacted] il contributo di idee e di cultura che la fascia dei "quadri" è in grado [redacted] dare [redacted] produzione. [redacted] [redacted] alcune aziende private [redacted] cominciare della Fiat) qualcosa si è mosso, difficile è combattere la rigidità e il verticismo burocratico dei gruppi, come il nostro, a partecipazione statale*».

Guido Coppini

«Non è un problema di soldi»

L'analisi del professor Giorgio Sola, della facoltà di scienze politiche - «La nostra regione in questo campo ha molto da dire»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — *Il fenomeno della crescita dei cosiddetti «quadri» non riguarda soltanto il mondo dell'industria, dove, nella dimensione della «fabbrica» è più facile «leggere» le modificazioni sociali. L'inquietudine degli «intermedi» investe anche il mondo nel commercio e la sfera della pubblica amministrazione.*

E' una precisazione che compie uno degli studiosi [redacted] modificazione sociale ed economica più [redacted] della Liguria, il prof. Giorgio Sola, ordinario alla facoltà di Scienze politiche.

Dice il prof. Sola: «I cosiddetti "quadri" non sono una classe sociale, sono un arcipelago. Secondo me, [redacted] tendo a risolvere i loro problemi [redacted] in chiave giuridico amministrativa, o addirittura soltanto in chiave economica, di retribuzione. Invece, siamo di fronte a una questione assai complessa. In Liguria poi, assume, a mio avviso una dimensione tutta particolare».

Perché in Liguria ci sono degli aspetti differenti rispetto alle regioni industriali vicine?

«Perché in Liguria — *risponde il prof. Sola* — per ovvi motivi di struttura economica esiste un fortissimo "terziario"; turistico e commerciale. Non c'è solo, quindi, la cultura operaia come unico pilastro portante [redacted] filosofia del lavoro. Secondo me, i "quadri" dell'industria possono trovare degli interlocutori fuori della loro galassia, appunto tra i tanti addetti al commercio, [redacted] turismo, [redacted]».

Il docente aggiunge poi un'altra considerazione di massima, relativa alla complessa trattativa in corso tra la Regione e i suoi dipendenti, in particolare i dirigenti e i funzionari superiori.

«Ridotta all'osso la vertenza regionale, tanto per capirci, si risolve [redacted] una protesta [redacted]ntro l'appiattimento delle carriere, contro l'orizzontalizzazione delle funzioni, dei ruoli. I funzionari laureati, i dirigenti tecnici e specializzati cominciano a risentire del paternalismo della classe politica, da sempre clientelare nelle assunzioni, che tende a livellare i dipendenti degli enti pubblici. La vertenza in Regione risente dell'inquietudine degli intermedi i quali si rendono conto che è più facile il dialogo tra le direzioni (o le proprietà) delle aziende e la classe operaia, mentre quest'ultima mantiene nei loro confronti un certo distacco ...».

Il prof. Sola afferma che i «quadri» possono essere qualificati, per ora, come una realtà, al tempo stesso «nuova» e «residua». Precisa: «Potrebbe trattarsi del risultato [redacted] [redacted] perfetta definizione d'un [redacted] ruolo nel quadro dello sviluppo delle tecnologie. Quindi saremmo nell'area [redacted] "residuo" [redacted] [redacted]re. Oppure siamo davvero di fronte ad una "novità" e allora occorre studiare [redacted] termini precisi la situazione. Secondo me, la Liguria può diventare uno dei punti di riferimento».

Paolo Lingua

Tre velisti «naufraghi» ad Alassio

[redacted] — Tre [redacted] francesi hanno fatto naufragio in mare ieri al largo di Alassio dove si disputano le regate internazionali delle classi «Soling», «Stelle» e «F.D.».

A causa del forte vento anche ieri la giuria ha deciso di rinviare la regata in programma ma l'equipaggio francese dell'imbarcazione «Petite Fleur» della classe «Soling» è uscito egualmente in mare. Dopo molte evoluzioni davanti ad Alassio, la barca è improvvisamente scomparsa.

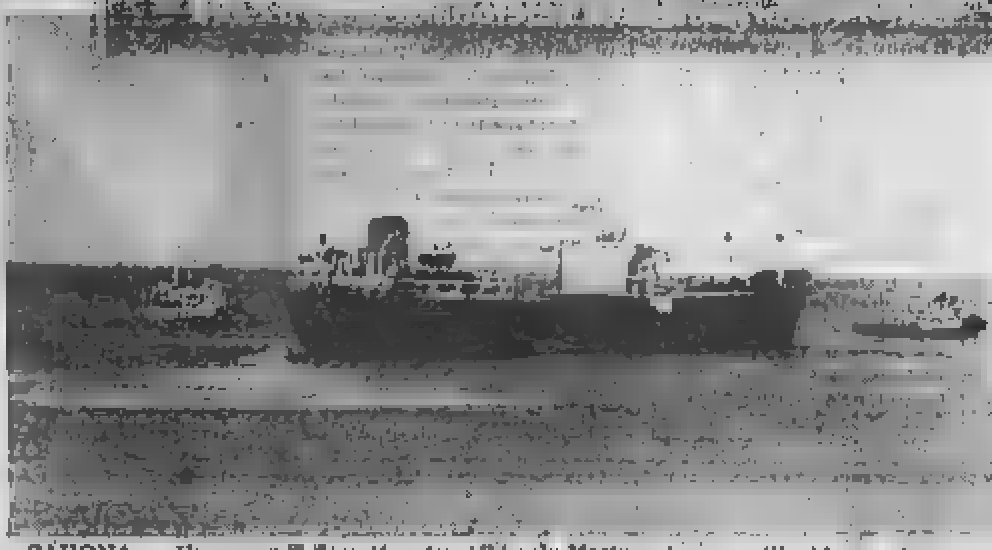
Da terra ci si è preoccupati e sono cominciate le ricerche. Gli organizzatori del Circolo nautico Alassio hanno mandato al largo ben cinque mezzi di soccorso. Sono stati avvistati dall'equipaggio [redacted] [redacted] [redacted] toscano, sul quale era imbarcato lo [redacted] presidente [redacted] [redacted] Circolo [redacted] [redacted] [redacted], Franco Galbiano, e tratti in salvo.

I tre naufraghi francesi, tutti abitanti a Nantes, sono Jean-Marc Le Guillou, Yves Sief, Alain Palou, velisti di una certa bravura. Le Guillou è stato il timoniere dell'imbarcazione francese che ha preso parte alle sfide della Coppa America nella passata edizione.

I tre hanno raccontato che l'imbarcazione si è rovesciata per il forte vento e quindi è velocemente affondata. Solo Yves Sief è stato ricoverato all'ospedale di Alassio.

Savona: nessun ferito, [redacted] intervenuti 4 rimorchiatori

Nave in manovra s'incaglia davanti alla «Madonnetta»



SAVONA — *Una nave [redacted] [redacted] incagliata, ieri mattina, su un fondale all'imboccatura [redacted] porto. Ci [redacted] volute un paio d'ore per liberarla e trainarla al pontile delle funivie Savona-San Giuseppe. E' la motonave «Laminatore», battente bandiera italiana, appartenente alla compagnia di navigazione Sidermar, arrivata l'altro ieri in rada con un carico di carbone da sbarcare all'impianto delle funivie.*

L'incidente, per fortuna, non ha avuto conseguenze. La carboniera si è arenata su un fondale sabbioso, all'altezza dello scoglio [redacted] «Madonnetta», tra Albissola Marina e Savona. [redacted] impatto abbastanza violento ma [redacted] conseguenze per lo scafo e neppure per l'equipaggio.

La nave stava manovrando per entrare, di poppa, in porto. Lo spazio all'altezza del pontile delle funivie non è sufficiente per questo genere di manovre che, da sempre, avvengono all'imboccatura del porto. A quanto pare le macchine della carboniera, che era già a rimorchio, non avrebbero risposto immediatamente all'ordine, partito dalla plancia, del «tutto indietro». E così, sull'abbrivio, il mercantile si è arenato.

Per disincagliarlo [redacted] intervenuti quattro rimorchiatori. La manovra, come detto, è stata piuttosto laboriosa, ha richiesto un paio d'ore anche perché uno [redacted] cavi di rimor[redacted] a [redacted] certo momento ha [redacted] [redacted] [redacted] impigliato nell'elica di uno [redacted] rimorchiatori, complicando ulteriormente le cose.

Verso le 10, comunque, la nave ha attraccato regolarmente alle Funivie e anche una successiva, più attenta ricognizione alle sue strutture, non ha rivelato la presenza di danni.

L. p.

Tre giovani arrestati, sono i presunti autori del colpo alla gioielleria Valle

Irruzione in [redacted] a Pietra Ligure sgominata [redacted] oreficerie»

I carabinieri [redacted] sono appostati [redacted] furgoni civili e hanno fatto scattare la trappola - Nel pomeriggio, sparatoria e altri due arresti - Scoperto un secondo covo - Adesso si cerca il capo della banda

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PIETRA LIGURE — I rapinatori dell'oreficeria Valle [redacted] via Matteotti a Pietra Ligure sono in carcere. A due giorni dall'assalto al negozio di preziosi, i carabinieri del colonnello Rossanigo e del maggiore Paradiso li hanno sorpresi nel «covo» di via Como 3/3 a Pietra Ligure. I malviventi non hanno avuto il tempo di mettere mano alle armi: i marescialli Piccolo, Nardi e Bosio li hanno inchiodati al muro prima che potessero tentare una reazione.

Le [redacted] della rapina, Giovanni Uratti e Cesarina Valle, li hanno riconosciuti nel confronto all'americana fatto davanti al magistrato, Vittorio Frascherelli e a un legale. Si tratta di Luigi Rosato, [redacted] anni, Benedetto Labianca, [redacted] [redacted] entrambi [redacted] Vimercate, e di Biagio Valerio, [redacted] 22, residente a [redacted] Ferdinando [redacted] Puglia ma, [redacted] fatto, domiciliato nel capoluogo lombardo.

Non sono che [redacted] pattuglia della banda che avrebbe messo a segno una serie di rapine e furti [redacted] riviera [redacted] ponente, il cui valore ammonta a circa mezzo miliardo di lire. Il capo, un siciliano trapiantato a Milano, e il [redacted] luogotenente, per il momento, sono riusciti [redacted] evitare la cattura ma la [redacted] della loro [redacted] potrebbe essere soltanto questione di [redacted].

Contavano [redacted] [redacted] e protezioni fra [redacted] malavita locale. Nonostante la giovane età non erano nuovi a imprese del genere: hanno agito [redacted] fredda determinazione e ferocia. Gli inquirenti attribuiscono alla [redacted] una lunga serie di azioni criminali. C'è il sospetto che siano le nuove leve reclutate dal pluriomicida e rapinatore Sergio Bernini, catturato anni or sono durante [redacted] conflitto a fuoco con i carabinieri, a Villanova d'Albenga, e [redacted] dall'infermeria del carcere di Sampierdarena.

Una pubblicazione della sinistra extraparlamentare trovata nella camera dei tre rapinatori ha indotto gli inquirenti a predisporre accertamenti su eventuali collegamenti fra i malviventi e l'eversione di sinistra.

Nel «covo» i carabinieri hanno sequestrato [redacted] e refurtiva. Posteggiata nei pressi di via Como una delle tre Alfette rubate a disposizione della gang: la prova [redacted] [redacted] è composta da almeno sei-sette elementi. La caccia all'uomo è in pieno svolgimento [redacted] nella tarda [redacted] Le accuse ai tre arrestati vanno [redacted] rapina al furto e alla detenzione di armi. Il valore della refurtiva recuperata (pellicce e monili) ammonta ad un centinaio di milioni. Mancano orologi e monili sottratti all'oreficeria di [redacted] Ligure lo [redacted] giovedì.

Nessuna traccia, nell'appartamento-covo di via Como, [redacted] degli oggetti d'oro, gioielli e orologi razziati, quindici giorni or [redacted] alla «Boutique [redacted] Gioiello» in via Garibaldi a Loano, ma ciò non scalfisce i sospetti dei carabinieri che attribuiscono ai latitanti la rapina. Vi è infatti la certezza che, dopo i colpi, i malviventi sapessero dove «piazzare» [redacted] merce. Forse [redacted] potrebbe trovare in un altro covo [redacted]lla riviera di ponente, rifugio segreto del «capo», che disporrebbe anche [redacted] protezioni a [redacted]. [redacted] proprio lui l'uomo che si incaricava [redacted] riciclare i proventi delle rapine. I complici, con una serie di segnali convenzionali (persiane dei covi semiabbas[redacted], macchine posteggiate dall'autostrada ai rifugi dei banditi in punti determinati) assicuravano via libera [redacted] capo.

Le armi trovate nei covi: tre pistole, [redacted] [redacted] precisione, [redacted] [redacted] Beretta calibro 6,75, con [redacted] limata. Una è l'arma che ha sparato all'interno dell'oreficeria di Pietra Ligure, [redacted] la colluttazione con i proprietari.

Alle indagini hanno partecipato [redacted] gli [redacted] del maggiore Mancuso, comandante del nucleo investigativo di Savona [redacted] [redacted] affiancati ai carabinieri di Pietra Ligure e di Albenga e [redacted] nella caccia [redacted] [redacted] della banda.

I carabinieri hanno atteso, inutilmente, [redacted] alcune ore l'arrivo di eventuali complici (l'edificio era circondato). Poi, l'irruzione, armi in pugno. Luigi Rosato, che era venuto ad aprire, si è trovato schiacciato tra il muro e la porta, spalancata da una violenta spallata di uno [redacted] sottufficiali, che [redacted] ha messo la [redacted] della pistola [redacted] tempia e intimato: «*Non fare scherzi, siamo carabinieri*». Intanto [redacted] altri uomini del maggiore [redacted] [redacted]vano i due banditi rimasti a letto. Nella prima mattinata il riconoscimento delle vittime della rapina e gli interrogatori.

L'operazione dei carabinieri ha messo in luce un nuovo dato nella malavita locale. Spariti i boss locali (perché in [redacted] o passati ad altri traffici, stupefacenti) la riviera [redacted] ponente è diventata «zona franca» per rapinatori provenienti dalle città del triangolo industriale.

L'operazione è proseguita in serata. Alle 18 i carabinieri, appostati nei pressi del covo di via Como, hanno intercettato un'Alfetta con due giovani a bordo. I militari hanno intimato l'alt, ma l'auto ha proseguito. I carabinieri sono stati costretti a sparare una raffica di mitra alle ruote dell'Alfetta.

A bordo c'erano due giovani, Angelo Paggi, 28 anni di Legnano (Mi) ed un pugliese, Nunzio Valerio 18 anni, cognato di Biagio Valerio. Entrambi sono stati arrestati come appartenenti alla banda.

Dagli esami dei documenti in possesso dei due giovani, i carabinieri sono risaliti a un altro covo nell'entroterra di Pietra Ligure, dove è stata recuperata refurtiva per un valore di oltre 100 milioni.

Bruno Balbo

Pietra Ligure. Refurtiva, armi e documenti recuperati nel covo dopo [redacted] (Telefoto)

Pietra Ligure. Biagio Valerio, Luigi Rosato e Benedetto Labianca, arrestati dai carabinieri

Il ministro Nicolazzi ha difeso il [redacted] decreto [redacted] Bordighera

Più [redacted] [redacted] gli [redacted]

BORDIGHERA — Domenica incomincia in Parlamento i [redacted]tito su [redacted] Nicolazzi. Lo ha confermato lo stesso [redacted] [redacted] Lavori Pubblici, [redacted] sera a Bordighera [redacted] [redacted] di una conferenza sul tema «*Il rilancio dell'edilizia pubblica e privata*», pro[redacted] dall'Associazione italiana donne dirigenti d'azienda, che ha visto [redacted] partecipazione di oltre duecento iscritte, provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia.

Nicolazzi, [redacted] parlato per due ore, difendendo il suo lavoro, ricordando che il problema degli sfratti, [redacted] delle principali [redacted] della tensione sociale nel Paese, si potrà risolvere soltanto costruendo c[redacted]. «*La politica delle proroghe — ha detto — non serve a niente. In un Paese come il nostro l'edilizia pubblica non può risolvere il problema dell'abitazione*».

Quali le conseguenze [redacted] [redacted] eventuale [redacted]ata approvazione del decreto? Ha risposto Nicolazzi: «*Una cosa è certa: non presenteremo un altro decreto. Lo sappiano tutti coloro che sono intenzionati a bocciare il provvedimento. Saranno poi loro a dover fare i conti con gli sfrattati*». Darebbe le dimissio[redacted] «*In [redacted] di bocciatura, come è dignitoso, ne trarrei le ovvie dovute conseguenze*».

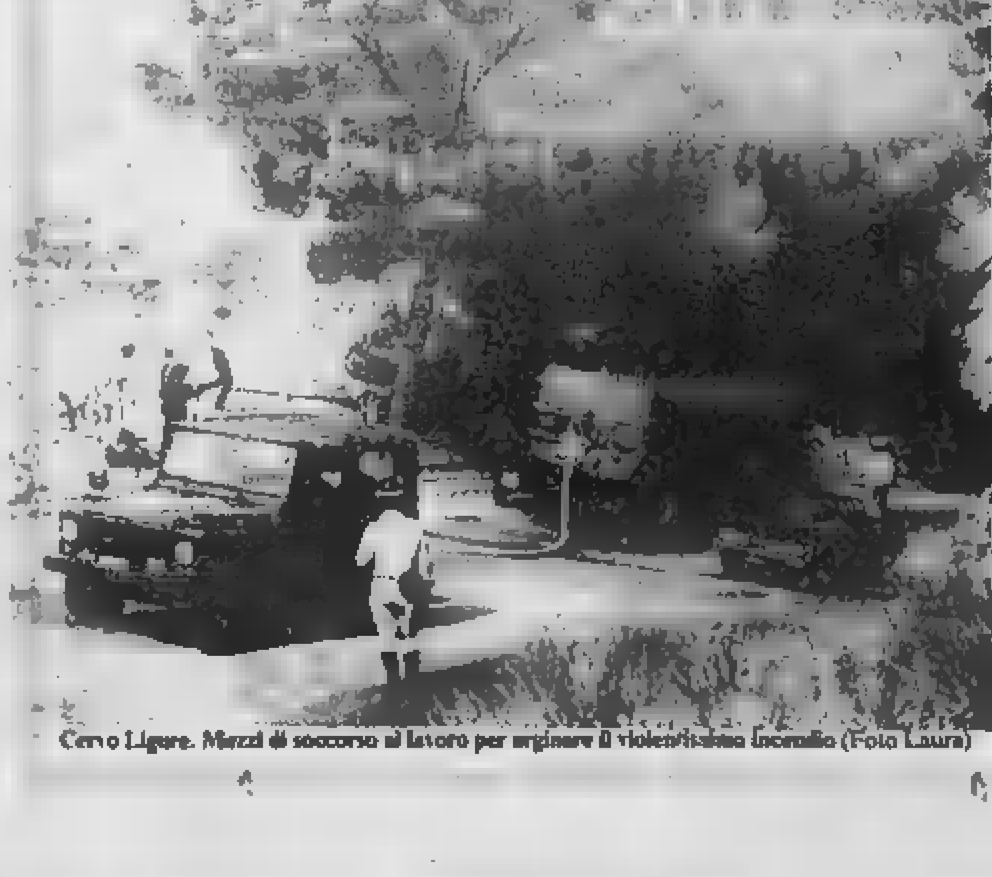
Il ministro, durante il suo intervento, ha fatto il punto sui finanziamenti e sulle necessità abitative. «*Ci hanno accusato — ha detto — di [redacted] investito poco: [redacted] miliardi, non sono pochi. [redacted] piano decennale per la [redacted] 1977-87 ha visto [redacted] primo quadriennio uno stanziamento di 6300 miliardi, 2000 dei quali [redacted] [redacted] [redacted] impegnare. Nessuna Regione, tranne il Piemonte, è pronta con il quinto anno del piano decennale. Con il mio decreto, che consente [redacted] costruzione di [redacted] mila appartamenti all'anno in dieci anni, non esisterebbe più il problema della casa, degli sfrattati e dei senzatetto*».

g. p. m.

Danni enormi e panico [redacted] Cervo: minacciato un villaggio, due famiglie si salvano fuggendo

[redacted] [redacted] fiamme, [redacted] [redacted] [redacted] fuoco

La [redacted] turistica [redacted] «Capo [redacted] Est» accerchiata dall'incendio - [redacted] inquilini [redacted] due casette attraversano la barriera e fuggono in auto - Una strada argina l'avanzata - Immediato intervento dei vigili [redacted] fuoco - Un'intera collina [redacted] andata [redacted]



Cervo Ligure. Mezzi di soccorso al lavoro per arginare il violentissimo incendio (Foto Laura)

CERVO LIGURE — Un villaggio turistico, composto da venti casette per le vacanze, è [redacted] minacciato [redacted] un vasto incendio, divampato ieri mat[redacted] a Cervo. Si [redacted] [redacted] «Capo Mimosa Est», in regione Castellaro, quasi al confine con la provincia di Savona.

Il fuoco ha accerchiato i villini. Due soltanto erano occupati: i componenti delle famiglie Gerosa e Macchi, che [redacted]no venuti a trascorrere [redacted] «weekend», balzati in auto, sono precipitosamente fuggiti, superando per un soffio [redacted] barriera delle fiamme, prima di restarne imprigionati.

Il rogo è cominciato [redacted] le 8,30. E' completamente bruciata un'intera porzione di collina, da località Rollo sino all'antenna del ripetitore della Rai-tv: numerosi ettari di macchia medit[redacted] arbusti e pineta sono [redacted] distrutti. Il danno al patrimonio boschivo della zona, già devastata da un incendio analogo una decina [redacted] anni fa, è incalcolabile.

Le villette sono state lambite, ma non attaccate dalle fiamme: la strada che attraversa il villaggio ne ha infatti efficacemente [redacted] l'avanzata. Sul posto sono [redacted] corse due squadre dei Vigili [redacted] Fuoco di Imperia, una è giun[redacted] da Albenga. Complessivamente, [redacted] quindicina di pompieri, con tre automezzi, ha lottato sino a dopo mezzogiorno, per circoscrivere e spegnere l'incendio.

Qualche focolaio [redacted] è ravvivato nel pomeriggio, ma è stato presto domato. La situazione [redacted] [redacted] agevolmente sotto controllo, e per la popolazione, ormai, pare che [redacted] ci [redacted] più alcun pericolo. Chi vi[redacted] a Capo Mimosa, tuttavia, [redacted] è tranquillo, osserva che [redacted] incendi si ripetono con troppa frequenza per non sospettare che siano dolosi.

Conferma l'ing. [redacted] Inzaghi, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco: «*Non ci [redacted] elementi per dire che le fiamme siano appiccate intenzionalmente, però è strano, in effetti, che quella sia la zona più bersagliata*».

Lagnanze sono state rivolte all'amministrazione comunale, che, proprio qualche giorno fa, ha convocato una riunione per discutere l'istituzione [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] volontari antincendio.

L'offensiva del fuoco, insomma, è ripresa di nuovo, in provincia di Imperia: sempre nel pomeriggio di ieri, a Diano Gorleri, sono bruciati quattro ettari di boscaglia. Sono preoccupanti alcuni. Affer[redacted] Inzaghi: «*Dall'inizio dell'anno a oggi, abbiamo ricevuto [redacted] media 4-5 chiamate ogni giorno. Recentemente, è piovuto, ma in quantità insufficiente a [redacted] [redacted] siccità*».

s. d.

SOCIETA' ALIMENTARE
ricerca
per zone libere Liguria
AGENTI
introdotti bar, ristoranti
e rosticcerie
anche plurimandatari
Tel. 010/567.716
010/568.580

Vele Club Alassio 3
2ª [redacted]
[redacted]
balũ[redacted]
d'arasce
ALASSIO
dal [redacted] al 7 Marzo
orario 9-12; 14,30-20
INGRESSO LIBERO

[redacted] DI CURA [redacted]
S.p.A.
Via privata Gazzano - Imperia - Tel. 21.382
Abbiamo il piacere di informare che, a partire dal 15 marzo 1982 presso la Casa di cura saranno funzionanti:
UN CENTRO DI ECOTOMOGRAFIA
Esame degli organi addominali:
fegato, colecisti e vie biliari, pancreas, milza, reni, [redacted]
linfonodi e vasi addominali.
Esame ginecologico (utero ovaie)
Esame di gravidanza
Esame della tiroide, della mammella e delle parotide
CENTRO DIAGNOSTICO ENDOSCOPICO
Esofago gastroduodenoscopia, colonscopia,
rettosigmoidoscopia
Laparoscopia (chirurgia endoscopica)
Centro studio sterilità (laparoscopia
cromosalpingoscopia)
Per informazioni e appuntamenti rivolgersi al ns. ufficio accettazione dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 19

[redacted] (Cn)
[redacted]
PRIVATO [redacted]
BUCAN[redacted] 2
bilocale mai abitato terrazzo, vista sole, rifiniture lusso, Iva 2%, possibilità mutuo.
Tel. (0174) 33.45.43

TRIBUNALE DI IMPERIA
Esecuzione contro [illegible]
Avviso Vendita Immobile
Il giorno 16 marzo 1982, alle ore 10, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia, sarà posto in vendita all'incanto e nei modi di legge, il seguente bene immobile.
Lotto unico: appartamento di civile abitazione in S. Bartolomeo al Mare, in via Aurelia, facente parte del complesso «Mare Verde» casa B, piano quinto (sesto fuori terra) iscritto alla partita 2190 del N.C.E.U. di S. Bartolomeo al Mare, foglio 12, mappale 1365/63 via Aurelia, piano 5, int. 33, cat. A/2, cl. 3, vani 3,5 composto di ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno e terrazzo.
Prezzo base d'incanto: lire 32 milioni, cauzione lire 3 milioniduecentomila, spese presunte lire 16 milioniquattrocentomila, offerte in aumento non inferiori a lire duecentomila.
Pagamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione mediante libretto postale infruttifero.
Le domande per partecipare all'incanto, in carta da bollo ordinario da L. 700, con la indicazione del codice fiscale, accompagnate da due marche da bollo ordinarie da L. 500 ciascuna, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno 17 marzo 1982 unitamente al deposito di cauzione e spese presunte da versarsi mediante separati assegni bancari circolari e trasferibili intestati al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Tribunale Imperia.
Avv. G. Moriel

In base a una legge del 1938

Si può espropriare per ingrandire il proprio albergo?

Polemiche a Sanremo; a decidere sarà il pretore

SANREMO — L'utilizzazione di alcuni proprietari d'albergo della legge del 1938 che permette di espropriare immobili adiacenti per allargare le proprie strutture, con la motivazione di «pubblica utilità», sta creando molte polemiche, che coinvolgono anche i criteri con cui il Comune controlla queste operazioni, a Sanremo.

Dopo la vicenda dell'Hotel «Panorama» [redacted] corso Marconi, che ha iniziato una pratica d'esproprio contro i proprie[redacted] [redacted] alcuni appartamenti situati nello stesso edificio dell'albergo, è scoppiato un altro caso. Riguarda il «Principe [redacted] hotel» in via Acquasciati 48.

La società che gestisce l'esercizio ha intrapreso lavori per costruire [redacted] piscina [redacted] un vicino parco, finora in uso comune con gli abitanti di un condominio. Gli inquilini hanno immediatamente presentato ricorso: bloccati i lavori, i gestori dell'hotel hanno intrapreso una procedura di esproprio per annettersi il parco e un [redacted] del condominio. Tutto con la motivazione della «pubblica utilità», in riferimento ad un regio decreto del 1938, mai abrogato.

Tra la società proprietaria del «Principe» e gli inquilini è iniziato un braccio di ferro. L'avvocato Roberto Laura, che difende gli interessi dei condomini, ha inviato una serie di opposizioni al progetto all'amministrazione comunale. Contemporaneamente, [redacted] nata una polemica tra il legale e il Comune sulla procedura da seguire. A palazzo Bellevue [redacted] infatti intenzionati ad applicare le norme previste dalla legge del 1938. «Ciò è assurdo — sostiene l'avvocato Laura — *in quanto essa impone che tanto la richiesta di esproprio dei proprietari, quanto l'opposizione degli inquilini vengano inoltrate al Minculpop, il ministero della Cultura fascista, ovviamente scomparso*».

[redacted] Comune avrebbe applicato solo [redacted] parte del decreto: quella che prevede che [redacted] la stessa società richiedente l'esproprio ad inviare la pratica alle autorità competenti (in questo [redacted] la Regione). Una soluzione che, a giudizio dell'avvocato Laura, rischierebbe, per ovvi motivi, di danneggiare gli interessi dei condomini.

«*Dove invece essere applicata* — aggiunge il legale — *la legge 865 del 1970, che impone al sindaco di trasmettere tutti gli atti relativi alla pratica entro 15 giorni dalla presentazione al presidente della giunta regionale, che valuterà* [redacted] *concedere l'esproprio o meno*». Affinché venga garantita [redacted] procedura corretta, che salvaguardi gli interessi dei condomini, l'avvocato Laura ha presentato un esposto al pretore Michele Russo, che dovrà accertare la regolarità dell'intera operazione.

c. d.

Per il Salvador una manifestazione a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Ieri mattina si è svolta al Teatro Comunale la preannunciata manifestazione organizzata dal Coordinamento studentesco in collaborazione con l'Arci in segno di protesta contro i fatti di El Salvador.

Il tema del dibattito: «*Superamento dei blocchi e libertà dei popoli*» è stato trattato da Piero Basso della Lega per i diritti dei popoli. Ha concluso la riunione (vi hanno aderito buona parte degli studenti delle scuole medie e superiori della città) un concerto di musica rock eseguito da alcuni gruppi locali. (l. m.)

Sanremo: allarme durante una festa, danni ma nessun ferito

Pauroso rogo a Vill[redacted] Rispoli al piano inferiore ballavano

L'incendio [redacted] divampato a tarda sera nel solaio dell'edificio in corso Marconi - Una vicina [redacted] l'allarme - Il vento alimenta le fiamme - La causa è in una canna fumaria?

SANREMO — Un incendio, divampato nella tarda serata di venerdì, ha provocato gravi danni ad una villa della famiglia Rispoli, in corso Marconi 62, nella zona a ponente di Sanremo. I vigili del fuoco hanno impiegato quasi tutta la notte a domare le fiamme, che hanno distrutto una parte del tetto dell'edificio e provocato il crollo di un solaio. Illesi gli occupanti della villa: oltre alla proprietaria, lady Rispoli, numerosi giovani invitati a una festa.

Le fiamme si sono propagate intorno alle 23, probabilmente per il surriscaldamento di una canna fumaria. L'allarme è stato dato dagli inquilini di un palazzo sovrastante, che hanno telefonato alla famiglia Rispoli avvertendo che dal tetto si levavano alte fiamme.

L'incendio, sviluppatosi dalle strutture in legno del tetto, aveva ormai raggiunto grosse dimensioni. Sul posto si sono recati dapprima tre automezzi dei vigili del fuoco di Sanremo, ai quali si sono aggiunti subito dopo altre due autopompe provenienti [redacted] Imperia, al comando del capitano Intaghi.

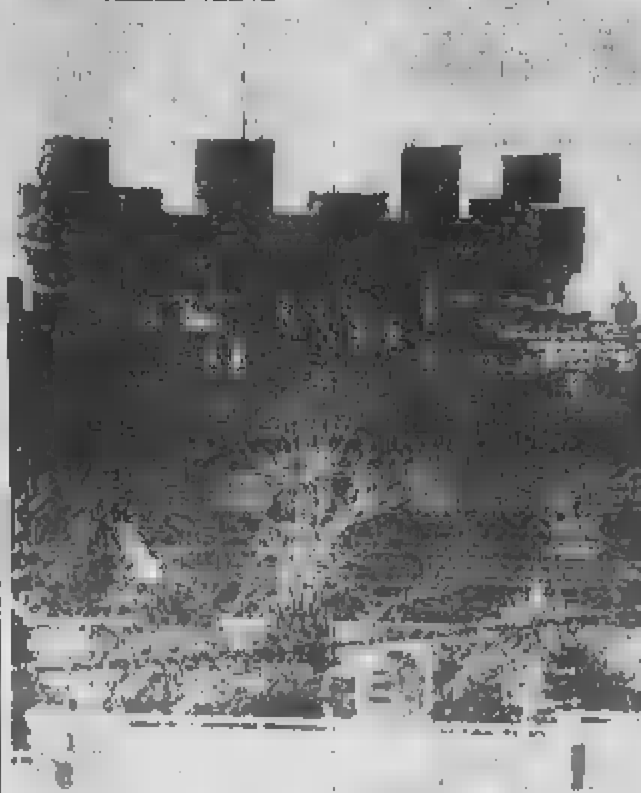
I venti uomini delle squadre antincendio hanno dovuto lavorare fino alle 4 di ieri [redacted]ttina per vincere le fiamme. Il vento che ieri sera soffiava sulla città, e la mancanza di rifornimenti idrici nella zona, che ha costretto le autopompe a far la spola con il comando centrale, hanno reso estremamente difficile l'opera [redacted] spegnimento.

La piccola strada di accesso alla villa, circondata da [redacted] vasto parco, ha inoltre complicato la manovra degli automezzi. Il fuoco, estesosi rapidamente a gran parte del tetto, ha provocato anche il crollo di un solaio, e ha danneggiato altri abbaini.

Intorno alla villa si è creata molta confusione, il traffico sull'Aurelia è stato rallentato per alcune decine di minuti, nonostante l'intervento di una pattuglia della polizia stradale [redacted] Camporosso. [redacted] tetto sono andati distrutti circa 130 metri quadrati. Ieri mattina il comandante Intaghi ha effettuato un sopralluogo nella villa; i danni sono stimati intorno ai 140 milioni di lire.

Le fiamme e [redacted] successive infiltrazioni di acqua hanno danneggiato anche alcuni soffitti. [redacted] stata esclusa la possibilità di un'origine dolosa dell'incendio. Con tutta probabilità, una canna fumaria, probabilmente in non perfetto stato di manutenzione, si è surriscaldata, appiccando il fuoco alle impalcature che reggono il tetto.

Claudio Donzella



Il tetto del castello devastato dal fuoco (Tel. [redacted]atti)

Imperia: concluso corso per usare apparecchi a gas

IMPERIA — L'Unione commercianti [redacted] Imperia, a [redacted]clusione del corso per la prevenzione incendi, ha reso noti i nomi degli operatori specializzati al [redacted]ail, per il triennio 1982-84, si potranno rivolgere per informazioni [redacted] i commercianti che gli utilizzatori di apparecchi a gas.

Sono: Paolo Taramasco, Diano Marina; Martino Pogliazo e Giobatta Siccardi, Imperia; Armando Ranciaffi, Romano Di Placido, Antonio Tarantino, Bartolomeo Boetti, Sanremo; Armando Casonato, Ditta Argida Borgogno, Perinaldo; Franco Ranciaffi, Bordighera; Paolo Barattero ed Enrico Oreggio, Ventimiglia.

(b. v.)

Cambiano numerosi rappresentanti

Co[redacted] [redacted] a Imperia

IMPERIA — [redacted] rivoluzionata la commissione edilizia di Imperia. Lo stabilisce [redacted] nuovo regolamento varato dall'amministrazione comunale, ancora all'esame degli organi interessati.

Non [redacted] più rappresentati l'Ente provinciale per il turismo, l'Azienda [redacted] soggiorno, l'Ordine degli avvocati. L'Ordine degli ingegneri avrà un solo membro. Entreranno in Commissione gli esponenti del sindacato unitario inquilini (Sunia), delle organizzazioni dei proprietari edili, ed i presidenti delle Circoscrizioni. Anche l'ingegnere capo del Comune non parteciperà più ai lavori: al suo posto i dirigenti delle ripartizioni tecnica ed urbanistica.

Gli altri componenti saranno designati dagli ordini di architetti e geologi, dai collegi di geometri e periti edili industriali, oltre che dall'Unione industriali e dalle organizzazi[redacted]ndacali.

Per disposizione regionale ne faranno anche parte due (invece di tre) cittadini «*esperti in materia di bellezze naturali ed ambientali*».

Si tende a privilegiare la componente politica [redacted] non quella [redacted] tutti i membri saranno scelti dal Consiglio comunale nell'ambito di «terne» proposte dai vari organismi. Almeno [redacted] dei quindici posti [redacted] riservati [redacted] minoranza.

Una norma del regolamento stabilisce la decadenza automatica dall'incarico dei componenti che «*per qualsiasi motivo*» risultino assenti dai lavori per cinque sedute consecutive.

b. v.

Tentato furto in galleria

SANREMO — L'impianto di allarme ha sventato [redacted] furto che ignoti hanno cercato di mettere a segno ai danni della galleria d'arte «Cose d'altri tempi» di via Roma. La banda ha cercato di introdursi nei locali dopo aver praticato un buco nel pavimento, ma all'urlo della sirena è stata costretta a fuggire.

Scoperti (e denunciati) anche due barbieri abusivi

Controlli, pesanti multe nei negozi di Ventimiglia

L'operazione dei vigili urbani [redacted] bar, ristoranti e pizzerie - Nei prossimi giorni saranno interessati gli altri esercizi - Il bilancio

VENTIMIGLIA — Avevano aperto un negozio di parrucchiere per uomini senza l'autorizzazione. Sono stati scoperti dai vigili urbani di Ventimiglia durante la vasta operazione di controllo negli esercizi pubblici della città. I «proprietari», Giuseppe Saltarelli e Antonio Nicolò, sono stati denunciati e il negozio è stato chiuso.

E' il [redacted] più «clamoroso», [redacted] fenomeno insolito, scoperto dalle pattuglie di vigili, guidati dal brigadiere Calabria, che stanno setacciando bar, ristoranti, pizzerie ed altri eserci[redacted] i risultati: sette denunce per irregolarità nella documentazione sanitaria, sei per mancata esposizione del listino prezzi, 96 contravvenzioni per oltre un milione e duecentomila lire. I vigili hanno [redacted] che inviato ventun verbali all'Intendenza di finanza per evasioni di tasse e concessioni comunali.

L'operazione proseguirà nei prossimi giorni. [redacted] [redacted]tro di Ventimiglia le pattuglie della polizia urbana si sposteranno nelle numerose frazioni. «*Entro la fine di marzo speriamo di concludere per quanto riguarda questo genere di negozi* — ha spiegato il brigadiere Calabria —. [redacted] *proseguiremo con gli esercizi che hanno diverse tabelle merceologiche. Purtroppo l'organico non ci consente di fare tutti i controlli in tempi brevi: Ventimiglia, compresi due sottufficiali e il comandante Anfossi, ha soltanto ventun vigili*».

Il numero ideale, per permettere alla polizia urbana di svolgere in modo efficace tutti i suoi compiti, sarebbe di 38 uomini. «*A volte non si riesce ad intervenire proprio per questa carenza* — precisa l'assessore Squizzato —. *Abbiamo fatto presente i nostri problemi in questo settore ma* [redacted] *blocco delle assunzioni* [redacted] *i continui provvedimenti restrittivi, ci impediscono di correre ai ripari*».

Aggiunge il brigadiere Calabria: «*Siamo sottoposti ad un superlavoro e non troviamo la collaborazione della gente*».

Ventimiglia, città con 30 [redacted] abitanti, un traffico in transito sempre intenso per la vicinanza del confine, ha pochi vigili e non ha quelli di quartiere; nelle zone periferiche [redacted] loro presenza è ridotta al minimo.

l. m.

Vertenza Usl incontro positivo

VENTIMIGLIA — Incontro positivo tra i dipendenti e il comitato di gestione della prima unità sanitaria locale di Ventimiglia. Come [redacted] noto i lavoratori ospedalieri da tempo reclamano l'applicazione del contratto [redacted] lavoro. [redacted] parte [redacted] incontrate venerdì sera [redacted] Villa Olga alla presenza dei rappresentanti sindacali. Al termine della riunione i dipendenti si [redacted] dichiarati soddisfatti. (l. m.)

Progetto Marcora dibattito a Imperia

IMPERIA — La Confesercenti di Imperia ha organizzato [redacted] dibattito sul progetto di legge di riforma del commercio presentato dal ministro Marcora. L'assemblea, [redacted] ha partecipato [redacted] folto numero [redacted] gestori di bar, ristoranti, negozi di generi all'ingrosso e ambulanti, tutti interessati da vicino [redacted] provvedimento, si è svolta nel salone dell'ex urbanistica [redacted] piazza Dante.

Ragazzini truffatori [redacted] Imperia

[redacted] — Chiedevano offerte [redacted] denaro per alcuni loro compagni di scuola gravemente ammalati e in cambio «donavano» [redacted] finti. Con questo sistema [redacted] banda di minorenni di Milano ha raggirato decine di imperiesi che [redacted] facevano impietosire dalla [redacted] storia raccontata dai ragazzini.

Gli agenti della que[redacted] di Imperia, diretti dal commissario Petronio, in collaborazione con i poliziotti lombardi, [redacted] hanno scoperti e allontanati. Anche due uomini, Giuliano Castelli, 33 anni di Varese, e Saverio Sarcina, [redacted] [redacted] (Foggia), che avrebbero organizzato la mini-banda, sono stati identificati. La loro posizione [redacted] ancora [redacted] vaglio della magistratura.

L'operazione è scattata dopo che alcuni abitanti hanno visto i ragazzi [redacted] in giro a bussare nelle case. [redacted] [redacted] insospettiti e hanno chiamato la polizia.

Un legale alla sbarra [redacted] Imperia, [redacted] magistrato [redacted] testimone

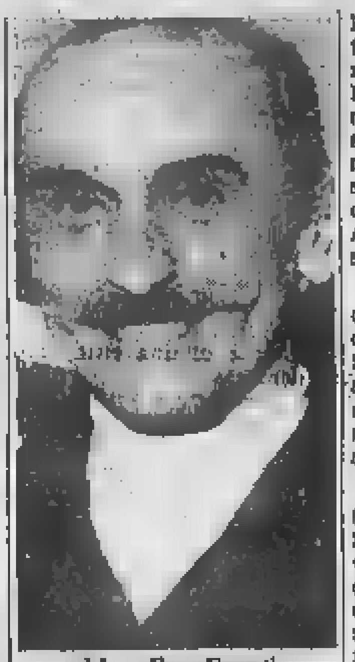
[redacted] pretore [redacted] l'avvocato

Enea Fossati, ex consigliere comunale, [redacted] invece [redacted] reato di minacce - Un pubblico curioso

IMPERIA — Un avvocato sul banco degli imputati, un pretore chiamato a deporre come testimone e un commissario [redacted] polizia nei panni [redacted] pubblico ministero. Sono [redacted] insoliti protagonisti del processo che si è svolto ieri mattina in pretura a Imperia.

Alla sbarra l'avvocato Enea Fossati, ex consigliere comunale, [redacted] qualche anno fa nelle file del partito liberale, accusato di «ingiurie e minacce»: avrebbe rivolto parole offensive nei confronti della famiglia Villa, di San Bartolomeo al Mare. Poi (sempre secondo l'imputazione) saputo che era stata presentata una querela nei suoi confronti, avrebbe rivolto frasi minacciose ad altri componenti della stessa famiglia.

Il pretore, Ezio Coloretti, dopo aver sentito i testimoni, fra cui il pretore «civile» Pinna, tirato in ballo per riesumare parte della faccenda, ha assolto Fossati con formula piena dal reato [redacted] minaccia «*perché il fatto* [redacted] *costituisce reato*» e l'ha condannato a [redacted] mila lire di multa con i benefici di legge e la «non iscrizione» per quello di ingiurie.



L'avv. Enea Fossati

Siccome per le [redacted] della Pretura vengono invitati a fare la parte di «pubblico ministero» gli stessi avvocati del Foro [redacted] Imperia (presenti in massa ieri mattina per assistere al dibattimento), nessuno di loro si è sentito di indossare i panni della pubblica accusa nei confronti del collega. A risolvere tutto è [redacted] lo stesso pretore.

Sfruttando un vecchio articolo del [redacted], il pretore [redacted] convocato in aula il dottor N[redacted] Molon, capo della squadra mobile della questura di Imperia, che, per un mattino, [redacted] diventato magistrato.

La vicenda che ha portato [redacted] [redacted] Pretura risale all'anno scorso. E' di natura civile e riguarda un'ordinanza del pretore che stabiliva la chiusura [redacted] alcune finestre nella casa ad un piano della famiglia Villa di San Bartolomeo al Mare. Quando [redacted] è andato nell'abitazione avrebbe avuto [redacted] violento battibecco. Da qui la denuncia per «ingiurie».

e. d.

Imperia: bus per l'ospedale

IMPERIA — [redacted] richiesta del presidente dell'Usl, Claudio Scajola, l'Amat [redacted] predisposto un progetto [redacted] poten[redacted] della linea urbana 14, quella che collega Oneglia e Porto Maurizio all'ospedale.

Mercato dei fiori accordo [redacted] Sanremo

SANREMO — L'Ucflit la società che gestisce [redacted] costruzione del nuovo mercato floricolo di Valle Armea, costruirà un muraglione per proteggere[redacted] la strada di accesso alla struttura. E' l'accordo che [redacted] hanno raggiunto i rappresentanti della società e il proprietario dei terreni, Fassola, sui quali sorge anche un'impresa edile.

Fassola aveva protestato perché, durante i lavori per la costruzione del mercato, l'im[redacted] aveva demolito l'unica [redacted]di accesso alla zona, in assenza di un decreto di esproprio. (c. d.)

SIAMO PRESENTI ALLA II° MOSTRA DELL'ARTIGIANATO LIGURE
[redacted] D'ARASCE - ALASSIO [redacted] AL 7 [redacted] 1982

0182/50965

PERCHE' IL FREDDO?
PERCHE' LA CONDENSA?
PERCHE' LO SPRECO?

ISOCASA E' LA SOLA RISPOSTA!

GLI SPECIALISTI DELL'ISOLAMENTO PER [redacted] AL SERVIZIO DI CHI HA QUESTI PROBLEMI

- MASSIMA QUALITA' DEL SERVIZIO
- RISULTATO GARANTITO
- NESSUN DISAGIO PER IL CLIENTE
- SICUREZZA DI OTTENERE L'ISOLAMENTO PIU' ADATTO
- PREZZI CONCORRENZIALI

ISOCASA Viale Italia 60 ALBENGA Tel. 0182/50965

Industrie in difficoltà, dibattito in Consiglio

Vado indica la strada per uscire dalla crisi

Esaminata la situazione del settore chimico - Preoccupazioni per Fornicoke, Sirma e Sanac - Approvato all'unanimità un documento

VADO LIGURE — A giorni saranno messi fuori produzione i dieci forni che compongono la batteria numero due dell'ex *Fornicoke*. Nella cokeria vadese i forni sono, complessivamente, 116, ma già oggi quelli in funzione sono appena 97 per cui, dopo il provvedimento concordato tra sindacati e azienda, per una riduzione bilanciata della produzione, scenderanno presto a soli 87.

[illegible] aziende del settore chimico stanno attraversando un momento difficile, non solo le cokerie. Il Consiglio comunale di Vado Ligure ha attentamente esaminato, l'altra sera, la situazione e approvato, all'unanimità, un documento.

Molte preoccupazioni riguardano la Sirma e la Sanac. Si legge nel documento: «*Mancano di prospettive e non è chiara la loro collocazione. Nel processo di riorganizzazione in corso, il sindacato rivendica che nel piano Finsider-Teksid sia prevista la salvaguardia del polo produttivo del materiale refrattario di Vado Ligure*».

Naturalmente gran parte del dibattito è stata dedicata al problema delle cokerie, alla luce della crisi del settore, dove vengono denunciate pesanti eccedenze di coke a «parco» e difficoltà per lo smercio del prodotto sui mercati esteri.

Nel documento, valutata l'intesa con la direzione della Italiana Coke, si afferma che tale soluzione «*permette di respingere il tentativo di porre un pesante pregiudizio sulla cokeria di San Giuseppe*».

Inoltre, si esprime la convinzione che «*in tal modo si è operato per costituire un fronte compatto per rivendicare e sostenere, con l'apporto dei lavoratori, delle forze sociali e degli enti locali, la collocazione in provincia di Savona del polo produttivo del coke*».

Sull'ex *Fornicoke* di Vado, infine, il Consiglio comunale ha ribadito il concetto che alla base del programma produttivo dell'azienda debba essere posto, come tema rafforzativo, il miglioramento tecnologico degli impianti e del ciclo produttivo. Sarà possibile ottenere l'assorbimento e l'abbattimento degli effetti determinati, dentro e fuori l'ambiente di lavoro, dalla distillazione e movimentazione del fossile e dal trasporto [illegible] coke.

l. p.

A S. Giuseppe, la flangiatura della batteria 5

CAIRO — Lunedì pomeriggio, o martedì mattina, inizieranno all'Italiana Coke di San Giuseppe di Cairo le operazioni di flangiatura della batteria 5 B.

Il consiglio di fabbrica, che all'unanimità ha accettato l'ipotesi d'accordo sulla vertenza, siglato martedì sera al ministero delle Partecipazioni Statali, ha deciso di sospendere lo sciopero degli addetti alla manutenzione che, dal 6 febbraio scorso, continuavano a ribellarsi alle disposizioni della direzione di iniziare le operazioni di fermata dell'impianto.

La decisione di ottemperare all'ordine deriva dal giudizio positivo (nettamente in contrasto con quanto sostengono i dipendenti della cokeria di Vado Ligure) di trasportare la vertenza a livello nazionale, coinvolgendo tutte e quattro le fabbriche del gruppo. «*Il discorso* — ricorda il consiglio di fabbrica di San Giuseppe — *è aperto più che mai. La prima verifica arriverà a giugno*».

(g. p. c.)

E' il primo Comune della zona di Albenga ad applicare le nuove tariffe

Da domani maximulte a Borghetto (però non tutti sono d'accordo)

Alcuni esempi: la sosta vietata passa a 12.500 lire, il semaforo rosso a 25.000, la mancata precedenza a 50.000 - Ma nei centri vicini si pagano ancora cifre [illegible]eriori

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Scatta domani a Borghetto Santo Spirito l'operazione-megamulte: i vigili urbani sono i primi, nel mandamento di Albenga, ad applicare l'aumento delle sanzioni previsto dalla legge n. 689 del 30 novembre '81. Per limitarci [illegible] indicare le infrazioni più frequenti segnaliamo: la sosta vietata e l'intralcio alla carreggiata costeranno 12.500 lire, la velocità pericolosa 25.000-125.000, il semaforo rosso 25.000, la mancata precedenza 50.000. L'eventuale guida senza patente comporta il sequestro del mezzo e tra qualche tempo lo stesso accadrà anche per la mancata assicurazione di responsabilità civile.

I vigili urbani di Borghetto fanno notare che, in provincia di Savona, le nuove sanzioni sono già applicate a Varazze, Finale Ligure, Albissola e Celle Ligure. Mantiene invece le multe ai livelli precedenti la polizia urbana di Loano, Ceriale, Albenga, Alassio, Laigueglia e Andora.

I comandi di questi centri sostengono in sostanza: «*Siamo convinti in linea di massima che la nuova legge debba essere applicata, ma c'è molta incertezza e ambiguità. Abbiamo chiesto chiarimenti a prefettura e pretura che non si sono ancora pronunciate, nel frattempo preferiamo mantenere l'atteggiamento più favorevole all'automobilista. Lo stesso comportamento, infatti, viene adottato dai corpi di polizia dello Stato. Carabinieri, polizia stradale, Finanza, infatti, non hanno ancora iniziato a applicare le sanzioni aumentate da tre a cinque volte ed un comportamento difforme equivale ad aumentare la confusione e le contestazioni*».

La situazione è caratterizzata dalla massima incertezza e nella prossima settimana la stessa infrazione stradale verrà punita in modi diversi in un raggio [illegible] soli [illegible] chilometri. Perché questo equivoco? Si sostiene che il nocciolo della questione stia nella «lettura» dell'articolo 114 della legge 689, che i vigili interpretano in modo più severo che non gli altri organi di polizia.

Nello scorso gennaio il ministero [illegible] Interno, con una circolare diffusa tramite le prefetture, diede un'interpretazione più indulgente dei nuovi provvedimenti, ma forse senza la necessaria chiarezza. I dubbi pertanto restano anche se non si può conte- [illegible] quanti [illegible] attengono prettamente al dettato della nuova legge.

E' certo comunque che vi sono alcune infrazioni, sia pure [illegible] frequenti, sicuramente punibili sin d'ora con multe che passano da 5 a 25 mila lire: attraversamento illecito di un passaggio a li[illegible]lo; circolazione con veicolo con freni difettosi; circolazione contromano in prossimità di dossi, curve o in caso di mancata visibilità; mancata precedenza o violazione dello stop fuori città; sosta fuori città presso incroci, [illegible], dossi e gallerie; sistemazione irregolare del carico; infrazione alle norme di circolazione sulle autostrade.

Giuseppe Morchio

Scomparso da 19 giorni angoscia a Giustenice

GIUSTENICE — Sono ormai diciannove giorni che Francesco Rossi, conosciuto col [illegible] di «Sigarin», 65 anni, originario di Gorra, è scomparso dal pensionato «Valverde» di Giustenice. Nonostante le accurate ricerche nei dintorni alle quali hanno partecipato per diversi giorni anche i reparti cinofili di Torino, ancora nessuna traccia.

Al momento della scomparsa indossava pantaloni marroni, una giacca di lana beige e un berretto grigio a quadrettini. L'uomo cammina zoppicando vistosamente dopo essere stato colpito da una paresi alla parte destra del corpo.

(a. d.)

Una proposta del Comune che adesso andrà al vaglio delle categorie

Per traghetti [illegible] Priamar a Savona [illegible] storico aperto [illegible]

Un'occasione da sfruttare per il rilancio turistico - [illegible] positive esperienze del 1981

SAVONA — Negozi aperti nelle domeniche d'estate: il problema torna alla ribalta. L'anno [illegible] dopo tante insistenze, si è dato il via a un esperimento che ha fornito risultati incoraggianti, nella zona della cosiddetta «Savona mare», dal Prolungamento sino [illegible] Zinola. [illegible] l'estate prossima è probabile che la città possa contare su un numero ancora maggiore di negozi ed esercizi pubblici (bar e ristoranti, soprattutto) aperti alla domenica e nelle festività infrasettimanali.

A palazzo comunale, infatti, si è orientati, visti i buoni risultati dell'anno [illegible] a concedere nuovamente agli operatori commerciali del litorale cittadino la possibilità di aprire i [illegible] negozi anche [illegible] domenica. [illegible] c'è di più. Le associazioni dei commercianti e [illegible] esercenti sono state interpellate in relazione alla prevista [illegible] linea di navi traghetto tra [illegible] Corsica e Savona, iniziativa che, nonostante talune prese di posizione, pare destinata ormai a diventare realtà.

Il 15 aprile prossimo, un giovedì, una nave traghetto [illegible] compagnia «Corsica Ferries», farà scalo per la prima volta [illegible] Savona. Si tratta di un «arrivo tecnico», voluto per risolvere, in concreto, gli ultimi problemi di attracco dell'unità passeggeri [illegible] porto savonese. L'attività regolare della linea dovrebbe, invece, iniziare da domenica 16 maggio e proseguire [illegible] all'autunno. Sono previsti un viaggio al venerdì e due alla domenica.

In sostanza la maggior affluenza di viaggiatori si avrà [illegible] domenica, proprio quando Savona, come tutti sanno, assume d'estate l'aspetto desolante di una città chiusa per ferie.

In passato si è tirato in ballo l'opportunità di concedere ai commercianti del centro storico, che si affaccia sul porto, la facoltà di lavorare anche nei giorni festivi per la presenza del Priamar, che ospita manifestazioni e attira mi[illegible] di persone.

Stavolta al Priamar si aggiunge, quale indubbio elemento di [illegible] crescita della presenza turistica in città, l'iniziativa dei traghetti per la Corsica. Ogni domenica parecchie centinaia [illegible] persone (una nave in partenza al mattino, l'altra in serata) si troveranno [illegible] affollare le banchine della vecchia darsena e, in attesa dell'imbarco, a dover rifocillarsi. Senza bar e ristoranti aperti sarebbe un vero guaio, la circostanza potrebbe risultare addirittura pregiudizievole per il futuro di un'iniziativa che, invece, merita ogni sostegno per il contributo che può fornire alla situazione [illegible] sconfortante dell'economia cittadina.

Non solo i locali pubblici, anche altri negozi potrebbero trarre vantaggi dal movimento turistico provocato dai traghetti per la Corsica. Insomma, un'idea da non sottovalutare o, peggio ancora, combattere ancor prima di sperimentarla. [illegible] scorsa quando si è trattato di dare il via all'operazione negozi aperti nella zona di «Savona mare», non erano mancate le contestazioni. Poi ci si è resi conto che la cosa funzionava, che tenere il negozio aperto di domenica era un affare e anche molti dei più ostinati si erano decisi ad alzare, di domenica, le saracinesche del loro esercizio.

Ivo Pastorino

Demolire il S. Paolo? Domani se ne parla

SAVONA — Demolire il vecchio San Paolo per completare il nuovo ospedale di Valloria? La proposta, da qualche tempo tema di polemica, sarà dibattuta, per la prima volta, in Consiglio comunale durante la seduta di domani pomeriggio. All'ordine del giorno c'è, infatti, un'interpellanza.

Le opinioni sono contrastanti tra le forze politiche, salvo rare eccezioni, non hanno ancora [illegible] ufficialmente posizione. Demolire il San Paolo per cedere le aree ai costruttori rappresenterà davvero il toccasana per portare a termine il nuovo ospedale? L'edificio merita di essere conservato, tenuto conto dei valori storici e ambientali? Quali soluzioni alternative esistono?

Sono alcuni dei molti interrogativi alla base dell'operazione tema del dibattito di domani pomeriggio in Consiglio comunale.

L'Isocasa e i problemi di riscaldamento

Risparmio garantito [illegible] c'è l'isolamento

«*Presto sarà indispensabile l'isolamento termico in tutte le abitazioni*». Queste parole, Agostino Dondi, titolare della ditta Isocasa di Albenga, le [illegible] tempo [illegible] quando già il costo [illegible] combustibile da riscaldamento [illegible] salito alle stelle. Oggi, che il futuro per chi deve acquistare prodotti derivati dal petrolio è ancora più buio, sembrano quasi [illegible] profezia.

Tra i molti vantaggi che l'intervento dell'Isocasa presenta con l'inserimento di speciali materiali nelle pareti, non è certo secondario quello relativo alle dispersioni di calore. Un isolamento adeguato significa, oltre che avere case più calde, anche risparmiare.

Ma attenzione. C'è isolamento e isolamento. In proposito, ancora Dondi afferma: «*La regolamentazione e il controllo delle aziende che operano nel nostro settore non sempre sono adeguati. Per intervenire in maniera giusta e conveniente* [illegible] *molte esperienze, materiali collaudati, e tecnici abili. Purtroppo non sempre è così, per cui poi tutte le ditte di materiali isolanti rimangono "bruciate" dagli interventi effettuati da* [illegible] *impreparate*».

In effetti, è bene che chi decide di farsi isolare la casa si accerti [illegible] materiale [illegible]to, della maniera in cui lavora [illegible] personale, chieda insomma quelle garanzie che [illegible] offre. Questo non per sfiducia, ma per la sicurezza di tutti.

A proposito della [illegible] carente dal punto di vista dell'isolamento termico, è stata da poco approvata la legge 373, che impone questo intervento nelle case di nuova costruzione. E' un passo avanti importante verso quel risparmio che è in definitiva lo scopo principale di chi decide di rivolgersi alle ditte specializzate. L'ideale sarebbe arrivare allo stesso tipo di rapporto tra Stato e privati che esiste in Francia. Là, infatti, al proprietario viene rimborsata quasi per intero la cifra spesa per l'impianto.

r. bg.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale

E Albissola Superiore avrà la «cittadella dello sport»

In località Massa - Stadio per l'atletica [illegible] al palazzetto - I costi

[illegible] — Sorgerà in località Massa [illegible] nuovo centro sportivo [illegible] [illegible] Superiore. Il Consiglio comunale ha approvato la realizzazione dell'impianto di illuminazione e la costruzione di tribune e spogliatoi. La pista di atletica, in [illegible], a otto corsie e omologata dal Coni, potrà ospitare anche meeting internazionali.

Lo stadio per l'atletica verrà costruito vicino al nuovo palazzetto dello sport e poco [illegible] [illegible] piscina. Il centro sportivo [illegible] Albissola Superiore sarà [illegible] competitivo, in provincia di Savona, oltre al «Valerio Bacigalupo» di Legino, sarà paragonabile solo al «Ferruccio Chittolina» di V[illegible] Ligure, dove, entro l'anno, [illegible] sistemato [illegible] impianto di illuminazione artificiale per consentire [illegible] disputa di incontri sportivi [illegible] notturna.

[illegible] Caviglia, capo dell'ufficio tecnico del Comune, dice: «*Contiamo di portare a termine i lavori in tempi strettissimi. Forse entro cinque mesi, se non interverranno difficoltà.* [illegible] [illegible] *massimo che ci siamo posti è il dicembre 1982, ma sicuramente per quella data i ragazzi di Albisola e* [illegible] *provincia si alleneranno già da molto tempo nel nostro Centro*».

Anche il [illegible] dovrebbe intervenire per quanto riguarda i finanziamenti. Con [illegible] probabilità, anche Albissola, [illegible] in precedenza [illegible] Vado Ligure, ricorrerà [illegible] un mutuo a tasso agevolato del Credito sportivo.

Riprende Caviglia: «*Nell'ordine del giorno del Consiglio comunale era previsto solo l'impianto di illuminazione.* [illegible] [illegible] *stato assurdo limitare i lavori* [illegible] *alle luci quando,* [illegible] *uno sforzo di poco superiore, avremmo potuto dotare il comune* [illegible] *un complesso sportivo all'avanguardia* [illegible] *per i giovani che, oltretutto, se impegnati nello sport non pensano a "passatempi" pericolosi*».

Anche per il centro sportivo, così come per la passeggiata a mare di Capo, il Consiglio ha votato il progetto all'unanimità.

a. la.

Centro sociale a Cairo M[illegible]tte

CAIRO — L'amministrazione comunale di Cairo, compatibilmente con le spese [illegible] bilancio, è d'accordo a costruire presto un centro sociale nel quartiere «Buglio». Il problema è stato [illegible] nei giorni scorsi da un gruppo di cittadini preoccupati per l'isolamento [illegible] cui il nuovissimo agglo[illegible]rato [illegible]trebbe venirsi a trovare.

(g. p. c.)

Cengio e i Comuni vicini cercano soluzioni alternative per l'occupazione

Piccola industria al po[illegible] dell'Ac[illegible]

CENGIO — La crisi ormai [illegible]versibile che ha coinvolto lo stabilimento Acna di Cengio (nel giro di pochi anni gli occupati [illegible] scesi da 1800 a 1100 circa) costringe tutti i comuni della Valle Bormida, in provincia di Savona e di Cuneo, a trovare [illegible] [illegible]tive di occupazione.

«*Si* [illegible] *la sostanza* — spiega il sindaco di Cengio, Guido Bonino, socialista — *di diversificare il lavoro di quella fascia di cittadini che gravitava attorno all'Acna*». L'amministrazione comunale di Cengio, quindi, ha deciso di lanciare l'iniziativa di dare vita ad un concreto piano produttivo che coinvolge i Comuni di Millesimo e Roccavignale con i quali confina e con cui divide le aree [illegible] alla zona industriale.

Potranno così partire finalmente i lavori da parte di numerose aziende artigianali che da molti anni fanno pressione per potersi allargare. Accanto a queste, poi, potrebbero trovare insediamento anche nuovi tipi [illegible] piccole e medie industrie.

Naturalmente il Comune di Cengio sarà tra i primi a partire. L'intenzione dell'intera amministrazione è anche quella di salvaguardare tutti i criteri [illegible] incolumità per la salute dei cittadini e dei lavori. «*E su questo punto* — aggiunge Bonino — *noi con la presenza dell'Acna possiamo contare su una esperienza pluridecennale*». Volenti o nolenti [illegible] spauracchio dell'Acna incombe continuamente sulla Valle Bormida. Le morti per cancro alla vescica, le malattie professionali denunciate [illegible] lavoratori, [illegible] distruzione dell'ambiente ecologico dell'intera vallata del fiume Bormida [illegible] una pesante realtà.

Se a questi fattori [illegible] aggiunge la disoccupazione, la zona è destinata ad una lenta morte. Molti ex dipendenti dell'Acna hanno trovato lavoro [illegible] altri stabilimenti (come ad esempio la 3M di Ferrania, che non sembra essere toccata dalla crisi che investe tutte le grandi industrie della zona) ma la disoccupazione femminile è in continuo aumento e le liste giovanili dei senza lavoro si allungano.

g. p. c.

Travolta e uccisa [illegible] donna a Loano

LOANO — Per trauma cranico e fratture multiple è morta ieri pomeriggio, al Santa Corona di Pietra Ligure, Silvia Casse, 77 anni, residente in via Roma a Salbertrand (Torino) attualmente a Loano per un periodo di vacanz[illegible]

La donna è stata investita, verso mezzogiorno, in via De Gasal, all'altezza [illegible] via Dante, da una Citro[illegible] Mehari, condotta [illegible] Sergio Accame, 29 anni, residente a Loano in via Aurelia 172.

Soccorsa da [illegible] [illegible] Croce Rossa Silvia Casse è stata [illegible] in stato di coma al Santa Corona, ma è spirata poco dopo.

I vigili [illegible] di Loano stanno cercando [illegible] [illegible] la [illegible]

(g. m.)

Il psi organizza i primi incontri

Alassio: [illegible] per la crisi [illegible]

[illegible] — *Con le dimissioni di tutti gli assessori, compresi i democristiani Arrighetti e Cassarino, che hanno rimesso ieri il mandato imitando i tre laici (Stalla, Bosciono e Carenzo), ricominciano da capo le consultazioni per risolvere la crisi.*

In questa [illegible] *fase protagonista è il partito socialista,* [illegible] *nei prossimi giorni incontrerà gli altri gruppi politici rappresentati in consiglio comunale, come deciso venerdì sera in una riunione del direttivo. I socialisti hanno formato una commissione della quale fanno parte Sisto Pelle, Pierluigi Accame, Pasquale Giannetti, Attilio Lanfrè.*

Il calendario degli incontri prevede contatti con i gruppi laici lunedì, con i comunisti martedì e con la democrazia cristiana mercoledì. La prossima settimana [illegible] *quindi molto intensa e dopo questa panoramica si potrà forse intravedere una soluzione. Gli esponenti politici preferiscono non fare anticipazioni, ma resta ancora un margine per la coalizione di pentapartito con la democrazia cristiana.*

Altre ipotesi di soluzione sono una giunta laica appoggiata all'esterno dalla dc o [illegible] *pci, oppure un pentapartito «a rovescio» con i democristiani sostituiti dai comunisti, che stanno preparando a questo fine una base programmatica definita «progetto Alas*[illegible]*».*

g. m.

Il convegno [illegible] pci ad Alassio

Per il turismo [illegible] Liguria spende solo mezzo [illegible]

ALASSIO — Volontà degli operatori turistici di diventare protagonisti nello sviluppo del settore, ma con maggior certezza nella normativa e nella disponibilità delle strutture. E' la sintesi principale emersa dal convegno turistico organizzato ieri ad Alassio presso [illegible] [illegible] Hanbury sul tema «*Proposte del pci — idee degli operatori*».

Vi hanno partecipato l'on. Ivo Faenzi, responsabile nazionale del Turismo del pci, e Francesco Rum responsabile regionale. Il convegno è la conclusione di consultazioni effettuate dal pci tra esponenti della categoria turistica (hanno risposto con questionari 300 operatori) ed analizzando iniziative autonome come [illegible] «*Vivalassio*» ed il club «*Loano* [illegible]».

Il [illegible] si è basato su un dibattito scaturito dalle relazioni di Romano Strizioli, della segreteria della zona di Albenga del pci, Gianfranco Moraa, che [illegible] trattato l'aspetto territoriale ed ambientale, Claudio Buscaglia, che ha parlato sulle infrastrutture turistiche, Franco Francieri che ha analizzato le spese per la promozione turistica e Francesco Rum, consigliere regionale, che ha trattato dei soggetti pubblici per l'iniziative turistiche.

E' emerso tra l'altro che la Liguria spende soltanto [illegible] milioni per la promozione contro un giro d'affari di [illegible] miliardi annui.

g. m.

CENTRO TURISTICO RESIDENZIALE ESTATE INVERNO
GARESSIO VALCASOTTO mt. 1400

[illegible] UNA IMPORTANTE LOCALITÀ DEL CUNEESE DOTATA DI IMPIANTI SCI IN CONTINUA ESPANSIONE E ATTREZZATURE PER LO SPORT ESTATE-INVERNO: • TENNIS • BOCCE • PESCA • TERME • SCI-DISCESA • SCI DI FONDO • CON BAR, RISTORANTI • DIVERTIMENTI
VENDIAMO [illegible]
[illegible] L. 14.500.000 più MUTUO
REDDITO 8% GARANTITO
POSSIBILITÀ DI SCELTE DIVERSIFICATE
VALCASOTTO tel 0174/81790
TORINO tel. 011/6504444
ALBA tel. 0173/33033

[illegible] ALIMENTARE, operante in Tentata Vendita, con [illegible] di [illegible] Snacks e da Forno, capillarmente [illegible] presso [illegible] permercati, alimentari, bar, ricerca

AGENTI DI [illegible] ESCLUSIVI

per l'ulteriore potenziamento delle zone di GENOVA e CHIAVARI.
A elementi di 23-35 anni, in possesso di licenza media e patente di guida. [illegible]
- vendita di prodotti in esclusiva, ampiamente reclamizzati
- provvigioni ed incentivi di vendita, mediamente superiori a L. 1.000.000 mensili
- trattamento Enasarco
- addestramento teorico-pratico alla vendita
- automezzo per la distribuzione

Per colloquio presentarsi domani presso i Centri di Distribuzione SAN CARLO di:
GENOVA - Via Pomposa, 17 - Tel. 010/256.713
[illegible] - Via Parma, 284 - Tel. 0185/382.037.

SARDEGNA
COSTA PARADISO
VILLE - APPARTAMENTI - da 40 a 90 mq
LOTTI EDIFICABILI
TERRENI da LOTTIZZARE
VENDITE - AFFITTI
Ctti [illegible] Via Marconi 13, Villanova M.
Tel. 0174 - 898.344

Ricerca
GEOMETRA di CANTIERE
per lavori nelle province [illegible] Savona e Genova
Requisiti richiesti:
— età inferiore a 40 anni
— esperienza in lavori [illegible] urbanizzazione e infrastrutturali
— conoscenza programmazione e contabilità lavoro.
Inviare curriculum vitae a SABAZIA Soc. Coop. r.l. - Via G. Verdi n. 5 - 17047 VADO LIGURE

CASINÒ DI MENTONE
[illegible] Sabato ore 22 Domenica ore 15,30
[illegible]
CLUB 05
[illegible] Show - [illegible] videocassette
Domenica 14 [illegible] STEWART

[illegible]
La selezione più completa di aziende specializzate in arredamenti ed attrezzature per negozi e pubblici esercizi
metroquadro
ARREDAMENTI ED ATTREZZATURE ALBERGHIERE
TN tende da sole
ARQUATI
[illegible]
REGISTRATORI DI CASSA
C. Mercati
TENDE VERTICALI
IMPERIA - Via Garessio 38
Tel. 0183 274.704-5-6

ROCCAVIONE
(a 18 Km da Limone - a 12 Km da Cuneo - a 80 Km dal mare)
Prezzi a partire da
L. 25.400.000 a L. 51.200.000
Box da L. 4.800.000
Vendita [illegible] minimo di anticipo del 30%.
Saldo con mutuo fondiario e dilazioni.
Personale in loco Sabato Domenica e festivi.
[illegible]

Seconda partita, seconda vittoria per la Del Monte nella serie A di pallanuoto

La Rari passeggia a Roma: 12 a 4

Battuta la Lazio in una partita senza storia - I biancorossi subito in netto vantaggio non si sono lasciati riprendere - Del Gaudio cannoniere con quattro marcature - Mistrangelo: «Non credevo che sarebbe stato così facile»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Del Gaudio, 4 gol

ROMA — Strepitosa conferma della Del Monte Savona nella piscina del Foro Italico. I ragazzi di Claudio Mistrangelo, hanno schiantato con un severo 12-4 la Lazio, come loro neopromossa in [illegible] [illegible] A, dimostrando nei confronti degli avversari [illegible] turno una superiorità enorme [illegible] sul piano tecnico che atletico. Se sono le compagini come la Lazio ad essere in lotta per la salvezza, si può già dire fin da oggi che questa Rari non avrà [illegible] minimo problema di permanenza in A.

Di fronte a oltre mille persone, la Del Monte [illegible] dimostrato fin dalle prime battute una gran voglia [illegible] vincere. Un pallonetto [illegible] Zunino [illegible] 1'35" siglava la prima rete. Era la dimostrazione dello stato d'a[illegible] tranquillo e vincente della Rari, apparsa molto più serena che all'avvio della [illegible] [illegible] sette giorni prima con la Canottieri. Veniva poi il gol di Del Gaudio, quindi accorciava il romano Russo, e prima della fine Sciacero e La Cava consentivano alla Del Monte di chiudere [illegible] prima frazione sul 4-1.

[illegible] questo punto, anche [illegible] pare impossibile, per i savonesi era praticamente fatta. Il loro nuoto non trovava osta[illegible] negli esterrefatti laziali, e anche [illegible] piano tecnico i vari Zunino, Pisano, Sciacero e Del Gaudio (eccezionale la prova dell'ex chiavarese), dettavano legge, senza quasi mai trovare resistenza negli avversari, sorprendentemente inferiori anche dal punto di vista del peso atletico.

Mistrangelo nel secondo tempo ha predicato ai ragazzi la calma, imponendo soprattutto il controllo della palla e la conclusione solo a colpo sicuro. I savonesi amministravano nel più saggio dei modi la partita chiudendo il secondo tempo sul parziale di 3-2 (totale 7-3), con reti di Pisano, Nisi su rigore, Sciacero, Andreoni (bellissimo) e Zunino.

Dalla terza frazione, Mistrangelo cominciava gli avvicendamenti in vasca con i giovanissimi che porteranno nel finale di gara la Rari a schierare una formazione praticamente di juniores. Nonostante l'uscita alternata di Pisano, Sciacero, Zunino e dei due Falco, anche i «ragazzini» bastavano a tenere testa [illegible] Lazio. Anzi, arrivavano [illegible] totale di 10-4 (parziale di 3-1), trascinati da uno scatenato Del Gaudio, [illegible] è andato letteralmente a nozze contro gli ingenui padroni di [illegible]. Di Del Gaudio (2), Zunino e Russo le reti del terzo tempo.

L'ultima frazione era giocata più che altro per onore di firma dalla Lazio, che [illegible]va comunque [illegible] calo ulteriore sul piano del nuoto, e subiva un 2-0 parziale (reti di Del Gaudio e Pisano [illegible] rigore).

Tanto rumore per nulla? La [illegible] temeva questa trasferta, [illegible] può negarlo. Poi la vasca ha [illegible] che c'era ben poco da fare per la Lazio. A questo punto si impone una domanda. E' la Lazio ad [illegible]re niente [illegible] più che un'onesta squadra di B finita per [illegible] nella massima serie, o [illegible] Del Monte [illegible] compagine talmente forte [illegible] poter giocare [illegible] le primissime piazze?

In tribuna qualcuno, che evidentemente aveva seguito la Lazio sabato [illegible] a Firenze, ha detto: «Questo [illegible]vona [illegible] più forte della Fiorentia». Che sarebbe [illegible] dire: chi vuol puntare allo scudetto farà bene a guardarsi da Pisano e compagni. «Inutile ne[illegible] che dalla Lazio mi aspet[illegible] ben [illegible] più — ha riconosciuto l'allenatore della Rari, Claudio Mistrangelo — Invece [illegible] trovato i romani parecchio giù. E' presto per parlare di obiettivi che non siano [illegible] salvezza. Abbiamo quattro punti, mercoledì incontriamo il Recco; ci vorrà [illegible] del tempo per dire davvero cosa possiamo fare [illegible] questo campionato».

Insomma, una giornata del tutto [illegible] per la Del Monte. Per [illegible] gran prova della squadra, per l'ottimo impegno [illegible] giovanissimi schierati nel finale, per l'accoglienza impeccabile dei gentilissimi dirigenti romani. Infine una nota sugli arbitri, Alfieri e Agliatoro, entrambi [illegible] Napoli. Non hanno minimamente (né del [illegible] potevano) influito sul risultato. Sono stati se non perfetti, almeno imparziali. In sostanza una direzione di gara che per chi è in trasferta è più che accettabile.

Roberto Bagliotto

Lazio Nuoto: Roncaglioli, Avramo, Tafuro, Iannone, Malvestiti, Gabriele, Placidi, Cremiscini, Foglia, Russo, Andreoni, Nisi, Papale.

Del [illegible] [illegible]: Crapiz, Zunino, Falco I, La Cava, Bortoletto, Sciacero, Falco II, Del Gaudio, Falco III, Pisano, Rolandi, Borsarelli, Boselli.

Gli altri risultati nelle pagine [illegible] sport.

L'Albenga cambia maglia e oggi gioca [illegible] Pontedera

ALBENGA — Nella prossima stagione l'Alcs Albenga cambierà maglia tornando come un tempo al giallo e rosso, i colori dello stemma cittadino da quasi mille anni, quando il centro ingauno fu «Comune crociato». Il sindaco, Mauro Testa, e l'assessore allo Sport, Aldo Guerra, a nome dell'amministrazione si sono impegnati ad offrire la prima muta di maglie con i nuovi colori sociali.

L'innovazione è stata decisa venerdì sera nel corso di un'assemblea indetta per l'approvazione del nuovo statuto sociale che conferisce al sodalizio un assetto organizzativo più chiaro, precisando i ruoli dei soci e dei dirigenti. E' intervenuto il segretario regionale della Lega dilettanti, Romano.

Il presidente Scioldi, nel corso della riunione, non molto affollata, ha lanciato anche la proposta per un vasto tesseramento che coinvolga la cittadinanza nel futuro della società. Lo slogan della campagna è «Mille soci per l'Albenga» con contributi anche modesti (50-100 mila lire), ma che garantiscano una base finanziaria per la campagna acquisti.

«In caso contrario — ha precisato Scioldi — il consiglio direttivo, dopo aver valutato quanto accadrà da oggi al termine del campionato, trarrà le sue conclusioni e deciderà sul proprio atteggiamento».

Il sindaco Testa e l'assessore Guerra hanno aderito per primi alla campagna tesseramento '82—'83, ora l'operazione dovrebbe essere condotta in tutte le fasce economiche e professionali cittadine.

I programmi futuri hanno quasi fatto passare in secondo piano la trasferta dell'Albenga in quel di Pontedera, contro la capolista, oggi, per il recupero della settima giornata di ritorno dell'Eccellenza. L'allenatore Elvio Fontana non avrà Graglia, squalificato, e Craci, infortunato. I convocati sono: Bianchi, Cotilne, Daga, Reggi, Caparro, Facilo, Dellacasa, Salvi, Papalia, Pandolfi, Ghio, Bosca, Ancona, Martinelli, Barastere, Bertola. I primi undici dovrebbero andare in campo.

Il presidente [illegible] ha [illegible]: «Rischioso ma [illegible] il confronto con il Pontedera. Il pronostico ci è avverso, ma tutto sommato è meglio. Un pensierino ad un risultato positivo si può fare. L'Albenga non perde da dieci giornate: nel girone di ritorno, assieme al Cuoiopelli, è la squadra che ha fatto più punti».

g. m.

Con la Taggese [illegible] test decisivo

Adesso la Veloce [illegible] [illegible] sbagliare

Ceriale a Cengio, Intemelia alla finestra dopo il 3-3 nell'anticipo [illegible] domenica [illegible] con il Vallecrosia. La Veloce, intanto, riceve la Taggese e spera di avvicinarsi al primato.

In coda, *partita-thrilling* tra Priamar e Calizzano Bardineto, mentre Carlin Sanremo e Bastia, in casa contro Boys Vado e Cervese, [illegible] vittorie che valgono.

«*Quella di Cengio* — ha detto il segretario del Ceriale, Giacomo Merlo — *è una partita delicatissima. Loro hanno l'acqua alla gola, noi speriamo di fare [illegible] plein sia oggi che domenica prossima, con* [illegible] *Veloce, cosa che ci consentirebbe* [illegible] *metterci in ottima posizione* [illegible] *la volata finale*».

La gara di Cengio corre anche qualche rischio di rinvio per la neve caduta venerdì. Entrambe le formazioni dovrebbero essere al gran completo.

Mino Damonte ammette che [illegible] sua Veloce [illegible] ha scelta: «*Anche se la Taggese è squadra scorbutica, di grande carattere e per questo da stimare* — dice — *noi non abbiamo alternative. Vincere per restare* [illegible] [illegible] *questa la parola d'ordine.* [illegible] *I ragazzi ripetono la prova di Cengio, non ho dubbi: i due punti sono nostri*». Nella Veloce, già priva [illegible] Morando, Boella e Ricotta, mancherà forse anche Di Biasio.

E' quasi uno spareggio tra Priamar e Calizzano. Savonesi e giallorossi viaggiano sul fondo, e rischiano grosso. Il Calizzano sarà privo di Pesce, squalificato, il «mister» Vasconi deve ancora decidere se giocare o no lui stesso. [illegible] Salamini, allenatore della Priamar annuncia: «*Giochiamo per la vittoria, anche se a Mallare, sette giorni fa, ho visto un* [illegible] *Calizzano. Tra i miei, mi preoccupa il* [illegible] *sulla presenza di Bortolotto, un elemento* [illegible] *indispensabile a centrocampo*». Nella Priamar, niente da fare per Tizzani e Robaldo, confermato invece il rientro di Torresan.

E' derby a Pietra Ligure, tra i locali e la Finalborghese.

«*La nostra unica preoccupazione* — afferma il presidente locale, Mongelso — *è fare spettacolo. Ormai non abbiamo problemi né obiettivi, quindi imposteremo una gara tutta d'attacco.* [illegible] *giocheranno Rocca e Luciano, essendo indisponibile Dominici*».

Un Borghetto quasi disperato riceve la visita del Mallare.

Il tecnico granata, Scazzola, è fiducioso: «*Ci esprimiamo meglio contro le squadre d'alta classifica. Spero inoltre che i rossoblù* [illegible] *qui a giocare aperti, visto che non hanno più problemi. Da parte nostra, dobbiamo cercare in tutti i* [illegible] *di far punti. Finora le troppe* [illegible]*senze ci* [illegible] *condizionato, ma è ora di riprenderci*».

Nel Borghetto, oltre ai «soliti» Cagnino e Commentale, sarà fuori gioco anche Ozilia, mentre [illegible] giovane punta Vacca è ancora in forse.

«*Ormai siamo abituati alle gare da 'ultima spiaggia'* — riconosce Del Buono, presidente del Carlin Sanremo — *per cui contro* [illegible] *il Boys Vado imposteremo una gara d'assalto. Neuhoff ha tutti a disposizione, e per noi sarà vitale uscire al 90' coi due punti*».

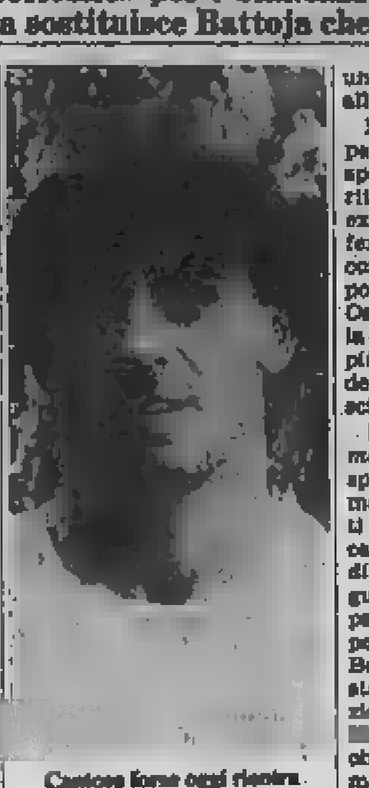
Bastia e Cervese [illegible] fronte i locali [illegible] pongono il minimo obiettivo del pari, la Cervese delle sorprese potrebbe anche starci. Ma se la pattuglia di giovani allenata [illegible] Giordano tira fuori la grande giornata, per gli ingauni sono dolori.

r. bg.

Per la trasferta in Brianza, Canali ripresenta Scaburri

La Sanremese non si rassegna anche se davanti c'è il Monza

Un'altra giornata «terribile» per i biancazzurri su uno dei campi più difficili del campionato - Vertova sostituisce Battoja che è squalificato - Forse rientra Cantore


Cantore forse oggi rientra

SANREMO — Un Monza arrabbiato, reduce da due sconfitte consecutive, che non può permettersi il lusso di altre battute a vuoto che lo escluderebbero dalla corsa alla promozione: è questo l'avversario di turno della Sanremese che al vecchio stadio «Sada» vive un'altra delle sue giornate terribili. Ma senza rassegnazione. Lo vuole «mister» Canali che, per iniettare fiducia ai suoi, non vuol sentir parlare di partita proibita: «*Il Monza corre i nostri stessi rischi*» — ha sostenuto per tutta la settimana incurante del blasonato avversario.

E' per aumentare la dose di fiducia, [illegible] [illegible] ha [illegible] diretto l'ultimo allenamento settimanale, quello [illegible] [illegible] mattina, classica seduta [illegible] rifinitura. L'ha [illegible] [illegible] suo «vice» Comini e lui è scappato fin da ieri mattina in Lombardia per andare a vedere l'anticipo fra Rhodense e Treviso in modo da dare un'occhiata ai veneti che, fra non molto, il calendario met[illegible] sulla strada dei biancazzurri. Canali ha raggiunto poi ieri sera la squadra.

Sul campo brianzolo, probabilmente, vedremo [illegible] Sanremese abbottonata. Difficilmente [illegible] schiererà con due liberi (Ricci e Almone) com'era avvenuto a Bergamo, [illegible] probabilmente sarà irrobustita a centrocampo. Il tecnico non ha fatto anticipazioni ma almeno una mossa sembra probabilissima: il ritorno [illegible] squadra [illegible] Angelo Scaburri in attacco con il sacrificio, temporaneo, di Prunecchi lasciando ovviamente [illegible] campo Melillo rigenerato da [illegible] gol nelle ultime due giornate.

Scaburri si è ripreso dall'infortunio, giovedì ha anche segnato un bellissimo gol nella consueta partitella infrasettimanale in famiglia, dovrebbe tornar utile con il suo gioco in un match in cui è prevedibile un Monza tambureggiante all'offensiva.

In difesa, bloccato Battoja per due turni dal giudice sportivo, sembra probabile il ritorno di Vertova, tra l'altro ex monzese, uno dei pochi difensori-marcatori puri alla corte di Canali. A centrocampo non è escluso il ritorno di Cantore, rimasto fuori contro la Rhodense, che sembra il più adatto a garantire un'adeguata copertura sulla fascia sinistra del campo.

Partita difficile? «*Facili, ormai, non ce ne sono più*» — risponde Canali. Ma la Sanremese, con tutti i guai rimediati in questo campionato, sui campi delle cosiddette «grandi» ha sempre fatto la sua figura: ha vinto a Trieste, ha pareggiato a Padova, ha fatto penare l'Atalanta cedendo a Bergamo solo per un contestatissimo rigore. Una spiegazione può [illegible] trovata nel [illegible] che contro squadre ricche di tecnica anche una formazione un po' «leggerina» in fatto di grinta, com'è la Sanremese, trovi modo di espri[illegible] meglio che contro altre [illegible] più abituate a dar battaglia.

In zona-salvezza i [illegible]zurri non si trovano certo a loro agio: «*E' la prima volta che ci troviamo in questa situazione negli* [illegible] *anni* — dice Melillo — *non siamo ancora abituati a lottare alla disperata ad ogni partita. E' anche per questo che facciamo fatica a esprimere un buon gioco*». Monza, oggi pomeriggio, dovrà confermare o meno questa vocazione alle «grandi» della Sanremese.

Intanto in casa biancazzurra è tramontata l'amichevole con lo Spezia che era stata fissata per domenica prossima, sul campo degli «aquilotti», in occasione della prevista sosta di campionato. Fatti i conti, soprattutto in base ai giocatori disponibili, la società ha deciso di sfruttare il turno di riposo con impegni più rilassanti.

Bruno Monticone

Vado-Cuneo 3-3 amichevole

VADO LIGURE — Pioggia di gol ieri pomeriggio al «Chittolina» di Vado nell'amichevole tra i rossoblù e il Cuneo, finita 3-3. La partita è stata divertente. Le due squadre si sono affrontate a [illegible] aperto. Continui i capovolgimenti di fronte. I gol: va in vantaggio il Cuneo con Chiapello, in apertura. Immediata la risposta dei locali con Piazza. Chiuso sull'uno a uno il primo tempo, le due squadre sono tornate in campo decise a vincere.

Calroppa ha portato in vantaggio i suoi con un'azione per[illegible] subito imitato dal piemontese Bongiovanni che ha riequilibrato il punteggio.

Sullo slancio il Cuneo è passato [illegible] in vantaggio, con un tiro dal limite del centravanti Dogliani. Convulso finale, con il Vado in avanti. Il pareggio è arrivato al[illegible] scadere del tempo, quando Pelacoli ha sfruttato una indecisione del portiere avversario.

OGGI SI GIOCA IMPERIA-SAVONA, MA RISCHIANO SOLO I NERAZZURRI

Vincere il derby per non retrocedere

E' la parola d'ordine [illegible] Giovanni Sacco - [illegible] Bussalino, Lombardi [illegible] Torchio, sono [illegible] forse Simonelli e Marinelli - Sull'altro fronte, Pierino Cucchi ha [illegible] [illegible] dubbio: [illegible] [illegible] Chiarotto [illegible] formazione [illegible] partenza? - «Giocheremo molto decisi»

IMPERIA — Pionetti, Olivieri, Simonelli, Conti, Schiesaro, Marinelli, Turla, Greco, Gino, Brunetti, Bucciarelli: con questa formazione, ancora una volta monca, per le as[illegible] di tre pedine fondamentali come Bussalino, Lombardi e Torchio, squalificati, l'Imperia-Olio Sasso affronta il derby con il Savona. Non solo; esistono dubbi anche sulla presenza di altri due cardini dello schieramento nerazzurro: Simonelli, militare alla caserma di Diano Castello, è influenzato, e Marinelli, fermo da tre turni, accusa sempre [illegible] ad un ginocchio.

Un'immagine del derby [illegible] andata: Bosetti contrasta Turini
L'ex milanista dovrebbe giocare il «Ciccione» solo [illegible] tempo

L'allenatore Giovanni Sacco [illegible] intenzionato a gettarli nella mischia lo stesso, se soltanto dovessero dare segni di miglioramento: «*Marinelli* [illegible] *è sottoposto a cure intense; smania* [illegible] *voglia* [illegible] *essere al fianco dei compagni; Simonelli è sfebbrato, ma* [illegible]*to dagli antibiotici. Se risponderanno "presente" all'appello, non potranno però essere nel pieno della condizione*».

Altrimenti, sarà rispolverato Peselli, che, impiegato [illegible] recente [illegible] casi [illegible] emergenza, non aveva certo brillato, [illegible] [illegible] quindi [illegible] desiderio di riscattarsi. Gli uomini, insomma: [illegible] di nuovo contati. Per la panchina, con il portiere [illegible] riserva Biscatto e Boselli, Sacco ha rispolverato due giovani della «Beretti», il difensore Caraglio e l'attaccante Bascan: [illegible] ritorno senz'altro gradito, per il pubblico, che aveva dimostrato di apprezzarne l'estro e l'impegno, in uno scampolo [illegible] partita, contro il Legnano.

La preparazione, meticolo[illegible] è stata rifinita ieri matti[illegible] con una breve seduta, [illegible] «Ciccione». Per quella che molti considerano l'ultima spiaggia, una tappa decisiva per [illegible] futuro dell'Imperia, «mister» Sacco, di solito piuttosto distaccato, [illegible] indossato i panni di «Sandokan», per incitare i suoi uomini alla riscossa, all'insegna dello slogan: «*O si vince, o si muore*».

«*Per noi, conta* [illegible] [illegible] *risultato: la vittoria. Soltanto così potremo presentarci ai prossimi confronti diretti* [illegible] *Seregno e* [illegible] *nelle migliori condizioni di spirito e di morale*», precisa il tecnico dell'Imperia. Anche il Savona ha dei guai, non è al completo. Sacco non esulta per le disgrazie degli altri: «*Non bisogna assolutamente sottovalutare le capacità di ripresa* [illegible] *nostri "cugini". E' probabile che, dal 'derby', intendano cavare* [illegible] *prestazione di orgoglio, che li ripaghi dalle delusioni subite in campionato. Occupano* [illegible] *posizione tranquilla* [illegible] *classifica, hanno una difesa solida ed hanno dato filo* [illegible] *torcere* [illegible] *parecchie avversarie: battersi con i biancoblù senza la necessaria concentrazione sarebbe un grossolano sbaglio*».

Alla squadra, l'allenatore chiede calma e [illegible]ne.

Il clima attorno al «clan» nerazzurro, tuttavia, è piutto[illegible] freddo. Non c'è grossa [illegible] tesa [illegible] la gara, che riveste importanza vitale ai fini della [illegible] per evitare la retrocessione. L'apporto [illegible] pubblico potrebbe [illegible] determinante, per conquistare due punti ritenuti indispensabili: «*Contro il Legnano, il caloroso incitamento* [illegible] *tifosi ha agevolato il nostro* [illegible]. [illegible] *bisogna onestamente riconoscere che, a provocare il loro entusiasmo, era stata la bella condotta di tutti i giocatori, in blocco*», conclude Sacco.

Stefano Delfino

La conferma per Luccini e Belli

SAVONA — Dei [illegible] tecnici, è certamente [illegible] Cucchi a stare meglio. Non [illegible] le preoccupazioni del suo collega Sacco, che de[illegible] pensare alla salvezza, e non ha neppure problemi di formazione. Gli mancano quattro giocatori, e importanti come Molinari, Bavoldi, Bordoni e Andrian (i primi tre infortunati, l'ultimo squalificato), ma [illegible] messo insieme una formazione tutto sommato valida.

Ha un solo dubbio: Turini o Chiarotto? Lo trascina dall'inizio della settimana, probabilmente anche per [illegible] entrambi caricati. Turini e Chiarotto sono reduci da infortunio, l'allenatore non vuole rischiarli insieme. «*Sto pensando a* [illegible] *staffetta* — spiega — *ma non ho ancora* [illegible] *chi scenderà per primo in campo*».

Nessuna novità invece per tutto il [illegible] [illegible] schieramento. Il Savona di Imperia sa[illegible] quindi questo: Ridolfi; Vetere, Niro; Zorzetto, Tumellero, Parente; Galasso, Turini o Chiarotto, Luccini, Dainese, Belli. [illegible] panchina quelli che restano, e [illegible] il portiere Facchi, chi [illegible] fuori tra Turini e Chiarotto, Enrico Cucchi e Rolando.

Stamane il Savona mangerà «a casa», e, al[illegible] 12,30, ci sarà [illegible] partenza alla volta [illegible] Ciccione. Al seguito il consueto gruppetto di fedelissimi, questa volta invogliato [illegible] vittoria sul Derthona, dalla vicinanza [illegible] [illegible]sferta e magari anche dal tempo bello: quasi una gita in Riviera, insomma.

E la partita? Piero Cucchi [illegible] può che ripetere ciò [illegible] ha detto in settimana: «*E' un incontro che affronteremo* [illegible] *il massimo impegno. Sarà un derby difficile, l'Imperia non può perdere. Credo però che i miei ragazzi, tutto sommato, siano in* [illegible] *periodo abbastanza favorevole. Insomma, la partita non dovrebbe deludere*».

L'Imperia è decimata dalle squalifiche, ma giocherà davvero alla [illegible]. Cucchi confer[illegible] in linea di [illegible] l'impianto di domenica scorsa, ma con [illegible] importanti rientri di Tumellero in difesa e, in avanti, [illegible] un uomo [illegible] peso, [illegible] Turini o Chiarotto non fa differenza (oltretutto quest'ultimo [illegible] anche un ex, per giunta molto stimato a Imperia).

E' però una delle poche volte che la squadra gioca quest'anno [illegible] tre marcatori: dipende [illegible] assenti, ma anche [illegible] fatto che Cucchi [illegible] risolto così un problema che [illegible] assillava. Tumellero, titolare fisso, doveva rientrare, Vetere e Niro, in buone condizioni, non avrebbero accettato di buon grado l'esclusione.

Una partita importante solo per l'Imperia, [illegible] che il Savona affronta con molta decisione. Nessuno vuole fare brutta figura. Di più, quest'anno, il campionato non può dare.

e. ch.

Promozione - Carcarese-Argentina e Ventimigliese-Levante «C» per il secondo posto

L'Alassio cerca i punti-salvezza

Con il Finale, Pezzulich recupera tutti tranne Russo - La Cairese gioca a Serravalle [illegible] Cazzola e Fadda

Si vota per il *referendum* pro e anti-fusione oggi pomeriggio al «Candido Corrent» di Carcare: arriva l'Argentina. L'interesse [illegible] doppio. Da una parte [illegible] «*santa alleanza*» con la Cairese [illegible] tutto deciso, ma i tifosi [illegible]sono dire la loro; dall'altra il secondo posto in classifica. Carcarese e Argentina sono interessate [illegible] alla poltrona d'onore [illegible] il Varazze in casa con la Rivarolese; e la Levante «C» che [illegible] quattro titolari (dopo gli incidenti [illegible] domenica scorsa) gioca sul campo della Ventimigliese che invece (non succedeva [illegible] mesi) è al gran completo.

[illegible] Ventimiglia potrebbero arrivare buone notizie per la Cairese. La capolista è attesa a Serravalle Scrivia dopo una settimana intensa di contatti tra il presidente Brin e il suo collega biancorosso Pastorino per mettere a punto l'accordo-fusione.

I gialloblù hanno rifinito la preparazione venerdì sera [illegible] un campo inzuppato dalla [illegible] [illegible] con tanta voglia di liquidare anche la Levante «C». «*Non possiamo sottovalutare nessun avversario* — dice l'allenatore Mino Persenda — *mi auguro che la lezione di Diano* [illegible] *servita. Ne ho parlato in settimana ai ragazzi, a Serravalle cerchiamo i due pu*[illegible] *per avere un margine di sicurezza sui nostri inseguitori*». [illegible] sconta la seconda giornata di squalifica, anche Fadda salterà la trasferta per una fastidiosa contrattura.

La Ventimigliese vorrebbe tanto fare un piacere alla Cairese, per [illegible] presentarsi la domenica successiva al «Luigi N[illegible]» di Cairo per farne un altro a chi insegue. «*La Levante si gioca una delle sue ultime carte per rimanere in corsa* — commenta il presidente granata Silvio Coppo —. *Hanno numerose assenze ma con il ciclo che si ritrovano sapranno rimpiazzarle. In casa abbiamo vinto poche volte, un successo contro una delle protagoniste del campionato farebbe bene a tutto l'ambiente*».

Se cade la Levante «C» si [illegible]fiamma la [illegible] [illegible] il secondo posto. Tra Carcarese e Argentina è tutta una questione di stimoli (persi o ritrovati): i biancorossi [illegible] Nocentini sono «esplosi» a Borzoli dopo un periodo di crisi, i rossoneri di Curti sanno tirar fuori negli appuntamenti di prestigio orgoglio e [illegible] di vincere.

«*Se battiamo l'Argentina* — dice Nocentini — *potremo andare a Genova con la Levante, domenica prossima, per uno scontro decisivo. Ai ragazzi l'ho ripetuto: voglio un finale di stagione* [illegible] *crescendo,* [illegible] *possiamo sciupare quanto di bu*[illegible] *abbiamo fatto sino al derby*».

Il Varazze [illegible] [illegible] altro «risultato» per proseguire una serie positiva che dura già da 15 giornate. Al «Pino Ferro» arriva la Rivarolese che ha bisogno di punti e che nelle ultime giornate [illegible] dato segni di ripresa. [illegible] giorni non può utilizzare [illegible]rega, è in forse anche Pigliacelli dopo il violento [illegible] di Giachero che lo ha mandato ko sette giorni [illegible] Pio XII di Pegli.

«*Stiamo arrivando agli scontri diretti* — dice il direttore sportivo [illegible] Pietro Arcuri —. *Dobbiamo sfruttare queste partite casalinghe per arrivare alle spalle* [illegible] *Cairese. Pensiamo a battere la Rivarolese prima di sentire le notizie che arrivano dagli altri campi*».

In coda «scontro-disperazione» tra Cornigliànese e Ovadamobili, l'Andora [illegible] la Sestrese non può di nuovo fallire l'obiettivo e l'Alassio (ospite il Finale) inaugura un ciclo [illegible] partite de[illegible]ve che dovrà dire se i giallo-neri hanno [illegible] la possibilità di evita[illegible] la retrocessione. Il pareggio di Ovada ha ridato [illegible] alle trombe della speranza, il Fi[illegible] è un brutto cliente.

«*Tutte queste cose le abbiamo ben presente* — dice il tecnico dell'Alassio, Giorgio Pezzulich —. *Il punto* [illegible] *Ovada è stato molto importante, sia per la classifica sia per il morale. Oggi recupero tutti gli squalificati, solo Russo è ancora indisponibile. Il Finale è in forma? Lo affronteremo* [illegible] *la massima concentrazione,* [illegible] *possiamo permetterci* [illegible] *lasciare punti per strada*».

D. p. c.

Questa domenica

SERIE C2 (ore 15)
Imperia-Savona
(stadio Ciccione)

PROMOZIONE (ore 15): Carcarese-Argentina Arma
Libarna-Cairese
(campo Serravalle)
Alassio-Finale Ligure
Ventimigliese-Levante [illegible]
Dianese-Loanesi
Cornigliànese-Ovadamobili
(campo Borzoli)
Varazze-Rivarolese
Andora-Sestrese

PRIMA CATEGORIA (ore [illegible])
Carlin's Sanremo-Boys Vado
Priamar-Calizzano B.
(Legino ore 10,30)
Cengio-Ceriale
Bastia-Cervese
Pietra Ligure-Finalborghese
Borghetto-Mallare
Veloce-Taggese

SECONDA CATEGORIA — Girone A (ore 15): Giovane Bordighera-Ausilium Alassio; Leca-Borgo Verezzi (Bagnola ore 10,30); Laigueglia-Nolese; Spotornese-Riviera dei Fiori; Camporosso-San Bartolomeo; Pietra Sport-S. Filippo Neri (Pietra L., ore 10,30); Pontelungo Vadino-Sanremo 80 (Leca, 10,30).

Girone B (ore 15): Bragno-Albissola; Dego-Altarese; S. Cecilia-Don Bosco Savona (Albissola); Cadibona-Lavagnola 78 (campo Quiliano); Villetta-Millesimo (Santuario, 10,30); Sciarborasca-Porto Vado (Cogoleto, 10,30); Celle-Rocchettese.

[illegible] **CATEGORIA** — Girone A (ore 15): Sabatia-San Lorenzo al [illegible] (Legino); Vecchia Savona 81-S. Giorgio (Zinola, 8,45); Balestrinese-Quiliano; S. Michele-Ve[illegible] Laigueglia (Leca, ore 15); Valleggia-Toirano (Quiliano, 11); Sant'Ampelio-Partenope (Bordighera, 15).

Girone B (ore 15): Alpicellese-Dego 81 (Varazze, 8,45); Alba Docilia-Cinque Stelle (Albisola, 10,30); Pianese-Cosseria (Dego, 10,30); Il Nuraghe-Pallare (Zinola, 15); Letimbro-Villapiana (Santuario, 15); Ferrania-Fornaci.

BASKET — Serie C1 maschile: Loano, Palasport ore 17,30: Loano-Maltini Pistoia. Serie C femminile (poule salvezza): Savona, Palasport ore 15: Cestistica Savonese-Michelin Torino. Serie D maschile: [illegible] Ligure, Pallonido ore 17,15: Caperol Vado-Lux La Spezia; Bordighera, Palestra Conrieri ore 17: Ranabo-Cdm La Spezia.

MOTOCICLISMO — Sanremo, [illegible] 9, Lungomare [illegible] Nazioni: Gran Premio Due Valli Sanremesi (regolarità Enduro).

GOLF — Sanremo, ore 9,30, Circolo Golf Degli Ulivi: Torneo «Rotary».

TENNIS TAVOLO — Serie B2: Sanremo, palestra Papa Giovanni XXIII ore 15,30: T.T. Queen-Esedra Torino; [illegible] D: Sanremo, palestra Nota ore 15,30: [illegible] Biro-Bordighera B.

PALLAMANO — Serie B [illegible]schile: Bordighera, ore 11 palestra Conrieri: [illegible] Bordighera-Firenze; Imperia, ore 11,30 Campo Parco Robinson: San Camillo-FF.AA. Roma; Serie C maschile: Sanremo, Parco delle Carmelitane, ore 11: Sanremo-Seregno; Serie C femminile: Savona, Palasport, ore 11,30: Wintherthur-Rivoli.

[illegible] — Loano, palasport, ore [illegible] campionati italiani di nuoto sincronizzato.

DA OGGI
I MAGAZZINI FANTASTICO DI SANREMO
Via Pietro Agosti [illegible] - Tel. 73.688

Mettono in liquidazione fino ad esaurimento tutti i capi di confezioni invernali.

Giacche [illegible] vento piumino	15.000
Abiti [illegible] pura lana	70.000
Giacche uomo lana	30.000
Pantaloni [illegible] lana vergine	[illegible]
Giacconi pelle tipo Armani	150.000
Soprabiti pelle	[illegible] - [illegible]
Giacconi montoni originali	[illegible] - [illegible]
Federe a fiori	1.000
Maglieria pura lana	5.000
Maglie Lambswool	10.000
Gonne lana svariati modelli	5.000
Camicie uomo	[illegible]
Giubbotti renna	[illegible]
Giacconi lana donna ultimi modelli	[illegible]
Giaccone eskimo americano originale	25.000
Giacca caccia originale americana	25.000
Abiti donna e completini	13.000
Camicette donna	6.000
Piumone [illegible] matrimoniale	28.000
Cappotti lana donna	25.000

DA:
I MAGAZZINI FANTASTICO DI SANREMO
Via Pietro Agosti 197, tel. 73.688
Comunicazione al Comune in data 10-1-1982

[illegible] & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Piazza Aniocchia 2c, tel. 543.741): Eva e l'amore (v. 18). Or.: 16,15 22,40 L. 4000
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel 208.546): La signora della porta accanto, con G. Depardieu e F. Ardant di F. Truffaut. Or. 16,30 18,10 20,20 22,30 L. 3500
ASTOR (Via XX Settembre 22r, tel 564.420): Anni di piombo di M. von Trotta. Or. 16, 17, 18,50, 20,40, 22,30 L. 4000
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel 586.810): Eccezzziunale... veramente, con D. Abatantuono e S. Bandinelli, di C. Vanzina. Or. 14, 16, 17,40 19,20 21 22,40 L. 4000
DIONISO (Via Colombo 11, tel 565.[illegible]): Ragazze super sexy (v. 18). Or. 16,10 22,40 L. 4000
GIOIELLO (Via Belle 101r, tel 298.801): Prestazioni particolari (v. 18). Or. 16, 22 L. 4000
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel 564.400): Casta e pura, con L. Antonelli, di S. Samperi (v. 14). Or. 15,30 17,25 19, 20,35 22,30 L. 4000
LUX (Via XX Settembre 25r, tel 561.661): Cercasi Gesù, con B. Grillo e M. Schneider, di L. Comencini. Or. 16,30, 17,30, 19,20, 22,30 L. 4000
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel 560.512): La pazza storia del mondo, con M. Brooks. Or.: 15,30 17,15 18,55 20,40 22,30. L. 4000.
ODEON (Corso Buenos [illegible] tel 364.298): Buddy Buddy, di B. Wilder, con J. Lemmon e W. Matthau. Or. 15 17 18,50, 20,40, 22,30. L. 4000
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel 581.415): Borotalco, con C. Verdone, E. Giorgi di C. Verdone. Ore 16 17 18,50, [illegible] 20, 22,30 L. 4000.
[illegible] (Via XX Settembre 131r, tel 564.849): S.O.B., con J. Andrews e W. Holden, di B. Edwards. Or. 16,30 18, 20,20 22,30 L. 4000
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel 540.380): Sedotta (v. 18). Ap. 10, ult. 22,30 L. 3500
PLAZA (Piazza Tommaseo 1r, tel 366.852): Popeye, regia di Altman. Or. 15, 16,50, 18,40 20,30 22,30 L. 4000
RIVOLI (Via XII Ottobre 16, tel 586.513): Arturo, di S. Gordon, con L. Minnelli e D. Moore. Or. 15,15 17 18,50 20,45, 22,40 L. 4000
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel 203.746): Vogliosa ragazza in calore (v. 18). Or. 15 22,30 L. 3500
SUPERSEXY MOVIES (Via Cagliari 8r, tel 593.738): Gemme calde (v. 18). Or. 14,30 22,30 L. 4000
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel 542.213): La casa stregata, con R. Pozzetto e G. Guida, regia di S. Corbucci. Or. 16, 17,10 18,55, 20,40, 22,30 L. 4000
VERDI (Via XX Settembre 38, tel 582.137): Ragtime, di M. Forman. Or. 14,30, 17,05; 19,45 22,20 L. 4000.

PROSEGUIMENTI

[illegible]

ALFA (Via Puggia 37, tel 360.661): Fracchia la belva umana. Domani riposo.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel 298.367): Furia erotica (v. 18).
IDEAL (Corso Montegrappa, tel 393.360): Il marchese del Grillo. Domani riposo.
LIDO (v. [illegible] Gaspari 21r, tel. 380.[illegible]): Il tempo delle mele. Domani riposo.
MIGNON (Corso Armellini 4, tel 891.[illegible]): Una notte con Vostro Onore.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1/a, tel 580.737): Fuga per la vittoria. Domani riposo.
DIANA: Donna in amore. Domani riposo.
CLUB INSTABILE (via Caccia 8r): ore 10 Kramer contro Kramer in inglese L. 1500 - Ore 15 17, 19, 21, 23 Delitto per delitto. L. 3000. - Domani, ore 16,30, 18,30, 21 Kramer contro Kramer, in inglese L. 1500

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): Innocenza e perfidia. Domani riposo.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel 298.618): Inferno di cristallo. Domani Zombi (v. 18).
CORALLO (Via Innocenzo IV 13/r, tel 586.419): 1997: Fuga da New York.
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Asso. Domani I racconti di Canterbury (v. 18).
ASTORIA: Il principe della città.
ELDORADO: Boom sensation (v. 18)
MASSIMO: Erotic flash (v. 18). Domani Orgasmo pornografico (v. 18).
MODENA: Stati di allucinazione (v. 18)
SPLENDOR: [illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA. Stagione lirica 1982. Domenica ore 20,30 Pelléas et Mélisande di C. Debussy regia di G. Menotti dir. R. Giovaninetti con L. Kozma e L. Cuberli. L. 16.000 12.000 8000
G.O.G. - Domani ore 21: Complesso d'archi [illegible] Camerata [illegible], musiche di Marcello, Galuppi, Vivaldi, Albinoni L. 7000 5000, 3500.
GENOVA - AL GENOVESE (tel. 563.586) ore 15 Il Nuovo Testamento di S. Guitry, regia di L. Puggelli, con A. Lionello. Compagnia A. Lionello. Domani [illegible]
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel 573.420): ore 16 L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello, con C. Cecchi e F. [illegible] regia di C. Cecchi. Compagnia Il Granteatro. Domani riposo.
SALA CARIGNANO (tel 583.533) ore 16 [illegible] V. di U. [illegible], regia di V. E. Petrucci. Compagnia Mario Cappello L. 3500, 2500. Domani riposo.
TEATRO ALCIONE (tel. 812.338) ore 16 Gli ultimi viaggi di Gulliver con G. Gaber, F. Guccini, S. Luporini, D. Colli, F. Benedetti, G. Alloisio. Teatro Carcano di Milano. [illegible] 7000, [illegible]: riposo.
TEATRO GARAGE (tel. [illegible]) ore 16 I fiori del male, di C. Baudelaire, regia di L. Costa. Cooperativa Teatro Garage. L. 3000 Domani riposo.
TEATRO [illegible] (tel 417.846) riposo
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (tel 292.427) riposo
ORATORIO S. FILIPPO: Stagione concertistica 1982. Domenica ore 11 Concerto dei Cameristi. Clarinetto G. [illegible], pianoforte A. Bracchi. Musiche di [illegible], Debussy, Schumann, Rossini. L. 3000 Domani riposo
TEATRO VERDI (p. Oriani - Sestri Ponente): riposo.
PALAZZO SPINOLA: riposo
PALASPORT (piazzale Kennedy): riposo

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 27.160): Eccezzziunale... veramente.
ELDORADO (via S. Teresa, tel 30.863): Una notte con Vostro onore.
ARE (via Vegerio, tel 20.945): Paradiso.
JOLLY (via F. Boselli 5, tel. 21.170): La pornoviziosa (v. 18).
DIANA (via Brignoni 1r, tel 28.714): Borotalco.
OLIMPIA: Arturo.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz etc, tel. 30.63.[illegible]): Bravo 41° distretto di polizia. Domani riposo
CINEMA d'Essai (via Pieve 13, tel 21.147): Pom. Il racconto della giungla. Sera Il Signore degli Anelli. Domani: [illegible] in italiano.
LUX (v. [illegible], tel 22.872): [illegible]. Domani riposo.
ALASSIO
RITZ: Eccezzziunale... veramente. Domani riposo.
COLOSSEO: Stati di allucinazione (v. 14). Domani: [illegible]
ALBENGA
AMBRA: Ciao nemico. Domani: La professoressa del piacere (v. 18)
ASTOR: Eccezzziunale... veramente.
CRISTALLO: Ragtime. Domani: [illegible] (v. 18).
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Chi trova un amico trova un tesoro. Domani: [illegible] (v. 18).
ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: [illegible] d'un gatto al di sopra di ogni sospetto. Domani riposo.
ALTARE
VALLECHIARA: Lili Marleen. Domani riposo
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Nudo di donna. Domani: L'insegnante (v. 18).
CRISTALLO: Strada violenta. Domani: riposo.
DELLA ROSA: Alle 20' [illegible]. Domani riposo.
CARCARE
OLIMPIA: Flash Gordon. Domani riposo.
[illegible]
ODEON: Fracchia contro tutti. Domani riposo.
FINALE LIGURE
ONDINA: La donna del tenente francese. Domani: La vergine vogliosa (v. 18)
IDEAL: Stati di allucinazione (v. 14). Domani riposo
VITTORIA: Pierino, richiamato... [illegible]. Domani riposo
LOANO
PERLA: [illegible]. Domani: [illegible] (v. 14).
LOANESE: La disubbidienza. Domani Storie di donne.
MILLESIMO
ITALIA: [illegible]. Domani riposo
LUX: Atmosfera zero. Domani riposo
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Red e Toby nemiciamici. Domani riposo.
SPOTORNO
MIGNON: Agente 007, solo per i tuoi occhi. Domani riposo.
FILMSTUDIO ALBA: [illegible] riposo
VADO LIGURE
CINESTUDIO [illegible]: Hotel. Domani riposo
VALLEGGIA
CINEMA VALLEGGIA: [illegible]
VARAZZE
[illegible]: Stati di allucinazione. Domani riposo.
[illegible]: La pelle. Domani Joy [illegible] 81 (v. 18).

TEATRI

ANTICO TEATRO COLOMBO... ore 16 Concerto della orchestra [illegible]
TEATRO CHIABRERA: riposo.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Chi trova un amico trova un tesoro. Domani riposo.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 16, tel. 23.574): La guerra del fuoco. Domani riposo.
CENTRALE (Porto Maurizio - via S. [illegible] 56, tel. 63.671): I predatori dell'arca perduta.
DANTE (Oneglia - via S. [illegible], tel. 73.930): Eccezzziunale... veramente.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.740): Una notte con vostro onore. Domani riposo.
CAVOUR: sono aperte le prenotazioni per [illegible]. Or: 10,30-12,30; 15-22 - [illegible]. Domani riposo.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
[illegible]: Il marchese del Grillo. Domani riposo
PIEVE DI TECO
PIEVESE: Agente 007: solo per i tuoi occhi. Domani riposo
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il tempo delle mele. Domani riposo
[illegible]: Occhio alla penna. Domani riposo
BORDIGHERA
OLIMPIA: Perché non facciamo l'amore. Domani: Bocca golosa (v. 18).
[illegible]: Cristiana F. noi, i ragazzi dello zoo di Berlino (v. 14). Domani riposo
TAGGIA
OLIMPIA: Qua la mano. Domani riposo
RIVA LIGURE
CORALLO: Car crash. Domani riposo
VENTIMIGLIA
EUROPA: Il tempo delle mele. Domani: [illegible] (v. 18)
IMPERO: [illegible]. Domani riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via [illegible], tel. 71.871): La casa stregata.
RITZ (via Matteotti): Anni di piombo.
ASTRA (via Matteotti 30, tel 85.810): Eccezzziunale... veramente.
CENTRALE (via Matteotti): Ragtime.
[illegible]: Popeye (Braccio di Ferro).
SUPERCINEMA: [illegible]
ORFEO: [illegible]. Domani: [illegible] (v. 18).

ALTRE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883.[illegible]): [illegible] (v. 18). Domani Joy perversioni 81 (v. 18).
MIGNON: Corpi violenti (v. 18)

L'attore al liceo Barabino prima [illegible] Lectura Dantis

Bene mette il pubblico k.o.

GENOVA — La recitazione dantesca di Carmelo Bene è «ricodificazione sonora»: la definizione è d'un buon glottologo, l'assessore alla cultura del Comune di Genova, il comunista Attilio Sartori, cui è toccato moderare un incontro tra Bene e [illegible] ben precisati «giovani, studenti, operatori culturali e giornalisti genovesi», che s'è svolto ieri poche [illegible] prima del recital, nell'aula magna del liceo artistico «Barabino».

Un centinaio [illegible] persone, poca rappresentanza dell'intellighenzia genovese, un pubblico fiacco e [illegible] po' ingenuo che s'è fatto «mettere sotto» [illegible] Carmelo Bene, svogliato e seccato.

«Io farei a meno di questi incontri: meglio teatro stasera» ha insistito l'attore, chiuso nel soprabito [illegible] e accompagnato [illegible] una sorta di «guardia» personale. Bene ha divagato, ma senza eccessiva aggressività, sulla «teologia», ha detto d'essere una specie di «cavaliere templare», ha insistito sulla «fonè», cioè sulla dizione-voce, unica dea alla quale sacrificare la [illegible] anche rivolto [illegible] teatro italiano «macinatorio di lazzi, corna, intrecci falsi» i soliti insulti, affermando [illegible] inveterato costume d'essere «l'unico» in assoluto a fare teatro.

Nessuno dei presenti è stato in grado di mettere in difficoltà il «divino» interprete. Pochi ragazzotti fiacchi, attivisti del circolo Turati, più avvezzi ai recital dei cantanti o alle «cacce [illegible] tesoro garibaldine», erano un interlocutorio troppo fragile per [illegible] marpione [illegible] Carmelo [illegible], il quale ha divagato per un'ora, brutalizzando la platea. In ef[illegible] qualcosa era nell'aria e poi s'è saputo che tra gli organizzatori, Bene e i patrocinatori — cioè il Comune e il cir[illegible] Turati — erano sorti nei giorni scorsi screzi e dissapori.

In margine agli spettacoli (questo viene definito «concerto» con un po' di civetteria) di Carmelo Bene, non mancano quasi mai le polemiche. Da parte degli organizzatori c'è stata una complessa trattativa con l'Amministrazione comunale di Genova e con l'onnipresente Circolo Turati per quel che riguardava i «carichi» della performance.

Infatti il Comune aveva messo a disposizione «gratis» il Palasport e il servizio audio e video (i [illegible] schermi per ingigantire l'immagine dell'attore leccese, durante la lectura dantis: non [illegible] invece fornito [illegible] strutture tecniche ed elettroniche e così nella giornata di venerdì e anche per buona parte della mattinata del sabato, gli organizzatori hanno compiuto un affannoso recupero.

Poi è scoppiata la grana del Palasport. Il Comune ha confermato la gratuità della concessione, ma ha preteso [illegible] [illegible] generali (poco meno d'un milione e mezzo). Sembra che gli ideatori della manifestazione, a questo punto, abbiano accettato «obtorto collo»: l'affitto del Palasport — di poco superiore alle cifre delle spese, per cui il «regalo» dell'amministrazione è stato molto relativo.

A chiudere la giornata polemica, è saltata fuori, infine, una piccola scaramuccia sui biglietti omaggio: infatti da parte del Comune sono stati richiesti all'organizzazione un gran numero di ingressi gratuiti per i consiglieri di quartiere, che sono una discreta «tribù» (a Genova i quartieri sono 20 e ciascuno ha 20 consiglieri, quindi considerati anche i familiari e i Consiglieri comunali e i funzionari dell'amministrazione la richiesta ha superato i cinquecento biglietti).

Da parte dell'organizzazione è stato risposto comunque di no. I consiglieri di quartiere si pagheranno, se sono appassionati di letteratura e teatro, i biglietti di tasca propria.

p. l.

Stasera a Berlino premio speciale per Melanton

L'umorismo di Bordighera trampolino per l'Europa

GENOVA — La premiazione per il miglior artista italiano (trofeo messo [illegible] palio dal Consiglio d'Europa) presente il Salone dell'umorismo di Bordighera dello scorso anno, si svolgerà a Berlino Ovest, questa sera, alla presenza di autorità e diplomatici.

L'artista [illegible] è Melanton [illegible] secolo Antonio Mele), pugliese, naturalizzato romano, che è giunto l'anno scorso nel Trofeo di Palma d'Oro secondo [illegible] e quindi «primo» degli italiani. Melanton, fedele del salone [illegible] Bordighera, sarà accompagnato [illegible] Ce[illegible] Perfetto, che nel [illegible] ideò per la prima volta la manifestazione.

Perfetto, che è partito ieri [illegible] volta [illegible] Berlino, prima di lasciare Bordighera ha parlato del nuovo salone che si svolgerà, come vuole la tradizione, [illegible] 28 [illegible] 31 luglio prossimi, sul tema fisso della «pace».

Un tema azzardato e [illegible]stico? «Non direi — ha replicato Perfetto —, la pace è sempre stata il "suo" tema. Nel 1947, quando ideai [illegible] pochi amici la manifestazione, pensavo proprio alla pace. Eravamo usciti a pezzi dalla guerra mondiale: io pensavo in quel momento soltanto agli italiani e ai francesi; poi il [illegible] è diventato un punto di riferimento di pace e di spirito di tolleranza».

Qualche preoccupazione? «Forse qualche perplessità per il versante letterario: [illegible] sono sempre meno autori umoristi. Forse perché il richiamo dello spettacolo è più forte...».

[illegible] quando una sezione dello spettacolo, allora, a Bordighera? «E' un mio vecchio sogno e [illegible] passato abbiamo dedicato dei settori al cinema e all'animazione, [illegible] pubblicità, persino alla musica: abbiamo premiato, prima che diventassero famosi, cito a caso: il regista Nichetti, il cantautore [illegible] Conte, Beppe Grillo... [illegible] per realizzare anche un festival per cinema e teatro occorrerebbero più mesi e lo rifiuto, dopo 35 anni, la lottizzazione...».

p. l.

Dice Giovaninetti

«Faremo un buon Pelléas»

GENOVA — Va in scena oggi, al Teatro Margherita, «Pelléas et Mélisande» di Debussy. Fanno parte del cast Lajos Kozma (Pelléas), Rudolf Constantin (Golaud), Paolo Washington (Arkel), Paolo Pani (Yniold), Vito [illegible]ria Brunetti (medico), Lella Cuberli (Mélisande) e Mirna Pecile (Geneviève). [illegible] regia è firmata [illegible] Giancarlo Menotti.

Sul podio dell'orchestra [illegible] comunale dell'Opera [illegible] sarà Reynald Giovaninetti. Fran[illegible] (è nato in Algeria), Giovaninetti dirige [illegible] [illegible] *«Vengo dalla gavetta* — spie[illegible] — *quando sono uscito dal Conservatorio di Parigi ho fatto [illegible] po' di tutto: ho insegnato matematica, ho lavorato alla radio, ho diretto piccole orchestre in operette di Lehar e Strauss».*

In questi ultimi anni, Giovaninetti si è imposto in teatri di grande prestigio: *«Dal '71 sono ospite fisso del festival di Monaco. Lì ho curato la "Clemenza [illegible] Tito". Per un francese non è facile dirigere un'opera di Mozart in Germania; tutto, però, è andato bene».*

«A settembre — prosegue l'artista — *farò una tournée in America con la Chicago Symphony. Per [illegible] è un'occasione veramente importante. Negli Stati Uniti ci sono delle orchestre straordinarie. Il fatto è che la concorrenza è spietata. Poco tempo fa, [illegible] un concorso per "quarto corno" [illegible] Chicago Symphony [illegible] [illegible] presentati trecentoquaranta candidati».*

Giovaninetti si [illegible] un «uomo di teatro»: *«Amo [illegible] [illegible] drammatica: [illegible] mi interessa il decorativismo».*

— Veniamo all'edizione genovese [illegible] *Pelléas* [illegible] [illegible]sande.

«Sono molto contento dell'orchestra: [illegible] trovato [illegible] compagine strumentale attenta e malleabile».

p. l.

I programmi [illegible] tv private oggi

TIVUESSE

10,50 Film; 12,20 Anteprima sport; 12,30 Telefilm Chips; 13,30 Cartoni Marine Boy; 14 Cartoni La fabbrica di Topolino; 15 Telefilm F.B.I.; 16 Cartoni Star Trek; 16,30 Cartoni [illegible] Bum Bum; 18,30 Cartoni La fabbrica di Topolino; 19 Primosport; 19,30 Telefilm Codice Erre; 20,30 Film Una guida per l'uomo sposato (comm. '67); 22,10 Telefilm F.B.I.; 23 Off side.

A&G TELEVISION CANALE 5

8,30 Telefilm Robin Hood L'alchimista; Cartoni Pinocchio; Cartoni Grelzer Il sacrificio di Sikki; Cartoni Pinocchio; Cartoni La battaglia dei pianeti [illegible] treccia di cupido; Cartoni Pinocchio; Cartoni Grelzer Il Attacco al Giappone; Cartoni Pinocchio; 11,40 Superclassifica show; 12,30 Domenica ore five; 12,40 Telefilm Una famiglia [illegible] il cittadino; 13,30 Film per la tv Wonder Woman; 15,10 Gilbert Becaud; 16,10 Film L'affittacamere, comm.; 18 Telefilm Hazzard; 19 Telefilm Dal[illegible] Contratto veneziano; 20 [illegible] studio Roberto Gervaso; 20,30 Telefilm Sempre tre sempre infallibili K contro Killer; 21,30 Film Senza un [illegible] di classe, comm.; [illegible] Film Il corsaro, senso del pudore comm.

TELENORD TN4

10 Telefilm The new Dick Van Dyke show; 10,30 Special; 11 Il meglio di 24 piste replica; 12 [illegible] Gordian; 12,30 15 minuti con padre Renato Vasconi; 12,45 I programmi di una settimana [illegible]; 13 Telefilm Quincy; 14 Telefilm Gli insuperabili; 14,55 Telefilm [illegible]; 16,30 Cartoni Bem; 17 Parliamone insieme rubrica; 17,30 Cartoni [illegible]; 18 Telefilm The new Dick Van Dyke show; 18,30 Telefilm western La grande vallata; 19,30 Special; 19,45 Ciao Ciao cartoni animati [illegible] Parra; 20,15 Telefilm Canaglie di razza; 21,15 Telefilm [illegible] Money [illegible] per tre; 21,45 Telefilm Julien [illegible] magistrato; 23,15 L'oroscopo di domani; 23,20 Reportage Vietnam: 10.000 giorni di guerra; 23,50 Film [illegible] la prima notte di nozze; 1,25 [illegible] il giorno della chimera.

TELECITTA'

10,30 Tra una pelle e l'altra; 11,30 Pelle al sole; 12,30 [illegible] del lavoro; 13 Il potere [illegible] mente; 13,30 Film Il mago [illegible] Oz; 15 [illegible] Pinocchio; 16,30 Telefilm Riccardo Cuor di Leone; 18 Oggi le comiche; 18,30 Film Il generale Quantrill; 19 Il circo di Mosca; 18,30 Telefilm Storie del West; 19 Cartoni; 19,30 Film Lampi sul Messico; 21 Cinema teatro ed altre cose; 21,30 Film L'altro [illegible] Amy (giallo '73)

2 RTV

14 Film; 15,30 Telefilm; 16,30 Cartoni; 17 Film; 18,30 RVM Trasmissioni; 19 Parliamone insieme; 19,20 Cartoni; 19,50 Arte di gioielli; 21 Film; 22,30 Telefilm; 23 Arte per voi; 24 Film.

TELEBUONGIORNO

15 Arte; 18 Film [illegible]; 19,30 Anteprima buongiorno; 20 Telefilm Jerome; 20,30 Documentario I gioielli del 7° continente; 21,20 Film [illegible] la legge [illegible]; 22,50 Sceneggiato Il vendicatore di Corbelliera; 23,40 Telefilm Errori giudiziari Un colpo di fucile; 0,20 Oroscopo; 0,25 I programmi di domani.

TELEGENOVA

10 Film guerra La battaglia di Port Arthur; 11,30 T[illegible] Peyton Place; 12,30 Cartoni Zambot 3; 13 Film avv. Il messaggio del rinnegato; 14,30 Cartoni; 15 Diretta stadio; 17,30 Documentario Le meraviglie della natura; 18 Cartoni; 18,30 Spogliatoi; 19 Cartoni; [illegible] Rubrica sportiva Ruota in pista; 20,30 Il potere ritratti dei grandi politici nella storia; 21 Film comm. Il successo; 22,30 Telefilm Il Barone; 23,30 Calcio notte; [illegible] Passo parola - [illegible]

TELERADIOCITY

8 Viva selezione di Hanna e Barbera; 10,30 Film [illegible]; 12 Telefilm Famiglia Bradford; 13 Film Venere imperiale; 14,30 Gran Bazar; 15,30 Vivo; 16,30 Superclassifica show; 17,30 Telefilm Ironside; 18,15 Telefilm Famiglia Bradford; 19,05 Gran Bazar; 20 Cartoni Starzinger; 20,30 Film [illegible] violino [illegible]; 22 Telefilm [illegible] impossibile; 23 Film [illegible] novizia; 0,30 Film Violentata davanti al marito; segue non stop.

TELERADIOCITY 2

10,30 Cartoni Starzinger; 11 Cartoni Top cat; 11,30 Film I tre avventurieri; 13 Cartoni Daltanious; 13,30 Cartoni Heidi; 14 Scacco al re gioco a squadre per ragazzi; 15,30 Viva la gente; 18 E' fortissimo; 20 Telefilm Famiglia Smith; 20,30 Telefilm [illegible] big valley; 21,30 Film Tutto l'oro del mondo; 23 Telefilm Dan August; 24 Film [illegible]

SAVONA TV

10,30 Film Doct. Faustus; 12 Cartoni Principessa Zaffiro; 12,25 Cartoni Grandi personaggi; 12,45 [illegible] L'idea Rosa; 14,30 Telefilm Incredibile Hulk; 15,20 Questo grande cinema Andiamo al cinema; [illegible] Film La supertestimone; 17,30 Superclassifica show; 18,20 Telefilm I visitatori; 19,10 Telefilm Incredibile Hulk; 20 Telefilm Agente Pepper; 21 Domenica sportiva; 22,15 Film Rapina a mano armata; 24 Film L'idea Rosa.

TELE T.R.I.L.

11 Ora medica; 12 Sceneggiato Non è sempre caviale; 13 [illegible] telefono; 14,30 Film Storia di un peccato; 16 Un'ora con...; 17 Cartoni The Monkey; 17,30 Risultati sportivi, 17,40 Cartoni, 18 Telefilm Weekends; 18,30 [illegible]logia, 19 I programmi di Teletril, 19,20 Notiziario sportivo, 20 Sceneggiato Non è sempre caviale; 21 Film Cinque matti al supermercato (comico '74); 22,30 Film La pazienza ha un limite... noi no!; 24 Follie di notte; 0,30 Sceneggiato Non è sempre caviale.

TELEARCOBALENO

[illegible] in pista (settimanale di automobilismo); 14,30 Film; 16 Musicale [illegible]; 17 Telefilm Maude; 17,30 Cartoni Felix; [illegible] Cartoni Addio Giuseppina; 18,30 Cartoni [illegible] banda dei ranocchi; 19 Telefilm Rookies; 20 Comiche; 20,30 Grande cinema; 20,45 Rubrica sportiva Bar Sport; 21,30 Film; 23 Musicale Fantastico; 24 Calcio spettacolo brasiliano.

TELESANREMO

13,30 Calcio inglese; 14,40 Telefilm Jerome; 15,10 Film Pensiero d'amore; 16,40 Telefilm L'incredibile dott. Hogg; 17,05 Varietà per ragazzi [illegible]; 17,30 Telefilm Cavalieri del cielo; [illegible] Documentario Ultimi sopravvissuti; 18,30 Telefilm Salut champion; 19,30 Sceneggiato Non è sempre caviale; 20,30 Rubrica sportiva Replay; 21 Varietà Palace; 22 Telefilm L'uomo di Amsterdam; 23 Film Come treccia per sette bastardi.

[illegible]

Non trasmette

TELETRIS

10 Film; 12 Cartoni; 13,30 Film Commandos dell'Est; 15 Film La brigata di fuoco; 16,30 Telefilm; 17,30 Cartoni La principessa Zaffiro — Cartoni The Monkey; 19,45 Club del bricolage; 18 Film Progetto 2001 duplicazione [illegible] perfetta; 20,15 Movie; 20,30 Film La tregua che uccide; 22 Play boy di sera — Programmi della notte.

CANALE 31 SANREMO

13,30 Telefilm L'immortale; 14,30 Film Fuga nella giungla; 16,30 Telefilm Nata libera; 17,00 Telefilm Johnny Quest; 18 Una vita cantando [illegible] Luciano Tajoli; 19,30 Musicale Oscar Peterson; 20 Documentario Vita da sub; 20,30 Telefilm Ispettore Bluey; 21 Musicale [illegible] (R); 22,35 Film I giardini del diavolo.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

9,30 Foi et traditions des chrétiens orientaux; 10 Présence protestante; 10,30 Le jour du Seigneur; 11 Messe; 12 Télé-foot; 13 Journal; 13,20 Mise en boîte; 14,10 Toute une vie dans un dimanche (et à 15,40); 15,25 Tiercé; 17 Sports dimanche meeting d'athlétisme en salle en direct de Milan; 19 Magazine: [illegible]; 19,30 Les animaux du monde La vraie petite sirène; 20 Journal; 20,35 Cinéma [illegible] village; [illegible] Sports [illegible] soir; 22,50 A [illegible] ouverts; 23,05 Journal.

A 2

11,15 Dimanche Martin; 12,45 Journal; 13,20 Dimanche Martin (suite). Incroyable mais vrai; 14,25 Série: Magnum; 15,20 L'école des fans; 15,55 Les voyageurs de l'histoire; 16,25 Thé dansant; 17,05 Série: [illegible] et Sally Weekend à Deauville; 18 La course autour du monde; 19 Stade 2; 20 Journal; 20,35 Gala français du Midem; 21,35 Allez Beaux-Arts; 22,25 Libération des femmes, un mouvement [illegible]; 23,15 Journal.

FR 3

10 Emission de l'I.C.E.I. destinée aux travailleurs immigrés: Mosaïque; 12 D'un soleil à l'autre; 13,45 Dessin animé Mister Magoo; 14 [illegible]; 15,15 Série: [illegible]; 16,45 Un comédien [illegible] un auteur Pierre Vaneck [illegible] Max Gallo; 17,30 Théâtre de toujours: [illegible]; 18,40 Prélude à l'après-midi; 19,40 Spécial DOM-TOM; 20 Série Benny Hill; 20,30 La révolution romantique Le prestige de l'imaginaire; 21,25 Courts métrages «La réponse est dans le vent», «Le Pain de Paul», «Versailles peut-être»; 22,10 Journal; 22,30 Cinéma de minuit A la redécouverte de D.W. Griffith.

I programmi [illegible] tv private [illegible]

I cartoni animati vanno forte: Pinocchio a Canale 5

TIVUESSE

11 Film; 12,30 Telefilm [illegible] Erre; 13,30 Cartoni Marine Boy; 14 Cartoni La fabbrica di Topolino; 15 Telefilm F.B.I.; 16 Cartoni Star Trek; 16,30 Cartoni Bim bum bam; 18,30 Cartoni La fabbrica di Topolino; 19 [illegible] sport; 19,30 Telefilm Vita da strega; 20 Cartoni Lady Oscar; 20,30 Film La lunga notte; 21,30 Film Quell'estate meravigliosa (dramm. '61); 23 Domani sul «Secolo XIX»; 23,05 Lunedì sport calcio Udinese-Genoa

A & G Television - CANALE 5

8,30 Buongiorno Italia; 9 Cartoni: La battaglia dei pianeti: Attacco sotterraneo; 10 Teleromanzo: Aspettando il domani; 10,30 Film; [illegible] secolo, commedia; 12 Bis, gioco a quiz; 12,30 Cartoni animati Pinocchio; 13 Popcorn; 13,30 Teleromanzo Aspettando il domani; 14 Teleromanzo Sentieri; 15 Film Due settimane in un'altra città; commedia; 17 Cartoni Hulk. L'origine di Julie; 17,30 Cartoni Pinocchio; 18 Cartoni La battaglia dei pianeti: La superspia spaziale; 18,30 Superclassifica show; 19 Telefilm Tarzan: Una via da salvare; 19,50 Notizie sera; 20 Telefilm; 20,30 Film La Pantera Rosa colpisce ancora, commedia; 22,30 Telefilm Lou Grant: L'eredità; 23,25 Notizie notte; 23,30 Speciale Canale 5; 24 Differita della finale singolo del torneo di tennis W.C.T. Genova; - Telefilm Agente speciale: [illegible]

TELENORD TN4

[illegible] Gordian; 10,30 Cartoni Bem; 11 Cartoni [illegible]; 11,30 Telefilm La grande vallata, western; 12,30 Telefilm The Dick Van Dyke show; 13 Telefilm I ravvelini; 13,30 Telefilm I Jefferson, brillante; 14 Sceneggiato Storia di vita Maria Curie; 15 Film Il ritorno di Harry Collings (1971 western); 16,30 Cartoni Bem; 17 24 piste, novità discografiche; 17,30 Cartoni Gee Chuck il castoro; 18 Telefilm I dodici legionari, avventuroso; 18,30 Cartoni Gordian; 19 Special; 19,45 Cartoni Ciao Ciao [illegible]; 20,15 Telefilm I ravvelini; [illegible] Telefilm: I Jefferson, brillante; 21,15 [illegible]: le opinioni che contano - Film Segretaria a mezzanotte; 23 L'oroscopo di domani; 23,05 Film [illegible], dramm.; 0,45 Film Prima notte di nozze, commedia; 2,25 La buonanotte.

TELECITTA'

9,30 La borsa delle spese; 10,20 Film Miseria e nobiltà; 11,30 Album dei ricordi; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Film L'altro corpo di Annie; 14,30 Leggiamoli insieme; 15 Rubrica Cristiani oggi; 15,30 Cartoni Pinocchio; 16 Film [illegible]; 17,20 Cartoni Pinocchio; 17,45 Telefilm Riccardo Cuor di Leone; 18,15 Millemoglie show; 18,45 [illegible]; 19,45 [illegible] gioco; 20,30 Film Squadra speciale con licenza di uccidere (dramm. '75); 22 Speciale Liguria; 22,45 Asta [illegible]

TELEIMPERIA

12,45 Documentario; 13 Asta; 18,30 Film Bellezze romantiche; 19 Film The Indian la prova del coraggio; 19,30 Lunedì sport; 20,40 Notiziario; 21 Partita di calcio di serie C2 Imperia-Sanremo; 22,40 Film I diavoli di Spartivento.

TELEARCOBALENO

11 Telefilm Rookies; 11,55 Tv... amico; 12,25 Telefilm Giorno per giorno; 12,50 Cartoni Jacky Fortello; 13,20 Notiziario Zoom TG Ponente; 13,30 Partita di calcio; 14,30 Film La grande rapina di Boston; 16 Bar sport (replica); 17 Cartoni Bye bye boys Felix; 17,25 Cartoni La banda dei ranocchi; 17,50 Cartoni Jacky Fortello; 18,15 [illegible] (special musicale); 18,40 Telefilm Laramie; 19,30 Andiamo al cinema; 19,40 Notiziario Zoom Tg Ponente; 19,55 [illegible]; 20 Fuorigioco (rubrica sportiva) - [illegible]; 20,30 Film; 22 Telefilm Maude; 22,50 Notiziario Zoom TG Ponente - I pianeti; 23 [illegible]

2 RTV

8 Film; 10,30 Documentario; 11 Telefilm; 12 Insieme a Pepe; 12,45 Tg; 13 Documentario; 13,20 Pagina 3; 13,30 Film; 15 Cartoni; 15,30 Telefilm; 16,30 Cartoni; 17 Film; 18,30 RVM; 18 Bricolage; 18,30 Reporter; 19,50 Sport; 20,30 [illegible], spettacolo; 21 [illegible] 22 [illegible] 24 Film.

TELESANREMO

12,30 Notizie; 12,45 Cartoni Gli gnomi della montagna; 13,15 Cartoni Charlotte; 13,45 Notiziario; 14 Calcio brasiliano; 15 Film; 16,30 Documentario Gli ultimi sopravvissuti; 17 Telefilm L'incredibile Dottor Hogg; 17,30 Cartoni Daltanius; 18 Cartoni Allegra fantasia; 18,30 Documentario Gli ultimi sopravvissuti; 19 [illegible]; 19,25 Notiziario; 19,30 Cartoni Charlotte; 20 Di tutto un tel - Il tempo che farà - Almanacco storico - Notizie; 20,40 Osservatorio politico; 20,50 Penalty; 21,30 Calcio; 22,30 Telefilm L'uomo di Amsterdam; 23,15 Notiziario; 23,30 Film.

SAVONA TV

11,55 Cartoni Zaffiro; 12,25 Cartoni Grandi personaggi; 12,45 Telefilm Incredibile Hulk; 13,30 Telefilm I visitatori; 14,30 Partita di calcio; 16 Film Rapina a mano armata; 17,30 Cartoni Principessa Zaffiro; 17,50 Telefilm [illegible] Street; 18,45 Telefilm [illegible]; 19,15 Notiziario, Oroscopo, Borsa, P.T., [illegible]; 19,30 Telefilm Incredibile Hulk; 20,30 Telefilm Agente Pepper; 21,30 Film [illegible]; 23 Parliamone col medico; 23,50 Tu e le stelle, a cura di [illegible]

TELE T.R.I.L.

11 Mago Oscar; 12,30 Telefilm Weekends; 13 Cartoni Monkey; 13 Cartoni Pinocchio; 13,40 Telefilm Non è sempre caviale; 14,40 Astrologia; 15,30 Film La pazienza ha un limite... noi no; 17 Cartoni Monkey; 17,30 Cartoni Pinocchio; 18 Music; 19 Telefilm Weekends; 19,30 Notiziario sportivo; 20,30 Telefilm Sanford & Son; 21 Film Il mago di Dublino; 22,30 Film La battaglia di Okinawa; 24 Easy night; 0,30 Telefilm Non è sempre caviale; 1,30 Film della notte.

[illegible]

12 Dite la vostra; 12,20 Documentario: I gioielli del settimo continente; 12,50 Cartoni; 13,15 TV Notizie; 15 [illegible]; 18,00 Cartoni; 18,30 Telefilm [illegible] Luckner; 19 [illegible]; 19,30 TV Notizie; 20 Sceneggiato Il vendicatore di Corbelliera; 21 Processo al rosso-blu cerchiati; 22 Film Il terrore delle Montagne Rocciose; 23,30 TV Notizie; 23,45 Oroscopo; [illegible] I programmi di domani.

TELEGENOVA

10 Telefilm; 10,50 Cartoni; 11,20 Il [illegible]; 11,40 Telefilm Il barone; 12,30 Cartoni Zambot 3; 13 Film Il successo (comm.); 15 Cartoni; 16 Film [illegible] (dramm.); 18 Cartoni Zambot 3; 18,30 Cartoni; 19,30 Calcio processo, 20 Arredamento a cura del Mobilificio Veneto; 20,15 Telegenova Notizie - Fatti di Genova e della Liguria; 20,30 Squadra, telefilm; 21 Film Io la conoscevo bene, (comm.); 22,30 Partita di calcio: Lecco-Sampdoria; 24 Passo parola - Interviste.

TELERADIOCITY

6 Buongiorno da Teleradiocity; 7,15 Cartoni God Sigma; 7,45 Cartoni Heidi; 10 Film Il fuciliere del deserto; 12 Telefilm La famiglia Smith; 12,30 TRC Flash; 12,35 Telefilm Operazione sottoveste; 13 Telefilm Sulle strade della California; 14 Telefilm Famiglia Bradford; [illegible] Telefilm [illegible] big valley; 16 Cartoni; 16,30 Cartoni Starzinger; 17 Cartoni Hanna e Barbera; 17,30 Cartoni God Sigma; 18 Cartoni Heidi; 18,30 Telefilm Famiglia Bradford; 19,30 TRC Flash; 19,35 Telefilm Love american style; 20 Cartoni Starzinger; 20,30 W la gente; 23,30 Film Quel motel vicino alla palude; 1 Film Voglia di lui; - Segue non stop.

TELERADIOCITY 2

[illegible] alle [illegible] 2; 11,45 Sceneggiato; 12,45 TRC 2 Flash; 13 Film Uccidete Rommel; 14,30 Cartoni Daltanius; 15 Cartoni Heidi; 15,30 Cartoni Jabber Jaw; 16 Film Le 4 piume; 17,30 Film Miseria e nobiltà; 19 Video show; 19,40 TRC 2 Flash; 19,50 Idee shopping; 20 Lunedì sport; 20,30 The big valley; 21,30 Gran Bazar; 22,30 Film Frank Costello: faccia d'angelo; 24 Film La compagnia di [illegible] - Segue non stop.

TELETRIS

10 Film; 12 Cartoni; 13 TG Tris; 13,30 Roberta e le stelle; 14,30 Documentario; 15 Film Squadra speciale con licenza di uccidere; 16,30 Telefilm; 17,30 La grande polizia blu; 17 TG Tris; 18,15 La principessa Zaffiro; 18,30 [illegible]; 19,15 Tre volte donna; 19,45 Musicale; 20 TG Tris; 20,15 Tutto cinema; 20,30 Medicina ieri, oggi, domani; 21,30 Film Interpol agente 23 - Programmi della notte.

CANALE 31 - Sanremo

13,30 Telefilm Ispettore Bluey; 14,30 Film Le avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie; 16 Documentario Vita da sub; 16,30 Telefilm L'immortale; 17,30 Telefilm Johnny Quest; 18 Film Uomini ricchi e poveri (comm. '53); 19,30 [illegible]; 21,10 TG; 20,30 Telefilm Sherlock Holmes; 21 [illegible], gioco a quiz; 21,40 Sport 31; 23,45 Telefilm I pionieri di [illegible] Bay.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

12,05 Réponse à tout; 12,30 Les visiteurs du jour; 13 Journal; 13,35 Portes ouvertes; 13,50 Les après-midi de TF 1 d'hier et d'aujourd'hui; 14,05 [illegible], un paysan du XIX siècle; 14,25 Télé[illegible] Sport d'hiver; 15,45 Les couleurs de la vie; 17,15 [illegible]; 17,40 A votre service; 18 C'est à vous; 18,25 L'île aux enfants; 18,45 [illegible]; 18,50 Les jeux de TF 1; 19,05 A la une; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Vous pouvez compter sur nous; 20 Journal; 20,35 2002 odyssée du futur: L'exploitation de l'espace. Magazine scientifique: L'industrialisation de l'espace; 21,35 Cinéma d'Aujourd'hui; 23,15 Journal.

A 2

12,05 Passez donc me voir; 12,30 Jeu: J'ai la mémoire qui flanche; 12,45 Journal; 13,35 Cette semaine sur A 2; 13,45 Série: Les amours des années grises; 14 Aujourd'hui la vie; 15 Émission pédagogique; 16,30 Document: Celles de la terre; 17 Itinéraires; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord (I.N.C.); 19,45 Les gens d'ici; 20 Journal; 20,35 Emmenez-moi au théâtre: «Le journal d'une femme de chambre»; 22 Magazine: Rendez-vous. De G. Kahn; 23,15 Journal.

FR 3

12 D'un soleil à l'autre; 18,30 Magazine d'actualité: Laser; 18,55 Tribune libre: Initiatives républicaines et socialistes; 19,10 Journal; 19,20 Emissions régionales; 19,55 Dessin animé: Ulysse 31; 20 Les jeux; 20,30 Cinéma: «Mais qu'est-ce qu'elles veulent?»; 22 Journal.

APPUNTAMENTI FLASH

Stasera Alirio Diaz all'Astor [illegible] Savona

[illegible] — Concerto del chitarrista Alirio [illegible] domani [illegible] cinema-teatro Astor. E' [illegible] organizzato dal Cral lavoratori portuali «Pippo Rebagliati» e [illegible] dipendenti dell'Ente autonomo del [illegible] Avrà inizio alle 21 e il programma comprende pagine scelte [illegible] Scarlatti, Bach, Paganini e [illegible] autori vari [illegible] Rinascimento.

Alirio [illegible] nato in Venezuela, [illegible] studiato a Caracas e si è perfezionato [illegible] Conservatorio di Madrid sotto la guida di illustri maestri, primo fra tutti il grande Segovia. E' considerato uno dei [illegible] bravi concertisti, possiede un [illegible] sicuro, essenziale, privo di [illegible] ed alieno alle [illegible]. Si è esibito nelle principali capitali di tutto il mondo, domani [illegible] a Savona reduce da una tournée in Olanda.

I rockers oggi a Genova

GENOVA — Il gruppo dei «Rockets», [illegible] ha conquistato il successo grazie anche al[illegible] trovate [illegible] degli spettacoli in clima di fantascienza, [illegible] stasera [illegible] 21,30 al Palasport per presentare il [illegible] nuovo concerto, basato soprattutto sull'ultimo [illegible] inciso, «Pi greco 3,14», che si differenzia dai precedenti «ellepi» anche per l'uso predominante [illegible] batteria computerizzata [illegible] elettronica, [illegible] maggior tendenza rock nonché la presenza di una donna, Chantal Ricci.

Nella precedente esibizione a Genova, i cinque musicisti dorati in tuta spaziale stupirono il pubblico presentandosi a bordo di un palo di astronavi. E' probabile quindi che abbiano preparato per stasera altre sorprese, a base di raggi laser e ambientazioni galattiche.

Dramma lirico [illegible] Margherita

GENOVA — Va in scena stasera alle 20,30 [illegible] Teatro Margherita *Pelléas et Mélisande*, dramma lirico in cin[illegible] atti di Maeterlinck, con musiche di Claude Debussy.

L'orchestra del Comunale dell'Opera è diretta da Reynald Giovaninetti, la regia [illegible] spettacolo è [illegible] Giancarlo Menotti, le [illegible] e i costumi sono di Pasquale [illegible]. Gli interpreti sono Lajos Kozma, Lella Cuberli, [illegible] Constantin, Paolo Washington, Mirna Pecile, Vito [illegible] Brunetti.

Festa [illegible] bimbi oggi a Cairo

CAIRO — Oggi in piazza della Vittoria a Cairo si svolgerà la «Festa dei bambini», giunta ormai alla settima edizione, festa [illegible] Carnevale organizzata [illegible] comunità parrocchiale [illegible] l'appoggio dei consigli di quartiere.

Alla sfilata [illegible] carri (una decina) parteciperanno tutti i bambini della città, accompagnati da gruppi mascherati.

(g. p. c.)

Quante bacchette magiche in queste notti [illegible] Sanremo

SANREMO — *La lista dei partecipanti al convegno può anche far sorridere un po', ma provoca pure un piccolo choc: tra gli altri ci sono il mago di Arcella, che è il presidente dell'Associazione maghi d'Italia, il mago della Galassia, specializzato in chiaroveggenza, il mago di Catania, specialista in scienze occulte, la maga Circe di Torino, al secolo Caterina Grisorio, che si diletta in radiestesia, Hellas, il mago di Varese, chiaroveggente che a dispetto del nome opera a [illegible] nell'entroterra di Sanremo, il mago della Malaysia, parapsicologo, il mago di Tobruk e così via. Sono loro i partecipanti al convegno «Liguria magica» apertosi ieri pomeriggio al Casinò e che si chiuderà oggi.*

Alla riunione, però, questi signori il cui pedigree assicura capacità di prevedere il futuro, di far muovere oggetti o di trarre dagli astri ogni considerazione sono in veste... sindacale. «Si deve[illegible] chia[illegible] [illegible] nel nostro lavoro, [illegible] allo [illegible] quello [illegible] è giusto dare, ma si deve anche tutelare l'unico diritto che sembra non essere stato calcolato, cioè di poter esercitare una professione vecchia come il mondo, con lo stesso impegno e la stessa serietà avute fino a oggi», dice *Mario [illegible], promotore del convegno, nella sua relazione introduttiva.*

Nel mirino dei maghi ma tutti hanno assicurato di far ricorso solo alle loro risorse dialettiche e non ai loro fluidi) ci sono le due proposte di legge presentate alla Camera dai parlamentari socialisti Santi e Cusumano per l'istituzione di scuole di astrologia nelle università e di un albo professionale proprio come base per cacciare abusivi e profittatori da un'attività che pare abbia un giro complessivo annuo, solo in Italia, di centinaia di miliardi di lire.

b. m.

Anteprima (senza la critica) [redacted] «Piccole volpi»: [redacted]n trionfo

Coperta di diamanti e baby-doll Liz [redacted] la febbre a tutta Londra

Riusciranno i critici londinesi ad oscurare la gloria di Liz?

LONDRA — La polizia tiene la folla a bada per la prima delle sei anteprime. [redacted] che [redacted] è venuta [redacted] vedere questa gente? Dall'altra parte della strada [redacted] nel Victoria Palace, teatro edoardiano, una folla [redacted] parrucchieri, massaggiatori, modiste, impresari, proprietari [redacted] ristoranti. Sono con le mamme o con le loro signore [redacted] signorine, tutte vestite da *starlets*, anche se non lo sono. Quindi c'è una profusione [redacted] capelli ossigenati, [redacted]te [redacted] *paillettes* [redacted] [redacted] attillatissimi, unghie laccate e pellicce di ogni foggia. [redacted] [redacted] siede tra questo pubblico che in ge[redacted] a teatro [redacted] va. [redacted] ha fatto una eccezione per lei, per lei sola, la grande superstar, l'unica, [redacted] mitica, la storica Liz Taylor.

E, difatti, come compare sul palcoscenico, nella parte di Regina Giddens, in [redacted] [redacted]remisi e con la sua generosa [redacted] famosa scollatura, i fotografi impazziscono, i loro scatti coprono tutte le parole del testo e il pubblico applaude Elizabeth Taylor a scena aperta.

Nel secondo [redacted] de *Le piccole volpi* di Lillian Hellman (il primo atto è [redacted] eterno), la Taylor è in *negligé* violetto merlettatissimo. Al terzo atto, arriva in un *tailleur* bianco. E, quando prende gli applausi finali, impazziti [redacted] [redacted]mi, da [redacted] [redacted] a scena aperta, s'inchina, felice, radiosa, truccatissima, l'unica vera star cinematografica hollywoodiana rimasta tale e quale, simbolo di capricci, matrimoni e diamanti.

Ma che cosa [redacted] tra cinque sere, quando arriveranno i critici e, dopo aver letto i loro giornali, la grande star riapparirà sul palcoscenico? L'unica previsione che possiamo fare è che quel sorriso sarà appannato.

Dato che questa edizione de *Le piccole volpi* è esattamente la stessa di Broadway, molti [redacted] colleghi se ne [redacted] già occupati. E non c'è che da ripetere che Elizabeth Taylor, protagonista di un testo piuttosto debole, lo serve in modo scadente.

Perfida signora del [redacted] che, assieme ai suoi cattivi fratelli, cerca di imbrogliare un marito morente, la [redacted] ogni tanto si ricorda di quell'accento sudista che aveva imparato con *La gatta sul tetto che scotta* di Tennessee Williams — ma non sempre; non sa porgere la voce; tanto lei che il regista non sembrano aver pensato al personaggio di Regina mentre la preoccupazione della Taylor è di tenersi un po' dritta di profilo, in modo da nascondere il doppio mento, di non aggrottare le rughe, i gesti sono esagerati, da café-chantant.

Chi si è dato un daffare veramente esagerato è il parrucchiere, un certo Patrik I. Moreton, il quale, leggiamo sul programma, si cura anche delle colonature di Leonard Bernstein, Maria Schell e Mikhail Baryshnikov; le varie parrucche della Taylor sono prorompenti, occupano metà del palcoscenico, non danno molto l'idea di una signora in una casa del Sud e, sotto quelle parrucche, il trucco è hollywoodiano.

All'osservatore malizioso non può sfuggire che gli attori scelti ad h[redacted] per apparire [redacted] alla star, sono piccoli per non farla apparire [redacted]; le donne sono bruttine e perfino l'attrice che interpreta la parte di sua figlia (Ann Tal[redacted] sembra attempata, per far sfolgorare lei, la sola. Tuttavia il teatro è pieno e prenotato per mesi e Elizabeth Taylor intende fermarsi a Londra per «fare Shakespeare».

Circondata dalle guardie del corpo, sfavillante di diamanti, il giorno prima la superstar (in viola) aveva dato una conferenza stampa. Era nervosa per la sua prima londinese. Non vo[redacted] far commenti su Richard Burton (il quale a sua volta ha detto che l'ama e l'amerà sempre, ma che non avevano discusso un rimatrimonio).

I grandi [redacted] pervinca hanno perso [redacted] po' [redacted] [redacted] colore, s[redacted] un po' gonfi, ma la Taylor è dimagrita in modo sensazionale. [redacted] trucco che porta [redacted] così spesso che [redacted]bra ridipingerle [redacted] faccia l'immagine di Elizabeth Taylor che noi tutti vogliamo vedere.

Gaia Servadio

Si ferisce [redacted] polso il violinista Boris Belkin

FIRENZE — Dopo la malattia che ha colpito [redacted] diretto[redacted] d'orchestra Eduardo Mata, impedendogli [redacted] dirigere una serie di concerti al Teatro [redacted]munale. Il violinista sovietico Boris Belkin [redacted] Firenze per [redacted] concerto di ripresa della stagione sinfonica del Comunale, si è infortunato per un taglio al polso sinistro.

Film cinesi Sedici titoli e un convegno

CINEMA ROMANO

9,15 Antologia di cartoni an[redacted];

11,15 Il re delle scimmie scatena lo scompiglio nel palazzo celeste di Wan Laiming, 1961-64;

16 La magica lanterna di loto di Ye Ming, 1959;

18 I vagabondaggi di Tre Capelli di Zhao Ming e Yan Gong, 1949;

20,15 La bottega della famiglia Lin di Shui Hua, 1959;

22,30 Li Shishen di Shen Fu, 1966.

MOVIE CLUB

14,30 Zhao Yiman di Sha Meng, 1950;

16 Tempesta di Jin Shan, 1959;

17,30 Liang Shanbo e Zhu Yingtai di Sang Hu e Huang Sha, 1953;

20,15 Ashima, di Liu Qiong, 1964;

22 Il passeggero con la [redacted] di Yu Yang, 1980;

0,15 Cinque fiori d'oro di W[redacted] Jiayi, 1959.

SALA CONVEGNI SAN PAOLO

9,15 Convegno: Il cinema cinese - teoria, storia e prospettive (2);

15 Le quindici fitze di [redacted] di Tao Jin, 1956;

17 Il grosso Li, il piccolo Li e il vecchio Li di Xie Jin, 1962;

20,15 Primavera precoce al se[redacted] mese lunare di Xie Tieli, 1964;

22 Gioie e dolori della mezza età di Sang Hu, 1949.

Trovato cadavere [redacted] letto nel bungalow [redacted] [redacted] albergo [redacted] Los Angeles

E' [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] l'attore [redacted]

Il decesso forse causato da soffocamento - Un protagonista della nuova comicità hollywoodiana

John Belushi: la sua morte è un vero «giallo»

[redacted] YORK — L'attore italoamericano John Belushi è stato trovato morto ieri mattina nel bungalow di un hotel di Los Angeles dal suo istruttore ginnico e da un giardiniere. Belushi era nudo, a letto, con il capo reclinato sul cuscino. Le cause del decesso non si conoscono: una radio di New York ha annunciato che si trattava di una eccessiva dose di stupefacenti, ma le prime indagini sembrano escludere l'ipotesi.

Si parla di soffocamento, perché al momento del ritrovamento del cadavere la lingua ostruiva la laringe. Belushi si era fatto servire la colazione in camera verso le otto [redacted] mattino. Una donna che aveva passato la notte con lui e poi si era allontanata ha raccontato che l'attore al momento del risveglio aveva difficoltà di respirazione per una congestione nasale. La donna gli aveva portato un bicchiere d'acqua e — rassicurata dalle parole di Belushi — aveva lasciato il bungalow.

Era uno dei protagonisti della nuova comicità hollywoodiana, di quel filone chiamato catastrofico per il gusto distruttivo e quasi l'allegro furore con cui l'irrisione contro [redacted] mondo diventa semplicemente ed efficacemente distruzione delle cose. Dall'origine pasticciona [redacted] un poco goliardica, il comico di Belu[redacted] era passato ad una follia abbastanza ragionata e quin[redacted] ad [redacted] provocazione più robusta e clamorosa.

Si pensi al cammino dell'attore da *Animal House* a *1941, Allarme ad Hollywood* [redacted] *The Blues Brothers*, che [redacted] il suo film più noto. In questi giorni è in programmazione in Italia *Chiamami Aquila*.

Aviatore pazzo nel film di Spielberg su Hollywood «in[redacted]» dai giapponesi, serviva al regista per dare un senso insensato [redacted] distruzioni di una guerra supposta pari [redacted] timore di quella vera.

Grasso, torvo, impossibil[redacted] crudele, ma anche emotivamente fragile, legato alle [redacted] [redacted] dell'infanzia, all'educazione clericale in *Blues Brothers*, in coppia con Dan Akroyd, si batteva [redacted] salvare dalla speculazione un asilo di suore.

Non un grande attore, ma appunto il simbolo di [redacted] modo nuovo, caro al pubblico dei giovanissimi, [redacted] rompere con [redacted] comicità anche la struttura troppo seria del mondo. Se le catastrofi sono proibite e terribili nella politica, bisogna lasciare al cinema comico il compito di dare [redacted] sfogo e una consolazione all'impazienza collettiva.

Tremila persone al teatro Tenda hanno ascoltato la «Lectura» dell'attore

Serata d'onore per Carmelo Bene con Dante diventato suono e luce

[redacted] — *Sotto* [redacted] *Teatro Te*[redacted] [redacted] *giardini Lamarmora, gremito di giovani e giovanissimi (si calcola che gli spettatori siano* [redacted] *circa tremila), Carmelo Bene ha rappresentato venerdì sera, la* Lectura Dantis, *tenuta* [redacted] *prima* [redacted] *a Bologna la sera del 2 agosto 1981, nell'anniversario* [redacted] *un* [redacted] *ed ancor impunito eccidio.*

Cinquanta minuti [redacted] [redacted] *più* [redacted] *una lettura interpretativa che se sul piano del costume teatrale si riallaccia alla vetusta tradizione dell'attore-dicitore, magari nella sua «serata d'onore» (quanto Dante «dissero» in pubblico Zacconi e Ruggeri, per limitarci a due* [redacted] *leggendari!) se ne discosta poi, polemicamente, per* [redacted] *particolare cifra critica che la ispira.*

Bene, infatti, respinge, in modo financo vistoso, qualsiasi tentazione [redacted] *sbozzare, con le terzine dantesche, un «racconto drammatico» (meglio se con un concitato scambio* [redacted] *battute, più dialogate da Dante* [redacted] *era, a quanto riferiscono, la linea preferita da Zacconi) e,* [redacted] *tempo stesso,* [redacted] *trarne* [redacted] *«ritratti psicologici», dei profili interiori (come, dal canto suo, prediligeva fare, e qui posso testimoniare di persona, Ruggeri).*

Il suo [redacted] [redacted] *Dante ritmico* [redacted] *timbrico: ritmico perché l'interprete tende* [redacted] *enucleare* [redacted] *ogni episodio trascelto la scansione segreta, l'intima prosodia, quel numerus che non è soltanto, si capisce, computo d'accenti* [redacted] [redacted] *battute, ma* [redacted] *ad esse sotteso; timbrico perché della partitura letteraria evidenzia, soprattutto, la sua tempera* [redacted].

Così — per ripercorrere il programma della serata, [redacted] *l'attore ce l'offerse venerdì —* [redacted] *racconto di Francesca e* [redacted] *del tragico amor suo e di Paolo* [redacted] *tutto* [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] *tramortito, eppure tenace desiderio, di una sorprosità dolce (il «tremante» dell'incerto cognato ne è quasi* [redacted] *sigla); la relazione dell'intrepido conoscitore Ulisse si scatena, all'opposto, nel tumultuoso crescendo* [redacted] *un «folle volo» che trascina uomini, naviglio, paesaggio sino a quella «montagna bruna» e* [redacted] *quel «turbo» che inghiotte, d'un colpo* [redacted] *in un istante, tutto (e il «giù»* [redacted] [redacted] *scatta,* [redacted] *vuoto, come una sigla di annientamento); mentre l'incubo antropofagico* [redacted] *Ugolino si snoda lento, gravato da quell'incombere dei suoni cupi, in un'oscurità che* [redacted] [redacted] [redacted] *fa sonora, in un brancicare che non è del personaggio quanto di certe vocali (le u, ad esempio) che sembrano cercarsi a stento.*

Mi fermo qui, per non tediare il lettore che [redacted] *poté assi*[redacted] *alla Lectura* [redacted] *una ricostruzione* [redacted] *freddo che sa di lucerna e tavolino: mentre là, sotto la grande cupola a losanghe bianche, rosse e blu si stabilì subito, tra l'attore chiuso nel suo cono di luce,* [redacted] *i suoi spettatori, un clima di calda intesa.*

Nella quale, superati i tre «passaggi obbligati» [redacted] *cui ho* [redacted] *detto, lievitava, anche, un* [redacted] *po' stupita ammirazione nel costatare che il Dante di quest'attore severamente studioso (a dispetto delle sue esteriori intemperanze)* [redacted] *è poi tanto quello «basso» e «comico», come si poteva supporre, non* [redacted] *quello,* [redacted] *intenderci, di Malebolge, ma il purgatoriale e paradisiaco:* [redacted] *Dante del romito Sordello da Mantova,* [redacted] *Dante* [redacted] *Beatrice* [redacted] [redacted] *«schiere del trionfo»* [redacted] *Cristo: un canto, questo (il vigesimoterzo, per l'esattezza,* [redacted] *terza cantica) che nelle «serate d'onore» non deve aver* [redacted] *fatto la sua comparsa: e che Bene traduce, invece,* [redacted] *fervore indomito, tutto in valenze di suono-luce, di una adamantina trasparenza.*

Guido Davico Bonino

Torino: dal 25 settembre al 3 ottobre, la prima edizione

Nasce un nuovo cinefestival tutto dedicato [redacted] giovani

TORINO — Non è un'idea nuova, ma è una buona idea e potrà avere eccellenti sviluppi. Il primo Festival internazionale Cinema Giovani è stato annunciato con una conferenza [redacted] stampa durante un intervallo delle affollate proiezioni di *Ombre elettriche*.

Sarà un appuntamento degli autori giovani e delle opere prime che coinvolgerà, con molte proiezioni e molti dibattiti, il pubblico interno al cinema più fragile, ma anche più vitale, quello degli autori che esordiscono, che propongono nuovi soggetti, nuovi temi e anche nuove tecniche (non solo il film tradizionale ma il superotto, [redacted] nastro magnetico, eccetera).

Il Festival, che si svolgerà a Torino dal 25 settembre al 3 ottobre, sarà diviso in tre sezioni: una [redacted] ai film che affrontino tematiche giovanili; [redacted] rivolta alle opere prime inedite [redacted] Italia, anche se passate o premiate in qualche festival internazionale; una riservata [redacted] una retrospettiva delle opere prime di celebri autori.

Contatti sono in corso perché alcuni dei più noti registi d'Europa [redacted] d'America vengano a commentare le loro opere [redacted] debutto, spiegandole [redacted] suggerendo metodi [redacted] lavoro ai nuovi autori.

Non solo, l'ente appositamente creato dalla Regione e dal Comune, ha [redacted] progetto una sezione aperta nella quale tutti (limite, forse, i trent'anni) potranno presentare tutto, senza selezione preventiva, assumendosi con la [redacted] presenza la responsabilità del lavoro compiuto, di fronte al pubblico.

Assessori e organizzatori [redacted] sono dimostrati alla conferenza stampa ragionevolmente fiduciosi. [redacted] direttivo [redacted] presieduto da Gianni Vattimo, consiglieri Francesco De Bartolomeis, Claudio Gorlier, Marco Vallora, Lorenzo Ventavoli. La direzione del festival è del regista Ansano Giannarelli e del critico Gianni Rondolino. La segreteria è di Silvia Ormezzano.

Rivista cinese dedica reportage al «Marco Polo» tv

PECHINO — L'ultimo numero della rivista *La Cina in costruzione* pubblica un ampio servizio [redacted] film *Marco Polo* corredato da interviste con il regista Giuliano Montaldo, l'attore americano [redacted] Marshall e il nipponico [redacted] Junichi.

Festa per [redacted] cento repliche del «Lambertini» (che costa 130 milioni)

Squarzina: [redacted] politico [redacted] [redacted] il [redacted] di [redacted]

Il regista Luigi Squarzina

TORINO — Luigi Squarzina è venuto ad incontrare i [redacted] attori per festeggiare la centesima replica del *Cardinale Lambertini*, la commedia di Alfredo Testoni in scena al Carignano. Lo spettacolo, sin dal suo progetto, aveva suscitato un vespaio. Gli si rimproverava soprattutto di essere troppo [redacted]. «Costerà un miliardo», [redacted] la prima voce [redacted] allarmata. [redacted] [redacted] cifra scese a novecento milioni. Sembrava che, a causa del *Cardinale Lambertini*, dovesse spaccarsi il consiglio d'amministrazione del Teatro di Roma.

«Mi hanno sgridato tutti — dice Squarzina ricordando le [redacted] di ottobre — *tutti si comportavano come maestri di scuola. Io* [redacted] *vicino al partito comunista, mi sgridarono anche i comunisti poiché ritenevano la mia scelta poco culturale, ma poi mi lasciarono libero, rispettando l'autono*[redacted] [redacted] *direzione artistica. Mi sembra un comportamento corretto».*

Prevedeva questo successo?

«Cento repliche [redacted]*gi non sono più eccezionali. Sono eccezionali cento esauriti».*

Le critiche negative [redacted] hanno provocato danni, dunque. *«Mi hanno sgridato anche i critici.* [redacted] *hanno digerito* [redacted] *mia scelta, al punto che, alla prima romana, hanno scritto "successo tiepido" quando invece* [redacted] *stato un trionfo. Ora* [redacted] *dico che i critici dovrebbero spiegare a noi il successo del Lambertini e non viceversa».*

Squarzina aggiunge che questo [redacted] andrebbe studiato come spia del comportamento di massa. Stranamente, dice, il pubblico si [redacted] mostrato *«riconoscente». Ha gradito e si* [redacted] *commosso ad uno spettacolo che tocca un punto mitologico di forte presa su tutti: la figura dell'uomo giusto anche* [redacted] *prudente, del puro folle ostinato che tocca la gente. Insomma è la classica pièce* [redacted] *faite».*

Ma 900 milioni non le sembrano troppi?

«Novecento milioni? [redacted] *spettacolo è costato 130 milioni: pochissimo, e* [redacted] *quello che incasserà porterà in pareggio il bilancio del Teatro* [redacted] *Roma».*

Com'è nata allora [redacted] [redacted] dei 900 milioni?

«A Roma si fa tutto nel nome della politica. E' stata [redacted] *speculazione politica. E dire politica è fare un complimento».*

Ma perché non ha smentito?

«Non ho mai polemizzato anche perché l'illusione che il "Lambertini" fosse uno spettacolo ricchissimo giova al teatro popolare. Sono abbastanza cinico da giocare [redacted] *questo gioco».*

Come reagisce a questo clima polemico, a questi attacchi al suo lavoro?

Quando arrivai a Roma nel '76, piombai in una specie di tiro al piccione, dove il piccione ero io. Ma lo sapevo in partenza. Ho trovato molte difficoltà, un deficit enorme, un'attività legata solo agli spettacoli».

«Un teatro stabile è un ente pubblico, non deve fare solo spettacoli — aggiunge il regista — *deve stimolare iniziative culturali* [redacted] *sociali.* [redacted] *questa linea viene considerata sbagliata non spetta* [redacted] *me dir*[redacted] [redacted] *posso solo affermare che abbiamo smosso molte acque. Quest'anno cerchiamo di* [redacted]*guire il filone del Settecento attraverso opere di oggi che illustrano quel secolo. E' il caso dell'Amadeus di Shaffer, che resterà in cartellone anche* [redacted] *prossimo anno, e del Cardinale Lambertini».*

Per difendere ancora di più le ragioni di una scelta che non è piaciuta a nessuno, Squarzina annuncia che giovedì prossimo, prima che [redacted] arrivi lo spettacolo, [redacted] sarà a Bologna un seminario sull'epoca del cardinale Lambertini [redacted] parteciperanno, oltre a lui, Zangheri, Raimondi, Prodi, Caracciolo.

«Vede, lo spettacolo solleva curiosità, dibattiti, fa riaffiorare cose che fanno parte della nostra storia, le ambiguità italiane». Sarà un teatro minore (Squarzina però non lo crede), [redacted] queste commedie schiacciate dall'ombra dei grandi testi conservano per il regista una vitalità enorme.

In primavera allestirà *Tramonto* di Simoni [redacted] Alberto Lionello, una tragicommedia in dialetto veronese «che [redacted] un [redacted] capolavoro». Un'altra scelta ad effetto? *«Cerco di introdurre nel teatro un elemen*[redacted] *di sorpresa, di andare controcorrente».* Che accadrà? Ci saranno altre polemiche? L'aria sembra propizia.

Osvaldo Guerrieri

Il solo «Amleto» di Wajda farà la rassegna Stabili?

FIRENZE — «Volete sape[redacted] se la rassegna internazionale [redacted] Teatri Stabili quest'anno ci sarà? [redacted] lo so. Posso dire che c'è la volontà politica [redacted] farla e che ci sono i finanziamenti per una programmazione ridotta e di transizione ma culturalmente valida. Basterebbe anche [redacted] solo spettacolo per dimostrare questa volontà di continuità e di cambiamento: l'*Amleto* di Wajda».

Con l'auspicio di poter vedere presto a Firenze l'attesissimo spettacolo dello «Stary Teater» [redacted] *Cracovia, l'assessore comunale alla cultura,* [redacted] *socialista Fulvio Abboni,* [redacted] *intervenuto nella polemi*[redacted] [redacted] *rassegna* [redacted] *Teatri Stabili, giunta* [redacted] *vertice della crisi* [redacted] *le dimissioni* [redacted] *presidente Giorgio Mori.*

Abboni ha contestato che il passivo [redacted] *rassegna sia dovuto solo* [redacted] [redacted] *fra la spesa e l'effettiva acquisizione dei contributi, con* [redacted] *consolidarsi di 50 milioni* [redacted] *interessi passivi verso le banche: nel bilancio consuntivo 1981 figura anche un disavanzo* [redacted] *amministrazione di oltre 82 milioni.*

Oltre [redacted] *tema* [redacted] *bilancio, la replica di Abboni si* [redacted] *incentrata sulle spese d'amministrazione:* [redacted]*: oltre* [redacted] *milioni per una rassegna che dura solo venti giorni* [redacted] *sembrano «effettivamente* [redacted] *come* [redacted] *costo dei quattro dipendenti* [redacted] *milioni fra stipendi e contributi).* [redacted] *spese organizzative superano i 675 milioni e su* [redacted] *case le spese per gli spettacoli gravano solo per 196 milioni.*

«Se ciascuno farà la [redacted] parte — ha [redacted] Tassinari in un messaggio al collega Abboni — la rassegna vivrà».

m. r.

Nei teatri torinesi

La Terabust e «La locandiera»

TORINO — La settimana teatrale prevede il debutto, martedì al Carignano, per il cartellone dello Stabile de La locandiera di Goldoni, riallestita [redacted] Giorgio De Lullo sulla messinscena di Visconti. Nel cast: Gianna Giachetti, Ezio Marano e Gabriele Tozzi.

[redacted] Nuovo, per la rassegna «Il gesto e l'anima» arriva martedì il gruppo di danza spagnola di Franca Roberto. Da giovedì, nella stessa rassegna, si esibirà l'Aterballetto con Elisabetta Terabust e Peter Schaufuss.

Franz De Biase nuovo presidente dell'I.T.I.

ROMA — L'assemblea del [redacted] italiano dell'I.T.I., [redacted]tuto Internazionale del Teatro aderente all'Unesco, [redacted] eletto [redacted] acclamazione nuovo presidente Franz De Biase, attuale presidente anche dell'Eti, Ente Teatrale Italiano.

Nella stessa occasione è stato eletto il nuovo consiglio direttivo [redacted] centro italiano e nominato vicepresidente Renzo Tian. L'assemblea ha confermato nella [redacted] [redacted] presidente onorario [redacted] Radice, esprimendogli la propria gratitudine per aver retto il centro in questi ultimi tempi.

A Milano per «Germania danza» coreografia [redacted] Schlemmer

Balletto con il 3 [redacted] colori

MILANO — Un prezioso incunabolo del balletto d'avanguardia ci è stato proposto, per la prima volta [redacted] Italia, dalla [redacted] Germania danza in corso al Teatro Nuovo di Milano. [redacted] tratta di *Das triadische ballet* [redacted] [redacted] Schlemmer, del 1922, quasi contemporaneo cioè a due altre fondamentali esperienze profetiche nella coreografia, *Parade* [redacted] 1917 e i *Balli plastici* di Depero del 1918. Come nel cubismo [redacted] Picasso per «parade» [redacted] nel futurismo vi[redacted] e cromatico di Depero, anche qui ci troviamo [redacted] fronte a fantocci stilizzati e coloratissimi, che peraltro non intendono perdere [redacted] tutta la connotazione [redacted] [redacted] diventare robot.

[redacted] gli stessi legami [redacted] [redacted] balletto accademico non [redacted] [redacted] tutto recisi, se la ballerina [redacted] con gonna-cerchio e quella nera — fil di ferro addirittura volteggiano [redacted] punta. Schlemmer fu [redacted] [redacted] Gropius, che lo chiamò [redacted] col[redacted] [redacted] sua Bauhaus, «uomo-orchestra» [redacted] [redacted] sua poliedrica personalità di pittore, scultore, danzatore [redacted] coreografo. Geniale precursore e riformatore del teatro, ne individuò la rinascita nella danza.

Il titolo grecizzante, un po' accademico, si riferisce alla struttura del balletto, [redacted] tre parti, interpretato da tre danzatori [redacted] tre colori fondamentali. La prima parte, gialla, è [redacted] e burlesca e, secondo talune interpretazioni, corrisponde al «Ballet comique». La seconda, rosa, è di caratte[redacted] austero e solenne, l'equivalente del balletto di mezzo-carattere. La terza parte, nera, è mistico-fantastica e troverebbe il suo corrispettivo [redacted] «ballet serieux».

Spingendo [redacted] più oltre l'ossessione della triade, Schlemmer parla di spazio-forma-colore, costumi-movimento [redacted] musica, [redacted] delle tre forme geometriche di [redacted] sulle quali fonda i suoi costumi: triangolo, cerchio e quadrato. A loro volta rivestiti dei tre colori fondamentali: rosso, blu e giallo.

[redacted] triadische ballett è stato [redacted] eseguito dalla [redacted] Akademie der [redacted] di Berlino che lo ha rilanciato nel 1977, nella elaborazione coreografica di Gerhard Bohner con nuova musica espressamente scritta da [redacted] Hespos, dopo che [redacted] andata perduta quella composta [redacted] Hindemith su ordinazione di Schlemmer.

[redacted] [redacted] Bohner ha assunto il ruolo dell'astratto che fu di Schlemmer [redacted] creazione. Accanto a lui Coleen Scott, Gislinde Skrobin, Terence Kalba e Ivan Liska si sono ca[redacted] negli involucri misteriosi e inquietanti, geometrica[redacted] rigorosi e nello stesso tempo liberamente fantastici degli [redacted] costumi di Schlemmer. Che [redacted] il punto di forza dello spettacolo al di là della dubbia ricostruzione coreografica e della funzionale musica di Hespos, a cui [redacted] [redacted] aggiunto un [redacted] clavicembalistico settecente[redacted] che [redacted] risultato perfetto per accompagnare [redacted] spirale argentata e [redacted] due sfere d'oro.

Luigi Rossi

S'intitolerà «Nostalgia»

Tarkovski: film per la [redacted] [redacted] tv

MOSCA — Andrei [redacted]vski, [redacted] regista sovietico di «Andrei Rubliov» e altri capolavori, girerà un film per la tv italiana dal titolo «Nostalgia». Un accordo è stato firmato a Mosca tra la seconda rete Rai e le società «Sovin-film» e «Mosfilm».

Il film racconterà le nostalgie [redacted] [redacted] russo in Italia.

[redacted]
Vendita [redacted] sino al 10/4/82
Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione
(Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81)
entro i tempi preventivati [redacted] dovendo **totalmente liberare i locali** per fare spazio ai muratori, diamo seguito alla
[redacted]
TAPPETI [redacted]
[redacted]
persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia [redacted] antica annodatura a
[redacted]
DI LIQUIDAZION[redacted]
Ulteriore sconto 5% sui prezzi rossi!
Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto [redacted] nero e sbarrato, quello nuovo e già scontato scritto in rosso.
[redacted] Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva **Formula C.I.T.O. "Compri [redacted] contanti, Paghi a rate"**: soltanto il **50%** del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in **12 mesi**, senza cambiali né interessi... né maggiorazioni.
ULTIMI 40 GIORNI
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI [redacted]
Torino, via Lagrange [redacted]
Tel. (011) 519665

Il ministro Bodrato ha fatto il punto sull'università cittadina

Novara avrà un ateneo? Calma prima si parla di corsi di laurea

Ora ci sono soltanto quelli «liberi» che non portano ad una conclusione locale degli studi La prima ad essere istituita dovrebbe essere la facoltà di economia e commercio

Novara. Il ministro della Pubblica istruzione Guido Bodrato ha parlato dell'Università cittadina

NOVARA — Arriva il ministro della Pubblica istruzione, on. Guido Bodrato, a concludere il seminario di cultura industriale organizzato dagli imprenditori novaresi, e l'occasione è propizia per parlare di università a Novara. Un tema scottante per il capoluogo dove, ormai da dieci anni, funzionano i corsi liberi di ingegneria e medicina che dipendono dalla facoltà torinese.

Sorti per iniziativa di un comitato composto da Amministrazione provinciale, Comune, Camera di Commercio e Banca Popolare, il loro ruolo, e soprattutto le prospettive future, vengono ora messi in discussione. Che fare? L'obiettivo primario è quello di arrivare ad un decentramento universitario organico.

Novara potrà avere, in tempi relativamente brevi, la sua università?

«Non dipende dal ministero — risponde Bodrato — *ma da un provvedimento legislativo. Al Senato è in discussione un progetto di legge che risale al 1973. Questo riguarda il pacchetto storico delle università esistenti la cui istituzione deve essere ratificata. Lo stesso non comprende la realtà piemontese e non è pensabile che si possa intervenire aggiungendovi nuove università».*

Allora non esistono possibilità in tempi brevi?

«E' così. *Nel progetto di legge saranno inserite però alcune norme con le indicazioni delle esigenze future da soddisfare. Qui si può inserire il discorso di Novara».*

Ma in quali termini concreti, e con quali possibilità di successo? *«Incominciamo a parlare di corsi di laurea anziché di corsi liberi. Un discorso che può essere affrontato subito con l'università "madre".*

«Questa è una strada percorribile se esiste un consenso generale. Si raggiungerà così un primo risultato concreto, con qualche etichetta in meno rispetto all'Università autonoma ma dagli stessi contenuti. La soluzione definitiva del problema è rinviata invece al piano universitario quadriennale ('83-87) che deve ancora essere predisposto».

Il Piemonte è l'unica regione altamente industrializzata ad avere un solo ateneo. Le pare logico? *«Certamente no, ma ripeto, ciò dipende da un ordinamento giuridico che non si può cambiare. Ci sono molte altre sedi che premono, ma dal '73 in poi non è stato possibile soddisfare ulteriori richieste».*

Lei ha indicato ora la strada dei corsi di laurea, quale fase intermedia per arrivare al decentramento vero e proprio. Ai due attuali corsi liberi è possibile aggiungerne altri?

«Questa è una valutazione che spetta all'ateneo centrale. Ho registrato però un grosso interesse della Banca Popolare per istituire un corso di laurea in economia e commercio con specializzazione in tecnica bancaria ed assicurativa».

Il ministro ha incontrato ieri i componenti del comitato novarese per l'insediamento universitario. Quale impressione ne ha ricavato?

«Che sono preoccupati di dare una soluzione organica a questo problema. La possibilità di istituire corsi di laurea rappresenta però nuovi e buoni spiragli per il futuro. Adesso molto dipenderà dall'azione del comitato nei confronti dell'ateneo torinese».

Si tratta in sostanza, per il comitato, di creare i presupposti necessari perché l'esigenza del capoluogo di disporre di una sede universitaria autonoma, sia recepita poi dal piano quadriennale. Un'esigenza che lo scorso anno, solamente in provincia di Novara, avrebbe potuto interessare circa 1300 matricole che si sono iscritte alle università di Milano, Torino e Pavia. Il ministro ha indicato la strada precisa per un rilancio del comitato universitario verso l'obiettivo finale. Una strada non facile da percorrere ma che val la pena di intraprendere.

Renato Ambiel

Verbania, protestano i medici della divisione staccata di medicina

«Ci rifiutiamo di ricoverare i malati in un ospedale vecchio, pericoloso»

Chiedono una sede provvisoria decente in attesa di quella definitiva - Il presidente del consiglio d'amministrazione risponde alle accuse: «C'era un preciso accordo con i sanitari»

VERBANIA — Grossa bufera sugli ospedali di Verbania per una polemica tra i sanitari della Divisione Medicina e il Consiglio d'amministrazione dell'ente, formato dai rappresentanti di tutte le forze politiche. Giorni fa con una lettera è stata inviata all'assessore regionale alla Sanità Sante Baiardi, alla presidenza del Comprensorio, alla presidenza dell'USL 55 ed altri Enti locali e all'organizzazione sindacale di categoria: i sanitari di medicina generale denunciano la grave situazione della divisione medica ancora staccata nel vecchio ospedale S. Rocco di Intra.

Nella lettera, i sanitari rilevano che all'apertura, avvenuta nel luglio '80, della nuova sede ospedaliera, era stato consentito di far ancora funzionare per qualche tempo una sezione nel vecchio S. Rocco in attesa che fossero completate le opere del nuovo comprensorio. Sottolineano però che i lavori sono rimasti praticamente fermi e che per quest'anno non sono preventivate riprese; lamentano il progressivo rapido degrado delle vecchie strutture, l'insufficienza del personale, i crescenti disagi per pazienti ed operatori (accentuati dalla mancanza di servizi radiologici, laboratori ecc.), la crescente resistenza dei pazienti ad accettare il ricovero nel vecchio ospedale.

Per questi motivi — affermano i medici nella loro lettera — sollecitando il reperimento di una sede provvisoria a breve termine, i sanitari (prof. T. Rodari, dott. M. Bersi, dott. C. Gasperini dott. P. Carlini dott. P. De Micheli, dott. S. Cozzi, dott. G. Ferrara, dott. M. Gasparini, dott. G. Toniasi, dott. M. Amodeo, dott. A. Scellino, dott. S. Montanara), informano che non ricovereranno più pazienti nella vecchia sede di Intra (S.Rocco) a partire dal 10 c.m.

Immediata la reazione del presidente avv. Piero Oldrini e di tutti i membri del Consiglio che hanno inviato al professor Tomaso Rodari responsabile della divisione medicina e agli altri firmatari della lettera una vibrata risentita risposta.

Dice l'avv. Piero Oldrini: *«Quando due anni fa venne aperto il nuovo ospedale si decise in pieno accordo con i medici che cosa trasferire a Pallanza e che cosa far restare ad Intra. In particolare si era convenuto che per il settore medicina i pazienti acuti sarebbero stati ospedalizzati nella nuova sede, i cronici e i convalescenti ad Intra. A questo punto se i medici non sono riusciti a gestire il piano malati la colpa non è certo del Consiglio d'amministrazione».*

Dice ancora l'avv. Oldrini: *«Non riesco poi a capire perché se le cose a loro avviso non andavano non sono venuti, prof. Rodari in testa a parlarne ed hanno invece optato per la lettera scandalo; ad ogni modo sia chiaro che il Prof. Rodari non ha alcuna facoltà di rifiutare i ricoveri: questi sono di esclusiva competenza del direttore sanitario o del presidente del Consiglio di gestione. Li ho avvertiti anche di questo».*

Per Oldrini l'intento del prof. Rodari sarebbe quello di trasferire il suo reparto a Stresa: *«Ma* — precisa — *in applicazione del piano sanitario regionale, Stresa deve chiudere entro pochi mesi, Intra entro due anni. Il presidente e il Consiglio hanno sempre lavorato per accelerare l'ultimazione degli ospedali di Pallanza cercando di superare tutte le difficoltà e le accuse».*

Antonio Costantini

Liti e beffe a Trecate Commissario in arrivo?

TRECATE — Ancora niente di risolto a Trecate: la crisi comunale è sempre più profonda e lo spettro del commissariamento prende corpo ogni settimana di più. Venerdì scorso per due volte si è fallito nel tentativo di eleggere un nuovo sindaco dopo che erano state ratificate le dimissioni di Giuseppe Ruffier, ma in entrambe le votazioni il risultato è stato di assoluta parità fra i due candidati presentati: 15 voti a Giovanni Geddo (psdi) e 15 a Giuseppe Borando (psi).

La seduta del Consiglio comunale è stata pertanto rinviata a venerdì prossimo per un ennesimo tentativo. In caso di ulteriore fallimento (e le prospettive lo lasciano presagire) non ci dovrebbero più essere alternative all'arrivo del commissario prefettizio.

La settimana che aveva preceduto il Consiglio comunale era stata ricca di incontri, di trattative, di proposte. La dc aveva chiesto di potere dar vita ad un «monocolore» per superare l'«impasse». La risposta dei socialisti era stata «no».

Visto che la guerra più che al centro-sinistra era fatta al sindaco socialista Ruffier, la dc aveva poi suggerito di riproporre l'alleanza dc-psi-psdi, cambiando però il primo cittadino: Garavaglia (dc) in luogo di Ruffier. Anche questa proposta veniva respinta dal psi.

Dal canto suo il pci, partito d'opposizione, preparava un programma da presentare in Consiglio comunale. Alla riunione indetta dai comunisti per stilare questo documento partecipavano i due «dissidenti» del psi Borando e Manfredda.

Venerdì, al momento delle dichiarazioni di voto, il pci ha letto il programma dicendosi favorevole a votare per la carica di sindaco il candidato disposto a metterlo in atto.

Poi ha preso la parola Renzo Manfredda (a nome del psi, nel quale era stato reintegrato dal segretario provinciale Ricchi all'ultimo momento dopo la «sospensione» decisa dalla sezione trecatese) proponendo la candidatura dell'altro dissidente Giuseppe Borando.

Quindi era la volta del sindaco dimissionario Ruffier che accusava apertamente il duo Borando-Manfredda di avere provocato la crisi e di non avere mai seguito le direttive del partito, e infine il socialdemocratico Geddo proponeva la sua candidatura.

Si passava ai voti in un clima teso e le due fazioni risultavano di identica forza. m. b.

Ucciso dal camion: aveva 9 anni

Invorio, funerali del bimbo morto

Mirko Sinigaglia

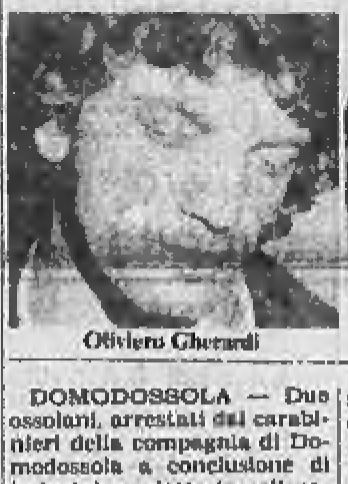
INVORIO — Dal muro, ancora macchiato di sangue, qualcuno ha incollato con lo scotch un garofano rosa: Mirko Marco Sinigaglia, il bambino di nove anni di Invorio, venerdì sera è rimasto ucciso sul colpo, schiacciato fra quel muro e il cassone di un autotreno.

L'incidente non è stato ancora del tutto chiarito: quel che pare certo è che il grosso veicolo, che stava dirigendosi verso Invorio Superiore ed alla cui guida era Rino Gianoli, 71 anni, di Campertogno, in provincia di Vercelli, era quasi fermo. In quel punto, fra piazza Vittorio Veneto e piazza Martiri, c'è una strozzatura che riduce il passaggio a meno di quattro metri.

La tragedia ha destato profonda impressione ad Invorio dove i Sinigaglia vivono da una quindicina d'anni. Il padre del bimbo è titolare, insieme con il fratello Rossano, di un laboratorio per la pulitura dei metalli. Irzio Sinigaglia e la moglie Luisa hanno un altro figlio, Giulio, di 11 anni. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio. **m. b.**

Avrebbero ucciso, a Briga, uno svizzero di 68 anni

In carcere 2 giovani ossolani accusati di omicidio e rapina


Oliviero Gherardi

Giorgio Broggio

DOMODOSSOLA — Due ossolani, arrestati dai carabinieri della compagnia di Domodossola a conclusione di indagini condotte in collegamento con la polizia elvetica, sono stati rinchiusi in carcere a Verbania sotto l'accusa di omicidio a scopo di rapina nei confronti di un anziano cittadino svizzero. Il loro arresto è stato effettuato in esecuzione di un mandato di cattura emesso dalla procura di Verbania.

I due arrestati, già noti alle cronache giudiziarie locali, sono Oliviero Gherardi di 29 anni, residente a Domodossola, e Giorgio Broggio, di 26 anni, di Bognanco.

I due, nella notte tra il 19 e il 20 gennaio, sarebbero entrati nella casa per anziani «San Sebastiano» di Briga-Glis, nell'appartamento occupato da un loro conoscente, Teodoro Karlen di 68 anni. Il Broggio e il Gherardi, secondo le indagini della polizia, avrebbero rovistato nel locale tentando di scassinare anche un cofano portavalori alla ricerca di oggetti preziosi.

Alla reazione del pensionato avveniva una breve violenta colluttazione durante la quale lo svizzero veniva colpito alla testa con una bottiglia per cui rimaneva esanime al suolo. Il suo cadavere veniva trovato dalla gendarmeria locale che iniziava le indagini proseguite in collaborazione con i carabinieri di Domodossola; a conclusione, il mandato di cattura emesso dalla procura di Verbania. **b. o.**

Continuano le ricerche di Guerriero

E' nascosto a Borgomanero il padrone della villa trasformata in prigione?

ARONA — Da sei giorni lo stanno braccando, ma lui riesce ad eludere la morsa che lo stringe. Paolo Guerrieri, il proprietario della villetta di Oleggio Castello nella quale lunedì scorso i carabinieri di Arona hanno trovato numerose armi e materiale d'uso militare (silenziatori, giubbotti antiproiettile, munizionamenti, caricatori per colpi a raffica), non è ancora stato preso.

La sua abitazione a Borgomanero in via Cornara è sorvegliata giorno e notte: qualcuno è pronto a giurare di averlo visto a Borgomanero giovedì pomeriggio, ma non è da escludere che in quel momento l'uomo fosse già riuscito a raggiungere Melfi in Calabria dove è nato 34 anni fa.

Il Guerrieri, del resto, non lascia nulla dietro di sé: divorziato, l'unico suo amore che coltivava era quello per le armi: un amore che, insieme con un carattere che chi lo conosce definisce «un po' originale», gli aveva procurato precedenti penali.

Questa volta però la questione pare assai più grossa: i carabinieri di Arona sono convinti che stesse predisponendo la villetta di Oleggio per rinchiudervi qualche vittima di futuri sequestri. **m. b.**

Trontano, fa visita al marito malato poi muore: infarto

DOMODOSSOLA — Un'anziana donna, moglie di un assessore comunale, è morta poco dopo avere fatto visita all'ospedale di Domodossola al marito colpito da trombosi cerebrale. Si chiamava Giovanna Piaceri, di 77 anni, e abitava col marito Angelo Lazzarotto, di 71 anni, in una casetta in località «Cruppo» alla periferia del paese.

Due giorni fa il Lazzarotto, un pensionato che è assessore comunale a Trontano e nella giunta si occupa della ripartizione sport e istruzione, era stato ricoverato d'urgenza nella divisione medicina del «San Biagio» dove i sanitari, constatata la gravità delle sue condizioni, avevano formulato una prognosi riservata.

Per Giovanna Piaceri era incominciata la spola tra casa e ospedale, tra ospedale e gli uffici della Banb. Agitata dalla preoccupazione per le condizioni del marito, l'anziana donna non ha retto allo stress.

ECONOMICI

[illegible]

2 Affari e capitali
[illegible]

3 Aziende, negozi
[illegible]

4 Terreni
[illegible]

5 Locali e negozi
[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego
[illegible]

15 Autovetture
[illegible]

19 Vendita alloggi
[illegible]

20 Domande affitto
[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.
[illegible]

49 Informazioni
[illegible]

SANREMO
ZONA FOCE
Prestigioso appartamento in zona residenziale, pianeggiante, vista mare, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, balconi, prezzo interessante.

CASTELLARO
ARMA di TAGGIA
In nuova costruzione vista mare appartamenti di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, posto auto da 33.000.000 più lire 10.000.000 di mutuo.

CIPRESSA
IMPERIA
Un paese posto su una collina a ridosso del mare... come un balcone
In un vecchio rustico completamente riattato appartamenti di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, giardino, posto auto a partire da L. 58.500.000.

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
SANREMO - [illegible]

SARDEGNA
COSTA PARADISO
VILLE - APPARTAMENTI - da 40 a 90 mq
LOTTI EDIFICABILI
TERRENI da LOTTIZZARE
VENDITE - AFFITTI
CIBI IMMOBILIARE - Via Marconi 13, Villanova M.
Tel. 0174 - 699.344

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende

ADIACENZE V.LE G. CESARE: libero appartamento in recente costruzione, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, servizi, box. L. 65.000.000. Finanziamenti.

VIA ARGENTI: libero appartamento di mq 138 così composto: ingresso salone cucina abitabile 3 letto ripostiglio bagno balconi cantina box auto. L. 86.000.000.

VIA GALVANI: libero appartamento così composto: ingresso, cucinotto, tinello, due camere, bagno, cantina. L. 35.000.000. Finanziamenti.

VIA CROCI: appartamento così composto: ingresso cucina abitabile sala 3 camere letto bagno balconi. L. 46.500.000. Possibilità box auto. Finanziamenti.

VIA GATTICO: libero appartamento, completamente ristrutturato, così composto: ingresso, cucina abitabile, due camere, servizi, solaio, riscaldamento autonomo. L. 26.500.000. Finanziamenti.

MOBIOLA: rustico su due piani da ristrutturare, mq 150 + cassero e terreno L. 18.000.000. Finanziamenti.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

CERCANSI
locali
uso ufficio
zona ARONA
DORMELLETTO
BORGOMANERO
Tel. 02 394.012
ore ufficio
Lunedì escluso

Società
ACQUISTA
in zone turistiche ville da frazionare, colonie, residence, camping, terreni edificabili.
Massima serietà.
Tel. 02/323.441-2

nora s.a.s.
tel.458105
v.le roma 25/F novara

VENDE:
NOVARA - Via [illegible] - in condominio di recente costruzione appartamento libero agosto 1982 composto da: ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box auto L. 60.000.000 + mutuo fondiario ventennale. Volendo 40% mutuo finanziario decennale non indicizzato.
NOVARA - Via Agogna - casetta indipendente con piccolo giardino di proprietà composta da: piano terra, ingresso, salone, cucina, bagno. 1° piano: 3 camere, bagno, veranda. Piano sotterraneo: cantina. Dotata di scala interna. Libera. Ottimo stato. Prezzo interessante. Volendo 50% mutuo finanziario decennale non indicizzato.
GRAVELLONA TOCE (NO) - recentissima costruzione appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina. L. 30.000.000 + mutuo fondiario ventennale, box auto L. 5.000.000. Volendo 40% mutuo finanziario decennale non indicizzato.
GRAVELLONA TOCE (NO) - appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, cantina. L. 20.000.000 + mutuo fondiario ventennale, box auto L. 5.000.000. Volendo 40% mutuo finanziario decennale non indicizzato.
GRAVELLONA TOCE (NO) - appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. 26.000.000 + mutuo fondiario ventennale, box auto L. 5.000.000. Volendo 40% mutuo finanziario decennale non indicizzato.
NOVARA - V.le P.zza d'Armi - appartamento recente costruzione mq 90 ca. composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Libero. L. 48.000.000, box auto L. 6.500.000. Volendo 50% mutuo finanziario decennale non indicizzato.
Su ogni offerta possibilità di Mutuo Finanziario Decennale non indicizzato fino al 50% del prezzo.

Dancing FOLLIA DA CICCIO
CAVAGLIO D'AGOGNA
DOMENICA 7 MARZO
ORCHESTRA SPETTACOLO
LINO 44

ORNAVASSO
in piccola palazzina
VENDIAMO
appartamenti di 3 locali più servizi con relativi box, cantine, locali taverna.
Ottime finiture.
Immobiliare La Clessidra
Gallarate - Via Puricelli 1
Tel. 0331 / 799.323

FALEGNAMI
QUALIFICATI
cerca urgentemente ditta arredamenti su misura negozi ed appartamenti
Tel. Arredamenti d'interni Franco Mancinelli.
Sesto Calende
0331/924.956

RIAPERTO
IL RISTORANTE GIARDINETTO
Hotel - Bar - Nuova sala congressi
RACCOMANDA
LE SUE NUOVE SPECIALITA'
SALONI PER RICEVIMENTI E NOZZE
Pettenasco (No) tel. (0323) 891.18 - 892.19

UDIRE E' VIVERE
Per vivere meglio
Personal Timpano

Il più occulto degli apparecchi acustici può essere di grandissimo aiuto ai deboli d'udito. Perchè Personal Timpano oltre a essere potente e fedele nella riproduzione dei suoni è modellato su misura: a misura del singolo canale uditivo. Per questo una volta inserito, non avendo nulla che sporga all'esterno, scompare alla vista. Ma i vantaggi di Personal Timpano vanno al di là della sua forma anatomica. L'Istituto Audiometrico Italiano lo produce da oltre 10 anni. Così, Personal Timpano non viene mai a mancare a chi ne ha bisogno.
Tutti i lunedì e i giovedì dalle 9.00 alle 12.00 l'Istituto Audiometrico Italiano terrà delle speciali dimostrazioni gratuite presso:
NOVARA
Istituto Audiometrico Italiano
via Cavour, 2

Il comandante della Centauro ha organizzato un incontro sulla prevenzione

«Migliorare le condizioni delle caserme per arginare la diffusione della droga»

Tra Novara e Bellinzago ci sono circa 4000 soldati - Ha detto il generale Muraro: «Il problema esiste anche nell'esercito, dove incide in maniera più pesante. E' necessario organizzare il tempo libero dei militari»

NOVARA — Anche l'Esercito sta affrontando il problema della droga dedicando la massima attenzione a questo fenomeno che, a quanto pare, sta assumendo proporzioni allarmanti all'interno delle caserme. I giovani che fumano lo «spinello» sono in aumento, mentre — secondo alcune voci che trapelano dall'ambiente militare — non mancherebbero casi di uso di droga «pesante».

A Novara, dove fra capoluogo e Bellinzago sono dislocati oltre quattromila soldati, il problema è presente e rientra in un quadro provinciale generale tutt'altro che tranquillizzante.

Non per niente poco tempo fa c'è stata una riunione in prefettura sul problema-droga, un vero e proprio «summit» al quale aveva partecipato anche il comandante della divisione Centauro, gen. Fortunato Pietro Muraro.

Venerdì, sempre nel quadro di una capillare organizzazione volta a bloccare l'espansione del fenomeno, il comandante della Centauro ha organizzato una conferenza sulla droga e sul ruolo dei quadri di comando nella fase di prevenzione.

Relatore della riunione — una vera e propria lezione di prevenzione alla droga — riservata agli ufficiali delle varie unità della divisione Centauro di stanza a Novara e Vercelli — è stato il colonnello Fabio Mantovani, esperto del settore.

Presentato dal capo di stato maggiore, colonnello Nicola Scatigna, il relatore ha detto che ormai la penetrazione delle droga nella struttura dell'esercito è da considerare «profonda».

«Riceviamo ragazzi che hanno già un loro atteggiamento verso la vita — ha aggiunto — *e per questo la nostra opera di prevenzione e lotta deve essere completamente diversa da quella che, ad esempio, può essere fatta nell'ambito della scuola».*

Il colonnello Mantovani ha poi detto che una notevole percentuale dei giovani che vanno sotto le armi non è disponibile alla droga («*ma nessuno è invulnerabile*» ha aggiunto), mentre una piccola percentuale non ha difese sufficienti.

C'è poi una parte di giovani che arriva nell'esercito dopo avere avuto qualche esperienza di droga leggera. Pochissimi hanno usato la droga pesante.

Basandosi su questi dati l'Esercito deve adoperarsi per ostacolare quanto meno l'allargarsi a macchia d'olio del problema. Come? Cominciando con il ridurre tensioni e disagi psicologici ai giovani che incominciano il servizio militare perché è proprio nei primi mesi di «naia» che i casi di droga sono più numerosi.

Un altro concetto espresso dal col. Mantovani è stato quello dell'importanza della compagnia-batteria come gruppo aggregante sul quale fare leva per evitare la diffusione della droga.

Il generale Muraro ha poi definito la droga come una delle peggiori calamità di questo periodo. *«Inutile negarlo* — ha detto — *il problema esiste anche nelle caserme e in una struttura come quella delle Forze armate esso incide in maniera più pesante che non nella società civile».*

«L'aspetto sociale è pari a quello esterno — ha aggiunto — *ma nell'esercito c'è anche un aspetto funzionale nel quale la droga agisce in modo pesantemente negativo. Io credo che sia necessario operare decisamente nel settore della prevenzione trovando iniziative per il tempo libero dei nostri ragazzi in maniera che riescano a superare il trauma del distacco dalle famiglie che potrebbe spingerli verso la droga».*

Marcello Sanzo

SERIE C2: SITUAZIONE E IMPEGNI DI AZZURRI E ROSSONERI

Il Novara, reduce da tre successi consecutivi incontra il Derthona. L'Omegna se la vedrà con la Vogherese

E adesso, ragazzi, concentrazione

Un'esortazione che si addice ad entrambe le formazioni, in un periodo abbastanza buono

Guidetti del Novara

NOVARA — Il momento favorevole che stanno attraversando gli azzurri, reduci da tre successi consecutivi in una sola settimana, sarà messo oggi a dura prova dai «leoncelli» al «Fausto Coppi» di Tortona. Il Derthona di Carlo Soldo sta lottando nei bassifondi della classifica. Un nuovo passo falso, dopo quello di domenica a Savona, complicherebbe decisamente la stagione degli alessandrini.

Se a Seregno gli azzurri hanno affrontato un avversario altrettanto inguaiato ma piuttosto rassegnato, oggi non sarà certamente così perché il Derthona ha nella carica agonistica una delle sue armi migliori.

Di qui la necessità, per i novaresi, di controllare il gioco a centrocampo cercando di bloccare sul nascere le iniziative avversarie che, se portate in velocità, così come avvenne nella gara d'andata conclusa in parità (1-1) potrebbero procurare seri pericoli alla retroguardia azzurra. Proprio per rinforzare questo settore cruciale della squadra con il rientro di Guidetti, che ha scontato il turno di squalifica, Galbiati ha deciso di escludere un attaccante, Ramella, confermando Jacomuzzi al centro dell'attacco in coppia con Zanotti.

«Jacomuzzi sta attraversando un momento favorevole — spiega il tecnico —. *Ci può garantire una maggiore copertura in mezzo al campo, poi è in grado di risolvere una partita in qualsiasi momento. Allo stesso tempo vorrò parlare con Guidetti per raccomandargli il rispetto delle esigenze tattiche. Domenica scorsa, infatti, da questo punto di vista, la squadra mi ha completamente soddisfatto. In questo momento corriamo solamente il rischio di deconcentrarci. Già in altre occasioni nel bel mezzo di un ciclo favorevole siamo caduti ingenuamente su campi non propriamente proibitivi. Non ho ancora dimenticato la magra di Savona».*

Per evitare rischi analoghi, Galbiati ha incominciato a preparare questa partita fin da domenica scorsa, mettendo in guardia i suoi dal clima agonistico che sicuramente troveranno oggi a Tortona. *«Sia chiaro che non temiamo nessuno, ma questa mia squadra è tanto bizzarra e capace di qualsiasi impresa se, beninteso, scende in campo convinta dei propri mezzi e consapevole di dover affrontare un avversario che può metterla in seria difficoltà».*

Non a caso le migliori prestazioni il Novara le ha fornite quest'anno proprio contro le formazioni che vanno per la maggiore.

Oggi, per la prima volta nella sua gestione, Galbiati potrà contare finalmente sull'intera rosa di giocatori a sua disposizione. Potrà così scegliere eventualmente per qualche valida soluzione di ricambio in caso di necessità.

Questo lo schieramento del Novara: Villa; Elli, Lugnan; Guidetti, Pari, Veschetti; Gloria, Masuero L., Jacomuzzi, Antonelli, Zanetti. 12° Beccari, 13° Ramella, 14° Brustia, 15° Morgia, 16° O. Masuero.

r. amb.

OMEGNA — Gara di cartello oggi al Liberazione di Omegna dove sarà di scena la Vogherese, una squadra neopromossa che quest'anno è andata oltre ogni aspettativa riuscendo a tenere testa alle grandi per gran parte della stagione. La squadra di Oscar Massei vanta un attacco formidabile, 26 reti all'attivo, solo Pro Patria, Carrarese e Spezia hanno segnato di più.

Nelle file dei lombardi giocherà anche l'ex libero cusiano Seveso: il difensore disputò nell'Omegna il campionato '78-'79; realizzò 6 reti risultando alla fine il miglior giocatore cusiano della stagione. Tra Omegna e Vogherese l'andata si chiuse sul 2-2 (doppietta di Lucchetti e Formoso) a conferma che le due squadre si sono affrontate a viso aperto; se ciò accadrà oggi è certo che al Liberazione si potrà assistere ad una gara spettacolare.

L'Omegna si presenta all'appuntamento in buone condizioni, l'unica assenza è quella di Bacchi, indisposto. Zanetti potrà contare quindi su Minati che ha scontato la giornata di squalifica e Cattaneo che si è ripreso bene dalla contrattura riportata tempo fa.

Zanetti come sempre si riserva di comunicare la formazione solo all'ultimo momento anche per tenere tutti i ragazzi in preallarme, tuttavia è probabile che con il rientro di Minati venga sacrificato Pedrini; il cambio però non significa un accantonamento del giocatore veronese: la mezzala, pur sbagliando alcuni palloni domenica scorsa, si è infatti impegnata molto.

L'impiego di Cattaneo è invece legato al tipo di squadra che scenderà in campo, se a tre o a due punte: nel secondo caso l'impiego dell'ex aronese sarebbe quasi certo. Questa la probabile formazione: Pagani; Pioletti, Gabban; Minati, Madaschi, Colla; Lomanno (Pedrini o Cattaneo), De Frata, Marangi, Formoso, Prati.

a. m.

Promozione, le squadre contro Meina e Villadossola

Grignasco e Gozzano decisi ad inseguire la Cossatese

NOVARA — *E' un campionato all'insegna dell'equilibrio, quale si sta dimostrando questo di Promozione '81-'82, bastano quattro successi consecutivi per staccare la concorrenza. E' quanto ha fatto la Cossatese entrata in fuga solitaria mentre tutte le altre presunte «grandi» hanno continuato a perdere colpi.*

La giornata di oggi — abbastanza facile per la capolista — dovrebbe selezionare gli inseguitori che ancora appaiono troppi e con scarse credenziali. Ma vediamo il tabellone della 22ª giornata cominciando dall'impegno della prima della classe: **Cossatese (27 p.) Oleggio (20).** *Con un match da recuperare la squadra di casa è decisamente lanciata verso l'Eccellenza. Difficilmente concederà agli arancioni di Oleggio la possibilità di far risultato.*

Meina (7) - Grignasco (20). *I «mobilieri» di Grignasco rappresentano oggi l'alternativa più valida alla Cossatese. Devono vincere a Meina per non perdere questa qualifica. I locali, d'altra parte, non hanno più nulla da chiedere al campionato visto che ormai possono considerarsi retrocessi.* **Villadossola (14) - Gozzano (25).** *In questa sua gita nell'Ossola la squadra cusiana si gioca le residue chances di promozione. Gli azzurri del Villa, però, hanno i loro problemi da risolvere e daranno battaglia.* **Borgosesia (15) Bollengo (25).** *Occasione d'oro per i sesiani di fare un bel passo avanti in classifica allontanando il rischio dello spareggio-salvezza che attende la penultima in classifica.*

Verbania (24) - Stresa (21). *Derby amaro per i verbanesi che proprio domenica scorsa hanno perso l'occasione di fermare la Cossatese e reinserirsi nella lotta per la promozione. Lo Stresa punterà ad approfittare della demoralizzazione dei cugini.* **Farese (24) - Indy Gravellona (34).** *L'Indy Gravellona — ormai quasi tagliata fuori dalla lotta al vertice — affronta la «squadra dell'anno», e cioè la Farese che ha già 24 punti e non si ritiene assolutamente paga.*

Cafasse (21) - Mathi (21). *Gara senza grandi incentivi fra le due «torinesi». Il pronostico è per i padroni di casa.* **Castelletto (17) - Crescentino (19).** *I ticinesi non sono ancora del tutto fuori dalla lotta per non retrocedere e cercheranno di incamerare due preziosi punti ai danni di una squadra che potrebbe diventare avversaria diretta.*

m. s.

Maggiora, motorini alla riscossa

Altri appuntamenti sportivi della domenica - Basket, l'Alivar Pavesi vuole chiudere in bellezza

MAGGIORA — Rivincita dei motorini. Dopo tante gare delle grosse cilindrate, ne è stata inventata una anche per le motorette di cilindrata non superiore ai 50 centimetri cubici e con un'unica marcia.

Le mini motociclette scenderanno in lizza oggi sul campo di Pragiarolo, solitamente riservato all'autocross e alle prove per le quattro ruote del fuoristrada. La corsa dei ciclomotori si svolgerà nel prato abitualmente adibito a parcheggio, su un tracciato di trecento metri che i concorrenti dovranno percorrere almeno cinquecento volte.

La prova, organizzata dal gruppo Motociclisti Maggioresi con l'assistenza tecnica dello Sport Club, avrà la durata di quattro ore.

NOVARA — L'Alivar Pavesi sembra aver intenzione di chiudere in bellezza il campionato di serie D di basket. Dopo l'avvio incerto — dovuto a tutta una serie di infortuni e contrattempi — il quintetto azzurro, finalmente al completo, ha iniziato quella che ha tutta l'aria di essere una serie positiva destinata a portare la compagine novarese verso una posizione di classifica più dignitosa dell'attuale.

Da quando è incominciato il girone di ritorno l'Alivar ha collezionato tre successi su quattro gare e oggi si accinge ad affrontare il Crocetta (Palasport ore 17,30) con l'intenzione di aggiungere altri due punti alla sua classifica.

Fra una settimana la squadra novarese giocherà ancora in casa (contro il Biemmedue Cuneo) poi, dopo la trasferta di Ivrea, ospiterà il Vercelli.

OMEGNA — Si apre oggi sul Cusio la stagione canoistica 1982 con una manifestazione interregionale, organizzata dai «Canottieri città di Omegna», a cui si sono iscritti oltre 350 atleti, tra cui molti «big» della specialità. Saranno di scena: canoe, cajak e canadesi. Le gare si svolgeranno nella baia del capoluogo cusiano per tutto il giorno.

NOVARA — Verrà ripetuta la gara Garbagna-Sanmartinese (girone «D» di terza categoria) che sul campo si era conclusa il 28 febbraio scorso per 3-2 in favore dei locali.

L'arbitro del match, però, aveva portato a termine l'incontro solo «pro-forma» perché — come risulta dal suo referto — si era visto minacciare dai giocatori della formazione locale.

Il giudice sportivo del comitato provinciale della Figc ha clamorosamente dato torto all'arbitro definendo affrettata e immotivata la decisione di ritenere conclusa la gara. Per questo Garbagna-Sanmartinese verrà ripetuta in data da stabilirsi.

CINEMA

NOVARA

ASTRA: Introduzione erotica.
COCCIA: La signora della porta accanto, con Gerard Depardieu.
ELDORADO: Fracchia la belva umana, con P. Villaggio.
EXCELSIOR: Nino D'Angelo in Celebrità.
FARAGGIANA: L'amante di Lady Chatterly con S. Kristel.
VITTORIA: La storia pazza del mondo con Mel Brooks.
S. CUORE: Il turno, con L. Antonelli.
ARALDO: L'uomo di ferro, con Krystyna Janda.
SALESIANI: Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole.

ARONA

LUX: Bolero, con G. Chaplin.
MODERNO: Cornetti alla crema, con E. Fenech.
ROMA: Nudo di donna, con N. Manfredi.
S. CARLO: Braccio di ferro contro gli indiani.

BORGOMANERO

NUOVO: Il tempo delle mele (sentimentale).
MODERNO: L'esercito più pazzo del mondo, con Andreasi.
LUX: Agente 007 operazione Moonraker, con R. Moore.

CAMERI

ORATORIO: Ricomincio da tre, con R. Troisi.

GRAVELLONA TOCE

LIBERAZIONE: Il turno, con L. Antonelli.

GOZZANO

SOCIALE: Mogli sopra femmine sotto.

GHEMME

ITALIA: Chi trova un amico trova un tesoro, con B. Spencer.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il tango della gelosia con M. Vitti.

OLEGGIO

COMUNALE: La cruna dell'ago (avventuroso).
MODERNO: Red e Toby nemici amici, cartoni animati.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Nessuno è perfetto, con O. Muti.

TRECATE

COMUNALE: La cruna dell'ago (avventuroso).
VITTORIA: Innamorato pazzo con A. Celentano.

VERBANIA

APOLLO: Le professioniste del piacere.
ARISTON: Il principe della città (avventuroso).
SOCIALE (Intra): La guerra del fuoco, con R. Dawn-Chung.
SOCIALE (Pallanza): I fichissimi con A. Abatantuono.
VIP: La pazza storia del mondo con Mel Brooks.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Jeans dagli occhi rosa con M. Melato.
ASTORIA: Nudo di donna con N. Manfredi.
CAGNONI: La gatta da pelare con P. Franco.
COLLI-TIBALDI: Ragazze bagnate.
MARCONI: La guerra del fuoco, con R. Dawn-Chung.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20 — Telefilm **Fuga disperata**
24 — Telefilm **Thibaud alle crociate**

TELEALTO MIL.

20 — Sceneggiato **Il terzo invitato**
21,30 **Film**
23 — **Film**

TELELOMBARDIA 1

21 — Film **Solo andata**: rapinatore evade per dimostrare l'innocenza della ragazza che ama (1971)
22,30 Telefilm **Una strana ragazza**
23 — Telefilm **Una coppia quasi normale**

TELENOVA

20,30 Film **Ostaggi da un miliardo**: giornalista di nera organizza una rapina, ma viene scoperto da un abile poliziotto (1963)
22 — Telefilm **L'incredibile Hulk**
23,05 Telefilm **Combat**
24 — Telefilm **Sherlock Holmes**

CANALE 51

20,30 Telefilm **Gli sbandati**
21,30 Film **Il mago della pioggia**: fantasioso imbroglione trasforma squallida zitella in donna affascinante (1956)
22,30 **Vietnam**

G.R.P.

20,35 Film **Kozara, l'ultimo commando**: in Bosnia, durante la seconda guerra mondiale, generale tedesco realzella il monte Kozara (1967)
22,35 Sceneggiato **L'enigma che viene da lontano**

Verbania — L'Associazione culturale «La Furatiola» che organizza il ciclo di rappresentazioni del Teatro di Animazione comunica che, per l'improvvisa indisponibilità dell'auditorium della Famiglia Studenti, tutti gli spettacoli che avrebbero dovuto aver luogo in questa sede si svolgeranno con lo stesso calendario e orari invariati nel Teatro del Collegio S. Luigi in corso Cairoli a Intra.

Extramarket
AFFILIATO
STANDA

NOVARA: viale G. Cesare
corso Risorgimento
via A. Costa
BORGOMANERO: viale Kennedy

Dall'8/3 al 20/3
Entra anche tu
nel vortice del risparmio

Petti di pollo	al kg	L. 7800
Cosce di pollo	al kg	L. 2580
Fuselli di pollo	al kg	L. 3800
Salame Valligiano «Valsessera» puro suino	all'hg	L. 745
Porzioni «Kraft» (Undenberger - Tilsiter - Olandese)	gr 220	L. 1290
Margarina «Valle» conf. doppia «Kraft»		L. 1190
10 Svizzero Fette (di puro emmenthal svizzero fuso)	gr 190	L. 790
Cipolle bionde	al kg	L. 250
Carote	al kg	L. 340
Mele Morgan	al kg	L. 620
Biscotti coccardi «Bistefani»	gr 400	L. 1290
42 fette biscottate «Barilla»	gr 330	L. 795
Caffè «Brasileiro»	gr 190	L. 1230
Olio di semi di soia «Grazia»	1 lt	L. 940
Pelati tipo «Roma»	gr 400	L. 190
Fagiolini fini «Star»	gr 400	L. 470
Pesche allo sciroppo	gr 400	L. 340
Sole piatti maxi	kg 1,600	L. 1240
Carta igienica «Floreal»	10 rotoli	L. 1330
Vino Bonarda del Piemonte	cl 72	L. 640
Rosso Antico	cl 72	L. 3040
Amaretto «Illva»	cl 70	L. 4540

NUOVI ARRIVI DI PRIMAVERA
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO

19 MARZO FESTA DEL PAPA'
1000
IDEE REGALO

AVVISO ALLA CLIENTELA della Filiale di BORGOMANERO!
Il magazzino è stato completamente ristrutturato, per offrire un miglior assortimento e un miglior servizio
VISITATE LA NUOVA FILIALE DI BORGOMANERO - V.le Kennedy

Il libro di Luigi Avonto

«Mercurino» torna di moda

Anche la storia obbedisce alle mode. Quest'anno, ad esempio, pare che l'interesse dei lettori sia convogliato sul Messico e sui conquistatori spagnoli. Hernan Cortés è il protagonista di molti volumi che le librerie vendono molto bene e, come esempio di *best seller* è sufficiente citare il ponderoso romanzo storico «L'Azteco», di Gary Jennings. Poi c'è la tardiva traduzione del «Cortés» di Salvador de Madariaga ed infine, pregevolissimo per i nuovi apporti alla conoscenza dell'avventura che fu la conquista del Messico, questo dottissimo volume di Luigi Avonto intitolato «*Mercurino di Gattinara e l'America*».

Luigi Avonto, da buon vercellese realista non si è lasciato prendere la mano dal «fantastico» che domina quell'avvenimento, che sconvolse la storia del mondo, e spostò dal Mediterraneo all'Atlantico il centro di gravità socio-economico. Da uomo di studio, egli fa parlare i documenti rinvenuti dopo paziente ricerca nel maniero degli Arborio, ad Albano Vercellese, dove il «grande cancelliere» nacque e si formò prima alla vita religiosa, quindi alle discipline politiche.

Luigi Avonto, come scrive l'Americano John Miles Headley, docente di storia nell'università del Nord Carolina, presentando il libro, ha il merito di aver puntato le sue ricerche sull'aspetto meno noto dell'attività svolta dal grande cancelliere dell'imperatore Carlo V, l'attività ch'egli svolse nel momento in cui Hernan Cortés ed i suoi *conquistadores*, o avventurieri, occupavano il Messico e massacravano Aztechi, Toltechi, Olmechi.

Il libro di Avonto ha già avuto in sede nazionale ed internazionale i riconoscimenti che gli competono; si tratta di un libro prezioso per chi voglia accostarsi a quegli eventi nei quali il cardinale Mercurino di Gattinara introdusse comprensione cristiana ed umana, accettando le teorie del domenicano Bartolomè de las Casas, il quale sosteneva che annientando gli indios messicani con ferocia e cupidigia, mandandoli schiavi a lavorare nelle miniere d'oro e d'argento, la Spagna si privava di una ricchezza rappresentata proprio dal «parco uomini» che i conquistatori stavano distruggendo.

Purtroppo, le intenzioni umanitarie di Las Casas e Mercurino di Gattinara, se in parte alleviarono le sofferenze degli indios americani, favorirono quell'altra orrenda piaga della tratta dei negri; per far rendere le nuove conquiste, gli schiavi erano indispensabili. Ma tutto questo, il grande Mercurino non poteva immaginarlo, ed agì come meglio poté presso Carlo V.

Tutto ciò Luigi Avonto ha messo in evidenza in questo suo libro che ha anche un altro merito; far meglio conoscere agli stessi vercellesi quale personaggio sia stato uno dei nostri, uomo di dottrina, profondamente religioso, ma anche sottile politico, diplomatico consumato quanto Richelieu e Mazarino, eppure meno noto, esperto nel dirimere le complesse questioni monarchiche in cui Carlo V si dibatteva.

Francesco Rosso

Da una squadra di operai diretti dalla Sovrintendenza archeologica

I resti di un edificio romano portati alla luce in via Asiago

Avvenimento giudicato eccezionale - E' la prima testimonianza del genere in Vercelli - Si tratta probabilmente di una tomba - La segnalazione dei fratelli Gaviglio - Una denuncia

VERCELLI — *I resti di un edificio di epoca romana, probabilmente a carattere funerario, sono stati dissepolti in via Asiago — sono «San Bartolomeo» — da una squadra diretta dalla Sovrintendenza archeologica per il Piemonte: l'avvenimento è eccezionale, perché è il primo edificio romano riportato alla luce in Vercelli.*

L'Associazione «Vercelli Nostra» ha dedicato all'argomento una conferenza stampa. «Questa scoperta — *ha detto Dario Gaviglio* — è eccezionale soprattutto perché diverse volte la Sovrintendenza aveva dichiarato che in quell'area non c'era niente». «Sono ormai dieci anni che abbiamo segnalato l'importanza della zona — *ha aggiunto il fratello Daniele* — e ci hanno sempre trattato da visionari: per costringere la Sovrintendenza a intervenire abbiamo dovuto sporgere denuncia al pretore».

L'ultima segnalazione di «Vercelli Nostra» risale all'ottobre scorso. «La Sovrintendenza ha dichiarato di non essere intervenuta — *ha aggiunto Marco Reis, anch'egli di "Vercelli Nostra"* — perché la segnalazione le era stata inviata solo "per conoscenza". Allora ci siamo decisi, e abbiamo fatto intervenire il pretore di Vercelli».

Attualmente, il cantiere di via Asiago è «off limits» per tutti, specialmente per i giornalisti e per gli aderenti a «Vercelli Nostra». Vi lavora una squadra di operai alle dipendenze di un delegato della Sovrintendenza, che non ha voluto neppure dire il proprio nome. E' stata scavata una fila di fosse rettangolari, parallele, di dieci metri ciascuno: la prima ha «contratto» esattamente il recinto funerario romano, altre messo in evidenza tombe a incinerazione.

Il ritrovamento assume un'importanza particolare anche per un altro fatto, collegato al ritrovamento della famosa «tazza di Ennione» sequestrata dalla Sovrintendenza. «L'esistenza di una zona funeraria di questo tipo — *ha spiegato Franco Jacassi, che cura i "rapporti esterni dell'Associazione"* — legittima l'esistenza di un reperto come la "tazza di Ennione", che è stata ritrovata a meno di duecento metri in linea d'aria dal cantiere della Sovrintendenza».

«Questo nostro successo — *ha concluso Dario Gaviglio* — è un primo passo verso il recupero di quanto ancora rimane della "Vercellae" romana. Abbiamo però vinto solo una battaglia, non la guerra: infatti adesso dobbiamo costringere le autorità a salvare quello che resta dell'anfiteatro romano».

w. ca.

Vercelli — Si riunirà mercoledì prossimo nella sala consiliare del Comune di Vercelli l'assemblea generale dell'Usl 45. Nove gli argomenti all'ordine del giorno; tra questi due di particolare attualità. Il primo si riferisce al rapporto elaborato dall'Usl per l'Università di Vercelli.

Aveva subito l'amputazione di un braccio

Morto il contadino ferito sul lavoro

L'infortunio mentre segava della legna

ALICE CASTELLO — E' morto per un collasso cardiocircolatorio l'anziano agricoltore di Alice Castello che il 17 febbraio scorso si era mutilato il braccio destro con una motosega mentre stava tagliando della legna.

L'uomo si chiamava Giuseppe Garavetto ed aveva 75 anni; abitava con la moglie Anastasia Follis nella cascina di strada Santhià. I funerali si svolgeranno oggi alle 15; la salma sarà sepolta nel cimitero del piccolo centro.

La disgrazia è avvenuta nel cortile della cascina Ronchi (azienda della quale il Garavetto è proprietario), ma le cause non sono ancora state accertate. L'anziano agricoltore ha perso il controllo della motosega, che gli è finita sull'avambraccio destro, procurandogli una profonda ferita.

Giuseppe Garavetto ha ricevuto i primi soccorsi dai familiari, ma è stato necessario il suo ricovero in ospedale. Trasportato all'ospedale Sant'Andrea, a Vercelli, l'agricoltore ha dovuto essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

I medici non hanno però potuto salvargli l'arto, che è stato amputato all'altezza dell'avambraccio. Le condizioni dell'uomo sembravano migliorare, quando all'improvviso è stato colto dal collasso fatale.

n. o.

Vercelli — E' stato convocato per venerdì prossimo il Consiglio della IV circoscrizione cittadina. Due gli argomenti in discussione: lo schema del piano-programma quinquennale e di bilancio preventivo pluriennale dell'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana, ed il parere circa due spettacoli di prosa in programma al teatro Civico.

Ripescato ieri pomeriggio all'altezza dello «Scalise»

Il corpo di un neonato nelle acque della Sesia

La tragica vicenda presenta molti lati oscuri - La morte provocata da annegamento?

VERCELLI — Il corpicino di un neonato di sesso maschile è stato ripescato dalle acque del Sesia, ieri pomeriggio, all'altezza della caserma Scalise. Il cadaver, nudo, ancora con il cordone ombelicale, è stato scorto da un passante che ha dato l'allarme chiedendo l'intervento dei carabinieri.

La vicenda presenta molti lati oscuri, su alcuni dei quali — si spera — potrà far luce la perizia necroscopica che verrà disposta nelle prossime ore dal magistrato.

Verso le 14,30 un vercellese, di cui non è stato reso noto il nome, si trovava lungo l'argine destro del fiume, quasi all'altezza del rione Cappuccini, ad un centinaio di metri in linea d'aria dalla caserma Scalise. L'uomo ha scorto il corpicino imprigionato fra due blocchi in cemento della priamata che forma l'argine.

Senza indugiare è corso ad un vicino telefono pubblico ed ha avvertito i carabinieri. I militari hanno provveduto al recupero del corpo, alla presenza del medico legale. Il neonato è stato portato all'obitorio e sottoposto ad una prima perizia. Secondo quanto è emerso da questo esame, il corpicino non presenta lesioni esterne e, a giudicare dallo stato di conservazione, la morte risale presumibilmente a giovedì.

Solo la perizia necroscopica potrà accertare le cause del decesso. Appare probabile che il piccolo sia morto per annegamento, e cioè che sia stato buttato vivo nelle acque del fiume. Può darsi, secondo un'altra ipotesi, che sia nato morto, oppure che sia stato ucciso appena dopo il parto.

d. ca.

Domani in città

Due ministri per la crisi

VERCELLI — Confermata per domani, lunedì 8 marzo, la visita a Vercelli della delegazione del governo con la quale le forze politiche e sociali della città

Della delegazione faranno parte il ministro del Bilancio, on. Giorgio La Malfa (che ha già avuto, un mese fa, un altro incontro, in città, con delegazioni di tutta la provincia), il ministro della Pubblica Istruzione, on. Guido Bodrato.

d. co.

Affiancherà i responsabili del servizio territoriale

Un gruppo di volontari per prevenire la droga

Interventi nei vari centri della provincia con studi e informazione
I problemi del reinserimento dei tossicodipendenti - Una analisi

VERCELLI — Una nuova iniziativa è stata promossa in città a favore dei tossicodipendenti. Si è costituito infatti un «*gruppo operativo*»: affiancherà i responsabili del Servizio territoriale tossicodipendenze (ha sede in via Brussa), che fa capo all'Unità sanitaria locale. Sulla questione, sul piano formale, debbono ora pronunciarsi gli amministratori dell'organismo.

I volontari che intendono farsi carico dei problemi dei giovani dediti all'uso della droga hanno definito un programma di massima, intorno al quale dovrà dipanarsi l'attività del gruppo. In particolare intendono adoprarsi per potenziare le iniziative per questo delicato settore, in riferimento soprattutto agli aspetti funzionali del Servizio tossicodipendenze, dell'ambulatorio metadonico e dell'assistenza ospedaliera. Nell'intento dei promotori c'è pure la realizzazione a Vercelli di un centro che possa accogliere i tossicodipendenti con particolari problemi di assistenza.

La realtà della droga, in città, è controversa. Negli ambienti dell'Unità sanitaria locale il problema non suscita particolare interesse, non certo per la mancanza di sensibilità verso la drammatica situazione in cui si vengono a trovare parecchi giovani, quanto perché Vercelli è ancora un'oasi di tranquillità rispetto ad altre città.

Ne è una conferma implicita l'attività dell'ambulatorio metadonico (istituito per la distribuzione del metadone, farmaco impiegato nella cura dei tossicodipendenti per liberarli dalla schiavitù della droga) che è normalmente frequentato da un esiguo numero di tossicodipendenti. Da quanto è emerso sino ad ora, vi possono essere casi isolati che non costituiscono però ostacoli insormontabili per il Servizio di assistenza.

Il «*Gruppo operativo*», a questo proposito, si prefigge di attuare interventi a livello di prevenzione, sia in città che negli altri centri del Vercellese. Verrà dato ampio spazio all'attività informativa, che sarà affiancata con studi di analisi del territorio: gli operatori sociali ritengono infatti che una conoscenza approfondita della realtà della zona possa contribuire a risolvere il problema della droga. Uno degli altri aspetti dell'attività del gruppo è rappresentato dalle iniziative per il reinserimento dei tossicodipendenti.

Daniele Cabras

La competizione, a livello amatoriale, su un circuito cittadino

La stagione ciclistica vercellese si apre con il Gran Premio Be. Ca.

VERCELLI — Si apre oggi, con il Gran Premio Be.Ca., a livello amatoriale, per l'organizzazione del Gruppo Sportivo Dressing Center Christian Sport di Vercelli e con la sponsorizzazione dello sportivissimo Antonio Cavalli, la stagione ciclistica vercellese. Una stagione, tanto a livello di Amatori che di Federali, di assoluto rilievo, contrassegnata da una serie di manifestazioni che si susseguiranno sino al tardo autunno.

Vercelli. La nuova squadra ciclistica della Dressing Center Christian sport (Foto Greppi)

Il Gran Premio Be.Ca. si snoderà sul circuito formato da via Walter Manzone, corso Randaccio, via Donato, strada per Olcenengo, tangenziale, via Walter Manzone, da ripetersi otto volte per la categoria veterani e nove volte per la categoria junior e senior. Alle 13,30 partiranno i veterani ed i gentlemen, alle 15 gli junior ed i senior nazionali, nonché i cadetti regionali.

La Dressing Center Christian Sport, nel quadro dell'apertura di stagione e della gara da lei promossa, ha presentato ufficialmente i propri organici. Danno un loro contributo importante alla società, oltre ovviamente al Dressing ed alla Christian, le Ceramiche Cattaneo e la ditta Olmo di Celle Ligure.

Quattro i nuovi arrivi: Mariano, Rondolino, Profumo, Maccapani, confermati Segala, Auriemma, Carlo e Sergio Robutti e i due veterani: Carlo Cavana e Piero Santorenzo

f. l.

L'incontro oggi al «Robbiano»

Pro, amichevole con la Caratese

VERCELLI — Seconda amichevole consecutiva della Pro che oggi al «Robbiano» ospita la Caratese, formazione lombarda di pari categoria. Dopo il pareggio di domenica con l'Aurora Desio (2 a 2) i bianchi provano oggi la condizione in vista della ripresa del torneo di Eccellenza prevista fra sette giorni.

Oggi, Nobili (che fra l'altro ha allenato la Caratese, portandola dalla Promozione alla serie D) potrà finalmente provare il terzino Re, fermato a lungo dal ben noto infortunio patito nell'allenamento della rappresentativa: fu l'incidente che portò alle clamorose (e poi rientrate) dimissioni di Nobili.

L'allenatore della Pro potrà vedere all'opera anche Dainese, che aveva disertato l'amichevole di Desio per alcuni esami ospedalieri, e Marongiu che si era infortunato leggermente al ginocchio in allenamento.

Mancheranno, ovviamente, Oddone e Milani, i due giocatori convocati nel retour-match di oggi fra Piemonte e Sardegna in programma a Sennori, un piccolo centro vicino ad Alghero. All'andata i due giovani della Pro hanno convinto il selezionatore Diley che li riconfermerà oggi in squadra.

Tornando all'amichevole odierna, la società ha fissato un prezzo unico (3500 lire) in tutti i settori dello stadio, per favorire un buon concorso di pubblico. Ricordiamo che la Caratese ha 21 punti e veleggia nel centro classifica del girone lombardo di Eccellenza: un test attendibile per i ragazzi di Nobili sempre in lotta per il successo finale.

Punto nel vivo da alcune dichiarazioni rilasciate ai giornali dei dirigenti della Novese e dell'Asti (che non considerano la Pro una pericolosa rivale nella rosa alla C 2), Nobili ha promesso battaglia grossa in un finale di campionato che si preannuncia tiratissimo ed emozionante.

e. d. m.

DANCING
IL FARO
Brusnengo

DOMENICA 7

MASSIMO
BIZZO
SHOW

★★★

IN DISCOTECA
JEFF
DALIL

PIETRA LIGURE
Via XXV Aprile

OTTIMO INVESTIMENTO
In palazzina di recente costruzione, affacciata sul mare, comoda a tutti i servizi proponiamo appartamenti e negozi occupati di varie metrature. Possibilità mutuo e dilazioni

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari

SAVONA - Via Paleocapa, 14 - Tel. 019/37 310-25 435

SARDEGNA
COSTA PARADISO
VILLE - APPARTAMENTI - da 40 a 90 mq
LOTTI EDIFICABILI
TERRENI da LOTTIZZARE
VENDITE - AFFITTI
CIBI IMMOBILIARE - Via Marconi 13, Villanova M.
Tel. 0174 - 699.344

Difficile trasferta

Crescentino è l'ora della verità

CRESCENTINO — E' il momento della verità per gli uomini di Giorgio Rosas. Oggi a Castelletto Ticino i granata affronteranno una difficile trasferta il cui esito sarà determinante.

Una sconfitta renderebbe tremendamente precaria la classifica nel girone di Promozione dei ragazzi del presidente Farina e comprometterebbe una stagione agonistica.

Un risultato positivo consentirebbe invece di impostare l'ultima frazione del campionato con una certa tranquillità e senza soffrire eccessivi patemi d'animo. I granata sono reduci dal pareggio interno con la Farese (1 a 1) che ha evidenziato ancora una volta come il Crescentino non riesca ad imporre il proprio gioco senza commettere qualche ingenuità di troppo. Se domenica scorsa c'era l'attenuante delle numerose assenze e dell'inesperienza dei giovani, oggi con il Castelletto non si possono accampare scuse.

(l. p.)

Per la promozione

Trino momento decisivo

TRINO — *E' iniziato ormai il conto alla rovescia per la promozione nel campionato di 1ª Categoria, girone F. Il Trino ospitando oggi il Felizzano incomincia la serie decisiva di partite che probabilmente lo porteranno al salto di categoria. Primi in classifica dall'esordio di campionato, gli azzurri devono soltanto più guardarsi dalle insidie del Monferrato, che indomito segue il Trino a 3 punti.*

L'incontro odierno e quello della prossima settimana (i trinesi giocheranno in casa del Monferrato) dovrebbero chiarire definitivamente una situazione che prima della sconfitta degli uomini di Luciano Carameschi a Quattordio sembrava ormai scontata. I trinesi si sono comunque ben ripresi da quella brutta esperienza ed, oggi vogliono tornare alla vittoria di fronte al pubblico amico. Per piegare il Felizzano sarà comunque necessaria una prestazione eccellente.

(l. p.)

Con il Gattinara

Roasio incontro di cartello

ROASIO — Incontro di cartello, oggi, a Roasio, per il campionato di 1ª Categoria, girone B. Al Comunale la Pro Roasio scenderà in campo, alle ore 15, per incontrare l'imbattuta capolista Gattinara nel classico «*derby delle colline*». Per questa partita, importante ai fini della classifica, c'è molta attesa. In palio 2 punti determinanti per entrambi i contendenti.

Per i gattinaresi la vittoria sarebbe una seria ipoteca per la desiderata promozione. Per la Pro Roasio, in corsa per la seconda piazza, urge una vittoria scacciacrisi dopo le due consecutive sconfitte.

Livio Baglione, presidente della Pro Roasio, dice: «Sebbene vi sia molta rivalità sportiva con i nostri cugini gattinaresi oggi gli entusiasmi sono smorzati. Questo derby ci deve trovare uniti al grave lutto che ha colpito il Gattinara con la perdita del giovane e promettente portiere Fausto Franchino».

(a.c.)

Vercelli — Nel campionato di calcio allievi regionali, alle 10,30, al campo Furnari di Torino, contro la Victoria Ivest, la Pro Vercelli gioca oggi la partita decisiva del campionato. Vincere per i vercellesi vorrebbe dire avere via libera verso il successo finale; nell'andata, la Victoria Ivest, che è l'avversaria diretta dei vercellesi in questa appassionante lotta al vertice, espugnò il Robbiano. L'altra formazione vercellese, la Veloces, che prende parte a questo campionato, sarà impegnata a Venaria contro l'Aurora.

BREVI DI SPORT

Vercelli — Il giudice sportivo della Figc Comitato provinciale di Vercelli ha inibito a svolgere qualsiasi attività sino al 31 marzo 1982 a Mario Valerio, guardalinee del Crova, il quale, benché espulso dal campo, per contegno ingiurioso, si è portato in mezzo al pubblico e per tutta la gara ha mantenuto questo contegno nei confronti dell'arbitro.

Vercelli — Oggi è in programma la quarta partita della poule retrocessione del campionato di serie B di pallacanestro femminile. L'Argentenia Zucca gioca ancora in casa. Stavolta l'avversario non è difficile: il Blue Team di Mede Lomellina, attuale fanalino di coda. La compagine allenata da Folla domenica scorsa, in casa al Palasport, è apparsa in ottime condizioni di forma. Il Pressing Rho è una formazione ben più compatta del Blue Team, eppure è stato battuto senza eccessivi problemi.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Ingordigia erotica
CIVICO: chiuso. Domani, alle ore 21, in occasione della «Giornata internazionale della donna» verrà proiettato il film del regista René Alliò **Una vecchia signora indegna.**
NUOVO ITALIA: **La pazza storia del mondo,** di M. Brooks (comico).
PRINCIPE: **Count down Dimensione zero** (fantascienza).
VERDI: **1997 Fuga da New York** (fantascienza).
VIOTTI: **Il paramedico,** con E. Montesano ed E. Fenech (comico).
BELVEDERE: **Teste calde, tanta fifa** (Walt Disney).
LUX: ore 21 **The Blues Brothers** di J. Landis.
Dancing «IL GLOBO»: Concerto del cantante Pupo.

BORGO D'ALE

VITTORIA: **Rollerball.**

GATTINARA

ITALIA: oggi e domani **L'onorevole con l'amante sotto il letto.**

LIVORNO FERRARIS

MODERNO: **Il tango della gelosia,** con M. Vitti e D. Abatantuono (commedia).

SAN GERMANO

ITALIA: ore 15 **Tarzan, l'uomo-scimmia;** ore 21 **Pomo lesbo** (erotico).

SANTHIA'

IDEAL: **I Dieci Comandamenti,** con C. Heston (biblico).
SPLENDOR: **Fico d'India,** con R. Pozzetto (comico).
SPORTING CLUB: ore 17 Concerto del cantautore Franco Battiato.

TRONZANO

LUX: **Nudo di donna,** con N. Manfredi ed E. Giorgi (commedia).

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; **Santhià** 93.552; **Trino** 828.643; **Crescentino** 843.323; **Gattinara** 0163 - 832.131.

BENZINAI

(Turno domenicale)
Agip, tangenziale Sud; **Api,** via Vassallo; **Mobil,** corso De Rege; **Mach,** via Walter Manzone; **Esso,** piazza Cugnolio; **Gulf,** corso Matteotti; **Total,** via Tasso; **Texaco,** piazza Mazzucchelli; **Delchiaris,** via per Olcenengo; **Chevron,** via Walter Manzone; **Mobil,** via Viviani.

GPL
Vercelli - National Gas, km. 70,500 per Torino.
Santhià - Valdengas, regione Piagera.

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI
Centrale, via Laviny, 5.
SANTHIA'
Prando Giuseppe, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) [illegible]; **Trino** (0161) 829.565.

ALLE TV

STP
(Canali 25-51 UHF)
19,45 **Telerotocalco sportivo**

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
20 — Cartoni animati della serie **Top Cat**
20,30 **Quebec,** film avventuroso
22 — Telefilm della serie **Agente Pepper**

TELECITY
20,30 **Quel motel vicino alla palude:** clienti di un motel sperduto sono vittime del proprietario e del suo coccodrillo (1976)

Sporting Santhiá
Domenica
7 marzo
unico concerto
pom. ore 17
FRANCO
BATTIATO
Prevendita biglietti: [illegible] Abbigliamento Moda Giovane - Galleria [illegible] - Biella.
Lo SPORTING è sempre il N° 1 e ti aspetta tutti i GIOV./VEN./SAB. e DOM. (pomeriggio e sera)
VENERDI: Attenzione alla novità: non più liscio ma DISCO - DISCO - DISCO e SORPRESE!!!
SPORTING SANTHIA - Autostrada TO-MI - Casello Santhià

L'ERIOMYS CHINCHILLA', la prima azienda leader in Italia allevatrice di cincillà e produttrice di pellicce vi informa che il giusto investimento e il sicuro guadagno è
ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA'
Reddito annuo 5 MILIONI
per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
ERIOMYS CHINCHILLA'
TORINO Via Chambery 93/97 Tel. 011-705.801
MILANO Residence Le Querce
Milano Due (Segrate) Tel. 02-215.2329 - 215.2563
CUNEO Tel. 011-66.00.604
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile N. 66 Tel. 0321-61.893

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
Pellicceria
Pietro MARCHISIO
unica sede - Tel. 546.373
VERI
SALDI
con sconti reali
del 30% e 40%

● Castorini	L.	590.000
● Castori	L.	790.000
● Persiani	L.	950.000
● Volpi	L.	650.000
● Marmotte	L.	1.450.000
● Opossum	L.	650.000
● Agnelli	L.	245.000
● Lapin	L.	170.000

E' un'occasione unica
VIA GARIBALDI 4
Visitateci senza impegno
effettuata comun. legge 1980

Domani si celebra la festa della donna

Arriva l'8 marzo l'ora della mimosa

La manifestazioni nel Biellese, in Valsessera e in Valsesia - Una mostra aperta ad Andorno Micca

BIELLA — 8 marzo: festa della donna. Nel Biellese, in Valsessera e in Valsesia sono innumerevoli le iniziative in programma per celebrare la ricorrenza. Nel secondo centro della provincia e nel suo circondario dove la tradizione di festeggiare la donna con una mimosa è sentita più che mai (l'usanza risale all'immediato dopoguerra) la sezione dell'U.D.I. (Unione donne italiane) ha organizzato un weekend ed un inizio settimana ricco di avvenimenti.

Centinaia di donne (ma non è mancata la collaborazione del sesso forte) già ieri hanno infatti offerto uno scampolo delle iniziative programmate soprattutto per oggi e domani.

A mezzogiorno e mezzo davanti all'ingresso dell'ospedale cittadino posto in via XX Settembre, una rappresentanza dell'ente femminile biellese ha donato a tutte le donne che entravano ed uscivano dal nosocomio una mimosa e una copia del giornale «Noi donne».

La simpatica manifestazione, che è stata piacevolmente accolta dalle biellesi, è stata poi ripetuta nel pomeriggio, in via Italia.

«Faremo la stessa cosa oggi — dice Simonetta Vella, esponente dell'U.D.I. — *andando di casa in casa nei quartieri».* Sempre per l'odierno pomeriggio identiche manifestazioni sono state fissate in una ventina di centri del circondario.

A Portula e a Chiavazza sono invece in calendario serate danzanti, mentre ad Andorno Micca stamane si inaugurerà la mostra «La donna e il lavoro nella valle di Andorno». Domani sera, infine, organizzata dalla Cgil, in un salone della Camera del lavoro a Biella, alle 21 avrà inizio la proiezione di un film-documentario «La donna in fabbrica» che sarà seguito prima da un dibattito e poi da un ballo.

In Valsesia, al Teatro Civico di Varallo, il collettivo femminile valligiano, invece, organizza per domani alle 21 una serata con la partecipazione del gruppo folk Astrolabio.

r. e.

Vallemosso: presto libero l'emigrato?

VALLEMOSSO — Il sindaco di Vallemosso, Gianni Bedotto, ha portato alla ribalta della [illegible] con un appello al presidente della Repubblica Sandro Pertini, al ministero degli Esteri e all'ambasciatore uruguaiano il drammatico caso di un suo concittadino, Giorgio Sanmartino, che da tre anni è in carcere a Montevideo.

L'uomo, emigrato con la famiglia in Sudamerica all'età di cinque anni, ha sempre mantenuto la cittadinanza italiana. Il 20 marzo 1979 fu arrestato, in quanto antifascista, processato e condannato a sei anni di reclusione per associazione sovversiva.

Da quel momento per Giorgio Sanmartino è iniziato un duro calvario che forse potrebbe avere termine tra non molto proprio grazie all'intervento del sindaco Bedotto.

In una nota del ministero degli Esteri si è appreso che il Sanmartino, secondo la legge uruguaiana, potrebbe essere scarcerato ed espulso dallo Stato sudamericano, in quanto ha già scontato oltre metà della pena.

La minaccia di licenziamento sui 267 operai già in cassa integrazione

Seduta aperta al consiglio comunale di Crevacuore «per salvare la Sterzi»

Gli interventi delle forze sindacali e politiche: ritengono che il ricorso immediato all'amministrazione straordinaria sia l'unico strumento per far riaprire i cancelli della cartiera

CREVACUORE — La «Cartiera Sterzi» di Crevacuore è un'azienda sana che soffre di una grave crisi di liquidità. Il ricorso immediato all'amministrazione straordinaria è «l'unica *via che può far riaprire i cancelli dello stabilimento e salvare dal licenziamento i 267 operai in cassa integrazione a tempo indeterminato».*

Lo hanno unanimemente sostenuto le forze sindacali, politiche e imprenditoriali intervenute alla seduta aperta del Consiglio comunale di Crevacuore riunitosi per prendere posizione sulla minaccia occupazionale che incombe sulla Valsessera.

«Solo se il ministero dell'Industria e del Tesoro ci concederanno il benestare per l'applicazione della legge Prodi (amministrazione straordinaria) potremo sperare in una ripresa dell'attività della "Sterzi" — ha affermato Federico Trombini della Camera del lavoro —. *Se così non fosse il futuro dei cartai valsesserini sarebbe nero perché si andrebbe certamente incontro alla chiusura dello stabilimento».*

L'azienda già sottoposta ad amministrazione controllata e dichiarata insolvibile dal tribunale è avviata al fallimento. Con l'amministrazione straordinaria la cui concessione è subordinata al parere dei due ministri si darebbe l'ultima possibilità all'azienda di riprendere a produrre e di dimostrare di essere in grado di far fronte al proprio passivo.

«Siamo un'industria tecnicamente avanzata e capace di reggere il confronto con la concorrenza nazionale ed internazionale — hanno spiegato i dirigenti del gruppo —. *I nostri guai sono di carattere finanziario. Ci mancano le disponibilità liquide per riprendere a funzionare. Sul fronte produttivo non abbiamo problemi e tra gli aspetti positivi della fabbrica possiamo vantare l'apporto di maestranze qualificate invidiateci in tutta Italia».*

Il problema Sterzi inserito nella dura crisi economica che coinvolge il Comprensorio borgosesiano è stato il tema su cui hanno preso la parola i rappresentanti delle forze politiche.

«Dal dopoguerra ad oggi è questo il momento più difficile per i lavoratori della Valsesia e della Valsessera — ha detto Giulio Axerio, presidente del Comprensorio, — *dobbiamo sollecitare l'intervento delle alte sfere non solo per portare a buon esito il caso Sterzi, ma anche per risanare alla radice una situazione industriale territorialmente grave».*

Gianni Perino Valga

Biella — Pierangelo Aspesi è stato nominato coordinatore provvisorio della commissione incaricata di redigere lo statuto del parco naturale della Burcina.

Mostra di foto oggi a Varallo

VARALLO — A Palazzo Racchetti, sede della Biblioteca Civica, la commissione scientifica del Club Alpino Italiano della sezione varallese presenta una mostra fotografica dal titolo «Il grande inverno 1971-1972».

Dieci anni fa il periodo da novembre alla fine di marzo fu infatti caratterizzato da copiose nevicate che provocarono la caduta sulle strade valligiane di un notevole numero di valanghe.

(p. p. v)

Interviene il Fuoristrada Club per divertire i bimbi

Chiude il Carnevale di Cossila con la gran festa dei cadregat

Sagra d'un antico artigianato, quello degli impagliatori di sedie

BIELLA — Si conclude oggi il caratteristico carnevale dei «Cadregat». Si tratta di una tradizione rispolverata e rilanciata da una delle più antiche frazioni di Biella: Cossila San Grato.

Qui, fino a poco tempo fa, erano concentrati numerosi e abili impagliatori di sedie, i «cadregat» in dialetto biellese. Oggi gli ultimi eredi di quella che è sempre stata considerata un'arte si ritroveranno per un allegro pranzo.

Subito dopo, verso le 14, prenderà il «via» il carnevale dei bambini la cui regia quest'anno è stata affidata al Biella Fuoristrada CLub. Il ritrovo è stato fissato al «Ciabot dei cadegrat», letteralmente la bottega dei seggiolai.

I soci del sodalizio biellese porteranno a Cossila i loro potenti «fuoristrada» e li metteranno a disposizione dei bambini scarrozzandoli lungo un itinerario appositamente predisposto. Il festoso pomeriggio sarà concluso dall'immancabile fagiolata.

Sul carnevale il sipario si abbasserà in serata con una gara di ballo e con l'esibizione del gruppo dialettale biellese «Cui dal Balaran».

m. al.

Fagiolata a Quarona

QUARONA — Tradizionale fagiolata benefica oggi nel centro valsesiano: all'angolo di via Zucconi e corso Rolandi il gruppo mascherato «Los Peones» distribuirà il gustoso piatto gratuitamente a tutti i pensionati di Quarona, allegando anche, per le persone meno abbienti, un buono acquisto di cinquemila lire.

Lessona — Si è costituito in questi giorni un comitato, presieduto da Piero Monteferrario, che intende organizzare una festa campestre per l'8 e 9 maggio. La manifestazione, che si chiamerà «Festa della mamma», si terrà alla frazione Ratina. L'utile verrà interamente devoluto al «Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori» di Biella.

A La Preis di Netro

Piromane incendia la cascina

BIELLA — Ha incendiato il cascinale dove viveva ed ha assistito imbelle al divampare delle fiamme: è Italo Vercellone, 43 anni, che ha dato fuoco ad una vecchia cascina quasi diroccata in località La Preis di Netro.

L'uomo che già in passato era stato denunciato più volte per mania piromani viveva da solo nel cascinale, in gran parte diroccato, come un barbone, alieno da ogni compagnia.

Nel tardo pomeriggio di venerdì il Vercellone ha ammucchiato in cucina cartaccia e legna e vi ha dato fuoco. Quando le fiamme hanno iniziato a divampare trovando facile esca nelle strutture del cascinale che sorge in un luogo isolato, l'uomo è uscito nel prato antistante ad osservare lo svilupparsi dell'incendio.

Sono stati alcuni contadini della zona, vista la colonna di fumo levarsi al cielo, a dare l'allarme telefonando ai Vigili del Fuoco. Vano è stato però il prodigarsi dei pompieri: il caseggiato è andato completamente distrutto.

Il Vercellone è stato ricoverato al reparto di psichiatria dell'ospedale di Biella.

COSSATO — E' stato modificato l'orario in cui il sindaco di Cossato e gli assessori sono a disposizione del pubblico.

Il sindaco Elio Panozzo riceve ogni lunedì dalle 9 alle 12,30 e al mercoledì dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. Omar Porrino, vicesindaco e assessore sport, cultura e manifestazioni: lunedì 12-13 e giovedì 18-19; Sergio Sassi, bilancio, programmazione e personale: martedì 17-18; Gino Comoglio, sanità e assistenza: venerdì 11-12; Delser Aglietti, lavoro, artigianato e commercio: mercoledì 18-19; Franco Marchetto, pubblica istruzione: martedì 17-18 e venerdì 11-12.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Superlibido (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Il paramedico (commedia).
MAZZINI: oggi Arturo (commedia); domani La vita davanti a te (selezione culturale).
ODEON: Fantasia (disegni animati).
SOCIALE: La pazza storia del mondo (comico).

BORGOSESIA

LUX: Il tempo delle mele (commedia).
TEATRO SOCIALE: Stati di allucinazione (orrore).

CANDELO

VERDI: La vedova del trullo (commedia).

COGGIOLA

ENNIO: La mogliettina porno (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
ITALIA: Innamorato pazzo (commedia).
RADAR: Innamorato pazzo (commedia).

COSSATO

MICHELETTI: I predatori dell'arca perduta (avventuroso).
PRIMAVERA: Fort Bronx.

CREVACUORE

AURORA: Delitto al ristorante cinese (commedia).

PRAY

EXCELSIOR: Atmosfera zero (fantascienza).

SERRAVALLE

CORSO: Bollenti spiriti (commedia).

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: (pomeriggio) Candy, Candy (disegni animati); (sera) Shining (orrore).

VARALLO

TEATRO CIVICO: Il postino suona sempre due volte (drammatico).

FARMACIE

Biella: Oggi: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241. Domani: Gambarova, via Italia 61, tel. 22.390.
Borgosesia: Oggi: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Domani: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/A, tel. 94.156.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I/25, tel. 51.180.
Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 610.211.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Bioglio:** 441.144. **Borgosesia:** 25.518. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.013. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

Turno festivo:
Biella: via Italia 91, via Torino 72, via Juvarra 20, via Ivrea 25 e 82, via Ogliaro 4, via Milano 30 e 38, via Rigola 37, viale Matteotti, via Pollone, via Trossi, via Rosselli 80.
Cossato: via Mazzini 3, via XXV Aprile, via Gorei.

Cossato: eletto il Consiglio delle scuole

COSSATO — Mario Camandona, 42 anni, geometra libero professionista, è stato eletto alla presidenza del Consiglio scolastico distrettuale con 24 voti, 5 schede bianche e un voto disperso.

Prima della votazione, si era arrivati ad un accordo di massima per la conduzione «unitaria» della gestione fra il gruppo di maggioranza, composta da cattolici e simpatizzanti, e la minoranza, formata da esponenti di sinistra.

Alla vicepresidenza è stato così confermato l'ingegner Gianni Regis Milano di Mosso S. Maria, insegnante, eletto con 20 voti e undici schede bianche.

La «giunta» dell'organismo, al quale fanno riferimento gli asili pubblici e privati, le scuole elementari e le medie inferiori e superiori dei trentun Comuni del Biellese Orientale, è inoltre composta da Bianca Costa Roggeroni (preside); Piero Furno (genitore); Gian Andrea Bianchini (delegato dei Comuni); Maria Rosa Balossino (insegnante di scuola elementare), proposti dalla maggioranza.

Per la minoranza è stato designato Giuseppe Peretti che rappresenterà l'Amministrazione provinciale al Consiglio distrettuale.

(f. g.)

Calcio: ritorno di Coppa Italia femminile serie B

Le ragazze non hanno dubbi «Il Derthona non passerà»

In serie C il Graglia è impegnato in trasferta contro il Falchera

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIELLA — *Le ragazze lo hanno promesso:* «Il Derthona ci ha fatto fare una gran brutta figura, ma oggi giochiamo in casa e non siamo disposte a fare regali». *La Coppa Italia di calcio femminile (serie B) propone al Lamarmora lo scontro Biella-Derthona quale giornata di ritorno.*

Sette giorni fa le ragazze locali sono state strapazzate a Tortona dalla nuova squadra messa in cantiere per dare la scalata alla massima divisione. Il Biella, seconda la passata stagione in serie B, è apparsa poco lucida in fase conclusiva e sicuramente surclassata dalle avversarie.

Così anziché fare la solita passeggiata le ragazze locali hanno subito un cappotto: 6-2 il risultato finale che dimostra quanto siano state lontane le forze tecniche in campo. Oggi a Biella le ragazze cercheranno la rivincita ad ogni costo anche se l'impresa appare alquanto ardua.

Seconda giornata di serie C e prima trasferta per il Graglia che domenica ha vinto abbastanza facilmente con il Real-Chieri (3-0). Le ragazze sono impegnate a Torino contro il Falchera. E' uno scontro importante perché il Graglia vuole mantenere il contatto con il gruppo di testa e il Falchera cercherà in tutti i modi il risultato positivo per lasciare la fastidiosa quota zero punti in classifica.

Il panorma della C prevede anche altri scontri diretti: Juve Piemonte-Ozzano (Campo Ruffini); Aosta-Antonelliana (Fran Gerisoe); Juventus-Bellavista (Ruffini ore 14,30); Chieri-Valmacca (Comunale di Chieri).

La situazione delle formazioni biellesi non è delle peggiori. Il Biella continua la sua marcia in Coppa Italia e nasconde le sue forze migliori per il campionato di serie B; il Graglia già domenica scorsa ha dimostrato d'aver ingranato il giusto ritmo e di ambire, senza problemi, ad una posizione d'alta classifica.

In serie C, inoltre, ci sono parecchi derby, soprattutto fra le formazioni di Torino, e questo può voler dire logorio continuo e impegno ben superiore ad altre squadre che non sono costrette a scendere in campo con l'assillo dell'incontro di campanile.

Se il Graglia riuscirà a vincere in trasferta si potrà già avere un'idea precisa delle possibilità di questa squadra che non nasconde le sue ambizioni di primato assoluto e quindi di promozione nella serie cadetta.

In Coppa Italia, oltre all'incontro del Biella, sono in programma altri due scontri di «fuoco»: l'Helios Aosta riceve la visita del Domodossola (il Domo ha affondato gli aostani nella gara d'andata per 5-0) e Novese-Sampierdarena, una partita che sulla carta è alquanto semplice per le alessandrine.

Fiorenzo Panero

Oggi due partite (non facili) fra le mura casalinghe

Gli azzurri ospitano l'Oleggio il Borgo s'incontra col Bollengo

I granata vogliono la rivincita del 3-2 subito dai canavesani

COSSATO — Gli azzurri, i più lanciati che mai nella scalata del campionato di calcio di «Promozione», ospitano al Fila l'Oleggio. Fu proprio con la squadra novarese che la Cossatese iniziò la rimonta nel girone di andata nel corso della quale annullò i sette punti di svantaggio dalla capolista Gozzano.

Ora la situazione si è invertita, e ai vertici della graduatoria c'è la squadra allenata da Gian Carlo Bercellino. Nonostante il precedente favorevole «Berceroccia» non si aspetta una partita facile. *«L'Oleggio* — commenta — *è una formazione temibilissima fuori casa».*

Circa la formazione che scenderà in campo, l'allenatore laniero ha a disposizione l'intera rosa dei titolari meno Bordetto. Il popolare «Gusto» ha ripreso gli allenamenti e pare miracolosamente guarito dal grave infortunio al ginocchio. Bercellino non intende però affrettare i tempi di ripresa, riservandosi di utilizzarlo nella partita con il Gozzano quando presumibilmente mancheranno Piva e Bucino Franco. I due giocatori sono stati momentaneamente «graziati» dallo scontare un turno di squalifica per raggiunto limite di ammonizioni dal mancato arrivo del referto arbitrale. Quindi oggi saranno regolarmente in campo.

m. al.

BORGOSESIA — Cancellare lo smacco dell'andata è l'imperativo categorico dei giovani granata che oggi al campo M.L.B. di via Marconi con inizio alle 15 se la vedranno con l'agguerrito Bollengo.

Il ricordo della partita disputata sul terreno dei canavesani brucia ancora tremendamente sulla pelle del Borgo e rivangare quella domenica è come mettere del sale in una piaga. I valsesiani in vantaggio per 2-0 a quindici minuti dal termine, al 90' si ritrovarono incredibilmente beffati per 3-2. *«Fu proprio da Bollengo* — commenta Luciano Strada, vicepresidente del sodalizio di via Combattenti — *che iniziò la nostra discesa verso i bassifondi della classifica. Per una concatenazione di episodi, alcuni sfortunati, in quattro partite riuscimmo ad incamerare un misero punticino».*

Ma non è solo l'incubo della gara d'andata a far concentrare il «Borgo» sulla partita odierna. I valsesiani in piena lotta per la salvezza devono assolutamente far bottino pieno se non vogliono ulteriormente compromettere la loro già precaria situazione. *«Purtroppo per questa sfida* — aggiunge Strada — *ci mancheranno Marangon e Terroni squalificati dal giudice sportivo».*

Così l'undici che si schiererà per il calcio d'avvio è praticamente fatto e sarà formato da Mancin; Gallina, Rodighiero; Guido Romei, Ravelli, Onor; Medana, Girominl, Pucci, Guidetti, Marola.

r. e.

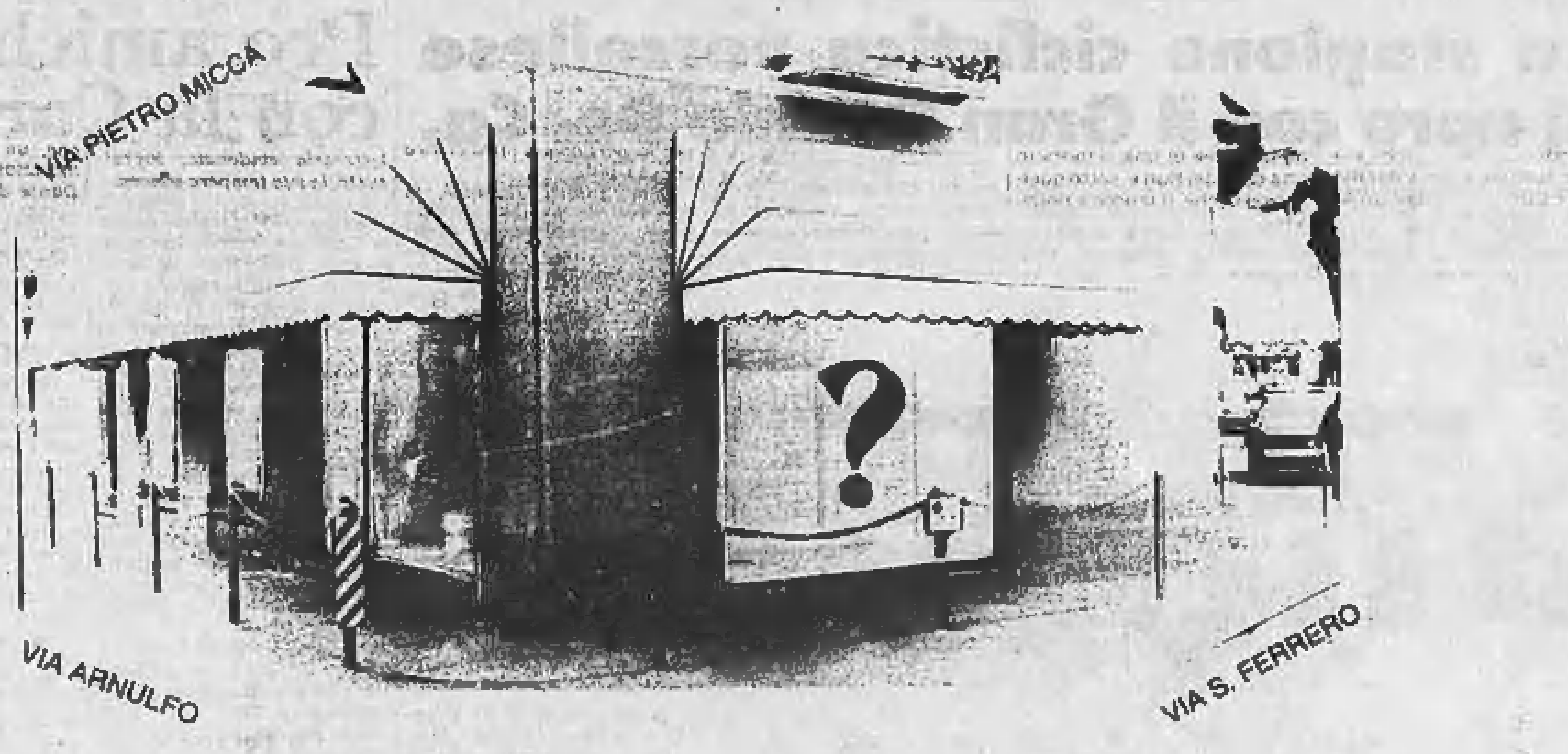
Pareggio (0-0) fra Biellese e Solbiatese

BIELLA — Allenamento al piccolo trotto della Biellese che al La Marmora ha pareggiato ieri per zero a zero con la Solbiatese.

Con Sciienza, Brovarone, Feletti, impegnati con la rappresentativa e con Caporuccio infortunato, Silvino Bercellino ha fatto scendere in campo una formazione inedita con Marchesi «libero» e Pietrobon in mediana.

In attacco si è rivisto all'opera Ferraretto. Nella ripresa, inoltre, hanno giocato anche i giovani Biollino, Tarantino e Vendraminetto. L'azione più pericolosa la si è registrata al 44' del primo tempo quando Scaramuzzi, ben lanciato da Enzo, ha calciato al volo colpendo la traversa.

(m. al.)



IL GATTAMELATA
Boutique prêt-à-porter
BIELLA - Via Arnulfo, 14

valentino
V
MISS V prêt-à-porter

MISSONI

touche
DISEGNATA DA ENRICO COVERI

FENDI
MODA MARE

solo donna

blumaris
MODA MAGLIA

SANLORENZO